

ZABBAN - NOTARI - RAMPOLLA
& *Associati*

20123 - MILANO - VIA METASTASIO, 5
TEL. 02.43.337.1 - FAX 02.43.337.337

ATTO

27 maggio 2019
REP. N. 72.263/14.172

NOTAIO FILIPPO ZABBAN

SPAZIO ANNULLATO

N. 72263 di Repertorio

N. 14172 di Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

27 maggio 2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventisette del mese di maggio, in Milano, via Metastasio n. 5.

Io sottoscritto FILIPPO ZABBAN, Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano procedo – su incarico della società “Banca Piccolo Credito Valtellinese S.p.A.”, infra descritta, e per essa del suo Presidente Alessandro Ludovico Trotter – alla redazione e sottoscrizione del verbale dell'assemblea ordinaria della predetta società:

“Banca Piccolo Credito Valtellinese S.p.A.”

o in forma abbreviata “Credito Valtellinese S.p.A.”, o “Creval S.p.A.”, con sede in Sondrio, piazza Quadrivio n. 8, capitale sociale Euro 1.916.782.886,55

(unmiliardonovecentosedicimilionisettecentottantaduemilaottocentottantasei virgola cinquantacinque) interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese tenuto presso la Camera di Commercio di Sondrio al numero di iscrizione e codice fiscale 00043260140, Repertorio Economico Amministrativo n. 2313, iscritta all'Albo delle Banche al n. 489, Capogruppo del “Gruppo Bancario Credito Valtellinese” – Albo dei Gruppi Bancari n. 5216.7, quotata presso il Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

(d'ora in avanti anche “Creval”, o la “Società”, o la “Banca”)

tenutasi

in data 30 aprile 2019

in Milano, presso l'Auditorium del Centro Servizi del Credito Valtellinese in Via Feltre n. 75,

con il seguente ordine del giorno:

“1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 2018; approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018. Delibere inerenti e conseguenti.

2. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 di Creval Sistemi e Servizi Società Consortile per Azioni, società incorporata nel Credito Valtellinese S.p.A. con efficacia dal 1° gennaio 2019; relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione.

3. Nomina, ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto sociale, di un Consigliere di Amministrazione in sostituzione di un Consigliere cessato dalla carica in data 21 gennaio 2019; delibere inerenti e conseguenti.

4. Nomina, ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto sociale, di un Consigliere di Amministrazione in sostituzione di un Consigliere cessato dalla carica in data 24 febbraio 2019; delibere inerenti e conseguenti.

5. Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2019 - 2021.

6. Determinazione del compenso dei Sindaci.

7. Sistema di incentivazione 2019. Delibere inerenti e conseguenti.

8. Piano di incentivazione a lungo termine (LTI 2019-2021). Delibere inerenti e conseguenti.

9. Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998. Delibere inerenti e conseguenti.

10. Informativa sullo stato delle approfondite analisi svolte dall'attuale Consiglio di Amministrazione in merito alle delibere assunte dai precedenti Consigli di Amministrazione ed aventi ad oggetto le contestazioni svolte da alcuni soci, anche nel corso dell'ultima Assemblea del 12 ottobre 2018, e sulle possibili future azioni da intraprendere.“.

L'assemblea si è svolta alla mia costante presenza come segue.

“Alle ore 9 e 33 del giorno 30 aprile 2019, in Milano, presso l'Auditorium del Centro Servizi del Credito Valtellinese in Via Feltre n. 75, si riunisce l'assemblea ordinaria della società "Banca Piccolo Credito Valtellinese S.p.A.".

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione signor Alessandro Ludovico Trotter, a norma dell'art. 12, comma 1, dello Statuto sociale e dell'art. 5, comma 1, del Regolamento delle Assemblee del Credito Valtellinese assume la presidenza dell'assemblea e dà il benvenuto ai soci presenti.

Comunica che per le funzioni di segretario dell'assemblea, incaricato della redazione del verbale, è stato designato il notaio Filippo Zabban, in conformità a quanto previsto dallo statuto sociale e dal Regolamento delle Assemblee.

Chiede dunque al notaio di dare lettura di alcune comunicazioni all'assemblea e di alcune indicazioni da esso Presidente definite ai sensi della norma di legge, regolamentari e statutarie vigenti in ordine agli aspetti organizzativi della presente assemblea.

Prende la parola il notaio e, ringraziato il Presidente, dà lettura come segue:

“Si informa preliminarmente che l'accreditamento all'Assemblea avviene attraverso l'utilizzo di un'apparecchiatura elettronica costituita da un telecomando denominato RADIOVOTER, a cui sono associati i dati identificativi del legittimato all'intervento presente e il numero dei diritti di voto di cui è titolare o che rappresenta per delega.

Si precisa che il Radiovoter è assolutamente e strettamente personale, non deve essere ceduto ad altri, lasciato incustodito o altro; la sua diligente custodia è sotto la responsabilità personale di ogni legittimato all'intervento. L'eventuale smarrimento deve essere prontamente segnalato al personale di servizio presso le postazioni delle zone di accredito.

Il Radiovoter ha la triplice funzione di rilevare:

- la partecipazione del legittimato all'intervento in Assemblea, registrando sia il numero di voti in proprio del legittimato all'intervento presente, sia il numero di voti a lui attribuiti da ciascun delegante;*
- la legittimazione alla prenotazione degli interventi;*
- la legittimazione alle votazioni*

con le modalità di cui si riferirà in seguito.

L'uso dei Radiovoter è illustrato nelle istruzioni consegnate a tutti i partecipanti.

L'ingresso, l'uscita ed un eventuale rientro in assemblea vengono effettuati tramite apposito passaggio presso il quale sono situate postazioni automatiche dotate di lettore, accostando alle quali il ricordato Radiovoter viene registrato l'effettivo ingresso nei locali assembleari, la cessazione della partecipazione in caso di uscita anche temporanea e la ripresa della partecipazione in caso di rientro.

I nominativi dei partecipanti in proprio e per delega e il numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'articolo 83-sexies TUF risultano da un elenco contenente le informazioni previste dall'allegato 3E del Regolamento Consob 11971/99 – di seguito - "Regolamento Emittenti".

In detto elenco sono riportati i totali dei partecipanti in proprio e per delega e il numero delle azioni per le quali è stata effettuata la suddetta comunicazione, risultanti dall'elenco stesso, nonché i nominativi che sono intervenuti successivamente o che si sono allontanati dall'assemblea.

La posizione dei partecipanti in proprio o per delega viene, nel sistema automatico-informatico, continuamente aggiornata con l'indicazione dei nuovi intervenuti e di quelli che eventualmente si fossero allontanati, in modo da potersi rilevare in qualunque momento la situazione dei presenti e rappresentanti in assemblea.

Si dà atto:

- che l'Assemblea Ordinaria è stata regolarmente convocata, a norma: (i) dell'art. 10 dello Statuto sociale, dell'art. 125-bis, comma 2, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 – di seguito "Testo Unico Finanza"; e (ii) dell'art. 84, comma 2, del Regolamento Emittenti,

in unica convocazione per oggi, martedì 30 aprile 2019, alle ore 9.30, mediante avviso pubblicato giovedì 21 marzo 2019 sul sito internet della Banca all'indirizzo www.gruppocreval.com, e, per estratto, sul quotidiano Il Sole 24 Ore, nonché sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage;

- che, nel termine previsto dall'articolo 126-bis del Testo Unico Finanza, non sono state presentate richieste di integrazione dell'elenco delle materie da trattare né proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno.

Si comunica che:

- la riunione assembleare si tiene in Milano, presso l'Auditorium del Centro Servizi del Credito Valtellinese in Via Feltre 75.

Si dà atto che:

- ai sensi dell'art 83-sexies del Testo Unico Finanza sono legittimati a intervenire e votare in Assemblea i soggetti che risultano titolari del diritto di voto al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea (vale a dire, il 17 aprile 2019 - "record date") e per i quali è pervenuta alla Società la relativa comunicazione effettuata dall'intermediario abilitato entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea (vale a dire, entro il 25 aprile 2019). Resta tuttavia ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora la comunicazione sia pervenuta alla Società oltre il predetto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari.

- ogni azione ordinaria attribuisce il diritto a un voto;
- non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici da remoto;
- ai sensi di legge, l'assemblea ordinaria in unica convocazione è validamente costituita qualunque sia la parte di capitale rappresentata e delibera a maggioranza assoluta, fatto salvo quanto infra precisato in materia di nomina del nuovo Collegio Sindacale mediante voto di lista;
- per quanto attiene i voti espressi, si intendono, in linea generale, i voti a favore, contrari o astenuti; i legittimati all'intervento presenti in assemblea potranno anche qualificarsi "non votanti"; coloro che non intendono in assoluto partecipare alla votazione sono invitati a lasciare la sala prima del momento della votazione;
- come risulta dall'avviso di convocazione, la Banca ha designato Computershare S.p.A. quale Rappresentante Designato cui conferire delega con istruzioni di voto ex art. 135-undecies del Testo Unico Finanza e 134 del Regolamento Emittenti; alla scadenza del termine stabilito risulta che alla stessa non siano state conferite deleghe;
- in relazione all'odierna assemblea non risulta sia stata promossa sollecitazione di deleghe ex art. 136 e seguenti del Testo Unico Finanza;
- che alcuni aventi diritto si sono avvalsi della facoltà di porre domande prima dell'assemblea ex art. 127 ter del TUF ed alle medesime è data risposta in formato cartaceo, a disposizione degli intervenuti nel set documentale distribuito all'ingresso.

Si dà altresì atto:

- che il capitale sociale sottoscritto e versato è di Euro 1.916.782.886,55 ed è suddiviso in n. 7.014.969.446 azioni ordinarie. Alla data odierna il Credito Valtellinese S.p.A. possiede numero 600 azioni proprie;
- che i soggetti che detengono diritti di voto in misura superiore alle soglie tempo per tempo applicabili del capitale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci e sulla base delle comunicazioni ricevute ex art. 120 del Testo Unico della Finanza e delle informazioni comunque disponibili sino ad oggi sono:
 - ALTERA ABSOLUTE INVESTMENTS partecipazione detenuta a titolo di "gestione discrezionale del risparmio" con una percentuale pari al 7,070% del capitale sociale;
 - HOSKING PARTNERS LLP partecipazione detenuta a titolo di "gestione discrezionale del risparmio" con una percentuale pari al 5,057% del capitale sociale;
 - DUMONT DENIS partecipazione detenuta in proprietà per il tramite di DGFD S.A. con una percentuale pari al 5,43% del capitale sociale;
 - ALGEBRIS (UK) LIMITED partecipazione detenuta a titolo di "gestione discrezionale del risparmio" con una percentuale pari al 5,286% del capitale sociale;
 - CREDIT AGRICOLE SA partecipazione detenuta in proprietà per il tramite di CREDIT AGRICOLE ASSURANCES SA con una partecipazione pari al 5% del capitale sociale.

Si richiamano, in proposito, le disposizioni dell'articolo 120 del Testo Unico Finanza e relative norme applicative in merito alla esclusione del diritto al voto per gli azionisti i quali, possedendo, direttamente o indirettamente, una partecipazione eccedente la soglia in proposito prevista dalla legge (per Creval 5% poiché rientra nella definizione di PMI ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera w-quater.1), del TUF e dell'art. 2-ter del Regolamento Emittenti Consob), non abbiano provveduto a darne segnalazione alla nostra Società e alla Consob.

Si ricorda, ancora, che non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione di cui all'art. 120 del Testo Unico della Finanza concernente le partecipazioni in misura superiore alle soglie tempo per tempo applicabili del capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto. Ricordo altresì che con riferimento agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 120 del Testo Unico Finanza, sono considerate a tal fine anche le azioni in relazione alle quali il diritto di voto spetti in virtù di delega, allorché tale diritto possa essere esercitato discrezionalmente in assenza di specifiche istruzioni da parte del delegante.

Si ricordano, inoltre, le disposizioni degli articoli 19, 20, 24 e 25 del D.Lgs. 385/1993 in merito alla esclusione del diritto al voto per quei soci i quali, possedendo, direttamente o indirettamente, una partecipazione al capitale della Banca superiore al 10%, non abbiano richiesto ed ottenuto la prescritta autorizzazione dalla Autorità di Vigilanza, ovvero abbiano omesso le previste comunicazioni, ovvero non siano in possesso dei requisiti di onorabilità prescritti per i partecipanti al capitale.

Si rende comunque noto che presso la Banca sono state adottate le necessarie misure di cautela ed organizzative per censire, in base alle informazioni risultanti, i soggetti eventualmente tenuti ad effettuare le segnalazioni di cui sopra.

È fatta inoltre precisazione che, ai fini delle comunicazioni di cui all'art.119 Regolamento Emittenti, la società non ha emesso strumenti finanziari con diritto di voto, diversi dalle azioni.

Si rammenta quindi agli intervenuti che l'articolo 122 del Testo Unico Finanza prevede, fra l'altro, che:

"1. I patti, in qualunque forma stipulati, aventi per oggetto l'esercizio del diritto di voto nelle società con azioni quotate e nelle società che le controllano, entro cinque giorni dalla stipulazione sono:
a) comunicati alla Consob; b) pubblicati per estratto sulla stampa quotidiana; c) depositati presso il registro delle imprese del luogo ove la società ha la sua sede legale; d) comunicati alle società con azioni quotate.

2. omissis.

3. omissis.

4. Il diritto di voto inerente alle azioni quotate per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi previsti dal comma 1 non può essere esercitato."

Prende la parola il Presidente ed invita gli intervenuti a comunicare se alcuno si trovi nella condizione di non poter esercitare il diritto di voto ai sensi della normativa sopra richiamata e cioè gli articoli 120 e 122 del

Testo Unico Finanza e gli articoli 19, 20, 24 e 25 del Testo Unico Bancario.

Nessuno interviene.

Il Presidente informa, comunque, che, per quanto a conoscenza della Società, alla data odierna non sussistono pattuizioni parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 del Testo Unico Finanza.

Quindi il Presidente comunica:

- che sono presenti o rappresentati n. 239 titolari del diritto di voto per n. 3.393.211.045 azioni ordinarie, prive di valore nominale, pari al 48,371% del capitale sociale, in proprio o per delega;
- che, ai sensi dell'art. 85, comma 1, del Regolamento Emittenti e dell'art. 6, comma 1, del Regolamento delle Assemblee, l'elenco completo dei nominativi dei legittimati all'intervento, con specificazione delle deleghe conferite, sarà in ogni caso allegato al verbale dell'Assemblea;
- che sono presenti, oltre ad esso Presidente, tutti gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione: Luigi Lovaglio, Stefano Caselli, Fausto Galmarini, Elena Beccalli, Livia Aliberti Amidani, Massimiliano Scrocchi, Teresa Naddeo, Paola Bruno, Carlo Crosara, Anna Doro, Serena Gatteschi, Stefano Gatti, Jacob Frans Kalma e Maria Giovanna Calloni, e tutti i membri del Collegio Sindacale: Angelo Garavaglia, Presidente, Giuliana Pedranzini e Luca Francesco Franceschi.

Il Presidente dichiara, pertanto, che l'assemblea ordinaria è validamente costituita in unica convocazione per deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Chiede quindi al notaio di proseguire nella lettura delle indicazioni di esso Presidente per l'odierna assemblea.

Il notaio riprende la parola e dà lettura come segue.

“Si informa, in conformità alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito, “GDPR”) e del D. Lgs 101 del 10 agosto 2018, che:

- *i dati relativi agli intervenuti in Assemblea sono trattati dal Credito Valtellinese esclusivamente ai fini degli adempimenti assembleari e societari obbligatori, come specificato nell'informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR resa agli intervenuti;*
- *durante l'Assemblea sarà inoltre in funzione un impianto di registrazione video e audio al solo fine di agevolare il Notaio incaricato nella verbalizzazione della riunione.*

Si informa che:

- *la Banca ha affidato la gestione dei mezzi elettronici utilizzati ai fini della presente assemblea alla società COMPUTERSHARE S.p.A., facente parte dell'omonimo gruppo internazionale, conferendole il mandato per la prestazione dei servizi specializzati di gestione automatizzata dell'assemblea e del sistema di votazione, comprensivi della fornitura di specifiche apparecchiature hardware, di software di gestione e dell'intervento di apposito personale tecnico addetto. COMPUTERSHARE risulta in possesso delle migliori credenziali di conoscenze ed esperienza nel campo delle società quotate”.*

Sempre su richiesta del Presidente, il Notaio dà lettura delle seguenti modalità organizzative:

“INTERVENTI

- *ai sensi dell’art. 13 del Regolamento delle Assemblee, i legittimati che desiderino intervenire alla discussione dovranno prenotarsi presso le postazioni per la registrazione elettronica delle prenotazioni ubicate nelle sale, contrassegnate con apposita segnaletica, presentandosi muniti del Radiovoter e del documento d’identità;*
- *le prenotazioni dovranno essere effettuate dal momento in cui sarà stata data lettura del punto all’ordine del giorno su cui il legittimato all’intervento intende intervenire;*
- *ciascun legittimato all’intervento, ivi compresi i legittimati all’intervento portatori di una o più deleghe, ha la possibilità, indipendentemente dalla partecipazione rappresentata in Assemblea, di un solo intervento su ogni materia all’ordine del giorno, nell’ambito del quale può altresì esprimere la propria dichiarazione di voto;*
- *al fine di consentire a tutti i legittimati all’intervento, che lo desiderino, di prendere la parola, si propone all’assemblea di determinare che la durata degli interventi sia contenuta per ciascun legittimato all’intervento, indipendentemente dalla partecipazione in proprio e per delega rappresentata, in 5 minuti per ciascun intervento, ai sensi dell’art. 16 del Regolamento delle Assemblee;*
- *si ricorda che, ai sensi di legge e del Regolamento delle Assemblee, compete al Presidente mantenere l’ordine nell’Assemblea, al fine di garantire il corretto svolgimento dei lavori, con facoltà di togliere la parola nei casi previsti dall’art. 17 del Regolamento delle Assemblee.*

VOTAZIONI

In merito alle modalità di votazione, si segnala quanto segue:

(i) riguardo alle votazioni ordinarie:

- *all’inizio di ogni votazione i RADIOVOTER vengono attivati e sullo schermo compare il progressivo della votazione in corso e la dicitura “votazione aperta”;*
- *da questo momento, è possibile votare utilizzando ai tasti con il simbolo verde per l’espressione di voto favorevole, con il simbolo rosso per l’espressione di voto contrario e con il simbolo giallo per esprimere l’astensione dal voto;*
- *in questa fase è possibile modificare la scelta effettuata premendo semplicemente il tasto relativo alla nuova scelta;*
- *dopo aver verificato sullo schermo la scelta effettuata occorre premere il tasto “OK” per confermare definitivamente il proprio voto; sullo schermo compare la conferma del voto espresso;*
- *da questo momento il voto espresso non è più modificabile se non recandosi, prima della fine delle operazioni di votazione, alla postazione “voto assistito” predisposta in sala*
- *coloro che non voteranno o non confermeranno il voto col tasto OK, verranno considerati “non votanti”;*

(ii) riguardo alle votazioni delle Liste per la nomina del Collegio Sindacale:

- *dal momento dell’attivazione del Radiovoter, è possibile utilizzare*

- *il tasto “1” per l’espressione del voto favorevole alla Lista 1 (gruppo di SGR e investitori istituzionali);*
- *il tasto “2” per l’espressione del voto favorevole alla Lista 2 “Trasparenza e valori” (DGFD);*
- *il tasto con il simbolo rosso per l’espressione del voto contrario a tutte le liste, oppure il tasto con il simbolo giallo per dichiarare la propria astensione dal voto a tutte le liste;*
 - *in questa fase la scelta può ancora essere modificata premendo semplicemente il tasto relativo alla nuova scelta;*
 - *dopo aver verificato sullo schermo la scelta effettuata occorre premere il tasto “OK” per confermare definitivamente il proprio voto; sullo schermo compare la conferma del voto espresso;*
 - *da questo momento il voto espresso non è più modificabile se non recandosi, prima della fine delle operazioni di votazione, alla postazione “voto assistito” predisposta in sala;*
 - *coloro che non voteranno o non confermeranno il voto col tasto OK, verranno considerati “non votanti”;*
 - *i voti così espressi e i non votanti verranno registrati automaticamente e riportati in allegato al verbale dell’assemblea;*
 - *i legittimati al voto portatori di deleghe che intendano esprimere per i deleganti “voto divergente” dovranno recarsi presso le apposite postazioni di voto assistito per registrare la propria espressione di voto, che avverrà previa esibizione al personale di servizio del Radiovoter consegnato in fase di accredito e del documento d’identità.*

Il Notaio ricorda ancora che le modalità di utilizzo del Radiovoter sono comunque descritte in dettaglio nell’apposito documento consegnato al momento dell’ingresso in sala e che verranno proiettate sullo schermo alle sue spalle al momento di ogni singola votazione.

Invita quindi i partecipanti a non uscire dalla sala e a non entrare nella stessa durante le operazioni di voto per consentire una corretta rilevazione delle presenze.

Coloro che non intendano partecipare alla votazione, sono sin d’ora pregati di uscire dall’area assembleare alla fine della discussione sull’ordine del giorno e prima dell’inizio di ciascuna votazione, attraverso gli appositi terminali di ingresso.

Segnala che, come previsto dall’art. 4, comma 2, del Regolamento delle Assemblee, tutti coloro che per qualsiasi ragione si allontanano dai luoghi in cui si svolge l’Assemblea dovranno registrare la propria uscita accostando il Radiovoter ricevuto in fase di accredito agli appositi lettori per la rilevazione delle uscite, presenti presso i varchi di accesso.

In caso di rientro, i partecipanti dovranno registrare la propria presenza sempre accostando il Radiovoter agli appositi lettori per la rilevazione degli ingressi.

Precisa infine, che con riferimento all’argomento di cui al punto 10 all’ordine del giorno, riguardante “Informativa sullo stato delle approfondite analisi svolte dall’attuale Consiglio di Amministrazione in merito alle delibere assunte dai precedenti Consigli di Amministrazione ed aventi ad oggetto le contestazioni svolte da alcuni soci, anche nel corso dell’ultima Assemblea del 12 ottobre 2018, e sulle possibili future azioni da intraprendere” non è prevista, trattandosi di mera informativa ai Soci, l’assunzione di alcuna deliberazione da parte dell’Assemblea.

OSPITI E ASSISTENZA TECNICA

Informa che sono stati inoltre invitati i rappresentanti della società incaricata dalla revisione legale dei conti, organi di informazione e esponenti del settore economico e finanziario. Sono inoltre presenti tecnici e collaboratori investiti di compiti di servizio e assistenza. Tutti i citati soggetti sono muniti di apposita tessera diversa da quella degli azionisti aventi diritto di voto e non avranno titolo di partecipare alle votazioni, né alla discussione.

Si propone inoltre – sempre per conto del Presidente - che ciascuna deliberazione sui singoli punti all'ordine del giorno sia considerata indipendente e scindibile rispetto alle altre e di ritenere quindi valide tutte le deliberazioni adottate dall'Assemblea, anche nel caso in cui l'Assemblea dovesse essere sospesa e/o interrotta e riaggiornata e/o nuovamente convocata a causa di eventuali problemi tecnici non risolvibili in tempi brevi.

OMISSIONE LETTURA DOCUMENTI

Al fine di dare più spazio alla discussione, si propone altresì che non venga data lettura dei documenti concernenti gli argomenti all'ordine del giorno, in considerazione del fatto che gli stessi sono stati resi pubblici nei modi e tempi previsti dalla legge e/o sono disponibili per i partecipanti.”

Riprende la parola il Presidente e chiede l'approvazione dell'assemblea sull'assetto organizzativo sopra individuato. Precisa trattarsi di deliberazione che costituisce premessa necessaria e inscindibile da quelle all'ordine del giorno, al fine di consentire un ordinato e funzionale svolgimento di questa assemblea con particolare riguardo all'utilizzo del Radiovoter, agli aspetti organizzativi riguardanti la modalità di intervento, la modalità di votazione, la autonomia delle delibere, nel senso sopra precisato, e l'omissione della lettura dei documenti già a disposizione degli azionisti. Chiede l'approvazione dell'assemblea sulla proposta.

Invita a digitare il tasto relativo al voto che gli intervenuti intendono esprimere (tasto con simbolo verde che corrisponde al voto favorevole alla proposta formulata, oppure tasto con simbolo giallo che corrisponde al voto astenuto, oppure tasto con simbolo rosso, che corrisponde a voto contrario alla proposta).

Interviene il signor Adriano Gandola e chiede sia sospesa la votazione al fine di poter intervenire.

Afferma, innanzitutto, di essere contrario alla fissazione della durata degli interventi in cinque minuti; chiede quindi se, qualora desse lettura di un documento, potrebbe essere interrotto o sollecitato; propone di depositare un intervento scritto, senza leggere niente, limitandosi, eventualmente, a formulare un paio di domande. Assume che non dare lettura del materiale, perché tanto è stato pubblicato, non gli sembra logico, perché la Consob stabilisce che prima bisogna avere il materiale, anche in assemblea.

Domanda, quindi, se un intervento scritto consegnato sarà oggetto di “registrazione nel verbale”, anche qualora egli non abbia avuto il tempo di leggerlo.

Il Presidente risponde affermativamente e chiede se ci siano ulteriori richieste di intervento.

Nessun altro intervenendo, il Presidente invita gli intervenuti a digitare il tasto relativo al voto che intendono esprimere, verde per i favorevoli giallo per gli astenuti e rosso che corrisponde a voto contrario alla proposta.

Ricorda che chi intende esprimere voto differenziato si deve recare al banco del voto assistito.

Hanno luogo le votazioni sull'assetto organizzativo, al termine delle quali il Presidente dichiara la proposta approvata a maggioranza, con manifestazione del voto tramite utilizzo del Radiovoter da parte dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, e con dichiarazione diretta alla postazione del "voto differenziato", ove necessario, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 3.394.655.885 azioni e, precisamente, che:

- n. 3.392.630.372 azioni hanno espresso voto favorevole, pari al 48,362% del capitale sociale e al 99,940% delle azioni ammesse al voto;

- n. 107.451 azioni hanno espresso voto contrario, pari al 0,001% del capitale sociale e al 0,003% delle azioni ammesse al voto;

- n. 1.918.060 azioni si sono astenute dal voto, pari al 0,027% del capitale sociale e al 0,056% delle azioni ammesse al voto;

- sono n. 2 le azioni per le quali non è stato espresso il voto, restando soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'articolo 13 dello statuto sociale rinvia.

Il Presidente passa quindi alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

Punto 1 all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria: *Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 2018; approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018. Delibere inerenti e conseguenti.*

Il Presidente comunica che l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, dott. Luigi Lovaglio, illustrerà gli aspetti principali e i risultati dell'attività svolta dalla Banca e dal Gruppo nel corso dell'esercizio.

Dà quindi la parola all'Amministratore Delegato per l'illustrazione in sintesi dei risultati di bilancio e delle attività poste in essere nell'esercizio 2018.

Prende la parola l'Amministratore Delegato e Direttore Generale Luigi Lovaglio, il quale – con l'ausilio di slides - illustra in sintesi i risultati di bilancio e le attività svolte nel corso dell'esercizio 2018.

Al termine dell'illustrazione a cura dell'Amministratore Delegato, il Presidente dà la parola al Presidente del Collegio Sindacale per la presentazione della relazione del Collegio Sindacale.

Il Presidente del Collegio Sindacale dà lettura di stralci della relazione redatta dal Collegio Sindacale sul bilancio.

Al termine riprende la parola il Presidente ed invita il notaio a dare lettura del paragrafo della relazione della società di revisione KPMG S.p.A. intitolato "Giudizio".

Il notaio dà quindi lettura di quanto segue:

“Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d’esercizio di Credito Valtellinese S.p.A. (nel seguito anche la “Banca”), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l’esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Credito Valtellinese S.p.A. al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e dell’art. 43 del D.Lgs. n. 136/2015.”

Riprende la parola il Presidente e dichiara aperta la discussione.

Prende la parola il signor Ettore Boffi, il quale comunica di essere un ex dirigente del Credito Valtellinese, in pensione dal 2003, quando la Banca “andava a mille.” Prosegue comunicando di aver vissuto proprio male questi ultimi anni, in cui ha visto distruggere una cosa così bella, in cui aveva riposto l’entusiasmo di una vita di lavoro.

Premesso ciò, ricorda di aver chiuso la propria carriera come responsabile dell’auditing di gruppo, abituato a cercare il pelo nell’uovo. A ragione di tale abitudine, avendo tempo, dichiara di aver letto la Relazione, di cui oggi è stata omessa la lettura, e di aver rilevato – a pagina 175 della medesima – che la Banca possiede 600 azioni proprie per un valore di 100.000 euro. Si augura che un giorno tali azioni varranno ancora 100.000 euro, evidenziando trattarsi, per ora, purtroppo, di un piccolo refuso, che sarebbe tuttavia opportuno correggere.

Interviene il Presidente per passare la parola al signor Cazzaniga, mentre invita il signor Gandola a prepararsi.

Il signor Claudio Cazzaniga nel prendere la parola e salutare gli intervenuti, ricorda di essere un socio storico da oltre 35 anni, noto a molti.

Constata, in relazione al bilancio, che, rispetto all’anno scorso, con il cambio del Consiglio di Amministrazione, sono praticamente scomparse le parti correlate.

Domanda, quindi – “a livello di grandi valori e non specificatamente e rispetto ai finanziamenti erogati alle parti correlate che facevano riferimento al precedente Consiglio” - quanti siano, ad oggi, i crediti in bonis, quanti siano Unlikely to Pay e quanti siano in sofferenza.

Interviene il signor Adriano Gandola.

Dichiara di voler riprendere alcuni punti del verbale dell’assemblea del 27 aprile 2018. Ricorda che in quella sede l’ex capo della Banca aveva affermato che, pur avendo molti difetti, per il ruolo di responsabilità che ricopriva, quando parlava dal suo scranno non diceva bugie. Dichiara di non ritenere di leggere tutto il resto.

Rammenta quindi, che nel suo intervento del 12 ottobre sul punto “Elezioni del nuovo Consiglio” aveva dato un suggerimento: “Vi chiedo, infine, di voler verificare tutta la documentazione della fusione Credito Siciliano, dopo il parere alla relazione semestrale sfociato in un

indifferente e distaccato “Pertanto non esprimiamo un giudizio sul bilancio semestrale abbreviato”.

Chiede se ad oggi sia stata verificata tutta la documentazione e se il Consiglio sia in grado di dare una risposta.

Domanda, poi, in merito al “Riaspetto assicurativo del business”, se lo stesso sia stato perfezionato con trasferimenti azionari. Afferma che dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione della Banca del 2013, a pagina 65, risultava che “La partecipazione in Global Assicurazioni S.p.A. Milano” era al 60%; domanda come sia stata interpretata negli anni la *put and call* del contratto; afferma di non aver capito come fosse il gioco.

Rileva che a pagina 66 della relazione di quest’anno, sub patrimonio, si legge: “Operazione di fusione per incorporazione del Credito Siciliano che ha comportato una riduzione patrimoniale di 89,2 milioni di Euro, derivante principalmente dalla riduzione patrimoniale effettuata dalla società controllata per effetto della sua prima applicazione degli IFRS9-strumenti finanziari”; rileva ancora che, nella stessa pagina, poco prima, si legge: prima applicazione dell’IFRS 9 - strumenti finanziari, che ha comportato un impatto negativo di patrimonio netto pari a 494 milioni di euro.

Chiede cosa si intenda dire con le succitate affermazioni, perché in totale si tratta di 957 miliardi delle vecchie lire.

Chiede, poi, se la Finanziaria Laziale in liquidazione sia stata liquidata, oppure sia passata nel portafoglio Creval PiùFactor S.p.A..

Rileva, a pagina 148 (Nota Integrativa consolidata), con riferimento al Valtellina Golf Club, che la Banca è passata a detenere dal 19,80% del 2008 il 43,08%, e che al punto C.2 rettifiche di valore si legge euro 1.104.000; chiede se vi sia stato un aumento di capitale ed afferma di non capire che senso abbia un investimento di questo tipo. Si domanda, per essere oggi detentori del 43,8% del capitale sociale, quanti aumenti di capitale siano stati effettuati e se la Banca abbia sottoscritto l’inoptato.

Lamenta, quindi, che l’abolizione del diritto di replica non dà a nessuno la facoltà di riprendere la parola per dichiararsi soddisfatto o meno, e che basterebbe contingentare anche in un solo minuto l’esercizio di questo diritto per renderlo azionabile, almeno per esprimere la propria insoddisfazione.

Si augura che l’integrazione del decimo punto all’ordine del giorno consenta di valutare alcune “non risposte” a domande da lui poste.

Ringrazia e consegna intervento scritto.

Prende la parola il signor Giuseppe Tocchetti. Evidenzia come quasi nessuno voglia intervenire e come sia completamente cambiato il panorama; afferma che stamattina avrebbe potuto fare qualcos’altro, ma che era curioso di sentire le novità.

Rileva come sia stata compiuta una rivoluzione, siano entrati altri soci, di standard completamente diversi, ed il piccolo azionista, come egli si definisce, tenda a scomparire; chiede di capire cosa sia successo o cosa stia succedendo.

Insiste domandando dove si stia andando, quali obiettivi ci saranno, cosa farà la Banca, come si trasformerà, perché ritiene che ciò sia fondamentale.

Afferma di avere l'impressione che tutto sia fermo, che più o meno si farà la Banca di sempre, di non aver sentito novità, ma dichiara di sapere che "c'è in ballo una rivoluzione epocale".

Sottolinea che è in atto una chiusura di sportelli e riduzione del personale, quando non molti anni fa "si buttavano via barcate di soldi per comprare le agenzie e le filiali"; di fronte a tutta questa rivoluzione "ristimola" il Presidente, o chi per esso, per sapere se abbiano qualche idea di quello che sarà il piano industriale – di cui rimarca di non aver sentito parlare – ed il futuro di questa Banca. Conclude affermando che ciò rappresenta l'unico scopo per tutti gli intervenuti.

Nessun altro intervenendo, riprende la parola il Presidente e dichiara, alle ore 10 e 50, di voler far luogo a breve sospensione al fine di predisporre puntuali risposte alle domande formulate.

Ad ore 11 e 15 il Presidente riapre la riunione e si scusa con gli intervenuti perché la pausa è stata più lunga del previsto; passa quindi la parola all'Amministratore Delegato perché risponda ai quesiti formulati.

Prende la parola l'amministratore delegato, il quale comincia a rispondere al socio Cazzaniga che ha chiesto "a grandi valori" e quindi anticipa che egli si esprimerà, appunto, a grandi valori.

Comunica che sostanzialmente si parla di posizioni per un complessivo di circa 100 milioni, di cui 23 sono a Unlikely to Pay; la differenza sono sofferenze.

Con riferimento alle domande del socio Gandola, l'Amministratore Delegato comunica che, per quanto riguarda la fusione per incorporazione del Credito Siciliano, i rapporti di cambio sono stati formati dai rispettivi Consigli di Amministrazione, come pure il valore di recesso e questo valore è stato oggetto di parere di congruità della società di revisione. In merito agli aspetti di costo, di dettaglio e di spesa informa che il Consiglio si riserva di dare una risposta scritta in seguito, in quanto è difficile avere i numeri immediatamente e così in dettaglio.

Per quanto riguarda la questione della relazione finanziaria di KPMG, l'Amministratore Delegato sottolinea che si trattava di quella di giugno, che costituiva una cosiddetta "revisione limitata", perché era solo semestrale, invece quella di fine anno è stata regolarmente compiuta ed esprime, ovviamente, parere positivo, senza alcuna obiezione.

Per quanto riguarda Global, comunica che i nuovi accordi del 2018 hanno fatto sì che questa operazione di *put-call* in pratica venisse a cadere ed i nuovi accordi non contengono alcuna opzione di *call and put* su Global Assicurazioni. Precisa, quindi, che i vecchi accordi erano stati pubblicati nella precedente relazione finanziaria annuale. Quanto alle variazioni sul patrimonio netto, spiega trattarsi di variazioni relative alla prima applicazione del nuovo principio contabile IFRS-9 sulla controllata, che poi è stata fusa in corso d'anno nella Capogruppo.

Per quanto riguarda invece gli effetti di detto nuovo principio contabile sulla Capogruppo, spiega che è pari a circa 500 milioni, però sul bilancio individuale.

Comunica, ancora, che la Finanziaria Laziale è stata liquidata a dicembre 2018, e che la partecipazione in Valtellina Golf Club è stata integralmente svalutata nel bilancio 2018.

Si riserva quindi eventuali ulteriori dettagli con risposta scritta.

Riprende la parola il Presidente e dichiara chiusa la discussione sul primo punto all'Ordine del giorno; invita il notaio a dare lettura della proposta di deliberazione, informando che, a seguire, darà avvio alla fase di votazione.

Interviene il signor Cazzaniga per chiedere la possibilità di replica.

Il Presidente risponde negativamente, rammaricandosi che non sia previsto per il socio Cazzaniga un diritto di replica, ma precisa che così è stabilito nel Regolamento assembleare a suo tempo approvato.

Prende la parola il notaio ed informa che in questo momento il numero dei soci titolari del diritto di voto intervenuti è variato ed ammonta a 262 portatori complessivamente di 3.394.570.382 azioni pari al 48,39 per cento del capitale della Banca e quindi l'Assemblea continua ad essere regolarmente costituita.

Procede quindi alla lettura della proposta di approvazione del bilancio, come segue:

“Signori Azionisti, sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, nonché dai relativi allegati e dalla Relazione degli Amministratori.

Sottoponiamo inoltre alla Vostra approvazione la proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio 2018 pari a Euro 17.852.818,50, a Riserva legale per Euro 892.640,93 e a Copertura di perdite pregresse riportate a nuovo per i restanti Euro 16.960.177,57.”.

Al termine della lettura a cura del notaio, riprende la parola il Presidente e dichiara aperta la procedura di voto.

Chiede preliminarmente di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Nessuno interviene.

Il Presidente invita pertanto a digitare il tasto relativo al voto che gli intervenuti intendono esprimere sulla proposta precedentemente letta (tasto con simbolo verde che corrisponde a voto favorevole alla proposta formulata, oppure tasto con simbolo giallo che corrisponde al voto astenuto, oppure tasto con simbolo rosso, che corrisponde a voto contrario alla proposta).

Invita chi intende esprimere voto differenziato tra i propri deleganti a recarsi al banco del voto assistito.

Invita i votanti a verificare sullo schermo del Radiovoter la correttezza della scelta e a digitare quindi, se non vi sono correzioni, il tasto “ok”.

Infine invita a verificare sullo schermo che il voto sia stato registrato correttamente.

Al termine delle votazioni il Presidente comunica i risultati, dichiarando approvata a maggioranza, con manifestazione del voto tramite utilizzo del RADIOVOTER da parte dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, e con dichiarazione diretta alla postazione del "voto differenziato", ove

necessario, la proposta di cui è stata data lettura, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 3.394.776.395 azioni pari al 48,393% del capitale sociale e che risultano:

Favorevoli n. 3.184.481.354 azioni, pari al 93,805% delle azioni ammesse al voto e al 45,395 del capitale sociale.

Contrarie n. 8.134 azioni.

Astenute n. 74.094.128 azioni, pari al 2,182 delle azioni ammesse al voto, pari a 1,056 del capitale sociale.

Non votanti n. 136.192.779 azioni, pari al 4,011% circa delle azioni ammesse al voto e all'1,941 del capitale sociale.

Si dà atto che sono soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'articolo 13 dello statuto sociale rinvia.

Il Presidente passa alla trattazione del **secondo punto all'ordine del giorno** dell'assemblea ordinaria *Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 di Creval Sistemi e Servizi Società Consortile per Azioni, società incorporata nel Credito Valtellinese S.p.A. con efficacia dal 1° gennaio 2019; relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione.*

Premette che viene sottoposto all'Assemblea ordinaria di Credito Valtellinese anche il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 di Creval Sistemi e Servizi Società Consortile per Azioni, società incorporata in Creval con efficacia dal 1° gennaio 2019. Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2018 di Creval Sistemi e Servizi è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione della Banca, che si è sostituito agli organi amministrativi - ormai decaduti - della società incorporata. Per effetto della fusione, i saldi risultanti da tale bilancio sono interamente confluiti nelle scritture contabili della società incorporante Creval a far data dal 1° gennaio 2019.

Fa presente che il fascicolo contenente il progetto di bilancio dell'esercizio 2018 di Creval Sistemi e Servizi Società Consortile per Azioni, con le relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della società di revisione legale dei conti KPMG S.p.A. è stato messo a disposizione del pubblico in data 8 aprile 2019 presso la sede sociale, sul sito Internet della Banca e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage e con le altre modalità previste dal Regolamento Emittenti.

A questo punto il Presidente, dà la parola al Presidente del Collegio Sindacale per la presentazione della relazione del Collegio Sindacale.

Il Presidente del Collegio Sindacale dà lettura di quanto segue:

“Procedo alla lettura dell'ultimo capoverso della relazione del Collegio Sindacale che così recita: «Considerato quanto sopra esposto e le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, il Collegio Sindacale di Creval S.p.A. (società incorporante di CSS), per quanto di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, che, stante la natura della società consortile, chiude correttamente in pareggio»”.

Al termine riprende la parola il Presidente ed invita il notaio a dare lettura del paragrafo della relazione della società di revisione KPMG S.p.A. intitolato "Giudizio".

Il notaio dà quindi lettura di quanto segue:

"Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Creval Sistemi e Servizi S.C.p.A. (nel seguito anche la "Società") fusa per incorporazione in data 29 dicembre 2018 in Credito Valtellinese S.p.A. con efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2019, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Creval Sistemi e Servizi S.C.p.A. al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea."

Al termine, riprende la parola il Presidente ed invita quindi il Notaio a dare lettura della proposta di deliberazione, comunicando che, a seguire, darà avvio alla fase di votazione. Invita quindi coloro che non intendano prendere parte alla deliberazione e votare sul punto all'ordine del giorno ad uscire dall'area assembleare attraverso gli appositi tornelli di ingresso.

Il notaio quindi dà lettura di quanto segue:

"Signori Azionisti,

sottoponiamo quindi alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalle Note illustrative, nonché i relativi allegati e la Relazione degli Amministratori."

Il Presidente sottopone all'approvazione dell'assemblea la proposta di delibera di cui è stata data lettura. Chiede preliminarmente di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Nessuno interviene.

Dichiara aperta la procedura di voto e invita pertanto a digitare il tasto relativo al voto che gli intervenuti intendono esprimere sulla proposta precedentemente letta.

Dichiara che chi intende esprimere voto differenziato tra i propri deleganti si deve recare al banco del voto assistito.

Invita a verificare sullo schermo del Radiovoter la correttezza della scelta e a digitare quindi, se non vi sono correzioni, il tasto "ok".

Invita infine a verificare sullo schermo che il voto sia stato registrato correttamente.

Al termine delle votazioni il Presidente dichiara approvata a maggioranza, con manifestazione del voto tramite utilizzo del Radiovoter da parte dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, e con dichiarazione diretta alla postazione del "voto differenziato", ove

necessario, la proposta di cui è stata data lettura, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 3.394.270.972 azioni, pari al 48,386% del capitale sociale e precisamente che:

- n. 3.184.182.561 azioni hanno espresso voto favorevole (45,391% del capitale e al 93,810% delle azioni ammesse al voto),
- n. 632 azioni hanno espresso voto contrario,
- n. 73.895.000 azioni si sono astenute dal voto (1,053% del capitale e al 2,177% delle azioni ammesse al voto),
- sono n. 136.192.779 le azioni per le quali non è stato espresso il voto (1,941% del capitale e al 4,012% delle azioni ammesse al voto).

Si dà atto che restano soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'articolo 13 dello statuto sociale rinvia.

Il Presidente informa che i punti terzo e quarto all'ordine del giorno, concernenti la proposta nomina ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto sociale di due amministratori in sostituzione di altrettanti amministratori cessati dalla carica, vengono trattati e discussi congiuntamente. Precisa che, in ogni caso, le due relative proposte di delibera saranno sottoposte separatamente all'Assemblea.

Il Presidente passa quindi alla trattazione di tali argomenti.

Terzo punto all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria: *Nomina, ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto sociale, di un Consigliere di Amministrazione in sostituzione di un Consigliere cessato dalla carica in data 21 gennaio 2019; delibere inerenti e conseguenti*

Quarto punto all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria: *Nomina, ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto sociale, di un Consigliere di Amministrazione in sostituzione di un Consigliere cessato dalla carica in data 24 febbraio 2019; delibere inerenti e conseguenti.*

Informa che da questo momento è possibile effettuare, presso le apposite postazioni, la prenotazione degli interventi sui punti all'ordine del giorno dei quali ha dato lettura.

Fa presente che in conformità alla normativa vigente, le Relazioni illustrative sui punti terzo e quarto all'ordine del giorno sono state messe a disposizione del pubblico in data 21 marzo 2019 presso la sede sociale, sul sito Internet della Banca e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage e con le altre modalità previste dal Regolamento Emittenti.

Dichiara che sul sito Internet della Banca sono altresì disponibili:

- i curricula indicanti le caratteristiche personali e professionali dei candidati come appresso designati, che coincidono con i soggetti già cooptati, dott. Jacob F. Kalma e dott.ssa Maria Giovanna Calloni; e
- le dichiarazioni con le quali, rispettivamente, il dott. Kalma e la dottoressa Calloni accettano la propria candidatura, confermano sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale per ricoprire la carica di Amministratore e dichiarano il possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 18 dello Statuto sociale.

Chiede quindi al Notaio di dare lettura della sintesi, predisposta sotto la cura di esso Presidente, delle relazioni sui punti terzo e quarto all'ordine del giorno approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Il Notaio dà lettura di quanto segue:

“In data 21 gennaio 2019 il dott. Massimo Massimilla ha presentato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere di Amministrazione con effetto immediato, per via dell'intensificarsi dei propri impegni professionali.

Successivamente, in data 24 febbraio 2019 anche il rag. Mauro Selveti ha presentato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere con effetto immediato, per le motivazioni riportate nel comunicato stampa diffuso in data 25 febbraio 2019 e consultabile sul sito Internet della Banca.

Il dott. Massimilla e il rag. Selveti, nominati Consiglieri dall'Assemblea del 12 ottobre 2018, sarebbero dovuti rimanere in carica sino all'Assemblea ordinaria di approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale al 31 dicembre 2020.

L'art. 19 dello Statuto sociale della Banca prevede che, se nel corso dell'esercizio vengano a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione, purché la maggioranza sia sempre costituita da componenti nominati dall'Assemblea, si provvede, da parte del Consiglio, alla loro sostituzione per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 del codice civile e, da parte della successiva assemblea, alla nomina alla carica senza ricorso al voto di lista.

Nella specie, entrambi gli Amministratori cessati erano tratti dalla lista presentata, in vista dell'assemblea del 12 ottobre 2018, dal socio DGFD S.A., lista che contiene anche candidati non eletti. Ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. (a) dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione ha quindi provveduto:

(i) alla sostituzione del dott. Massimilla nominando, secondo l'ordine progressivo, il primo nominativo non eletto tratto dalla lista cui apparteneva l'Amministratore venuto meno. Il Consiglio di Amministrazione, in data 21 gennaio 2019, ha pertanto nominato per cooptazione Consigliere di Amministrazione il dott. Jacob F. Kalma;

(ii) alla sostituzione del rag. Selveti nominando, secondo l'ordine progressivo, il primo nominativo non eletto e non già cooptato tratto dalla lista cui apparteneva l'Amministratore venuto meno. Il Consiglio di Amministrazione, riunito nella serata del 24 febbraio 2019, ha pertanto nominato per cooptazione Consigliere di Amministrazione la dottoressa Maria Giovanna Calloni.

La nomina per cooptazione del dott. Kalma e della dottoressa Calloni è avvenuta altresì nel rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di requisiti degli amministratori e composizione dell'organo amministrativo. Il Consiglio di Amministrazione ha verificato il possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti e la propria adeguatezza complessiva, anche con riferimento alla composizione qualitativa approvata in vista dell'Assemblea del 12 ottobre 2018.

Premesso quanto sopra, l'Assemblea dei Soci è quindi chiamata a deliberare, con le maggioranze di legge, sulla nomina di due Consiglieri di Amministrazione che rimarranno in carica - ai sensi dell'art. 19, comma 2, Statuto - fino all'Assemblea ordinaria di approvazione del

bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2020, al pari degli altri componenti del Consiglio.

Ai sensi di statuto, il candidato sottoposto all'Assemblea per la sostituzione del dott. Massimilla nel Consiglio di Amministrazione della Banca è il dott. Jacob F. Kalma, mentre, quanto alla sostituzione del rag. Selvetti, il candidato è la dottoressa Maria Giovanna Calloni."

Il Presidente chiede al personale addetto se vi siano interventi sui punti terzo e quarto all'ordine del giorno in trattazione.

Nessuno chiedendo di intervenire, il Presidente invita il Notaio a dare lettura della proposta di deliberazione di cui al punto terzo all'ordine del giorno e afferma che, a seguire, darà avvio alla fase di votazione sul punto all'ordine del giorno. Invita quindi coloro che non intendano prendere parte alla deliberazione e votare sul punto all'ordine del giorno ad uscire dall'area assembleare attraverso gli appositi tornelli di ingresso.

Prende la parola il notaio, che dà lettura di quanto segue:

"Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

*"L'Assemblea del Credito Valtellinese S.p.A. del 30 aprile 2019,
delibera*

di nominare, in conformità a quanto previsto dall'art. 19, comma 1, lett. (a), dello Statuto sociale, il dott. Jacob F. Kalma, nato a Groningen (Olanda) il 6 novembre 1966, quale componente del Consiglio di Amministrazione di Creval S.p.A. con scadenza, al pari degli altri amministratori in carica, alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio della Società al 31 dicembre 2020".

Il Presidente sottopone a questo punto all'approvazione dell'Assemblea la proposta di delibera di cui è stata data lettura.

Preliminarmente chiede agli intervenuti di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Nessuno interviene.

Dichiara quindi aperta la votazione e invita pertanto a digitare il tasto relativo al voto che gli intervenuti intendono esprimere sulla proposta precedentemente letta.

Chiede a chi intende esprimere voto differenziato tra i propri deleganti di recarsi al banco del voto assistito.

Invita a verificare sullo schermo del radiovoter la correttezza della scelta e a digitare quindi, se non vi sono correzioni, il tasto "ok".

Invita infine a verificare sullo schermo che il voto sia stato registrato correttamente e chiede se hanno votato tutti.

Al termine delle votazioni il Presidente dichiara approvata a maggioranza, con manifestazione del voto tramite utilizzo del Radiovoter da parte dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, e con dichiarazione diretta alla postazione del "voto differenziato", ove necessario, la proposta di cui è stata data lettura, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 3.394.570.764 azioni, pari al 48,390% del capitale sociale e che:

- n. 2.721.152.418 azioni hanno espresso voto favorevole (38,790% del capitale e al 80,161% delle azioni ammesse al voto),

- n. 2 azioni hanno espresso voto contrario,
- n. 421.425.563 azioni si sono astenute dal voto (6,007% del capitale e al 12,414% delle azioni ammesse al voto),
- sono n. 251.992.781 le azioni per le quali non è stato espresso il voto (3,592% del capitale e al 7,423% delle azioni ammesse al voto).

Si dà atto che restano soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'articolo 13 dello statuto sociale rinvia.

Il Presidente invita, quindi, il Notaio a dare lettura della proposta di deliberazione di cui al punto quarto all'ordine del giorno e comunica che, a seguire, darà avvio alla fase di votazione sul punto all'ordine del giorno. Invita quindi coloro che non intendano prendere parte alla deliberazione e votare sul punto all'ordine del giorno ad uscire dall'area assembleare attraverso gli appositi tornelli di ingresso.

Il notaio dà quindi lettura di quanto segue:

“Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

*“L’Assemblea del Credito Valtellinese S.p.A. del 30 aprile 2019,
delibera*

di nominare, in conformità a quanto previsto dall’art. 19, comma 1, lett. (a), dello Statuto sociale, la dott.ssa Maria Giovanna Calloni, nata a Dairago (MI) il 26 dicembre 1964, quale componente del Consiglio di Amministrazione di Creval S.p.A. con scadenza, al pari degli altri amministratori in carica, alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio della Società al 31 dicembre 2020”.

Il Presidente sottopone a questo punto all'approvazione dell'Assemblea la proposta di delibera di cui è stata data lettura.

Preliminarmente chiede di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Nessuno interviene.

Il Presidente dichiara aperta la procedura di voto e invita pertanto a digitare il tasto relativo al voto che gli intervenuti intendono esprimere sulla proposta precedentemente letta.

Precisa che chi intende esprimere voto differenziato tra i propri deleganti si deve recare al banco del voto assistito.

Invita a verificare sullo schermo del radiovoter la correttezza della scelta e a digitare quindi, se non vi sono correzioni, il tasto “ok”.

Dichiara approvata a maggioranza, con manifestazione del voto tramite utilizzo del Radiovoter da parte dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, e con dichiarazione diretta alla postazione del “voto differenziato”, ove necessario, la proposta di cui è stata data lettura, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 3.394.470.733 azioni, pari al 48,388% del capitale sociale e che:

- n. 2.721.055.651 azioni hanno espresso voto favorevole (38,789% del capitale e 80,161% delle azioni ammesse al voto),
- n. 2 azioni hanno espresso voto contrario,
- n. 421.422.299 azioni si sono astenute dal voto (6,007% del capitale e 12,414% delle azioni ammesse al voto),
- sono n. 251.992.781 le azioni per le quali non è stato espresso il voto (3,592% del capitale e 7,423% delle azioni ammesse al voto).

Si dà atto che restano soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'articolo 13 dello statuto sociale rinvia.

Il Presidente procede quindi con la trattazione del **quinto punto all'ordine del giorno** dell'assemblea ordinaria: *Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2019 - 2021*.

Informa che da questo momento è possibile effettuare, presso le apposite postazioni, la prenotazione degli interventi sul presente punto all'ordine del giorno.

Fa presente che in conformità alla normativa vigente in data 21 marzo 2018 la Relazione Illustrativa sul punto all'ordine del giorno è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet della Banca e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage e con le altre modalità previste dal Regolamento Emittenti.

Chiede quindi al notaio di dare lettura della sintesi, predisposta sotto la sua cura, della relazione sul punto all'ordine del giorno, approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Prende la parola il notaio che dà lettura di quanto segue:

“Si ricorda che l'attuale composizione del Collegio Sindacale di Credito Valtellinese S.p.A. viene a cessare con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Si rende quindi necessario che l'Assemblea odierna proceda, in conformità alle disposizioni normative e statutarie applicabili, alla nomina dei nuovi sindaci effettivi e supplenti dell'organo di controllo.

In proposito si ricorda che, ai sensi dell'articolo 31 dello Statuto sociale, l'Assemblea ordinaria è tenuta a nominare tre Sindaci effettivi, fra i quali il Presidente, e due Sindaci supplenti, assicurando l'equilibrio tra i generi. I Sindaci nominati restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica.

Si ricorda inoltre che, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari vigenti, tale nomina è previsto avvenga sulla base di liste presentate dai soggetti legittimati che, da soli o insieme ad altri, rappresentino – in conformità a quanto stabilito da Consob con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24 gennaio 2019 – almeno il 2,5% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie aventi diritto di voto nell'Assemblea della Banca. Ogni soggetto legittimato può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista così come ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste devono contenere non più di cinque candidati e non meno di due e i candidati, nelle stesse, devono essere elencati mediante un numero progressivo. Ciascuna lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo e una per i candidati alla carica di Sindaco supplente. La composizione delle liste deve essere tale da garantire il rispetto dei requisiti richiesti da norme generali o disposizioni statutarie per i singoli componenti e l'intero Collegio Sindacale.

Ciascuna lista che presenti un numero di candidati superiore a due dovrà in particolare essere composta in modo da assicurare al suo interno l'equilibrio tra i generi, prevedendo pertanto che un candidato

nella sezione della lista relativa ai candidati sindaci effettivi appartenga al genere meno rappresentato.

Tutti i candidati devono essere idonei allo svolgimento dell'incarico in conformità alle norme di legge e regolamentari vigenti.

In presenza di più liste depositate, alla nomina dei componenti del Collegio si procede come segue:

(i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista stessa, due Sindaci effettivi e uno supplente;

(ii) il terzo Sindaco effettivo ed il secondo Sindaco supplente sono tratti dalla lista che - fra le restanti liste - ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata, anche indirettamente, con i Soci che hanno presentato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista stessa;(iii) nel caso in cui la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti non presenti un numero di candidati sufficiente ad assicurare il raggiungimento del numero di Sindaci effettivi e/o supplenti da eleggere secondo il meccanismo sopra indicato, risulteranno eletti tutti i candidati della predetta lista ed i restanti Sindaci saranno tratti dalla successiva lista per numero di voti ottenuti, secondo l'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle singole sezioni della lista stessa.

In caso di presentazione di almeno due liste, la presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato indicato al primo numero progressivo della lista di minoranza, vale a dire la lista che ha ottenuto il secondo maggior numero dei voti.

Si comunica, secondo l'ordine cronologico di ricezione, che sono state presentate le seguenti liste di candidati per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale:

- in data 2 aprile 2019, Lista convenzionalmente denominata n. 1 presentata congiuntamente dagli azionisti Arca Fondi S.G.R. S.p.A., Eurizon Capital SGR S.p.A., Eurizon Capital S.A., Fideuram Asset Management (Ireland) - Fonditalia Equity Italy, Fideuram Investimenti SGR S.p.A., Interfund Sicav - Interfund Equity Italy, Kairos Partners SGR S.p.A., Mediolanum Gestione Fondi SGR S.p.A., Mediolanum International Funds Limited – Challenge Funds – Challenge Italian Equity, Pramerica SGR (Pramerica Multiasset Italia e Mito 50), che detengono complessivamente una percentuale pari al 5,71 % del capitale sociale:

Sindaci effettivi:

1. Francesca Michela Maurelli nata a Roma il giorno 24 luglio 1971.

Sindaci supplenti:

1. Francesco Fallacara nato a Bari il giorno 14 giugno 1964.

- in data 4 aprile 2019, Lista convenzionalmente denominata n. 2 "Trasparenza e valori" presentata dall'azionista DGFD S.A., che detiene una percentuale pari al 5,43% del capitale sociale:

Sindaci Effettivi

1 Paolo Cevolani nato a Cento il giorno 25 giugno 1963;

2 Alessandro Stradi nato a Modena l'11 ottobre 1971;

3 Renata Maria Ricotti nata a Casteggio il giorno 28 settembre 1960.

Sindaci Supplenti

1 *Simonetta Bissoli nata a Verona il 23 aprile 1965,*

2 *Fiorenza Dalla Rizza nata a Milano il 30 settembre 1961.*

I soci che hanno presentato le liste, unitamente alle informazioni relative alla loro identità e all'indicazione della partecipazione complessivamente detenuta, hanno dichiarato l'assenza di rapporti di collegamento tra liste, anche indiretti, di cui all'art. 147-ter, comma 3, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e all'articolo 144-quinquies del Regolamento Consob n. 11971/1999, richiamati dalla raccomandazione Consob n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009.

Unitamente a ciascuna lista, sono stati altresì depositati e messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della società, nonché sul sito internet del meccanismo di stoccaggio "eMarket Storage" i seguenti documenti:

- i curricula indicanti le caratteristiche personali e professionali di ogni candidato, nonché l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai candidati in altre società, assolvendosi così anche al disposto di cui all'art. 2400 del codice civile;

- le dichiarazioni con le quali ciascuno di essi accetta irrevocabilmente la propria candidatura, attestando sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla disciplina normativa e regolamentare vigente per ricoprire la carica di Sindaco della Banca.

Al riguardo si ricorda che, ferma restando la responsabilità dei candidati circa il contenuto delle dichiarazioni rese in sede di presentazione della candidatura, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale procederanno, per quanto di competenza, nel rispetto dell'art. 26 del Testo Unico Bancario, alla verifica dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza in capo a ciascun componente che verrà oggi eletto. Il difetto di uno dei citati requisiti determinerà la decadenza dall'ufficio, che dovrà essere dichiarata entro trenta giorni dalla nomina.

Comunico che alla data della presente assemblea non sono pervenute indicazioni di variazioni relativamente agli incarichi ricoperti in altre società da parte di alcun candidato ai sensi dell'art. 2400 del codice civile."

Riprende la parola il Presidente e chiede al personale addetto se vi siano interventi sulla nomina del Collegio Sindacale.

Nessuno chiedendo di intervenire, il Presidente dichiara aperta la procedura di voto. Chiede preliminarmente di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Nessuno interviene.

Invita, pertanto, gli aventi diritto a manifestare la propria preferenza per una delle liste presentate, digitando sul "radiovoter" il tasto "1" in caso di preferenza accordata alla lista n. 1, ovvero il tasto "2" in caso di preferenza accordata alla lista n. 2.

Precisa che resta fermo, in questo caso, l'utilizzo del tasto con il simbolo rosso ovvero del tasto con il simbolo giallo per esprimere invece, rispettivamente, voto contrario o astensione rispetto a tutte le liste presentate.

Invita a verificare sullo schermo del radiovoter la correttezza della scelta e a digitare quindi se non vi sono correzioni il tasto "ok".

Precisa che chi intende esprimere voto differenziato tra i propri deleganti si deve recare al banco del voto assistito.

Hanno luogo le votazioni.

Al termine il Presidente dichiara che per la nomina del Collegio Sindacale di cui al punto 5 all'ordine del giorno hanno partecipato alla votazione n. 3.394.280.372 azioni pari al 48,386% del capitale sociale e che la votazione ha avuto luogo mediante utilizzo del Radiovoter e con dichiarazione diretta alla postazione del "voto differenziato", ove necessario e che:

- la Lista n. 1 è stata votata da n. 964.194.389 azioni (13,744% del capitale e 28,406% delle azioni ammesse al voto)
- la Lista n. 2 è stata votata da n. 2.420.807.620 azioni (34,509% del capitale e al 71,320% delle azioni ammesse al voto,)
- n. 3.454.856 azioni hanno espresso voto contrario a tutte le liste (0,049% del capitale e 0,101% delle azioni ammesse al voto)
- n. 5.823.507 azioni si sono astenute dal voto su tutte le liste (0.083% del capitale sociale e 0,171% delle azioni ammesse al voto);
- non ci sono non votanti.

Il Presidente chiede, prima di proclamare i nominati alla carica di sindaco, a coloro che hanno votato la lista di minoranza di dichiarare eventuali rapporti di collegamento con la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Nessuno interviene

Quindi il Presidente, ai sensi dell'articolo 32 dello statuto sociale dichiara che sono eletti membri del Collegio sindacale del Credito Valtellinese per i tre esercizi 2019, 2020 e 2021, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di tale ultimo esercizio i signori:

Sindaci effettivi:

Francesca Michela Maurelli - Presidente

Paolo Cevolani

Alessandro Stradi

Sindaci supplenti

Simonetta Bissoli

Francesco Fallacara.

Il Presidente passa alla trattazione del sesto punto all'ordine del giorno: *Determinazione del compenso dei Sindaci.*

Informa che da questo momento è possibile effettuare, presso le apposite postazioni, la prenotazione degli interventi sul presente punto all'ordine del giorno.

Fa presente che in conformità alla normativa vigente, la Relazione illustrativa sul punto all'ordine del giorno è stata messa a disposizione del pubblico in data 21 marzo 2019 presso la sede sociale, sul sito Internet della Banca e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage e con le altre modalità previste dal Regolamento Emittenti.

Chiede al Notaio di dare lettura della relazione sul punto all'ordine del giorno, approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Il notaio dà quindi lettura di quanto segue:

“Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per deliberare sulla determinazione del compenso spettante al Collegio Sindacale per il triennio 2019 - 2021.

Si ricorda in proposito che l'art. 31, comma 10, dello Statuto sociale, in conformità alle applicabili disposizione di legge, prevede che l'emolumento spettante ad ogni Sindaco venga stabilito, all'atto della nomina e per l'intero periodo di durata dell'ufficio, dall'Assemblea ordinaria la quale può fissare anche un gettone di presenza da riconoscere per la partecipazione alle sedute del Consiglio, del Comitato Esecutivo e dei Comitati endoconsiliari previsti dall'art. 23, comma 3, dello Statuto sociale. Ai Sindaci spetta inoltre il rimborso delle spese per l'adempimento del loro ufficio.

Si rammenta che l'assemblea del 23 aprile 2016 ha deliberato di determinare, per il triennio 2016-2018, il compenso dei Sindaci nel seguente modo:

- al Presidente del Collegio Sindacale: 100.000 euro annui;

- ai Sindaci Effettivi: 60.000 euro annui;

- gettone di presenza per le riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e per le riunioni dei Comitati interni: 750 euro.

Si propone di confermare i medesimi compensi anche per il triennio 2019-2021.”.

Il Presidente chiede al personale addetto se vi siano interventi sul punto all'ordine del giorno trattato.

Nessuno chiedendo di intervenire, il Presidente invita coloro che non intendano prendere parte alla deliberazione e votare sul punto all'ordine del giorno ad uscire dall'area assembleare attraverso gli appositi tornelli di ingresso. Chiede quindi al notaio di dare lettura della proposta di deliberazione.

Prende la parola il notaio che dà lettura di quanto segue:

“Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

“L'Assemblea dei Soci del Credito Valtellinese S.p.A. del 30 aprile 2019,

delibera

di determinare per il triennio 2019-2021 il compenso dei Sindaci nel seguente modo:

- al Presidente del Collegio Sindacale: 100.000 euro annui;

- ai Sindaci Effettivi: 60.000 euro annui;

- gettone di presenza per le riunioni del Consiglio di Amministrazione, dell'eventuale Comitato Esecutivo e per le riunioni dei Comitati interni istituiti ai sensi dell'art. 23, comma 3, dello Statuto sociale: 750 euro.”.

Il Presidente sottopone a questo punto all'approvazione dell'assemblea la proposta di delibera di cui è stata data lettura.

Preliminarmente chiede di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Nessuno interviene

Il Presidente dichiara aperta la procedura di voto e invita pertanto a digitare il tasto relativo al voto che gli intervenuti intendono esprimere sulla proposta precedentemente letta.

Chiede a chi intende esprimere voto differenziato tra i propri deleganti di recarsi al banco del voto assistito.

Invita a verificare sullo schermo del radiovoter la correttezza della scelta e a digitare quindi, se non vi sono correzioni, il tasto "ok".

Al termine delle votazioni il Presidente dichiara approvata a maggioranza, con manifestazione del voto tramite utilizzo del Radiovoter da parte dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, e con dichiarazione diretta alla postazione del "voto differenziato", ove necessario, la proposta di cui è stata data lettura, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 3.394.227.656 azioni, pari 48,385% del capitale sociale e che:

- n. 3.228.287.760 azioni hanno espresso voto favorevole (46,019% del capitale e al 95,111% delle azioni ammesse al voto),
- n. 286.678 azioni hanno espresso voto contrario (0,04% del capitale sociale e al 0,008% delle azioni ammesse al voto),
- n. 70.739.439 azioni si sono astenute dal voto (1,008% del capitale sociale e al 2,084% delle azioni ammesse al voto),
- sono n. 94.913.779 le azioni per le quali non è stato espresso il voto (1,353% del capitale sociale e al 2,796% delle azioni ammesse al voto).

Si dà atto che restano soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'articolo 13 dello statuto sociale rinvia.

Il Presidente passa alla trattazione dei punti **settimo ed ottavo all'ordine del giorno: Sistema di incentivazione 2019. Delibere inerenti e conseguenti; Piano di incentivazione a lungo termine (LTI 2019-2021). Delibere inerenti e conseguenti.**

Informa che da questo momento è possibile effettuare, presso le apposite postazioni, la prenotazione degli interventi sui punti 7 ed 8 all'ordine del giorno.

Comunica che a ragione della stretta connessione dei punti 7 ed 8 all'Ordine del Giorno si procederà a trattazione e discussione unitaria, ma a votazioni separate sui due punti.

Fa presente che in conformità alla normativa vigente, le Relazioni illustrative sul punto 7 e sul punto 8 all'ordine del giorno sono state messe a disposizione del pubblico in data 21 marzo 2019 presso la sede sociale, sul sito internet, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage e con le altre modalità previste dal Regolamento Emittenti.

Fa altresì presente che, in conformità a quanto previsto dall'art. 114-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dall'art. 84-bis, comma 1, della Deliberazione Consob 14 maggio 1999, n. 11971, le caratteristiche del Sistema di incentivazione 2019 sono descritte in apposito documento informativo messo a disposizione il 29 marzo 2019 presso la sede sociale, sul sito internet, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage e con le altre modalità previste dal Regolamento Emittenti.

Inoltre precisa che in conformità a quanto previsto dall'art. 114-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dall'art. 84-bis, comma 1, della Deliberazione Consob 14 maggio 1999, n. 11971, le caratteristiche del piano di incentivazione a lungo termine 2019-2021 sono descritte in apposito documento informativo messo a disposizione il 29 marzo 2019 presso la sede sociale, sul sito internet, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage e con le altre modalità previste dal Regolamento Emittenti.

Ricorda ancora che, secondo quanto indicato dall'art. 114-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, l'Assemblea è chiamata a deliberare: (i) in merito all'approvazione del piano di incentivazione annuale denominato "Bonus Pool 2019", basato sull'assegnazione di strumenti finanziari cd. Phantom Share e destinato all'Amministratore Delegato e Direttore Generale nonché ad altri esponenti del management di Credito Valtellinese S.p.A. e di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 codice civile, e (ii) in merito all'approvazione di un piano di incentivazione variabile a lungo termine denominato «Sistema di incentivazione variabile a medio lungo LTI 2019-2021, basato sull'assegnazione di Phantom share» ("Piano LTI 2019-2021") destinato all'Amministratore Delegato e Direttore Generale nonché ad altri manager e dipendenti di Credito Valtellinese S.p.A. e di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 codice civile, i cui schemi sono stati definiti dal Consiglio di Amministrazione, su proposte del Comitato per la Remunerazione.

Il Presidente cede quindi la parola all'Amministratore Delegato che illustra la proposta del Sistema di incentivazione 2019 e la proposta del Piano di incentivazione a lungo termine (LTI 2019-2021) con l'ausilio di slides.

Al termine dell'illustrazione a cura dell'Amministratore Delegato, il Presidente precisa la non applicabilità alle proposte di cui ai punti 7 ed 8 all'ordine del giorno di quanto previsto all'art. 11 lettere c) e d) dello Statuto, anche con riferimento ai quorum di voto da applicarsi ai sensi dell'art. 13 del medesimo statuto.

Il Presidente chiede al personale addetto se vi siano interventi sui punti 7 ed 8 all'ordine del giorno e dichiara aperta la discussione.

Prende la parola il signor Marco Ortoleva, il quale dichiara che il suo intervento è rivolto alla nuova gestione, al nuovo management, Consiglio, Amministratore Delegato e Presidente, che non lo conoscono. Afferma di essere un socio con una quarantina d'anni di anzianità, con azioni comperate non per caso, passando da qualche società finanziaria, ma nella sua pregressa veste di dipendente del Credito Valtellinese, che conosce molto bene e ama la Banca.

Afferma che quindi, per quanto lo riguarda, c'è un sentimento d'affetto, ma anche di conoscenza delle persone, di molte delle persone, comprese persone apicali, che dichiara di aver apprezzato, magari non tutte.

Comunica di aver votato, nell'ultima assemblea, a favore dell'attuale management; quindi di essere contento. Dichiara di aver subito, come tanti, delle umiliazioni. Afferma che allorchè si espresse nei confronti di un certo Amministratore Delegato sulle performance in discesa, lamentandosi della remunerazione non adeguata a tali performance, ed

assumendo altresì che in una società normale, o comunque industriale, il responsabile avrebbe dovuto accomodarsi, gli era stato risposto che tale remunerazione serviva per coprirsi o autoassicurarsi in caso di necessità. Ricorda di aver all'epoca replicato che c'erano a disposizione delle polizze assicurative a copertura delle responsabilità degli apicali e dei dirigenti, in essere, tuttavia, per incidenti di carattere amministrativo, non certo penale.

Rammenta, poi, di essersi lamentato, come socio, per la perdita di valore del titolo, ridottosi, oggi, a un decimo del valore. Ricorda ancora, che alle sue lamentele era stato replicato – anche con relativa pubblicazione sui giornali – che l'obiettivo primario della Banca era quello di erogare credito e di aiutare il territorio e che il socio, se voleva, poteva vendere. Afferma di aver sottolineato che era importante esercitare il valore maggiore che ha una banca nell'erogazione del credito. Dichiarò di aver sempre saputo che il credito doveva essere un'arte, una sensibilità, una conoscenza del territorio, una conoscenza del cliente e del business che si faceva. Prosegue assumendo che oggi ci sarebbero tutti gli strumenti disponibili per proiettarsi verso la revisione degli obiettivi e del posizionamento. Afferma che il posizionamento potrà essere un ritorno verso il passato, ma avverte che il mondo è cambiato, sta cambiando rapidissimamente, si parla di digitalizzazione ed il consumatore, il cliente, sta cambiando anche lui, o per motivi di età, o per abitudine. Quindi è necessario un patrimonio di conoscenza notevole.

Dichiara di condividere il discorso dell'incentivazione, perché, per cultura, per la società alla quale ha appartenuto, afferma di trovarsi assolutamente in linea. Ritiene sia molto importante calibrare, anche nel tempo, in modo da assicurarsi una fedeltà.

Si raccomanda quindi al Consiglio affinché, nel suo piano, tenga conto della gente che lavora in questa Banca e vada a fondo per conoscerla, perché c'è gente di estremo valore, che egli ha conosciuto, ci sono delle competenze, dei valori, in termini di gusto per l'innovazione, che fanno parte del DNA di questa Banca.

Ricorda le persone che purtroppo non sono più al mondo e che hanno lavorato per la Banca, accenna alla persona cui è intestata una borsa di studio, la "Borsa di studio Bartesaghi", persona che aveva uno spirito di innovazione incredibile, che ha trasmesso a questa Banca e alle persone che sono ancora in questa Banca.

Si rivolge all'Amministratore Delegato e lo consiglia di tenersi strette le persone che meritano e lo avverte che ha un compito molto oneroso, anche quello di fargli recuperare quanto ha perduto, e tale deve essere il suo obiettivo.

In merito al Bilancio 2018 sottolinea che l'Amministratore Delegato lo ha definito un Bilancio positivo, con trend positivi che il Consiglio sta completando; afferma trattarsi di cose che fanno parte di una persona che non c'è e che egli dichiara di aver stimato. Conclude affermando: "non buttate via il bambino con l'acqua sporca".

Interviene il signor Adriano Gandola che comunica di essere, oltre che socio, anche cliente della Banca. Riferisce di aver per diversi anni cercato di avere una risposta relativa a quanto una volta letto in merito alla Banca Tercas. Consegnò quindi al notaio un articolo pubblicato sul

Tempo per l'allegazione al verbale, di cui da lettura per stralci: *“parla con il Direttore generale dell'Istituto a cui chiede: “Perché avete pagato 13 o 13 e rotti ciò che vale diversamente”, ricevendo una risposta evasiva: “Ma che volete? Io qua faccio il vaso di coccio in mezzo ai pezzi di m...”, per poi chiedere: “Ma questo pregiudica l'operazione?” e ricevere in risposta da Nisii: “Per me è già pregiudicata”*”. Commenta che questi erano i comportamenti dello staff precedente e auspica che ciò non si ripeta. Aggiunge di essere stato per dieci anni il rappresentante degli azionisti di risparmio, prima della Merloni e poi di Indesit, quindi di aver frequentato Fabriano di aver avuto modo di cogliere qualche battuta anche sulla Banca Carifano. Definisce la relativa operazione “operazione partita contro la Popolare di Bergamo” e dichiara di voler evitare di parlarne, limitandosi a rammentare - per spiegare come si diano i premi - le molteplici volte in cui i 173 intestatari di azioni Carifano gli hanno chiesto di ringraziare “per quanto ci hanno pagato”.

Nessun altro intervenendo, il Presidente dichiara chiusa la discussione sui punti 7 ed 8 all'Ordine del Giorno.

Rammenta nuovamente la non applicabilità alle proposte di cui ai punti 7 ed 8 all'ordine del giorno di quanto previsto all'art. 11 lettere c) e d) dello Statuto, anche con riferimento ai quorum di voto.

Invita quindi il Notaio a dare lettura della proposta di delibera relativa al punto 7 all'ordine del giorno e a seguire alla fase di votazione. Invita coloro che non intendano prendere parte alla deliberazione e votare sul punto all'ordine del giorno ad uscire dall'area assembleare attraverso gli appositi tornelli di ingresso.

Prende la parola il Notaio e dà lettura come segue:

“Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

*“L'Assemblea del Credito Valtellinese S.p.A. del 30 aprile 2019,
delibera*

1. *di approvare il piano di incentivazione annuale denominato «Sistema di incentivazione “Bonus Pool 2019”», basato sull'assegnazione di Phantom Share» e destinato all'Amministratore Delegato e Direttore Generale nonché ad altri esponenti del management di Credito Valtellinese S.p.A. e di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, le cui caratteristiche sono descritte nel documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 114-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-bis, comma 1, della Deliberazione Consob 14 maggio 1999, n. 11971 e messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato “eMarket Storage” (www.emarketstorage.com) e sul sito internet della Società;*

2. *di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, tutti i poteri occorrenti alla concreta attuazione al «Sistema di incentivazione “Bonus Pool 2019”, basato sull'assegnazione di Phantom Share», da esercitare nel rispetto di quanto indicato nel relativo documento informativo. A tal fine, il Consiglio di Amministrazione potrà provvedere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, all'assegnazione dei diritti ai beneficiari, all'approvazione del*

regolamento di attuazione del piano e, sussistendone i presupposti, alla corresponsione del premio”.

Riprende la parola il Presidente e sottopone a questo punto all'approvazione dell'Assemblea la proposta di delibera di cui è stata data lettura relativa al punto 7 all'Ordine del Giorno.

Preliminarmente chiede agli intervenuti di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Nessuno interviene.

Dichiara quindi aperta la votazione e invita pertanto a digitare il tasto relativo al voto che gli intervenuti intendono esprimere sulla proposta precedentemente letta.

Chiede a chi intende esprimere voto differenziato tra i propri delegati di recarsi al banco del voto assistito.

Invita a verificare sullo schermo del radiovoter la correttezza della scelta e a digitare quindi, se non vi sono correzioni, il tasto “ok”.

Invita infine a verificare sullo schermo che il voto sia stato registrato correttamente.

Al termine delle votazioni il Presidente dichiara approvata a maggioranza, con manifestazione del voto tramite utilizzo del Radiovoter da parte dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, e con dichiarazione diretta alla postazione del “voto differenziato”, ove necessario, la proposta di cui è stata data lettura, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 3.394.405.023 azioni pari al 48,388% del capitale sociale e che:

- n. 2.917.588.843 azioni hanno espresso voto favorevole (41,590% del capitale sociale e 85,952% delle azioni ammesse al voto)
- n. 270.306.623 azioni hanno espresso voto contrario (3,853% del capitale sociale e 7,963% delle azioni ammesse al voto)
- n. 70.316.778 azioni si sono astenute dal voto (1,002% del capitale sociale e 2,071% delle azioni ammesse al voto),
- sono n. 136.192.779 le azioni per le quali non è stato espresso il voto (1,941% del capitale sociale e 4,012% delle azioni ammesse al voto).

Si dà atto che restano soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'articolo 13 dello statuto sociale rinvia.

Il Presidente invita quindi il Notaio a dare lettura della proposta di deliberazione relativa al punto 8 all'ordine del Giorno e, a seguire, informa che darà avvio alla fase di votazione. Invita coloro che non intendano prendere parte alla deliberazione e votare sul punto all'ordine del giorno ad uscire dall'area assembleare attraverso gli appositi tornelli di ingresso.

Prende la parola il notaio e dà lettura come segue:

“Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

*L'Assemblea del Credito Valtellinese S.p.A. del 30 aprile 2019,
delibera*

1. di approvare il piano di incentivazione variabile a medio lungo termine denominato «Sistema di incentivazione variabile a medio lungo LTI 2019-2021, basato sull'assegnazione di Phantom share» e

destinato all'Amministratore Delegato e Direttore Generale nonché ad altri manager e dipendenti di Credito Valtellinese S.p.A. e di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 codice civile, le cui caratteristiche sono descritte nel documento informativo predisposto a sensi dell'art. 114-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-bis, comma 1, della Deliberazione Consob 14 maggio 1999, n. 11971 e messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" (www.emarketstorage.com) e sul sito internet della Società;

2. di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, tutti i poteri occorrenti alla concreta attuazione al «Sistema di incentivazione variabile a medio lungo LTI 2019-2021, basato sull'assegnazione di Phantom share», da esercitare nel rispetto di quanto indicato nel relativo documento informativo. A tal fine, il Consiglio di Amministrazione potrà provvedere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, all'assegnazione dei diritti ai beneficiari, all'approvazione del regolamento di attuazione del piano e, sussistendone i presupposti, alla corresponsione del premio».

Riprende la parola il Presidente e sottopone all'approvazione dell'Assemblea la proposta di delibera relativa al punto 8 all'ordine del giorno di cui è stata data lettura.

Preliminarmente chiede agli intervenuti di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Nessuno interviene.

Il Presidente dichiara aperta la procedura di voto e invita pertanto a digitare il tasto relativo al voto che gli intervenuti intendono esprimere sulla proposta precedentemente letta.

Chiede a chi intende esprimere voto differenziato tra i propri deleganti di recarsi al banco del voto assistito.

Invita a verificare sullo schermo del radiovoter la correttezza della scelta e a digitare quindi, se non vi sono correzioni, il tasto "ok".

Invita infine a verificare sullo schermo che il voto sia stato registrato correttamente.

Al termine delle votazioni il Presidente dichiara approvata a maggioranza, con manifestazione del voto tramite utilizzo del Radiovoter da parte dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, e con dichiarazione diretta alla postazione del "voto differenziato", ove necessario, la proposta di cui è stata data lettura, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 3.394.535.027 azioni pari al 48,389% del capitale sociale e che:

- n. 2.499.130.121 azioni hanno espresso voto favorevole (35,625% del capitale sociale e al 73,622% delle azioni ammesse al voto)
- n. 656.580.883 azioni hanno espresso voto contrario (9,359% del capitale sociale e al 19,342% delle azioni ammesse al voto)
- n. 102.631.244 azioni si sono astenute dal voto (1,463% del capitale sociale e al 3,023% delle azioni ammesse al voto),
- sono n. 136.192.779 le azioni per le quali non è stato espresso il voto (1,941% del capitale sociale e al 4,012% delle azioni ammesse al voto).

Si dà atto che restano soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'articolo 13 dello statuto sociale rinvia.

PUNTO 9: *Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998. Delibere inerenti e conseguenti.*

Il Presidente informa che da questo momento è possibile effettuare, presso le apposite postazioni, la prenotazione degli interventi sul presente punto all'ordine del giorno.

Ricorda che la Relazione sulla Remunerazione, redatta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 1, del Testo Unico Finanza, è stata resa disponibile l'8 aprile 2019 presso la sede sociale, sul sito internet della Società, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage e con le altre modalità previste dalla Consob.

Quindi il Presidente provvede, secondo le disposizioni emanate dalla Banca d'Italia, ad informare l'Assemblea sugli esiti delle verifiche annuali condotte dalla Direzione Auditing, dando lettura del paragrafo conclusivo del verbale redatto della medesima Direzione Auditing in data 15 aprile 2019, come segue:

“Alla luce di tutto quanto sopra rappresentato, si ha motivo di valutare adeguato il sistema di remunerazione ed incentivazione della banca capogruppo Credito Valtellinese S.p.A. e del Gruppo Credito Valtellinese nel suo complesso, sotto il profilo sia normativo sia operativo.”

Il Presidente ricorda che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 123-ter, comma 6, del Testo Unico Finanza e delle disposizioni in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione nelle banche e nei gruppi bancari contenute nella Circolare di Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 l'Assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio è chiamata a deliberare sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione. Precisa che la delibera non è vincolante.

Il Presidente chiede al personale addetto se vi siano interventi sul punto all'ordine del giorno in trattazione.

Nessuno chiede di intervenire.

Invita il Notaio a dare lettura della proposta di deliberazione e, a seguire, informa che darà avvio alla fase di votazione. Invita coloro che non intendano prendere parte alla deliberazione e votare sul punto all'ordine del giorno ad uscire dall'area assembleare attraverso gli appositi tornelli di ingresso.

Prende la parola il Notaio e dà lettura come segue:

“Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

“L'Assemblea del Credito Valtellinese S.p.A. 30 aprile 2019,

delibera

di approvare la sezione “Caratteristiche generali della politica di remunerazione e incentivazione” del documento “Politiche Retributive di Gruppo - Relazione sulla remunerazione 2018”, già approvato dal Consiglio di Amministrazione e redatto ai sensi dell'art. 123-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e delle vigenti disposizioni di Banca d'Italia”

Al termine della lettura a cura del notaio il Presidente sottopone all'approvazione dell'Assemblea la proposta di delibera di cui è stata

data lettura; informa che si ritiene di ammettere, nonostante il tenore dell'articolo 123-ter TUF, anche la possibilità di astensione.

Preliminarmente chiede agli intervenuti di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Nessuno interviene.

Il Presidente dichiara aperta la procedura di voto e invita pertanto a digitare il tasto relativo al voto che gli intervenuti intendono esprimere sulla proposta precedentemente letta.

Chiede a chi intende esprimere voto differenziato tra i propri deleganti di recarsi al banco del voto assistito.

Invita a verificare sullo schermo del radiovoter la correttezza della scelta e a digitare quindi, se non vi sono correzioni, il tasto "ok".

Invita infine a verificare sullo schermo che il voto sia stato registrato correttamente.

Al termine delle votazioni il Presidente dichiara approvata a maggioranza, con manifestazione del voto tramite utilizzo del Radiovoter da parte dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, e con dichiarazione diretta alla postazione del "voto differenziato", ove necessario, la proposta di cui è stata data lettura, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 3.393.919.831 azioni pari al 48,38% del capitale sociale e che:

- n. 2.917.519.985 azioni hanno espresso voto favorevole (41,589% del capitale sociale e al 85,963% delle azioni ammesse al voto)
- n. 269.415.604 azioni hanno espresso voto contrario (3,840% del capitale sociale e al 7,938% delle azioni ammesse al voto)
- n. 70.791.463 azioni si sono astenute dal voto (1,009% del capitale sociale e al 2,085% delle azioni ammesse al voto),
- sono n. 136.192.779 le azioni per le quali non è stato espresso il voto (1,941% del capitale sociale e al 4,012% delle azioni ammesse al voto).

Si dà atto che restano soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'articolo 13 dello statuto sociale rinvia.

PUNTO 10: *Informativa sullo stato delle approfondite analisi svolte dall'attuale Consiglio di Amministrazione in merito alle delibere assunte dai precedenti Consigli di Amministrazione ed aventi ad oggetto le contestazioni svolte da alcuni soci, anche nel corso dell'ultima Assemblea del 12 ottobre 2018, e sulle possibili future azioni da intraprendere.*

Il Presidente fa presente che la Nota informativa sul presente punto all'ordine del giorno è stata resa disponibile in data 31 marzo 2019 presso la sede sociale, sul sito internet della Società, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage e con le altre modalità previste dal Regolamento Emittenti.

Comunica che a ragione della riservatezza connessa agli approfondimenti in corso, non è possibile fornire al momento ulteriori informazioni di maggior dettaglio e, pertanto, non ritiene opportuno aprire la discussione sul punto.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale Angelo Garavaglia per intervenire, come segue:

“Signor Presidente, mi consenta di intervenire brevemente sul punto all’ordine del giorno da Lei appena introdotto.

Mi sembra infatti doveroso segnalare all’Assemblea di aver ricevuto proprio questa mattina, e precisamente alle ore 8 e 41, dal socio Avv. Vito Branca una comunicazione ai sensi dell’articolo 2408, comma 1, del codice civile che, in sintesi, censura il punto 10 all’ordine del giorno. In particolare, il socio Avv. Branca chiede la rimozione del punto n.10 all’ordine del giorno al fine di impedire, secondo la sua prospettazione, l’aggravamento di asseriti danni reputazionali alla società e a soggetti potenzialmente interessati che deriverebbero dalla trattazione del punto in questione.

Ovviamente, il contenuto della comunicazione del Socio Avv. Branca sarà oggetto di esame e dei relativi approfondimenti che saranno ritenuti necessari dal Collegio Sindacale della Banca, nei tempi tecnici richiesti a tal fine, come previsto dall’articolo 2408, comma 1, del codice civile.

Ricordo in ogni caso che il punto richiamato dal Socio Avv. Branca è stato regolarmente inserito all’ordine del giorno dell’odierna Assemblea, oggetto di tempestiva pubblicazione, e riguarda un’informativa che il nuovo Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di mettere a disposizione dei Soci, anche a seguito delle specifiche sollecitazioni ricevute in occasione dell’Assemblea del 12 ottobre 2018. Non sussistono quindi, ad avviso del Collegio Sindacale, ragioni per omettere l’aggiornamento previsto all’ordine del giorno.

In ogni caso, in questa sede, vorrei ribadire che il Collegio Sindacale ha sempre vigilato, nell’ambito dei propri compiti e funzioni, in relazione a esposti, anche anonimi, e alle denunce ex art.2408 del codice civile, ricevute nel corso del proprio mandato in merito alle operazioni ora oggetto di approfondimento da parte del Nuovo Consiglio di Amministrazione. Ricordo inoltre che, all’esito delle proprie attività di verifica, il Collegio Sindacale ha provveduto a portare all’attenzione delle Autorità di Vigilanza, a partire dal 2016, i fatti e le circostanze emerse, così come peraltro menzionato anche nelle relazioni annuali ex art. 153 TUIF ai soci.

Come riferito dagli Amministratori nella loro relazione sulle materie all’ordine del giorno, gli approfondimenti sono attualmente in corso ed i relativi esiti, peraltro preliminari, sono, come ragionevole che sia, allo stato coperti dal necessario riserbo. Merita peraltro di essere ricordato che si tratterebbe di aspetti attinenti a singole posizioni e a verifiche in ordine alla completezza del procedimento istruttorio concretamente posto in essere su specifiche posizioni. Non sono ad oggi emersi temi in relazione agli assetti procedurali della Banca per l’erogazione di credito. Con riferimento a singoli specifici episodi, laddove il Collegio Sindacale riscontri la sussistenza di effettive irregolarità, l’organo di controllo, come ha sempre fatto in passato (a da ultimo nel corrente mese di aprile 2019), provvederà a segnalare dette circostanze alle Autorità di Vigilanza.”

Chiede a questo punto la parola il signor Vito Branca, che riferisce essere stata impartita al personale che riceve le richieste di intervento

direttiva di non accettare interventi; espone la sua perplessità rispetto ad un diniego della possibilità di intervenire, formulato da una persona che è estranea alla Presidenza dell'Assemblea e che, quindi, non ne ha il governo. Ringrazia, comunque, il Presidente per avergli consentito di intervenire.

Prende la parola il notaio per comunicare di essere il responsabile della situazione evidenziata dall'avv. Branca; infatti, essendo al corrente che il Presidente avrebbe valutato se aprire o meno la discussione sul punto, aveva pregato il dottor Ferrari di Computershare di lasciare in *stand by* le richieste di intervento; si scusa per l'equivoco che dichiara essere dipeso da una sua richiesta, in relazione alla quale il dottor Ferrari risulta totalmente estraneo.

Riprende la parola l'avvocato Branca e sottolinea che la sua osservazione è "al di fuori di qualunque intento polemico".

Comunica, quindi, di aver presentato questo esposto ex articolo 2408, e si scusa della poca tempestività, affermando di essere un professionista e, quindi, abituato a render conto anche dei ritardi. Tuttavia, ribadisce di non aver potuto provvedere prima, essendo fuori sede ed essendosi dovuto avvalere degli strumenti informatici del suo studio.

Chiede se l'esposto sarà oggetto di allegazione al verbale assembleare, perchè pur avendolo inviato a mezzo PEC, potrebbe consegnare l'originale *brevi manu*.

Ottenuta risposta positiva alla sua richiesta, chiede che il punto in trattazione venga rimosso dall'ordine del giorno. Precisa di aver abbondantemente illustrato le ragioni relative e di non voler tediare l'Assemblea con la ripetizione delle argomentazioni, a sostegno della rimozione di questo argomento dall'ordine del giorno che, a suo avviso, ha già determinato dei danni; ricorda di essere stato Consigliere di controllate della Banca e che quindi, teoricamente, l'informativa si potrebbe riferire anche alla sua persona. Pertanto, la genericità dell'argomento e la capacità di attingere a 360° tutta la platea dei numerosissimi amministratori che si sono succeduti nel tempo, lo induce a chiedere che questo argomento venga ritirato dall'ordine del giorno.

Chiede poi di sapere: da chi fosse composto l'audit interno e chi fossero i legali esterni e sulla base di quali curricula fossero stati scelti. Insiste, infine, chiedendo che l'Assemblea si esprima, se il Presidente lo ritiene, sulla sua richiesta di ritirare l'argomento dall'ordine del giorno.

Prende la parola il Presidente e comunica che la richiesta di espungere l'argomento all'ordine del giorno, pervenuta alle 8 e 41 dell'Assemblea già convocata, il cui ordine del giorno era già stato pubblicato - fermo restando che, la richiesta medesima verrà allegata al verbale, così come verranno verbalizzate le istanze orali - crede non possa essere accolta. Infatti, come era stato comunicato anche in apertura di questo punto all'ordine del giorno e nella presentazione di tutti gli argomenti all'ordine del giorno, questo punto costituisce un'informativa, che ora egli si appresta a leggere agli intervenuti, perché, probabilmente, non tutti l'hanno letta. Sottolinea che, evidentemente, non si può "tornare indietro" ed eliminare ciò che è un fatto storico.

Afferma trattarsi di fatti che sono avvenuti, evidentemente; fatti in relazione ai quali sono intervenute contestazioni anche nell'Assemblea della Banca, del 12 ottobre del 2018, fatti per i quali non ci si può esimere dal procedere. Data la delicatezza della materia, il Consiglio ha ritenuto di "andarci piano con la discussione" e di porre all'ordine del giorno l'informativa sullo stato delle approfondite analisi; dà quindi lettura come segue della nota informativa sul decimo punto all'ordine del giorno:

"Signori Azionisti,

a seguito delle contestazioni avanzate da alcuni soci in merito a passate operazioni, l'attuale Consiglio di Amministrazione di Creval ha ritenuto opportuno svolgere nuove approfondite analisi interne. Le contestazioni dei soci riguardano talune operazioni di concessione di fidi e finanziamenti - i cui effetti sono peraltro coperti da rettifiche nelle scritture contabili della banca - poste in essere dai precedenti Consigli di Amministrazione di Credito Valtellinese e di una sua controllata in apparente assenza di una approfondita istruttoria.

Le analisi fin qui effettuate, contenute in un nuovo audit interno del marzo 2019, svolto anche con l'ausilio di legali esterni e già completato con riferimento ai finanziamenti relativi a due posizioni, hanno evidenziato possibili irregolarità nel processo creditizio e relative istruttorie, nonostante le operazioni da cui i finanziamenti traevano origine fossero state in precedenza oggetto di attenzione.

Il Consiglio di Amministrazione sta proseguendo nelle valutazioni dei relativi esiti.

Le altre posizioni portate all'attenzione dell'attuale Consiglio di Amministrazione nel corso dell'assemblea del 12 ottobre 2018 sono, allo stato, oggetto di ulteriori e più approfondite indagini condotte sia mediante uno specifico audit interno sia con l'assistenza di legali esterni.

All'esito di dette analisi il Consiglio valuterà le possibili future azioni da intraprendere, informandone i soci ai sensi di legge."

Al termine della lettura, il Presidente chiarisce che è in corso una procedura che riguarda possibili responsabilità di soggetti che si sono avvicinati in questa Banca e quindi ritiene che ciò che è stato detto sia più che sufficiente al momento e allo stato.

Afferma pertanto che dichiarerebbe chiusi i lavori assembleari.

Interviene, invece, il signor Claudio Cazzaniga, il quale dichiara di essere un cliente della Banca da 35 anni e che la sua famiglia ha perso qualcosa come 6/7 milioni di euro nel raggruppamento delle azioni.

Prosegue, riferendo che ci sono degli azionisti oggi convocati che si sono preparati gli interventi per questo punto all'Ordine del Giorno, e chiudere ora la riunione, come vorrebbe fosse fatto il Presidente - pur avendo egli la gestione dell'assemblea - gli sembra singolare; pertanto afferma di volere che tale singolarità sia messa a verbale con grande precisione, ancor più dal momento che si è sentito dire dall'Amministratore Delegato che le parti correlate, che erano gli ex amministratori, avevano 100 milioni di debiti nei confronti della Banca, di cui, salvo suo errore di comprensione, il 72% è passato a sofferenza e il 28% unlike to pay. Ribadisce che di fronte a ciò, dire, soltanto adesso, vedremo, senza aprire la discussione, dopo che è un mese

che magari i soci studiano i dossier e hanno preparato il loro intervento al riguardo perché desiderano che sia verbalizzato, è singolare.

Per quanto lo riguarda, il signor Cazzaniga dichiara di rispettare il fatto che sia il Presidente a decidere ed egli si debba attenere a tali decisioni, tuttavia preannuncia che comincerà a verificare le altre iniziative che dovrà assumere per tutelare la sua posizione di socio.

Termina il proprio intervento chiedendo con enfasi al dottor Garavaglia, Presidente del Collegio Sindacale, a proposito dei 100 milioni delle parti correlate, “ma lei dov’era?”

Prende la parola il dottor Angelo Garavaglia – Presidente del Collegio Sindacale ed afferma di essere una persona abituata, nella sua vita, ad assumersi le proprie responsabilità, se avrà delle responsabilità. Prosegue dichiarando che se il Consiglio d’amministrazione attuale riterrà che l’operato del Collegio Sindacale che egli ha presieduto non è stato regolare, si assumerà le sue responsabilità, senza alcun problema. Afferma, comunque, in questo momento, di essere assolutamente tranquillo e invita il signor Cazzaniga – “tra uomini” – a non usare più, nei suoi confronti, certi toni.

Interviene nuovamente il Presidente e si rammarica che questa riunione assembleare abbia assunto questi toni, pur comprendendo le ragioni che hanno portato gli intervenuti a dire quello che è stato detto. Sottolinea trattarsi di materia molto delicata, che “va presa con le pinze”, come pensa il signor Cazzaniga possa immaginare. Dichiara che l’attuale Consiglio debba fare solo quello che è scritto nella parte finale della relazione: continuare ad approfondire le indagini e poi, nel prosieguo, non farsi prendere per il naso da nessuno.

Interviene il signor Adriano Gandola, il quale comunica di essere alla soglia degli ottant’anni e che, magari, alle assemblee non parteciperà più; dichiara, comunque, di appoggiare la tesi del signor Cazzaniga.

Riprende la parola il Presidente per chiarire che se ci saranno responsabilità, il Consiglio le farà perseguire ed allo scopo oltre alle valutazioni effettuate all’interno del Consiglio, sono anche stati incaricati dei legali per valutare quello che si potrà fare; di sicuro l’attuale Consiglio non si sottrarrà a quelli che sono i suoi doveri.

Il Presidente ringrazia tutti gli intervenuti e dichiara chiusa l’Assemblea; sono le ore 13 e 06.

Si allegano al presente verbale:

- sotto la lettera "A", in unico plico, i fogli presenze ed i dati relativi agli esiti delle singole votazioni;
- sotto la lettera "B", le “slides” illustrate dall’Amministratore Delegato sul bilancio;
- sotto la lettera "C", le “slides” illustrate dall’Amministratore Delegato sui punti 7 ed 8 all’Ordine del Giorno;
- sotto la lettera "D", la Relazione del Consiglio di Amministrazione sui punti all’Ordine del Giorno, in copia estratta dal sito della Società;
- sotto la lettera "E" Nota informativa sul decimo punto all’Ordine del Giorno, in copia estratta dal sito della Società;
- sotto la lettera "F" Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Remunerazione, in copia estratta dal sito della Società;

sotto la lettera "G" Relazione del Consiglio di Amministrazione sul Governo Societario e sugli assetti proprietari, in copia estratta dal sito della Società

- sotto la lettera "H", il testo dell'intervento del signor Adriano Gandola sul bilancio;

- sotto la lettera "I", il testo dell'intervento del signor Adriano Gandola sui punti 7 ed 8 all'Ordine del Giorno

- sotto la lettera "L", il testo della denuncia ex art. 2408 cod. civ. dell'avv. Vito Branca;

- sotto la lettera "M" domande ex art. 127-ter Tuf e relative risposte.

Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore 15 e 40 di questo giorno ventisette maggio duemiladiciannove.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano, consta il presente atto di quarantuno fogli ed occupa ottantuno pagine sin qui.

Firmato Filippo Zabban

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Comunico che al momento sono presenti o rappresentati n° 239 titolari del diritto di voto per n° 3.393.211.045 azioni ordinarie, prive di valore nominale, pari al 48,371002 % del capitale sociale, in proprio o per delega: di questi n. 66 titolari del diritto di voto sono presenti in proprio e n. 173 titolari del diritto di voto sono rappresentati per delega.



Azionisti: 239
Azionisti in proprio: 66

Teste: 64
Azionisti in delega: 173

SPAZIO ANNULLATO

Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
7129	SAGLIO EMILIO			400.000 0,005702%
8590	PANZERI MARCO			38 0,000001%
6499	ZANCANELLA MAURO			110.522 0,001576%
7488	BORDONI GABRIELE			156 0,000002%
6429	DI GUIDA MARCO			0
1	D CREDIT AGRICOLE ASSURANCES S.A.			350.748.473
			Totale azioni	350.748.473 5,000000%
7423	DOSSI ROBERTO			170.008 0,002424%
8996	GRASSI LUCA			200 0,000003%
8062	RINALDI MATTEO			45.504
1	R R.FIN. S.R.L.			2.698.008
			Totale azioni	2.743.512 0,039109%
8935	DELLA VEDOVA ALDO			50.560
1	R DELLA VEDOVA ELENA			5.688
2	R DELLA VEDOVA PIETRO			6.952
3	R DELLA VEDOVA ROCCO			6.952
4	R DELLA VEDOVA AARON			6.952
			Totale azioni	77.104 0,001099%
7831	COLOMBO UGO			205.383
1	R COLOMBO GIOVANNI			632
			Totale azioni	206.015 0,002937%
8020	BRANCA VITO			6.320 0,000090%
8997	CUNICO ANDREA			63.200 0,000901%
6509	PERINA ANNA MARIA			50.560 0,000721%
6409	GHIGINI ANTONIO			2 0,000000%
6468	ROSCIO EUGENIO			100.000 0,001426%
8163	MAMBRETTI LUCA			0
1	D SOLINVESTOR SPF S.A.			153.755.512
2	D DGF SA			380.797.363
			Totale azioni	534.552.875 7,620174%
6442	ANDREUZZA GIOVANNI			27.000 0,000385%
8950	GIUDICI PAOLO STEFANO			130.000

Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

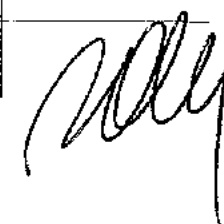
Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
				0,001853%
6160	CATTANEO ANTONIA SEVERINA			6 0,000000%
7515	RODINO' DEMETRIO			17 0,000000%
8669	STAFFICO LUIGI GIUSEPPE			50.150 0,000715%
7992	LONGHI GIANPAOLO			26
1	D		LONGHI ALESSANDRO	7
2	D		LONGHI ANDREA MARIO	7
			Totale azioni	40 0,000001%
7173	NANI ALBERTO			2.000 0,000029%
7977	MOSCHETTI FIORENZO			100 0,000001%
6192	GIUDICI DANIELE PIETRO			150.000
1	D		LAMBRIANA FONDAZIONE ATTIVITA' RELIGIOSE E CARITATIVE	24.596.344
			Totale azioni	24.746.344 0,352765%
6312	MERLI LAURO			300.000 0,004277%
6881	D'ACUNTI STEFANO			0
1	D		DE CENSI MICHELE ENRICO	499
			Totale azioni	499 0,000007%
8853	BRAGHERO CARLO MARIA			49.610 0,000707%
6377	VITALI ROBERTO			100.241 0,001429%
6373	COLONNA MASSIMO			0
1	R		GESTIONE COSTRUZIONI FINANZIAMENTI SRL	1.004
			Totale azioni	1.004 0,000014%
8399	CAZZANIGA CLAUDIO SANDRO			3.882
1	D		CAZZANIGA FRANCA RAVASI	3.150
2	D		RAVASI CRISTINA	98
			Totale azioni	7.130 0,000102%
8562	PONTONI VITTORIO MARINO LORENZO			210 0,000003%
6236	BOFFI ETTORE			3.264 0,000047%
7322	BORRONI MARIAROSA			320.000 0,004562%
8269	RUSCONI LUCA			41.600 0,000593%
8376	MORIONDO GIUSEPPE			625.860

Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
7536	TOCCHETTI GIUSEPPE			0,008922% 100.000
8801	TOPPIO ONORINO			0,001426% 100.000
7941	D'ALLIO LANFRANCO			0,001426% 0
1	R D'ALLIO EDOARDO			2
			Totale azioni	2 0,000000%
7976	BERTOLA ELIA			98
1	D BERTOLA STEFANO			98
2	D BERTOLA FABRIZIO			18.041.120
3	D BERTOLA MARCO			98
4	D BONETTI MARIA ANGELA			61.936
5	D DE VIVO GUIDO			14.096.350
6	D DE VIVO STEFANO			23.693.090
7	D PRINA PIER GIUSEPPE			87.216
8	D BERAHA SIMO			10.170.000
9	D PEH - PRIVATE EQUITY HOLDING S.R.L.			9.000.000
10	D VALTIDONE SPA			40.129.417
11	D SPEFIN SOCIETA' SEMPLICE			7.500.000
12	D EUROFINLEADING FIDUCIARIA SPA			9.161.000
			Totale azioni	131.940.423 1,880841%
6367	GRIGGI MARTA			1.021 0,000015%
7094	ACERBIS FRANCESCO			1 0,000000%
8264	PERSICO LUIGI			290.600 0,004143%
8917	MANCINI FRANCA MARIA			6.215.000 0,088596%
8133	GIOE' GASPARE FULVIO MARIA			390 0,000006%
8082	ROSSI FRANCO			100.000 0,001426%
7375	PIOVANELLI PAOLA			9 0,000000%
6742	BELTRAME GABRIELLA			10 0,000000%
8102	PRESTIANNI ROSARIO			1 0,000000%
7041	DE GIOVANETTI ELVEZIO			1.801.200 0,025677%
8293	VANONCINI ALESSANDRO LORENZO			1
1	R VANONCINI ELENA			1
			Totale azioni	2 0,000000%
6517	TELI MASSIMO			640
1	R TELI GIORGIA			632



Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente		Ordinaria
				Totale azioni	1.272 0,000018%
8048	MARTINELLI LIVIA				52.627 0,000750%
6014	SPINI ALESSIO				2.204.490 0,031426%
8317	LONDERO MAURO				6.320 0,000090%
8614	GARZETTI CLAUDIO				100.000 0,001426%
6738	FORMENTI PIETRO				19.000 0,000271%
7751	BONACINA CARLO				224.016 0,003193%
7477	BELTRAME DANIELE DARIO				60.000
1	R		BELTRAME SARA RACHELE		3.000
				Totale azioni	63.000 0,000898%
6261	DELLA BRIOTTA ANNALISA				0
1	D		FANETTI ILARIA		9
				Totale azioni	9 0,000000%
8695	CUNSOLO FRANCESCO				1.341 0,000019%
8049	ORTOLEVA MARCO				115.656 0,001649%
7624	FALCIOLA LUCA				0
1	D		ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		10.000.000
2	D		ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30		15.000.000
3	D		MOMENTUM INVESTMENT FUNDS SICAV-SIF		6.576.200
4	D		CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY		5.960.000
5	D		PRAMERICA SGR SPA		13.500.000
6	D		KAIROS INTERNATIONAL SICAV - RISORGIMENTO		12.115.000
7	D		KAIROS INTERNATIONAL SICAV - TARGET ITALY ALPHA		2.744.000
8	D		KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA		12.920.000
9	D		NMM3-USEQ-HAW ACCOUNT		1.900.700
10	D		VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC		2.100.809
11	D		ALMA CAPITAL INVESTMENT FUNDS		2.108.300
12	D		MEDIOLANUM BEST BRANDS		52.442.725
13	D		CHALLENGE FUNDS		62.158.320
14	D		VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		685.629
15	D		ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		605.605
16	D		ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND		36.024
17	D		FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND		2.382.151
18	D		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		4.242.019
19	D		STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN		1.209.087

Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Ordinaria
Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	
20	D BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	38.559.807
21	D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	294.242
22	D MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	159.511
23	D AMEREN HEALTH AND WELFARE TRUST	598.283
24	D NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	641.168
25	D D. E. SHAW VALUE ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION	25.136
26	D D. E. SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC	1.287.062
27	D D.E SHAW COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION	17.015
28	D FIDELITY SALEM STREET TRUST: SPARTAN TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	328.946
29	D GOVERNMENT INSTITUTIONS PENSION FUND	20.509.777
30	D ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	395.632
31	D ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC	208.196.221
32	D NOMURA WLD EX JAPAN EQTY	28.389.100
33	D NKB 10513 GLOBAL DIVERSIFIED	8.481.893
34	D 2049 APG DME ARROWST	964.446
35	D FRK MUT FIN SRVC FD	117.345.631
36	D FRANKLIN ADVISERS INC	393.242
37	D ALLSTATE LIFE INSURANCE COMPANY	1.779.819
38	D CTJ RE STANLIB GLOBAL EQ HOSKING	10.997.187
39	D BLACKROCK GLOBAL FUNDS	145.646.300
40	D DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	37.266
41	D HP INC MASTER TRUST	113.178
42	D CASEY FP HOSKING GLOBAL	4.349.248
43	D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.018.163
44	D PHC NT SMALL CAP	654.484
45	D PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	2.892.032
46	D INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	797.599
47	D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	356.448
48	D FRK MUT INTL FD	28.038.943
49	D INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	1.455.000
50	D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY	16.887.000
51	D HOTCHKIS AND WILEY VALUE OPPOR	54.457.200
52	D HOTCHKIS AND WILEY GLOBAL VALU	7.968.669
53	D HOTCHKIS AND WILEY INTERNATION	620.067
54	D HOTCHKIS AND WILEY CAPITAL INC	2.685.439
55	D ELEMENTS INTERNATIONAL SMALL C	207.266
56	D MUF LYXOR FTSE ITALIA MID CAP	43.436.275
57	D MUL LYXOR ITALIA EQUITY PIR DR	505.302
58	D LYXOR MSCI EMU SMALL CAP UE	3.216.621
59	D AMUNDI ETF FTSE ITALIA PIR UCITS	582.253
60	D ALGEBRIS GLOBAL FINANCIALS MASTER FUND	67.547.007
61	D LAKE TRAIL MANAGED INVESTMENTS LLC	252.550.000
62	D ALGEBRIS LONG ONLY GLOBAL FINANCIALS MASTER FUND,	19.416.564
63	D HTCHKIS AND WILEY CAP MGMT LLC HW HEDGE VALUE LP	21.396.800
64	D CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	237.946
65	D UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII	2.151.957

Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

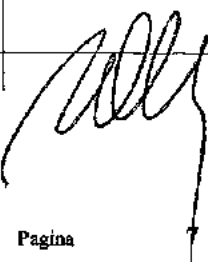
Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Ordinaria
Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	
66	D WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 72	13.891.737
67	D CBOSC ATF CBGS-WGSS02 NEW	12.455.551
68	D HOSTPLUS POOLED SUPERANNUATION TRUST	42.013.704
69	D KENNEDY CAPITAL MANAGEMENT INC.	9
70	D LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	4
71	D LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	154.629
72	D GOVERNMENT OF NORWAY	62.677.089
73	D OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	3.354.023
74	D INTERNATIONAL MONETARY FUND	60.040
75	D INTERNATIONAL MONETARY FUND	108.704
76	D UBS (US) GROUP TRUST	690.916
77	D UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	1.137.242
78	D THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	453.936
79	D HOSKING PARTNERS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	26.509.354
80	D CATHOLIC ENDOWMENT FUND, LP	1.013.852
81	D TIFF INVESTMENT PROGRAM, INC - TIFF MULTI-ASSET FUND	5.522.765
82	D KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	438.549
83	D MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	545.822
84	D GTAA PANTHER FUND L.P	47.499
85	D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	3.328.455
86	D SSGA SPDR ETFs EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	341.860
87	D SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	779.960
88	D CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	3.453.652
89	D UBS (IRL) ETF PLC	35.268
90	D WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR	130.824
91	D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	3.500.016
92	D SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	12.317.655
93	D DB X-TRACKERS	5.165.399
94	D UBS ETF	566.943
95	D ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF	31.340.771
96	D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	1.458.990
97	D ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	27.703.484
98	D ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	3.643.024
99	D ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	920.877
100	D ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	214.775
101	D CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	31.600
102	D IBM 401K PLUS PLAN	2.190.512
103	D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	3.988.352
104	D SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	2.274.681
105	D SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	5.775.265
106	D MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	2.611.181
107	D ISHARES VII PLC	11.325.951
108	D ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	619.190
109	D BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	38.331
110	D STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	1.123.696
111	D RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST	75.790.602
112	D SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	9.312.894
113	D VFMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST 1	11.020.244

Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	
114	D	VFMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST 2	23.250.999
115	D	D. E. SHAW ASYMPTOTE INTERNATIONAL, LTD	39.114
116	D	HOSKING PARTNERS EQUITY FUND LLC	20.786.880
117	D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	153.816
118	D	VICTORIA PARTNERS, LP	33.407.630
119	D	ZCA GLOBAL EQUITY STRATEGY, LP	12.633.867
120	D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	332.906
121	D	HOSKING PARTNERS GLOBAL EQUITY TRUST	8.989.214
122	D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	123.240
123	D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	124.504
124	D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	7.353.999
125	D	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	679.400
126	D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	473.255
127	D	STICHTING PENSIOENFONDS APF	160.528
128	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	3.549.784
129	D	HOSKING GLOBAL FUND PLC	132.823.340
130	D	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	248.030
131	D	LEGAL & GENERAL ICAV	183.374
132	D	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJGLOBAL SMALL CAP INDEKS I	1.124.986
133	D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	25.800.000
134	D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	90.000.000
135	D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - FIDEURAM ITALIA	490.000
136	D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA	42.528.000
137	D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50	17.655.000
138	D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30	7.260.000
139	D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20	11.674.523
140	D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30	6.646.950
141	D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	13.925.911
142	D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA	4.512.736
143	D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	1.671.142
144	D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	53.845.827
145	D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	42.118.710
146	D	EURIZON FUND - EQUITY SMALL MID CAP ITALY	7.014.194
147	D	EURIZON FUND - EQUITY ITALY	1.624.585
148	D	FIRST ASSET MORNINGSTAR INTERNATIONAL VALUE INDEX ETF	4.706.092
149	D	ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS	21.000.000
150	D	ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	2.500.000
Totale azioni			2.320.768.127
			33,083082%
7074	GANDOLA ADRIANO		632
			0,000009%
6857	OTTOGALLI ANGELO		18



Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	
			0,000000%
6753		BARBARISI CARLO	41.122
			0,000586%
7837		ORSINI DE MARZO NICCOLO'	0
1	D	PRIMO AGOSTO SS	14.030.000
		Totale azioni	14.030.000
			0,200001%
8129		DUICO VALERIA CATERINA	48.328
			0,000689%
8684		SPILLER GABRIELE	5
1	R	SPILLER GIACOMO	46
2	D	SPILLER MARTA	46
3	D	MARTINELLI DOMENICA	5
		Totale azioni	102
			0,000001%
8731		CORTI FELICE	69
			0,000001%
8454		RAGAZZI ROBERTO	1.000.000
			0,014255%
6423		CUCE' ROBERTO	632
			0,000009%
7841		RONCA ALDO	1.302
			0,000019%
7787		CAMERA FRANCO	1.111
1	D	CAMERA GIOVANNI LUIGI MARIA	9
2	D	MAGA GIOVANNA	42
3	D	CARBONE CLARA	42
		Totale azioni	1.204
			0,000017%
7812		MOZZI DAVIDE	6.360
1	R	MOZZI FEDERICA	31
2	R	MOZZI ALESSANDRO	31
		Totale azioni	6.422
			0,000092%
8361		DE MUZIO ROSARIA	11.404
1	R	MANTOVANI FRANCESCO	3.160
2	R	MANTOVANI PAOLO	3.160
3	R	MANTOVANI GIOVANNI	3.160
4	R	MANTOVANI MARCO	632
		Totale azioni	21.516
			0,000307%
7520		MILANESI ACHILLE ERCOLE	20.224
			0,000288%
6292		CODURELLI LUCA	0
1	R	CODURELLI VALENTINA ANGELICA	4
		Totale azioni	4
			0,000000%
6744		MERLO ALFREDO	16.500

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)**Assemblea Ordinaria**

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
8641	DERVISCI DANIELE			0,000235% 4
8285	COMPAGNONE EDOARDO MARIA			0,000000% 50.000
6411	DI BARI MICHELE			0,000713% 500.105
				0,007129%
			Totale azioni in proprio	16.096.656
			Totale azioni in delega	3.376.640.058
			Totale azioni in rappresentanza legale	2.740.047
			TOTALE AZIONI	3.395.476.761
				48,403301%
			Totale azionisti in proprio	73
			Totale azionisti in delega	178
			Totale azionisti in rappresentanza legale	19
			TOTALE AZIONISTI	270
			TOTALE PERSONE INTERVENUTE	82

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente


SPAZIO ANNULLATO

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTE E RAPPRESENTATI ACERBIS FRANCESCO	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			Ordinaria									
	1		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
ANDREUZZA GIOVANNI	27.000	27.000	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BARBARISI CARLO	41.122	41.122		F	A	F	F	F	1	C	F	F
BELTRAME DANIELE DARIO - IN RAPPRESENTANZA DI	60.000	60.000		F	A	F	F	F	2	F	F	F
BELTRAME SARA RACHELE	3.000	3.000		F	F	F	F	F	2	F	F	F
BELTRAME GABRIELLA	10	63.000	10	F	F	F	F	F	1	F	X	X
BERTOLA ELIA - PER DELEGA DI	98	98	10	F	F	F	F	F	2	F	F	F
BERTOLA STEFANO	40.129.417	40.129.417	98	F	F	F	F	F	2	F	F	F
VALTIDONE SPA	7.500.000	7.500.000		F	F	F	F	F	2	F	F	F
SPEFIN SOCIETA' SEMPLICE	9.161.000	9.161.000		F	F	F	F	F	2	F	F	F
EUROFINLEADING FIDUCIARIA SPA	18.041.120	18.041.120		F	F	F	F	F	2	F	F	F
BERTOLA FABRIZIO	98	98		F	F	F	F	F	2	F	F	F
BERTOLA MARCO	61.936	61.936		F	F	F	F	F	2	F	F	F
BONETTI MARIA ANGELA	14.096.350	14.096.350		F	F	F	F	F	2	F	F	F
DE VIVO GUIDO	23.693.090	23.693.090		F	F	F	F	F	2	F	F	F
DE VIVO STEFANO	87.216	87.216		F	F	F	F	F	2	F	F	F
FRINA PIER GIUSEPPE	10.170.000	10.170.000		F	F	F	F	F	2	F	F	F
BERAHA SIMO	9.000.000	9.000.000		F	F	F	F	F	2	F	F	F
PEH - PRIVATE EQUITY HOLDING S.R.L.		131.940.423		F	F	A	F	2	A	C	C	C
BOFFI EITTORE	3.264	3.264		F	A	F	A	A	C	C	C	A
BONACINA CARLO	224.016	224.016		F	F	F	F	F	2	F	F	F
BORDONI GABRIELE	156	156		F	F	F	F	F	2	C	F	F

Pagina: 1

F: Favorabili; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; O: Voti esclusi dal quorum

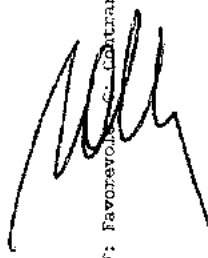
ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI																	
			Ordinaria																	
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10								
BORRONI MARLAROSA	320.000	320.000	F	A	A	A	A	F	A	A	A									
BRACHERO CARLO MARIA	49.610	49.610	F	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
BRANCA VITO	6.320	6.320	C	F	F	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
CAMERA FRANCO - PER DELEGA DI	1.111	1.111	A	A	A	A	A	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAMERA GIOVANNI LUIGI MARIA	9	9	A	A	A	A	A	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAGA GIOVANNA	42	42	A	A	A	A	A	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARBONE CLARA	42	42	A	A	A	A	A	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAITANEQ ANTONIA SEVERINA	6	6	F	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
CAZZANIGA CLAUDIO SANDRO - PER DELEGA DI	3.882	3.882	F	C	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CAZZANIGA FRANCA RAVASI	3.150	3.150	F	C	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RAVASI CRISTINA	98	98	F	C	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CODURELLI LUCA - IN RAPPRESENTANZA DI	0	0																		
CODURELLI VALENTINA ANGELICA	4	4	X	F	F	F	F	A	C	A	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLOMBO UGO - IN RAPPRESENTANZA DI	205.383	205.383	X	F	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
COLOMBO GIOVANNI	632	632	X	F	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
COLONNA MASSIMO - IN RAPPRESENTANZA DI	0	0																		
GESTIONE COSTRUZIONI FINANZIAMENTI SRL	1.004	1.004	F	C	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COMPAGNONE EDOARDO MARIA	50.000	50.000	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
CORTI FELICE	69	69	X	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Voti non computati; R: Voti revocati; O: Voti esclusi dal quorum

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI CUCE' ROBERTO	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			Ordinaria									
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
CUNICO ANDREA	632	632	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CUNSOLO FRANCESCO	63.200	63.200	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
D'ACUNTI STEFANO - PER DELEGA DI	1.341	1.341	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE CENSI MICHELE ENRICO	0		C	F	F	A	A	A	A	A	A	A
D'ALLIO LANFRANCO - IN RAPPRESENTANZA DI	499	499	C	F	F	A	A	A	A	A	A	A
D'ALLIO EDOARDO	0		-	X	X	-	X	X	X	X	X	X
DE GIOVANETTI ELVEZIO	2	2	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
DE MUZIO ROSARIA - IN RAPPRESENTANZA DI	1.801.200	1.801.200	X	A	A	F	F	1	F	C	C	A
MANTOVANI FRANCESCO	11.404		X	A	A	F	F	1	F	C	C	A
MANTOVANI PAOLO	3.160		X	A	A	F	F	1	F	C	C	A
MANTOVANI GIOVANNI	3.160		X	A	A	F	F	1	F	C	C	A
MANTOVANI MARCO	632		X	A	A	F	F	1	F	C	C	A
DELLA BRIOTTA ANNALISA - PER DELEGA DI	0	21.516										
FANETTI ILARIA	9	9	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DELLA VEDOVA ALDO - IN RAPPRESENTANZA DI	50.560		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DELLA VEDOVA ELENA	5.688		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DELLA VEDOVA PIETRO	6.952		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DELLA VEDOVA ROCCO	6.952		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DELLA VEDOVA AARON	6.952		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DERVISCI DANIELE	4	77.104	X	F	F	F	F	1	F	X	C	C



F: Favorevole; C: Contrario; A: Assente alla votazione; N: Non votante; X: Assente non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			Ordinaria									
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
DI BARI MICHELE	500.105	500.105	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
DI GUIDA MARCO - PER DELEGA DI	0	0										
CREDIT AGRICOLE ASSURANCES S.A.	350.748.473	350.748.473	F	F	F	A	A	2	F	F	F	F
DOSSI ROBERTO	170.008	170.008	F	F	F	F	F	1	F	F	F	F
DUICO VALERIA CATERINA	48.328	48.328	F	F	F	F	F	2	F	F	F	F
FALCIOLA LUCA - PER DELEGA DI	0	0										
ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	10.000.000	10.000.000	F	F	F	F	F	1	F	F	C	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	2.100.809	2.100.809	F	F	F	F	F	2	F	F	F	F
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	214.775	214.775	F	F	F	F	F	2	F	C	C	C
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	31.600	31.600	F	F	F	F	F	2	F	C	C	C
IBM 401K PLUS PLAN	2.190.512	2.190.512	F	F	F	F	F	2	F	F	A	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	3.988.352	3.988.352	F	F	F	F	F	1	F	F	F	F
SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	2.274.681	2.274.681	F	F	F	F	F	2	F	F	A	F
SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	5.775.265	5.775.265	F	F	F	F	F	2	F	F	A	F
MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	2.611.181	2.611.181	F	F	F	F	F	2	F	F	A	F
ISHARES VII PLC	11.325.951	11.325.951	F	F	F	F	F	2	F	C	C	C
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	619.190	619.190	F	F	F	F	F	2	F	C	C	C
BLACKROCK AM SCH AG OBO BIRS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	38.331	38.331	F	F	F	F	F	2	F	C	C	C
ALMA CAPITAL INVESTMENT FUNDS	2.108.300	2.108.300	F	F	F	F	F	2	F	F	C	F
STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	1.123.696	1.123.696	F	F	F	F	F	2	F	C	C	C
RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST	75.790.602	75.790.602	F	F	F	F	F	2	F	F	F	F
SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	9.312.894	9.312.894	F	F	F	F	F	2	F	F	F	F
VEMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST 1	11.020.244	11.020.244	F	F	F	F	F	2	F	F	F	F
VEMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST 2	23.250.999	23.250.999	F	F	F	F	F	2	F	F	F	F
D. E. SHAW ASYMPTOTE INTERNATIONAL, LTD	39.114	39.114	F	F	F	F	F	2	F	F	C	F
HOSKING PARTNERS EQUITY FUND LLC	20.786.880	20.786.880	F	F	F	F	F	2	F	F	F	F

F: Favorevole; C: Contrario; A: Assente; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTIE RAPPRESENTATI	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
		Ordinaria									
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
NTGLOM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	153.816	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VICTORIA PARTNERS, LP	33.407.630	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ZCA GLOBAL EQUITY STRATEGY, LP	12.633.867	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MEDIOLANUM BEST BRANDS	52.442.725	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	332.906	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HOSKING PARTNERS GLOBAL EQUITY TRUST	8.989.214	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	123.240	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	124.504	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	7.353.999	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	679.400	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	473.255	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS APF	160.528	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	3.549.784	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HOSKING GLOBAL FUND PLC	132.823.340	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CHALLENGE FUNDS	62.158.320	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	248.030	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LEGAL & GENERAL ICAY	183.374	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEXS I	1.124.986	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	25.800.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	90.000.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - FIDEURAM ITALIA	490.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA	42.528.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50	17.655.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30	7.260.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20	11.674.523	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	685.629	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30	6.646.950	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	13.925.911	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA	4.512.736	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	1.671.142	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	53.845.827	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	42.118.710	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

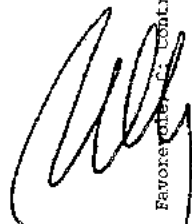
ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTE RAPPRESENTATI	Totale	RISULTATI ALLE VOIAZIONI												
		Ordinaria												
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			
EURIZON FUND - EQUITY SMALL MID CAP ITALY	7.014.194	F	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
EURIZON FUND - EQUITY ITALY	1.624.585	F	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FIRST ASSET MORNINGSTAR INTERNATIONAL VALUE INDEX ETF	4.706.092	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS	21.000.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDEDGED) INDEXPOOL	605.605	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	2.500.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES ALL COUNTRY EQUITY INDEX FUND	36.024	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR JILT INDEX FUND	2.382.151	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	4.242.019	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	1.209.087	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	15.000.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	38.559.807	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	294.242	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG-SCREENED INDEX FUND B	159.511	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMEREN HEALTH AND WELFARE TRUST	598.283	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	641.168	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
D. E. SHAW VALUE ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION	25.136	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
D. E. SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC	1.287.082	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
D.E SHAW COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION	17.015	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY SALEM STREET TRUST- SPARTAN TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	328.946	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOVERNMENT INSTITUTIONS PENSION FUND	20.509.777	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MOMENTUM INVESTMENT FUNDS SICAV-SIF	6.576.200	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	395.632	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC	208.196.221	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NOMURA WLD EX JAPAN EQTY	28.389.100	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NKB 10513 GLOBAL DIVERSIFIED	8.481.893	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
2049 APC DME ARROWST	964.446	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FRK MUT FIN SRVC FD	117.345.631	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FRANKLIN ADVISERS INC	393.242	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLSTATE LIFE INSURANCE COMPANY	1.779.819	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CTJ RE STANLIB GLOBAL EQ HOSKING	10.997.187	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK GLOBAL FUNDS	145.646.300	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTE RAPPRESENTATI	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY	5.960.000	F	A	A	A	1	A	A	A	A	A
DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	37.266	F	F	F	F	2	F	F	C	F	F
HP INC MASTER TRUST	113.178	F	F	F	F	2	F	F	C	F	F
CASEY FP HOSKING GLOBAL	4.349.248	F	F	F	F	2	F	F	F	F	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.018.163	F	F	F	F	2	F	F	A	F	F
PHC NT SMALL CAP	654.484	F	F	F	F	2	F	F	F	F	F
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	2.892.032	F	F	F	F	2	F	F	C	F	F
INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	797.599	F	F	F	F	2	F	C	C	C	C
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	356.448	F	F	F	F	2	F	F	A	F	F
FRK MUT INTL FD	28.038.943	F	F	F	F	2	F	F	F	F	F
INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	1.455.000	F	-	-	-	1	-	-	-	-	-
PRAMERICA SGR SPA	13.500.000	F	-	-	-	1	F	-	-	-	-
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY	16.887.000	F	-	-	-	1	-	-	-	-	-
HOTCHKIS AND WILEY VALUE OPPOR	54.457.200	F	F	F	F	2	F	F	C	F	F
HOTCHKIS AND WILEY GLOBAL VALU	7.968.669	F	F	F	F	2	F	F	C	F	F
HOTCHKIS AND WILEY INTERNATIONAL	620.067	F	F	F	F	2	F	F	C	F	F
HOTCHKIS AND WILEY CAPITAL INC	2.685.439	F	F	F	F	2	F	F	C	F	F
ELEMENTS INTERNATIONAL SMALL C	207.266	F	F	F	F	2	F	F	C	F	F
MUF LYXOR FTSE ITALIA MID CAP	43.436.275	F	F	F	F	2	F	F	C	F	F
MUL LYXOR ITALIA EQUITY PIR DR	505.302	F	F	F	F	2	F	F	C	F	F
LYXOR MSCI EMU SMALL CAP UE	3.216.621	F	F	F	F	2	F	F	C	F	F
AMUNDI ETF FTSE ITALIA PIR UCITS	582.253	F	F	F	F	1	F	F	F	F	F
KAIROS INTERNATIONAL SICAV - RISORGIAMENTO	12.115.000	F	-	-	-	1	F	-	-	-	-
ALGEBRIS GLOBAL FINANCIALS MASTER FUND	67.547.007	F	F	F	F	1	F	F	F	F	F
LAKE TRAIL MANAGED INVESTMENTS LLC	252.550.000	F	F	F	F	2	F	F	F	F	F
ALGEBRIS LONG ONLY GLOBAL FINANCIALS MASTER FUND,	19.416.564	F	F	F	F	1	F	F	F	F	F
HTCHKIS AND WILEY CAP MGMT LLC HW HEDGE VALUE LP	21.396.800	F	F	F	F	2	F	F	C	F	F
CEI0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	237.946	F	F	F	F	1	F	F	C	F	F
UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCP11	2.151.957	F	F	F	F	1	F	F	C	F	F
WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 72	13.891.737	F	F	F	F	2	F	F	F	F	F
CBOSC ATF CBGS-WGSS02 NEW	12.455.551	F	F	F	F	2	F	F	F	F	F
HOSTPLUS POOLED SUPERANNUATION TRUST	42.013.704	F	F	F	F	1	F	F	F	F	F



F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI												
		Ordinaria												
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			
KENNEDY CAPITAL MANAGEMENT INC.	9	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KAIROS INTERNATIONAL SICAV - TARGET ITALY ALPHA	2.744.000	F	-	-	-	1	F	-	-	-	-	-	-	-
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	4	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	154.629	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOVERNMENT OF NORWAY	62.677.089	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	3.354.023	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONAL MONETARY FUND	60.040	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONAL MONETARY FUND	108.704	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UBS (US) GROUP TRUST	690.916	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	1.137.242	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	453.936	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HOSKING PARTNERS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	26.509.354	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA	12.920.000	F	-	-	-	1	F	-	-	-	-	-	-	-
CATHOLIC ENDOWMENT FUND, LP	1.013.852	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TIFF INVESTMENT PROGRAM, INC. - TIFF MULTI-ASSET FUND	5.522.765	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	438.549	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	545.822	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GTA&A PANTHER FUND L.P.	47.499	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	3.328.455	F	A	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SSGA SPDR ETFs EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	341.860	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	779.960	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	3.453.652	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UBS (IRL) ETF PLC	35.268	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NMM3-USEQ-HAW ACCOUNT	1.900.700	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR	130.824	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	3.500.016	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	12.317.655	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DBX-TRACKERS	5.165.399	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UBS ETF	566.943	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF	31.340.771	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETR	1.458.990	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	27.703.484	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			Ordinaria									
			1	2	3	4	5	6	7	6	9	10
DELEGANTI E RAPPRESENTATI												
ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	3.643.024		F	F	F	F	2	F	C	C	C	C
ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	920.877		F	F	F	F	2	F	C	C	C	C
FORMENTI PIETRO	19.000	2.320.768.127	F	A	A	A	A	A	C	C	C	C
GANDOLA ADRIANO	632	19.000	C	A	A	A	1	X	F	F	F	F
GARZETTI CLAUDIO	100.000	632	F	F	F	F	1	F	F	F	F	F
GHIGINI ANTONIO	2	100.000	F	F	A	A	A	A	F	F	F	F
GIOE' GASPARE FULVIO MARIA	390	2	F	F	F	F	2	F	F	F	F	F
GIUDICI DANIELE PIETRO - PER DELEGA DI	150.000	390	F	F	F	F	1	F	F	F	F	F
LAMBRIANA FONDAZIONE ATTIVITA' RELIGIOSE E CARITATIVE	24.596.344		F	F	F	F	1	F	F	F	F	F
GIUDICI PAOLO STEFANO	130.000	24.746.344	F	A	A	A	A	A	X	A	A	A
GRASSI LUCA	200	130.000	F	F	F	F	1	F	F	F	F	F
GRIGGI MARTA	1.021	200	F	F	F	F	2	F	F	F	F	F
LONDERO MADRO	6.320	1.021	F	F	F	F	2	F	F	F	F	F
LONGHI GIANPAOLO - PER DELEGA DI	26	6.320	F	F	X	X	X	X	X	X	X	X
LONGHI ALESSANDRO	7		F	F	X	X	X	X	X	X	X	X
LONGHI ANDREA MARIO	7		F	F	X	X	X	X	X	X	X	X
MAMBRETTI LUCA - PER DELEGA DI	0	40										
SOLINVESTOR SPF S.A.	153.755.512		F	F	F	F	2	F	F	F	F	F
DGED SA	380.797.363	534.552.875	F	F	F	F	2	F	F	F	F	F

R: Ravorevole; C: Contrario; A: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

ELENCO PARTECIPANTI

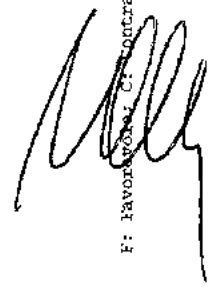
NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI MANCINI FRANCA MARIA	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
		Ordinaria									
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
MARTINELLI LIVIA	6.215.000	F	F	F	F	F	1	F	F	F	F
MERLI LAURO	52.627	F	A	A	A	A	A	A	A	A	A
MERLO ALFREDO	300.000	F	F	X	F	F	2	F	F	F	X
MILANESI ACHILLE ERCOLE	16.500	X	F	F	F	F	1	C	A	A	C
MORIONDO GIUSEPPE	20.224	X	F	F	F	F	1	F	F	F	F
MOSCHETTI FIORENZO	625.860	F	F	F	F	F	2	A	C	C	C
MOZZI DAVIDE - IN RAPPRESENTANZA DI	100	F	F	F	F	F	2	F	F	F	F
MOZZI FEDERICA	6.360	X	F	F	F	F	2	F	F	F	F
MOZZI ALESSANDRO	31	X	F	F	F	F	2	F	F	F	F
NANI ALBERTO	31	X	F	F	F	F	2	F	F	F	F
ORSINI DE MARZO NICCOLO' - PER DELEGA DI	2.000	F	F	F	F	F	2	F	F	F	F
PRIMO AGOSTO SS	0										
ORTOLEVA MARCO	2.000	F	F	F	F	F	2	F	F	F	F
OTTOGALLI ANGELO	14.030.000	F	F	F	F	F	1	F	F	F	F
PANZERI MARCO	115.656	A	F	F	F	F	2	F	F	F	A
PERINA ANNA MARIA	18	F	F	F	F	F	1	F	F	F	F
PERSICO LUIGI	18	F	F	F	F	F	2	F	F	F	F
PIOVANELLI PAOLA	38	F	F	F	F	F	2	F	F	F	F
	50.560	F	F	F	F	F	2	F	F	F	F
	290.600	F	F	F	F	F	X	X	X	X	X
	9	F	F	F	F	F	2	F	X	X	X

Pagina: 10

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTE E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			Ordinaria									
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
PONTONI VITTORIO MARINO LORENZO	210	210	F	F	X	F	F	F	F	F	F	F
PRESTIANNI ROSARIO	1	1	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A
RAGAZZI ROBERTO	1.000.000	1.000.000	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C
RINALDI MATTEO - IN RAPPRESENTANZA DI RLFIN. S.R.L.	45.504	2.698.008	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RONCA ALDO	1.302	2.743.512	F	F	F	F	F	F	F	F	A	A
ROSCIO EUGENIO	100.000	1.302	F	X	X	X	X	X	X	X	X	X
ROSSI FRANCO	100.000	100.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RUSCONI LUCA	41.600	100.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SAGLIO EMILIO	400.000	41.600	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPILLER GABRIELE - PER DELEGA DI	5	400.000	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPILLER MARTA	46	5	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARTINELLI DOMENICA - IN RAPPRESENTANZA DI	5	46	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPILLER GIACOMO	46	46	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPINI ALESSIO	2.204.490	102	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STAFFICO LUIGI GIUSEPPE	50.150	2.204.490	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TELI MASSIMO - IN RAPPRESENTANZA DI	640	50.150	F	A	A	F	F	A	X	F	F	F
TELI GIORGIA	632	640	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
		1.272	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F



F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; I: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
 DELEGANTE E RAPPRESENTATI
 TOCCHETTI GIUSEPPE

TOPPIO ONORINO

VANONCINI ALESSANDRO LORENZO
 - IN RAPPRESENTANZA DI
 VANONCINI ELENA

VITALI ROBERTO

ZANCANELLA MAURO

Parziale	Totale
100.000	100.000
100.000	100.000
1	
1	2
100.241	100.241
110.522	110.522

RISULTATI ALLE VOTAZIONI										
Ordinaria										
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
C	F	F	F	F	1	F	F	F	F	F
F	F	F	F	F	2	F	F	F	F	F
F	A	A	C	C	1	C	C	C	C	F
F	A	A	C	C	1	C	C	C	C	F
F	F	F	X	1	F	F	F	F	F	F
F	F	F	F	2	F	F	F	F	F	X

Legenda:

- 1 Organizzazione dei lavori assembleari
- 4 Nomina, ai sensi art. 19 dello Statuto sociale, di
- 7 Determinazione del compenso dei Sindaci
- 10 Relazione sulla Remunerazione ai sensi art. 123-ter

- 2 Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018
- 5 Nomina, ai sensi art. 19 dello Statuto sociale, di
- 8 Sistema di incentivazione 2019

- 3 Approvazione del bilancio esercizio al 31 dicembre
- 6 Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2019
- 9 Piano di incentivazione a lungo termine (IFI 2019-

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Organizzazione dei lavori assembleari**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 252 azionisti, portatori di n° 3.394.655.885 azioni

ordinarie, di cui n° 3.394.655.885 ammesse al voto,

pari al 48,391599% del capitale sociale.

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	3.392.630.372	99,940332	99,940332	48,362725
Contrari	107.451	0,003165	0,003165	0,001532
SubTotale	3.392.737.823	99,943498	99,943498	48,364257
Astenuti	1.918.060	0,056502	0,056502	0,027342
Non Votanti	2	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	1.918.062	0,056502	0,056502	0,027342
Totale	3.394.655.885	100,000000	100,000000	48,391599

SPAZIO ANNULLATO

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Organizzazione dei lavori assembleari

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
6881 D'ACUNTI STEFANO	499		499
DE* DE CENSI MICHELE ENRICO	632	632	
7074 GANDOLA ADRIANO	100.000	100.000	
7536 TOCCHETTI GIUSEPPE	6.320	6.320	
8020 BRANCA VITO			

Totale voti	107.451
Percentuale votanti %	0,003165
Percentuale Capitale %	0,001532

CONTRARI


Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Organizzazione dei lavori assembleari**

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
7041 DE GIOVANETTI ELVEZIO	1.801.200	1.801.200	
7787 CAMERA FRANCO	1.111	1.111	
DE* CAMERA GIOVANNI LUIGI MARIA	9		9
DE* CARBONE CLARA	42		42
DE* MAGA GIOVANNA	42		42
8049 ORTOLEVA MARCO	115.656	115.656	

Totale voti 1.918.060
 Percentuale votanti % 0,056502
 Percentuale Capitale % 0,027342

ASTENUTI

Azionisti: 6 Testi: 6
 Azionisti in proprio: 3 Azionisti in delega: 3

Pagina 2
 3 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 3 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica.

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Organizzazione dei lavori assembleari

NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
7941 D'ALLIO LANFRANCO	2		
RL* D'ALLIO EDUARDO		2	

Totale voti 2
 Percentuale votanti % 0,000000
 Percentuale Capitale % 0,000000



Azionisti in proprio: 1
 Azionisti in delega: 1

Pagina 3

1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione associata)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Organizzazione dei lavori assembleari

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
6014 SPINI ALESSIO	2.204.490	2.204.490	
6160 CATRANEO ANTONIA SEVERINA	6	6	
6192 GIUDICI DANIELE PIETRO	150.000	150.000	
DE* LAMERYANA FONDAZIONE ATTIVITA' RELIGIOSA E CARITATIVE	24.596.344		24.596.344
6236 BOFFI ETORE	3.264	3.264	
6261 DELLA BRIOTTA ANNALISA	9		9
DE* EANETTI ILARIA	300.000	300.000	
6312 MERLI LAURO	1.021	1.021	
6367 GRIGGI MARTA			
6373 COLONNA MASSIMO	1.004	1.004	
RL* GESTIONE COSTRUZIONI FINANZIAMENTI SRL	100.241	100.241	
6377 VITALI ROBERTO	2	2	
6409 SHIGINI ANTONIO	632	632	
6423 CUCE' ROBERTO			
6429 DI GUIDA MARCO			
DE* CREDIT AGRICOLE ASSURANCES S.A.	350.748.473		350.748.473
6442 ANDREUZZA GIOVANNI	27.000	27.000	
6468 ROSCIO EUGENIO	100.000	100.000	
6499 ZANCANELLA MAURO	110.522	110.522	
6509 PERLINA ANNA MARIA	50.560	50.560	
6517 TELI MASSIMO	640	640	
RL* TELI GIORGIA	632	632	
6738 FORMENTI PIETRO	19.000	19.000	
6742 BELTRAME GABRIELLA	10	10	
6753 BARBARISI CARLO	41.122	41.122	
6857 OTTOGALLI ANGELO	18	18	
7094 ACERBIS FRANCESCO	1	1	
7129 SAGLIO EMILIO	400.000	400.000	
7173 NANI ALBERTO	2.000	2.000	
7322 BORRONI MARIAROSA	320.000	320.000	
7375 PIOVANELLI PAOLA	9	9	
7423 DOSSI ROBERTO	170.008	170.008	
7477 BELTRAME DANIELE DARIO	60.000	60.000	
RL* BELTRAME SARA RACHELE	3.000	3.000	
7488 BORDONI GABRIELE	156	156	
7624 FALCICOLA LUCA			
DE* 2049 APG DME ARROWST	964.446		964.446
DE* ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	395.632		395.632
DE* ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.018.163		1.018.163
DE* ALGERBIS GLOBAL FINANCIALS MASTER FOND	67.547.007		67.547.007
DE* ALGERBIS LONG ONLY GLOBAL FINANCIALS MASTER FUND,	19.416.564		19.416.564
DE* ALGERBIS UCITS FUNDS PLC	208.196.221		208.196.221
DE* ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS	21.000.000		21.000.000
DE* ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	2.500.000		2.500.000
DE* ALLSTATE LIFE INSURANCE COMPANY	1.779.819		1.779.819
DE* ALMA CAPITAL INVESTMENT FUNDS	2.108.300		2.108.300

Pagina 4

63 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

174 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata all'astensione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Azionisti: 241 Teste:

Azionisti in proprio: 67 Azionisti in delega:

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Organizzazione dei lavori assembleari

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE* AMEREN HEALTH AND WELFARE TRUST	598.283		598.283
DE* AMUNDI ETF FTSE ITALIA PIR UCITS	582.253		582.253
DE* ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	10.000.000		10.000.000
DE* ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	15.000.000		15.000.000
DE* BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	38.331		38.331
DE* BLACKROCK GLOBAL FUNDS	145.646.300		145.646.300
DE* BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	38.559.807		38.559.807
DE* CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	3.453.652		3.453.652
DE* CASEY FP HOSKING GLOBAL	4.349.248		4.349.248
DE* CATHOLIC ENDOWMENT FUND, LP	1.013.852		1.013.852
DE* CBOSC AIF CBGS-WGSS02 NEW	12.455.551		12.455.551
DE* CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	237.946		237.946
DE* CHALLENGE FUNDS	62.158.320		62.158.320
DE* CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY	5.960.000		5.960.000
DE* CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	3.328.455		3.328.455
DE* COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	3.988.352		3.988.352
DE* CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	31.600		31.600
DE* CTJ RE STANLIB GLOBAL EQ HOSKING	10.997.187		10.997.187
DE* D. E. SHAW ASYMETOTE INTERNATIONAL, LTD	39.114		39.114
DE* D. E. SHAW VALUE ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION	25.136		25.136
DE* D. E. SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC	1.287.062		1.287.062
DE* D.E SHAW COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION	17.015		17.015
DE* DE X-TRACKERS	5.165.399		5.165.399
DE* DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	37.266		37.266
DE* ELEMENTS INTERNATIONAL SMALL C	207.266		207.266
DE* EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA	4.512.736		4.512.736
DE* EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	53.845.827		53.845.827
DE* EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30	6.646.950		6.646.950
DE* EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	1.671.142		1.671.142
DE* EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20	11.674.523		11.674.523
DE* EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	42.118.710		42.118.710
DE* EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	13.925.911		13.925.911
DE* EURIZON FUND - EQUITY ITALY	1.624.585		1.624.585
DE* EURIZON FUND - EQUITY SMALL MID CAP ITALY	7.014.194		7.014.194
DE* FIDELITY SALEM STREET TRUST: SPARTAN TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	328.946		328.946
DE* FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY	16.887.000		16.887.000
DE* FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - FIDEURAM ITALIA	490.000		490.000
DE* FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA	42.528.000		42.528.000
DE* FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30	7.260.000		7.260.000
DE* FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50	17.655.000		17.655.000
DE* FIRST ASSET MORNINGSTAR INTERNATIONAL VALUE INDEX ETF	4.706.092		4.706.092
DE* FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	2.382.151		2.382.151
DE* FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	123.240		123.240
DE* FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	124.504		124.504
DE* FRANKLIN ADVISERS INC	393.242		393.242
DE* FRK MUT FIN SRVC FD	117.345.631		117.345.631

Pagina 5

63 DC* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

174 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla posizione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

241 Teste:

67 Azionisti in delega

Azionisti:

Azionisti in proprio:

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Organizzazione dei lavori assembleari

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE* FRK MUV INTL FD	28.038.943		28.038.943
DE* GOVERNMENT INSTITUTIONS PENSION FUND	20.509.777		20.509.777
DE* GOVERNMENT OF NORWAY	62.677.089		62.677.089
DE* GTAA PANTHER FUND L.P	47.499		47.499
DE* HOSKING GLOBAL FUND P/C	132.823.340		132.823.340
DE* HOSKING PARTNERS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	26.509.354		26.509.354
DE* HOSKING PARTNERS EQUITY FUND LLC	20.786.880		20.786.880
DE* HOSKING PARTNERS GLOBAL EQUITY TRUST	8.989.214		8.989.214
DE* HOSPLUS POOLED SUPERANNUATION TRUST	42.013.704		42.013.704
DE* HOTCHKIS AND WILEY CAPITAL INC	2.685.439		2.685.439
DE* HOTCHKIS AND WILEY GLOBAL VALU	7.968.669		7.968.669
DE* HOTCHKIS AND WILEY INTERFATION	620.067		620.067
DE* HOTCHKIS AND WILEY VALUE OPPOR	54.457.200		54.457.200
DE* HP INC MASTER TRUST	113.178		113.178
DE* HYCHKIS AND WILEY CAP MGMT LLC HW HEDGE VALDE LP	21.396.800		21.396.800
DE* IBM 401K PLUS PLAN	2.190.512		2.190.512
DE* INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	797.599		797.599
DE* INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	1.455.000		1.455.000
DE* INTERNATIONAL MONETARY FUND	60.040		60.040
DE* INTERNATIONAL MONETARY FUND	108.704		108.704
DE* ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	36.024		36.024
DE* ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	27.703.484		27.703.484
DE* ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	920.877		920.877
DE* ISHARES CORE MSCI EAFE TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	3.643.024		3.643.024
DE* ISHARES I II PUBLIC LIMITED COMPANY	619.190		619.190
DE* ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF	31.340.771		31.340.771
DE* ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	214.775		214.775
DE* ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	1.458.990		1.458.990
DE* ISHARES VII PLC	11.325.951		11.325.951
DE* KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA	12.920.000		12.920.000
DE* KAIROS INTERNATIONAL SICAV - RISORGIMENTO	12.115.000		12.115.000
DE* KAIROS INTERNATIONAL SICAV - TARGET ITALY ALPHA	2.744.000		2.744.000
DE* KENNEDY CAPITAL MANAGEMENT INC.	9		9
DE* KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	438.549		438.549
DE* LAKE TRAIL MANAGED INVESTMENTS LLC	252.550.000		252.550.000
DE* LEGAL & GENERAL ICAV	183.374		183.374
DE* LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	4		4
DE* LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	154.629		154.629
DE* LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	679.400		679.400
DE* LYXOR MSCI EMU SMALL CAP DE	3.216.621		3.216.621
DE* MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	545.822		545.822
DE* MEDIOBANCA BEST BRANDS	52.442.725		52.442.725
DE* MEDIOBANCA GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	25.800.000		25.800.000
DE* MEDIOBANCA GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	90.000.000		90.000.000
DE* MOMENTUM INVESTMENT FUNDS SICAV-SIF	6.576.200		6.576.200
DE* MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	2.611.181		2.611.181

Pagina 6

63 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

174

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica.

Azionisti:

241 Teste:

Azionisti in proprio: 67 Azionisti in delega:

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Organizzazione dei lavori assembleari

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE* MSCJ WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	159.511		159.511
DE* MUF LYXOR FTSE ITALIA MID CAP	43.436.275		43.436.275
DE* MUL LYXOR ITALIA EQUITY PIR DR	505.302		505.302
DE* MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	248.030		248.030
DE* NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	641.168		641.168
DE* NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	332.906		332.906
DE* NKB 10513 GLOBAL DIVERSIFIED	8.481.893		8.481.893
DE* NNM3-USEQ-HAW ACCOUNT	1.900.700		1.900.700
DE* NOMURA WLD EX JAPAN EQTY	28.389.100		28.389.100
DE* NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	7.353.999		7.353.999
DE* NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	153.816		153.816
DE* ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEGED) INDEXPOOL	605.605		605.605
DE* OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	3.354.023		3.354.023
DE* PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	2.892.032		2.892.032
DE* PHC NT SMALL CAP	654.484		654.484
DE* PRAMERICA SGR SPA	13.500.000		13.500.000
DE* PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	3.549.784		3.549.784
DE* PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	356.448		356.448
DE* PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	4.242.019		4.242.019
DE* RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST	75.790.602		75.790.602
DE* SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	5.775.265		5.775.265
DE* SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	2.274.681		2.274.681
DE* SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	12.317.655		12.317.655
DE* SSGA SPDR ETF EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	341.860		341.860
DE* SSGA SPDR ETF EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	779.960		779.960
DE* STICHTING PENSIOENFONDS APF	160.528		160.528
DE* STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	1.209.087		1.209.087
DE* STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	1.123.696		1.123.696
DE* SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	9.312.894		9.312.894
DE* THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	453.936		453.936
DE* TIFF INVESTMENT PROGRAM, INC - TIFF MULTI-ASSET FUND	5.522.765		5.522.765
DE* UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	1.137.242		1.137.242
DE* UBS (IRL) ETF PLC	35.268		35.268
DE* UBS (US) GROUP TRUST	690.916		690.916
DE* UBS ETF	566.943		566.943
DE* UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII	2.151.957		2.151.957
DE* UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	473.255		473.255
DE* VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	685.629		685.629
DE* VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	2.100.809		2.100.809
DE* VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEXES I	1.124.986		1.124.986
DE* VEMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST 1	11.020.244		11.020.244
DE* VEMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST 2	23.250.999		23.250.999
DE* VICTORIA PARTNERS, LP	33.407.630		33.407.630
DE* WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	294.242		294.242
DE* WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	3.500.016		3.500.016
DE* WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR	130.824		130.824

Azionisti:

Azionisti in proprio: 241
Azionisti in delega: 67Teste: 241
Azionisti in delega: 6763
174

Pagina 7

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Organizzazione dei lavori assembleari

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE* WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 72	13.891.737		13.891.737
DE* ZCA GLOBAL EQUITY STRATEGY, LP	12.633.867		12.633.867
7751 BONACINA CARLO	224.016	224.016	
7837 ORSINI DE MARRO NICCOLO*	14.030.000		14.030.000
DE* PRIMO AGOSTO SS	1.302	1.302	
7841 ROMCA ALDO	98	98	
7976 BERTOLA ELIA	10.170.000		10.170.000
DE* BERAHA SIMO	18.041.120		18.041.120
DE* BERTOLA FABRIZIO	98		98
DE* BERTOLA MARCO	98		98
DE* BERTOLA STEFANO	61.936		61.936
DE* BONETTI MARIA ANGELA	14.096.350		14.096.350
DE* DE VIVO GUIDO	23.693.090		23.693.090
DE* DE VIVO STEFANO	87.216		87.216
DE* ERINA PIER GIUSEPPE	9.161.000		9.161.000
DE* EUROFINLEADING FIDUCIARIA SPA	9.000.000		9.000.000
DE* FEH - PRIVATE EQUITY HOLDING S.R.L.	7.500.000		7.500.000
DE* SPEFIN SOCIETA' SEMPLICE	40.129.417		40.129.417
DE* VALTIDONE SPA	100	100	
7977 MOSCHETTI FIORENZO	26	26	
7992 LONGHI GIANPAOLO	7		7
DE* LONGHI ALESSANDRO	7		7
DE* LONGHI ANDREA MARIO	52.627	52.627	
8048 MARTINELLI LIVIA	45.504	45.504	
8062 RINALDI MATTEO	2.698.008	2.698.008	
RL* RI.FIN. S.R.L.	100.000	100.000	
8082 ROSSI FRANCO	1	1	
8102 PRESTIANNI ROSARIO	48.328	48.328	
8129 DUICO VALERIA CATERINA	390	390	
8133 GIOE' GASPARO FULVIO MARIA			
8163 MAMBRETTI LUCA			
DE* DGFD SA	380.797.363		380.797.363
DE* SOLINVESTOR SPF S.A.	153.755.512		153.755.512
8264 PERSICO LUIGI	290.600	290.600	
8269 RUSCONI LUCA	41.600	41.600	
8293 VANONCINI ALESSANDRO LORENZO	1	1	
RL* VANONCINI ELENA	1	1	
8317 LONDERO MADRO	6.320	6.320	
8376 MORIONDO GIUSEPPE	625.860	625.860	
8399 CAZZANIGA CLAUDIO SANDRO	3.882	3.882	
DE* CAZZANIGA FRANCA RAVASI	3.150		3.150
DE* RAVASI CELSTINA	98		98
8454 BAGAZZI ROBERTO	1.000.000	1.000.000	
8562 PONTONI VITTORIO MARINO LORENZO	210	210	
8590 PANZERI MARCO	38	38	
8614 GARZETTI CLAUDIO	100.000	100.000	

Pagina 8

63 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

174 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Azionisti: 241 Teste: 67 Azionisti in delega:

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Organizzazione dei lavori assembleari**

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8669 STAFFICO LUIGI GIUSEPPE	50.150	50.150	
8684 SPILLER GABRIELE	5	5	
DE* MARTINELLI DOMENICA	5		5
RL* SPILLER GIACOMO	46	46	
DE* SPILLER MARTA	46		46
8695 CONSOLIO FRANCESCO	1.341	1.341	
8801 TOPPIO ONORINO	100.000	100.000	
8853 BRAGHERO CARLO MARIA	49.610	49.610	
8917 MANCINI FRANCA MARIA	6.215.000	6.215.000	
8935 DELLA VEDOVA ALDO	50.560	50.560	
RL* DELLA VEDOVA AARON	6.952	6.952	
RL* DELLA VEDOVA ELENA	5.688	5.688	
RL* DELLA VEDOVA ELETRO	6.952	6.952	
RL* DELLA VEDOVA ROCCO	6.952	6.952	
8950 GIUDICI PAOLO STEFANO	130.000	130.000	
8996 GRASSI LUCA	200	200	
8997 CUNICO ANDREA	63.200	63.200	

Totale voti 3.392.630.372
 Percentuale votanti % 99,940332
 Percentuale Capitale % 48,362725



Elenco Intervenuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
7094	ACERBIS FRANCESCO			1 0,000000%
6442	ANDREUZZA GIOVANNI			27.000 0,000385%
6753	BARBARISI CARLO			41.122 0,000586%
7477	BELTRAME DANIELE DARIO			60.000
1	R		BELTRAME SARA RACHELE	3.000
			Totale azioni	63.000 0,000898%
6742	BELTRAME GABRIELLA			10 0,000000%
7976	BERTOLA ELIA			98
8	D		BERAHA SIMO	10.170.000
2	D		BERTOLA FABRIZIO	18.041.120
3	D		BERTOLA MARCO	98
1	D		BERTOLA STEFANO	98
4	D		BONETTI MARIA ANGELA	61.936
5	D		DE VIVO GUIDO	14.096.350
6	D		DE VIVO STEFANO	23.693.090
12	D		EUROFINLEADING FIDUCIARIA SPA	9.161.000
9	D		PEH - PRIVATE EQUITY HOLDING S.R.L.	9.000.000
7	D		PRINA PIER GIUSEPPE	87.216
11	D		SPEFIN SOCIETA' SEMPLICE	7.500.000
10	D		VALTIDONE SPA	40.129.417
			Totale azioni	131.940.423 1,880841%
6236	BOFFI ETTORE			3.264 0,000047%
7751	BONACINA CARLO			224.016 0,003193%
7488	BORDONI GABRIELE			156 0,000002%
7322	BORRONI MARIAROSA			320.000 0,004562%
8020	BRANCA VITO			6.320 0,000090%
7787	CAMERA FRANCO			1.111
1	D		CAMERA GIOVANNI LUIGI MARIA	9
3	D		CARBONE CLARA	42
2	D		MAGA GIOVANNA	42
			Totale azioni	1.204 0,000017%
6160	CATTANEO ANTONIA SEVERINA			6 0,000000%
8399	CAZZANIGA CLAUDIO SANDRO			3.882
1	D		CAZZANIGA FRANCA RAVASI	3.150
2	D		RAVASI CRISTINA	98

Elenco Interventuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	
				Totale azioni	7.130 0,000102%
6292	CODURELLI LUCA				0
1	R		CODURELLI VALENTINA ANGELICA		4
				Totale azioni	4 0,000000%
6373	COLONNA MASSIMO				0
1	R		GESTIONE COSTRUZIONI FINANZIAMENTI SRL		1.004
				Totale azioni	1.004 0,000014%
8731	CORTI FELICE				69 0,000001%
8997	CUNICO ANDREA				63.200 0,000901%
8695	CUNSOLO FRANCESCO				1.341 0,000019%
6881	D'ACUNTI STEFANO				0
1	D		DE CENSI MICHELE ENRICO		499
				Totale azioni	499 0,000007%
7941	D'ALLIO LANFRANCO				0
1	R		D'ALLIO EDOARDO		2
				Totale azioni	2 0,000000%
7041	DE GIOVANETTI ELVEZIO				1.801.200 0,025677%
8361	DE MUZIO ROSARIA				11.404
1	R		MANTOVANI FRANCESCO		3.160
3	R		MANTOVANI GIOVANNI		3.160
4	R		MANTOVANI MARCO		632
2	R		MANTOVANI PAOLO		3.160
				Totale azioni	21.516 0,000307%
6261	DELLA BRIOTTA ANNALISA				0
1	D		FANETTI ILARIA		9
				Totale azioni	9 0,000000%
8935	DELLA VEDOVA ALDO				50.560
4	R		DELLA VEDOVA AARON		6.952
1	R		DELLA VEDOVA ELENA		5.688
2	R		DELLA VEDOVA PIETRO		6.952
3	R		DELLA VEDOVA ROCCO		6.952
				Totale azioni	77.104 0,001099%
8641	DERVISCIO DANIELE				4 0,000000%
6429	DI GUIDA MARCO				0
1	D		CREDIT AGRICOLE ASSURANCES S.A.		350.748.473

Elenco Intervenuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Totale azioni	Ordinaria
				350.748.473	
				5,000000%	
7423	DOSSI ROBERTO			170.008	
				0,002424%	
8129	DUICO VALERIA CATERINA			48.328	
				0,000689%	
7624	FALCIOLA LUCA			0	
34	D		2049 APG DMB ARROWST	964.446	
30	D		ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	395.632	
43	D		ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.018.163	
60	D		ALGEBRIS GLOBAL FINANCIALS MASTER FUND	67.547.007	
62	D		ALGEBRIS LONG ONLY GLOBAL FINANCIALS MASTER FUND,	19.416.564	
31	D		ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC	208.196.221	
149	D		ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS	21.000.000	
150	D		ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	2.500.000	
37	D		ALLSTATE LIFE INSURANCE COMPANY	1.779.819	
11	D		ALMA CAPITAL INVESTMENT FUNDS	2.108.300	
23	D		AMEREN HEALTH AND WELFARE TRUST	598.283	
59	D		AMUNDI ETF FTSE ITALIA PIR UCITS	582.253	
1	D		ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	10.000.000	
2	D		ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	15.000.000	
109	D		BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	38.331	
39	D		BLACKROCK GLOBAL FUNDS	145.646.300	
20	D		BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	38.559.807	
88	D		CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	3.453.652	
42	D		CASEY FP HOSKING GLOBAL	4.349.248	
80	D		CATHOLIC ENDOWMENT FUND, LP	1.013.852	
67	D		CBOSC ATF CBGS-WGSS02 NEW	12.455.551	
64	D		CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	237.946	
13	D		CHALLENGE FUNDS	62.158.320	
4	D		CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY	5.960.000	
85	D		CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	3.328.455	
103	D		COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	3.988.352	
101	D		CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	31.600	
38	D		CTJ RE STANLIB GLOBAL EQ HOSKING	10.997.187	
115	D		D. E. SHAW ASYMPOTOTE INTERNATIONAL, LTD	39.114	
25	D		D. E. SHAW VALUE ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION	25.136	
26	D		D. E. SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC	1.287.062	
27	D		D.E SHAW COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION	17.015	
93	D		DB X-TRACKERS	5.165.399	
40	D		DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	37.266	
55	D		ELEMENTS INTERNATIONAL SMALL C	207.266	
142	D		EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA	4.512.736	
144	D		EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	53.845.827	
140	D		EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30	6.646.950	
143	D		EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	1.671.142	
139	D		EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20	11.674.523	

Elenco Interventuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	
145	D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	42.118.710
141	D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	13.925.911
147	D	EURIZON FUND - EQUITY ITALY	1.624.585
146	D	EURIZON FUND - EQUITY SMALL MID CAP ITALY	7.014.194
28	D	FIDELITY SALEM STREET TRUST: SPARTAN TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	328.946
50	D	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY	16.887.000
135	D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - FIDEURAM ITALIA	490.000
136	D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA	42.528.000
138	D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30	7.260.000
137	D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50	17.655.000
148	D	FIRST ASSET MORNINGSTAR INTERNATIONAL VALUE INDEX ETF	4.706.092
17	D	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	2.382.151
122	D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	123.240
123	D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	124.504
36	D	FRANKLIN ADVISERS INC	393.242
35	D	FRK MUT FIN SRVC FD	117.345.631
48	D	FRK MUT INTL FD	28.038.943
29	D	GOVERNMENT INSTITUTIONS PENSION FUND	20.509.777
72	D	GOVERNMENT OF NORWAY	62.677.089
84	D	GTAA PANTHER FUND L.P	47.499
129	D	HOSKING GLOBAL FUND PLC	132.823.340
79	D	HOSKING PARTNERS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	26.509.354
116	D	HOSKING PARTNERS EQUITY FUND LLC	20.786.880
121	D	HOSKING PARTNERS GLOBAL EQUITY TRUST	8.989.214
68	D	HOTPLUS POOLED SUPERANNUATION TRUST	42.013.704
54	D	HOTCHKIS AND WILEY CAPITAL INC	2.685.439
52	D	HOTCHKIS AND WILEY GLOBAL VALU	7.968.669
53	D	HOTCHKIS AND WILEY INTERNATION	620.067
51	D	HOTCHKIS AND WILEY VALUE OPPOR	54.457.200
41	D	HP INC MASTER TRUST	113.178
63	D	HTCHKIS AND WILEY CAP MGMT LLC HW HEDGE VALUE LP	21.396.800
102	D	IBM 401K PLUS PLAN	2.190.512
46	D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	797.599
49	D	INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	1.455.000
74	D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	60.040
75	D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	108.704
16	D	ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	36.024
97	D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	27.703.484
99	D	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	920.877
98	D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	3.643.024
108	D	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	619.190
95	D	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF	31.340.771
100	D	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	214.775
96	D	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	1.458.990
107	D	ISHARES VII PLC	11.325.951
8	D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA	12.920.000

Elenco Interventuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	
6	D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - RISORGIMENTO	12.115.000
7	D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - TARGET ITALY ALPHA	2.744.000
69	D	KENNEDY CAPITAL MANAGEMENT INC.	9
82	D	KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	438.549
61	D	LAKE TRAIL MANAGED INVESTMENTS LLC	252.550.000
131	D	LEGAL & GENERAL ICAV	183.374
70	D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	4
71	D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	154.629
125	D	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	679.400
58	D	LYXOR MSCI EMU SMALL CAP UE	3.216.621
83	D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	545.822
12	D	MEDIOLANUM BEST BRANDS	52.442.725
133	D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	25.800.000
134	D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	90.000.000
3	D	MOMENTUM INVESTMENT FUNDS SICAV-SIF	6.576.200
106	D	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	2.611.181
22	D	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	159.511
56	D	MUF LYXOR FTSE ITALIA MID CAP	43.436.275
57	D	MUL LYXOR ITALIA EQUITY PIR DR	505.302
130	D	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	248.030
24	D	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	641.168
120	D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	332.906
33	D	NKB 10513 GLOBAL DIVERSIFIED	8.481.893
9	D	NMM3-USEQ-HAW ACCOUNT	1.900.700
32	D	NOMURA WLD EX JAPAN EQTY	28.389.100
124	D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	7.353.999
117	D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	153.816
15	D	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	605.605
73	D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	3.354.023
45	D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	2.892.032
44	D	PHC NT SMALL CAP	654.484
5	D	PRAMERICA SGR SPA	13.500.000
128	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	3.549.784
47	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	356.448
18	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	4.242.019
111	D	RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST	75.790.602
105	D	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	5.775.265
104	D	SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	2.274.681
92	D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	12.317.655
86	D	SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	341.860
87	D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	779.960



Elenco Intervenuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

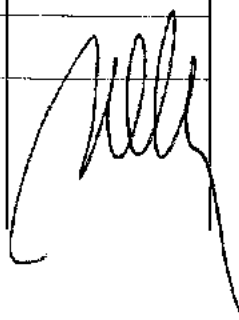
Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	
127	D	STICHTING PENSIOENFONDS APF	160.528
19	D	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	1.209.087
110	D	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	1.123.696
112	D	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	9.312.894
78	D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	453.936
81	D	TIFF INVESTMENT PROGRAM, INC - TIFF MULTI-ASSET FUND	5.522.765
77	D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	1.137.242
89	D	UBS (IRL) ETF PLC	35.268
76	D	UBS (US) GROUP TRUST	690.916
94	D	UBS ETF	566.943
65	D	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII	2.151.957
126	D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	473.255
14	D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	685.629
10	D	VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	2.100.809
132	D	VERDIPAPIRFONDET KJ.P AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I	1.124.986
113	D	VFMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST 1	11.020.244
114	D	VFMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST 2	23.250.999
118	D	VICTORIA PARTNERS, LP	33.407.630
21	D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	294.242
91	D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	3.500.016
90	D	WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR	130.824
66	D	WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 72	13.891.737
119	D	ZCA GLOBAL EQUITY STRATEGY, LP	12.633.867
Totale azioni			2.320.768.127 33,083082%
6738		FORMENTI PIETRO	19.000 0,000271%
7074		GANDOLA ADRIANO	632 0,000009%
8614		GARZETTI CLAUDIO	100.000 0,001426%
6409		GHIGINI ANTONIO	2 0,000000%
8133		GIOE' GASPARE FULVIO MARIA	390 0,000006%
6192		GIUDICI DANIELE PIETRO	150.000
1	D	LAMBRIANA FONDAZIONE ATTIVITA' RELIGIOSE E CARITATIVE	24.596.344
Totale azioni			24.746.344 0,352765%
8950		GIUDICI PAOLO STEFANO	130.000 0,001853%
8996		GRASSI LUCA	200 0,000003%
6367		GRIGGI MARTA	1.021 0,000015%
8317		LONDERO MAURO	6.320 0,000090%

Elenco Intervenuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

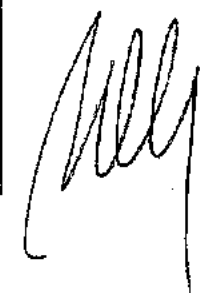
Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
7992	LONGHI GIANPAOLO			26
1	D LONGHI ALESSANDRO			7
2	D LONGHI ANDREA MARIO			7
Totale azioni				40
				0,000001%
8163	MAMBRETTI LUCA			0
2	D DGFED SA			380.797.363
1	D SOLINVESTOR SPF S.A.			153.755.512
Totale azioni				534.552.875
				7,620174%
8917	MANCINI FRANCA MARIA			6.215.000
				0,088596%
8048	MARTINELLI LIVIA			52.627
				0,000750%
6312	MERLI LAURO			300.000
				0,004277%
6744	MERLO ALFREDO			16.500
				0,000235%
7520	MILANESI ACHILLE ERCOLE			20.224
				0,000288%
8376	MORIONDO GIUSEPPE			625.860
				0,008922%
7977	MOSCHETTI FIORENZO			100
				0,000001%
7812	MOZZI DAVIDE			6.360
2	R MOZZI ALESSANDRO			31
1	R MOZZI FEDERICA			31
Totale azioni				6.422
				0,000092%
7173	NANI ALBERTO			2.000
				0,000029%
7837	ORSINI DE MARZO NICCOLO'			0
1	D PRIMO AGOSTO SS			14.030.000
Totale azioni				14.030.000
				0,200001%
8049	ORTOLEVA MARCO			115.656
				0,001649%
6857	OTTOGALLI ANGELO			18
				0,000000%
8590	PANZERI MARCO			38
				0,000001%
6509	PERINA ANNA MARIA			50.560
				0,000721%
8264	PERSICO LUIGI			290.600
				0,004143%
7375	PIOVANELLI PAOLA			9
				0,000000%
8562	PONTONI VITTORIO MARINO LORENZO			210
				0,000003%



Elenco Intervenuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
8102	PRESTIANNI ROSARIO			1 0,000000%
8454	RAGAZZI ROBERTO			1.000.000 0,014255%
8062	RINALDI MATTEO			45.504
1	R		RI.FIN. S.R.L.	2.698.008
			Totale azioni	2.743.512 0,039109%
7841	RONCA ALDO			1.302 0,000019%
8082	ROSSI FRANCO			100.000 0,001426%
8269	RUSCONI LUCA			41.600 0,000593%
7129	SAGLIO EMILIO			400.000 0,005702%
8684	SPILLER GABRIELE			5
3	D		MARTINELLI DOMENICA	5
1	R		SPILLER GIACOMO	46
2	D		SPILLER MARTA	46
			Totale azioni	102 0,000001%
6014	SPINI ALESSIO			2.204.490 0,031426%
8669	STAFFICO LUIGI GIUSEPPE			50.150 0,000715%
6517	TELI MASSIMO			640
1	R		TELI GIORGIA	632
			Totale azioni	1.272 0,000018%
7536	TOCCHETTI GIUSEPPE			100.000 0,001426%
8801	TOPPIO ONORINO			100.000 0,001426%
8293	VANONCINI ALESSANDRO LORENZO			1
1	R		VANONCINI ELENA	1
			Totale azioni	2 0,000000%
6377	VITALI ROBERTO			100.241 0,001429%
6499	ZANCANELLA MAURO			110.522 0,001576%



Elenco Intervenuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)**Assemblea Ordinaria**

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
			Totale azioni in proprio	15.190.909
			Totale azioni in delega	3.376.640.058
			Totale azioni in rappresentanza legale	2.739.415
			TOTALE AZIONI	3.394.570.382
				48,390380%
			Totale azionisti in proprio	66
			Totale azionisti in delega	178
			Totale azionisti in rappresentanza legale	18
			TOTALE AZIONISTI	262
			TOTALE PERSONE INTERVENUTE	75



Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 263 azionisti, portatori di n° 3.394.776.395 azioni

ordinarie, di cui n° 3.394.776.395 ammesse al voto,

pari al 48,393317% del capitale sociale.

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	3.184.481.354	93,805335	93,805335	45,395513
Contrari	8.134	0,000240	0,000240	0,000116
SubTotale	3.184.489.488	93,805574	93,805574	45,395629
Astenuti	74.094.128	2,182592	2,182592	1,056229
Non Votanti	136.192.779	4,011834	4,011834	1,941459
SubTotale	210.286.907	6,194426	6,194426	2,997688
Totale	3.394.776.395	100,000000	100,000000	48,393317



SPAZIO ANNULLATO

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018

	Cognome
6373	COLONNA MASSIMO
RL*	GESTIONE COSTRUZIONI FINANZIAMENTI SRL
8399	CAZZANIGA CLAUDIO SANDRO
DE*	CAZZANIGA FRANCA RAVASI
DE*	FAVASI CRISTINA

Totale voti	8.134
Percentuale votanti %	0,000240
Percentuale Capitale %	0,000116

CONTRARI

Tot. Voti	Proprio	Delega
1.004	1.004	
3.882	3.882	
3.150		3.150
98		98



Azionisti:
Azionisti in proprio: 2

4 Teste:
2 Azionisti in delega:

Pagina 1

2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 2 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018

ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
6160 CATTANEO ANTONIA SEVERINA	6	6	
6442 ANDREUZZA GIOVANNI	27.000	27.000	
6738 FORMENTI PIETRO	19.000	19.000	
7041 DE GIOVANETTI ELVEZIO	1.801.200	1.801.200	
7074 GANDOLA ADRIANO	632	632	
7322 BORRONI MARIAROSA	320.000	320.000	
7624 FALCIOLA LUCA			
**D CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY	5.960.000		5.960.000
**D CHALLENGE FUNDS	62.158.320		62.158.320
**D CHALLENGE FUNDS	3.328.455		3.328.455
7751 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	224.016	224.016	
7787 BONDACINA CARLO	1.111	1.111	
DE* CAMERA GIOVANNI LUIGI MARIA	9		9
DE* CARBONE CLARA	42		42
DE* MAGA GIOVANNA	42		42
8048 MARTINELLI LIVIA	52.627	52.627	
8293 VANONCINI ALESSANDRO LORENZO	1	1	
RL* VANONCINI ELENA	1	1	
8361 DE MUZIO ROSARIA	11.404	11.404	
RL* MANTOVANI FRANCESCO	3.160	3.160	
RL* MANTOVANI GIOVANNI	3.160	3.160	
RL* MANTOVANI MARCO	632	632	
RL* MANTOVANI PAOLO	3.160	3.160	
8669 STAFFICO LUIGI GIUSEPPE	50.150	50.150	
8950 GIUDICI PAOLO STEFANO	130.000	130.000	

Totale voti 74.094.128
 Percentuale votanti % 2,182592
 Percentuale Capitale % 1,056229

Azionisti: 24 Teste: 24
 Azionisti in proprio: 18 Azionisti in delega: 18

Pagina 2

14 DE* delega alla persona fisica sopra indicati con il numero della scheda magnetica

6 **TP delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicati con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018

NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
7624 FALCICOLA LUCA	13.500.000	13.500.000	0
**D FRAMERICA SGR SPA	12.115.000	12.115.000	0
**D KAIROS INTERNATIONAL SICAV - RISORGIMENTO	2.744.000	2.744.000	0
**D KAIROS INTERNATIONAL SICAV - TARGET ITALY ALPHA	12.920.000	12.920.000	0
**D KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA	1.455.000	1.455.000	0
**D INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	16.887.000	16.887.000	0
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY	490.000	490.000	0
**D FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - FIDEURAM ITALIA	42.528.000	42.528.000	0
**D FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA	17.655.000	17.655.000	0
**D FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50	7.260.000	7.260.000	0
**D FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30	7.014.194	7.014.194	0
**D EURIZON FUND - EQUITY SMALL MID CAP ITALY	1.624.585	1.624.585	0
**D EURIZON FOND - EQUITY ITALY			

Totale voti 136.192.779

Percentuale votanti % 4,011834

Percentuale Capitale % 1,941459



Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
6014 SPINI ALESSIO	2.204.490	2.204.490	
6192 GIUDICI DANIELE PIETRO	150.000	150.000	
DE* LAMERIANA FONDAZIONE ATTIVITA' RELIGIOSE E CARITATIVE	24.596.344		24.596.344
6236 BOFFI FTTORE	3.264	3.264	
6261 DELLA BRIOTTA ANNALISA	9		9
DE* FANETTI TIARIA	4		4
6292 CODURELLI LUCA	300.000	300.000	
RL* CODURELLI VALENTINA ANGELICA	1.021	1.021	
6312 MERLI LAURO	100.241	100.241	
6367 GRIGGI MARTA	2		2
6377 VITALI ROBERTO	350.748.473		350.748.473
6409 GHIGINI ANTONIO	110.522	110.522	
6429 DI GUIDA MARCO	50.560	50.560	
DE* CREDIT AGRICOLE ASSURANCES S.A.	640	640	
6499 ZANCANELLA MAURO	632	632	
6509 PERINA ANNA MARIA	10		10
6517 TELI GIORGIA	16.500	16.500	
RL* TELI GIORGIA	41.122	41.122	
6742 BELTRAME GABRIELLA	18		18
6744 MERLO ALFREDO	499		499
6753 BARBARISI CARLO	1		1
6857 OTTOGALLI ANGELO	400.000	400.000	
6881 D'ACUNTI STEFANO	2.000	2.000	
DE* DE CENSI MICHELE ENRICO	9		9
7094 ACERDIS FRANCESCO	170.008	170.008	
7129 SAGLIO EMILIO	60.000	60.000	
7173 NANI ALBERTO	3.000	3.000	
7375 PIOVANELLI PAOLA	156		156
7423 DOSSI ROBERTO	20.224	20.224	
7477 BELTRAME DANIELE DARIO	100.000	100.000	
RL* BELTRAME SARA RACHELE	10.000.000		10.000.000
7488 BORDONI GABRIELE	15.000.000		15.000.000
7520 MILANESI AGHILLE ERCOLE	6.576.200		6.576.200
7536 TOCCHETTI GIUSEPPE	1.900.700		1.900.700
7624 FALCIOLA LUCA	2.100.809		2.100.809
**D ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	2.108.300		2.108.300
**D ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	52.442.725		52.442.725
**D MOMENTUM INVESTMENT FUNDS SICAV-SIF	685.629		685.629
**D NMG3-USEQ-HAW ACCOUNT	605.605		605.605
**D VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	36.024		36.024
**D ALMA CAPITAL INVESTMENT FUNDS	2.382.151		2.382.151
**D MEDICIANUM BEST BRANDS			
**D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND			
**D ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEGED) INDEXPOOL			
**D ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND			
**D FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND			

Pagina 4

60 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

158 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* = rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

223 Teste:

65 Azionisti in delega:

Azionisti:

Azionisti in proprio:

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D PUBLIC EMPLOYERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	4.242.019		4.242.019
**D STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	1.209.087		1.209.087
**D BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	38.559.807		38.559.807
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	294.242		294.242
**D MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	159.511		159.511
**D AMEREN HEALTH AND WELFARE TRUST	598.283		598.283
**D NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	641.168		641.168
**D D. E. SHAW VALUE ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION	25.136		25.136
**D D. E. SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC	1.287.062		1.287.062
**D D.E SHAW COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION	17.015		17.015
**D FIDELITY SALEM STREET TRUST: SPARTAN TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	328.946		328.946
**D GOVERNMENT INSTITUTIONS PENSION FUND	20.509.777		20.509.777
**D ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	395.632		395.632
**D ALGERIS UCITS FUNDS PLC	208.196.221		208.196.221
**D NOMURA WLD EX JAPAN EOTY	28.389.100		28.389.100
**D NKB 10513 GLOBAL DIVERSIFIED	8.481.893		8.481.893
**D 2049 APG DME ARROWST	964.446		964.446
**D FRK MUT FTN SRVC FD	117.345.631		117.345.631
**D FRANKLIN ADVISERS INC	393.242		393.242
**D ALLSTATE LIFE INSURANCE COMPANY	1.779.819		1.779.819
**D CTJ RE SPANLIB GLOBAL EQ HOSKING	10.997.187		10.997.187
**D BLACKROCK GLOBAL FUNDS	145.646.300		145.646.300
**D DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	37.266		37.266
**D HP INC MASTER TRUST	113.178		113.178
**D CASEY FP HOSKING GLOBAL	4.349.248		4.349.248
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.018.163		1.018.163
**D PHC NT SMALL CAP	654.484		654.484
**D PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	2.892.032		2.892.032
**D INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	797.599		797.599
**D PUBLIC EMPLOYERS RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	356.448		356.448
**D FRK MUT INTL FD	28.038.943		28.038.943
**D HOTCHKIS AND WILEY VALUE OPPOR	54.457.200		54.457.200
**D HOTCHKIS AND WILEY GLOBAL VALU	7.968.669		7.968.669
**D HOTCHKIS AND WILEY INTERNATIONAL	620.067		620.067
**D HOTCHKIS AND WILEY CAPITAL INC	2.685.439		2.685.439
**D ELEMENTS INTERNATIONAL SMALL C	207.266		207.266
**D MUF LYXOR FTSE ITALIA MID CAP	43.436.275		43.436.275
**D MUF LYXOR ITALIA EQUITY FIR DR	505.302		505.302
**D LYXOR MSCI EMU SMALL CAP UE	3.216.621		3.216.621
**D AMUNDI ETF FTSE ITALIA FIR UCITS	582.253		582.253
**D ALGERIS GLOBAL FINANCIALS MASTER FUND	67.547.007		67.547.007
**D LAKE TRAIL MANAGED INVESTMENTS LLC	252.550.000		252.550.000
**D ALGERIS LONG ONLY GLOBAL FINANCIALS MASTER FUND,	19.416.564		19.416.564
**D HTCKHS AND WILEY CAP MGMT LLC HW HEDGE VALUE LP	21.396.800		21.396.800
**D CH0526 - UBS GLOBAL INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	237.946		237.946
**D UBS FUND PAS (CH) AG CH0516/UBSCHIFF2-EGSCPII	2.151.957		2.151.957

Pagina 5

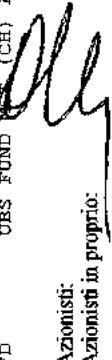
60) DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

158 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Azionisti: 223 Teste:

Azionisti in proprio: 65 Azionisti in delega



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 72	13.891.737		13.891.737
**D CBOSC AUF CBGS-WGSS02 NEW	12.455.551		12.455.551
**D HOSTPLUS POOLED SUPERANNUATION TRUST	42.013.704		42.013.704
**D KENNEDY CAPITAL MANAGEMENT INC.	9		9
**D LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	4		4
**D LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	154.629		154.629
**D GOVERNMENT OF NORWAY	62.677.089		62.677.089
**D OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	3.354.023		3.354.023
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	60.040		60.040
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	108.704		108.704
**D UBS (US) GROUP TRUST	690.916		690.916
**D UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	1.137.242		1.137.242
**D THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	453.936		453.936
**D HOSKING PARTNERS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	26.509.354		26.509.354
**D CATHOLIC ENDOWMENT FUND, LP	1.013.852		1.013.852
**D TIFF INVESTMENT PROGRAM, INC - TIFF MULTI-ASSET FUND	5.522.765		5.522.765
**D KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	438.549		438.549
**D MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	545.822		545.822
**D GTAA PANTHER FUND L.P	47.499		47.499
**D SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	341.860		341.860
**D SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	779.960		779.960
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	3.453.652		3.453.652
**D UBS (IRL) ETF PLC	35.268		35.268
**D WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR	130.824		130.824
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	3.500.016		3.500.016
**D SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	12.317.655		12.317.655
**D DB X--TRACKERS	5.165.399		5.165.399
**D UBS ETF	566.943		566.943
**D ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF	31.340.771		31.340.771
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	1.458.990		1.458.990
**D ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	27.703.484		27.703.484
**D ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	3.643.024		3.643.024
**D ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	920.877		920.877
**D ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	214.775		214.775
**D CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	31.600		31.600
**D IBM 401K PLUS PLAN	2.190.512		2.190.512
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	3.988.352		3.988.352
**D SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	2.274.681		2.274.681
**D SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	5.775.265		5.775.265
**D MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	2.611.181		2.611.181
**D ISHARES VII PLC	11.325.951		11.325.951
**D ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	619.190		619.190
**D BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	38.331		38.331
**D STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	1.123.696		1.123.696
**D RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST	75.790.602		75.790.602
**D SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	9.312.894		9.312.894

Pagina 6

60 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

158 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazioni effettuati alla postazione assistita)

RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Azionisti: 223 Teste:
 Azionisti in proprio: 65 Azionisti in delega:

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D VEMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST 1	11.020.244		11.020.244
**D VEMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST 2	23.250.999		23.250.999
**D D. E. SHAW ASYMPOTE INTERNATIONAL, LTD	39.114		39.114
**D HOSKING PARTNERS EQUITY FUND LLC	20.786.880		20.786.880
**D NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	153.816		153.816
**D VICTORIA PARTNERS, LP	33.407.630		33.407.630
**D ZCA GLOBAL EQUITY STRATEGY, LP	12.633.867		12.633.867
**D NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	332.906		332.906
**D HOSKING PARTNERS GLOBAL EQUITY TRUST	8.989.214		8.989.214
**D FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	123.240		123.240
**D FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	124.504		124.504
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	7.353.999		7.353.999
**D LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	679.400		679.400
**D UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	473.255		473.255
**D STICHTING PENSIOENFONDS APF	160.528		160.528
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	3.549.784		3.549.784
**D HOSKING GLOBAL FUND PLC	132.823.340		132.823.340
**D MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	248.030		248.030
**D LEGAL & GENERAL ICAV	183.374		183.374
**D VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDERS I	1.124.986		1.124.986
**D MEDICLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	25.800.000		25.800.000
**D MEDICLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	90.000.000		90.000.000
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20	11.674.523		11.674.523
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30	6.646.950		6.646.950
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	13.925.911		13.925.911
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA	4.512.736		4.512.736
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	1.671.142		1.671.142
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	53.845.827		53.845.827
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	42.118.710		42.118.710
**D FIRST ASSET MORNINGSTAR INTERNATIONAL VALUE INDEX ETF	4.706.092		4.706.092
**D ALIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS	21.000.000		21.000.000
**D ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	2.500.000		2.500.000
7812 MOZZI DAVIDE	6.360	6.360	
RL* MOZZI ALESSANDRO	31	31	
RL* MOZZI FEDERICA	31	31	
7831 COLOMBO UGO	205.383	205.383	
RL* COLOMBO GIOVANNI	632	632	
7837 ORSINI DE MARZO NICCOLO'			
DE* PRIMO AGOSTO SS	14.030.000	1.302	14.030.000
7841 RONCA ALDO	1.302		
7976 BERTOLA ELIA	98		
DE* BERABA SIMO	10.170.000		10.170.000
DE* BERTOLA FABRIZIO	18.041.120		18.041.120
DE* BERTOLA MARCO	98		98
DE* BERTOLA STEFANO	98		98
DE* BONETTI MARIA ANGELA	61.936		61.936

Azionisti:

Azionisti in proprio:

223

Teste:

65 Azionisti in delega.

Pagina 7

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla parazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE* DE VIVO GUIDO	14.096.350		14.096.350
DE* DE VIVO STEFANO	23.693.090		23.693.090
DE* PRINA PIER GIUSEPPE	87.216		87.216
DE* EUROFINLEADING FIDUCIARIA SPA	9.161.000		9.161.000
DE* PER - PRIVATE EQUITY HOLDING S.R.L.	9.000.000		9.000.000
DE* SPEFIN SOCIETA' SEMPLICE	7.500.000		7.500.000
DE* VALTIDONE SPA	40.129.417		40.129.417
DE* MOSCHETTI FIORENZO	100	100	
7992 LONGHI GIANPAOLO	26	26	
DE* LONGHI ALESSANDRO	7		7
DE* LONGHI ANDREA MARIO	7		7
8020 BRANCA VITO	6.320	6.320	
8049 ORTOLEVA MARCO	115.656	115.656	
8062 RINALDI MATTEO	45.504	45.504	
RL* RL.FIN. S.R.L.	2.698.008	2.698.008	
8082 ROSSI FRANCO	100.000	100.000	
8102 PRESTIANNI ROSARIO	1	1	
8129 DUIGO VALERIA CATERINA	48.328	48.328	
8133 GIOE' GASFARE FULVIO MARIA	390	390	
8163 MAMBERTI LUCA			
DE* DGFD SA			
DE* SOLINVESTOR SPT S.A.	380.797.363		380.797.363
8264 PERSICO LUIGI	153.755.512		153.755.512
8269 RUSCONI LUCA	290.600	290.600	
8317 LONDERO MADRO	41.600	41.600	
8376 MORIONDO GIUSEPPE	6.320	6.320	
8454 RAGAZZI ROBERTO	625.860	625.860	
8562 PONTONI VITTORIO MARINO LORENZO	1.000.000	1.000.000	
8614 GARZETTI CLAUDIO	210	210	
8641. DERVISCI DANIELE	38	38	
8684 SPILLER GABRIELE	100.000	100.000	
DE* MARTINELLI DOMENICA	4	4	
RL* SPILLER GIACOMO	5	5	
DE* SPILLER MARTA	46	46	
8695 CUNSOLO FRANCESCO	1.341	1.341	
8731 CORTI FELICE	69	69	
8801 TOPPIO OMORINO	100.000	100.000	
8917 MANCINI FRANCA MARIA	6.215.000	6.215.000	
8935 DELLA VEDOVA ALDO	50.560	50.560	
RL* DELLA VEDOVA AARON	6.952	6.952	
RL* DELLA VEDOVA ELENA	5.688	5.688	
RL* DELLA VEDOVA PIETRO	6.952	6.952	
RL* DELLA VEDOVA ROCCO	6.952	6.952	
8996 GRASSI LUCA	200	200	
8997 CUNICO ANDREA	63.200	63.200	

Pagina 8

60 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

158 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

223 Teste:

65 Azionisti in delega:

Azionisti:

Azionisti in proprio:

Credito Valtellinese S.p.A.

30 aprile 2019 11.22.42

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018**

FAVOREVOLI

Tot. Voti	Proprio	Delega
-----------	---------	--------

Totale voti	3.184.481.354
Percentuale votanti %	93,805335
Percentuale Capitale %	45,395513

Cognome



Azionisti: 223 Teste: 65
 Azionisti in proprio: 65 Azionisti in delega:

Pagina 9
 60 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 158 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 **L rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Approvazione del bilancio esercizio al 31 dicembre 2018 di Creval Sistemi e Servizi Società Consortile per Azioni**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 258 azionisti, portatori di n° 3.394.270.972 azioni

ordinarie, di cui n° 3.394.270.972 ammesse al voto,

pari al 48,386112% del capitale sociale.

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	3.184.182.561	93,810500	93,810500	45,391253
Contrari	632	0,000019	0,000019	0,000009
SubTotale	3.184.183.193	93,810518	93,810518	45,391262
Astenuti	73.895.000	2,177051	2,177051	1,053390
Non Votanti	136.192.779	4,012431	4,012431	1,941459
SubTotale	210.087.779	6,189482	6,189482	2,994850
Totale	3.394.270.972	100,000000	100,000000	48,386112



Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Approvazione del bilancio esercizio al 31 dicembre 2018 di Creval Sistemi e Servizi Società Consortile per Azioni
CONTRARI

7074	Cognome GANDOLA ADRIANO	Tot. Voti 632	Proprio 632	Delega
------	----------------------------	------------------	----------------	--------

Totale voti	632
Percentuale votanti %	0,000019
Percentuale Capitale %	0,000009



Azionisti:
Azionisti in proprio:

1 Teste:
1 Azionisti in delega:

Pagina 1

1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 0
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Approvazione del bilancio esercizio al 31 dicembre 2018 di Creval Sistemi e Servizi Società Consortile per Azioni
ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
6160 CANTANEO ANTONIA SEVERINA	6	6	
6236 BOFFI ETTORE	3.264	3.264	
6373 COLONNA MASSIMO			
RL* GESTIONE COSTRUZIONI FINANZIAMENTI SRL	1.004	1.004	
6738 FORMENTI PIETRO	19.000	19.000	
6753 BARBARISI CARLO	41.122	41.122	
7041 DE GIOVANETTI ELVEZIO	1.801.200	1.801.200	
7322 BORRONI MARIAROSA	320.000	320.000	
7624 FALCIOLA LUCA			
**D CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY	5.960.000		5.960.000
**D CHALLENGE FUNDS	62.158.320		62.158.320
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	3.328.455		3.328.455
7787 CAMERA FRANCO	1.111	1.111	
DE* CAMERA GIOVANNI LUIGI MARIA	9		9
DE* CAREONE CLARA	42		42
DE* MAGA GIOVANNA	42		42
8048 MARTINELLI LIVIA			
8293 VANONCINI ALESSANDRO LORENZO	52.627	52.627	
RL* VANONCINI ELINA	1	1	
8361 DE MUZIO ROSARIA	11.404	11.404	
RL* MANTOVANI FRANCESCO	3.160	3.160	
RL* MANTOVANI GIOVANNI	3.160	3.160	
RL* MANTOVANI MARCO	632	632	
RL* MANTOVANI PROLO	3.160	3.160	
8399 CAZZANIGA CLAUDIO SANDRO	3.882	3.882	
DE* CAZZANIGA FRANCA RAVASI	3.150		3.150
DE* RAVASI CRISTINA	98		98
8669 STAFFICO LUIGI GIUSEPPE	50.150	50.150	
8950 GIUDICI PAOLO STEFANO	130.000	130.000	
Totale voti	73.895.000		
Percentuale votanti %	2,177051		
Percentuale Capitale %	1,053390		

Azionisti:
Azionisti in proprio:

27 Teste:
19 Azionisti in delega:

Pagina 2

15 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

8 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Approvazione del bilancio esercizio al 31 dicembre 2018 di Creval Sistemi e Servizi Società Consortile per Azioni
NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
7624			
**D FALCICOLA LUCA	13.500.000		13.500.000
**D PRAMERICA SGR SPA	12.115.000		12.115.000
**D KAIROS INTERNATIONAL SICAV - RISORGIMENTO	2.744.000		2.744.000
**D KAIROS INTERNATIONAL SICAV - TARGET ITALY ALPHA	12.920.000		12.920.000
**D KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA	1.455.000		1.455.000
**D INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	16.887.000		16.887.000
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY	490.000		490.000
**D FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - FIDEURAM ITALIA	42.528.000		42.528.000
**D FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA	17.655.000		17.655.000
**D FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50	7.260.000		7.260.000
**D FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30	7.014.194		7.014.194
**D EURIZON FUND - EQUITY SMALL MID CAP ITALY	1.624.585		1.624.585
**D EURIZON FUND - EQUITY ITALY			

Totale voti 136.192.779

Percentuale votanti % 4,012431

Percentuale Capitale % 1,941459

Azionisti:

Azionisti in proprio: 0

12 Teste:

0 Azionisti in delega:

Pagina 3

1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

12 **D) delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

KL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Approvazione del bilancio esercizio al 31 dicembre 2018 di Creval Sistemi e Servizi Società Consortile per Azioni
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
6014 SPINI ALESSIO	2.204.490	2.204.490	
6192 GIUBILI DANIELE PIETRO	150.000	150.000	
DE* LAMBRIANA FONDAZIONE ATTIVITA' RELIGIOSE E CARITATIVE	24.596.344		24.596.344
6261 DELLA BRIOTTA ANNALISA	9		9
DE* FANETTI ILARIA	4		4
6292 CODURELLI VALENTINA ANGELICA	1.021	1.021	
6367 GRIGGI MARTA	100.241	100.241	
6377 VITALI ROBERTO	2	2	
6409 GHIGINI ANTONIO	632	632	
6423 CUCE' ROBERTO			
6429 DI GUIDA MARCO			
DE* CREDIT AGRICOLE ASSURANCES S.A.	350.748.473		350.748.473
6442 ANDREZZA GIOVANNI	27.000	27.000	
6499 ZANCANELLA MAURO	110.522	110.522	
6509 PERLINA ANNA MARIA	50.560	50.560	
6517 TELI MASSIMO	640	640	
RL* TELI GIORGLA	632	632	
6742 BELTRAME GABRIELLA	10	10	
6744 MERLO ALFREDO	16.500	16.500	
6857 OTTOGALLI ANGELO	18	18	
6881 D'ACUNTI STEFANO			
DE* DE CENSI MICHELE ENRICO	499		499
7094 ACERBIS FRANCESCO	1	1	
7129 SAGLIO EMILIO	400.000	400.000	
7173 NANI ALBERTO	2.000	2.000	
7375 PIOVANELLI PAOLA	9		9
7423 DOSSI ROBERTO	170.008	170.008	
7477 BELTRAME DENIELE DARIO	60.000	60.000	
RL* BELTRAME SARA RACHELE	3.000	3.000	
7488 BORDONI GABRIELE	156	156	
7520 MELANESI ACHILLE ERCOLE	20.224	20.224	
7536 TOCCHETTI GIUSEPPE	100.000	100.000	
7624 FALCIOLA LUCA			
**D ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	10.000.000	10.000.000	10.000.000
**D ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	15.000.000	15.000.000	15.000.000
**D MOMENTUM INVESTMENT FUNDS SICAV-SIF	6.576.200	6.576.200	6.576.200
**D NM43-USEQ-HAW ACCOUNT	1.900.700	1.900.700	1.900.700
**D VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	2.100.809	2.100.809	2.100.809
**D ALMA CAPITAL INVESTMENT FUNDS	2.108.300	2.108.300	2.108.300
**D MEDIOBANUM BEST BRANDS	52.442.725	52.442.725	52.442.725
**D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	685.629	685.629	685.629
**D ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDEDGED) INDEXPOOL	605.605	605.605	605.605
**D ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	36.024	36.024	36.024
**D FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	2.382.151	2.382.151	2.382.151
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	4.242.019	4.242.019	4.242.019

Azionisti:

218 Teste:

62 Azionisti in delega:

58

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

156

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata, alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Pagina 4

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Approvazione del bilancio esercizio al 31 dicembre 2018 di Creval Sistemi e Servizi Società Consortile per Azioni
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	1.209.087		1.209.087
**D	36.559.807		36.559.807
**D	294.242		294.242
**D	159.511		159.511
**D	598.283		598.283
**D	641.168		641.168
**D	25.136		25.136
**D	1.287.062		1.287.062
**D	17.015		17.015
**D	328.946		328.946
**D	20.509.777		20.509.777
**D	395.632		395.632
**D	208.196.221		208.196.221
**D	28.389.100		28.389.100
**D	8.481.893		8.481.893
**D	964.446		964.446
**D	117.345.631		117.345.631
**D	393.242		393.242
**D	1.779.819		1.779.819
**D	10.997.187		10.997.187
**D	145.646.300		145.646.300
**D	37.266		37.266
**D	113.178		113.178
**D	4.349.248		4.349.248
**D	1.018.163		1.018.163
**D	654.484		654.484
**D	2.892.032		2.892.032
**D	797.599		797.599
**D	356.448		356.448
**D	28.038.943		28.038.943
**D	54.457.200		54.457.200
**D	7.968.669		7.968.669
**D	620.067		620.067
**D	2.685.439		2.685.439
**D	207.266		207.266
**D	43.436.275		43.436.275
**D	505.302		505.302
**D	3.216.621		3.216.621
**D	582.253		582.253
**D	67.547.007		67.547.007
**D	252.550.000		252.550.000
**D	19.416.564		19.416.564
**D	21.396.800		21.396.800
**D	237.946		237.946
**D	2.151.957		2.151.957
**D	13.891.737		13.891.737

Pagina 5

58 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

156 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione associata)

KL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Azionisti:

218 Teste:

62 Azionisti in delega.

Azionisti in proprio:

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Approvazione del bilancio esercizio al 31 dicembre 2018 di Creval Sistemi e Servizi Società Consortile per Azioni
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D CBOSC ATF CBGS-WGSS02 NW	12.455.551		12.455.551
**D HOSTPLUS POOLED SUPERANNUATION TRUST	42.013.704		42.013.704
**D KENNEDY CAPITAL MANAGEMENT INC.	9		9
**D LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	4		4
**D LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	154.629		154.629
**D GOVERNMENT OF NORWAY	62.677.089		62.677.089
**D OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	3.354.023		3.354.023
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	60.040		60.040
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	108.704		108.704
**D TBS (OS) GROUP TRUST	690.916		690.916
**D UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	1.137.242		1.137.242
**D THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	453.936		453.936
**D HOSKING PARTNERS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	26.509.354		26.509.354
**D CATHOLIC ENDOWMENT FUND, LP	1.013.852		1.013.852
**D TIFF INVESTMENT PROGRAM, INC - TIFF MULTI-ASSET FUND	5.522.765		5.522.765
**D KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	438.549		438.549
**D MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	545.822		545.822
**D GTAA PANTHER FUND L.P	47.499		47.499
**D SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	341.860		341.860
**D SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	779.960		779.960
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	3.453.652		3.453.652
**D UBS (ARL) ETF PLC	35.268		35.268
**D WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR	130.824		130.824
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	3.500.016		3.500.016
**D SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAKEEMPT RETIREMENT PL	12.317.655		12.317.655
**D DB X-TRACKERS	5.165.399		5.165.399
**D UBS ETF	566.943		566.943
**D ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF	31.340.771		31.340.771
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	1.458.990		1.458.990
**D ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	27.703.484		27.703.484
**D ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	3.643.024		3.643.024
**D ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	920.877		920.877
**D ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	214.775		214.775
**D CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	31.600		31.600
**D IBM 401K PLUS PLAN	2.190.512		2.190.512
**D COLLEGE RETIREMENT EDUITIES FUND	3.988.352		3.988.352
**D SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	2.274.681		2.274.681
**D SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	5.775.265		5.775.265
**D MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	2.611.181		2.611.181
**D ISHARES VII PLC	11.325.951		11.325.951
**D ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	619.190		619.190
**D BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	38.331		38.331
**D STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	1.123.696		1.123.696
**D RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST	75.790.602		75.790.602
**D SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	9.312.894		9.312.894
**D VEMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST 1	11.020.244		11.020.244

Azionisti:

Azionisti in proprio: 218 Teste: 62 Azionisti in delega: 156

58

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Pagina 6

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Approvazione del bilancio esercizio al 31 dicembre 2018 di Creval Sistemi e Servizi Società Consortile per Azioni
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D VPMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST 2	23.250.999		23.250.999
**D D. E. SHAW ASYMPOTE INTERNATIONAL, LTD	39.114		39.114
**D HOSKING PARTNERS EQUITY FUND LLC	20.786.880		20.786.880
**D NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F MONLEND	153.816		153.816
**D VICTORIA PARTNERS, LP	33.407.630		33.407.630
**D ZCA GLOBAL EQUITY STRATEGY, LP	12.633.867		12.633.867
**D NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	332.906		332.906
**D HOSKING PARTNERS GLOBAL EQUITY TRUST	8.989.214		8.989.214
**D FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	123.240		123.240
**D FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	124.504		124.504
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	7.353.999		7.353.999
**D LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	679.400		679.400
**D UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	473.255		473.255
**D STICHTING PENSIOENFONDS APF	160.528		160.528
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	3.549.784		3.549.784
**D HOSKING GLOBAL FUND PLC	132.823.340		132.823.340
**D MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	248.030		248.030
**D LEGAL & GENERAL ICAV	183.374		183.374
**D VERIPAPARFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I	1.124.986		1.124.986
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	25.800.000		25.800.000
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	90.000.000		90.000.000
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20	11.674.523		11.674.523
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30	6.646.950		6.646.950
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	13.925.911		13.925.911
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA	4.512.736		4.512.736
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	1.671.142		1.671.142
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	53.845.827		53.845.827
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	42.118.710		42.118.710
**D FIRST ASSET MORNINGSTAR INTERNATIONAL VALUE INDEX EIF	4.706.092		4.706.092
**D ALIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS	21.000.000		21.000.000
**D ALIANZ ITALIA 50 SPECIAL	2.500.000		2.500.000
7751 BONACINA CARLO	224.016	224.016	
7812 MOZZI DAVIDE	6.360	6.360	
RL* MOZZI ALESSANDRO	31	31	
RL* MOZZI FEDERICA	31	31	
7637 ORSINI DE MARZO NICCOLO*			
DE* PRIMO AGOSTO SS			
7841 RONCA ALDO			
7976 BERTOLA ELIA	14.030.000	14.030.000	
DE* BERAHA SIMO	1.302	1.302	
DE* BERTOLA FABRIZIO	98	98	
DE* BERTOLA MARCO	10.170.000	10.170.000	
DE* BERTOLA STEFANO	18.041.120	18.041.120	
DE* BONETTI MARIA ANGELA	98	98	
DE* BONETTI MARIA ANGELA	98	98	
DE* DE VIVO GUIDO	61.936	61.936	
DE* DE VIVO STEFANO	14.096.350	14.096.350	
	23.693.090	23.693.090	

Azionisti:

Azionisti in proprio:

218

Teste:

Azionisti in delega:

58

156

Pagina 7

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Approvazione del bilancio esercizio al 31 dicembre 2018 di Creval Sistemi e Servizi Società Consortile per Azioni
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE* PRIMA PIER GIUSEPPE	87.216		87.216
DE* EUROFINLEADING FIDUCIARIA SPA	9.161.000		9.161.000
DE* PEH - PRIVATE EQUITY HOLDING S.R.L.	9.000.000		9.000.000
DE* SPRINT SOCIETA' SEMPLICE	7.500.000		7.500.000
DE* VALTIDONE SPA	40.129.417		40.129.417
7977 MOSCHETTI ETIORENZO	100	100	
8020 BRANCA VITO	6.320	6.320	
8049 ORTOLEVA MARCO	115.656	115.656	
8062 RINALDI MATTEO	45.504	45.504	
RL* RI.FIN. S.R.L.	2.698.008	2.698.008	
8082 ROSSI FRANCO	100.000	100.000	
8102 PRESTIANNI ROSARIO	1	1	
8129 DUICO VALERIA CATERINA	48.328	48.328	
8133 GIOE' GASPARO FULVIO MARIA	390	390	
8163 MAMBERTI LUCA			
DE* DGED SA	380.797.363		380.797.363
DE* SOLINVESTOR SPF S.A.	153.755.512		153.755.512
8264 PERSICO LUIGI	290.600	290.600	
8269 RUSCONI LUCA	41.600	41.600	
8317 LONDERO MAURO	6.320	6.320	
8376 MORLONDO GIUSEPPE	625.860	625.860	
8454 RAGAZZI ROBERTO	1.000.000	1.000.000	
8562 PONTONI VITTORIO MARINO LORENZO	210	210	
8590 PANZERI MARCO	38	38	
8614 GARZETTI CLAUDIO	100.000	100.000	
8641 DERVISCI DANIELE	4	4	
8684 SPILLER GABRIELE	5	5	
DE* MARTINELLI DOMENICA	5		5
RL* SPILLER GIACOMO	46	46	
DE* SPILLER MARTA	46		46
8731 CUNSOLO FRANCESCO	1.341	1.341	
8695 CORTI FELICE	69	69	
8801 TOFFIO ONORINO	100.000	100.000	
8917 MANCINI FRANCA MARIA	6.215.000	6.215.000	
8935 DELLA VEDOVA ALDO	50.560	50.560	
RL* DELLA VEDOVA AARON	6.952	6.952	
RL* DELLA VEDOVA ELENA	5.688	5.688	
RL* DELLA VEDOVA PIETRO	6.952	6.952	
RL* DELLA VEDOVA ROCCO	6.952	6.952	
8996 GRASSI LUCA	200	200	
8997 CUNICO ANDREA	63.200	63.200	
Totale voti	3.184.182.561		
Percentuale votanti %	93,810500		
Percentuale Capitale %	45,391255		

Azionisti:

Azionisti in proprio:

218

Teste:

62 Azionisti in delega:

Pagina 8

58 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

156 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

**Oggetto: Approvazione del bilancio esercizio al 31 dicembre 2018 di Creval Sistemi e Servizi Società Consortile per Azioni
FAVOREVOLI**

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
---------	-----------	---------	--------



Azionisti:
Azionisti in proprio:

218 Teste:
62 Azionisti in delega:

58
156

Pagina 9

DP* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione associata)
BU* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Nomina, ai sensi art. 19 dello Statuto sociale, di un Consigliere di Amministrazione in sostituzione di un Consigliere cessato dalla carica in data 21 gennaio 2019**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 259 azionisti, portatori di n° 3.394.570.764 azioni

ordinarie, di cui n° 3.394.570.764 ammesse al voto,

pari al 48,390386% del capitale sociale.

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	2.721.152.418	80,161900	80,161900	38,790652
Contrari	2	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	2.721.152.420	80,161900	80,161900	38,790652
Astenuti	421.425.563	12,414694	12,414694	6,007518
Non Votanti	251.992.781	7,423406	7,423406	3,592215
SubTotale	673.418.344	19,838100	19,838100	9,599733
Totale	3.394.570.764	100,000000	100,000000	48,390386



Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina, ai sensi art. 19 dello Statuto sociale, di un Consigliere di Amministrazione in sostituzione di un Consigliere cessato dalla carica in data 21 gennaio 2019

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
B293 VANONCINI ALESSANDRO LORENZO	1	1	
RL* VANONCINI ELENA	1		1

Totale voti 2
 Percentuale votanti % 0,000000
 Percentuale Capitale % 0,000000



Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Nomina, ai sensi art. 19 dello Statuto sociale, di un Consigliere di Amministrazione in sostituzione di un Consigliere cessato dalla carica in data 21 gennaio 2019
ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
6160 CATTANEO ANTONIA SEVERINA	6	6	
6236 BOFFI ETTORE	3.264	3.264	
6409 GHIGINI ANTONIO	2	2	
6429 DI GUIDA MARCO			
DE* CREDIT AGRICOLE ASSURANCES S.A.	350.748.473		350.748.473
6738 FORMENTI PIETRO	19.000	19.000	
6881 D'ACUNTI STEFANO			
DE* DE CENSI MICHELE ENRICO	499		499
7041 DE GIOVANETTI ELVEZIO	1.801.200	1.801.200	
7074 GANDOLA ADRIANO	632	632	
7322 BORRONI MARIAROSA	320.000	320.000	
7624 FALCICOLA LUCA			
**D CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY	5.960.000		5.960.000
**D CHALLENGE FUNDS	62.158.320		62.158.320
7751 BONACINA CARLO	224.016	224.016	
7787 CAMERA FRANCO	1.111	1.111	
DE* CAMERA GIOVANNI LUIGI MARIA	9		9
DE* CARBONE CLARA	42		42
DE* MAGA GIOVANNA	42		42
8020 BRANCA VITO	6.320	6.320	
8048 MARTINELLI LIVIA	52.627	52.627	
8950 GIUDICI PAOLO STEFANO	130.000	130.000	

Totale voti 421.425.563
 Percentuale votanti % 12,414694
 Percentuale Capitale % 6,007518



Azionisti:
 Azionisti in proprio:

19 Teste:
 12 Azionisti in delega:

Pagina 2
 15 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 7 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina, ai sensi art. 19 dello Statuto sociale, di un Consigliere di Amministrazione in sostituzione di un Consigliere cessato dalla carica in data 21 gennaio 2019
NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
7624			
**D FALCIOLA LUCA	13.500.000		13.500.000
**D PRAMERICA SGR SPA	12.115.000		12.115.000
**D KAIROS INTERNATIONAL SICAV - RISORGIMENTO	2.744.000		2.744.000
**D KAIROS INTERNATIONAL SICAV - TARGET ITALY ALPHA	12.920.000		12.920.000
**D KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA	1.455.000		1.455.000
**D INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	16.887.000		16.887.000
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY	25.800.000		25.800.000
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	90.000.000		90.000.000
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	490.000		490.000
**D FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - FIDEURAM ITALIA	42.528.000		42.528.000
**D FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA	17.655.000		17.655.000
**D FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50	7.260.000		7.260.000
**D FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30	7.014.194		7.014.194
**D EURIZON FUND - EQUITY SMALL MID CAP ITALY	1.624.585		1.624.585
**D EURIZON FUND - EQUITY ITALY			
7941 D'ALLIO LANFRANCO	2		
RL* D'ALLIO EDOARDO	2		

Totale voti 251.992.781
 Percentuale votanti % 7423406
 Percentuale Capitale % 3,592215



Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: **Nomina, ai sensi art. 19 dello Statuto sociale, di un Consigliere di Amministrazione in sostituzione di un Consigliere cessato dalla carica in data 21 gennaio 2019 FAVOREVOLI**

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
6014 SPINI ALESSIO	2.204.490	2.204.490	
6192 GIUDICI DANIELE PIETRO	150.000	150.000	
DE* LAMBRIANA FONDAZIONE ATTIVITA` RELIGIOSE E CARITATIVE DELLA BRIOTTA ANNALISA	24.596.344		24.596.344
DE* FANETTI ILARIA	9		9
6292 CODURELLI LUCA	4	4	
RL* CODURELLI VALENTINA ANGELICA	300.000	300.000	
6312 MERLI LAURO	1.021	1.021	
6367 GRIGGI MARTA	1.004	1.004	
6373 COLONNA MASSIMO	100.241	100.241	
RL* GESTIONE COSTRUZIONI FINANZIAMENTI SRL	632	632	
6377 VITALI ROBERTO	27.000	27.000	
6423 CUCE` ROBERTO	110.522	110.522	
6442 ANDREUZZA GIOVANNI	50.560	50.560	
6499 ZANCANELLA MAURO	640	640	
6509 PERINA ANNA MARIA	632	632	
6517 TELI MASSIMO	10	10	
RL* TELI GIORGIA	16.500	16.500	
6742 BELTRAME GABRIELLA	41.122	41.122	
6744 MERLO ALFREDO	18	18	
6753 BARBARISI CARLO	1	1	
6857 OTTOGALLI ANGELO	400.000	400.000	
7094 ACERBIS FRANCESCO	2.000	2.000	
7129 SAGLIO EMLIO	170.008	170.008	
7173 NANI ALBERTO	60.000	60.000	
7375 PIOVANELLI PAOLA	3.000	3.000	
7423 DOSSI ROBERTO	156	156	
7477 BELTRAME DANIELE DARIO	20.224	20.224	
RL* BELTRAME SARA RACHELE	100.000	100.000	
7488 BORDONI GABRIELE	10.000.000	10.000.000	
7520 MILANESI ACHILLE ERCOLE	15.000.000	15.000.000	
7536 TOCCHETTI GIUSEPPE	6.576.200	6.576.200	
7624 FALCIOLA LUCA	1.900.700	1.900.700	
**D ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	2.100.809	2.100.809	
**D ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	2.108.300	2.108.300	
**D MOMENTUM INVESTMENT FUNDS SICAV-SIF	52.442.725	52.442.725	
**D NMO3-USEQ-HAW ACCOUNT	685.629	685.629	
**D VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	605.605	605.605	
**D ALMA CAPITAL INVESTMENT FUNDS	36.024	36.024	
**D MEDOLANUM BEST BRANDS	2.382.151	2.382.151	
**D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	4.242.019	4.242.019	
**D ONEFATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	1.209.087	1.209.087	
**D ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND			
**D FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND			
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO			
**D STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN			

Azionisti:

Azionisti in proprio: 223

Teste:

68 Azionisti in delega:

Pagina 4

58 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

155 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Nomina, ai sensi art. 19 dello Statuto sociale, di un Consigliere di Amministrazione in sostituzione di un Consigliere cessato dalla carica in data 21 gennaio 2019
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	38.559.807		38.559.807
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	294.242		294.242
**D MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	159.511		159.511
**D AMEREN HEALTH AND WELFARE TRUST	598.283		598.283
**D NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	641.168		641.168
**D D. E. SHAW VALUE ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION	25.136		25.136
**D D. E. SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC	1.287.062		1.287.062
**D D.E SHAW COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION	17.015		17.015
**D FIDELITY SALEM STREET TRUST: SPARTAN TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	328.946		328.946
**D GOVERNMENT INSTITUTIONS PENSION FUND	20.509.777		20.509.777
**D ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	395.632		395.632
**D ALGERIS UCITS FUNDS PLC	208.196.221		208.196.221
**D NOMURA WLD EX JAPAN EQTY	28.389.100		28.389.100
**D NKB 10513 GLOBAL DIVERSIFIED	8.481.893		8.481.893
**D 2049 APG DME ARROWST	964.446		964.446
**D FRK MUT FIN SRVC FD	117.345.631		117.345.631
**D FRANKLIN ADVISERS INC	393.242		393.242
**D ALLSTATE LIFE INSURANCE COMPANY	1.779.819		1.779.819
**D CTJ RE STANLIB GLOBAL EQ HOSKING	10.997.187		10.997.187
**D BLACKROCK GLOBAL FUNDS	145.646.300		145.646.300
**D DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	37.266		37.266
**D HP INC MASTER TRUST	113.178		113.178
**D CASEY FP HOSKING GLOBAL	4.349.248		4.349.248
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.018.163		1.018.163
**D PHC NT SMALL CAP	654.484		654.484
**D PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	2.892.032		2.892.032
**D INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	797.599		797.599
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	356.448		356.448
**D FRK MUT INTL FD	28.038.943		28.038.943
**D HOTCHKIS AND WILEY VALUE OPPOR	54.457.200		54.457.200
**D HOTCHKIS AND WILEY GLOBAL VALU	7.968.669		7.968.669
**D HOTCHKIS AND WILEY INTERNATION	620.067		620.067
**D HOTCHKIS AND WILEY CAPITAL INC	2.685.439		2.685.439
**D ELEMENTS INTERNATIONAL SMALL C	207.266		207.266
**D MUF LYXOR FTSE ITALIA MID CAP	43.436.275		43.436.275
**D MUL LYXOR ITALIA EQUITY PIR DR	505.302		505.302
**D LYXOR MSCI EMU SMALL CAP UE	3.216.621		3.216.621
**D AMUNDI EFF FTSE ITALIA PIR UCITS	582.253		582.253
**D ALGERIS GLOBAL FINANCIALS MASTER FUND	67.547.007		67.547.007
**D LAKE TRAIL MANAGED INVESTMENTS LLC	252.550.000		252.550.000
**D ALGERIS LONG ONLY GLOBAL FINANCIALS MASTER FUND,	19.416.564		19.416.564
**D HITCHES AND WILEY CAP MGMT LLC HW HEDGE VALUE LP	21.396.800		21.396.800
**D CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	237.946		237.946
**D UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII	2.151.957		2.151.957
**D WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 72	13.891.737		13.891.737
**D CBOSC AIF CBGS-WGSS02 NEW	12.455.551		12.455.551

Azionisti:

Azionisti in proprio:

223

Teste:

68 Azionisti in delega:

Pagina 5

58 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica.

155 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: **Nomina, ai sensi art. 19 dello Statuto sociale, di un Consigliere di Amministrazione in sostituzione di un Consigliere cessato dalla carica in data 21 gennaio 2019 FAVOREVOLI**

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	42.013.704	42.013.704	9
**D	154.629		4
**D	62.677.089		
**D	3.354.023		
**D	60.040		
**D	108.704		
**D	690.916		
**D	1.137.242		
**D	453.936		
**D	26.509.354		
**D	1.013.852		
**D	5.522.765		
**D	438.549		
**D	545.822		
**D	47.499		
**D	3.328.455		
**D	341.860		
**D	779.960		
**D	3.453.652		
**D	35.268		
**D	130.824		
**D	3.500.016		
**D	12.317.655		
**D	5.165.399		
**D	566.943		
**D	31.340.771		
**D	1.458.990		
**D	27.703.484		
**D	3.643.024		
**D	920.877		
**D	214.775		
**D	31.600		
**D	2.190.512		
**D	3.988.352		
**D	2.274.681		
**D	5.775.265		
**D	2.611.181		
**D	11.325.951		
**D	619.190		
**D	38.331		
**D	1.123.696		
**D	75.790.602		
**D	9.312.894		
**D	11.020.244		

Pagina 6

58 DS* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

155 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Azionisti in proprio: 223 Teste:

Azionisti in delega: 68

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Nomina, ai sensi art. 19 dello Statuto sociale, di un Consigliere di Amministrazione in sostituzione di un Consigliere cessato dalla carica in data 21 gennaio 2019
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D VPMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST 2	23.250.999		23.250.999
**D D. E. SHAW ASYMPTOTE INTERNATIONAL, LTD	39.114		39.114
**D HOSKING PARTNERS EQUITY FUND LLC	20.786.880		20.786.880
**D NIGL-OM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	153.816		153.816
**D VICTORIA PARTNERS, LP	33.407.630		33.407.630
**D ZCA GLOBAL EQUITY STRATEGY, LP	12.633.867		12.633.867
**D NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	332.906		332.906
**D HOSKING PARTNERS GLOBAL EQUITY TRUST	8.989.214		8.989.214
**D FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	123.240		123.240
**D FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	124.504		124.504
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	7.353.999		7.353.999
**D LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	679.400		679.400
**D UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	473.255		473.255
**D STICHTING PENSIOENFONDS APF	160.528		160.528
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	3.549.784		3.549.784
**D HOSKING GLOBAL FUND PLC	132.823.340		132.823.340
**D MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	248.030		248.030
**D LEGAL & GENERAL ICAV	183.374		183.374
**D VERDIPAPIPONDET KLP AKSUGLOBAL SMALL CAP INDEXES I	1.124.986		1.124.986
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20	11.674.523		11.674.523
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30	6.646.950		6.646.950
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	13.925.911		13.925.911
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIOMI ITALIA	4.512.736		4.512.736
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	1.671.142		1.671.142
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	53.845.827		53.845.827
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	42.118.710		42.118.710
**D FIRST ASSET MORNINGSTAR INTERNATIONAL VALUE INDEX ETF	4.706.092		4.706.092
**D ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS	21.000.000		21.000.000
**D ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	2.500.000		2.500.000
7812 MOZZI DAVIDE	6.360	6.360	
RL* MOZZI ALESSANDRO	31	31	
RL* MOZZI FEDERICA	31	31	
7837 ORSINI DE MARZO NICCOLO'			
DE* PRIMO AGOSTO SS			
7841 RONCA ALDO			
7976 BERTOLA ELIA			
DE* BERAHA SIMO			
DE* BERTOLA FABRIZIO			
DE* BERTOLA MARCO			
DE* BERTOLA STEFANO			
DE* BONETTI MARIA ANGELA			
DE* DE VIVO GUIDO			
DE* DE VIVO STEFANO			
DE* PRINA PIER GIUSEPPE			
DE* EUROFIN LEADING FIDUCIARIA SPA			
DE* PEH PRIVATE EQUITY HOLDING S.R.L.			
Azionisti:	223	Teste:	223
Azionisti in proprio:	68	Azionisti in delega:	155
	14.030.000		14.030.000
	1.302		1.302
	98		98
	10.170.000		10.170.000
	18.041.120		18.041.120
	98		98
	98		98
	61.936		61.936
	14.096.350		14.096.350
	23.693.090		23.693.090
	87.216		87.216
	9.161.000		9.161.000
	9.000.000		9.000.000

Pagina 7

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

223 Teste:

68 Azionisti in delega:

223 Teste:

68 Azionisti in delega:

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Nomina, ai sensi art. 19 dello Statuto sociale, di un Consigliere di Amministrazione in sostituzione di un Consigliere cessato dalla carica in data 21 gennaio 2019
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE* SPEFIN SOCIETA' SEMPLICE	7.500.000		7.500.000
DE* VALTIDONE SPA	40.129.417		40.129.417
7977 MOSCHETTI FIORENZO	100	100	
8049 ORTOLEVA MARCO	115.656	115.656	
8062 RINALDI MATTEO	45.504	45.504	
RL* R.L.FIN. S.R.L.	2.698.008	2.698.008	
8082 ROSSI FRANCO	100.000	100.000	
8102 PRESTIANNI ROSARIO	1	1	
8129 DUICO VALERIA CATERINA	48.328	48.328	
8133 GIOE' GASPARO FULVIO MARIA	390	390	
8163 MAMBRETTI LUCA			
DE* DGED SA	380.797.363		380.797.363
DE* SOLINVESTOR SPF S.A.	153.755.512		153.755.512
8264 PERSICO LUIGI	290.600	290.600	
8269 RUSCONI LUCA	41.600	41.600	
8317 LONDERO MAURO	6.320	6.320	
8361 DE MUZIO ROSARIA	11.404	11.404	
RL* MANTOVANI FRANCESCO	3.160	3.160	
RL* MANTOVANI GIOVANNI	3.160	3.160	
RL* MANTOVANI MARCO	632	632	
RL* MANTOVANI PAOLO	3.160	3.160	
8376 MORICONDIO GIUSEPPE	625.860	625.860	
8399 CAZZANIGA CLAUDIO SANDRO	3.882	3.882	
DE* CAZZANIGA FRANCA RAVASI	3.150		3.150
DE* RAVASI CRISTINA	98		98
8454 RAGAZZI ROBERTO	1.000.000	1.000.000	
8590 PANZERI MARCO	38	38	
8614 GARZETTI CLAUDIO	100.000	100.000	
8641 DERVISCI DANIELE	4	4	
8669 STAFFICO LUIGI GIUSEPPE	50.150	50.150	
8684 SPILLER GABRIELE	5	5	
DE* MARTINELLI DOMENICA	5		5
RL* SPILLER GIACOMO	46	46	
DE* SPILLER MARTA	46		46
8695 CUNSOLO FRANCESCO	1.341	1.341	
8731 CORTI FELICE	69	69	
8801 TOPPIO ONORINO	100.000	100.000	
8917 MANCINI FRANCA MARIA	6.215.000	6.215.000	
8935 DELLA VEDOVA ALDO	50.560	50.560	
RL* DELLA VEDOVA ARON	6.952	6.952	
RL* DELLA VEDOVA ELENA	5.688	5.688	
RL* DELLA VEDOVA PIETRO	6.952	6.952	
RL* DELLA VEDOVA ROCCO	6.952	6.952	
8996 GRASSI SAICA	200	200	
8997 CUNICO ANDREA	63.200	63.200	

Azionisti:

Azionisti in proprio: 223

Testi:

Azionisti in delega: 68

Pagina 8

58 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

155 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

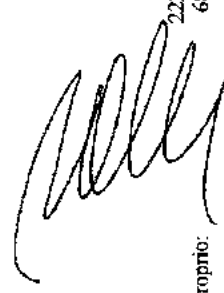
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina, ai sensi art. 19 dello Statuto sociale, di un Consigliere di Amministrazione in sostituzione di un Consigliere cessato dalla carica in data 21 gennaio 2019
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	2.721.152.418		
Percentuale votanti %	80,161900		
Percentuale Capitale %	38,790652		



Azionisti: 223
 Azionisti in proprio: 68
 Azionisti in delega:

Pagina 9
 58 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 155 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019ESITO VOTAZIONE

Oggetto : Nomina, ai sensi art. 19 dello Statuto sociale, di un Consigliere di Amministrazione in sostituzione di un Consigliere cessato dalla carica in data 24 febbraio 2019

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 259 azionisti, portatori di n° 3.394.470.733 azioni

ordinarie, di cui n° 3.394.470.733 ammesse al voto,

pari al 48,388960% del capitale sociale.

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	2.721.055.651	80,161411	80,161411	38,789273
Contrari	2	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	2.721.055.653	80,161412	80,161412	38,789273
Astenuti	421.422.299	12,414963	12,414963	6,007472
Non Votanti	251.992.781	7,423625	7,423625	3,592215
SubTotale	673.415.080	19,838588	19,838588	9,599687
Totale	3.394.470.733	100,000000	100,000000	48,388960



Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina, ai sensi art. 19 dello Statuto sociale, di un Consigliere di Amministrazione in sostituzione di un Consigliere cessato dalla carica in data 24 febbraio 2019
CONTRARI

8293	Cognome		Tot. Voti	Proprio	Delega
RL*	VANORCINI ALESSANDRO LORENZO		1	1	
	VANORCINI ELENA		1	1	

Totale voti	2
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000



Azionisti: **2** Teste: **2** Azionisti in delega: **0**

Azionisti in proprio: **0** Azionisti in delega: **0**

Pagina 1

1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Nominata, ai sensi art. 19 dello Statuto sociale, di un Consigliere di Amministrazione in sostituzione di un Consigliere cessato dalla carica in data 24 febbraio 2019
ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
6160 CATTANEO ANTONIA SEVERINA	6	6	
6409 GHIGINI ANTONIO	2	2	
6429 DI GUIDA MARCO			
DE* CREDIT AGRICOLE ASSURANCES S.A.	350.748.473		350.748.473
6738 FORMENTI FLETRO	19.000	19.000	
6881 D'ACUNTI STEFANO			
DE* DE CENSI MICHELE ENRICO	499		499
7041 DE GIOVANNETTI ELVEZIO	1.801.200	1.801.200	
7074 GANDOLA ADRIANO	632	632	
7322 BOREONI MARIAROSA	320.000	320.000	
7624 FALCIOLA LOCA			
**D CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY	5.960.000		5.960.000
**D CHALLENGE FUNDS	62.158.320		62.158.320
7751 BONACINA CARLO	224.016	224.016	
7787 CAMERA FRANCO	1.111	1.111	
DE* CAMERA GIOVANNI LUIGI MARIA	9		9
DE* CARBONE CLARA	42		42
DE* MAGA GIOVANNA	42		42
8020 BRANCA VITO	6.320	6.320	
8048 MARTINELLI LIVIA	52.627	52.627	
8950 GIUDICI PAOLO STEFANO	130.000	130.000	
Totale voti	421.422.299		
Percentuale votanti %	12,414963		
Percentuale Capitale %	6,007472		

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Nomina, ai sensi art. 19 dello Statuto sociale, di un Consigliere di Amministrazione in sostituzione di un Consigliere cessato dalla carica in data 24 febbraio 2019
NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
7624 FALCICOLA LUCA	13.500.000		13.500.000
**D PRAMERICA SGR SPA	12.115.000		12.115.000
**D KAIROS INTERNATIONAL SICAV - RISORGIMENTO	2.744.000		2.744.000
**D KAIROS INTERNATIONAL SICAV - TARGET ITALY ALPHA	12.920.000		12.920.000
**D KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA	1.455.000		1.455.000
**D INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	16.887.000		16.887.000
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY	25.800.000		25.800.000
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	90.000.000		90.000.000
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	490.000		490.000
**D FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - FIDEURAM ITALIA	42.528.000		42.528.000
**D FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA	17.655.000		17.655.000
**D FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50	7.260.000		7.260.000
**D FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30	7.014.194		7.014.194
**D EURIZON FUND - EQUITY SMALL MID CAP ITALY	1.624.585		1.624.585
**D EURIZON FUND - EQUITY ITALY			
7941 D'ALLIO LANFRANCO			
RU* D'ALLIO EDOARDO	2	2	

Totale voti 251.992.781
 Percentuale votanti % 7,423625
 Percentuale Capitale % 3,592215



Azionisti:
 Azionisti in proprio: 1

15 Teste:
 1 Azionisti in delega:

Pagina 3

2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 14 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RU* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Nomina, ai sensi art. 19 dello Statuto sociale, di un Consigliere di Amministrazione in sostituzione di un Consigliere cessato dalla carica in data 24 febbraio 2019
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
6014 SPINI ALESSIO	2.204.490	2.204.490	
6192 GIUDICI DANIELE PIETRO	150.000	150.000	
DE* LAMBRIANA FONDAZIONE ATTIVITA' RELIGIOSE E CARITATIVE	24.596.344		24.596.344
6236 BOFFI ETTORE	3.264	3.264	
6261 DELLA BRIOTTA ANNALISA	9		9
DE* FANETTI ILARIA	4		4
6292 CODURELLI LUCA	300.000	300.000	
RL* MERLI LAURO	1.021	1.021	
6312 GRIGGI MARTA	1.004	1.004	
6367 COLONNA MASSIMO	632	632	
6373 GESTIONE COSTRUZIONI FINANZIAMENTI SRL	27.000	27.000	
RL* CUCE' ROBERTO	110.522	110.522	
6423 ANDREUZZA GIOVANNI	50.560	50.560	
6442 ZANCANELLA MAURO	640	640	
6499 PERINA ANNA MARIA	632	632	
6509 TELI MASSIMO	10	10	
6517 TELI GIORGIA	16.500	16.500	
RL* BELTRAME GABRIELLA	41.122	41.122	
6742 MERLO ALFREDO	18	18	
6744 BARBARISI CARLO	1	1	
6753 OTTOGALLI ANGELO	400.000	400.000	
6857 ACERBIS FRANCESCO	2.000	2.000	
7094 SAGLIO EMILIO	170.008	170.008	
7129 NANI ALBERTO	60.000	60.000	
7173 PIOVANELLI PAOLA	3.000	3.000	
7375 DOSSI ROBERTO	156	156	
7423 BELTRAME DANIELE DARIO	20.224	20.224	
7477 BELTRAME SARA RACHELE	100.000	100.000	
RL* BORDONI GABRIELE	9	9	
7488 MILANESI ACHILLE ERCOLE	10.000.000	10.000.000	
7520 TOCCHETTI GIUSEPPE	15.000.000	15.000.000	
7536 FALCIOLA LUCA	6.576.200	6.576.200	
7624 ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	1.900.700	1.900.700	
**D ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	2.100.809	2.100.809	
**D MOMENTUM INVESTMENT FUNDS SICAV-SIF	2.108.300	2.108.300	
**D NMG-USEQ-HAW ACCOUNT	52.442.725	52.442.725	
**D VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	685.629	685.629	
**D ALMA CAPITAL INVESTMENT FUNDS	605.605	605.605	
**D MEDIOLANUM BEST BRANDS	36.024	36.024	
**D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	2.382.151	2.382.151	
**D ONEPAIN GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDED) INDEXPOOL	4.242.019	4.242.019	
**D ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	1.209.087	1.209.087	
**D FLESHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND			
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO			
**D STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN			

Azionisti:

Azionisti in proprio: 224 Teste: 69 Azionisti in delega:

Pagina 4

59 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

155 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Nomina, ai sensi art. 19 dello Statuto sociale, di un Consigliere di Amministrazione in sostituzione di un Consigliere cessato dalla carica in data 24 febbraio 2019
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	38.559.807	38.559.807	38.559.807
**D	294.242	294.242	294.242
**D	159.511	159.511	159.511
**D	598.283	598.283	598.283
**D	641.168	641.168	641.168
**D	25.136	25.136	25.136
**D	1.287.062	1.287.062	1.287.062
**D	17.015	17.015	17.015
**D	328.946	328.946	328.946
**D	20.509.777	20.509.777	20.509.777
**D	395.632	395.632	395.632
**D	208.196.221	208.196.221	208.196.221
**D	28.389.100	28.389.100	28.389.100
**D	8.481.893	8.481.893	8.481.893
**D	964.446	964.446	964.446
**D	117.345.631	117.345.631	117.345.631
**D	393.242	393.242	393.242
**D	1.779.819	1.779.819	1.779.819
**D	10.997.187	10.997.187	10.997.187
**D	145.646.300	145.646.300	145.646.300
**D	37.266	37.266	37.266
**D	113.178	113.178	113.178
**D	4.349.248	4.349.248	4.349.248
**D	1.018.163	1.018.163	1.018.163
**D	654.484	654.484	654.484
**D	2.892.032	2.892.032	2.892.032
**D	797.599	797.599	797.599
**D	356.448	356.448	356.448
**D	28.038.943	28.038.943	28.038.943
**D	54.457.200	54.457.200	54.457.200
**D	7.968.669	7.968.669	7.968.669
**D	620.067	620.067	620.067
**D	2.685.439	2.685.439	2.685.439
**D	207.266	207.266	207.266
**D	43.436.275	43.436.275	43.436.275
**D	505.302	505.302	505.302
**D	3.216.621	3.216.621	3.216.621
**D	582.253	582.253	582.253
**D	67.547.007	67.547.007	67.547.007
**D	252.550.000	252.550.000	252.550.000
**D	19.416.564	19.416.564	19.416.564
**D	21.396.800	21.396.800	21.396.800
**D	237.946	237.946	237.946
**D	2.151.957	2.151.957	2.151.957
**D	13.891.737	13.891.737	13.891.737
**D	12.455.551	12.455.551	12.455.551

Pagina 5

59 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica.

155 **D* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Azionisti: 224 Teste: 69 Azionisti in delega:



Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Objetto: Nomina, ai sensi art. 19 dello Statuto sociale, di un Consigliere di Amministrazione in sostituzione di un Consigliere cessato dalla carica in data 24 febbraio 2019
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	42.013.704	42.013.704	9
**D	154.629		4
**D	62.677.089		154.629
**D	3.354.023		62.677.089
**D	60.040		3.354.023
**D	108.704		60.040
**D	690.916		108.704
**D	1.137.242		690.916
**D	453.936		1.137.242
**D	26.509.354		453.936
**D	1.013.852		26.509.354
**D	5.522.765		1.013.852
**D	438.549		5.522.765
**D	545.822		438.549
**D	47.499		545.822
**D	3.328.455		47.499
**D	341.860		3.328.455
**D	779.960		341.860
**D	3.453.652		779.960
**D	35.268		3.453.652
**D	130.824		35.268
**D	3.500.016		130.824
**D	12.317.655		3.500.016
**D	5.165.399		12.317.655
**D	566.943		5.165.399
**D	31.340.771		566.943
**D	1.458.990		31.340.771
**D	27.703.484		1.458.990
**D	3.643.024		27.703.484
**D	920.877		3.643.024
**D	214.775		920.877
**D	31.600		214.775
**D	2.190.512		31.600
**D	3.988.352		2.190.512
**D	2.274.681		3.988.352
**D	5.775.265		2.274.681
**D	2.611.181		5.775.265
**D	11.325.951		2.611.181
**D	619.190		11.325.951
**D	38.331		619.190
**D	1.123.696		38.331
**D	75.790.602		1.123.696
**D	9.312.894		75.790.602
**D	11.020.244		9.312.894
**D			11.020.244

Pagina 6

59 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

155 **D) delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Azionisti: 224 Teste:

Azionisti in delega: 69

Azionisti in proprio: 155

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Nomina, ai sensi art. 19 dello Statuto sociale, di un Consigliere di Amministrazione in sostituzione di un Consigliere cessato dalla carica in data 24 febbraio 2019
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D VPMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST 2	23.250.999		23.250.999
**D D. E. SHAW ASYMPTOTE INTERNATIONAL, LTD	39.114		39.114
**D HOSKING PARTNERS EQUITY FUND LLC	20.786.880		20.786.880
**D NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	153.816		153.816
**D VICTORIA PARTNERS, LP	33.407.630		33.407.630
**D ZCA GLOBAL EQUITY STRATEGY, LP	12.633.867		12.633.867
**D NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	332.906		332.906
**D HOSKING PARTNERS GLOBAL EQUITY TRUST	8.989.214		8.989.214
**D FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	123.240		123.240
**D FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	124.504		124.504
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	7.353.999		7.353.999
**D LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	679.400		679.400
**D UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	473.255		473.255
**D STICHTING PENSIOENFONDS APF	160.528		160.528
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	3.549.784		3.549.784
**D HOSKING GLOBAL FUND PLC	132.823.340		132.823.340
**D MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	248.030		248.030
**D LEGAL & GENERAL ICAV	183.374		183.374
**D VERIDIPAPINFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I	1.124.986		1.124.986
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20	11.674.523		11.674.523
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30	6.646.950		6.646.950
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	13.925.911		13.925.911
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA	4.512.736		4.512.736
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	1.671.142		1.671.142
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	53.845.827		53.845.827
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	42.118.710		42.118.710
**D FIRST ASSET MORNINGSTAR INTERNATIONAL VALUE INDEX ETF	4.706.092		4.706.092
**D ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS	21.000.000		21.000.000
**D ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	2.500.000		2.500.000
7812 MOZZI DAVIDE	6.360		6.360
RL* MOZZI ALESSANDRO	31		31
RL* MOZZI FEDERICA	31		31
7837 ORSINI DE MARZO NICCOLO'			
DE* PRIMO AGOSTO SS			
7841 ROMCA ALDO			
7976 BERTOLA ELIA			
DE* BERAHA SIMO			
DE* BERTOLA FABRIZIO			
DE* BERTOLA MARCO			
DE* BERTOLA STEFANO			
DE* BONETTI MARIA ANGELA			
DE* DE VIVO GUIDO			
DE* DE VIVO STEFANO			
DE* PRINA PIER GIUSEPPE			
DE* EUROFINESADING FIDUCIARIA SPA			
DE* PEH - PRIVAYS EQUITY HOLDING S.R.L.			
	14.030.000	1.302	14.030.000
	98	98	
	10.170.000		10.170.000
	18.041.120		18.041.120
	98		98
	98		98
	61.936		61.936
	14.096.350		14.096.350
	23.693.090		23.693.090
	87.216		87.216
	9.161.000		9.161.000
	9.000.000		9.000.000

Pagina 7

59 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

155 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Azionisti: 224 Teste:

Azionisti in proprio: 69 Azionisti in delega:

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Nomina, ai sensi art. 19 dello Statuto sociale, di un Consigliere di Amministrazione in sostituzione di un Consigliere cessato dalla carica in data 24 febbraio 2019
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE* SPEFIN SOCIETA' SEMPLICE	7.500.000		7.500.000
DE* VALTIDONE SPA	40.129.417		40.129.417
7977 MOSCHETTI FIORENZO	100	100	
8049 ORTOLEVA MARCO	115.656	115.656	
8062 RINALDI MATTEO	45.504	45.504	
RL* RI.FIN. S.R.L.	2.698.008	2.698.008	
8082 ROSSI FRANCO	100.000	100.000	
8102 PRESTIANNI ROSARIO	1	1	
8129 DUICO VALERIA CATERINA	48.328	48.328	
8133 GIOE' GASPARE FULVIO MARIA	390	390	
8163 MAMBRETTI LUCA			
DE* DGED SA	380.797.363		380.797.363
DE* SOLINVESTOR SPF S.A.	153.755.512		153.755.512
8264 PERSICO LUIGI	290.600	290.600	
8269 RUSCONI LUCA	41.600	41.600	
8317 LONDERO MAURO	6.320	6.320	
8361 DE MUZIO ROSARIA	11.404	11.404	
RL* MANTOVANI FRANCESCO	3.160	3.160	
RL* MANTOVANI GIOVANNI	3.160	3.160	
RL* MANTOVANI MARCO	3.160	3.160	
RL* MANTOVANI PAOLO	632	632	
8376 MORIONDO GIUSEPPE	3.160	3.160	
8399 CAZZANIGA CLAUDIO SANDRO	625.860	625.860	
DE* CAZZANIGA FRANCA RAVASI	3.882	3.882	
DE* RAVASI CRISTINA	3.150	3.150	3.150
8454 RAGAZZI ROBERTO	98	98	98
8562 PONTONI VITTORIO MARINO LORENZO	1.000.000	1.000.000	
8590 PANZERI MARCO	210	210	
8614 GARZETTI CLAUDIO	38	38	
8669 DERVISCI DANIELE	100.000	100.000	
8684 STAFFICO LUIGI GIUSEPPE	4	4	
DE* SPILLER GABRIELE	50.150	50.150	
RL* MARTINELLI DOMENICA	5	5	
RL* SPILLER GIACOMO	5	5	
DE* SPILLER MARTA	46	46	
8695 CONSOLO FRANCESCO	46	46	
8731 CORTI FELICE	1.341	1.341	
8801 TOPPIO OMORINO	69	69	
8917 MANCINI FRANCA MARIA	100.000	100.000	
8935 DELLA VEDOVA ALDO	6.215.000	6.215.000	
RL* DELLA VEDOVA AARON	50.560	50.560	
RL* DELLA VEDOVA ELENA	6.952	6.952	
RL* DELLA VEDOVA PIETRO	5.688	5.688	
RL* DELLA VEDOVA ROCCO	6.952	6.952	
8996 GRASSI LUCA	200	200	
8997 CUNICO ANDREA	63.200	63.200	

Azionisti:

Azionisti in proprio: 224

Teste: 69

Azionisti in delega:

Pagina 8

59 DF* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

155 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina, ai sensi art. 19 dello Statuto sociale, di un Consigliere di Amministrazione in sostituzione di un Consigliere cessato dalla carica in data 24 febbraio 2019
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
---------	-----------	---------	--------

Totale voti	2.721.055.651		
Percentuale votanti %	80,161411		
Percentuale Capitale %	38,789273		



Azionisti: 224
Azionisti in proprio: 69
Azionisti in delega: 224

Pagina 9
DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D) delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione associata)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019
(2^ Convocazione del)

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2019 - 2021

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 258 azionisti, portatori di n° 3.394.280.372 azioni

ordinarie, di cui n° 3.394.280.372 ammesse al voto,

pari al 48,386246% del capitale sociale.

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
LISTA 1	964.194.389	28,406445	28,406445	13,744812
LISTA 2	2.420.807.620	71,320202	71,320202	34,509168
SubTotale	3.385.002.009	99,726647	99,726647	48,253981
Contrari	3.454.856	0,101785	0,101785	0,049250
Astenuti	5.823.507	0,171568	0,171568	0,083015
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	5.823.507	0,171568	0,171568	0,083015
Non Favorevoli	9.278.363	0,273353	0,273353	0,132265
Totale	3.394.280.372	100,000000	100,000000	48,386246



Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2019 - 2021

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
7624 FALCIOLO LUCA	3.453.652	1.111	3.453.652
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	1.111		
7787 CAMERA FRANCO	9		9
DE* CAMERA GIOVANNI LUIGI MARIA	42		42
DE* CARBONE CLARA	42		42
DE* MAGA GIOVANNA	42		42

Totale voti 3.454.856

Percentuale votanti % 0,101785

Percentuale Capitale % 0,049250



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2019 - 2021

ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
6014 SPINI ALESSIO	2.204.490	2.204.490	
6160 CATTANEO ANTONIA SEVERINA	6	6	
6292 CODURELLI LUCA	4	4	
RL* CODURELLI VALENTINA ANGELICA	2	2	
6409 GHIGINI ANTONIO	19.000	19.000	
6738 FORMENTI PIETRO	499		499
6881 D'ACUNTI STEFANO			
DE* DE CENSI MICHELE ENRICO	1.801.200	1.801.200	
7041 DE GIOVANNETTI EBVEZIO	320.000	320.000	
7322 BORRONI MARIAROSA			
7624 FALCIONA LUCA	1.013.852		1.013.852
**D CATHOLIC ENDOWMENT FUND, LP	224.016	224.016	
7751 BONACINA CARLO	6.320	6.320	
8020 BRANCA VITO	52.627	52.627	
8048 MARTINELLI LIVIA	50.150	50.150	
8669 STAFFICO LUIGI GIUSEPPE	1.341	1.341	
8695 CUNSOLO FRANCESCO	130.000	130.000	
8950 GIUDICI PAOLO STEFANO			

Totale voti 5.823.507
 Percentuale votanti % 0,171568
 Percentuale Capitale % 0,083015

Azionisti:
 Azionisti in proprio: 15 Teste:
 13 Azionisti in delega

Pagina 2
 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2019 - 2021

NON VOTANTI

Tot. Voti Proprio Delega

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Cognome



Azionisti: 0 Teste: 0 Azionisti in delega: 0

Azionisti in proprio: 0

Pagina 3

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2019 - 2021

FAVOREVOLI alla LISTA 1

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
6192 GIUDICI DANIELE PIETRO	150.000	150.000	
DE* LAMBRIANA FONDAZIONE ATTIVITA' RELIGIOSE R CARITATIVE	24.596.344	100.241	24.596.344
6377 VITALI ROBERTO	632	632	
6423 CUCE' ROBERTO	27.000	27.000	
6442 ANDREUZZA GIOVANNI	10	10	
6742 BELTRAME GABRIELLA	16.500	16.500	
6744 MERLO ALFREDO	18	18	
6857 OTTOGALLI ANGELO	632	632	
7074 GANDOLA ADRIANO	170.008	170.008	
7423 DOSSI ROBERTO	20.224	20.224	
7520 MILANESI ACHILLE ERCOLE	100.000	100.000	
7536 TOCCHETTI GIUSEPPE			
7624 FALCIGNIA LUCA			
**D ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	10.000.000		10.000.000
**D ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	15.000.000		15.000.000
**D CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY	5.960.000		5.960.000
**D PRAMERICA SGR SEA	13.500.000		13.500.000
**D KAIROS INTERNATIONAL SICAV - RISORGIMENTO	12.115.000		12.115.000
**D KAIROS INTERNATIONAL SICAV - TARGET ITALY ALPHA	2.744.000		2.744.000
**D KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA	12.920.000		12.920.000
**D MEDIOLANUM BEST BRANDS	52.442.725		52.442.725
**D CHALLENGE FUNDS	62.158.320		62.158.320
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	4.242.019		4.242.019
**D ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC	208.196.221		208.196.221
**D 2049 APG DME ARROWST	964.446		964.446
**D INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	1.455.000		1.455.000
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY	16.887.000		16.887.000
**D EMUNDI ETF FTSE ITALIA PIR UCITS	582.253		582.253
**D ALGEBRIS GLOBAL FINANCIALS MASTER FUND	67.547.007		67.547.007
**D ALGEBRIS LONG ONLY GLOBAL FINANCIALS MASTER FUND,	19.416.564		19.416.564
**D CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	237.946		237.946
**D UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIEF2-EGSCPTI	2.151.957		2.151.957
**D HOSTPLUS POOLED SUPERANNUATION TRUST	42.013.704		42.013.704
**D KENNEDY CAPITAL MANAGEMENT INC.	9		9
**D LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	4		4
**D LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	154.629		154.629
**D OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	3.354.023		3.354.023
**D UBS (US) GROUP TRUST	690.916		690.916
**D UBS (IRL) ETF PLC	35.268		35.268
**D UBS ETF	566.943		566.943
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	3.988.352		3.988.352
**D UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	473.255		473.255
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	3.549.784		3.549.784
**D LEGAL & GENERAL ICAV	183.374		183.374
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	25.800.000		25.800.000
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	90.000.000		90.000.000

Pagina 4

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

PL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Azionisti:

Azionisti in proprio:

76

Teste:

22

51

25 Azionisti in delega

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2019 - 2021

FAVOREVOLI alla LISTA 1

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - FIDEURAM ITALIA	490.000		490.000
**D FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA	42.528.000		42.528.000
**D FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50	17.655.000		17.655.000
**D FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30	7.260.000		7.260.000
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20	11.674.523		11.674.523
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30	6.646.950		6.646.950
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	13.925.911		13.925.911
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA	4.512.736		4.512.736
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	1.671.142		1.671.142
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	53.845.827		53.845.827
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	42.118.710		42.118.710
**D EURIZON FUND - EQUITY SMALL MID CAP ITALY	7.014.194		7.014.194
**D EURIZON FUND - EQUITY ITALY	1.624.585		1.624.585
**D FIRST ASSET MORNINGSTAR INTERNATIONAL VALDE INDEX ETF	4.706.092		4.706.092
**D ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS	21.000.000		21.000.000
**D ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	2.500.000		2.500.000
**D ORSINI DE MARZO NICCOLO'	14.030.000		14.030.000
DE* PRIMO AGOSTO SS	100.000	100.000	
8082 ROSSI FRANCO	41.600	41.600	
8269 RUSCONI LUCA	1	1	
8293 VANONCINI ALESSANDRO LORENZO	1	1	
RL* VANONCINI ELENA	1	1	
8361 DE MUZZO ROSARIA	11.404	11.404	
RL* MANTOVANI FRANCESCO	3.160	3.160	
RL* MANTOVANI GIOVANNI	3.160	3.160	
RL* MANTOVANI MARCO	632	632	
RL* MANTOVANI PAOLO	3.160	3.160	
8614 GARZETTI CLAUDIO	100.000	100.000	
8641 DERVISCI DANIELE	4	4	
8731 CORTI FELICE	69	69	
8917 MANCINI FRANCA MARIA	6.215.000	6.215.000	
8996 GRASSI LUCA	200	200	
Totale voti	964.194.389		
Percentuale votanti %	28,406445		
Percentuale Capitale %	13,744812		



Azionisti:
Azionisti in proprio: 76
Azionisti in delega: 25

Teste:
25 Azionisti in delega:
22 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
51 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Pagina 5

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2019 - 2021

FAVOREVOLI alla LISTA 2

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
6236 BOFFI FUMORE	3.264	3.264	
6261 DELLA BRIOTTA ANNALISA	9		9
DE* FANETTI ILARIA	300.000	300.000	
5312 MERLI LAURO	1.021	1.021	
5367 GRIGGI MARTA			
6373 COLONNA MASSIMO	1.004	1.004	
RL* GESTIONE COSTRUZIONI FINANZIAMENTI SRL			
6429 DI GUIDA MARCO	350.748.473		350.748.473
DE* CREDIT AGRICOLE ASSURANCES S.A.	110.522	110.522	
6499 ZANCANELLA MADRO	50.560	50.560	
6509 PERINA ANNA MARIA	640	640	
6517 TELLI MASSIMO	632	632	
RL* TELLI GIORGIA	41.122	41.122	
6753 BARBARISI CARLO	1	1	
7094 ACERBIS FRANCESCO	400.000	400.000	
7129 SAGLIO EMILIO	2.000	2.000	
7173 NANI ALBERTO	9		9
7375 PIOVANELLI PAOLA	60.000	60.000	
7477 BELTRAME DANIELE DARIO	3.000	3.000	
RL* BELTRAME SARA RACHELE	156	156	
7488 BORDONI GABRIELE			
7624 FALCIOLA LUCA	6.576.200	6.576.200	
**D MOMENTUM INVESTMENT FUNDS SICAV-SIF	1.900.700	1.900.700	
**D NMM3-USEQ-HAW ACCOUNT	2.100.809	2.100.809	
**D VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	2.108.300	2.108.300	
**D ALMA CAPITAL INVESTMENT FUNDS	685.629	685.629	
**D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	605.605	605.605	
**D ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDEDGED) INDEXPOOL	36.024	36.024	
**D ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	2.382.151	2.382.151	
**D FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	1.209.087	1.209.087	
**D STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEM	38.559.807	38.559.807	
**D BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	294.242	294.242	
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	159.511	159.511	
**D MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	598.283	598.283	
**D AMEREN HEALTH AND WELFARE TRUST	641.168	641.168	
**D NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	1.287.062	1.287.062	
**D D. E. SHAW VALUE ALL COUNTRY ALPHA EXPANSION	17.015	17.015	
**D D. E. SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC	328.946	328.946	
**D D. E. SHAW COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION	20.509.777	20.509.777	
**D FIDELITY SALEM STREET TRUST: SPARTAN TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	395.632	395.632	
**D GOVERNMENT INSTITUTIONS PENSIONS AND BENEFITS FUND	28.389.100	28.389.100	
**D ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	395.632	395.632	
**D NOMURA WLD EX JAPAN EQTY	8.481.893	8.481.893	
**D NKB 10513 GLOBAL DIVERSIFIED	117.345.631	117.345.631	
**D FRK MUT FIN SVCS FD	393.242	393.242	
**D FRANKLIN ADVISERS INC			

Pagina 6

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

37

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

119

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

162 Teste:

43 Azionisti in delega:

Azionisti:

Azionisti in proprio:

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2019 - 2021

FAVOREVOLI alla LISTA 2

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D ALLSTATE LIFE INSURANCE COMPANY	1.779.819		1.779.819
**D CTJ RE STANLIB GLOBAL EQ HOSKING	10.997.187		10.997.187
**D BLACKROCK GLOBAL FUNDS	145.646.300		145.646.300
**D DEUTSCHE XTEK MSCI EMU HDG EQ ETF	37.266		37.266
**D HP INC MASTER TRUST	113.178		113.178
**D CASEY FP HOSKING GLOBAL	4.349.248		4.349.248
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.018.163		1.018.163
**D PHC NT SMALL CAP	654.484		654.484
**D PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	2.892.032		2.892.032
**D INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	797.599		797.599
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	356.448		356.448
**D FRK MOT INTL FD	28.038.943		28.038.943
**D HOTCHKIS AND WILEY VALUE OPPOR	54.457.200		54.457.200
**D HOTCHKIS AND WILEY GLOBAL VALU	7.968.669		7.968.669
**D HOTCHKIS AND WILEY INTERNATION	620.067		620.067
**D HOTCHKIS AND WILEY CAPITAL INC	2.685.439		2.685.439
**D ELEMENTS INTERNATIONAL SMALL C	207.266		207.266
**D MUF LYXOR FTSE ITALIA MID CAP	43.436.275		43.436.275
**D MUL LYXOR ITALIA EQUITY PIR DR	505.302		505.302
**D LYXOR MSCI EMU SMALL CAP UE	3.216.621		3.216.621
**D LAKE TRAIL MANAGED INVESTMENTS LLC	252.550.000		252.550.000
**D HOTCHKIS AND WILEY CAP MGMT LLC HW HEDGE VALUE LP	21.396.800		21.396.800
**D WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 72	13.891.737		13.891.737
**D CBOSC ATF CBGS-WGSS02 NEW	12.455.551		12.455.551
**D GOVERNMENT OF NORWAY	62.677.089		62.677.089
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	60.040		60.040
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	108.704		108.704
**D UAW RETIRE MEDICAL BENEFITS TRUST	1.137.242		1.137.242
**D THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	453.936		453.936
**D HOSKING PARTNERS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	26.509.354		26.509.354
**D TIFF INVESTMENT PROGRAM, INC - TIFF MULTI-ASSET FUND	5.522.765		5.522.765
**D KE INTERNATIONAL EQUITY FUND	438.549		438.549
**D MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	545.822		545.822
**D GTAA PANTHER FUND L.P	47.499		47.499
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	3.328.455		3.328.455
**D SSGA SPDR ETFs EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	341.860		341.860
**D SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	779.960		779.960
**D WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR	130.824		130.824
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	3.500.016		3.500.016
**D SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	12.317.655		12.317.655
**D DR X-TRACKERS	5.165.399		5.165.399
**D ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF	31.340.771		31.340.771
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	1.458.990		1.458.990
**D ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	27.703.464		27.703.464
**D ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	3.643.024		3.643.024
**D ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	920.877		920.877

Azionisti:

Azionisti in proprio:

162

33

Teste:

Azionisti in delega:

37

119

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettata alla postazione assistita)

RJ* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Pagina 7

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI.

Oggetto: Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2019 - 2021

FAVOREVOLI alla LISTA 2

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	214.775		214.775
**D	31.600		31.600
**D	2.190.512		2.190.512
**D	2.274.681		2.274.681
**D	5.775.265		5.775.265
**D	2.611.181		2.611.181
**D	11.325.951		11.325.951
**D	619.190		619.190
**D	38.331		38.331
**D	1.123.696		1.123.696
**D	75.790.602		75.790.602
**D	9.312.894		9.312.894
**D	11.020.244		11.020.244
**D	23.250.999		23.250.999
**D	39.114		39.114
**D	20.786.880		20.786.880
**D	153.816		153.816
**D	33.407.630		33.407.630
**D	12.633.867		12.633.867
**D	332.906		332.906
**D	8.989.214		8.989.214
**D	123.240		123.240
**D	124.504		124.504
**D	7.353.999		7.353.999
**D	679.400		679.400
**D	160.528		160.528
**D	132.823.340		132.823.340
**D	248.030		248.030
**D	1.124.986		1.124.986
7812	6.360	6.360	
RL*	31	31	
RL*	31	31	
7841	1.302	1.302	
7976	98	98	
DE*	10.170.000		10.170.000
DE*	18.041.120		18.041.120
DE*	98		98
DE*	98		98
DE*	61.936		61.936
DE*	14.096.350		14.096.350
DE*	23.693.090		23.693.090
DE*	87.216		87.216
DE*	9.161.000		9.161.000
DE*	9.000.000		9.000.000
DE*	7.500.000		7.500.000
DE*	40.129.417		40.129.417

Pagina 8

37 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

119 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla poltrona assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

162

Teste:

43 Azionisti in delega

Azionisti:

Azionisti in proprio:

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

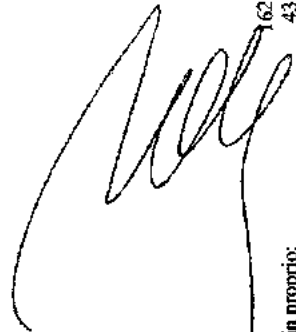
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2019 - 2021

FAVOREVOLI alla LISTA 2

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
7977 MOSCHETTI FIORENZO	100	100	
8049 ORTOLEVA MARCO	115.656	115.656	
8062 RINALDI MATTEO	45.504	45.504	
RL* RI.FTN. S.R.L.	2.698.008	2.698.008	
8102 PRESTIANI ROSARIO	1	1	
8129 DUCO VALERIA CATERINA	48.328	48.328	
8133 GIOE' GASPARO FULVIO MARIA	390	390	
8163 MAMBRETTI LUCA			
DE* DGF D SA	380.797.363	380.797.363	
DE* SOLINVESTOR SPF S.A.	153.755.512	153.755.512	
8317 LONDERO MAURO	6.320	6.320	
8376 MORIONDO GIUSEPPE	625.860	625.860	
8399 CAZZANIGA CLAUDIO SANDRO	3.882	3.882	
DE* CAZZANIGA FRANCA RAVASI	3.150	3.150	
DE* RAVASI CRISTINA	98	98	
8454 RAGAZZI ROBERTO	1.000.000	1.000.000	
8562 PONTONI VITTORIO MARINO LORENZO	210	210	
8590 PANZERI MARCO	38	38	
8684 SPILLER GABRIELE	5	5	
DE* MARTINELLI DOMENICA	5	5	
RL* SPILLER GIACOMO	46	46	
DE* SPILLER MARTA	46	46	
8801 TOPPIO ONORINO	100.000	100.000	
8935 DELLA VEDOVA ALDO	50.560	50.560	
RL* DELLA VEDOVA AARON	6.952	6.952	
RL* DELLA VEDOVA ELENA	5.688	5.688	
RL* DELLA VEDOVA PIETRO	6.952	6.952	
RL* DELLA VEDOVA ROCCO	6.952	6.952	
8997 CUNICO ANDREA	63.200	63.200	

Totale voti 2.420.807.620
 Percentuale votanti % 71,320202
 Percentuale Capitale % 34,509168



Azionisti:
 Azionisti in proprio: 43

Teste:
 Azionisti in delega: 162

Pagina 9

37 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

119 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Determinazione del compenso dei Sindaci**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 254 azionisti, portatori di n° 3.394.227.656 azioni

ordinarie, di cui n° 3.394.227.656 ammesse al voto,

pari al 48,385495% del capitale sociale.

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	3.228.287.760	95,111115	95,111115	46,019983
Contrari	286.678	0,008446	0,008446	0,004087
SubTotale	3.228.574.438	95,119561	95,119561	46,024070
Astenuti	70.739.439	2,084110	2,084110	1,008407
Non Votanti	94.913.779	2,796329	2,796329	1,353018
SubTotale	165.653.218	4,880439	4,880439	2,361425
Totale	3.394.227.656	100,000000	100,000000	48,385495

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Determinazione del compenso dei Sindaci

	Cognome
6292	CODURELLI LUCA
RL*	CODURELLI VALENTINA ANGELICA
6442	ANDREUZZA GIOVANNI
6738	FORMENTI PIETRO
6744	MERLO ALFREDO
7488	BORDONI GABRIELE
7751	BONACINA CARLO
8293	VANONCINI ALESSANDRO LORENZO
RL*	VANONCINI ELENA

Totale voti 286.678
 Percentuale votanti % 0,008446
 Percentuale Capitale % 0,004087

CONTRARI

Tot. Voti	Proprio	Delega
4	4	
27.000	27.000	
19.000	19.000	
16.500	16.500	
156	156	
224.016	224.016	
1	1	
1	1	



Azionisti:
 Azionisti in proprio:

8 Teste:
 8 Azionisti in delega:

Pagina 1

7 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 0 **P) delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (variazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Determinazione del compenso dei Sindaci

ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
6160 CATTANEO ANTONIA SEVERINA	6	6	
6236 BOFFI ETORE	3.264	3.264	
6409 GHIGINI ANTONIO	2	2	
6881 D'ACUNTI STEFANO			
DE* DE CENSI MICHELE ENRICO	499		499
7041 DE GIOVANNETTI ELVEZIO	1.801.200	1.801.200	
7624 FALCIOLA LUCA			
**D CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY	5.960.000		5.960.000
**D CHALLENGE FUNDS	62.158.320		62.158.320
8020 BRANCA VITO	6.320	6.320	
8048 MARTINELLI LIVIA	52.627	52.627	
8376 MORIONDO GIUSEPPE	625.860	625.860	
8695 CUNSOLO FRANCESCO	1.341	1.341	
8950 GIUDICI PAOLO STEFANO	130.000	130.000	
Totale voti	70.739.439		
Percentuale votanti %	2,084110		
Percentuale Capitale %	1,008407		

Azionisti:	Teste:	Pagina 2
Azionisti in proprio:	9	DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
	12	**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
	3	RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Determinazione del compenso dei Sindaci

NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
7624			
**D FALCIOLA LUCA	1.455.000		1.455.000
**D INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	16.887.000		16.887.000
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY	490.000		490.000
**D FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - FIDEURAM ITALIA	42.528.000		42.528.000
**D FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA	17.655.000		17.655.000
**D FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50	7.260.000		7.260.000
**D FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30	7.014.194		7.014.194
**D EURIZON FUND - EQUITY SMALL MID CAP ITALY	1.624.585		1.624.585

Totale voti 94.913.779

Percentuale votanti % 2,796329

Percentuale Capitale % 1,353018



Azionisti:

Azionisti in proprio: 8

Teste: 0

Azionisti in delega: 8

Pagina 3

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RI.* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Determinazione del compenso dei Sindaci

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
6014 SPINI ALESSIO	2.204.490	2.204.490	
6192 GIUDICI DANIELE PIETRO	150.000	150.000	
DE* LAMBIANA FONDAZIONE ATTIVITA' RELIGIOSE E CARITATIVE DELLA BRIGATA ANNALISA	24.596.344		24.596.344
6261 FANETTI ILARIA	9		9
DE* MERLI LAURO	300.000	300.000	
6312 GRIGGI MARIA	1.021	1.021	
6367 COLONNA MASSIMO	1.004	1.004	
6373 GESTIONE COSTRUZIONI FINANZIAMENTI SRL	100.241	100.241	
RL* VITALI ROBERTO			
6377 DI GUIDA MARCO	350.748.473		350.748.473
6429 CREDIT AGRICOLE ASSURANCES S.A.	110.522	110.522	
DE* ZANCANELLA MAURO	50.560	50.560	
6499 PERINA ANNA MARIA	640	640	
6509 TELI MASSIMO	632	632	
6517 TESI GIORGIA	10	10	
RL* BELFRAME GABRIELLA	41.122	41.122	
6742 BARBARISI CARLO	18	18	
6753 OTTOGALLI ANGELO	1	1	
6857 ACERBIS FRANCESCO	400.000	400.000	
7094 SAGLIO EMILIO	2.000	2.000	
7129 NANI ALBERTO	320.000	320.000	
7173 BORRONI MARIAROSA	9	9	
7322 PIOVANELLI PAOLA	170.008	170.008	
7375 DOSSI ROBERTO	60.000	60.000	
7423 BELFRAME DANIELE DARIO	3.000	3.000	
7477 BELFRAME SARA RACHELE	3.000	3.000	
RL* MILANESI ACHILLE ERCOLE	20.224	20.224	
7520 TOCCHETTI GIUSEPPE	100.000	100.000	
7536 FALCICOLA LUCA			
7624 ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	10.000.000		10.000.000
**D ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	15.000.000		15.000.000
**D MOMENTUM INVESTMENT FUNDS SICAV-SIF	6.576.200		6.576.200
**D PRAMERICA SGR SPA	13.500.000		13.500.000
**D KAIROS INTERNATIONAL SICAV - RISORGIMENTO	12.115.000		12.115.000
**D KAIROS INTERNATIONAL SICAV - TARGET ITALY ALPHA	2.744.000		2.744.000
**D KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA	12.920.000		12.920.000
**D NMM3-USEQ-HAW ACCOUNT	1.900.700		1.900.700
**D VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	2.100.809		2.100.809
**D ALMA CAPITAL INVESTMENT FUNDS	2.108.300		2.108.300
**D MEDICIANUM BEST BRANDS	52.442.725		52.442.725
**D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	685.629		685.629
**D ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDEDGED) INDEXPOOL	605.605		605.605
**D ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	36.024		36.024
**D FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	2.382.151		2.382.151
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	4.242.019		4.242.019

Pagina 4

52 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

165 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuada alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

226 Teste:

61 Azionisti in delega:

Azionisti:

Azionisti in proprio:

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Determinazione del compenso dei Sindaci

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	1.209.087		1.209.087
**D BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	38.559.807		38.559.807
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	294.242		294.242
**D MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	159.511		159.511
**D AMEREN HEALTH AND WELFARE TRUST	598.283		598.283
**D NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	641.168		641.168
**D D. E. SHAW VALUE ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION	25.136		25.136
**D D. E. SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC	1.287.062		1.287.062
**D D. E. SHAW COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION	17.015		17.015
**D FIDELITY SALEM STREET TRUST: SPARTAN TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	328.946		328.946
**D GOVERNMENT INSTITUTIONS PENSION FUND	20.509.777		20.509.777
**D ABU DEABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	395.632		395.632
**D ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC	208.196.221		208.196.221
**D NOMURA WLD EX JAPAN BOTY	28.389.100		28.389.100
**D MKB 10513 GLOBAL DIVERSIFIED	8.481.893		8.481.893
**D 2049 APG DME ARROWST	964.446		964.446
**D FRK MUT FIN SRVC FD	117.345.631		117.345.631
**D FRANKLIN ADVISERS INC	393.242		393.242
**D ALLSTATE LIFE INSURANCE COMPANY	1.779.819		1.779.819
**D CTJ RE STANLIB GLOBAL EQ HOSKING	10.997.187		10.997.187
**D BLACKROCK GLOBAL FUNDS	145.646.300		145.646.300
**D DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	37.266		37.266
**D HP INC MASTER TRUST	113.178		113.178
**D CASEY FP HOSKING GLOBAL	4.349.248		4.349.248
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.018.163		1.018.163
**D PHC NT SMALL CAP	654.484		654.484
**D PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	2.892.032		2.892.032
**D INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	797.599		797.599
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	356.448		356.448
**D FRK MUT INTL FD	28.038.943		28.038.943
**D HOTCHKIS AND WILEY VALUE OPPOR	54.457.200		54.457.200
**D HOTCHKIS AND WILEY GLOBAL VALU	7.968.669		7.968.669
**D HOTCHKIS AND WILEY INTERNATIONAL	620.067		620.067
**D HOTCHKIS AND WILEY CAPITAL INC	2.685.439		2.685.439
**D ELEMENTS INTERNATIONAL SMALL C	207.266		207.266
**D MUF LYXOR FTSE ITALIA MID CAP	43.436.275		43.436.275
**D MUL LYXOR ITALIA EQUITY PIR DR	505.302		505.302
**D LYXOR MSCI EMU SMALL CAP UE	3.216.621		3.216.621
**D AMUNDI ETF FTSE ITALIA PIR UCITS	582.253		582.253
**D ALGEBRIS GLOBAL FINANCIALS MASTER FUND	67.547.007		67.547.007
**D LAKE TRAIL MANAGED INVESTMENTS LLC	252.550.000		252.550.000
**D ALGEBRIS LONG ONLY GLOBAL FINANCIALS MASTER FUND,	19.416.564		19.416.564
**D HITCHKS AND WILEY CAP MGMT LLC HW HEDGE VALUE LP	21.396.800		21.396.800
**D CH0526 - HBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	237.946		237.946
**D UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII	2.151.957		2.151.957
**D WM POOL - EQUITNES TRUST NO. 72	13.891.737		13.891.737

Azionisti:

226 Teste:

61 Azionisti in delega:

Pagina 5

52 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda anagrafica.

165 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda anagrafica (votazione effettuata alla prestazione assistita)

KL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda anagrafica.

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Determinazione del compenso dei Sindaci

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D CBOSC ATF CBGS-WGSS02 NEW	12.455.551		12.455.551
**D HOSPIPLUS POOLED SUPERANNUATION TRUST	42.013.704		42.013.704
**D KENNEDY CAPITAL MANAGEMENT INC.	9		9
**D LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	4		4
**D LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	154.629		154.629
**D GOVERNMENT OF NORWAY	62.677.089		62.677.089
**D OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	3.354.023		3.354.023
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	60.040		60.040
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	108.704		108.704
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	690.916		690.916
**D UBS (US) GROUP TRUST	1.137.242		1.137.242
**D DAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	453.936		453.936
**D THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	26.509.354		26.509.354
**D HOSKING PARTNERS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	1.013.852		1.013.852
**D CATHOLIC ENDOWMENT FUND, LP	5.522.765		5.522.765
**D TIFF INVESTMENT PROGRAM, LINC - TIFF MULTI-ASSET FUND	438.549		438.549
**D KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	545.822		545.822
**D MARIAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	47.499		47.499
**D GTAA PANTHER FUND L.F	3.328.455		3.328.455
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	341.860		341.860
**D SSGA SEDR ETF EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	779.960		779.960
**D SSGA SPDR ETF EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	3.453.652		3.453.652
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	35.268		35.268
**D UBS (IRL) ETF PLC	130.824		130.824
**D WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR	3.500.016		3.500.016
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	12.317.655		12.317.655
**D SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	5.165.399		5.165.399
**D DB X-TRACKERS	566.943		566.943
**D UBS ETF	31.340.771		31.340.771
**D ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF	1.458.990		1.458.990
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	27.703.484		27.703.484
**D ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	3.643.024		3.643.024
**D ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	920.877		920.877
**D ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	214.775		214.775
**D ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	31.600		31.600
**D CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	2.190.512		2.190.512
**D IBM 401K PLUS PLAN	3.988.352		3.988.352
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	2.274.681		2.274.681
**D SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	5.775.265		5.775.265
**D SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	2.611.181		2.611.181
**D MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	11.325.951		11.325.951
**D ISHARES VII PIC	619.190		619.190
**D ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	38.331		38.331
**D BLACKROCK AM SCH AG OBO BIPS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	1.123.696		1.123.696
**D STICHTING PHILIPS PENSIONFONDS	75.790.602		75.790.602
**D RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST	9.312.894		9.312.894
**D SUNSUPER SUPERANNUATION FUND			

Pagina 6

52 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

165 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

226 Teste:

61 Azionisti in delega:

Azionisti:

Azionisti in proprio:

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Determinazione del compenso dei Sindaci

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	11.020.244		11.020.244
**D	23.250.999		23.250.999
**D	39.114		39.114
**D	20.786.880		20.786.880
**D	153.816		153.816
**D	33.407.630		33.407.630
**D	12.633.867		12.633.867
**D	332.906		332.906
**D	8.989.214		8.989.214
**D	123.240		123.240
**D	124.504		124.504
**D	7.353.999		7.353.999
**D	679.400		679.400
**D	473.255		473.255
**D	160.528		160.528
**D	3.549.784		3.549.784
**D	132.823.340		132.823.340
**D	248.030		248.030
**D	183.374		183.374
**D	1.124.986		1.124.986
**D	25.800.000		25.800.000
**D	90.000.000		90.000.000
**D	11.674.523		11.674.523
**D	6.646.950		6.646.950
**D	13.925.911		13.925.911
**D	4.512.736		4.512.736
**D	1.671.142		1.671.142
**D	53.845.827		53.845.827
**D	42.118.710		42.118.710
**D	4.706.092		4.706.092
**D	21.000.000		21.000.000
**D	2.500.000		2.500.000
7787	1.111	1.111	
DE*	9		9
DE*	42		42
DE*	42		42
7812	6.360	6.360	
RL*	31	31	
RL*	31	31	
7837	14.030.000		14.030.000
DE*	98	98	
DE*	10.170.000		10.170.000
DE*	18.041.120		18.041.120
DE*	98		98
DE*	98		98

Azionisti:

Azionisti in proprio: 226

Teste:

Azionisti in delega: 61

Pagina 7

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: Determinazione del compenso dei Sindaci

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE* BONETTI MARIA ANGELA	61.936		61.936
DE* DE VIVO GUIDO	14.096.350		14.096.350
DE* DE VIVO STEFANO	23.693.090		23.693.090
DE* FRINA PIER GIUSEPPE	87.216		87.216
DE* EUROFINLEADING FIDUCIARIA SPA	9.161.000		9.161.000
DE* PEH - PRIVATE EQUITY HOLDING S.R.L.	9.000.000		9.000.000
DE* SPETIN SOCIETA' SEMPLICE	7.500.000		7.500.000
DE* VALTDONE SPA	40.129.417		40.129.417
7977 MOSCHETTI FIORENZO	100	100	
8049 ORIOLEVA MARCO	115.656	115.656	
8062 RINALDI MATTEO	45.504	45.504	
RL* RI.FIN. S.R.L.	2.698.008	2.698.008	
8082 ROSSI FRANCO	100.000	100.000	
8102 PRESTIANNI ROSARIO	1	1	
8129 DUICO VALERIA CATERINA	48.328	48.328	
8133 GIOE' GASPARO FULVIO MARLA	390	390	
8163 NAMBRETTI LUCA			
DE* DGF D SA			
DE* SOLINVESTOR SPF S.A.			
8269 RUSCONI LUCA	380.797.363	380.797.363	
8317 MONDERO MEURO	153.755.512	153.755.512	
8361 DE MUZIO ROSARIA	41.600	41.600	
RL* MANTOVANI FRANCESCO	6.320	6.320	
RL* MANTOVANI GIOVANNI	11.404	11.404	
RL* MANTOVANI MARCO	3.160	3.160	
RL* MANTOVANI PAOLO	3.160	3.160	
8399 CAZZANIGA CLAUDIO SANDRO	632	632	
DE* CAZZANIGA FRANCA RAVASI	3.160	3.160	
DE* RAVASI CRISTINA	3.150	3.150	
8454 RAGAZZI ROBERTO	98	98	
8562 PONTONI VITTORIO MARINO LORENZO	1.000.000	1.000.000	
8590 PANZERI MARCO	210	210	
8614 GARZETTI CLAUDIO	38	38	
8641 DERVISCI DANIELE	100.000	100.000	
8684 SPILLER GABRIELE	4	4	
DE* MARTINELLI DOMENICA	5	5	
RL* SPILLER GIACOMO	5	5	
DE* SPILLER MARIA	46	46	
8731 CORTI FELICE	46	46	
8801 TOPPIO ONORINO	69	69	
8917 MANCINI FRANCA MARIA	100.000	100.000	
8935 DELLA VEDOVA ALDO	6.215.000	6.215.000	
RL* DELLA VEDOVA AARON	50.560	50.560	
RL* DELLA VEDOVA ELENA	6.952	6.952	
RL* DELLA VEDOVA PIETRO	5.688	5.688	
RL* DELLA VEDOVA ROCCO	6.952	6.952	
226	6.952	6.952	
61			
52			
165			

Pagina 8

52 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magistrica

165 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magistrica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magistrica

Azionisti: 226 Teste: 61 Azionisti in delega: 61

Azionisti in proprio: 61

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

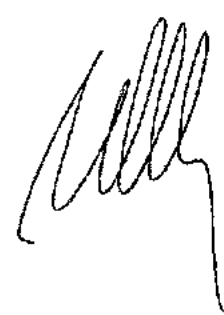
Oggetto: Determinazione del compenso dei Sindaci

Cognome	
8996	GRASSI LUCA
8997	CUNICO ANDREA

Totale voti	3.228.287.760
Percentuale votanti %	95,111115
Percentuale Capitale %	46,019983

FAVOREVOLI

Tot. Voti	Proprio	Delega
200	200	
63.200	63.200	



Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019ESITO VOTAZIONE

Oggetto : Sistema di incentivazione 2019

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 256 azionisti, portatori di n° 3.394.405.023 azioni

ordinarie, di cui n° 3.394.405.023 ammesse al voto,

pari al 48,388023% del capitale sociale.

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	2.917.588.843	85,952879	85,952879	41,590899
Contrari	270.306.623	7,963299	7,963299	3,853283
SubTotale	3.187.895.466	93,916178	93,916178	45,444182
Astenuti	70.316.778	2,071549	2,071549	1,002382
Non Votanti	136.192.779	4,012272	4,012272	1,941459
SubTotale	206.509.557	6,083822	6,083822	2,943841
Totale	3.394.405.023	100,000000	100,000000	48,388023



Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Sistema di incentivazione 2019

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8614 GARZETTI CLAUDIO	100.000	100.000	
8669 STAFFICO LUIGI GIUSEPPE	50.150	50.150	
8684 SPILLER GARRIELE	5	5	
DE* MARTINELLI DOMENICA	5		5
RL* SPILLER GIACOMO	46	46	
DE* SPILLER MARTA	46		46
8731 CORTI FELICE	69	69	
8801 TOPPIO ONORINO	100.000	100.000	
8917 MANCINI FRANCA MARIA	6.215.000	6.215.000	
8935 DELLA VEDOVA ALDO	50.560	50.560	
RL* DELLA VEDOVA AARON	6.952	6.952	
RL* DELLA VEDOVA ELENA	5.688	5.688	
RL* DELLA VEDOVA PIETRO	6.952	6.952	
RL* DELLA VEDOVA ROCCO	6.952	6.952	
8996 GRASSI LUCA	200	200	
8997 CUNICO ANDREA	63.200	63.200	

Totale voti 2.917.588,843
 Percentuale votanti % 85,952879
 Percentuale Capitale % 41,590899



Azionisti:
 Azionisti in proprio: 194

Teste:
 Azionisti in delega: 59

53 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica.
 135 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Pagina 8

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Sistema di incentivazione 2019

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA	4.512.736		4.512.736
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	1.671.142		1.671.142
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	53.845.827		53.845.827
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	42.118.710		42.118.710
**D FIRST ASSET MORNINGSTAR INTERNATIONAL VALUE INDEX FTF	4.706.092		4.706.092
**D ALIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS	21.000.000		21.000.000
**D ALIANZ ITALIA 50 SPECIAL	2.500.000		2.500.000
7812 MOZZI DAVIDE	6.360	6.360	
RL* MOZZI ALESSANDRO	31	31	
RL* MOZZI FEDERICA	31	31	
7831 COLOMBO UGO	205.383	205.383	
RL* COLOMBO GIOVANNI	632	632	
7837 ORSINI DE MARZO NICCOLO'			
DE* PRIMO AGOSTO SS	14.030.000	98	14.030.000
7976 BERTOLA ELIA	98		
DE* BERAHA SIMO	10.170.000		10.170.000
DE* BERTOLA FABRIZIO	18.041.120		18.041.120
DE* BERTOLA MARCO	98		98
DE* BERTOLA STEFANO	98		98
DE* BONETTI MARIA ANGELA	61.936		61.936
DE* DE VIVO GUIDO	14.096.350		14.096.350
DE* DE VIVO STEFANO	23.693.090		23.693.090
DE* PRINA PIER GIUSEPPE	87.216		87.216
DE* EUROFINLEADING FIDUCIARIA SPA	9.161.000		9.161.000
DE* FEH - PRIVATE EQUITY HOLDING S.R.L.	9.000.000		9.000.000
DE* SPERIN SOCIETA' SEMPLICE	7.500.000		7.500.000
DE* VALTIDONE SPA	40.129.417		40.129.417
7977 MOSCHETTI FIORENZO	100	100	
8049 ORIOLEVA MARCO	115.656	115.656	
8062 RINALDI MATTEO	45.504	45.504	
RL* RI.FIN. S.R.L.	2.698.008	2.698.008	
8082 ROSSI FRANCO	100.000	100.000	
8102 PRESTIANNI ROSARIO	1	1	
8129 DUICO VALERIA CATERINA	48.328	48.328	
8133 GIOE' GASPARRE FULVIO MARIA	390	390	
8163 MAMBRETTI LUCA			
DE* DGF SA			
DE* SOLINVESTOR SPF S.A.	380.797.363		380.797.363
8269 RUSCONI LUCA	153.755.512		153.755.512
8285 COMPAGNONE EDUARDO MARIA	41.600	41.600	
8317 LONDERO MAURO	50.000	50.000	
8399 CAZZANIGA CLAUDIO SANDRO	6.320	6.320	
DE* CAZZANIGA FRANCA RAVASI	3.882	3.882	
DE* RAVASI CRISTINA	3.150	3.150	
DE* PONTONI VITTORIO MARINO LORENZO	98		
8562 PANTZERI MARCO	210	210	
8590	38	38	

Pagina 7

53 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

135 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla proiezione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

194 Teste:

59 Azionisti in delega:

Azionisti:

Azionisti in proprio:

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Sistema di Incentivazione 2019

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D CATHOLIC ENDOWMENT FUND, LP	1.013.852		1.013.852
**D TIFF INVESTMENT PROGRAM, INC - TIFF MULTI-ASSET FUND	5.522.765		5.522.765
**D KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	438.549		438.549
**D MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	545.822		545.822
**D GTAA PANTHER FUND L.P	47.499		47.499
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	3.328.455		3.328.455
**D SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	341.860		341.860
**D SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	779.960		779.960
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	3.453.652		3.453.652
**D UBS (IRL) ETF PLC	35.268		35.268
**D WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR	130.824		130.824
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	3.500.016		3.500.016
**D SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	12.317.655		12.317.655
**D DB X-TRACKERS	5.165.399		5.165.399
**D UBS ETF	566.943		566.943
**D IBM 401K PLUS PLAN	2.190.512		2.190.512
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	3.988.352		3.988.352
**D SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	2.274.681		2.274.681
**D SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	5.775.265		5.775.265
**D MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	2.611.181		2.611.181
**D RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST	75.790.602		75.790.602
**D SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	9.312.894		9.312.894
**D VFMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST 1	11.020.244		11.020.244
**D VFMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST 2	23.250.999		23.250.999
**D D. E. SHAW ASIMPTOTE INTERNATIONAL, LTD	39.114		39.114
**D HOSKING PARTNERS EQUITY FUND LLC	20.786.880		20.786.880
**D FTGL-OM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	153.816		153.816
**D VICTORIA PARTNERS, LP	33.407.630		33.407.630
**D ZCA GLOBAL EQUITY STRATEGY, LP	12.633.867		12.633.867
**D NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	332.906		332.906
**D HOSKING PARTNERS GLOBAL EQUITY TRUST	8.989.214		8.989.214
**D FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	123.240		123.240
**D FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	124.504		124.504
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	7.353.999		7.353.999
**D LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	679.400		679.400
**D UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	473.255		473.255
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	3.549.784		3.549.784
**D HOSKING GLOBAL FUND PLC	132.823.340		132.823.340
**D MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	248.030		248.030
**D LEGAL & GENERAL ICAV	183.374		183.374
**D VERIDIPAPERFONDEI KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEXES I	1.124.986		1.124.986
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	25.800.000		25.800.000
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	90.000.000		90.000.000
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20	11.674.523		11.674.523
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30	6.646.950		6.646.950
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	13.925.911		13.925.911

Azionisti:  94 Teste:

Azionisti in proprio:  59 Azionisti in delega:

Pagina 6

D5* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

53

D5* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita.)

135

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: Sistema di incentivazione 2019

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D FIDELITY SALEM STREET TRUST: SPARKAN TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	328.946		328.946
**D GOVERNMENT INSTITUTIONS PENSION FUND	20.509.777		20.509.777
**D ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	395.632		395.632
**D ALGERIS UCITS FUNDS PLC	208.196.221		208.196.221
**D NOKURA WLD EX JAPAN EQTY	28.389.100		28.389.100
**D NEB 10513 GLOBAL DIVERSIFIED	8.481.893		8.481.893
**D 2049 APG DME ARROWST	964.446		964.446
**D FRK MUT FIN SRVC FD	117.345.631		117.345.631
**D FRANKLIN ADVISERS INC	393.242		393.242
**D CTY RE STANLIE GLOBAL EQ HOSKING	10.997.187		10.997.187
**D DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	37.266		37.266
**D HP INC MASTER TRUST	113.178		113.178
**D CASEY FP HOSKING GLOBAL	4.349.248		4.349.248
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.018.163		1.018.163
**D PHC NT SMALL CAP	654.484		654.484
**D PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	2.892.032		2.892.032
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	356.448		356.448
**D FRK MUT INTL FD	28.038.943		28.038.943
**D HOTCHKIS AND WILEY VALUE OPPOR	54.457.200		54.457.200
**D HOTCHKIS AND WILEY GLOBAL VALU	7.968.669		7.968.669
**D HOTCHKIS AND WILEY INTERNATION	620.067		620.067
**D HOTCHKIS AND WILEY CAPITAL INC	2.685.439		2.685.439
**D ELEMENTS INTERNATIONAL SMALL C	207.266		207.266
**D MUF LYXOR FTSE ITALIA MID CAP	43.436.275		43.436.275
**D MUL LYXOR ITALIA EQUITY PIR DR	505.302		505.302
**D LYXOR MSCI EMU SMALL CAP UE	3.216.621		3.216.621
**D AMUNDI ETF FTSE ITALIA PIR UCITS	582.253		582.253
**D ALGERIS GLOBAL FINANCIALS MASTER FUND	67.547.007		67.547.007
**D LAKE TRAIL MANAGED INVESTMENTS LLC	252.550.000		252.550.000
**D ALGERIS LONG ONLY GLOBAL FINANCIALS MASTER FUND,	19.416.564		19.416.564
**D HITCHES AND WILEY CAP MGMT LLC HW HEDGE VALUE LP	21.396.800		21.396.800
**D CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMRL CAP PASSIVE II	237.946		237.946
**D UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII	2.151.957		2.151.957
**D WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 72	13.891.737		13.891.737
**D CBOSC ATF CBGS-WGSS02 NEW	12.455.551		12.455.551
**D HOSTPLUS POOLED SUPERANNUATION TRUST	42.013.704		42.013.704
**D KENNEDY CAPITAL MANAGEMENT INC.	9		9
**D LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	4		4
**D LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	154.629		154.629
**D GOVERNMENT OF NORWAY	62.677.089		62.677.089
**D OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	3.354.023		3.354.023
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	60.040		60.040
**D UBS (US) GROUP TRUST	690.916		690.916
**D UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	1.137.242		1.137.242
**D THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	453.936		453.936
**D HOSKING PARTNERS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	26.509.354		26.509.354

Pagina 5

53 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

135 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

KL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

194 Testi:

59 Azionisti in delega:

Azionisti:

Azionisti in proprio:

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
 Oggetto: Sistema di incentivazione 2019

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
6014 SPINI ALESSIO	2.204.490	2.204.490	
6192 GIUDICI DANIELE PIETRO	150.000	150.000	
DE* LAMBRIANA FONDAZIONE ATTIVITA' RELIGIOSE E CARITATIVE DELLA BRICOTTA ANNALISA	24.596.344	24.596.344	
DE* FANETTI ILARIA	9		9
6312 MERLI LAURO	300.000	300.000	
6367 GRIGGI MARTA	1.021	1.021	
6373 COLONNA MASSIMO			
RL* GESTIONE COSTRUZIONI FINANZIAMENTI SRL	1.004	1.004	
6377 VITALI ROBERTO	100.241	100.241	
6409 GHIGNI ANTONIO	2	2	
6423 CUCE' ROBERTO	632	632	
6429 DI GUIDA MARCO			
DE* CREDIT AGRICOLE ASSURANCES S.A.	350.748.473	350.748.473	
6442 ANDREUZZA GIOVANNI	27.000	27.000	
6499 ZANCANELLA MAURO	110.522	110.522	
6509 PERINA ANNA MARIA	50.560	50.560	
6517 TELI MASSIMO	640	640	
RL* TELI GIORGIA	632	632	
6753 BARBARISI CARLO	41.122	41.122	
6857 OTTOGALLI ANGELO	18	18	
7074 GANDOLA ADRIANO	632	632	
7094 ACERBIS FRANCESCO	1	1	
7129 SAGLIO EMILIO	400.000	400.000	
7173 NANI ALBERTO	2.000	2.000	
7423 DOSSI ROBERTO	170.008	170.008	
7477 BELTRAME DANIELE DARIO	60.000	60.000	
RL* BELTRAME SARA RACHELE	3.000	3.000	
7488 BORDONI GABRIELE	156	156	
7520 MILANESI ACHILLE ERCOLE	20.224	20.224	
7536 TOCCHETTI GIUSEPPE	100.000	100.000	
7624 FAUCIOLA LUCA			
**D ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	10.000.000	10.000.000	10.000.000
**D ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	15.000.000	15.000.000	15.000.000
**D MOMENTUM INVESTMENT FUNDS SICAV-SIF	6.576.200	6.576.200	6.576.200
**D NMM3-USEQ-HAW ACCOUNT	1.900.700	1.900.700	1.900.700
**D VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	2.100.809	2.100.809	2.100.809
**D ALMA CAPITAL INVESTMENT FUNDS	2.108.300	2.108.300	2.108.300
**D MEDICIANUM BEST BRANDS	52.442.725	52.442.725	52.442.725
**D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	685.629	685.629	685.629
**D ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDED) INDEXPOOL	605.605	605.605	605.605
**D FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	2.382.151	2.382.151	2.382.151
**D PUBLIC EMPLOYERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	4.242.019	4.242.019	4.242.019
**D D. E. SHAW VALUE ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION	25.136	25.136	25.136
**D D. E. SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC	1.287.062	1.287.062	1.287.062
**D D. E. SHAW COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION	17.015	17.015	17.015

Pagina 4

53 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

135 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla proiezione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Teste:

194

Azionisti in proprio:

59 Azionisti in delega:

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOIAZIONE

Oggetto: Sistema di incentivazione 2019

NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
7624 FALCIOLA LUCA	13.500.000		13.500.000
**D PRAMERICA SGR SPA	12.115.000		12.115.000
**D KAIROS INTERNATIONAL SICAV - RISORGIMENTO	2.744.000		2.744.000
**D KAIROS INTERNATIONAL SICAV - TARGET ITALY ALPHA	12.920.000		12.920.000
**D KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA	1.455.000		1.455.000
**D INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	16.887.000		16.887.000
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY	490.000		490.000
**D FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - FIDEURAM ITALIA	42.528.000		42.528.000
**D FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA	17.655.000		17.655.000
**D FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50	7.260.000		7.260.000
**D FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30	7.014.194		7.014.194
**D EURIZON FUND - EQUITY SMALL MID CAP ITALY	1.624.585		1.624.585
**D EURIZON FUND - EQUITY ITALY			

Totale voti 136.192.779

Percentuale votanti % 4,012272

Percentuale Capitale % 1,941459

Azionisti: 12 Teste: 0 Azionisti in delega: 12

Azionisti in proprio: 1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 12 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (voiazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Pagina 3

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Sistema di incentivazione 2019

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
6160 CATTANEO ANTONIA SEVERINA	6	6	
6292 CODURELLI LUCA			
RI* CODURELLI VALENTINA ANGELICA	4	4	
6744 MERLO ALFREDO	16.500	16.500	
6881 D'ACUNTI STEFANO	499		499
DE* DE CENSI MICHELE ENRICO	1.801.200	1.801.200	
7041 DE GIOVANETTI ELVEZIO	320.000	320.000	
7322 BORROMI MARIAROSA			
7624 FALCIOIA LUCA			
**D CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY	5.960.000		5.960.000
**D CHALLENGE FUNDS	62.158.320		62.158.320
7841 RONCA ALDO	1.302	1.302	
8020 BRANCA VITO	6.320	6.320	
8048 MARTINELLI LIVIA	52.627	52.627	

Totale voti 70.316.778
 Percentuale votanti % 2,071549
 Percentuale Capitale % 1,002382



Azionisti:
 Azionisti in proprio:

11 Teste:
 8 Azionisti in delega:

10 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 3 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (*votazione effettuata alla postazione assistita)
 RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Pagina 2

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Sistema di incentivazione 2019

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
6236 BOFFI ETTORE	3.264	3.264	
6738 FORMENI PIETRO	19.000	19.000	
7624 FALCIOLA LUCA			
**D ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	36.024		36.024
**D STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	1.209.087		1.209.087
**D BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	38.559.807		38.559.807
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	294.242		294.242
**D MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND R	159.511		159.511
**D AMEREN HEALTH AND WELFARE TRUST	598.283		598.283
**D NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	641.168		641.168
**D ALLSTATE LIFE INSURANCE COMPANY	1.779.819		1.779.819
**D BLACKROCK GLOBAL FUNDS	145.646.300		145.646.300
**D INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	797.599		797.599
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	108.704		108.704
**D ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF	31.340.771		31.340.771
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	1.458.990		1.458.990
**D ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	27.703.484		27.703.484
**D ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	3.643.024		3.643.024
**D ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	920.877		920.877
**D ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	214.775		214.775
**D CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	31.600		31.600
**D ISHARES VII PLC	11.325.951		11.325.951
**D ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	619.190		619.190
**D BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	38.331		38.331
**D STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	1.123.696		1.123.696
**D STICHTING PENSIOENFONDS APF	160.528		160.528
7751 DONACINA CARLO	224.016	224.016	
7787 CAMERA FRANCO	1.111	1.111	
DE* CAMERA GIOVANNI LUIGI MARLA	9		9
DE* CARBONE CLARA	42		42
DE* MAGA GIOVANNA	42		42
9293 VANONCINI ALESSANDRO LORENZO	1		1
RL* VANONCINI ELENA	1		1
8361 DE MUZIO ROSARIA	11.404	11.404	
RL* MANTOVANI FRANCESCO	3.160	3.160	
RL* MANTOVANI GIOVANNI	3.160	3.160	
RL* MANTOVANI MARCO	632	632	
RL* MANTOVANI PAOLO	3.160	3.160	
8376 MORICONDIO GIUSEPPE	625.860	625.860	
8454 RAGAZZI ROBERTO	1.000.000	1.000.000	
Totale voti	270.306.623		
Percentuale votanti %	7,963299		
Percentuale Capitale %	3,853283		

Azionisti:

Azionisti in proprio: 39

Teste: 13

Azionisti in delega: 13

Pagina 1

9 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

26 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (variazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019ESITO VOTAZIONE

Oggetto : Piano di incentivazione a lungo termine (LTI 2019-2021)

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 258 azionisti, portatori di n° 3.394.535.027 azioni

ordinarie, di cui n° 3.394.535.027 ammesse al voto,

pari al 48,389876% del capitale sociale.

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	2.499.130.121	73,622163	73,622163	35,625674
Contrari	656.580.883	19,342292	19,342292	9,359711
SubTotale	3.155.711.004	92,964455	92,964455	44,985385
Astenuti	102.631.244	3,023426	3,023426	1,463032
Non Votanti	136.192.779	4,012119	4,012119	1,941459
SubTotale	238.824.023	7,035545	7,035545	3,404491
Totale	3.394.535.027	100,000000	100,000000	48,389876



SPAZIO ANNULLATO

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Piano di incentivazione a lungo termine (LTI 2019-2021)

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
6236 BOFFI ETTORE	3.264	3.264	
6738 FORMENTI PIETRO	19.000	19.000	
7624 FALCIOLA LUCA			
**D ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	10.000.000		10.000.000
**D ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	15.000.000		15.000.000
**D MOMENTUM INVESTMENT FUNDS SICAV-SIF	6.576.200		6.576.200
**D ALMA CAPITAL INVESTMENT FUNDS	2.108.300		2.108.300
**D ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	36.024		36.024
**D STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	1.209.087		1.209.087
**D BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	38.559.807		38.559.807
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	294.242		294.242
**D MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	159.511		159.511
**D AMEREN HEALTH AND WELFARE TRUST	598.283		598.283
**D NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	641.168		641.168
**D D. E. SHAW VALUE ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION	25.136		25.136
**D D. E. SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC	1.287.062		1.287.062
**D D. E. SHAW COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION	17.015		17.015
**D NOMURA WLD EX JAPAN EQTY	28.389.100		28.389.100
**D 2049 APG DME ARROWST	964.446		964.446
**D ALLSTATE LIFE INSURANCE COMPANY	1.779.819		1.779.819
**D BLACKROCK GLOBAL FUNDS	145.646.300		145.646.300
**D DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	37.266		37.266
**D HP INC MASTER TRUST	113.178		113.178
**D PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	2.892.032		2.892.032
**D INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	797.599		797.599
**D HOTCHKIS AND WILEY VALUE OPPR	54.457.200		54.457.200
**D HOTCHKIS AND WILEY GLOBAL VALU	7.968.669		7.968.669
**D HOTCHKIS AND WILEY INTERNATIONAL	620.067		620.067
**D HOTCHKIS AND WILEY CAPITAL INC	2.685.439		2.685.439
**D ELEMENTS INTERNATIONAL SMALL C	207.266		207.266
**D MOF LYXOR FTSE ITALIA MID CAP	43.436.275		43.436.275
**D MOL LYXOR ITALIA EQUITY EIR DR	505.302		505.302
**D LYXOR MSCI EMU SMALL CAP VE	3.216.621		3.216.621
**D HTCHKS AND WILEY CAP MGMT LLC HW HEDGE VALDE LP	21.396.800		21.396.800
**D CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	237.946		237.946
**D UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIEF2-EGSCP11	2.151.957		2.151.957
**D LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	4		4
**D LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	154.629		154.629
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	108.704		108.704
**D UBS (US) GROUP TRUST	690.916		690.916
**D UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	1.137.242		1.137.242
**D THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	453.936		453.936
**D TIFF INVESTMENT PROGRAM, INC - TIFF MULTI-ASSET FUND	5.522.765		5.522.765
**D MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	545.822		545.822
**D GTAA PARTNER FUND L.P.	47.499		47.499
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	3.328.455		3.328.455

Azionisti:

Azionisti in proprio: 85

Teste: 14

Azionisti in delega: 71

Pagina 1

10) Dd* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

71) Dd delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Piano di incentivazione a lungo termine (LTI 2019-2021)

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	35.268		35.268
**D	130.824		130.824
**D	5.165.399		5.165.399
**D	566.943		566.943
**D	31.340.771		31.340.771
**D	1.458.990		1.458.990
**D	27.703.484		27.703.484
**D	3.643.024		3.643.024
**D	920.877		920.877
**D	214.775		214.775
**D	31.600		31.600
**D	11.325.951		11.325.951
**D	619.190		619.190
**D	38.331		38.331
**D	1.123.696		1.123.696
**D	39.114		39.114
**D	33.407.630		33.407.630
**D	12.633.867		12.633.867
**D	332.906		332.906
**D	679.400		679.400
**D	160.528		160.528
**D	183.374		183.374
**D	1.124.986		1.124.986
**D	25.800.000		25.800.000
**D	90.000.000		90.000.000
7751	224.016	224.016	
7787	1.111	1.111	
DE*	9		9
DE*	42		42
DE*	42		42
DE*	1		1
EL*	1		1
8293	11.404	11.404	
8361	3.160	3.160	
RL*	3.160	3.160	
RL*	632		632
RL*	3.160	3.160	
8376	625.860	625.860	
8454	1.000.000	1.000.000	
8641	4	4	
Totale voti	656.580.883		
Percentuale votanti %	19,342292		
Percentuale Capitale %	9,359711		

Azionisti:	85	Teste:	10	DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
Azionisti in proprio:	14	Azionisti in delega:	71	**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
				RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Piano di incentivazione a lungo termine (LTI 2019-2021)

ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
6160 CATTANEO ANTONIA SEVERINA	6	6	
6292 CODURELLI LUCA			
RL* CODURELLI VALENTINA ANGELICA	4	4	
6744 MERLO ALFREDO	16.500	16.500	
6881 D'ACUNTI STEFANO			
DE* DE CENSI MICHELE ENRICO	499		499
7041 DE GIOVANETTI ELVEZIO	1.801.200	1.801.200	
7322 BORRONI MARIAROSA	320.000	320.000	
7624 FALCIOLA LUCA			
**D CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY	5.960.000		5.960.000
**D CHALLENGE FUNDS	62.158.320		62.158.320
**D ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	395.632		395.632
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.018.163		1.018.163
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	356.448		356.448
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	60.040		60.040
**D KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	438.549		438.549
**D SSGA SPDR ETF EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	341.860		341.860
**D SSGA SPDR ETF EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	779.960		779.960
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	3.500.016		3.500.016
**D SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	12.317.655		12.317.655
**D IBM 401K PLUS PLAN	2.190.512		2.190.512
**D SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	2.274.681		2.274.681
**D SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	5.775.265		5.775.265
**D MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	2.611.181		2.611.181
**D FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	124.504		124.504
7841 RONCA ALDO	1.302	1.302	
8020 BRANCA VITO	6.320	6.320	
8048 MARTINELLI LIVIA	52.627	52.627	
8950 GIUDICI PAOLO STEFANO	130.000	130.000	
Totale voti	102.631.244		
Percentuale votanti %	3,023426		
Percentuale Capitale %	1,463032		

Azionisti:
Azionisti in proprio:26 Teste:
9 Azionisti in delega.

Pagina 3

Il DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Il DD delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresenta legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Piano di incentivazione a lungo termine (LTI 2019-2021)

NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
7624	13.500.000		13.500.000
**D	12.115.000		12.115.000
**D	2.744.000		2.744.000
**D	12.920.000		12.920.000
**D	1.455.000		1.455.000
**D	16.887.000		16.887.000
**D	490.000		490.000
**D	42.528.000		42.528.000
**D	17.655.000		17.655.000
**D	7.260.000		7.260.000
**D	7.014.194		7.014.194
**D	1.624.585		1.624.585

Totale voti 136.192.779

Percentuale votanti % 4,012119

Percentuale Capitale % 1,941459

Azionisti:	12	Teste:	Pagina 4
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	
		1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica	
		12 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)	
		RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica	

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Piano di incentivazione a lungo termine (LTI 2019-2021)

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
6014 SPINI ALESSIO	2.204.490	2.204.490	
6192 GIUDICI DANIELE PIETRO	150.000	150.000	
DE* LAMBRIANA FONDAZIONE ATTIVITA' RELIGIOSE E CARITATIVE DELLA BRICOTTA ANNALISA	24.596.344		24.596.344
DE* FANETTI ILARIA	9		9
6312 MERLI LAURO	300.000	300.000	
6367 GRIGGI MARTA	1.021	1.021	
6373 COLONNA MASSIMO			
RL* GESTIONE COSTRUZIONI FINANZIAMENTI SRL			
6377 VITALI ROBERTO	1.004	1.004	
6409 GHIGINI ANTONIO	100.241	100.241	
6423 CUCE' ROBERTO	2	2	
6429 DI GUIDA MARCO	632	632	
DE* CREDIT AGRICOLE ASSURANCES S.A.			
6442 ANDREUZZA GIOVANNI	350.748.473		350.748.473
6499 ZANCANELLA MAURO	27.000	27.000	
6509 PERINA ANNA MARIA	110.522	110.522	
6517 TELI MASSIMO	50.560	50.560	
RL* TELI GIORGIA	640	640	
6753 BARBARISI CARLO	632	632	
6857 OTTOGALLI ANGELO	41.122	41.122	
7074 GANDOLA ADRIANO	18	18	
7094 ACERRIS FRANCESCO	632	632	
7129 SAGLIO EMILIO	1	1	
7173 NANI ALBERTO	400.000	400.000	
7423 DOSSI ROBERTO	2.000	2.000	
7477 BELTRAME DANIELE DARIO	170.008	170.008	
RL* BELTRAME SARA RACHELE	60.000	60.000	
7488 BORDONI GABRIELE	3.000	3.000	
7520 MILANESI ACHILLE ERCOLE	156	156	
7536 TOCCHETTI GIUSEPPE	20.224	20.224	
7624 FALCIOLA LUCA	100.000	100.000	
**D NMG3-USEQ-HAW ACCOUNT	1.900.700	1.900.700	
**D VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	2.100.809	2.100.809	
**D MEDICLANUM BEST BRANDS	52.442.725	52.442.725	
**D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	685.629	685.629	
**D ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDED) INDEXPOOL	605.605	605.605	
**D FLEASHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	2.382.151	2.382.151	
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	4.242.019	4.242.019	
**D FIDELITY SALEM STREET TRUST: SPARTAN TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	328.946	328.946	
**D GOVERNMENT INSTITUTIONS PENSION FUND	20.509.777	20.509.777	
**D ALGERIS UCITS FUNDS PLC	208.196.221	208.196.221	
**D NKB 10513 GLOBAL DIVERSIFIED	8.481.893	8.481.893	
**D FRK MUT FIN SERV FD	117.345.631	117.345.631	
**D FRANKLIN ADVISERS INC	393.242	393.242	
**D CIU RE STABLE GLOBAL EQ HOSKING	10.997.187	10.997.187	

Azionisti:

135

Teste:

59

Azionisti in delega:

53

76

Pagina 5

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistenza)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: Piano di incentivazione a lungo termine (LTI 2019-2021)

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D CASEY FP HOSKING GLOBAL	4.349.248		4.349.248
**D PHC NT SMALL CAP	654.484		654.484
**D FRK MUF INTL FD	28.039.943		28.039.943
**D AMUNDI ETF FISE ITALIA PIR UCITS	582.253		582.253
**D ALGERIS GLOBAL FINANCIALS MASTER FUND	67.547.007		67.547.007
**D LAKE TRAIL MANAGED INVESTMENTS LLC	252.550.000		252.550.000
**D ALGERIS LONG ONLY GLOBAL FINANCIALS MASTER FUND,	19.416.564		19.416.564
**D WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 72	13.891.737		13.891.737
**D CBOSC AIF CRGS-WGSS02 NW	12.455.551		12.455.551
**D HOSTPLUS POOLED SUPERANNUATION TRUST	42.013.704		42.013.704
**D KENNEDY CAPITAL MANAGEMENT INC.	9		9
**D GOVERNMENT OF NORWAY	62.677.089		62.677.089
**D OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	3.354.023		3.354.023
**D HOSKING PARTNERS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	26.509.354		26.509.354
**D CATHOLIC ENDOWMENT FUND, LP	1.013.852		1.013.852
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	3.453.652		3.453.652
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	3.988.352		3.988.352
**D RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST	75.790.602		75.790.602
**D SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	9.312.894		9.312.894
**D VEMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST 1	11.020.244		11.020.244
**D VEMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST 2	23.250.999		23.250.999
**D HOSKING PARTNERS EQUITY FUND LLC	20.786.880		20.786.880
**D NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	153.816		153.816
**D HOSKING PARTNERS GLOBAL EQUITY TRUST	8.989.214		8.989.214
**D FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	123.240		123.240
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	7.353.999		7.353.999
**D UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	473.255		473.255
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	3.549.784		3.549.784
**D HOSKING GLOBAL FUND PLC	132.823.340		132.823.340
**D MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	248.030		248.030
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20	11.674.523		11.674.523
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30	6.646.950		6.646.950
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	13.925.911		13.925.911
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA	4.512.736		4.512.736
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	1.671.142		1.671.142
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	53.845.827		53.845.827
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	42.118.710		42.118.710
**D FIRST ASSET MORNINGSTAR INTERNATIONAL VALUE INDEX EFF	4.706.092		4.706.092
**D ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS	21.000.000		21.000.000
**D ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	2.500.000		2.500.000
7812 MOZZI DAVIDE	6.360	6.360	
RI* MOZZI ALESSANDRO	31	31	
RI* MOZZI FEDERICA	31	31	
7831 COLOMBO UGO	205.383	205.383	
RI* COLOMBO GIOVANNI	632	632	
7837 ORSINI DE MARZO NICCOLO'			

Pagina 6

53 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

76 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

135 Teste:

59 Azionisti in delega:

Azionisti:

Azionisti in proprio:

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Piano di incentivazione a lungo termine (LTI 2019-2021)

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE* PRIMO AGOSTO SS	14.030.000		14.030.000
7976 BERTOLA ELIA	98	98	
DE* BERAMA SIMO	10.170.000		10.170.000
DE* BERTOLA FABRIZIO	18.041.120		18.041.120
DE* BERTOLA MARCO	98		98
DE* BERTOLA STEFANO	98		98
DE* BONETTI MARIA ANGELA	61.936		61.936
DE* DE VIVO GUIDO	14.096.350		14.096.350
DE* DE VIVO STEFANO	23.693.090		23.693.090
DE* PRINA PIER GIUSEPPE	87.216		87.216
DE* EUROFINLEADING FIDUCIARIA SPA	9.161.000		9.161.000
DE* PEH - PRIVATE EQUITY HOLDING S.R.L.	9.000.000		9.000.000
DE* SPEFTN SOCIETA' SEMPLICE	7.500.000		7.500.000
DE* VALTUDONE SPA	40.129.417		40.129.417
7977 MOSCHETTI FIORENZO	100	100	
8049 ORTOLEVA MARCO	115.656	115.656	
8062 RINALDI MATTEO	45.504	45.504	
RL* RI. FIN. S.R.L.	2.698.008	2.698.008	
8062 ROSSI FRANCO	100.000	100.000	
8102 PRESTIANI ROSARIO	1	1	
8129 DUICO VALERIA CATERINA	48.328	48.328	
8133 GIOE' GASPARO FULVIO MARIA	390	390	
8163 MAMBRETTI LUCA			
DE* DGFED SA	380.797.363		380.797.363
DE* SOLINVESTOR SPF S.A.	153.755.512		153.755.512
8269 RUSCONI LUCA	41.600	41.600	
8285 COMPAGNONE EDOARDO MARIA	50.000	50.000	
8317 LONDERO MAURO	6.320	6.320	
8399 CAZZANIGA CLAUDIO SANDRO	3.882	3.882	
DE* CAZZANIGA FRANCA RAVASI	3.150		3.150
DE* RAVASI CRISTINA	98		98
8562 FONTONI VITTORIO MARINO LORENZO	210	210	
8590 FANZERI MARCO	38	38	
8614 GARZETTI CLAUDIO	100.000	100.000	
8669 STAFFICO LUIGI GIUSEPPE	50.150	50.150	
8684 SPILLER GABRIELE	5	5	
DE* MARTINELLI DOMENICA	5		5
RL* SPILLER GIACOMO	46	46	
DE* SPILLER MARTA	46		46
8731 CORTI FELICE	69	69	
8801 TOPPIO ONORINO	100.000	100.000	
8917 MANCINI FRANCA MARIA	6.215.000	6.215.000	
8935 DELLA VEDOVA ALDO	50.560	50.560	
RL* DELLA VEDOVA AARON	6.952	6.952	
RL* DELLA VEDOVA ELENA	5.688	5.688	
RL* DELLA VEDOVA PIETRO	6.952	6.952	

Pagina 7

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

135 Teste:

59 Azionisti in delega:

Azionisti:

Azionisti in proprio:

30 aprile 2019 12.40.12

Credito Valtellinese S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Piano di incentivazione a lungo termine (LTI 2019-2021)

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
RL* DELLA VEDOVA ROCCO	6.952	6.952	
8996 GRASSI LUCA	200	200	
8997 CONICO ANDREA	63.200	63.200	

Totale voti	2.499.130.121
Percentuale votanti %	73,622163
Percentuale Capitale %	35,625674

53	DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica	Pagina 8
76	**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)	
	RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica	

135	Teste:
59	Azionisti in delega:

Azionisti:
Azionisti in proprio:

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Relazione sulla Remunerazione ai sensi art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 255 azionisti, portatori di n° 3.393.919.831 azioni

ordinarie, di cui n° 3.393.919.831 ammesse al voto,

pari al 48,381106% del capitale sociale.

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	2.917.519.985	85,963138	85,963138	41,589917
Contrari	269.415.604	7,938184	7,938184	3,840581
SubTotale	3.186.935.589	93,901322	93,901322	45,430499
Astenuti	70.791.463	2,085832	2,085832	1,009149
Non Votanti	136.192.779	4,012846	4,012846	1,941459
SubTotale	206.984.242	6,098678	6,098678	2,950608
Totale	3.393.919.831	100,000000	100,000000	48,381106



SPAZIO ANNULLATO

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

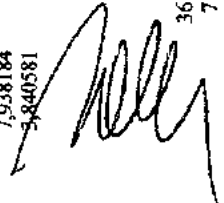
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Relazione sulla Remunerazione ai sensi art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
6236 BOFFI Ettore	3.264	3.264	
6292 CODURELLI LUCA			
RL* CODURELLI VALENTINA ANGELICA	4	4	
6738 FORMENTI PIETRO	19.000	19.000	
6744 MERLO ALFREDO	16.500	16.500	
7624 FALCIOLA LUCA			
**D ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	36.024		36.024
**D STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	1.209.087		1.209.087
**D BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	38.559.807		38.559.807
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	294.242		294.242
**D MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	159.511		159.511
**D AMEREN HEALTH AND WELFARE TRUST	598.283		598.283
**D NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	641.168		641.168
**D ALLSTATE LIFE INSURANCE COMPANY	1.779.819		1.779.819
**D BLACKROCK GLOBAL FUNDS	145.646.300		145.646.300
**D INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	797.599		797.599
**D LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	4		4
**D LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	154.629		154.629
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	108.704		108.704
**D ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF	31.340.771		31.340.771
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	1.458.990		1.458.990
**D ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	27.703.484		27.703.484
**D ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	3.643.024		3.643.024
**D ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	920.877		920.877
**D ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	214.775		214.775
**D CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	31.600		31.600
**D ISHARES VII PLC	11.325.951		11.325.951
**D ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	619.190		619.190
**D BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	38.331		38.331
**D STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	1.123.696		1.123.696
**D STICHTING PENSIOENFONDS APF	160.528		160.528
**D LEGAL & GENERAL ICAV	183.374		183.374
7787 CAMERA FRANCO	1.111	1.111	
DE* CAMERA GIOVANNI LUIGI MARIA	9		9
DE* CARBONE CLARA	42		42
DE* MAGA GIOVANNA	42		42
8376 MORIONDO GIUSEPPE	625.860	625.860	
8641 DERVISCI DANIELE	4		4

Totale voti 269.415.604
 Percentuale votanti % 7,938184
 Percentuale Capitale % 3,840581



Azionisti: 36
 Azionisti in delega: 7

Pagina 1

8 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

29 **D Delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione associata)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla Remunerazione ai sensi art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998

ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
6160 CATTANEO ANTONIA SEVERINA		6	
6881 D'ACUNTI STEFANO			
DE* DE CENSI MICHELE ENRICO	499		499
7041 DE GIOVANETTI PIVEZIO	1.801.200	1.801.200	
7322 BORRONI MARIAROSA	320.000	320.000	
7624 FALCIOLA LUCA	5.960.000		5.960.000
**D CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY	62.158.320		62.158.320
**D CHALLENGE FUNDS	224.016	224.016	
7751 BONACINA CARLO	1.302	1.302	
7841 RONCA ALDO	6.320	6.320	
8020 BRANCA VITO	52.627	52.627	
8048 MARTINELLI LIVIA	115.656	115.656	
8049 ORTOLEVA MARCO	1	1	
8102 PRESTIANNI ROSARIO	11.404	11.404	
8361 DE MUZIO ROSARIA	3.160	3.160	
RL* MANTOVANI FRANCESCO	3.160	3.160	
RL* MANTOVANI GIOVANNI	632	632	
RL* MANTOVANI MARCO	3.160	3.160	
RL* MANTOVANI PAOLO	130.000	130.000	
8950 GIUDICI PAOLO STEFANO			

Totale voti 70.791.463
 Percentuale votanti % 2,085832
 Percentuale Capitale % 1,009149

Azionisti:
 Azionisti in proprio:

18 Teste:
 15 Azionisti in delega:

13 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 3 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Pagina 2

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla Remunerazione ai sensi art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998

NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
7624 FALCIOLA LUCA	13.500.000		13.500.000
**D PRAMERICA SGR SPA	12.115.000		12.115.000
**D KAIROS INTERNATIONAL SICAV - RISORGIMENTO	2.744.000		2.744.000
**D KAIROS INTERNATIONAL SICAV - TARGET ITALY ALPHA	12.920.000		12.920.000
**D KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA	1.455.000		1.455.000
**D INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	16.887.000		16.887.000
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY	490.000		490.000
**D FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - FIDEURAM ITALIA	42.528.000		42.528.000
**D FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA	17.655.000		17.655.000
**D FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50	7.260.000		7.260.000
**D FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30	7.014.194		7.014.194
**D EURIZON FUND - EQUITY SMALL MID CAP ITALY	1.624.585		1.624.585
**D EURIZON FUND - EQUITY ITALY			

Totale voti 136.192.779

Percentuale votanti % 4,012846

Percentuale Capitale % 1,941459



Azionisti in proprio: 0

Azionisti in delega: 0

Teste: 12

Pagina 3

1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

12 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Credito Valtellinese S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Relazione sulla Remunerazione ai sensi art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
6014 SPINI ALESSIO	2.204.490	2.204.490	
6192 GIUDICI DANIELE FIETRO	150.000	150.000	
DE* LAMERLANA FONDAZIONE ATTIVITA' RELIGIOSE E CARITATIVE	24.596.344		24.596.344
6261 DELLA BRIOTTA ANNALISA	9		9
DE* FANETTI ILARIA	1.021	1.021	
6367 GRIGGI MARTA			
6373 COLONNA MASSIMO	1.004	1.004	
RL* GESTIONE COSTRUZIONI FINANZIAMENTI SRL	100.241	100.241	
6377 VITALI ROBERTO	2	2	
6409 GHIGINI ANTONIO	632	632	
6423 CUCE' ROBERTO			
6429 DI GUIDA MARCO	350.748.473		350.748.473
DE* CREDIT AGRICOLE ASSURANCES S.A.	27.000	27.000	
6442 ANDREUZZA GIOVANNI	50.560	50.560	
6509 PERINA ANNA MARIA	640	640	
6517 TELI MASSIMO	632	632	
RL* TELI GIORGLIA	41.122	41.122	
6753 BARBALISI CARLO	18	18	
6857 OTTOGALLI ANGELO	632	632	
7074 GANDOLA ADELIANO	1	1	
7094 ACERELS FRANCESCO	400.000	400.000	
7129 SAGLIO EMILIO	2.000	2.000	
7173 NANI ALBERTO	170.008	170.008	
7423 DOSSI ROBERTO	60.000	60.000	
7477 BELTRAME DANIELE DARIO	3.000	3.000	
RL* BELTRAME SARA RACHELE	156	156	
7488 BORDONI GABRIELE	20.224	20.224	
7520 MILANESI ACHILLE ERCOLE	100.000	100.000	
7536 TOCCHETTI GIUSEPPE			
7624 FALCICOLA IDCA	10.000.000	10.000.000	
**D ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	15.000.000	15.000.000	
**D ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	6.576.200	6.576.200	
**D MOMENTUM INVESTMENT FUNDS SICAV-SIF	1.900.700	1.900.700	
**D NM03-HSEQ-HAW ACCOUNT	2.100.809	2.100.809	
**D VANGUARD INVESTMENT SERIES ELC	2.108.300	2.108.300	
**D ALMA CAPITAL INVESTMENT FUNDS	52.442.725	52.442.725	
**D MEDIOLANUM BEST BRANDS	685.629	685.629	
**D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	605.605	605.605	
**D ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDED) INDEXPOOL	2.382.151	2.382.151	
**D FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	4.242.019	4.242.019	
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	25.136	25.136	
**D D. E. SHAW VALUE ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION	1.287.062	1.287.062	
**D D. E. SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC	17.015	17.015	
**D D. E. SHAW COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION	328.946	328.946	
**D FIDELITY SALEM STREET TRUST: SPARKAN TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	20.509.777	20.509.777	
**D GOVERNMENT INSTITUTIONS PENSION FUND			

Pagina 4

Azionisti: 189 Teste: 51 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 Azionisti in proprio: 57 Azionisti in delega: 132 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione associata)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Relazione sulla Remunerazione ai sensi art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	395.632		395.632
**D	208.196.221		208.196.221
**D	28.389.100		28.389.100
**D	8.481.893		8.481.893
**D	964.446		964.446
**D	117.345.631		117.345.631
**D	393.242		393.242
**D	10.997.187		10.997.187
**D	37.266		37.266
**D	113.178		113.178
**D	4.349.248		4.349.248
**D	1.018.163		1.018.163
**D	654.484		654.484
**D	2.892.032		2.892.032
**D	356.448		356.448
**D	28.038.943		28.038.943
**D	54.457.200		54.457.200
**D	7.968.669		7.968.669
**D	620.067		620.067
**D	2.685.439		2.685.439
**D	207.266		207.266
**D	43.436.275		43.436.275
**D	505.302		505.302
**D	3.216.621		3.216.621
**D	582.253		582.253
**D	67.547.007		67.547.007
**D	252.550.000		252.550.000
**D	19.416.564		19.416.564
**D	21.396.800		21.396.800
**D	237.946		237.946
**D	2.151.957		2.151.957
**D	13.891.737		13.891.737
**D	12.455.551		12.455.551
**D	42.013.704		42.013.704
**D	9		9
**D	62.677.089		62.677.089
**D	3.354.023		3.354.023
**D	60.040		60.040
**D	690.916		690.916
**D	1.137.242		1.137.242
**D	453.936		453.936
**D	26.509.354		26.509.354
**D	1.013.852		1.013.852
**D	5.522.765		5.522.765
**D	438.549		438.549
**D	545.822		545.822

Pagina 5

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Azionisti in proprio: 189 Teste: 57 Azionisti in delega: 132

Azionisti:

51

132

Pagina 5

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Azionisti in proprio: 189 Teste: 57 Azionisti in delega: 132

Azionisti:

30 aprile 2019 12.45.21

Credito Valtellinese S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Relazione sulla Remunerazione ai sensi art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	47.499		47.499
**D	3.328.455		3.328.455
**D	341.860		341.860
**D	779.960		779.960
**D	3.453.652		3.453.652
**D	35.268		35.268
**D	130.824		130.824
**D	3.500.016		3.500.016
**D	12.317.655		12.317.655
**D	5.165.399		5.165.399
**D	566.943		566.943
**D	2.190.512		2.190.512
**D	3.988.352		3.988.352
**D	2.274.681		2.274.681
**D	5.775.265		5.775.265
**D	2.611.181		2.611.181
**D	75.790.602		75.790.602
**D	9.312.894		9.312.894
**D	11.020.244		11.020.244
**D	23.250.999		23.250.999
**D	39.114		39.114
**D	20.786.880		20.786.880
**D	153.816		153.816
**D	33.407.630		33.407.630
**D	12.633.867		12.633.867
**D	332.906		332.906
**D	8.989.214		8.989.214
**D	123.240		123.240
**D	124.504		124.504
**D	7.353.999		7.353.999
**D	679.400		679.400
**D	473.255		473.255
**D	3.549.784		3.549.784
**D	132.823.340		132.823.340
**D	248.030		248.030
**D	1.124.986		1.124.986
**D	25.800.000		25.800.000
**D	90.000.000		90.000.000
**D	11.674.523		11.674.523
**D	6.646.950		6.646.950
**D	13.925.911		13.925.911
**D	4.512.736		4.512.736
**D	1.671.142		1.671.142
**D	53.845.827		53.845.827
**D	42.118.710		42.118.710
**D	4.706.092		4.706.092

Pagina 6

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

189 Teste: 51

57 Azionisti in delega: 132

Azionisti:

Azionisti in proprio:

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Relazione sulla Remunerazione ai sensi art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS	21.000.000		21.000.000
**D ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	2.500.000		2.500.000
7812 RI* MOZZI DAVIDE	6.360	6.360	
RI* MOZZI ALESSANDRO	31	31	
RI* MOZZI FEDERICA	31	31	
7837 ORSINI DE MARZO NICCOLO'			
DE* PRIMO AGOSTO SS	14.030.000		14.030.000
7976 BERTOLA ELIA	98	98	
DE* BERAHA SIMO			
DE* BERTOLA FABRIZIO	10.170.000		10.170.000
DE* BERTOLA MARCO	18.041.120		18.041.120
DE* BERTOLA STEFANO	98		98
DE* BONETTI MARIA ANGELA	98		98
DE* DE VIVO GUIDO	61.936		61.936
DE* DE VIVO STEFANO	14.096.350		14.096.350
DE* PRINA PIER GIUSEPPE	23.693.090		23.693.090
DE* EUROFINLEADING FIDUCIARIA SPA	87.216		87.216
DE* PEH - PRIVATE EQUITY HOLDING S.R.L.	9.161.000		9.161.000
DE* SPEFIN SOCIETA' SEMPLICE	9.000.000		9.000.000
DE* VALTIDONE SPA	7.500.000		7.500.000
7977 MOSCHETTI FIORENZO	40.129.417		40.129.417
8062 RINALDI MATTEO	100	100	
RI* RI.FIN. S.R.L.	45.504	45.504	
8082 ROSSI FRANCO	2.698.008	2.698.008	
8129 DOICO VALERIA CATERINA	100.000	100.000	
8133 GIOE' GASPARE FULVIO MARIA	48.328	48.328	
8163 MAMBRETTI LUCA	390	390	
DE* DGF SA			
DE* SOLINVESTOR SPF S.A.	380.797.363		380.797.363
8269 RUSCONI LUCA	153.755.512		153.755.512
8285 COMPAGNONE EDOARDO MARIA	41.600	41.600	
8293 VANONCINI ALESSANDRO LORENZO	50.000	50.000	
RI* VANONCINI ELENA	1	1	
8317 LONDERO MAURO	1	1	
8399 CAZZANIGA CLAUDIO SANDRO	6.320	6.320	
DE* CAZZANIGA FRANCA RAVASI	3.882	3.882	
DE* RAVASI CRISTINA	3.150		3.150
8454 RAGAZZI ROBERTO	98		98
8562 FONTONI VITTORIO MARINO LORENZO	1.000.000	1.000.000	
8590 PANZERI MARCO	210	210	
8614 GARZETTI CLAUDIO	38	38	
8669 STAFFICO LUIGI GIUSEPPE	100.000	100.000	
8684 SPILLER GABRIELE	50.150	50.150	
DE* MARTINELLI DOMENICA	5	5	
RI* SPILLER GIACOMO	5	5	
DE* SPILLER MARTA	46	46	
	46	46	

Azionisti:

Azionisti in proprio: 189 Teste: 57 Azionisti in delega:

Pagina 7

51 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

132 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla prestazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Credito Valtellinese S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2019

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla Remunerazione ai sensi art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
8695 CUNSOLO FRANCESCO	1.341	1.341	
8731 CORTI FELICE	69	69	
8801 TOPPIO OMARINO	100.000	100.000	
8917 MANCINI FRANCA MARIA	6.215.000	6.215.000	
8935 DELLA VEDOVA ALDO	50.560	50.560	
RL* DELLA VEDOVA AARON	6.952	6.952	
RL* DELLA VEDOVA ELENA	5.688	5.688	
RL* DELLA VEDOVA PIETRO	6.952	6.952	
RL* DELLA VEDOVA ROCCO	6.952	6.952	
8996 GRASSI LUCA	200	200	
8997 CUNICO ANDREA	63.200	63.200	

Totale voti 2.917.519,985
 Percentuale votanti % 85,963138
 Percentuale Capitale % 41,589917



[Handwritten signature]

Pagina 8

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

189 Teste:
 57 Azionisti in delega

Azionisti:
 Azionisti in proprio:

51
 132

Allegato "B" all'atto
in data 27-5-2019
n. 72268/1 472 rep.



Assemblea degli azionisti
Milano - 30 Aprile 2019

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name or set of initials.






Risultati consolidati
Esercizio 2018

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Polly", located in the bottom right corner of the page.



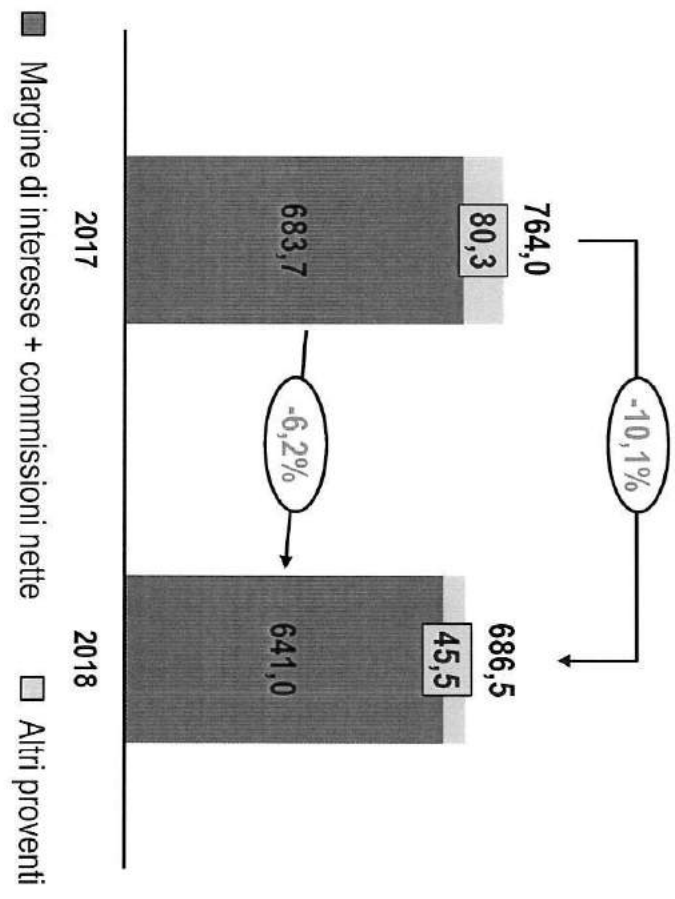


- **Utile netto pari a 32mln di euro rispetto alla perdita di 332mln di euro registrata nel 2017**
- **Crediti deteriorati lordi in calo del 51% rispetto al 31/12/17, incidenza sui crediti lordi dal 22% all'11%***
- **Copertura delle sofferenze in aumento al 75% dal 62% e dei crediti dubbi al 56% dal 45% rispetto al 31/12/17**
- **Eccellente solidità patrimoniale: coefficiente CET1 Fully Loaded al 13,5% dal 10,4% rispetto al 31/12/17**
- **Dinamica della raccolta e impieghi che riflette l'ancora debole recupero dell'attività commerciale nel 2018**



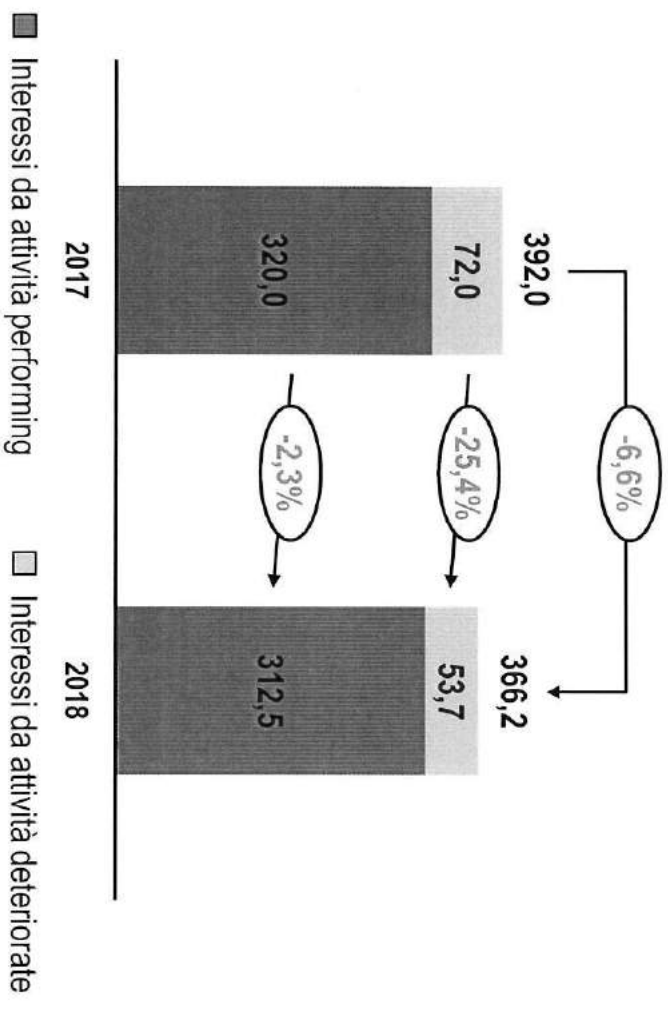
CONTO ECONOMICO			
€ Miln	2017	2018	Var %
Proventi Operativi	764,0	686,5	-10,1% ↓
Costi Operativi	-492,3	-535,9	8,9% ↓
Risultato netto della gestione operativa	271,7	150,6	-44,6% ↓
Rettifiche su crediti e perdite da cessione di attività finanziarie	-660,3	-251,2	-62,0% ↓
Risultato dell'attività corrente al lordo delle imposte	-324,2	-99,2	-69,4% ↑
Imposte sul reddito del periodo	-4,0	134,1	n.s.
Utile (Perdita) del periodo	-331,8	31,7	n.s.

- Risultato netto della gestione operativa impattato da componenti non ricorrenti sia tra:
 - Proventi operativi (-10%) e
 - Costi operativi (-6,8%)
- Rettifiche su crediti e perdite da cessione in diminuzione per effetto della cessione di crediti deteriorati e nuovi principi contabili

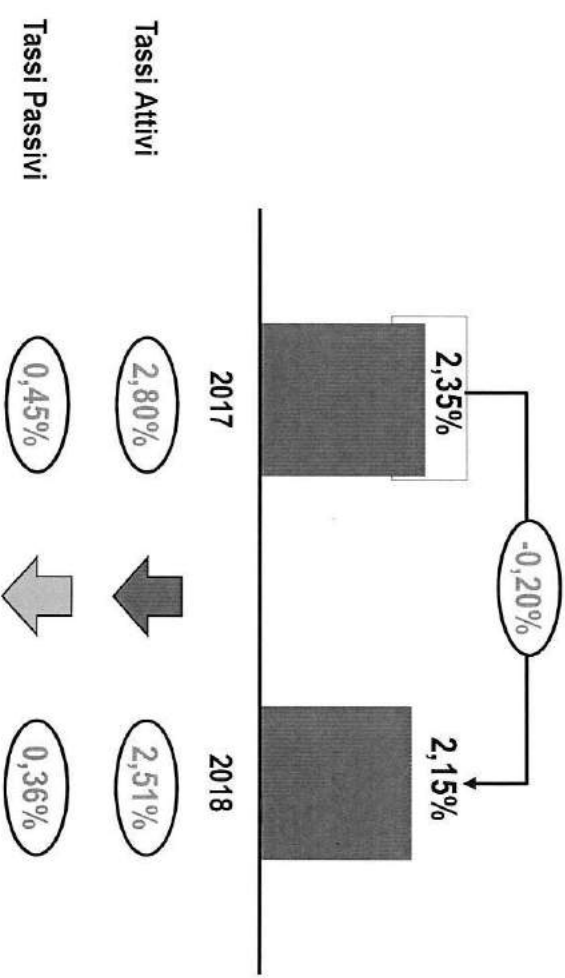


- Proventi operativi impattati dal minore contributo dell'attività di negoziazione, dalle operazioni straordinarie poste in essere e dall'attività bancaria tradizionale.

Interessi netti

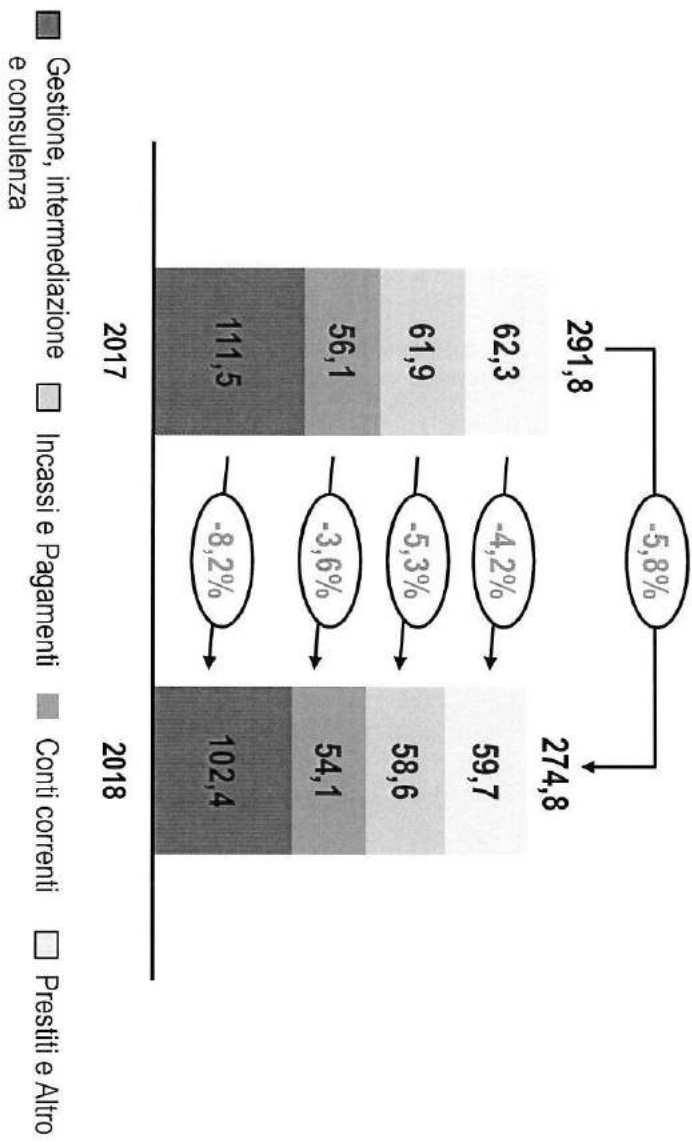


Margine commerciale

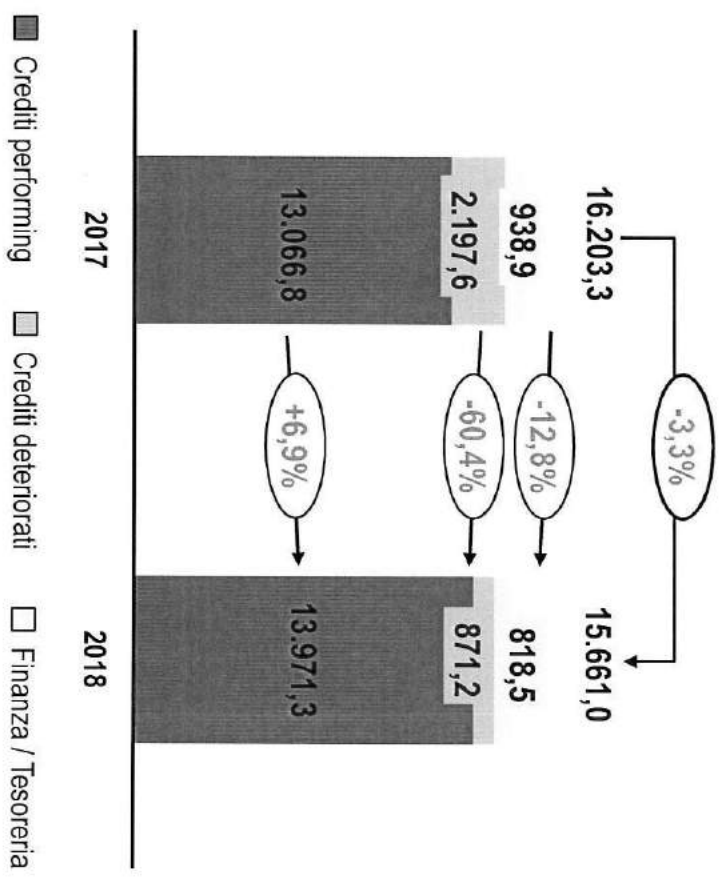


- Dinamica degli interessi netti impattata dalle cessioni di crediti deteriorati e dal calo del margine commerciale

Il margine di interesse del 2018 recepisce gli effetti nuova applicazione IFRS9, pertanto non è pienamente comparabile



• Dinamica delle commissioni nette impattata negativamente dalla minore intermediazione sia nel risparmio gestito che nell'operatività con la clientela

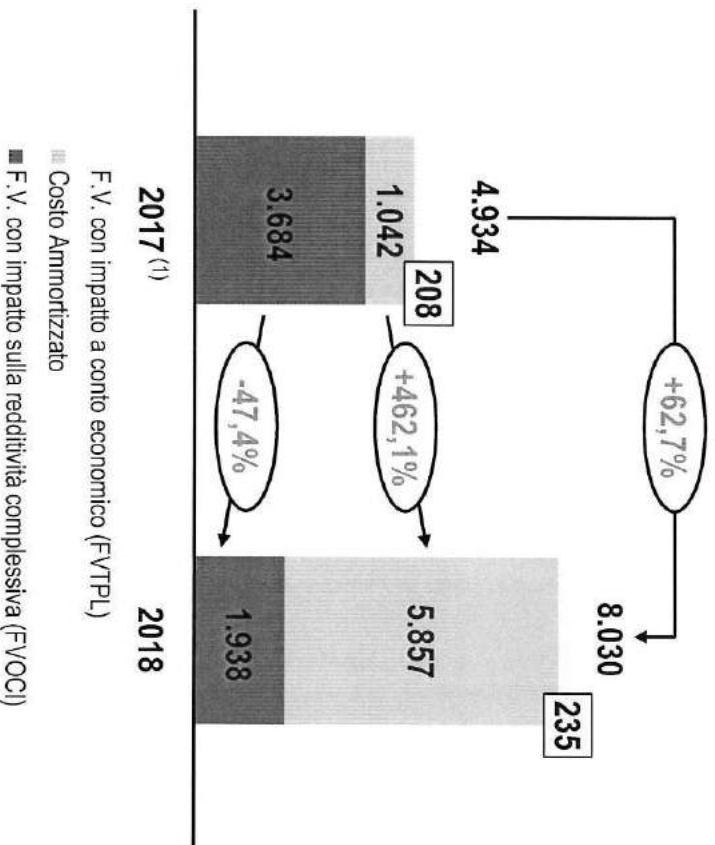


- Impieghi netti commerciali in crescita. Volumi totali impattati dalla vendita di crediti deteriorati

Note: Esclusa componente titoli.

€Mln

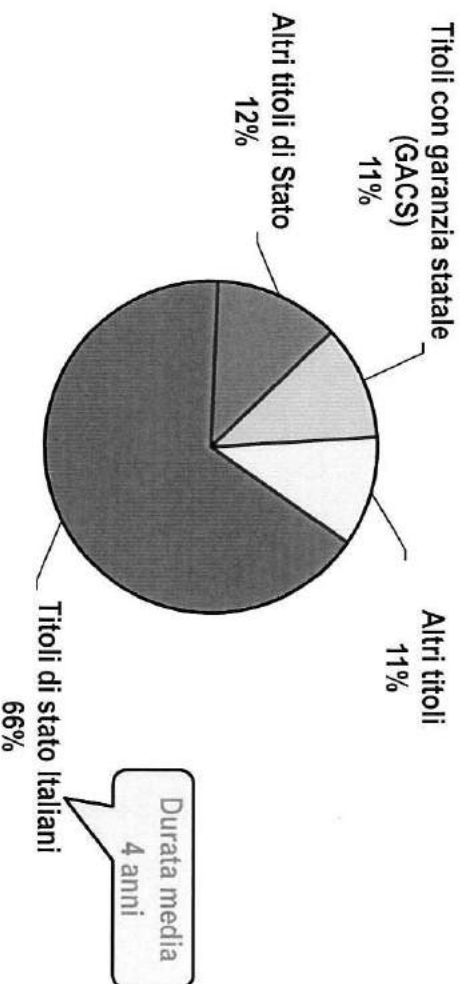
Portafoglio titoli



• Aumento del portafoglio titoli principalmente attribuibile alla crescita dei titoli di stato.

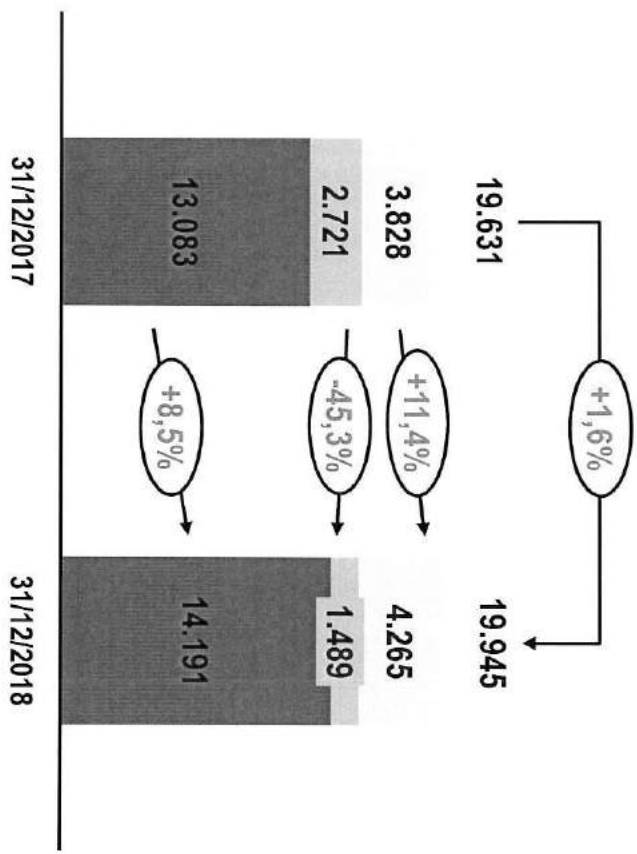
(1) Per il 2017 il dato esposto è quello al 01.01.2018 post applicazione del nuovo principio contabile IFRS 9.

Dettaglio composizione portafoglio titoli



Evoluzione titoli di Stato

	2017	2018	Var. Ass.
Titoli di Stato Italia	3.773	5.295	+1.521
Altri titoli di Stato	395	974	+579
Totale	4.168	6.268	+2.100

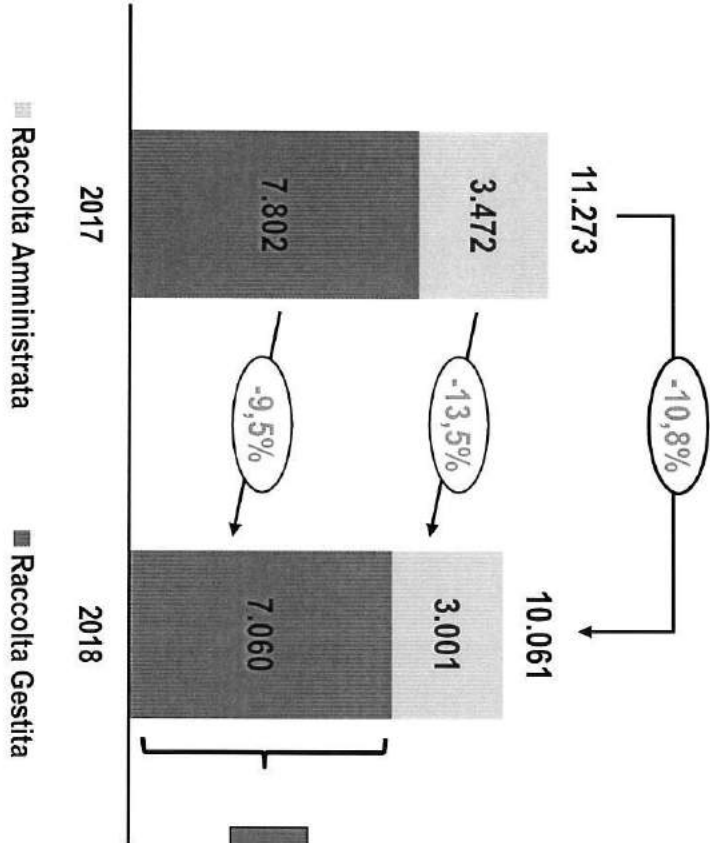


- Conti correnti e depositi
- Obbligazioni e certificati di deposito
- PCT e altro (1)

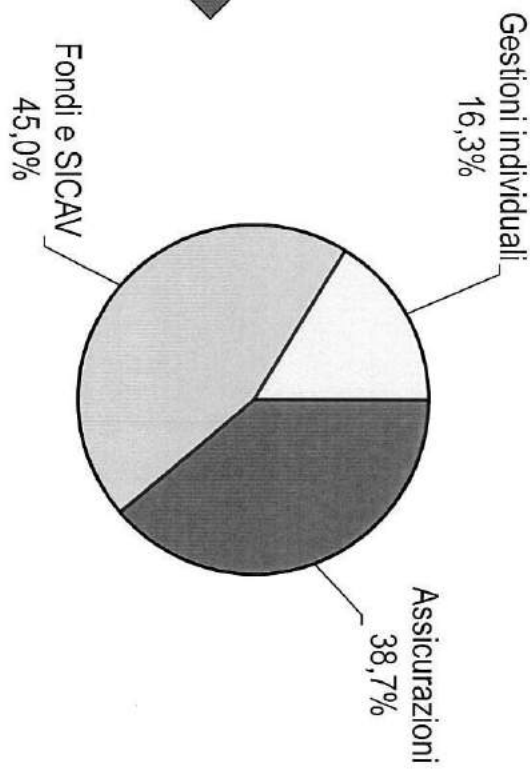
• Positivo andamento della raccolta sui conti correnti e depositi, anche per riflesso del rimborso delle obbligazioni in circolazione.

(1) Comprende forme di raccolta residuali.

Composizione raccolta indiretta



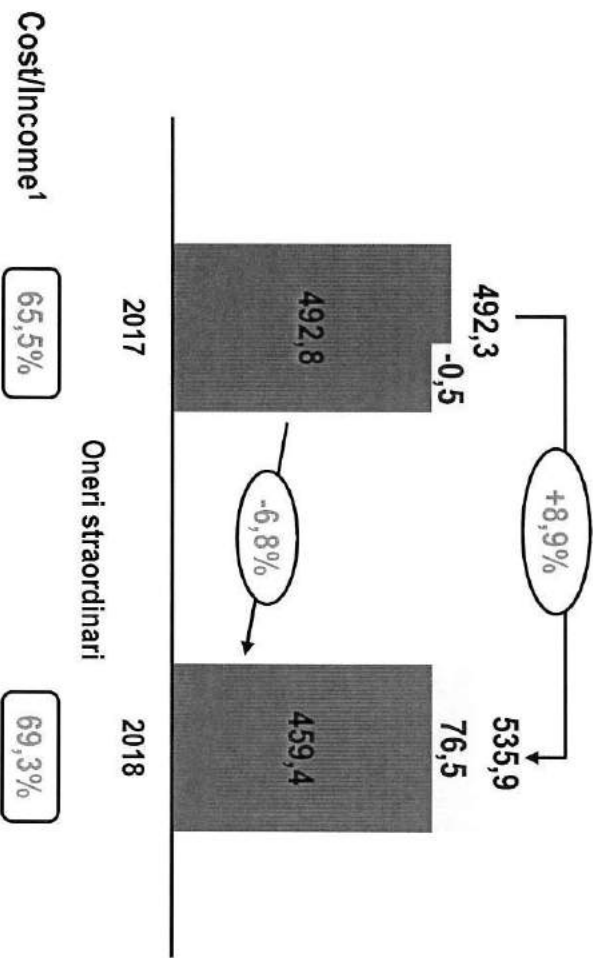
Dettaglio raccolta gestita al 31/12/18



• La raccolta indiretta in calo del 10,8% influenzata anche dall'andamento dei mercati

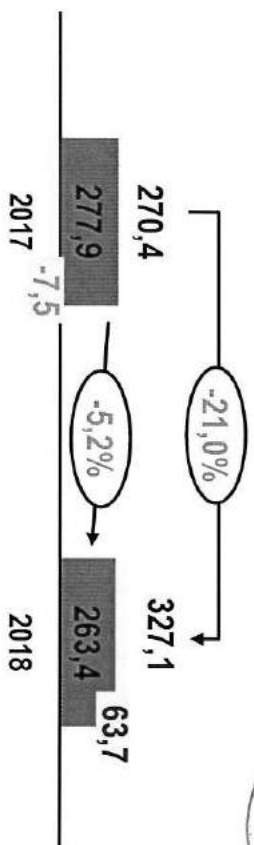
€Mln

Oneri operativi

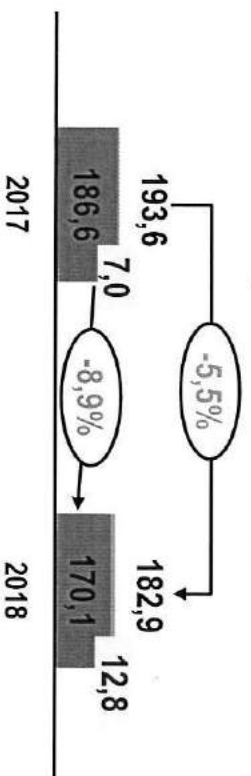


- Oneri operativi in riduzione del 6,8% al netto dei costi straordinari principalmente connessi all'attivazione del Fondo di Solidarietà per 219 risorse

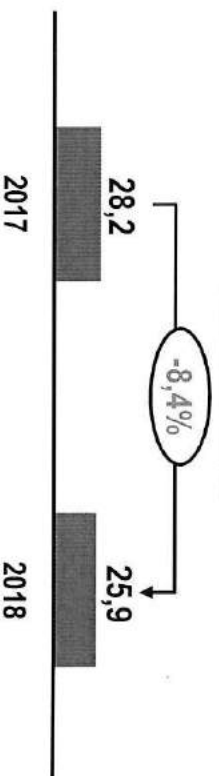
Spese per il personale²



Altre spese amministrative³



Ammortamenti

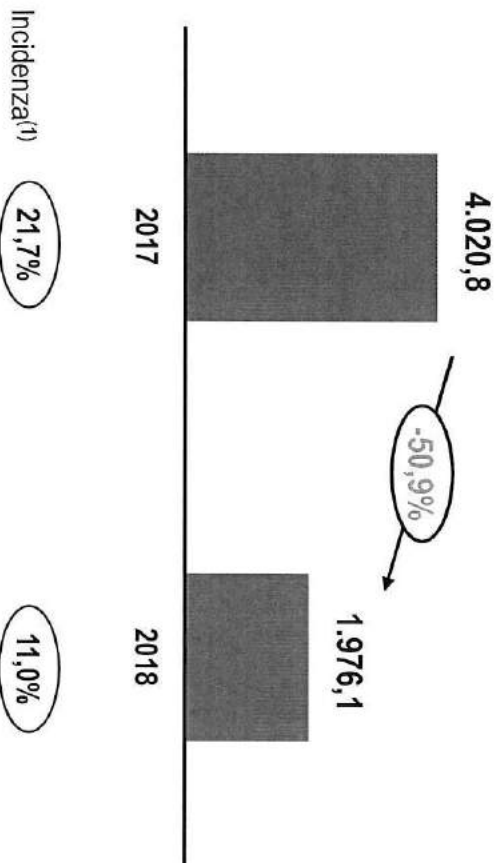


(1) Calcolato escludendo gli elementi non ricorrenti.

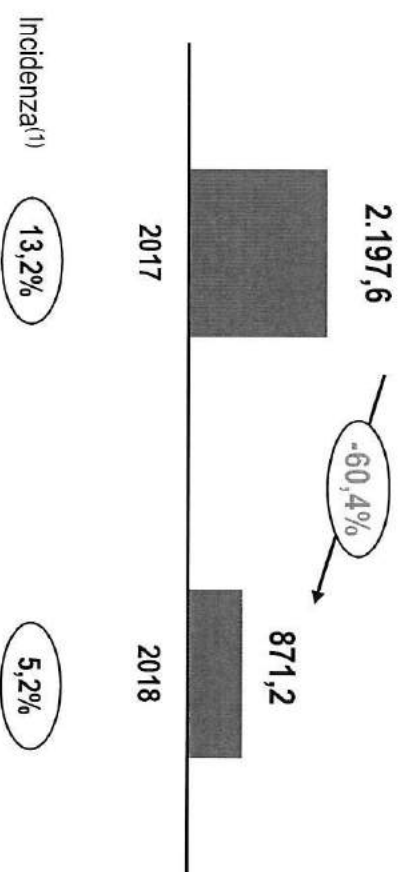
(2) Componenti straordinarie delle spese per il personale: nel 2017 il contributo NASPI (-7,5 €Mln); nel 2018 il Fondo esuberi (63,7 €Mln).

(3) Componenti straordinarie delle altre spese amministrative: le spese relative alla cessione dei crediti deteriorati (7,0 €Mln nel 2017 e 9,4 €Mln nel 2018) e la parte straordinaria del contributo SRF (3,4 €Mln nel 2018).

Evoluzione crediti deteriorati lordi



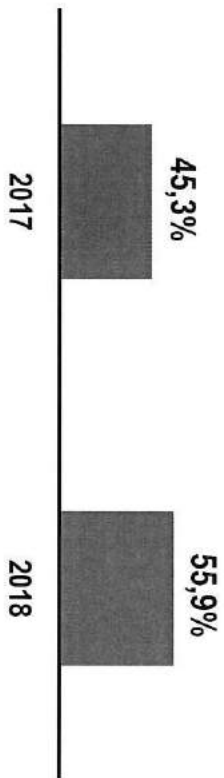
Evoluzione crediti deteriorati netti



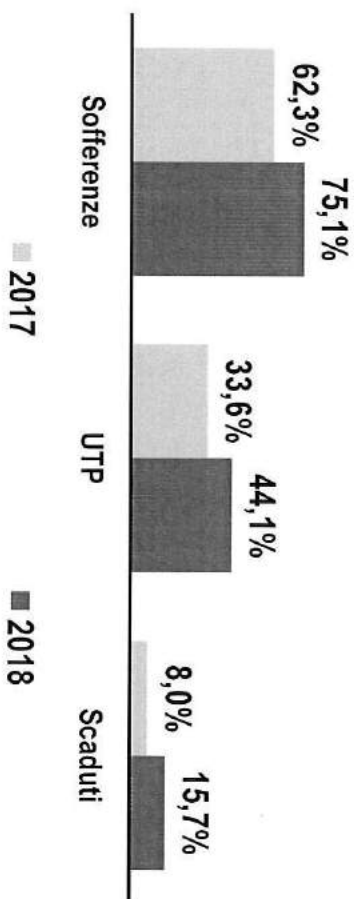
- Significativa riduzione dell'ammontare di crediti deteriorati (-50,9% lordi e -60,4% netti) e della loro incidenza sul totale dei crediti, che a fine 2018 si assesta all'11% dal 22% su base lorda e al 5% dal 13% su base netta.

(1) Esclusi i titoli di Stato.

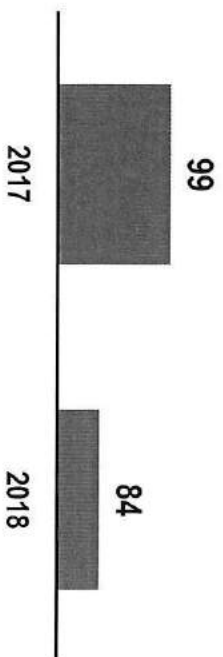
Copertura totale dei crediti deteriorati



Copertura crediti deteriorati: dettaglio per categoria



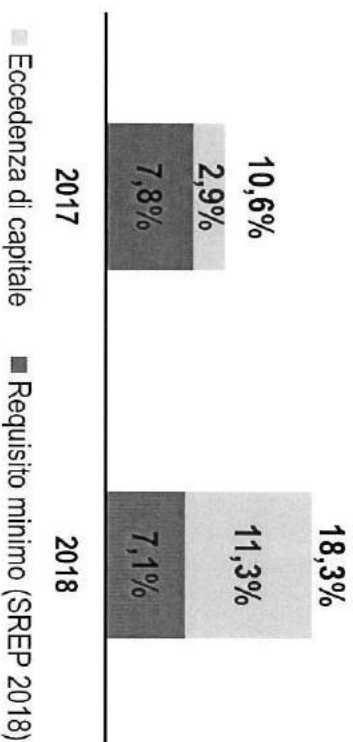
Costo del rischio⁽¹⁾ (punti base)



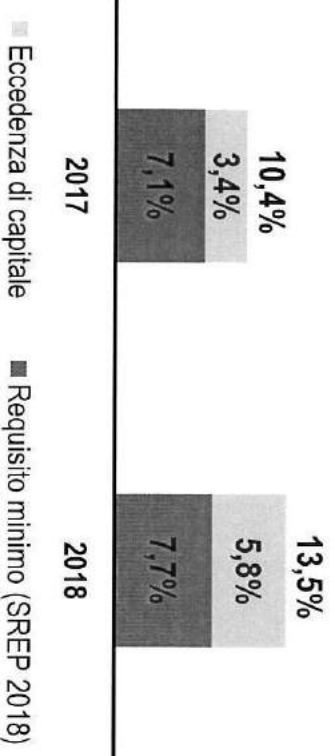
- Copertura dei crediti deteriorati significativamente rafforzata
- Costo del credito, escludendo le rettifiche straordinarie, pari a 84 punti base in calo da 99 punti base del 2017 a conferma del miglioramento della qualità del credito.

(1) Rettifiche su crediti ricorrenti/Crediti verso la clientela (esclusi titoli di Stato).

Coefficiente CET1 Phased-in



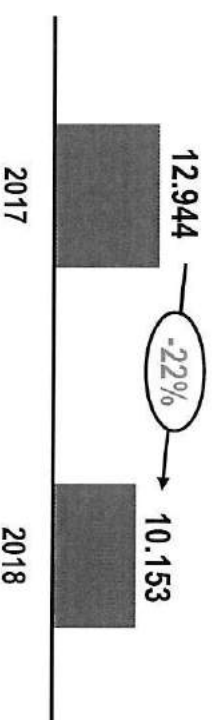
Coefficiente CET1 Fully-Loaded



Patrimonio di Vigilanza e coefficienti Regolamentari

	2017	2018
Common Equity (€Mln)	1.374	1.862
Tier 1 Capital (€Mln)	1.374	1.862
Total Capital (€Mln)	1.623	2.056
CET1 ratio (%)	10,6%	18,3%
Tier 1 ratio (%)	10,6%	18,3%
Total Capital ratio (%)	12,5%	20,2%

Evoluzione RWA (€Mln)



- Significativo rafforzamento patrimoniale, CET1 ratio Phased-in pari a 18,3% (10,6% nel 2017) e CET 1 ratio Fully Loaded pari a 13,5% (10,4% nel 2017).
- Ampia eccedenza di capitale rispetto ai minimi regolamentari richiesti.
- RWA in riduzione del 22% in seguito al processo di derisking e adozione dei modelli interni.



Credito Valtellinese S.p.A.
Risultati Esercizio 2018



	2017 (riesposto)	2018	Var %
Crediti netti¹	16.276	15.705	-3,5%
Raccolta diretta	19.644	19.827	0,9%
Crediti deteriorati lordi	4.021	1.945	-51,6%
Crediti deteriorati netti	2.198	858	-61,0%
Incidenza crediti deteriorati lordi	21,6%	10,8%	-49,9%
Incidenza crediti deteriorati netti	13,1%	5,1%	-61,2%
Copertura Crediti deteriorati	45,3%	55,9%	23,3%

I dati del 2017 sono stati riesposti per tenere conto dell'incorporazione del Credito Siciliano nel Credito Valtellinese avvenuta nel giugno 2018.

(1) Dati al netto della componente titoli.

	2017 (fresposto)	2018	Var %
Margine di interesse	392,4	364,5	-7,1%
Commissioni nette	273,1	258,5	-5,3%
Dividendi e proventi simili	10,2	37,8	271,4%
Risultato attività di negoziazione	55,6	8,1	-85,4%
Altri oneri e proventi	11,7	2,7	-76,7%
Proventi operativi	743,0	671,7	-9,6%
Spese del personale	-236,9	-291,4	23,0%
Altre spese Amministrative	-224,3	-217,3	-3,1%
Rettifiche su attività materiali e immateriali	-18,1	-16,9	-6,4%
Oneri operativi	-479,2	-525,6	9,7%
Risultato netto della gestione operativa	263,8	146,0	-44,6%
Rettifiche su crediti e perdite da cessione di attività finanziarie	-660,3	-246,0	-62,7%
Accantonamenti ai fondi rischi e oneri	-4,4	-16,2	n.s.
Utili (perdite) da cessione di investimenti/partecipazioni	66,6	-3,2	n.s.
Risultato dell'attività corrente al lordo delle imposte	-334,3	-119,4	-64,3%
Imposte	0,3	137,3	n.s.
Risultato netto	-334,0	17,9	n.s.

I dati del 2017 sono stati riesposti per tenere conto dell'incorporazione del Credito Siciliano nel Credito Valtellinese avvenuta a Giugno 2018.



Proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio 2018 pari a Euro 17.852.818,50:

- **a riserva legale (5%)** **892.640,93**
- **a copertura perdite pregresse riportate a nuovo** **16.960.177,57**


SPAZIO ANNULLATO



Assemblea degli azionisti
Milano - 30 Aprile 2019



W. Kelly



Allegato "C" all'atto
in data...27-5-2019
n.72263/14172 rep.



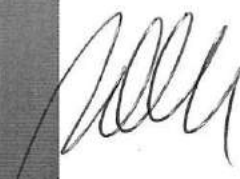
Creval 



Creval 

I Sistemi di Incentivazione

Assemblea Ordinaria degli Azionisti - 30 aprile 2019

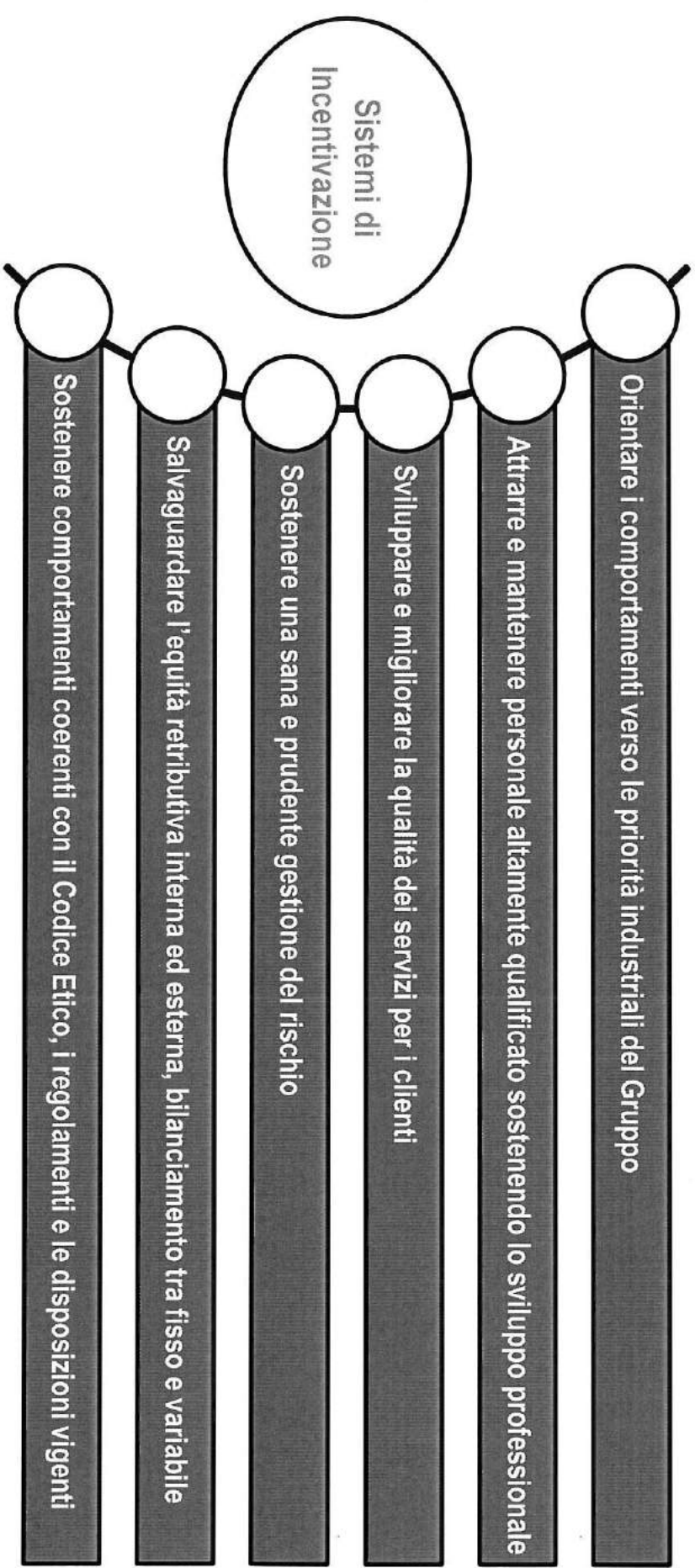


1. Sistemi di Incentivazione: finalità, tipologie e termini
2. Bonus Pool 2019
3. LTI 2019-2021

1. Sistemi di Incentivazione: finalità, tipologie e termini
2. Bonus Pool 2019
3. LTI 2019-2021



Finalità dei Sistemi di Incentivazione






I Sistemi di Incentivazione: a breve e a medio lungo termine





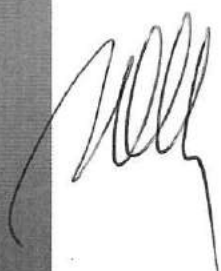
- **Cancelli di accesso («indicatori gate»)** il cui raggiungimento è condizione per l'attivazione del sistema
- **Obiettivi («KPI»)** allineati alla strategia industriale sul breve e lungo termine (budget annuale e piano industriale triennale)
- **Differimento dell'incentivo variabile** fino a 5 anni
- **Pagamento parte in denaro e parte in strumenti finanziari**
- **Clausole di restituzione («Malus» e «Claw-back»)** degli incentivi in caso di violazione da parte del destinatario degli obblighi previsti nella politica di remunerazione e riduzione degli indicatori patrimoniali e di liquidità sotto le soglie del RAF o presenza di perdite
- **No possibilità di bonus discrezionali**



1. Sistemi di Incentivazione: finalità, tipologie e termini
2. Bonus Pool 2019
3. LTI 2019-2021



- **Destinatari:** riservato ai 56 *Risk Takers* (ammontare complessivamente pari a circa 5,8 mln euro)
- **Obiettivi («KPI»):** 5-8 indicatori di sostenibilità, efficienza e rischioosità
- **Misurazione dei risultati:** su base annuale, in allineamento con il budget aggiustati per il rischio (CRO Dashboard)
- **Strumenti di pagamento:** almeno al 50% in strumenti finanziari (*Phantom Share*) per allineare gli interessi del management con la creazione di valore di lungo termine per gli azionisti (3-5 anni)
- **Meccanismi di correzione ex-post:** clausole di restituzione («Malus» e «Claw-back») degli incentivi in caso di violazione da parte del destinatario degli obblighi previsti nella politica di remunerazione e riduzione degli indicatori patrimoniali e di liquidità sotto le soglie del RAF o presenza di perdite



- Subordinato al conseguimento di TUTTI e quattro i seguenti indicatori per l'esercizio 2019:
 - **Coefficiente di capitale: CET1 Ratio "phased-in"**
 - **Coefficiente di liquidità: LCR**
 - **Coefficiente di liquidità: NSFR**
 - **Risultato netto (Net Profit)**
- Il non raggiungimento anche di uno solo di essi comporta la non attivazione del sistema
- Per le funzioni di controllo i gate da superare sono solo i primi 3 (CET1, LCR e NSFR).



CRO Dashboard

- Per assicurare la coerenza dei risultati con il *Risk Appetite Framework*, il Bonus Pool sarà rivisto in aumento o diminuzione sulla base di una valutazione del profilo di esposizione al rischio misurata attraverso la media pesata degli indicatori relativi alle **principali aree del RAF, come credito, liquidità e patrimonializzazione (CRO Dashboard)**.
- Da tale valutazione derivano i moltiplicatori per l'aggiustamento del Bonus Pool.
- E' possibile un aumento fino ad un più 20% di discrezionalità da parte del Consiglio di Amministrazione, se le condizioni lo consentono.

Creval Bonus Pool 2019 – Esempio scheda di valutazione (Scorecard Individuale)

Esempio scheda di valutazione

- CRITERI**
- da 5 a 8 KPI
 - 80% peso KPI quantitativi, 20% KPI qualitativi
 - KPI assegnati tenuto conto sia della contribuzione agli obiettivi generali di Gruppo, sia dell'attività specifica
 - KPI qualitativi misurabili (indicazione ex ante parametri da valutare)
 - Utilizzo di "Compliance drivers"
 - Esclusione di KPI legati alla performance economica per le "Funzioni di controllo"

DRIVER	KPI	Reference Point	TARGET	RISULTATO	VALUTAZIONE
REDDITIVITA'	Utile operativa corrente	Budget			
EFFICIENZA	Cost/ Income	Budget			
RISCHIO	Expected Loss PE	RAF			
SVILUPPO	Raccolta Globale	Budget			
QUALITA'	Gestione progetti e crescita manageriale collaboratori	Valutazione CDA			



Per AD/DG, Direzione Generale, Responsabili di Business

- pagamento 40% in denaro e **60%** in strumenti finanziari
- differimento non è inferiore al **60%**; **5 anni**



SCHEMA DI MATURAZIONE	2020	2021	2022	2023	2024	2025
CONTANTI (40%)	20%	10%				10%
STRUMENTI FINANZIARI (60%)	20%	10%	10%	10%	10%	10%

SCHEMA DI LIQUIDAZIONE	2020	2021	2022	2023	2024	2025
CONTANTI (40%)	20%	10%				10%
STRUMENTI FINANZIARI (60%)	20%	20%	10%	10%	10%	10%

Per gli altri beneficiari

- pagamento 50% in denaro e **50%** in strumenti finanziari
- differimento non è inferiore al **40%**; **3 anni**



SCHEMA DI MATURAZIONE	2020	2021	2022	2023
CONTANTI (50%)	30%	10%		10%
STRUMENTI FINANZIARI (50%)	30%	10%	10%	

SCHEMA DI LIQUIDAZIONE	2020	2021	2022	2023
CONTANTI (50%)	30%	10%		10%
STRUMENTI FINANZIARI (50%)	30%	30%	10%	10%

- 
1. Sistemi di Incentivazione: finalità, tipologie e termini
 2. Bonus Pool 2019
 3. LTI 2019-2021

- Il Consiglio del 6 febbraio scorso ha definito la preparazione di un nuovo piano industriale da comunicare entro la prima metà del 2019.
- Con la definizione del nuovo piano industriale verranno puntualizzati gli obiettivi indicati nel piano di incentivazione ai quali è condizionata l'attivazione e l'assegnazione del premio LTI.
- Il pagamento di qualsiasi importo nell'ambito di questo piano sarà comunque soggetto al raggiungimento degli indicatori patrimoniali, di liquidità e di redditività strettamente correlati al RAF e al raggiungimento da parte di ciascun beneficiario degli obiettivi di performance della scheda di valutazione.
- Gli obiettivi saranno basati su creazione di valore, efficienza, rischio previsti dal nuovo Piano in modo di avere un totale allineamento tra RAF e il Piano Strategico.

- **Destinatari:** riservato a 20 tra AD/DG, manager, dipendenti chiave e talenti (ammontare complessivamente pari a circa 5 mln euro)
- **Obiettivi («KPI»):** uguali per tutti i destinatari
- **Misurazione dei risultati:** su base triennale, in allineamento con il nuovo Piano Industriale coerenti con obiettivi di sostenibilità, efficienza e rischio
- **Strumenti di pagamento:** incentivo rappresentato integralmente in strumenti finanziari (Phantom Share) per allineare gli interessi del management con la creazione di valore di lungo termine per gli azionisti (7-9 anni)
- **Meccanismi di correzione ex post:** clausole di restituzione («Malus» e «Claw-back») degli incentivi in caso di violazione da parte del destinatario degli obblighi previsti nella politica di remunerazione e riduzione degli indicatori patrimoniali e di liquidità sotto le soglie del RAF o presenza di perdite



- Subordinato al conseguimento di TUTTI e quattro i seguenti indicatori per l'esercizio 2021:
 - Coefficiente di capitale: CET1 Ratio "phased-in"
 - Coefficiente di liquidità: LCR
 - Coefficiente di liquidità: NSFR
 - Risultato netto (Net Profit)
- Il non raggiungimento anche di uno solo di essi comporta la non attivazione del sistema

**Esempio scheda di valutazione**

DRIVER DI PIANO	PESO	TARGET DI PIANO
CREAZIONE DI VALORE	Definito in coerenza con gli obiettivi strategici di cui al nuovo Piano Industriale	Allineati al nuovo Piano Industriale
EFFICIENZA		
RISCHIO		

- La valutazione complessiva dei risultati sarà effettuata al termine del triennio di Piano

SPAZIO ANNULLATO

Per ADDIG, Direzione Generale, Responsabili di Business

- pagamento **100%** in strumenti finanziari
- differimento non è inferiore al **60%**; **5 anni**



SCHEMA DI MATURAZIONE	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
STRUMENTI FINANZIARI (100%)	40%	20%	10%	10%	10%	10%	10%
SCHEMA DI LIQUIDAZIONE	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
STRUMENTI FINANZIARI (100%)	40%	20%	20%	10%	10%	10%	10%

Per gli altri beneficiari

- pagamento **100%** in strumenti finanziari
- differimento non è inferiore al **40%**; **3 anni**



SCHEMA DI MATURAZIONE	2022	2023	2024	2025	2026
STRUMENTI FINANZIARI (100%)	60%	20%	10%	10%	
SCHEMA DI LIQUIDAZIONE	2022	2023	2024	2025	2026
STRUMENTI FINANZIARI (100%)	60%	20%	20%	10%	10%

Luigi *Celli*



Allegato "D" all'atto
in data 29-5-2019,
n. 32263/14192. rep.

**Credito
Valtellinese**



Assemblea ordinaria

30 aprile 2019

**RELAZIONE SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE
ALL'ORDINE DEL GIORNO**

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 2018; approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018. Delibere inerenti e conseguenti.
2. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 di Creval Sistemi e Servizi Società Consortile per Azioni, società incorporata nel Credito Valtellinese S.p.A. con efficacia dal 1° gennaio 2019; relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione.
3. Nomina, ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto sociale, di un Consigliere di Amministrazione in sostituzione di un Consigliere cessato dalla carica in data 21 gennaio 2019; delibere inerenti e conseguenti.
4. Nomina, ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto sociale, di un Consigliere di Amministrazione in sostituzione di un Consigliere cessato dalla carica in data 24 febbraio 2019; delibere inerenti e conseguenti.
5. Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2019 - 2021.
6. Determinazione del compenso dei Sindaci.
7. Sistema di incentivazione 2019. Delibere inerenti e conseguenti.
8. Piano di incentivazione a lungo termine (LTI 2019-2021). Delibere inerenti e conseguenti.
9. Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998. Delibere inerenti e conseguenti.
10. Informativa sullo stato delle approfondite analisi svolte dall'attuale Consiglio di Amministrazione in merito alle delibere assunte dai precedenti Consigli di Amministrazione ed aventi ad oggetto le contestazioni svolte da alcuni soci, anche nel corso dell'ultima Assemblea del 12 ottobre 2018, e sulle possibili future azioni da intraprendere.

PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 2018; approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

in conformità alla normativa vigente, il fascicolo contenente il progetto di bilancio dell'esercizio 2018 e il bilancio consolidato dell'esercizio 2018 con le relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della società di revisione legale dei conti KPMG S.p.A., l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, nonché la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, redatta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254 sono messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dal Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive integrazioni e modificazioni entro l'8 aprile 2019.

La proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione sul presente punto all'ordine del giorno verrà presentata nell'ambito del fascicolo di bilancio di cui sopra e pubblicata unitamente ad esso entro l'8 aprile 2019.



PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 di Creval Sistemi e Servizi Società Consortile per Azioni, società incorporata nel Credito Valtellinese S.p.A. con efficacia dal 1° gennaio 2019; relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione.

Signori Azionisti,

viene sottoposto all'Assemblea ordinaria di Credito Valtellinese S.p.A. ("Banca" o "Creval") anche l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 di Creval Sistemi e Servizi Società Consortile per Azioni ("CSS"), società incorporata in Creval con efficacia dal 1° gennaio 2019.

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2018 di CSS è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione della Banca, che si è sostituito agli organi amministrativi - ormai decaduti - della società incorporata. Per effetto della fusione, i saldi risultanti da tale bilancio sono interamente confluiti nelle scritture contabili della società incorporante Creval a far data dal 1° gennaio 2019.

Ciò premesso, il fascicolo contenente il progetto di bilancio dell'esercizio 2018 di CSS con le relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della società di revisione legale dei conti KPMG S.p.A. sono messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società entro l'8 aprile 2019.

La proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione sul presente punto all'ordine del giorno verrà presentata nell'ambito del fascicolo di bilancio di cui sopra e pubblicata unitamente ad esso entro l'8 aprile 2019.

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Nomina, ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto sociale, di un Consigliere di Amministrazione in sostituzione di un Consigliere cessato dalla carica in data 21 gennaio 2019; deliberare inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

in data 21 gennaio 2019 il dott. Massimo Massimilla ha presentato le proprie dimissioni, con effetto immediato, cessando così dalla carica di Consigliere di Amministrazione di Credito Valtellinese S.p.A.. Il Dott. Massimilla, nominato dall'Assemblea lo scorso 12 ottobre 2018, sarebbe dovuto rimanere in carica sino all'Assemblea ordinaria di approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale al 31 dicembre 2020. Le dimissioni sono state motivate dall'intensificarsi degli impegni professionali del dott. Massimilla.

L'art. 19 dello Statuto sociale della Banca prevede che, se nel corso dell'esercizio vengano a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione, purché la maggioranza sia sempre costituita da componenti nominati dall'Assemblea, si provvede, da parte del Consiglio, alla loro sostituzione per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 del codice civile e, da parte della successiva assemblea, alla nomina alla carica senza ricorso al voto di lista.

Nel caso di specie, l'Amministratore cessato era tratto dalla lista presentata, in vista dell'assemblea del 12 ottobre 2018, dal socio DGF D S.A., lista che contiene anche candidati non eletti.

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. (a), dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione ha quindi provveduto alla sostituzione del Dott. Massimilla nominando, secondo l'ordine progressivo, il primo nominativo non eletto tratto dalla lista cui apparteneva l'Amministratore venuto meno. Il Consiglio di Amministrazione, in data 21 gennaio 2019, ha pertanto nominato per cooptazione Consigliere di Amministrazione il dott. Jacob F. Kalma.

La nomina è avvenuta altresì nel rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di requisiti degli amministratori e composizione dell'organo amministrativo. Il Consiglio di Amministrazione ha verificato il possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti e la propria adeguatezza complessiva, anche con riferimento alla composizione quali-quantitativa approvata in vista dell'Assemblea del 12 ottobre 2018.

Premesso quanto sopra, l'Assemblea dei Soci è quindi chiamata a deliberare, con le maggioranze di legge, sulla nomina di un Consigliere di Amministrazione che rimarrà in carica, ai sensi dell'art. 19, comma 2, Statuto, fino all'Assemblea ordinaria di approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2020, al pari degli altri componenti del Consiglio.



In particolare, il candidato designato, in conformità di quanto previsto dall'art. 19, comma 1, lettera (a), dello Statuto, è il dott. Jacob F. Kalma. Sul sito internet della Banca, www.gruppocreval.com, sono disponibili:

- il curriculum indicante le caratteristiche personali e professionali del dott. Kalma;
- la dichiarazione con la quale il dott. Kalma accetta la propria candidatura, conferma sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale per ricoprire la carica di Amministratore e dichiara il possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 18 dello Statuto sociale.

Deliberazione proposta all'Assemblea ordinaria

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

"L'Assemblea del Credito Valtellinese S.p.A. del 30 aprile 2019,

delibera

di nominare, in conformità a quanto previsto dall'art. 19, comma 1, lett. (a), dello Statuto sociale, il dott. Jacob F. Kalma, nato a Groningen (Olanda) il 6 novembre 1966, quale componente del Consiglio di Amministrazione di Creval S.p.A. con scadenza, al pari degli altri amministratori in carica, alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio della Società al 31 dicembre 2020".

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Nomina, ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto sociale, di un Consigliere di Amministrazione in sostituzione di un Consigliere cessato dalla carica in data 24 febbraio 2019; deliberare inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

in data 24 febbraio 2019 il rag. Mauro Selvetti ha presentato le proprie dimissioni, con effetto immediato, cessando così dalla carica di Consigliere di Amministrazione di Credito Valtellinese S.p.A.. Il rag. Selvetti, nominato dall'Assemblea lo scorso 12 ottobre 2018, sarebbe dovuto rimanere in carica sino all'Assemblea ordinaria di approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale al 31 dicembre 2020. Le motivazioni sulle dimissioni sono riportate nel comunicato stampa diffuso in data 25 febbraio 2019, consultabile sul sito www.gruppocreval.com.

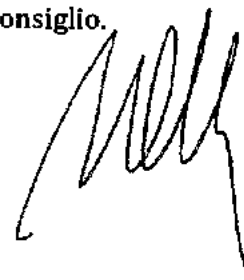
L'art. 19 dello Statuto sociale Creval prevede che, se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione, purché la maggioranza sia sempre costituita da componenti nominati dall'Assemblea, si provvede, da parte del Consiglio, alla loro sostituzione per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 del codice civile e, da parte della successiva assemblea, alla nomina alla carica senza ricorso al voto di lista.

Nel caso di specie, l'Amministratore cessato era tratto dalla lista presentata, in vista dell'assemblea del 12 ottobre 2018, dal socio DGF D S.A., lista che contiene anche candidati non eletti e non già in precedenza cooptati.

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. (a), dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione ha quindi provveduto alla sostituzione del rag. Selvetti nominando, secondo l'ordine progressivo, il primo nominativo non eletto e non già cooptato tratto dalla lista cui apparteneva l'Amministratore venuto meno. Il Consiglio di Amministrazione, riunito nella serata del 24 febbraio 2019, ha pertanto nominato per cooptazione Consigliere di Amministrazione la dott.ssa Maria Giovanna Calloni.

La nomina è avvenuta altresì nel rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di requisiti degli amministratori e composizione dell'organo amministrativo. Il Consiglio di Amministrazione ha verificato il possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti e la propria adeguatezza complessiva, anche con riferimento alla composizione quali-quantitativa approvata in vista dell'Assemblea del 12 ottobre 2018.

Premesso quanto sopra, l'Assemblea dei Soci è quindi chiamata a deliberare, con le maggioranze di legge, sulla nomina di un Consigliere di Amministrazione che rimarrà in carica, ai sensi dell'art. 19, comma 2, dello Statuto, fino all'Assemblea ordinaria di approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2020, al pari degli altri componenti del Consiglio.



In particolare, il candidato designato, in conformità di quanto previsto dall'art. 19, comma 1, lettera (a), dello Statuto, è la dott.ssa Maria Giovanna Calloni. Sul sito internet della Banca, www.gruppocreval.com, sono disponibili:

- il curriculum indicante le caratteristiche personali e professionali della dott.ssa Calloni;
- la dichiarazione con la quale la dott.ssa Calloni accetta la propria candidatura, conferma sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale per ricoprire la carica di Amministratore e dichiara il possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 18 dello Statuto sociale.

Deliberazione proposta all'Assemblea ordinaria

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

"L'Assemblea del Credito Valtellinese S.p.A. del 30 aprile 2019,

delibera

di nominare, in conformità a quanto previsto dall'art. 19, comma 1, lett. (a), dello Statuto sociale, la dott.ssa Maria Giovanna Calloni, nata a Dairago (MI) il 26 dicembre 1964, quale componente del Consiglio di Amministrazione di Creval S.p.A. con scadenza, al pari degli altri amministratori in carica, alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio della Società al 31 dicembre 2020".

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO**Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2019 - 2021.**

Signori Azionisti,

L'attuale composizione del Collegio Sindacale di Credito Valtellinese S.p.A. viene a cessare con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Si rende quindi necessario procedere, in conformità alle disposizioni normative e statutarie applicabili, alla nomina dei nuovi sindaci effettivi e supplenti dell'organo di controllo.

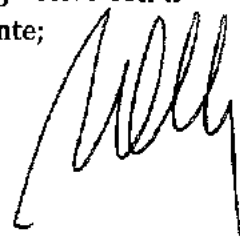
In proposito si ricorda che, ai sensi dell'articolo 31 dello Statuto sociale, l'Assemblea ordinaria è tenuta a nominare tre Sindaci effettivi, fra i quali il Presidente, e due Sindaci supplenti, assicurando l'equilibrio tra i generi. I Sindaci nominati restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica.

Si ricorda inoltre che, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari vigenti, tale nomina è previsto avvenga sulla base di liste presentate dai soggetti legittimati che, da soli o insieme ad altri, rappresentino – in conformità a quanto stabilito da Consob con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24 gennaio 2019 – almeno il 2,5% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie aventi diritto di voto nell'Assemblea della Banca. Ogni soggetto legittimato può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista così come ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste devono contenere non più di cinque candidati e non meno di due. Nelle liste i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo. Ciascuna lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo e una per i candidati alla carica di Sindaco supplente. La composizione delle liste deve essere tale da garantire il rispetto dei requisiti richiesti da norme generali o disposizioni statutarie per i singoli componenti e l'intero Collegio Sindacale. Ciascuna lista che presenti un numero di candidati superiore a due dovrà in particolare essere composta in modo da assicurare al suo interno l'equilibrio tra i generi, prevedendo pertanto che un candidato nella sezione della lista relativa ai candidati sindaci effettivi appartenga al genere meno rappresentato.

Tutti i candidati devono essere idonei allo svolgimento dell'incarico in conformità alle norme di legge e regolamentari vigenti.

In presenza di più liste depositate, alla nomina dei componenti del Collegio si procede come segue:
(i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista stessa, due Sindaci effettivi e uno supplente;



(ii) il terzo Sindaco effettivo ed il secondo Sindaco supplente sono tratti dalla lista che - fra le restanti liste - ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata, anche indirettamente, con i Soci che hanno presentato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista stessa.

Lo Statuto sociale disciplina in ogni caso anche le ipotesi di presentazione di una sola lista, di liste incomplete e di nessuna lista.

In caso di presentazione di almeno due liste, la presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato indicato al primo numero progressivo della lista di minoranza, vale a dire la lista che ha ottenuto il secondo maggior numero dei voti.

Deliberazione proposta all'Assemblea ordinaria

Signori Azionisti,

ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto sociale di Creval S.p.A., dalla normativa anche regolamentare vigente, nonché dalla comunicazione Consob n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, Vi invitiamo a deliberare in materia di nomina dei Sindaci effettivi, compreso il Presidente, e dei Sindaci supplenti di Creval S.p.A. per gli esercizi 2019, 2020 e 2021 (e cioè fino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021).

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO
Determinazione del compenso dei Sindaci.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per deliberare sulla determinazione del compenso spettante al Collegio Sindacale per il triennio 2019 - 2021.

Si ricorda in proposito che l'art. 31, comma 10, dello Statuto sociale, in conformità alle applicabili disposizioni di legge, prevede che l'emolumento spettante ad ogni Sindaco venga stabilito, all'atto della nomina e per l'intero periodo di durata dell'ufficio, dall'Assemblea ordinaria la quale può fissare anche un gettone di presenza da riconoscere per la partecipazione alle sedute del Consiglio, del Comitato Esecutivo e dei Comitati endoconsiliari previsti dall'art. 23, comma 3, dello Statuto sociale. Ai Sindaci spetta inoltre il rimborso delle spese per l'adempimento del loro ufficio.

Si rammenta che l'assemblea del 23 aprile 2016 ha deliberato di determinare, per il triennio 2016-2018, il compenso dei Sindaci nel seguente modo:

- al Presidente del Collegio Sindacale: 100.000 euro annui;
- ai Sindaci Effettivi: 60.000 euro annui;
- gettone di presenza per le riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e per le riunioni dei Comitati interni: 750 euro.

Si propone di confermare i medesimi compensi anche per il triennio 2019-2021.

Deliberazione proposta all'Assemblea ordinaria

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra, dato atto di quanto previsto dallo Statuto sociale in materia di determinazione del compenso dei componenti del Collegio Sindacale, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione, previa fissazione dei dovuti importi:

"L'Assemblea dei Soci del Credito Valtellinese S.p.A. del 30 aprile 2019,

delibera

di determinare per il triennio 2019-2021 il compenso dei Sindaci nel seguente modo:

- al Presidente del Collegio Sindacale: 100.000 euro annui;*
- ai Sindaci Effettivi: 60.000 euro annui;*
- gettone di presenza per le riunioni del Consiglio di Amministrazione, dell'eventuale Comitato Esecutivo e per le riunioni dei Comitati interni istituiti ai sensi dell'art. 23, comma 3, dello Statuto sociale: 750 euro."*



PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Sistema di incentivazione 2019. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in sede ordinaria per discutere e deliberare - secondo quanto indicato dall'art. 114-*bis*, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 - in merito all'approvazione di un piano di incentivazione annuale denominato "Bonus Pool 2019" ("Piano Bonus Pool 2019") basato sull'assegnazione di strumenti finanziari cd. Phantom Share e destinato all'Amministratore Delegato e Direttore Generale nonché ad altri esponenti del *management* di Credito Valtellinese S.p.A. e di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 codice civile, il cui schema è stato definito dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione.

In conformità a quanto previsto dall'art. 114-*bis*, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dall'art. 84-*bis*, comma 1, della Deliberazione Consob 14 maggio 1999, n. 11971, le caratteristiche del Piano Bonus Pool 2019 sono descritte in apposito documento informativo messo a disposizione, entro il 31 marzo 2019, presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" (www.emarketstorage.com) e sul sito internet del Gruppo Creval all'indirizzo www.gruppocreval.com ed al quale si rinvia.

Deliberazione proposta all'Assemblea ordinaria

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

"L'Assemblea del Credito Valtellinese S.p.A. del 30 aprile 2019,

delibera

1. *di approvare il piano di incentivazione annuale denominato «Sistema di incentivazione "Bonus Pool 2019"», basato sull'assegnazione di Phantom Share» e destinato all'Amministratore Delegato e Direttore Generale nonché ad altri esponenti del management di Credito Valtellinese S.p.A. e di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, le cui caratteristiche sono descritte nel documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 114-*bis*, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-*bis*, comma 1, della Deliberazione Consob 14 maggio 1999, n. 11971 e messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" (www.emarketstorage.com) e sul sito internet della Società;*

2. *di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, tutti i poteri occorrenti alla concreta attuazione al «Sistema di incentivazione "Bonus Pool 2019", basato sull'assegnazione*

di Phantom Share», da esercitare nel rispetto di quanto indicato nel relativo documento informativo. A tal fine, il Consiglio di Amministrazione potrà provvedere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, all'assegnazione dei diritti ai beneficiari, all'approvazione del regolamento di attuazione del piano e, sussistendone i presupposti, alla corresponsione del premio".

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, overlapping strokes, located in the bottom right corner of the page.

PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Piano di Incentivazione a lungo termine (LTI 2019-2021). Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in sede ordinaria per discutere e deliberare – secondo quanto indicato dall'art. 114-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 – in merito all'approvazione di un piano di incentivazione variabile a lungo termine denominato «*Sistema di incentivazione variabile a medio lungo LTI 2019-2021, basato sull'assegnazione di Phantom share*» ("Piano LTI 2019-2021") destinato all'Amministratore Delegato e Direttore Generale nonché ad altri manager e dipendenti di Credito Valtellinese S.p.A. e di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 codice civile, il cui schema è stato definito dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione.

In conformità a quanto previsto dall'art. 114-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dall'art. 84-bis, comma 1, della Deliberazione Consob 14 maggio 1999, n. 11971, le caratteristiche del Piano LTI 2019-2021 sono descritte in apposito documento informativo messo a disposizione, entro il 31 marzo 2019, presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" (www.emarketstorage.com) e sul sito internet del Gruppo Creval all'indirizzo www.gruppocreval.com ed al quale si rinvia.

Deliberazione proposta all'Assemblea ordinaria

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

"L'Assemblea del Credito Valtellinese S.p.A. del 30 aprile 2019,

delibera

1. di approvare il piano di incentivazione variabile a medio lungo termine denominato «Sistema di incentivazione variabile a medio lungo LTI 2019-2021, basato sull'assegnazione di Phantom share» e destinato all'Amministratore Delegato e Direttore Generale nonché ad altri manager e dipendenti di Credito Valtellinese S.p.A. e di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 codice civile, le cui caratteristiche sono descritte nel documento informativo predisposto a sensi dell'art. 114-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-bis, comma 1, della Deliberazione Consob 14 maggio 1999, n. 11971 e messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" (www.emarketstorage.com) e sul sito internet della Società;

2. di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, tutti i poteri occorrenti alla concreta attuazione al «Sistema di incentivazione variabile a medio lungo LTI 2019-2021, basato sull'assegnazione di Phantom share», da esercitare nel rispetto di quanto indicato nel relativo documento informativo. A tal fine, il Consiglio di Amministrazione potrà provvedere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, all'assegnazione dei diritti ai beneficiari, all'approvazione del regolamento di attuazione del piano e, sussistendone i presupposti, alla corresponsione del premio».

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, overlapping strokes, located in the bottom right corner of the page.

PUNTO N. 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento al nono punto all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria, si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione 2018 redatta, ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, che verrà resa disponibile entro l'8 aprile 2019, presso la sede sociale, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste da Consob con regolamento.

Il predetto documento si conforma (i) alle disposizioni in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione nelle banche e nei gruppi bancari contenute nella Circolare di Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013, come successivamente modificata e integrata, nonché (ii) alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive integrazioni e modificazioni.

La relazione è articolata in due sezioni.

La prima sezione (denominata "*Caratteristiche generali della politica di remunerazione e incentivazione*") illustra:

- a) la politica della società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, dei dirigenti e quadri direttivi rientranti tra le funzioni di controllo, dei cosiddetti *risk takers* e del personale con riferimento almeno all'esercizio successivo;
- b) i sistemi e le metodologie utilizzati per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

La prima sezione comprende altresì approfondimenti relativi ai sistemi di incentivazione a breve termine e a medio lungo termine (LTI).

La seconda sezione fornisce invece le informazioni quantitative del sistema retributivo 2018, nelle forme richieste dalla normativa, e, in particolare, contiene un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, evidenziandone la coerenza con la politica in materia di remunerazione approvata dalla Banca nell'esercizio precedente. Tale sezione illustra inoltre analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento, a livello nominativo od aggregato, sulla base delle previsioni normative.

Si ricorda che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 123-ter, comma 6, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e delle summenzionate disposizioni della Banca d'Italia, l'Assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio è chiamata ad approvare la prima sezione della Relazione sulla Remunerazione.

Deliberazione proposta all'Assemblea ordinaria


Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

"L'Assemblea del Credito Valtellinese S.p.A. 30 aprile 2019,

delibera

di approvare la sezione "Caratteristiche generali della politica di remunerazione e incentivazione" del documento "Politiche Retributive di Gruppo - Relazione sulla remunerazione 2018", già approvato dal Consiglio di Amministrazione e redatto ai sensi dell'art. 123-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e delle vigenti disposizioni di Banca d'Italia".

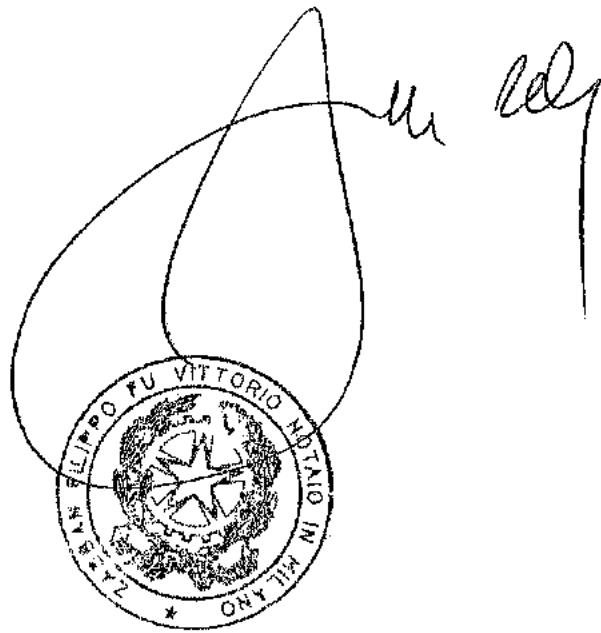


PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Informativa sullo stato delle approfondite analisi svolte dall'attuale Consiglio di Amministrazione in merito alle delibere assunte dai precedenti Consigli di Amministrazione ed aventi ad oggetto le contestazioni svolte da alcuni soci, anche nel corso dell'ultima Assemblea del 12 ottobre 2018, e sulle possibili future azioni da intraprendere.

Signori Azionisti,

con riferimento al decimo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria, si rinvia alla Nota informativa, che verrà resa disponibile entro il 31 marzo 2019, presso la sede sociale, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste da Consob con regolamento.



Allegato "E" all'atto
in data 27-5-2019
n. 72263/14172 rep.

**Credito
Valtellinese**



Assemblea ordinaria

30 aprile 2019

**NOTA INFORMATIVA SUL DECIMO PUNTO
ALL'ORDINE DEL GIORNO**

Informativa sullo stato delle approfondite analisi svolte dall'attuale Consiglio di Amministrazione in merito alle delibere assunte dai precedenti Consigli di Amministrazione ed aventi ad oggetto le contestazioni svolte da alcuni soci, anche nel corso dell'ultima Assemblea del 12 ottobre 2018, e sulle possibili future azioni da intraprendere.

Signori Azionisti,

a seguito delle contestazioni avanzate da alcuni soci in merito a passate operazioni, l'attuale Consiglio di Amministrazione di Creval ha ritenuto opportuno svolgere nuove approfondite analisi interne. Le contestazioni dei soci riguardano talune operazioni di concessione di fidi e finanziamenti - i cui effetti sono peraltro coperti da rettifiche nelle scritture contabili della banca - poste in essere dai precedenti Consigli di Amministrazione di Credito Valtellinese e di una sua controllata in apparente assenza di una approfondita istruttoria.

Le analisi fin qui effettuate, contenute in un nuovo audit interno del marzo 2019, svolto anche con l'ausilio di legali esterni e già completato con riferimento ai finanziamenti relativi a due posizioni, hanno evidenziato possibili irregolarità nel processo creditizio e relative istruttorie, nonostante le operazioni da cui i finanziamenti traevano origine fossero state in precedenza oggetto di attenzione.

Il Consiglio di Amministrazione sta proseguendo nelle valutazioni dei relativi esiti.

Le altre posizioni portate all'attenzione dell'attuale Consiglio di Amministrazione nel corso dell'assemblea del 12 ottobre 2018 sono, allo stato, oggetto di ulteriori e più approfondite indagini condotte sia mediante uno specifico audit interno sia con l'assistenza di legali esterni.

All'esito di dette analisi il Consiglio valuterà le possibili future azioni da intraprendere, informandone i soci ai sensi di legge.



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Filippo Fu Vittorio'. Below the signature is a circular notary seal. The seal contains a central emblem with a star and a figure, surrounded by the text 'FILIPPO FU VITTORIO NOTARIO' and 'MILANO' at the bottom. There is also a small star symbol at the bottom of the seal.

Allegato "F" all'atto
in data 27-5-2019.
n. 72263/14.192 rep.

Creval S.p.A.

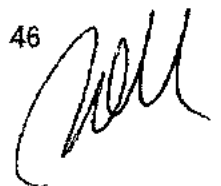
Politiche Retributive di Gruppo Relazione sulla remunerazione 2018

ASSEMBLEA ORDINARIA
DEL 30 APRILE 2019



SPAZIO ANNULLATO

INDICE	PAGINA
Lettera del Presidente del Comitato per la Remunerazione	4
Quadro normativo di riferimento	5
SEZIONE I - CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE E INCENTIVAZIONE	7
Principi generali	7
Il Processo di <i>Governance</i> : gli attori coinvolti nella predisposizione e approvazione della politica di remunerazione nonché gli attori responsabili della corretta attuazione	7
Finalità della Politica di remunerazione e ruoli professionali di applicazione	10
DESTINATARI DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE	11
Il Personale più rilevante (<i>Risk Takers</i>)	11
Remunerazione degli Organi sociali	12
STRUTTURA RETRIBUTIVA	14
SISTEMI DI REMUNERAZIONE VARIABILE PER IL 2019	18
Il sistema di incentivazione "Bonus Pool 2019"	18
Il sistema di incentivazione a medio-lungo termine "LTI 2019-2021"	21
SEZIONE II - IL SISTEMA RETRIBUTIVO 2018: INFORMAZIONI QUANTITATIVE	25
Glossario	46



Lettera del Presidente del Comitato per la Remunerazione

Signore e Signori Azionisti,

in qualità di Presidente del Comitato per la Remunerazione e a nome dei componenti del Comitato sono lieta di presentare una panoramica della strategia di remunerazione del Gruppo bancario Credito Valtellinese per l'anno 2018. A tale attività hanno contribuito con grande dedizione e professionalità le funzioni interne della Banca responsabili per questa materia.

Il Comitato per la Remunerazione, di recente nomina, ha contribuito fattivamente e con il massimo impegno alla definizione di un modello di remunerazione basato su principi di equità, competitività, attenzione al rischio, prudenza e sostenibilità, avendo il massimo riguardo per le migliori prassi rilevabili sul mercato.

Per la Banca e per il Gruppo, il 2018 ha rappresentato il proseguimento di un percorso già iniziato nel 2017 con la trasformazione in Società per Azioni e che ha posto l'accento sull'attuazione del piano industriale *RUN² - Restart Under New Normality* necessario per rafforzare le leve patrimoniali e di redditività.

Il Consiglio di Amministrazione nel 2018 ha definito e attuato parte dei progetti operativi inclusi nel piano industriale sopra richiamato - in particolare con riguardo al rafforzamento patrimoniale e al *de-risking* - con obiettivi assai sfidanti che hanno avuto un grande impatto su tutti gli aspetti dell'attività del Gruppo con riferimento anche alle politiche retributive. Il 2019 vedrà la presentazione di un nuovo piano industriale focalizzato sul prosieguo del rilancio della Banca e del Gruppo. La politica di remunerazione rappresenterà quindi lo strumento fondamentale per l'implementazione delle strategie aziendali in un'ottica di lungo periodo, di prudente gestione del rischio e di solidità patrimoniale.

La seguente "Relazione sulla Remunerazione 2018" è stata redatta principalmente con l'intento di consolidare e rafforzare un dialogo, già avviato lo scorso anno, con tutti gli *stakeholder* e in particolare con Voi azionisti. Tale dialogo trova sostanza e fondamento anche nella definizione di politiche retributive chiare ed efficaci nelle quali risulti evidente l'allineamento tra gli interessi del management e quello degli azionisti e di tutti gli *stakeholders*. Il documento che leggerete nelle pagine seguenti è fortemente caratterizzato dall'impostazione del nuovo Comitato per la Remunerazione; contiene, infatti, una serie di elementi di novità in termini sia di architettura dei sistemi di incentivazione sia di semplificazione e chiarezza espositiva; detti sistemi di incentivazione saranno legati agli obiettivi del nuovo Piano Industriale, che il Consiglio di Amministrazione approverà entro la prima metà dell'anno.

Restano al centro degli obiettivi del Gruppo la creazione di valore in maniera sostenibile nel tempo, che tenga conto degli elementi di rischio della gestione caratteristica, con una costante attenzione alla piena valorizzazione della qualità dei servizi finanziari offerti alla clientela e al territorio in cui opera la nostra rete distributiva.

Nel corso del 2018 e negli scorsi mesi si è realizzata una approfondita riflessione sull'adeguatezza del sistema di remunerazione nel suo complesso, tenendo conto della necessità, da un lato, di motivare, valorizzare e trattenere le persone attualmente in forza e, dall'altro, di attrarre nuovi talenti nelle aree professionali più innovative e in fase di sviluppo e, non da ultimo, di allinearsi alle politiche di remunerazione attuate dai *competitor*.

4 Ringrazio i colleghi del Comitato, Dott.ssa Teresa Naddeo e Avv. Massimiliano Scrocchi, per il qualificato contributo di questi mesi di lavoro costruttivo e concretamente proficuo.

Signore e Signori Azionisti, grazie in anticipo per l'attenzione che dedicherete all'analisi di questa Relazione.

Paola Bruno

Presidente del Comitato per la Remunerazione

Quadro normativo di riferimento

Il Gruppo bancario Credito Valtellinese è costantemente impegnato ad aggiornare le Politiche e le Prassi di remunerazione ed incentivazione, conformandosi alla regolamentazione di tempo in tempo in vigore.

Il presente documento “*Politiche Retributive di Gruppo - Relazione sulla remunerazione 2018*” del Gruppo bancario Credito Valtellinese illustra, pertanto, le politiche e le prassi di remunerazione e incentivazione come definite nel contesto di riferimento posto dalle Disposizioni di Vigilanza di Banca d'Italia, Circolare 285 del 17 dicembre 2013 (“*Disposizioni di Vigilanza per le banche*”) e successive modifiche e integrazioni, che danno attuazione alla Direttiva del Parlamento Europeo 2013/36/UE (“*CRD IV*”).

Le politiche e le prassi di remunerazione e incentivazione sono state, quindi, stabilite in coerenza e in conformità dell'articolato quadro normativo e regolamentare di matrice nazionale e comunitaria, nell'ambito del quale, in particolare, si ricordano:

- il Regolamento delegato della Commissione Europea n. 604 del 4 marzo 2014, contenente gli *standard* tecnici per l'individuazione dei “*Material Risk Takers*” (“*MRT*”) o “*Personale più rilevante*” (“*PPR*”);
- il Regolamento delegato UE n. 527/2014 in tema di requisiti *standard* regolamentari per le classi di strumenti utili ai fini della remunerazione variabile;
- il Regolamento delegato UE n. 575/2013 in tema di informativa al pubblico;
- gli articoli 114-bis e 123-ter del decreto legislativo n. 58/1998 (TUF) e gli articoli 84-bis e 84-quater deliberazione Consob 11971/99 e successive modifiche e integrazioni (“*Regolamento Emittenti*”);
- la comunicazione congiunta Banca d'Italia - Consob 29 gennaio 2014 “*Attuazione degli orientamenti emanati dall'ESMA in materia di politiche e prassi retributive (MiFID)*”;
- la comunicazione Consob del 19 giugno 2014 in materia di informazione da fornire al pubblico su indennità e benefici riconosciuti ad Amministratori esecutivi e Direttori Generali;
- l'atto di modifica al Regolamento congiunto Banca d'Italia - Consob - “*Sistemi di remunerazione per il settore del risparmio gestito*” - del 27 aprile 2017 in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio;
- le “*Linee guida per le banche sui crediti deteriorati (NPL)*” emanate dalla BCE a marzo 2017, le quali indicano la rilevanza delle politiche di remunerazione e gli strumenti di verifica dei risultati in rapporto agli obiettivi definiti per gli NPL;
- il Codice di Autodisciplina delle società quotate, da ultimo aggiornato a luglio 2018, che prevede l'approvazione di una politica in materia di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Il quadro regolatorio ha subito un'ulteriore evoluzione con la pubblicazione, da parte dell'EBA, degli “*Orientamenti su sane politiche di remunerazione ai sensi dell'articolo 74, paragrafo 3, e dell'articolo 75, paragrafo 2, della direttiva 2013/36/UE e sull'informativa ai sensi dell'articolo 450 del regolamento (UE) n. 575/2013*”, formalmente in vigore dal 1° gennaio 2017, ai quali Banca d'Italia, quale autorità competente, ha stabilito di conformarsi laddove la disciplina nazionale non risulti ancora allineata. Si segnala, in proposito, il 25° aggiornamento delle “*Disposizioni di Vigilanza per le banche*” del 23 ottobre 2018 che produce un coordinamento tra le disposizioni nazionali e quelle comunitarie. Inoltre, fornisce chiarimenti su alcuni principi e i criteri generali di applicazione delle norme, sull'identificazione del personale più rilevante e sul processo di esclusione da questa categoria.

Con riferimento al criterio di proporzionalità contenuto nella normativa sopra citata, ai fini dell'applicazione delle regole in materia di remunerazione, occorre constatare che il Credito Valtellinese si colloca tra le “banche di maggiori dimensioni e complessità operativa” e pertanto è prevista l'applicazione al personale più rilevante dei criteri più severi previsti dalle disposizioni, in particolare in materia di definizione dei c.d. “*material risk takers*” (come da normativa EBA) come si vedrà nel prosieguo.

In relazione alla qualifica di banca quotata, il Credito Valtellinese si colloca fra le "banche di maggiori dimensioni o complessità operativa" ai sensi della Circolare banca d'Italia 285/2013 in quanto banca con azioni quotate in un mercato regolamentato (Borsa Italiana). Il Credito Valtellinese, inoltre, essendo classificata come "less significant" è sottoposta alla vigilanza di Banca d'Italia.

La presente relazione sulla remunerazione si compone, secondo quanto richiesto dall'art. 123-ter del TUF, di due sezioni. Nella sezione I della Relazione sono illustrate le procedure utilizzate per la predisposizione e l'adozione della Politica di Remunerazione, nonché gli organi e i soggetti responsabili della corretta attuazione di tale Politica. Nella sezione I è altresì illustrata la politica in materia di remunerazione adottata dalla Società per l'esercizio 2019 con particolare riguardo al personale più rilevante, agli organi sociali e all'Amministratore Delegato e Direttore Generale.

La Politica di Remunerazione per il 2019 è stata definitivamente approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 12 marzo 2019, su proposta del Comitato per la Remunerazione. La sezione I viene quindi sottoposta al voto dell'Assemblea convocata per approvare il bilancio relativo all'esercizio 2018.

Nella sezione II della Relazione viene fornita una rappresentazione, con riferimento all'esercizio 2018, di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione dei soggetti destinatari nonché l'illustrazione analitica, in apposita tabella, dei compensi corrisposti a tali soggetti, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società o da società da essa controllate nell'esercizio 2018, oltre a compensi non ancora corrisposti alla data di approvazione della Relazione, ma di competenza dell'esercizio 2018.

Sono inoltre riportati in un'altra tabella, ex art. 84-bis comma 5 Regolamento Emittenti, i dati relativi agli strumenti finanziari diversi dalle stock option, in attuazione dei vigenti Piani. Infine, un'ulteriore tabella riporta, ex art. 84-quater comma 4 del Regolamento Emittenti, le partecipazioni detenute nella Società o in società da essa controllate dai predetti soggetti (e da soggetti ad essi legati).

Si evidenzia, infine, che la Politica di Remunerazione è redatta anche ai sensi e per gli effetti di cui alla Procedura Operazioni con Parti Correlate adottata dalla Società.

SEZIONE I

Caratteristiche generali della politica di remunerazione e incentivazione

Principi generali

La remunerazione rappresenta uno dei più importanti fattori per incentivare, premiare selettivamente, attrarre e mantenere in azienda soggetti aventi professionalità e capacità adeguate alle esigenze dell'impresa nel medio e lungo termine.

Al fine di assicurare la competitività e l'efficacia della politica retributiva, nonché equità interna e trasparenza, i pilastri fondamentali della politica retributiva del Gruppo sono rappresentati dai principi di condotta e performance sostenibile:

- **Governance chiara e trasparente**, attraverso assetti organizzativi e di governo societario efficaci, oltre a sistemi e regole di governance chiari e rigorosi.
- **Retribuzione sostenibile per performance sostenibile**, mantenendo la coerenza tra retribuzione e performance e tra compensi e creazione di valore, nonché valorizzando sia i risultati effettivamente ottenuti, sia le modalità con cui questi sono raggiunti.
- **Motivazione e fidelizzazione di tutti i dipendenti**, con un'attenzione particolare sui talenti e sulle risorse considerate strategiche, per attrarre, motivare e trattenere le migliori risorse in grado di raggiungere gli obiettivi aziendali in maniera sostenibile.
- **Compliance con i requisiti normativi e i principi di buona condotta professionale**, implementando una politica di remunerazione strutturata secondo normativa e prevenendo o gestendo potenziali conflitti di interesse tra ruoli all'interno del Gruppo o verso i nostri clienti.
- **Monitoraggio continuo di tendenze e prassi di mercato** e consapevolezza delle prassi nazionali ed internazionali, al fine di una corretta definizione di livelli retributivi competitivi, equità interna e trasparenza.

Il processo di *Governance*: gli attori coinvolti nella predisposizione e approvazione della politica di remunerazione nonché gli attori responsabili della corretta attuazione

Il Gruppo Credito Valtellinese ha predisposto un solido processo di governance al fine di regolare le attività di definizione, implementazione e gestione delle politiche retributive. Tale processo prevede il coinvolgimento, a diversi livelli e in funzione delle proprie aree di competenza, di molteplici organi di controllo e funzioni aziendali:

Organi sociali:

- **Assemblea dei Soci**
- **Consiglio di Amministrazione**
- **Comitato per la Remunerazione**
- **Comitato Rischi**
- **Collegio Sindacale**

Funzioni aziendali:

- **Amministratore Delegato e Direzione Generale**
- **Direzione Risorse Umane**
- **Direzione Pianificazione e Controllo**
- **Direzione Rischi e controlli**
- **Servizio Investor and media Relations**
- **Direzione Compliance**
- **Direzione Auditing**



Assemblea dei Soci

In materia di remunerazione, l'Assemblea dei soci:

- determina l'ammontare dei compensi da corrispondere ai Consiglieri, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari in materia, e ai Sindaci;
- approva le politiche di remunerazione a favore degli organi con funzione di supervisione, gestione e controllo e del personale;
- autorizza eventuali piani di remunerazione basati su strumenti finanziari;
- approva i criteri per la determinazione degli importi eventualmente da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica di tutto il personale, ivi compresi i limiti fissati a detti importi in termini di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione;
- avalla i criteri per la determinazione di eventuali compensi speciali ed ha facoltà di deliberare, con le maggioranze qualificate previste dalle disposizioni di vigilanza vigenti, un rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale del personale superiore al rapporto di 1:1 ma comunque non eccedente quello massimo stabilito dalle medesime disposizioni.

In merito al sopracitato limite massimo al rapporto tra la componente variabile e quella fissa con riferimento al personale più rilevante, esso risulta attualmente fissato a 1:1.

Consiglio di Amministrazione

Rispetto alle tematiche concernenti la remunerazione, il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle proprie deleghe di supervisione strategica, è responsabile dell'elaborazione delle Politiche retributive del Gruppo, con il supporto del Comitato per la Remunerazione e delle Funzioni aziendali competenti.

Nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività in materia di remunerazione, il Consiglio di Amministrazione è investito della responsabilità di:

- determinare, con il supporto del Comitato per la Remunerazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, la remunerazione dei Consiglieri investiti di particolari cariche; i direttori generali; i condirettori generali, i vice direttori generali e figure analoghe; i responsabili delle principali linee di business, funzioni aziendali o aree geografiche; coloro che riportano direttamente agli organi con funzione di supervisione strategica, gestione e controllo; i responsabili e il personale di livello più elevato nelle funzioni aziendali di controllo. Esso, in particolare, assicura che detti sistemi siano coerenti con le scelte complessive della banca in termini di assunzione dei rischi, strategie, obiettivi di lungo periodo, assetto di governo societario e dei controlli interni;
- approvare il processo di identificazione del personale più rilevante, verificandone la piena conformità alle previsioni normative in materia, e l'elenco dei ruoli inclusi in tale categoria come esito del processo stesso, con il supporto del Collegio Sindacale;
- approvare le politiche retributive di Gruppo, con particolare riferimento al personale più rilevante, da sottoporre a successiva approvazione finale dell'Assemblea degli azionisti;
- approvare i piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, da sottoporre a successiva approvazione finale da parte dell'Assemblea degli azionisti;
- verificare la corretta attuazione delle politiche retributive di Gruppo.

8

Comitato per la Remunerazione

Ha un ruolo centrale nel sistema di governance con riferimento alle politiche e alle prassi in materia di remunerazione. Il Comitato supporta il Consiglio di Amministrazione nella verifica circa la coerenza complessiva, l'adeguatezza e la concreta applicazione delle politiche retributive rispetto alla sana e prudente gestione e alle strategie di lungo periodo.

Il Comitato per la Remunerazione è composto da tre amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali dotati dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF. Il Consiglio di Amministrazione provvede alla nomina dei tre componenti e, tra questi, individua il Presidente dello stesso.

Nello specifico, il Comitato per la Remunerazione:

- ha compiti consultivi e di proposta sui compensi del personale i cui sistemi di remunerazione e incentivazione sono decisi dal Consiglio di Amministrazione (amministratori rivestiti di particolari cariche o deleghe, il Direttore Generale e coloro che esercitano funzioni equivalenti alle sue) e dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo interno;
- si esprime, anche avvalendosi delle informazioni ricevute dalle funzioni aziendali competenti, circa gli esiti del processo di identificazione del personale più rilevante, ivi comprese le eventuali esclusioni;
- ha compiti consultivi in materia di determinazione dei criteri per la remunerazione del "personale più rilevante";
- vigila direttamente sulla corretta applicazione delle regole relative alle remunerazioni dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo interno, in stretto raccordo con l'organo con funzione di controllo;
- collabora con gli altri comitati endoconsiliari, in particolare con il Comitato Rischi;
- assicura il coinvolgimento delle funzioni aziendali competenti nel processo di elaborazione e controllo delle politiche e prassi di remunerazione;
- si esprime, anche avvalendosi delle informazioni ricevute dalle funzioni aziendali competenti, sul raggiungimento degli obiettivi di performance cui sono legati i piani di incentivazione e sull'accertamento delle altre condizioni poste in essere per l'erogazione dei compensi.

Nel corso del 2018 sono state effettuate quattro riunioni del Comitato per la Remunerazione del Credito Valtellinese, al fine specifico di svolgere puntualmente le proprie funzioni. Le riunioni si sono tenute in data 1 marzo, 22 marzo, 5 giugno, 15 ottobre. Nel corrente anno 2019 si sono ulteriormente svolte sei riunioni del Comitato: il 15 gennaio, il 5 febbraio, il 19 febbraio proseguita il 21 febbraio, il 26 febbraio e il 6 marzo.

Analogamente a quanto avvenuto negli ultimi anni, anche nell'esercizio appena trascorso il Comitato per la Remunerazione in carica fino al 12 ottobre 2018 è stato supportato dalla collaborazione di SpencerStuart, società di consulenza con specifiche competenze in tema di remunerazione e di politiche e modelli retributivi. Per l'esercizio 2019 il Comitato ha ritenuto opportuno conferire l'incarico a Mercer, primaria società di consulenza a livello internazionale in materia di Compensation, Health & Benefits del Gruppo Marsh & McLennan Companies.

Comitato Rischi

Il Comitato Rischi, nell'espletamento delle proprie funzioni in tema di remunerazione, accerta, ferme restando le competenze del Comitato per la Remunerazione, che gli incentivi sottesi al sistema di remunerazione e incentivazione della Banca e del Gruppo siano coerenti con il RAF, in particolare esamina se gli incentivi forniti dal sistema di remunerazione tengano conto dei rischi, del capitale e della liquidità.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale ha il compito di esprimere pareri sulla remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche; tali pareri sono forniti anche per quanto riguarda la remunerazione della Direzione Generale. Inoltre, tale Organo esprime il proprio parere sulla remunerazione dei responsabili e/o i referenti delle funzioni di controllo.

Funzioni aziendali

Il processo della Politica di Remunerazione vede la formulazione della stessa da parte della funzione Risorse Umane, con il coinvolgimento della funzione Risk Management e viene validata dalla funzione di Compliance, per ogni aspetto di sua competenza, prima di essere sottoposta al Comitato per la Remunerazione.

In questo contesto, l'AD e la *Direzione Generale* esercitano poteri di proposta, vigilanza e iniziativa, inoltre gestiscono e monitorano costantemente gli stati di avanzamento delle attività in materia, per assicurare la necessaria coerenza fra le linee di principio e le concrete iniziative gestionali.

In particolare, la *policy* in tema di *compliance* adottata dal Gruppo Creval attribuisce alla *Direzione Compliance* il compito di verificare la coerenza dei sistemi di remunerazione con la normativa, lo statuto e il codice comportamentale.

Per quanto concerne la *Direzione Auditing*, essa verifica con cadenza annuale le modalità attraverso le quali viene assicurata la conformità delle prassi di remunerazione alle disposizioni normative di riferimento.

In tale processo, oltre alle funzioni già precedentemente elencate, è coinvolta anche la *Direzione Rischi e Controlli* al fine di garantire la coerenza delle politiche di remunerazione con il *Risk Appetite Framework* (c.d. "RAF") e con le politiche di governo e di gestione dei rischi. Non meno rilevante è il contributo della *Direzione Pianificazione e Controllo* che verifica che le politiche di remunerazione siano coerenti con gli obiettivi strategici e di pianificazione e *budget* di breve e medio-lungo termine e con il livello di patrimonializzazione, redditività e di liquidità delle Banche e del Gruppo.

Il *Servizio Investor and Media Relations*, nell'ambito del processo descritto, si occupa di tenere le relazioni con i principali azionisti anche con riguardo alle politiche di remunerazione e fornisce, una volta depositati la relazione e i documenti collegati, le informazioni e i riferimenti utili all'espressione del proprio voto durante l'Assemblea.

Finalità della Politica di remunerazione e ruoli professionali di applicazione

Il Gruppo bancario Credito Valtellinese nel formulare ed implementare la politica di remunerazione si pone l'obiettivo di:

- orientare i comportamenti verso le priorità industriali del Gruppo;
- attrarre e mantenere personale altamente qualificato e sostenere la motivazione delle persone, riconoscendo il merito e valorizzando lo sviluppo professionale;
- sviluppare e migliorare la qualità dei servizi per i clienti;
- sostenere una sana e prudente gestione del rischio;
- salvaguardare l'equità retributiva interna ed esterna, puntando anche ad un rapporto bilanciato tra componenti fisse e variabili, prevedendo livelli di "pay mix" equilibrati e sostenibili confermando in ogni caso il presidio attento dei costi del personale;
- sostenere comportamenti coerenti con il Codice Etico, i regolamenti e le disposizioni vigenti.

DESTINATARI DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE

Le politiche di remunerazione, differenziate per categoria di personale, sono strutturate al fine di garantire la massima efficacia compatibilmente con la tipologia e gli obiettivi della funzione aziendale di riferimento.

In tale contesto, le politiche di remunerazione e incentivazione sono dirette ai seguenti destinatari:

- membri dell'Organo di Amministrazione (Consiglio di Amministrazione);
- Dirigenti apicali (Direttore Generale e componenti la Direzione Generale);
- *Risk Takers* ("Personale più rilevante");
- Dirigenti e quadri direttivi rientranti fra le funzioni di controllo;
- altro personale (Dirigenti, Quadri direttivi e personale appartenente alle Aree professionali).

11

Il Personale più rilevante (*Risk Takers*)

Il Gruppo Creval ha sviluppato un processo di analisi finalizzato a identificare le categorie di soggetti con impatto rilevante sul profilo di rischio del Gruppo: il così detto "personale più rilevante" o *Risk Takers*. La governance e la struttura organizzativa, la portata e la complessità delle attività svolte sono prese in considerazione per la valutazione dei rischi a cui il Gruppo stesso è o potrebbe risultare esposto.

A tale riguardo, viene effettuato costantemente un accurato esame dei propri profili funzionali, giungendo alla definizione dei ruoli professionali che presentano le caratteristiche individuate, per recepire le eventuali variazioni dei contenuti professionali sottesi alle diverse posizioni, oltre che a seguito del cambio di assegnazione ad altro nominativo di una delle richiamate posizioni.

Tale attività è risultata particolarmente articolata nel 2018 a causa delle operazioni straordinarie che hanno interessato il Gruppo (fusione per incorporazione del Credito Siciliano S.p.A. e di Creval Sistemi e Servizi Soc. Cons. P.A., acquisizione della società Claris Factor S.p.A. (successivamente oggetto di fusione con Creval PiùFactor S.p.A.), cessione della maggioranza di Global Assicurazioni S.p.A. e Global Broker S.p.A.) e dell'avvicendamento su alcuni ruoli rilevanti determinato da un consistente numero di dipendenti accompagnati al pensionamento attraverso il c.d. Fondo di solidarietà di settore.

Per identificare il "personale più rilevante", ovvero il personale la cui attività professionale ha o può avere un impatto rilevante sul profilo di rischio del Gruppo, è stata condotta l'analisi attraverso l'applicazione, come previsto, delle norme tecniche di regolamentazione relative ai criteri qualitativi e quantitativi disciplinati dal *Regulatory Technical Standards for Identified Staff (RTS)*, che integra la direttiva 2013/36/UE.

I criteri qualitativi sono legati alle funzioni ricoperte nell'organizzazione aziendale e sono applicati attraverso una valutazione analitica sui ruoli volta a identificare le posizioni rilevanti in virtù dell'importanza attribuita alle attività svolte e alle relative responsabilità.

I criteri quantitativi si riferiscono al livello di remunerazione complessiva percepita, esaminando nel dettaglio tutte le componenti retributive.

Gli esiti del processo motivati e formalizzati sono sottoposti alla valutazione del Comitato per la Remunerazione e quindi del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.

A conclusione dell'analisi, rientrano nel perimetro del personale più rilevante (c.d. *Risk Takers*) n. 56 risor-
se⁽¹⁾ con una incidenza sul totale dei dipendenti del 1,52%. Quest'ultimo dato, che consegue ad una parziale rivisitazione del processo di identificazione del "personale più rilevante", risulta maggiormente in linea con i *benchmark* di settore.

Il dettaglio numerico relativo al "personale più rilevante" è riportato nella Sezione II del presente documento.

(1) Tale perimetro sarà oggetto di revisioni periodiche in corso d'anno, approvate dai competenti organi aziendali, su proposta del Comitato per la Remunerazione di Gruppo.

Individuazione del "Personale più rilevante" (c.d. Risk Takers)	2018
Numero risorse	56
- per criteri qualitativi	56
- per criteri quantitativi	11*
Incidenza	
% rispetto al totale organico a fine anno	1,52%

(* Tali risorse sono ricomprese anche nei criteri qualitativi)

Al personale più rilevante, così come sopra individuato, si applicano i criteri più severi e le regole di maggiore dettaglio previste dalle Disposizioni in relazione alla componente variabile della remunerazione.

Remunerazione degli Organi sociali

La Remunerazione degli Organi sociali è definita dall'Assemblea degli azionisti che stabilisce l'ammontare complessivo dei compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione e ai membri del Collegio Sindacale, comprensivo della componente fissa attribuita agli Amministratori, nonché degli eventuali gettoni di presenza spettanti ai Consiglieri e ai membri dei Comitati endoconsiliari costituiti.

Remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione

La remunerazione degli Amministratori è definita con la finalità di premiare le competenze, le esperienze e le responsabilità affidate ad essi nell'ambito dell'incarico assegnato. Per gli Amministratori non esecutivi la remunerazione risulta essere interamente fissa, pari a euro 45.000 annui. Per i membri del Consiglio di Amministrazione a cui, invece, sono associate deleghe esecutive può essere prevista un'ulteriore componente retributiva di natura variabile, ossia legata ad obiettivi di performance. Per questi ultimi la remunerazione prevede l'applicazione di un sistema incentivante che replica i meccanismi previsti per il personale più rilevante della Capogruppo.

A fronte di incarichi consiliari che comportino particolare impegno e responsabilità vengono attribuite specifiche indennità riferite, secondo le vigenti previsioni, agli incarichi di: Presidente, Vice Presidente, Amministratore Delegato, Presidente e membro di specifici comitati consiliari.

In ossequio a quanto previsto dalla norma, è stabilito che la remunerazione del Presidente non è superiore alla remunerazione fissa percepita dal vertice dell'organo con funzione di gestione (Amministratore Delegato, Direttore Generale).

Compensi per la partecipazione ai Comitati

Gli Amministratori che partecipano ai comitati istituiti in seno al Consiglio di Amministrazione percepiscono un compenso fisso commisurato all'impegno richiesto ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del Codice Civile. Tali indennità rappresentano elementi retributivi fissi.

Comitato Rischi⁽²⁾

Presidente: euro 50.000

Membro: euro 30.000

Comitato per la Remunerazione

Presidente: euro 15.000

Membro: euro 10.000

Comitato Nomine

Presidente: euro 15.000

Membro: euro 10.000

Comitato Operazioni Parti Correlate

Presidente: euro 15.000

Membro: euro 10.000

Remunerazione dei membri del Collegio Sindacale

La remunerazione dei membri del Collegio Sindacale, inclusa quella del Presidente, è determinata dall'Assemblea degli azionisti all'atto della nomina e per l'intero periodo di durata del loro ufficio. In virtù del ruolo e delle responsabilità in capo a tale organo, ai membri del Collegio Sindacale sono precluse forme di remunerazione variabile.

I compensi per i membri del Collegio Sindacale risultano definiti come di seguito:

Compenso Presidente: euro 100.000

Compenso Membro: euro 60.000

A favore degli Amministratori, dei membri del Collegio Sindacale e dei Dirigenti con Responsabilità strategiche o con particolari incarichi, è stipulata una polizza assicurativa D&O che assicura dalle responsabilità civili e patrimoniali.



(2) Le funzioni di Organismo di Vigilanza e controllo della banca di cui all'art. 6 del D.lgs. 231/2001 sono attribuite a uno specifico comitato di vigilanza e controllo che per l'esercizio 2018 era composto dagli stessi consiglieri componenti il Comitato Rischi oltre a un professionista esterno - esperto in materia - di comprovata capacità ed esperienza, nominato dal C.d.A. Il Consiglio di Amministrazione ha successivamente approvato la modifica del funzionamento di tale organo e ha nominato - nella riunione del 6 febbraio 2019 - i nuovi componenti per un periodo coincidente con il mandato del C.d.A. attualmente in carica.

STRUTTURA RETRIBUTIVA

Il Gruppo Creval si impegna, nell'ambito della politica retributiva di Gruppo, a realizzare una equilibrata composizione fra elementi retributivi variabili e fissi al fine di favorire il merito e l'impegno al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

La retribuzione del personale dipendente si articola in due componenti: *retribuzione fissa e variabile*.

La *retribuzione fissa* costituisce la prima componente della retribuzione nonché la parte più stabile della remunerazione del personale dipendente che riflette l'esperienza professionale e le responsabilità organizzative. Essa è strutturata in misura tale da consentire alla parte variabile di contrarsi sensibilmente o anche azzerarsi in relazione ai risultati, corretti per i rischi, effettivamente conseguiti. Il sistema di remunerazione e di incentivazione considera il peso organizzativo delle posizioni ricoperte dai dipendenti con riguardo alla situazione del mercato di riferimento e del *budget* disponibile per il periodo. La rilevanza del peso della remunerazione fissa è prevista all'interno del pacchetto complessivo in modo tale da ridurre la possibilità di comportamenti eccessivamente orientati al rischio e focalizzati su risultati di breve termine.

Ai sensi delle indicazioni previste dalle linee guida EBA, la remunerazione può essere definita fissa quando sono soddisfatte, a titolo di esempio, le seguenti condizioni: è basata su un criterio predeterminato, non è discrezionale e riflette il livello di esperienza professionale e *seniority* della risorsa; è trasparente in riferimento all'ammontare individuale erogato; è permanente (ovvero mantenuta nel tempo per uno specifico ruolo o una specifica responsabilità organizzativa) e non revocabile (ovvero mantenuta e modificata solo per contrattazione nazionale o altra negoziazione in accordo ai criteri nazionali di definizione); non può essere ridotta, sospesa o annullata dall'ente/istituzione in via unilaterale; non fornisce incentivi all'assunzione dei rischi; non dipende dalla *performance*.

Tra le componenti della remunerazione fissa sono ricomprese le eventuali indennità legate a particolari attività e funzioni svolte e/o di ruolo, i compensi (c.d. gettoni di presenza) derivanti dalle eventuali cariche ricoperte in organi societari.

Allo scopo di ottenere maggiore fidelizzazione vengono proposti, al ricorrere di determinate condizioni e sulla base delle valutazioni delle funzioni competenti, patti collegati a specifici compensi fissi ovvero patti di prolungamento dei termini di preavviso, patti di non concorrenza o di durata minima.

Con riguardo alla retribuzione fissa, al personale dipendente del Gruppo si applica quanto previsto dai contratti collettivi di riferimento e dai contratti integrativi aziendali.

Per i dipendenti vengono applicate le disposizioni del contratto nazionale di settore (sia per i **dirigenti** dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali e sia per i **quadri direttivi e le aree professionali** e dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali) vigenti, integrate dal Contratto Integrativo Aziendale.

Nello specifico le coperture assicurative, la contribuzione ai fondi di previdenza complementare o a forme di assistenza sanitaria integrativa sono regolate in modo uniforme, nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva e da accordi collettivi per le diverse categorie di personale.

Nella remunerazione fissa complessiva del personale dirigente vengono prese in considerazione, oltre alla remunerazione annua lorda in base alle determinazioni contrattuali, anche altre provvidenze (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo): le indennità di carica, i compensi quali amministratore, la previdenza integrativa collettiva aziendale, l'assistenza sanitaria, le polizze aziendali per i casi di morte e invalidità permanente e per gli infortuni professionali ed extraprofessionali e l'eventuale assegnazione dell'auto aziendale.

La *retribuzione variabile* si basa sulla misurazione dei risultati che possono essere valutati dal punto di vista qualitativo e/o quantitativo. La retribuzione variabile rappresenta la parte della remunerazione collegata alla *performance* ed è pertanto finalizzata a riconoscere i risultati raggiunti, fermi restando i requisiti di sostenibilità patrimoniale e reddituale del Gruppo e la correzione per il rischio.

La retribuzione variabile si articola in un sistema incentivante a breve e un sistema incentivante a medio-lungo termine.

Il **Sistema incentivante di breve termine** (c.d. "BONUS POOL") è indirizzato sostanzialmente ai Risk Takers del Gruppo ed è costruito armonicamente con i lineamenti strategici (*entry gate*) in modo da essere sostenibile rispetto alla situazione finanziaria e del RAF di Gruppo e con schede obiettivo specifiche per ogni destinatario.

Con cadenza annuale, qualora risultino soddisfatti i requisiti di cui sopra, viene definito il Bonus Pool calcolato come percentuale della redditività del Gruppo e viene previsto nell'ambito del processo di *budget* uno stanziamento economico per le componenti di remunerazione variabile.

15

Il Bonus Pool potrà, inoltre, essere azzerato a fronte del mancato raggiungimento delle condizioni economiche previste dai singoli sistemi o in caso di bilancio in perdita o modificato in caso di revisioni di *budget* significative nel corso dell'anno di competenza, nonché in caso di eventi straordinari o non previsti quali, a titolo esemplificativo, fusioni, aumenti di capitale, normalizzazioni contabili straordinarie.

Il **Sistema incentivante di medio-lungo termine** (c.d. "LTP") è indirizzato al Top Management del Gruppo ed alle risorse di particolare talento, per legare in maniera ancor più stretta la loro attività all'interesse degli azionisti in ordine alla creazione di valore e al raggiungimento degli obiettivi della strategia aziendale di medio-lungo termine.

Il sistema di incentivazione di medio-lungo termine prevede:

- assegnazione - subordinatamente al raggiungimento di specifici indicatori di performance - di incentivi futuri basati su azioni o altri strumenti che riflettano l'andamento delle azioni;
- un periodo di performance coerente con gli obiettivi strategici del Gruppo;
- condizioni di performance basate su una scheda obiettivi onnicomprensiva che include, ad esempio, indicatori finanziari e di sostenibilità oltre che una valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione, attraverso chiari e predeterminati criteri. L'intero processo decisionale è opportunamente esplicitato e documentato;
- differimenti pluriennali e l'applicazione di condizioni di malus che prevedono il rispetto di condizioni minime di profittabilità, liquidità e capitale;
- l'applicazione di un periodo di indisponibilità degli strumenti (*holding period*) alla conclusione del periodo di differimento;
- incentivi soggetti a condizioni di *claw-back*, come legalmente applicabili.

Si precisa, ulteriormente, che la partecipazione ai sistemi di remunerazione dell'anno corrente non implica per ciascun beneficiario il diritto a essere, anche in futuro, inserito in eventuali sistemi d'incentivazione, di breve, medio o lungo termine.

Relativamente al **rapporto fra componente variabile e componente fissa di remunerazione**, la Banca si conforma a quanto ordinariamente previsto dalla normativa.

In particolare, il Gruppo ha deciso di rispettare per il personale più rilevante il limite di 1:1 per il rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione. Per la parte del personale appartenente a funzioni aziendali con compiti di controllo, ai sensi delle Disposizioni di Vigilanza, la remunerazione variabile non può essere superiore al 33% di quella fissa.

Per il restante personale, il peso della componente variabile della retribuzione rispetto a quella fissa totale è parametrato all'ambito di attività, ai risultati conseguiti e al peso strategico della posizione a cui la retribuzione si riferisce.

In ottemperanza alle disposizioni di vigilanza, la Banca ha determinato in 400.000 euro il livello di remunerazione variabile che per essa rappresenta un importo particolarmente elevato. Tale importo è il minore tra i due pa-

parametri di riferimento⁽³⁾ identificati dalla normativa, arrotondato per difetto alle centinaia di migliaia di euro.

Indennità di fine rapporto o *severance pay*

In generale non sono previsti compensi aggiuntivi né benefici pensionistici discrezionali individuali per la conclusione anticipata del rapporto di lavoro o per la cessazione anticipata della carica (c.d. *Golden parachutes*).

Vengono adottati principalmente i criteri di legge e di contratto collettivo (sia per i dirigenti dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali e sia per i quadri direttivi e le aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali) vigenti.

Possono essere previsti compensi aggiuntivi, obiettivamente motivati e comunque deliberati dal Consiglio di Amministrazione, in casi di risoluzione del rapporto di lavoro su iniziativa e/o interesse della società sotto forma unilaterale o consensuale (ad esempio corrisposti per evitare l'alea del giudizio).

Non sono considerati compensi aggiuntivi i pagamenti e le indennità di legge e di contratto collettivo come ad esempio l'indennità di mancato preavviso o gli importi determinati a titolo di indennità o risarcimento danni. A tal proposito, con riferimento al personale dirigente può essere corrisposta l'indennità di mancato preavviso più l'indennità supplementare.

Indipendentemente dall'inquadramento, poi, è in ogni caso **previsto un tetto massimo pari a due annualità di retribuzione annuale lorda**.

Per il personale più rilevante le modalità e tempistiche di erogazione relative alla *severance* e al compenso eventualmente corrisposto a fronte di un eventuale patto di non concorrenza stabilito in sede di risoluzione del rapporto di lavoro prevedono il collegamento a condizioni di *malus* nel caso siano accertate responsabilità per dolo e/o colpa grave e/o riconducibili giudizialmente alla responsabilità individuale della risorsa durante il periodo lavorativo svolto in azienda ed eventualmente emerse successivamente alla risoluzione del rapporto di lavoro. La Banca e le Società appartenenti al Gruppo si riservano, inoltre, clausole di "*Claw back*" (obbligo di restituzione dei compensi).

Misure di accompagnamento al pensionamento

Dall'anno 2012 il Gruppo ha siglato vari accordi con le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori per l'attivazione di Fondi di Solidarietà di settore su base volontaria. L'ingresso nel Fondo di solidarietà ha consentito un accompagnamento all'effettivo pensionamento mediante l'erogazione delle prestazioni straordinarie fino alla maturazione dei requisiti previsti dal regime obbligatorio di appartenenza.

Gli accordi siglati nel 2012, 2014, 2016 e, da ultimo 2018, hanno riguardato complessivamente circa 700 risorse. L'ultimo accordo del 16 aprile 2018 ha consentito il "pensionamento anticipato" su base volontaria a 219 risorse che avrebbero maturato i requisiti pensionistici entro il 31 dicembre 2024.

16 Col richiamato accordo sindacale del 2018 non è stata prevista, a favore degli aderenti, alcuna erogazione quale incentivazione all'esodo o a qualsiasi altro titolo.

(3) I due parametri di riferimento sono il 25% della remunerazione complessiva media degli high earners italiani secondo l'ultimo report disponibile dell'ESB, e 30 volte la remunerazione complessiva media dei dipendenti della banca.

Collaboratori esterni

Per quanto riguarda i collaboratori non legati alla società da rapporto di lavoro subordinato, i cosiddetti collaboratori esterni, la Banca e il Gruppo hanno sempre fatto ricorso in forma ridotta a tali figure professionali, ritenute utili unicamente per il supporto a specifici progetti e in una proiezione temporale limitata. A tale indirizzo gestionale il Gruppo intende improntare anche l'attività futura, alla luce della normativa in materia.

17

Promotori finanziari, mediatori creditizi e altre figure professionali

Il Gruppo Credito Valtellinese non utilizza reti di Promotori finanziari interne o esterne. Numerosi dipendenti risultano peraltro iscritti, a titolo personale, negli appositi Albi dei Promotori finanziari istituiti in base alla vigente normativa, ma non si avvalgono di tale qualifica nello svolgimento della propria attività professionale. Nelle ordinarie iniziative di sviluppo e di gestione commerciale viene fatto un utilizzo limitato di figure professionali ed enti configurabili come mediatori creditizi o altre simili figure professionali.

Politica seguita con riguardo a benefici non monetari

È prevista l'attribuzione all'Amministratore Delegato/Direttore Generale e ai Dirigenti con responsabilità strategiche di benefici non monetari definiti in linea con la prassi e in modo congruo rispetto alla carica e al ruolo ricoperti. Nell'ambito dei benefici non monetari sono compresi l'uso dell'autovettura aziendale, nonché le polizze vita, le polizze infortuni e le coperture sanitarie integrative.

Remunerazione dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale

La remunerazione dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale del Credito Valtellinese è composta da una componente fissa e da una componente variabile, definita coerentemente con il limite al rapporto tra remunerazione variabile e fissa deliberato dall'Assemblea e pari a 1:1.

La componente variabile è determinata, sulla base di parametri di performance chiari e misurabili, attraverso una valutazione ponderata su due aree quantitative e qualitative, e pertanto non è prevista alcuna attribuzione di bonus discrezionali. Detta determinazione viene effettuata successivamente alla verifica del raggiungimento delle condizioni di accesso previste per tutto il personale più rilevante. Le aree di riferimento sono:

- Area dei risultati economico-finanziari e della gestione del rischio.
- Area "qualitativa" della copertura degli obiettivi di funzione, della gestione progetti pianificati e della managerialità espressa.

La correlazione tra l'ammontare di remunerazione variabile effettivamente erogata ed i risultati di medio e lungo periodo viene sostenuta prevedendo l'applicazione di meccanismi di correzione ex-post su un orizzonte temporale pluriennale ed in particolare è fondata sulla verifica che permangano adeguati livelli di patrimonio, liquidità e redditività corretta per il rischio, così come previsto dalla normativa vigente. L'adozione di parametri di performance di natura qualitativa garantisce l'allineamento del sistema di remunerazione alla *mission* ed ai valori del Gruppo, sostenendo l'orientamento alla costruzione del valore nel lungo periodo. Essa è valutata qualitativamente dal Consiglio di Amministrazione, con l'astensione dell'interessato, su proposta del Comitato per la Remunerazione a fronte di un'ipotesi formulata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione. Il pacchetto retributivo definito per l'Amministratore Delegato è costruito in modo tale da garantire un adeguato bilanciamento tra remunerazione fissa e remunerazione variabile ed è modulato con l'obiettivo di garantire una remunerazione variabile proporzionale ai risultati raggiunti, nel rispetto dei limiti (cap massimo) previsti dal sistema di incentivazione.

SISTEMI DI REMUNERAZIONE VARIABILE PER IL 2019

Per il 2019 si ribadisce la particolare attenzione sulle componenti oggettive di incentivazione basate sulle *performance* sempre nel rispetto dei parametri di rischiosità. Al sistema di remunerazione previsto lo scorso anno sono state apportate alcune significative variazioni al fine di semplificare maggiormente il modello di incentivazione a breve termine e di prevedere indicatori basati anche sul c.d. RAF (*Risk Appetite Framework*).

Il Sistema di incentivazione "Bonus Pool 2019"

Il Gruppo ha definito la struttura del proprio modello di incentivazione per *Risk Takers*, adeguandone caratteristiche e modalità tecniche alle indicazioni della produzione normativa nazionale e internazionale in materia e alle esigenze di incremento della *performance* per il Gruppo, sulla base degli obiettivi strategici definiti dal Consiglio di Amministrazione.

Per il 2019 il Gruppo intende attivare un sistema di incentivazione Bonus Pool con un'architettura più in linea con le migliori prassi del settore. Il sistema è stato elaborato in coerenza con gli obiettivi definiti nell'ambito dei processi di pianificazione ed elaborazione del *Risk Appetite Framework* (c.d. RAF). Tali obiettivi perseguono una strategia aziendale di crescita finalizzata alla creazione di valore nel tempo in un contesto di prudente gestione del rischio e di solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il sistema prevede una modalità di remunerazione monetaria e in strumenti finanziari, l'adozione di meccanismi di differimento temporale e clausole di "malus" e di "claw back", in ossequio a quanto previsto dalla normativa.

Il sistema di incentivazione "Bonus Pool 2019" mira a raggiungere gli obiettivi annuali e a sostenere la capacità di generazione di valore nel tempo del Gruppo, premiando, attraverso un meccanismo selettivo, i comportamenti virtuosi e i risultati positivi.

L'adozione di tale strumento è tesa a tradurre le strategie di Gruppo in un insieme di obiettivi che, tenendo attentamente conto dei rischi aziendali, siano capaci di influire in modo decisivo sulle *performance* globali del Gruppo bancario. Gli obiettivi vengono assegnati annualmente mediante schede di incentivazione individuale (*scorecard*) comunicate ai singoli destinatari.

Il sistema di incentivazione si basa su un "bonus pool" che rappresenta l'ammontare massimo di premi erogabili, correlato al raggiungimento dei risultati operativi.

Al fine di assicurare che le remunerazioni variabili siano erogate in un contesto di adeguatezza patrimoniale e finanziaria, l'attivazione del sistema è vincolata al raggiungimento di determinati livelli dei seguenti indicatori "cancello", c.d. "gate di accesso" o "entry gate", che rappresentano la verifica della qualità dei risultati reddituali raggiunti e della coerenza con i limiti di rischiosità previsti all'interno del proprio "Risk Appetite Framework" (RAF - Quadro di riferimento per la determinazione della propensione al rischio).

181

Gli *Entry Gate* sono:

- CET 1 "phased in" almeno pari al livello minimo RAF;
- NSFR e LCR almeno pari ai livelli minimi RAF;
- Risultato netto (Net Profit).

Tali *Entry Gate* sono da raggiungere congiuntamente: il non raggiungimento anche di uno solo di essi comporta la non attivazione del sistema. Per le funzioni di Controllo si applicano solamente i primi tre Entry Gate per svincolarli, come da normativa, dalle performance reddituali.

Allo scopo di assicurare la coerenza dei risultati con il Risk Appetite Framework, il Bonus Pool può essere rivisto in aumento o diminuzione sulla base di una valutazione del profilo di esposizione al rischio misurata attraverso la media pesata degli indicatori relativi alle principali aree del RAF, come credito, liquidità e patrimonializzazione (*CRO dashboard*). Da tale valutazione derivano i moltiplicatori per l'aggiustamento del Bonus Pool. E' inoltre consentito un aumento fino ad un più 20% di discrezionalità da parte del Consiglio di Amministrazione, sulla base di una specifica delibera in merito.

19

Una volta verificato il raggiungimento degli Entry gate e aggiustato il Bonus Pool in funzione del CRO Dashboard nonché delle decisioni del Consiglio di Amministrazione, il piano prevede che il bonus individuale sia assegnato al beneficiario sulla base della performance realizzata in relazione agli obiettivi inclusi nella Scheda di valutazione aziendale (scorecard).

La scheda individuale degli obiettivi dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale è basata su 5 obiettivi (KPI) che tengono conto degli aspetti prevalenti della gestione, quali la redditività, l'efficienza operativa, la rischiosità, lo sviluppo e considerano altresì componenti di tipo qualitativo, quali la copertura degli obiettivi di funzione, la gestione dei progetti pianificati e la managerialità espressa.

Le schede individuali degli altri "Risk Takers" non appartenenti alle funzioni di controllo sono basate su un numero di obiettivi (KPI) compreso tra un minimo di 5 e un massimo di 8, che considerano la gestione complessiva del Gruppo (redditività, efficienza operativa, rischiosità) e i risultati particolari delle singole "aree di responsabilità" (funzionale o geografica). Le componenti di tipo qualitativo riguardano aspetti quali la copertura degli obiettivi di funzione, la gestione dei progetti pianificati, la managerialità espressa, i risultati delle verifiche effettuate dalle funzioni di controllo, altri obiettivi collegati ai rischi e alla compliance (es. qualità del credito, rischi operativi, applicazione dei principi MiFID, rispetto degli obblighi di cui alla normativa antiriciclaggio, altri cosiddetti "compliance breach"⁽⁴⁾).

Le schede individuali dei beneficiari appartenenti alle c.d. funzioni di controllo sono basate su un numero di obiettivi (KPI) compreso tra un minimo di 5 e un massimo di 8, che sono definiti al fine di garantirne l'indipendenza; di conseguenza, per evitare conflitti di interesse sono utilizzati indicatori indipendenti dai risultati delle aree oggetto di controllo; non vengono inoltre impiegati indicatori legati ai risultati economici. Nei limiti dell'importo complessivo del Bonus Pool, l'ammontare del premio variabile individuale massimo, è pari per ogni Risk Takers al 100% della retribuzione fissa, con l'eccezione delle funzioni di controllo, per le quali è pari al 33%, come da disposizioni di Vigilanza.

Per quanto concerne il pagamento del premio variabile, in ottemperanza alle disposizioni della normativa, la Banca ha diviso i beneficiari in due categorie, secondo l'ammontare e la funzione aziendale:

- a) per Amministratore Delegato e Direttore Generale, Direzione Generale e altri responsabili di aree di business e comunque tutti i beneficiari di un premio variabile di importo almeno pari a 400.000 euro:
 - differimento di 5 anni e la percentuale da differire non è inferiore al 60%;
 - pagamento 40% in contanti e 60% in strumenti finanziari;
- b) per gli altri si applica:
 - differimento di 3 anni e la percentuale da differire non è inferiore al 40%;
 - pagamento 50% in contanti e 50% in strumenti finanziari.

Per il sistema di incentivazione Bonus Pool 2019 è stato adottato lo strumento finanziario "virtuale" delle così dette *Phantom Share* ossia azioni virtuali che attribuiscono al beneficiario il diritto all'erogazione, alla scadenza di eventuali periodi di differimento e/o *retention*, di un ammontare in denaro corrispondente al controvalore dell'azione per il numero di *Phantom Share* assegnate, calcolato come segue.

Per tutte le *Phantom Share* assegnate è previsto un periodo di *retention* di un anno; per le *Phantom Share* differite il periodo di *retention* decorre dal momento in cui la remunerazione differita è maturata.

Al momento dell'assegnazione si definisce un numero di *Phantom Share* applicando la seguente formula.

(4) Nei casi di violazione più gravi che comportino l'apertura di un procedimento disciplinare - fatte salve le clausole di malus descritte più avanti - può determinarsi la sospensione dell'applicazione del sistema di incentivazione.

$$n^{\circ} \text{ Phantom Share} = \frac{\text{Importo Remunerazione Variabile}}{\text{Valore iniziale azioni CREVAL}}$$

Al momento della erogazione del premio si moltiplica il numero di *Phantom Share* attribuite per il valore finale dell'azione.

I valori adottati sono determinati come segue:

- **valore iniziale** pari alla media aritmetica semplice dei prezzi ufficiali dell'azione del Credito Valtellinese rilevati nelle quattro settimane precedenti alla data dell'Assemblea che approva il bilancio di esercizio della Banca chiuso al 31 dicembre 2019, esamina il bilancio consolidato e delibera l'assegnazione degli strumenti stessi;
- **valore finale** pari alla media aritmetica semplice dei prezzi ufficiali dell'azione del Credito Valtellinese rilevati nelle quattro settimane precedenti alla data dell'Assemblea degli Azionisti che approva il bilancio di esercizio dell'anno di effettiva erogazione del *bonus* (ovvero la data in cui, trascorso il periodo di *vesting* e trascorso il periodo di *retention*, il *bonus* viene effettivamente erogato al destinatario) ed esamina il relativo bilancio consolidato.

Qui di seguito si riportano gli schemi di "Maturazione del premio" e di "Liquidazione del Premio" relativi al "Bonus Pool 2019":

1) Amministratore Delegato e Direttore Generale, Direzione Generale, altri responsabili di aree di business e tutti i beneficiari di un premio variabile "Bonus Pool 2019" di importo almeno pari a 400.000 euro.

SCHEMA DI MATURAZIONE	2020	2021	2022	2023	2024	2025
CONTANTI (40%)	20%	10%				10%
STRUMENTI FINANZIARI (60%)	20%	10%	10%	10%	10%	
SCHEMA DI LIQUIDAZIONE	2020	2021	2022	2023	2024	2025
CONTANTI (40%)	20%	10%				10%
STRUMENTI FINANZIARI (60%)		20%	10%	10%	10%	10%

2) Tutti gli alti Risk Takers beneficiari di un premio variabile "Bonus Pool 2019", non già inclusi nella categoria di cui al punto 1).

SCHEMA DI MATURAZIONE	2020	2021	2022	2023
CONTANTI (50%)	30%	10%		10%
STRUMENTI FINANZIARI (50%)	30%	10%	10%	
SCHEMA DI LIQUIDAZIONE	2020	2021	2022	2023
CONTANTI (50%)	30%	10%		10%
STRUMENTI FINANZIARI (50%)		30%	10%	10%

I meccanismi di assegnazione e di funzionamento delle *Phantom Share* sono analiticamente descritti nel documento informativo redatto dalla Banca ai sensi dell'art. 114 *bis* del TUIF e dell'art. 84 *bis* del Regolamento Emittenti.

Per i bonus inferiori a 10.000 euro, si ritiene applicabile un principio di proporzionalità ai fini della semplificazione dei meccanismi di pagamento. Pertanto, non viene applicato alcun meccanismo di differimento né di assegnazione di strumenti finanziari virtuali e l'intero importo è pagato in contanti e up-front.

Le clausole di *malus*

Una volta maturato il diritto all'erogazione del sistema incentivante, di anno in anno verranno definiti i requisiti patrimoniali ed economici che rappresentano i criteri per l'erogabilità delle quote differite, valutando l'andamento economico generale e tenendo conto di eventuali evoluzioni normative.

L'effettiva erogazione della componente variabile differita è, pertanto, sottoposta a un meccanismo di correzione ovvero di riduzione fino all'azzeramento della remunerazione variabile, *ex post*, il cosiddetto *malus*.

Tale situazione si verifica in caso di:

- comportamenti individuali sanzionabili (gli stessi descritti nel paragrafo relativo alla clausola di "Claw back");
- indicatori patrimoniali (CET1 Ratio) e di liquidità (LCR e NSFR) inferiori alle soglie minime previste dal RAF; presenza di perdita.

21

La clausola di restituzione

Il sistema prevede l'attivazione della clausola di "Claw back", ovvero di restituzione di qualsiasi forma di retribuzione variabile già corrisposta (sia corrente che differita, fino alla misura del 100% di quanto attribuito, in funzione della gravità), in caso di accertamento, entro cinque anni dall'ultimo pagamento, di comportamenti adottati dal dipendente che:

- abbia violato gli obblighi previsti dagli artt. 26 TUB e 53 TUB, laddove applicabili, oppure gli obblighi in materia di remunerazione e incentivazione oppure ci si trovi nelle circostanze previste espressamente dalla Circolare 285 di Banca d'Italia;
- abbia contribuito con dolo o colpa grave a perdite finanziarie significative, ovvero con la sua condotta abbia realizzato un impatto negativo sul profilo di rischio o su altri requisiti regolamentari;
- abbia posto in essere condotte e/o azioni che hanno contribuito significativamente a un danno della reputazione della Banca, ovvero siano stati causa di provvedimenti sanzionatori da parte di Autorità;
- sia oggetto di iniziative e provvedimenti disciplinari previsti a fronte di comportamenti fraudolenti o caratterizzati da colpa grave.

Il "Claw back" può essere attivato anche a valle della risoluzione del rapporto di lavoro e/o cessazione della carica e tiene comunque conto dei profili di natura legale, contributiva e fiscale in materia.

Procedure per l'eventuale revisione del piano

In caso di eventi societari straordinari e non prevedibili durante la vigenza del Piano Bonus Pool 2019, tali da comportare una modifica del perimetro del Gruppo (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, scissioni, fusioni non infragrupo, acquisizioni e/o cessioni di partecipazioni e/o rami di azienda) e suscettibili di alterare gli Indicatori Gate e/o gli Obiettivi Individuali, il Consiglio di Amministrazione potrà valutare la possibilità di apportare al Piano Bonus Pool 2019 le modifiche necessarie o opportune al fine di neutralizzare gli effetti di tali operazioni sugli Indicatori Gate e/o sugli Obiettivi Individuali.

Il Sistema di incentivazione a medio-lungo termine "LTI 2019-2021"

L'Assemblea degli Azionisti dello scorso 27 aprile 2018 approvò il primo sistema di incentivazione a medio-lungo termine (LTI 2018-2020), a favore di un ristretto numero di destinatari, con la finalità di ricercare il massimo allineamento strategico del *Top Management* rispetto alla creazione di valore per gli *shareholder* nel medio-lungo termine, attraverso il raggiungimento di obiettivi misurabili basati sul Piano Industriale RUN2 2018-2020.

Il Consiglio di Amministrazione, di recente insediamento, nella seduta in cui sono stati approvati i risultati

annuali dell'esercizio 2018 (6 febbraio 2019) ha annunciato la necessità di elaborare entro il primo semestre 2019 un nuovo piano industriale triennale, la cui definizione è stata affidata all'Amministratore Delegato e Direttore Generale, Dott. Luigi Lovaglio, che ha assunto le cariche dal 25 febbraio.

Pertanto, il C.d.A. ha deliberato di sostituire il precedente Sistema "LTI 2018-2020", approvando l'adozione di un nuovo Sistema di incentivazione "LTI 2019-2021" per tenere conto degli obiettivi che saranno definiti nel nuovo piano industriale triennale e di un nuovo e più ampio gruppo di destinatari.

Oltre all'Amministratore Delegato e Direttore Generale e i componenti la Direzione Generale di Creval, il perimetro dei destinatari del sistema LTI include un numero ristretto di ruoli manageriali selezionati in base alla posizione e/o alla responsabilità e all'impatto dell'attività sul business; sono inoltre inclusi alcuni dipendenti ad elevato potenziale. Tra i beneficiari non sono comprese le funzioni di controllo.

Parimenti al sistema "Bonus Pool 2019", anche il sistema "LTI 2019-2021" è stato elaborato in coerenza con gli obiettivi definiti nell'ambito dei processi di pianificazione ed elaborazione del Risk Appetite Framework (c.d. RAF). Tali obiettivi perseguono una strategia aziendale di crescita finalizzata alla creazione di valore nel tempo in un contesto di prudente gestione del rischio e di solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il sistema prevede una modalità di remunerazione in strumenti finanziari, l'adozione di meccanismi di differimento temporale e clausole di "malus" e di "claw back", in ossequio a quanto previsto dalla normativa.

Gli obiettivi sono comuni a tutti i beneficiari e definiti con il nuovo Piano Industriale.

Il sistema di incentivazione si basa su un importo che rappresenta l'ammontare massimo di premi erogabili, correlato al raggiungimento dei risultati.

Al fine di assicurare che le remunerazioni variabili siano erogate in un contesto di adeguatezza patrimoniale e finanziaria, come richiesto dal Regolatore, l'attivazione del sistema è vincolata al raggiungimento di determinati livelli dei seguenti indicatori "cancello", c.d. "gate di accesso" o "Entry gate", che rappresentano la verifica della qualità dei risultati reddituali raggiunti e della coerenza con i limiti di rischiosità previsti all'interno del proprio "Risk Appetite Framework" (RAF - Quadro di riferimento per la determinazione della propensione al rischio).

Gli *Entry Gate* sono:

- CET 1 "phased in" almeno pari al livello minimo RAF;
- NSFR e LCR almeno pari ai livelli minimi RAF;
- Risultato netto (Net Profit).

Gli Entry Gate sono da raggiungere congiuntamente; il non raggiungimento anche di uno solo di essi comporta la non attivazione del sistema.

Una volta verificato il raggiungimento di tali indicatori (entry gate) il piano prevede che il premio individuale sia assegnato ai beneficiari sulla base dei risultati della **scheda di performance**.

La **scheda di performance** degli obiettivi è **unica per tutti i destinatari** del "LTI 2019-2021"; è basata su 3 obiettivi (KPI) la cui scelta e il cui peso percentuale tengono conto degli obiettivi fondamentali che saranno definiti nel nuovo Piano Industriale (creazione di valore; efficienza; rischiosità).

22 Nella selezione degli indicatori di performance il Consiglio di Amministrazione ha preferito approvare l'utilizzo di un numero limitato di "indicatori chiave" con il preciso intendimento di voler orientare l'attività di tutti i beneficiari in modo chiaro e immediato verso gli obiettivi fondamentali del nuovo Piano, anziché ricorrere - come nel piano annuale "Bonus Pool 2019" - a un numero più elevato di KPI che avrebbe consentito una copertura più ampia dell'attività gestionale a scapito però di una maggiore dispersione sui driver del Piano.

Per quanto concerne il pagamento del premio variabile "LTI 2019-2021", in ottemperanza alle disposizioni della normativa, la Banca ha diviso i beneficiari in due categorie, secondo l'ammontare e la funzione aziendale:

a) per AD/DG, Direzione Generale e altri responsabili di aree di business e comunque tutti i beneficiari di

un premio variabile di importo almeno pari a 400.000 euro:

- differimento di 5 anni e la percentuale da differire non è inferiore al 60%;

b) per gli altri si applica:

- differimento di 3 anni e la percentuale da differire non è inferiore al 40%.

Per entrambe le categorie di beneficiari il premio LTI 2019-2021 sarà interamente riconosciuto in strumenti finanziari.

Per il sistema di incentivazione LTI 2019-2021 è stato adottato lo strumento finanziario "virtuale" delle così dette *Phantom Share* ossia azioni virtuali che attribuiscono al beneficiario il diritto all'erogazione, alla scadenza di eventuali periodi di differimento e/o *retention*, di un ammontare in denaro corrispondente al controvalore dell'azione per il numero di *Phantom Share* assegnate, calcolato come segue.

Per tutte le *Phantom Share* assegnate è previsto un periodo di *retention* di un anno; per le *Phantom Share* relative alla quota differita il periodo di *retention* decorre dal momento in cui la remunerazione differita è maturata. Al momento dell'assegnazione si definisce un numero di *Phantom Share* applicando la seguente formula:

$$n^{\circ} \text{ Phantom Share} = \frac{\text{Importo Remunerazione Variabile}}{\text{Valore iniziale azioni CREVAL}}$$

Al momento della erogazione del premio si moltiplica il numero di *Phantom Share* attribuite per il valore finale dell'azione.

I valori adottati sono determinati come segue:

- **valore iniziale** pari alla media aritmetica semplice dei prezzi ufficiali dell'azione Creval rilevati nelle quattro settimane precedenti alla data dell'Assemblea degli azionisti che approva il piano "LTI 2019-2021" (30 aprile 2019);
- **valore finale** pari alla media aritmetica semplice dei prezzi ufficiali dell'azione Creval rilevati nelle quattro settimane precedenti alla data dell'Assemblea degli azionisti che approva il bilancio di esercizio dell'anno di effettiva erogazione del *bonus* (ovvero la data in cui, trascorso il periodo di *vesting* e trascorso il periodo di *retention* il *bonus* viene effettivamente erogato al destinatario) ed esamina il relativo bilancio consolidato.

Qui di seguito si riportano gli schemi di "Maturazione del premio" e di "Liquidazione del Premio" relativi al premio variabile "LTI 2019-2021":

1) Amministratore Delegato e Direttore Generale, Direzione Generale, altri responsabili di aree di business e tutti i beneficiari di un premio variabile "LTI 2019-2021" di importo almeno pari a 400.000 euro.

SCHEMA DI MATURAZIONE	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
STRUMENTI FINANZIARI (100%)	40%	20%	10%	10%	10%	10%	
SCHEMA DI LIQUIDAZIONE	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
STRUMENTI FINANZIARI (100%)		40%	20%	10%	10%	10%	10%

2) Tutti gli alti Risk Takers beneficiari di un premio variabile "LTI 2019-2021", non già inclusi nella categoria di cui al punto 1)

SCHEMA DI MATURAZIONE	2022	2023	2024	2025	2026
STRUMENTI FINANZIARI (100%)	60%	20%	10%	10%	
SCHEMA DI LIQUIDAZIONE	2022	2023	2024	2025	2026
STRUMENTI FINANZIARI (100%)		60%	20%	10%	10%

I meccanismi di assegnazione e di funzionamento delle *Phantom Share* sono analiticamente descritti nel documento informativo redatto dalla Banca ai sensi dell'art. 114 *bis* del TUIF e dell'art. 84 *bis* del Regolamento Emittenti. Per i bonus inferiori a 10.000 euro si ritiene applicabile un principio di proporzionalità ai fini della semplificazione dei meccanismi di pagamento. Pertanto, non viene applicato alcun meccanismo di differimento né di assegnazione di strumenti finanziari virtuali e l'intero importo è pagato in contanti e up-front.

Le clausole di *malus*

L'effettiva erogazione della componente variabile differita è sottoposta a un meccanismo di correzione ovvero di riduzione fino all'azzeramento della remunerazione variabile, *ex post*, il cosiddetto *malus*.

Tale situazione si verifica in caso di:

- comportamenti individuali sanzionabili (gli stessi descritti nel paragrafo relativo alla clausola di "*Claw back*");
- indicatori patrimoniali (CET1 Ratio) e di liquidità (LCR e NSFR) inferiori alle soglie minime previste dal RAF; presenza di perdita.

La clausola di restituzione

Il sistema prevede l'attivazione della clausola di "*Claw back*", ovvero di restituzione di qualsiasi forma di retribuzione variabile già corrisposta (sia corrente che differita, fino alla misura del 100% di quanto attribuito, in funzione della gravità), in caso di accertamento entro cinque anni dall'ultimo pagamento, di comportamenti adottati dal dipendente che:

- abbia violato gli obblighi previsti dagli artt. 26 TUB e 53 TUB, laddove applicabili, oppure gli obblighi in materia di remunerazione e incentivazione, e circostanze particolari previste espressamente dalla Circolare 285 di Banca d'Italia;
- abbia contribuito con dolo o colpa grave a perdite finanziarie significative, ovvero con la sua condotta abbia realizzato un impatto negativo sul profilo di rischio o su altri requisiti regolamentari;
- abbia posto in essere condotte e/o azioni che hanno contribuito significativamente a un danno della reputazione della Banca, ovvero siano stati causa di provvedimenti sanzionatori da parte di Autorità;
- sia oggetto di iniziative e provvedimenti disciplinari previsti a fronte di comportamenti fraudolenti o caratterizzati da colpa grave.

Il "*Claw back*" può essere attivato anche a valle della risoluzione del rapporto di lavoro e/o cessazione della carica e tiene comunque conto dei profili di natura legale, contributiva e fiscale in materia.

Procedure per l'eventuale revisione del piano

In caso di eventi societari straordinari e non prevedibili durante la vigenza del nuovo Piano Industriale, tali da comportare una modifica del perimetro del Gruppo (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, scissioni, fusioni non infragrupo, acquisizioni e/o cessioni di partecipazioni e/o rami di azienda) e suscettibili di alterare gli Indicatori Gate e i KPI, il Consiglio di Amministrazione potrà valutare la possibilità di apportare al Piano "LTI 2019-2021" le modifiche necessarie o opportune al fine di neutralizzare gli effetti di tali operazioni sugli Indicatori Gate e sui KPI.

24

Inoltre, in caso di eventi societari straordinari e comunque non prevedibili tali da comportare il venir meno del Piano Industriale prima della conclusione dell'esercizio 2021, il Consiglio di Amministrazione, in ogni caso, valuterà e verificherà le condizioni di applicabilità del Piano "LTI 2019-2021", utilizzando come valori target indici che tengano conto degli obiettivi finali previsti dal Piano Industriale.

SEZIONE II IL SISTEMA RETRIBUTIVO 2018: INFORMAZIONI QUANTITATIVE

Nel corso del 2018 la politica di remunerazione seguita dalla Banca e dal Gruppo Credito Valtellinese si è articolata lungo le linee guida definite dal Documento Politiche Retributive di Gruppo, secondo quanto esposto nella precedente Sezione I.

25

Informazioni quantitative aggregate

Nelle tabelle seguenti viene riassunta la composizione dei Dipendenti, a livello di Gruppo bancario Credito Valtellinese e di capogruppo Credito Valtellinese, nelle categorie contrattuali previste, distribuita per aree funzionali di classificazione del Personale di Banca d'Italia, alla data del 31 dicembre 2018 e con riferimento all'organico matricolare.

Si evidenzia che nel corso del 2018 sono intervenute alcune modifiche societarie che vanno considerate nel confronto con i dati del 2017 delle tabelle che seguono.

In particolare, si segnala che la società Credito Siciliano S.p.A. è stata fusa nel Credito Valtellinese S.p.A. e che è entrata nel Gruppo la società Claris Factor S.p.A. (poi ridenominata Creval PiùFactor S.p.A.).

Area funzionale	GRUPPO BANCARIO CREDITO VALTELLINESE				DI CUI: CREDITO VALTELLINESE			
	Dirigenti	Quadri Direttivi	Aree professionali	Totale Risorse	Dirigenti	Quadri Direttivi	Aree professionali	Totale Risorse
Organo di Gestione	2			2	2			2
Investment Banking	1	14	24	39	1	13	21	35
Retail Banking	20	1.111	1.795	2.926	19	1.108	1.775	2.902
Funzioni aziendali	11	155	273	439	7	89	122	218
Funzioni aziendali controllo	7	77	66	150	7	72	60	139
Altre funzioni	1	19	102	122	1	18	98	117
TOTALE	42	1.376	2.260	3.678	37	1.300	2.076	3.413

Si sottolinea che il personale dipendente nel Gruppo in corso d'anno si è ridotto nella misura di 116 unità, anche in virtù dell'accesso al Fondo di Solidarietà di settore (a decorrere dal 1 luglio 2018) da parte di 219 unità.

Il rapporto fra Personale Dirigente e Totale Personale del Gruppo bancario Credito Valtellinese ha seguito negli anni la dinamica sotto riportata:

Rapporto del dirigenti sul totale personale	2014	2015	2016	2017	2018
Totale (%)	1,37%	1,29%	1,34%	1,19%	1,14%

Il dato complessivo del sistema bancario indica una percentuale di incidenza del personale dirigente sul totale dell'organico pari al 2,1%⁽⁵⁾.

(5) Rapporto 2018 sul mercato del lavoro nell'industria finanziaria, ABI, dati rilevati al 31/12/2017

Retribuzione fissa

La remunerazione annua lorda (RAL) per il personale dipendente, che include la retribuzione fissa percepita comprensiva della contribuzione versata a carico dell'azienda alla previdenza complementare e assistenza sanitaria integrativa, espresse al lordo della imposizione fiscale e previdenziale, è sintetizzata nella seguente tabella.

I dati esposti fanno riferimento al personale in organico alla data del 31 dicembre 2018, al netto delle cessazioni in corso d'anno.

Area funzionale	GRUPPO BANCARIO CREDITO VALTELLINESE	DI CUI: CREDITO VALTELLINESE
	Retribuzione fissa	Retribuzione fissa
Organo di Gestione	1.074	1.074
Investment Banking	1.852	1.688
Retail Banking	141.606	139.807
Funzioni aziendali	21.919	11.668
Funzioni aziendali controllo	8.619	8.131
Altre funzioni	5.135	4.948
TOTALE	180.205	167.116

Importi in migliaia di euro

Relativamente alle iniziative di promozione ed inquadramento nel corso del 2018, le determinazioni di incremento di merito hanno interessato a livello di Gruppo 166 Risorse (4,51% della popolazione). La maggior parte di questi riguardano le risorse del Credito Valtellinese.

La tabella seguente ne sintetizza la composizione per area funzionale.

Area funzionale	GRUPPO BANCARIO CREDITO VALTELLINESE		DI CUI: CREDITO VALTELLINESE	
	N. incrementi di Merito	Totale dipendenti	N. incrementi di Merito	Totale dipendenti
Organo di Gestione		2		2
Investment Banking		39		35
Retail Banking	147	2.926	147	2.902
Funzioni aziendali	12	439	10	218
Funzioni aziendali controllo	6	150	6	139
Altre funzioni	1	122	1	117
TOTALE	166	3.673	164	3.413

Retribuzione variabile

La retribuzione variabile relativa agli interventi di competenza 2018 presenta una dinamica strettamente correlata agli andamenti gestionali della Banca e del Gruppo.

Di seguito sono riassunti gli importi che risultano accantonati per la remunerazione variabile relativa alla valutazione annuale delle prestazioni riservata a tutto il personale dipendente. Tali importi non comprendono i premi riconosciuti a titolo di "MBO 2018" per le c.d. "funzioni di controllo".

Area Funzionale	GRUPPO BANCARIO	DI CUI:
	CREDITO VALTELLINESE	CREDITO VALTELLINESE
	Premi da valutazione	Premi da valutazione
Organo di Gestione	-	-
Investment Banking	20	20
Retail Banking	1.578	1.578
Funzioni aziendali	123	123
Funzioni aziendali controllo	77	77
Altre funzioni	68	68
TOTALE (*)	1.966	1.966

27

(* Importi medi previsti in migliaia di euro definiti per il 2019 - competenza 2018)

Nel corso del 2019, pur avendo dato formalizzazione al Sistema Incentivante per la rete di vendita, poiché non risultano superati i gate di accesso del sistema non si provvederà ad alcuna erogazione con riferimento all'anno 2018.

Il valore dell'eventuale Premio Aziendale, da riconoscere ai Quadri Direttivi ed alle Aree Professionali in presenza dei requisiti previsti dalla normativa di settore, è subordinato alle specifiche previsioni di ordine contrattuale e negoziale.

Sistema di incentivazione "MBO 2018"

Per l'anno 2018 (con erogazione 2019), con riferimento al piano di incentivazione "MBO 2018" non risultano superati i gate di accesso al sistema previsti e pertanto non sarà pagata alcuna componente di remunerazione legata a tale sistema di incentivazione, fatta eccezione per le c.d. "funzioni di controllo", per le quali si è proceduto al riconoscimento di un importo di premio, secondo i previsti meccanismi con riferimento alle quote erogate in strumenti finanziari e alle modalità di differimento.

Tali importi sono esposti in forma aggregata nella tabella relativa ai "Risk Takers" che segue.

La verifica in ordine al conseguimento dei risultati e alla connessa attribuzione dei premi variabili legati al sistema "MBO 2018" è stata effettuata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 marzo 2019.

Sistema di incentivazione "LTI 2018-2020"

Alla luce delle prospettive per l'esercizio 2019, lo scorso 6 febbraio il Consiglio di Amministrazione, di recente nomina, nell'approvare i risultati consolidati preliminari dell'esercizio 2018, ha deciso di avviare l'elaborazione di un nuovo Piano Industriale triennale che sarà oggetto di comunicazione al mercato entro il primo semestre 2019.

Di conseguenza, il precedente Piano Industriale 2018-2020 RUN2 - *Restart under new normality* viene meno prima della conclusione dell'esercizio 2020 e il Piano di incentivazione triennale LTI 2018-2020 - come riportato nella "Relazione sulla Remunerazione 2017" e nel "Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 114-bis TUIF e dell'art. 84-bis Regolamento Emittenti dal titolo Sistema di incentivazione variabile a medio lungo termine "LTI 2018-2020" basato sull'assegnazione di *Phantom share*" - resta valido solo in misura pari a un terzo del totale per ciascuno degli anni intermedi interi (2018).

L'eventuale diritto all'assegnazione del premio pro-quota era peraltro condizionato al conseguimento - anche nel periodo temporale annuale - dell'indicatore ("Indicatore Gate") legato alla performance dell'Azione Creval rispetto all'indice azionario settoriale bancario (Ftse Italia All Share bank index - supersector). L'Indicatore Gate si riteneva superato qualora la performance dell'Azione aumentata di 0,05 (5%) fosse risultata almeno pari a quella dell'indice.

La verifica in ordine al mancato avveramento della richiamata condizione e la connessa decisione di non procedere all'attribuzione dei premi variabili pro-quota LTI 2018-2021 è stata effettuata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 marzo 2019.

Retribuzione totale

Come esposto nella tabella seguente, la remunerazione per l'esercizio 2018, nella sua dinamica di incidenza della componente variabile rispetto a quella fissa, ha confermato un trend coerente con l'incertezza dello scenario di riferimento sia a livello di sistema che a livello di Gruppo.

Area funzionale	GRUPPO BANCARIO CREDITO VALTELLINESE						DI CUI: CREDITO VALTELLINESE					
	Variabile 2017 (*)	Fisso 2017	% V/F 2017	Variable 2018 (**)	Fisso 2018	% V/F 2018	Variable 2017 (*)	Fisso 2017	% V/F 2017	Variable 2018 (**)	Fisso 2018	% V/F 2018
Organo di Gestione	-	2.273	0,00%	-	1.074	0,00%	-	2.067	0,00%	-	1.074	0,00%
Investment Banking	3	2.054	0,15%	20	1.852	1,08%	3	1.588	0,19%	20	1.688	1,18%
Retail Banking	1.720	147.831	1,16%	1.678	141.606	1,18%	1.711	114.305	1,50%	1.678	139.607	1,20%
Funzioni aziendali	55	23.081	0,24%	123	21.919	0,58%	46	9.501	0,48%	123	11.668	1,05%
Funzioni aziendali controllo	23	8.432	0,27%	77	8.619	0,89%	22	7.347	0,30%	77	8.131	0,95%
Altre funzioni	14	5.599	0,25%	68	5.135	1,32%	14	4.176	0,34%	68	4.948	1,37%
TOTALE	1.815	189.270	0,96%	1.968	180.205	1,09%	1.796	138.984	1,29%	1.968	167.116	1,18%

Importi in migliaia di euro

(*) Importi a titolo di retribuzione variabile definitivi per competenza

(**) Importi a titolo di retribuzione variabile previsti; non comprende le quote relative al "MBO 2018"

Si riepiloga il rapporto tra l'andamento della retribuzione variabile sulla retribuzione fissa negli ultimi anni.

Rapporto Variabile/Fisso	ANNO				
	2014	2015	2016	2017	2018*
Gruppo Credito Valtellinese	0,77%	4,89%	0,58%	0,96%	1,09%
Credito Valtellinese	0,68%	4,75%	0,53%	1,29%	1,18%

(*) previsto per competenza

Informazioni quantitative aggregate sulle remunerazioni del "Personale più rilevante" (Risk Takers)

Con riferimento ai Dipendenti rientranti nel "Personale più rilevante" (Risk Takers), definiti alla fine del 2018, si riepilogano gli interventi retributivi di competenza dell'esercizio a livello di Gruppo bancario Credito Valtellinese e di organico operativo Credito Valtellinese.

1. Componente fissa e variabile della remunerazione complessiva e numero dei beneficiari

Area Funzionale	GRUPPO BANCARIO CREDITO VALTELLINESE				DI CUI: CREDITO VALTELLINESE			
	N.ro risk takers	Importo fisso (*)	Importo variabile (**)	N. beneficiari Imp. variabile	N.ro risk takers	Importo fisso (*)	Importo variabile (**)	N. beneficiari Imp. variabile
Organo di Gestione	3	1.579.771	-	-	3	1.579.771	-	-
Investment Banking	1	142.903	-	-	1	142.903	-	-
Retail Banking	32	4.677.366	-	-	32	4.677.366	-	-
Funzioni aziendali	16	2.477.475	-	-	16	2.477.475	-	-
Funzioni aziendali controllo	9	1.301.213	13.441	6	9	1.301.213	13.441	6
Altre funzioni	1	171.805	-	-	1	171.805	-	-
TOTALE	62	10.350.533	13.441	6	62	10.350.533	13.441	6

(*) Importi riferiti al personale operativo al 31/12/2018 inclusi n. 6 Risk Takers cessati nel corso del 2018.

(**) Importi totali riferiti alle quote up front cash e in strumenti finanziari. Le quote differite ammontano ad euro 8.960.

Nel Gruppo Credito Valtellinese la remunerazione media fissa del Personale più rilevante - Risk Takers - in servizio a fine 2018, comprensiva di contribuzione versata ai fondi di previdenza e assistenza sanitaria, è risultata pari a circa 161.500 euro.

2. Importi relativi a remunerazioni differite, distinguendo tra le parti già accordate e non

Per l'anno 2018 il Sistema di incentivazione MBO per il Personale più rilevante non è stato applicato, fatta eccezione per le funzioni di controllo. Per la maggior parte dei c.d. *Risk Takers*, pertanto, non vi saranno effetti di ordine retributivo né per l'esercizio di riferimento né per gli anni seguenti.

Per quanto riguarda le funzioni di controllo, invece, rimarranno in essere le quote differite del sistema di incentivazione "MBO 2018"; non ci sono quote differite di esercizi precedenti.

3. Remunerazioni differite e trattamenti riconosciuti durante l'esercizio 2018

Durante l'esercizio 2018 non sono state riconosciute remunerazioni differite relative a sistemi di incentivazione di anni precedenti.

4. Risoluzione dei rapporti di lavoro di esponenti della Direzione Generale durante l'esercizio 2018

Durante l'esercizio 2018 è intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro subordinato del Sig. Saverio Continella membro della Direzione Generale. Con riferimento alla prima parte del 2019 si segnala la cessazione dall'incarico di Amministratore Delegato e Direttore Generale del Sig. Mauro Selvetti del quale è stata fornita opportuna informativa agli organi di stampa e alle autorità competenti. In relazione agli accordi intercorsi, la Banca corrisponderà a Mauro Selvetti, oltre a quanto già maturato a titolo di retribuzione, emolumenti fissi, ratei e competenze di fine rapporto, quanto segue:

- con riferimento alla cessazione del suo incarico dirigenziale e alle dimissioni dalla carica di consigliere, la somma complessiva lorda di euro 1.700.000, comprensiva del preavviso;
- con riferimento all'impegno di non concorrenza della durata di sei mesi, l'importo lordo di euro 300.000.

Il Comitato Operazioni Parti Correlate ed il Comitato per la Remunerazione, ciascuno per quanto di competenza, hanno espresso il proprio parere positivo in relazione a termini e condizioni individuati per la definizione dei rapporti con Mauro Selvetti.

Informazioni quantitative di dettaglio

I prospetti seguenti prendono in esame la remunerazione dei Membri dell'Organo di Amministrazione, dell'Organo di Controllo, del Direttore Generale e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche.



TABELLA 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche di società quotate

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Cognome e nome	Carica	Periodo per cui è stata ripartita la cifra	Scadenza della cifra	Compensi fissi	Compensi variabili e variabili a comate	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica e di opzione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili (*)				
FIORDI NERO	Presidente del Consiglio di Amministrazione	01/03/2018 - 27/10/2018	31/10/2018	514.880,14	2.250,00	-	-	-	517.130,14	-	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				514.880,14	2.250,00	-	-	-	517.130,14	-	-
(II) Compensi da controllate e collegate				-	-	-	-	-	-	-	-
(III) Totale				514.880,14	2.250,00	-	-	-	517.130,14	-	-
COCCOBUCCI MICHELE	Vice Presidente	01/03/2018 - 27/10/2018	31/10/2018	137.430,96	3.000,00	-	-	-	140.430,96	-	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				137.430,96	3.000,00	-	-	-	140.430,96	-	-
(II) Compensi da controllate e collegate				-	-	-	-	-	-	-	-
(III) Totale				137.430,96	3.000,00	-	-	-	140.430,96	-	-
REGGIANI ELENA	Consigliere	01/03/2018 - 31/12/2018	31/12/2018	60.000,00	61.250,00	-	-	-	121.250,00	-	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				60.000,00	61.250,00	-	-	-	121.250,00	-	-
(II) Compensi da controllate e collegate				-	-	-	-	-	-	-	-
(III) Totale				60.000,00	61.250,00	-	-	-	121.250,00	-	-
BORDINI MARIARISA	Consigliere	01/01/2018 - 12/10/2018	12/10/2018	47.136,99	3.000,00	-	-	-	50.136,99	-	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				47.136,99	3.000,00	-	-	-	50.136,99	-	-
(II) Compensi da controllate e collegate				-	-	-	-	-	-	-	-
(III) Totale				47.136,99	3.000,00	-	-	-	50.136,99	-	-
BRUNO YOUNG E PRICCIANO DANIELA	Consigliere	01/03/2018 - 30/09/2018	30/09/2018	19.220,45	-	-	-	-	19.220,45	-	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				19.220,45	-	-	-	-	19.220,45	-	-
(II) Compensi da controllate e collegate				-	-	-	-	-	-	-	-
(III) Totale				19.220,45	-	-	-	-	19.220,45	-	-
COLETTI GIUSEPPE	Consigliere	01/03/2018 - 12/10/2018	12/10/2018	18.570,55	3.000,00	-	-	-	21.570,55	-	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				18.570,55	3.000,00	-	-	-	21.570,55	-	-
(II) Compensi da controllate e collegate				-	-	-	-	-	-	-	-
(III) Totale				18.570,55	3.000,00	-	-	-	21.570,55	-	-
DE CERIS GIOVANNI	Consigliere	01/03/2018 - 12/10/2018	12/10/2018	45.636,69	3.000,00	-	-	-	48.636,69	-	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				45.636,69	3.000,00	-	-	-	48.636,69	-	-
(II) Compensi da controllate e collegate				-	-	-	-	-	-	-	-
(III) Totale				45.636,69	3.000,00	-	-	-	48.636,69	-	-
FERRARI RAYNO	Consigliere	01/03/2018 - 12/10/2018	12/10/2018	47.136,99	3.000,00	-	-	-	50.136,99	-	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				47.136,99	3.000,00	-	-	-	50.136,99	-	-
(II) Compensi da controllate e collegate				-	-	-	-	-	-	-	-
(III) Totale				47.136,99	3.000,00	-	-	-	50.136,99	-	-
GALDIANI NORA ELENA	Consigliere	01/03/2018 - 12/10/2018	12/10/2018	45.636,69	3.000,00	-	-	-	48.636,69	-	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				45.636,69	3.000,00	-	-	-	48.636,69	-	-
(II) Compensi da controllate e collegate				-	-	-	-	-	-	-	-
(III) Totale				45.636,69	3.000,00	-	-	-	48.636,69	-	-
GIURICI PAOLO STEFANO	Consigliere	01/03/2018 - 12/10/2018	12/10/2018	47.136,99	45.480,88	-	-	-	92.617,87	-	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				47.136,99	45.480,88	-	-	-	92.617,87	-	-
(II) Compensi da controllate e collegate				-	-	-	-	-	-	-	-
(III) Totale				47.136,99	45.480,88	-	-	-	92.617,87	-	-
Totale				47.136,99	45.480,88	-	-	-	92.617,87	-	-

(*) Non esistono previsioni di partecipazioni agli utili per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

TABELLA 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche di società quotate

(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(J)	(K)	(L)	(M)	(N)
Cognome e nome	Carica	Periodo per cui è stato ricoperto la carica	Scadenza della carica	Componenti fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Bonus e altri incentivi	Partecipazione ai fondi (*)	Beneficenze non monetarie	Altri compensi	Totale	Fair Value del compenso equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro	
GRILLI GIORGIO	Consigliere	01/01/2018 - 31/12/2018	12/10/2018	45.656,99	3.000,00	-	-	7.531,44	-	56.188,43	-	-	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio													
(II) Compensi da comitati e collegati													
(III) Totale													
MARTINELLI LINA	Consigliere	01/01/2018 - 12/10/2018	12/10/2018	45.651,99	3.000,00	-	-	7.531,44	-	56.183,43	-	-	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio													
(II) Compensi da comitati e collegati													
(III) Totale													
MENIC RICHIANA	Consigliere	01/01/2018 - 31/12/2018	12/10/2018	45.385,99	3.000,00	-	-	7.531,44	-	55.917,43	-	-	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio													
(II) Compensi da comitati e collegati													
(III) Totale													
SCARALLO PIROLO	Consigliere	01/01/2018 - 12/10/2018	12/10/2018	45.385,99	3.000,00	-	-	7.531,44	-	55.917,43	-	-	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio													
(II) Compensi da comitati e collegati													
(III) Totale													
SCUME ALESSIO	Consigliere	01/01/2018 - 12/10/2018	12/10/2018	45.385,99	3.000,00	-	-	7.531,44	-	55.917,43	-	-	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio													
(II) Compensi da comitati e collegati													
(III) Totale													
GAFFAVALLA ANGELO	Presidente Collegio Sindacale	01/01/2018 - 31/12/2018	approvazione bilancio 2018	114.250,00	12.250,00	-	-	7.531,44	-	134.031,44	-	-	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio													
(II) Compensi da comitati e collegati													
(III) Totale													
FRANCESCO LUCA FRANCESCO	Sindaco Effettivo	01/01/2018 - 31/12/2018	approvazione bilancio 2018	314.250,00	17.250,00	-	-	7.531,44	-	339.031,44	-	-	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio													
(II) Compensi da comitati e collegati													
(III) Totale													
FRANZONI GIULIANA	Sindaco Effettiva	01/01/2018 - 31/12/2018	approvazione bilancio 2018	75.000,00	3.000,00	-	-	7.531,44	-	85.531,44	-	-	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio													
(II) Compensi da comitati e collegati													
(III) Totale													
DELLA CARONATA ENCARBIO	Sindaco Supplente	01/01/2018 - 31/12/2018	approvazione bilancio 2018	75.000,00	3.000,00	-	-	7.531,44	-	85.531,44	-	-	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio													
(II) Compensi da comitati e collegati													
(III) Totale													
SANGIORGI GIORGIO	Sindaco Supplente	01/01/2018 - 31/12/2018	approvazione bilancio 2018	32.276,03	1.000,00	-	-	7.531,44	-	40.807,47	-	-	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio													
(II) Compensi da comitati e collegati													
(III) Totale													
Totale													

(*) Non esistono previsioni di partecipazioni agli utili per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche.



TABELLA 3: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrativo e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche di società quotate

(A) Cognome e nome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata retribuita la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi	(2) Compensi per la partecipazione a società	(3) Compensi variabili non equity bonus e altri incentivi	(4) Altri compensi	(5) Totale	(7) Fair Value del compenso equity	(8) Incidenza di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
SELVETTI MAURO	Amministrazione Delegata del Consiglio di Amministrazione e Direttore Generale della Consob di Amministrazione del 3/06/2018	01/01/2018 - 31/12/2018	Approvazione bilancio 2018*	788.139,00	-	-	57.690,50	845.829,50	-	-
(1) Compensi nella società che redige il bilancio										
(II) Compensi da controllate e collegate										
(III) Totale				788.139,00	-	-	57.690,50	845.829,50	-	-
COLUCCI UMBERTO	Vice Direttore Generale	01/01/2018 - 31/12/2018		339.189,46	-	-	34.993,50	374.182,96	-	-
(1) Compensi nella società che redige il bilancio										
(II) Compensi da controllate e collegate										
(III) Totale				339.189,46	-	-	34.993,50	374.182,96	-	-
CONTINELLA SAVERIO	Vice Direttore Generale	01/01/2018 - 31/12/2018		424.473,48	-	-	21.899,45	446.372,93	-	-
(1) Compensi nella società che redige il bilancio										
(II) Compensi da controllate e collegate										
(III) Totale				424.473,48	-	-	21.899,45	446.372,93	-	-
PELEGATTA VITTORIO	Vice Direttore Generale	01/01/2018 - 31/12/2018		375.184,77	-	-	22.879,25	400.064,02	-	-
(1) Compensi nella società che redige il bilancio										
(II) Compensi da controllate e collegate										
(III) Totale				375.184,77	-	-	22.879,25	400.064,02	-	-
ROCCA ENZO	Vice Direttore Generale	01/01/2018 - 31/12/2018		609,28	-	-	24.770,45	25.379,73	-	-
(1) Compensi nella società che redige il bilancio										
(II) Compensi da controllate e collegate										
(III) Totale				609,28	-	-	24.770,45	25.379,73	-	-
COLUCCI UMBERTO	Chief Financial Officer (CFO)	01/01/2018 - 31/12/2018		293.969,16	-	-	20.955,99	314.925,15	-	-
(1) Compensi nella società che redige il bilancio										
(II) Compensi da controllate e collegate										
(III) Totale				293.969,16	-	-	20.955,99	314.925,15	-	-
TARRODINE ROBERTO	Chief Financial Officer (CFO)	01/01/2018 - 31/12/2018		207.818,85	-	-	11.640,49	219.459,34	-	-
(1) Compensi nella società che redige il bilancio										
(II) Compensi da controllate e collegate										
(III) Totale				207.818,85	-	-	11.640,49	219.459,34	-	-
SEGLI FABIO	Chief Risk Officer (CRO)	01/01/2018 - 31/12/2018		265.797,85	-	-	13.194,31	278.992,16	-	-
(1) Compensi nella società che redige il bilancio										
(II) Compensi da controllate e collegate										
(III) Totale				265.797,85	-	-	13.194,31	278.992,16	-	-
TOTALE				2.517.721,01	-	-	116.011,44	2.633.732,45	-	-

(*) Non restituiscono previsioni di partecipazioni agli utili per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

(**) Cessazione dell'incarico nel 2018.

TABELLA 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche di società quotate

(A) Cognome e nome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi	(2) Compensi per la partecipazione a comitati	(3) Bonus e altri incentivi	(4) Partecipazione agli utili (*)	(5) Benefici non monetari	(6) Altri compensi	(7) Totale	(8) Plus/Value dei compensi equity	(9) Interventi di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
LOVARELO LUIGI	Presidente dal 15/10/2018 (ex Consigliere dal 11/10/2018)	12/10/2018-31/12/2018	approvazione bilancio 2020	141.205,48	-	-	-	-	-	141.205,48	-	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				141.205,48	-	-	-	-	-	141.205,48	-	-
TROTTER ALESSANDRO	Vice Presidente Membro del Consiglio dal 12/10/2018	12/10/2018-31/12/2018	approvazione bilancio 2020	32.210,38	-	-	-	-	-	32.210,38	-	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				32.210,38	-	-	-	-	-	32.210,38	-	-
CASSELLI STEFANO	Vice Presidente del Consiglio dal 12/10/2018	12/10/2018-31/12/2018	approvazione bilancio 2020	22.922,28	-	-	-	-	-	22.922,28	-	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				22.922,28	-	-	-	-	-	22.922,28	-	-
AMIDANI ALBERTO LIVIA	Consigliere	12/10/2018-31/12/2018	approvazione bilancio 2020	11.985,30	2.950,20	-	-	-	-	14.935,50	-	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				11.985,30	2.950,20	-	-	-	-	14.935,50	-	-
BRINO PAOLA	Consigliere	12/10/2018-31/12/2018	approvazione bilancio 2020	11.985,30	-	-	-	-	-	11.985,30	-	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				11.985,30	-	-	-	-	-	11.985,30	-	-
CRIVARA CARLO	Consigliere	12/10/2018-31/12/2018	approvazione bilancio 2020	11.985,30	-	-	-	-	-	11.985,30	-	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				11.985,30	-	-	-	-	-	11.985,30	-	-
DOCCI ANNA	Consigliere	12/10/2018-31/12/2018	approvazione bilancio 2020	11.985,30	-	-	-	-	-	11.985,30	-	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				11.985,30	-	-	-	-	-	11.985,30	-	-
SALMARINI FAUSTO	Consigliere	12/10/2018-31/12/2018	approvazione bilancio 2020	11.985,30	-	-	-	-	-	11.985,30	-	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				11.985,30	-	-	-	-	-	11.985,30	-	-
GATTELLI SERENA	Consigliere	12/10/2018-31/12/2018	approvazione bilancio 2020	11.985,30	-	-	-	-	-	11.985,30	-	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				11.985,30	-	-	-	-	-	11.985,30	-	-
SARTI STEFANO	Consigliere	12/10/2018-31/12/2018	approvazione bilancio 2020	11.985,30	-	-	-	-	-	11.985,30	-	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				11.985,30	-	-	-	-	-	11.985,30	-	-
MARINELLI MASSIMO	Consigliere	12/10/2018-31/12/2018	approvazione bilancio 2020	11.985,30	-	-	-	-	-	11.985,30	-	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				11.985,30	-	-	-	-	-	11.985,30	-	-
Totale				21.995,30	0,00	-	-	-	-	21.995,30	-	-

(*) Non esistono previsioni di partecipazioni agli utili per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

TABELLA 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche di società quotate

(A)	(B)	(C)	(D)	1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.
Cognome e nome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a contratti	Compensi variabili non equity bonus e altri benefici	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	% Value del compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
MADRINO TERESA	Consigliere	12/03/2018-31/12/2018	approvazione bilancio 2020	12.085,50	8.342,47	-	-	-	20.427,97	-	-
(1) Compensi nella società che redige il bilancio (2) Compensi da contrattuali e collegati											
(10) Totale				12.085,50	8.342,47	-	-	-	20.427,97	-	-
SCROCCHI MASSIMILIANO	Consigliere	12/03/2018-31/12/2018	approvazione bilancio 2020	12.085,50	2.136,59	-	0,00	-	14.222,09	-	-
(1) Compensi nella società che redige il bilancio (2) Compensi da contrattuali e collegati											
(10) Totale				12.085,50	2.136,59	-	0,00	-	14.222,09	-	-
(11) Totale				24.171,00	10.479,06	-	0,00	-	34.650,06	-	-

(*) Non esistono previsioni di partecipazioni agli utili per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

TABELLA 1 - Dettaglio compensi fissi

Nominativo		Dettaglio compensi	Totale compensi fissi
FIORDI MIRO	Presidente del Consiglio di Amministrazione		514.880,14
	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	35.136,99	
	gettoni presenza	15 11.250,00	
	rimborso spese forfettari ex art. 2389 cc	468.493,15	
COLOMBO MICHELE	Vice Presidente		117.410,96
	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	35.136,99	
	gettoni presenza	16 12.000,00	
	rimborso spese forfettari ex art. 2389 cc	70.273,97	
BECCALI ELENA	Consigliere		60.000,00
	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	45.000,00	
	gettoni presenza	20 25.000,00	
	rimborso spese forfettari ex art. 2389 cc	-	
BORRONI MARIAROSA	Consigliere		47.136,99
	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	35.136,99	
	gettoni presenza	16 12.000,00	
	rimborso spese forfettari ex art. 2389 cc	-	
BRUNO TOLOMEI FRIGERIO ISABELLA	Consigliere		19.520,55
	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	16.520,55	
	gettoni presenza	4 3.000,00	
	rimborso spese forfettari ex art. 2389 cc	-	
COGLIATI GABRIELE	Consigliere		45.636,99
	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	35.136,99	
	gettoni presenza	14 10.500,00	
	rimborso spese forfettari ex art. 2389 cc	-	
DE CENSI GIOVANNI	Consigliere		47.136,99
	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	35.136,99	
	gettoni presenza	16 12.000,00	
	rimborso spese forfettari ex art. 2389 cc	-	
FERRARI FLAVIO	Consigliere		45.636,99
	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	35.136,99	
	gettoni presenza	14 10.500,00	
	rimborso spese forfettari ex art. 2389 cc	-	
GALBIATI MARIA ELENA	Consigliere		46.386,99
	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	35.136,99	
	gettoni presenza	15 11.250,00	
	rimborso spese forfettari ex art. 2389 cc	-	
GIUDICI PAOLO STEFANO	Consigliere		47.136,99
	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	35.136,99	
	gettoni presenza	16 12.000,00	
	rimborso spese forfettari ex art. 2389 cc	-	
GRITTI GIOVANNI	Consigliere		45.636,99
	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	35.136,99	
	gettoni presenza	14 10.500,00	
	rimborso spese forfettari ex art. 2389 cc	-	
MARTINELLI LIVIA	Consigliere		47.136,99
	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	35.136,99	
	gettoni presenza	16 12.000,00	
	rimborso spese forfettari ex art. 2389 cc	-	

35

TABELLA 1 - Dettaglio compensi fissi

Nominativo		Dettaglio compensi	Totale compensi fissi
MEVIO TIZIANA	Consigliere		46.386,99
	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	35.136,99	
	gettoni presenza	15 11.250,00	
	rimborso spese forfettari		
	ex art. 2389 cc		
SCARALLO PAOLO	Consigliere		47.136,99
	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	35.136,99	
	gettoni presenza	15 12.000,00	
	rimborso spese forfettari		
	ex art. 2389 cc		
SCIUME' ALBERTO	Consigliere		46.386,99
	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	35.136,99	
	gettoni presenza	15 11.250,00	
	rimborso spese forfettari		
	ex art. 2389 cc		
GARAVAGLIA ANGELO	Presidente Collegio Sindacale		114.250,00
	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	100.000,00	
	gettoni presenza	19 14.250,00	
	rimborso spese forfettari		
	ex art. 2389 cc		
FRANCESCHI LUCA FRANCESCO	Sindaco Effettivo		75.000,00
	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	60.000,00	
	gettoni presenza	20 15.000,00	
	rimborso spese forfettari		
	ex art. 2389 cc		
PEDRANZINI GIULIANA	Sindaco Effettivo		75.000,00
	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	60.000,00	
	gettoni presenza	20 15.000,00	
	rimborso spese forfettari		
	ex art. 2389 cc		
DELLA CAGNOLETTA EDOARDO	Sindaco Supplente		0,00
	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea		
SANGIORGIO GIORGIO	Sindaco Supplente		0,00
	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea		
	Amministratore Delegato dal 01/07/2018 e Direttore Generale (già Consigliere di Amministrazione dal 5/06/2018)		789.139,00
	retribuzione lavoro dipendente	711.837,63	
	ex art. 2389 cc	50.430,96	
	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	25.890,41	
COLLI UMBERTO	Vice Direttore Generale Vicario		359.039,46
	retribuzione lavoro dipendente	359.039,46	
CONTINELLA SAVERIO	Vice Direttore Generale		424.473,43
	retribuzione lavoro dipendente	424.473,43	
PELEGATTA VITTORIO	Vice Direttore Generale		325.184,77
	retribuzione lavoro dipendente	325.184,77	
ROCCA ENZO	Vice Direttore Generale		223.260,16
	retribuzione lavoro dipendente	223.260,16	
COLOMBO UGO	Chief Financial Officer (CFO)		207.913,85
	retribuzione lavoro dipendente	207.913,85	
TARRICONE ROBERTO	Chief Commercial Officer (CCO)		205.707,85
	retribuzione lavoro dipendente	205.707,85	
SALIS FABIO	Chief Risk Officer (CRO)		251.722,01
	retribuzione lavoro dipendente	251.722,01	

TABELLA 1 - Dettaglio compensi fissi

Nominativo		Dettaglio compensi	Totale compensi fissi
LOVAGLIO LUIGI	Presidente dal 15/10/2018 (già Consigliere dal 12/10/2018)		141.205,48
	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	9.986,30	
	gettoni presenza	4 3.000,00	
	rimborsi spese forfettari		
	ex art. 2389 cc	128.219,18	
TROTTER ALESSANDRO	Vice Presidente Vicario dal 15/10/2018 (già Consigliere dal 12/10/2018)		32.219,18
	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	9.986,30	
	gettoni presenza	4 3.000,00	
	rimborsi spese forfettari		
	ex art. 2389 cc	19.232,88	
CASELLI STEFANO	Vice Presidente dal 15/10/2018 (già Consigliere dal 12/10/2018)		22.921,23
	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	9.986,30	
	gettoni presenza	3 2.250,00	
	rimborsi spese forfettari		
	ex art. 2389 cc	10.684,93	
AMIDANI ALIBERTI LIVIA	Consigliere		12.986,30
	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	9.986,30	
	gettoni presenza	4 3.000,00	
	rimborsi spese forfettari		
	ex art. 2389 cc		
BRUNO PAOLA	Consigliere		12.919,35
	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	9.919,35	
	gettoni presenza	4 3.000,00	
	rimborsi spese forfettari		
	ex art. 2389 cc		
CROSARA CARLO	Consigliere		12.986,30
	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	9.986,30	
	gettoni presenza	4 3.000,00	
	rimborsi spese forfettari		
	ex art. 2389 cc		
DORO ANNA	Consigliere		12.986,30
	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	9.986,30	
	gettoni presenza	4 3.000,00	
	rimborsi spese forfettari		
	ex art. 2389 cc		
GALMARINI FAUSTO	Consigliere		12.986,30
	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	9.986,30	
	gettoni presenza	4 3.000,00	
	rimborsi spese forfettari		
	ex art. 2389 cc		
GATTESCHI SERENA	Consigliere		12.986,30
	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	9.986,30	
	gettoni presenza	4 3.000,00	
	rimborsi spese forfettari		
	ex art. 2389 cc		
GATTI STEFANO	Consigliere		12.986,30
	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	9.986,30	
	gettoni presenza	4 3.000,00	
	rimborsi spese forfettari		
	ex art. 2389 cc		
MASSIMILLA MASSIMO	Consigliere		12.986,30
	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	9.986,30	
	gettoni presenza	4 3.000,00	
	rimborsi spese forfettari		
	ex art. 2389 cc		
NADDEO TERESA	Consigliere		12.986,30
	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	9.986,30	
	gettoni presenza	4 3.000,00	
	rimborsi spese forfettari		
	ex art. 2389 cc		
SCROCCHI MASSIMILIANO	Consigliere		12.986,30
	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	9.986,30	
	gettoni presenza	4 3.000,00	
	rimborsi spese forfettari		
	ex art. 2389 cc		

37

TABELLA 1 - Dettaglio compensi fissi società controllate e collegate

Nominativo	Società		Periodo	Scadenza carica	Compensi	Totale compensi fissi	
COGLIATI GABRIELE	Crevit Sistemi e Servizi	Vice Presidente	1/01/2018-31/12/2018	31/12/2018		27.100,00	
		emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea			5.500,00		
		gettoni presenza			3.000,00		
		rimborso spese forfettari ex art. 2389 cc			20.000,00		
SCARALIO PAOLO	Credito Siciliano	Presidente	1/01/2018-30/06/2018	24/06/2018		133.952,05	
		emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea			9.589,04		
		gettoni presenza			4.500,00		
		rimborso spese forfettari ex art. 2389 cc			119.863,01		
SCURME ALBERTO	Global Assicurazioni	Presidente	01/01/2018-19/12/2018	19/12/2018		38.684,93	
		emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea			3.832,62		
		gettoni presenza					
		rimborso spese forfettari ex art. 2389 cc			33.849,31		
DELLA CAGNOLETTA EDUARDO	Credito Siciliano	Presidente Collegio Sindacale	1/01/2018-24/06/2018	24/06/2018		23.678,06	
		emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea			19.178,08		
		gettoni presenza			4.500,00		
		rimborso spese forfettari ex art. 2389 cc					
	Crevit PiuFactor	Sindaco Effettivo	1/01/2018-31/12/2018	31/12/2018		5.000,00	5.000,00
		emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea					
		gettoni presenza					
		rimborso spese forfettari ex art. 2389 cc					
Claris Factor	Sindaco Effettivo dal 29/06/2018	29/06/2018-31/12/2018	31/12/2018		3.597,95		
	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea			2.547,85			
	gettoni presenza			2.020,06			
	rimborso spese forfettari ex art. 2389 cc						
MARTINELLI LIVIA	Credito Siciliano	Corsigliere	1/01/2018-24/06/2018	24/06/2018		14.089,04	
		emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea			9.589,04		
		gettoni presenza			4.500,00		
		rimborso spese forfettari ex art. 2389 cc					
COLLI UMBERTO	Global Assistance	Corsigliere	1/01/2018-30/12/2018	20/12/2018		5.000,00	
		emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea			5.000,00		
		gettoni presenza					
		rimborso spese forfettari ex art. 2389 cc					
	Crevit Sistemi e Servizi	Amministratore Delegato	1/01/2018-31/12/2018	31/12/2018		95.500,00	95.500,00
		emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea			5.500,00		
		gettoni presenza					
		rimborso spese forfettari ex art. 2389 cc			30.000,00		
Claris Factor	Corsigliere dal 7/05/2018	7/05/2018-31/12/2018	31/12/2018		695,62		
	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea			426,62			
	gettoni presenza						
	rimborso spese forfettari ex art. 2389 cc						
CONTINELLA SAVERIO	Credito Siciliano	Amministratore Delegato	01/01/2018-24/06/2018	24/06/2018		9.589,04	
		emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea			9.589,04		
		gettoni presenza					
		rimborso spese forfettari ex art. 2389 cc					
	Crevit PiuFactor	Corsigliere	1/01/2018-30/11/2018	30/11/2018		1.830,14	1.830,14
		emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea			1.830,14		
		gettoni presenza					
		rimborso spese forfettari ex art. 2389 cc					
Claris Factor	Presidente dal 29/06/2018	29/06/2018-30/11/2018	30/11/2018		2.123,28		
	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea			848,32			
	gettoni presenza						
	rimborso spese forfettari ex art. 2389 cc			1.273,97			

TABELLA 1 - Dettaglio compensi fissi società controllate e collegate

NOME	SOCIETA'	Carica	Periodo		Importo (€)	Importo (€)
			Inizio	Fine		
PELEGATTA VITTORIO	Creval PInFactor	Presidente	01/01/2018-31/12/2018		2.000,00	3.000,00
			emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea			
			gettoni presenza			
					3.000,00	
			rimborso spese forfettari ex art. 2389 cc			
	Clarix Factor	Consigliere dal 29/06/2018	29/06/2018-31/12/2018		1.019,18	1.019,18
			emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea			
			gettoni presenza			
			rimborso spese forfettari ex art. 2389 cc			
COLOMBO UGO	Global Assicurazioni	Consigliere	1/01/2018-31/12/2018		4.635,62	4.635,62
			emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea			
			gettoni presenza			
			rimborso spese forfettari ex art. 2389 cc			
	Global Broker	Consigliere	1/01/2018-31/12/2018		4.861,00	4.861,00
			emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea			
			gettoni presenza			
			rimborso spese forfettari ex art. 2389 cc			
	Clarix Factor	Consigliere dal 29/06/2018	29/06/2018-31/12/2018		230,14	230,14
			emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea			
			gettoni presenza			
			rimborso spese forfettari ex art. 2389 cc			
TABUCONE ROBERTO	Global Broker	Vice Presidente	01/01/2018-31/12/2018		4.861,00	9.722,00
			emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea			
			gettoni presenza			
					4.862,00	
			rimborso spese forfettari ex art. 2389 cc			
	Creval PInFactor	Consigliere Delegato	01/01/2018-31/12/2018		2.000,00	2.000,00
			emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea			
			gettoni presenza			
			rimborso spese forfettari ex art. 2389 cc			
	Clarix Factor	Consigliere	29/06/2018-31/12/2018		1.019,18	1.019,18
			emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea			
			gettoni presenza			
			rimborso spese forfettari ex art. 2389 cc			

COMPENSI SPETTANTI PER COMITATI ANNO 2018 - CREDITO VALTELLINESE S.P.A.

Nome e cognome	Carica	Comitato Esecutivo	Comitato Reschi	Comitato di vigilanza e controllo interno ex 231/2001 - CREVAL	Comitato di vigilanza e controllo interno ex 231/2001 - STRUMENTALI	Comitato per le nomine	Comitato per le Remunerazioni	Comitato Operazioni Parti Correlate	Compensi per la partecipazione a comitati
FIORE MIRO	Presidenza del Consiglio di Amministrazione	2.250,00							2.250,00
CONDOMBO MICHELE	Vice Presidente	3.000,00							3.000,00
BECCALI ELENA	Consigliere		61.250,00			1.500,00	1.500,00		61.250,00
BOBBONI MARIAROSA	Consigliere								3.000,00
COGLIATI GABRIELE	Consigliere	3.000,00							3.000,00
DE CENSI GIOVANNI	Consigliere	3.000,00							3.000,00
SALDIATI MARIA ELENA	Consigliere					1.500,00	1.500,00		3.000,00
GIUDICI PABLO STEFANO	Consigliere		34.674,86	40.058,22				750,00	45.482,88
GRITTI GIOVANNI	Consigliere	3.000,00							3.000,00
MARTIRELLI LINDA	Consigliere	3.000,00							3.000,00
MENVO TIZIANA	Consigliere					1.500,00		750,00	2.250,00
SCOMI ALBERTO	Consigliere		33.924,06	2.250,00	4.540,00		1.500,00	750,00	42.924,86
GARAVAGLIA ANGELO	Presidente Collegio Sindacale	3.000,00	11.250,00		2.250,00			750,00	17.250,00
FRANCISCHI LUCA FRANCESCO	Sindaco Effettivo	3.000,00							3.000,00
PEDRANZINI GIULIANA	Sindaco Effettivo								3.000,00
LOWAGHO LUIGI	Presidente del Consiglio di Amministrazione								0,00
TROTTER ALESSANDRO	Vice Presidente vicario								0,00
CASELLI STEFANO	Consigliere								0,00
AMBARDI ALBERTI LINDA	Consigliere					2.204,30	3.306,45	2.954,20	2.954,20
BRUNO PAOLA	Consigliere								5.510,75
CROSARA CARLO	Consigliere		8.560,96						8.660,96
POGO ANNA	Consigliere								2.136,99
GALMARRINI PAUSTO	Consigliere		8.560,96						8.660,96
GATTESCHI SERENA	Consigliere							2.886,99	2.886,99
GATTI STEFANO	Consigliere							3.955,48	3.955,48
MASSIMILLA MASSIMO	Consigliere								0,00
MARDOLO TERESA	Consigliere					3.205,48	2.136,99		5.342,47
SCROCCHI MASSIMILIANO	Consigliere						2.136,99		2.136,99

COMPENSI SPETTANTI PER COMITATI SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE ANNO 2018

Nome e cognome	Carica	Società	Comitato Esecutivo	Comitato controllo interno	Comitato operazioni parti correlate	Comitato di vigilanza e controllo ex 231/2001	Compensi per la partecipazione a comitati
DELLA CAGNOLETTA EDUARDO	Presidente Collegio Sindacale	Credito Siciliano			1.000,00		1.000,00



SCHEMA N. 7 TER - TABELLA 1: Partecipazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei direttori generali (*)

Cognome e Nome	Carica Credito Valtellinese	Società Partecipata	N. azioni possedute al 31/12/2017	N. azioni possedute alla data di acquisizione delle azioni	N. azioni vendute/trasferite ante raggruppamento	N. azioni acquistate nel 2018 ante raggruppamento (30/1/2018)	N. azioni assegnate da raggruppamento (30/1/2018)	N. azioni acquistate post raggruppamento	N. azioni vendute/trasferite post raggruppamento	N. azioni possedute al 31/12/2018
FONDI MIRO	Presidente del Consiglio di Amministrazione-scadenza 12/10/2018	Credito Valtellinese S.p.A.	121.072	321.072		12.106	7.638.886			7.650.992
COLOMBO MACHELE	Vice Presidente-scadenza 12/10/2018	Credito Valtellinese S.p.A.	142.800	142.800		14.290		10.000		24.280
BECCALI ELENA	Consigliere	Credito Valtellinese S.p.A.	7.000	2.979	793	297		3.800		187.704
BORRIONI MANFRODA	Consigliere-scadenza 12/10/2018	Credito Valtellinese S.p.A.	46	46		4				320.000
BURRO TOLOMEI FRAGGERO ISABELLA	Consigliere-scadenza 14/05/2018	Credito Valtellinese S.p.A.	70.000	70.000		7.800	691.000			632.100
COGLIATI GABRIELE	Consigliere-scadenza 12/10/2018	Credito Valtellinese S.p.A.	196.600	196.600		19.660				19.660
DE CERCHI GIOVANNI	Consigliere-scadenza 12/10/2018	Credito Valtellinese S.p.A.	4.600	4.600		460	290.260			290.750
FERRARI PIAVIO	Consigliere-scadenza 12/10/2018	Credito Valtellinese S.p.A.	671	671		67	42.277			42.344
GALBATTI MARIA ELENA	Consigliere-scadenza 12/10/2018	Credito Valtellinese S.p.A.	5.000	5.000		500	246.099			50.000
GIUDICI PAOLO STEFANO	Consigliere-scadenza 12/10/2018	Credito Valtellinese S.p.A.	1.095	1.095		309	66.779			68.338
GIRTTI GIORDANI	Consigliere-scadenza 12/10/2018	Credito Valtellinese S.p.A.	26.270	26.270		2.827		50.000		52.627
MASERELLI LUCIA	Consigliere-scadenza 12/10/2018	Credito Valtellinese S.p.A.	100	100		10	63.101			6.200
MEYO TIZIANA	Consigliere-scadenza 12/10/2018	Credito Valtellinese S.p.A.	5.039	5.039		460	30.823			21.526
SCARALLO PAOLO	Consigliere-scadenza 12/10/2018	Credito Valtellinese S.p.A.	460	460		46	23.025	79.000		89.072
SCIONE ALBERTO	Presidente-scadenza 12/10/2018	Credito Valtellinese S.p.A.	45.846	45.846		4.584	290.784	105.680		403.038
SARAVAGLIA ANGELO	Presidente Collegio Sindacale	Credito Valtellinese S.p.A.	20	20		2	1.181			1.264
FRANCESCO LUCA FRANCESCO	Sindaco Effettivo	Credito Valtellinese S.p.A.	3.616	3.616		351	71.984			71.295
FERRARINI SERENA	Sindaco Effettivo	Credito Valtellinese S.p.A.	3.787	3.787		173				173
DELLA CAGOLETTA EDUARDO	Sindaco Supplente	Credito Valtellinese S.p.A.	-	-		-				-
SANGIORGIO GIORGIO	Presidente dal 15/10/2018 (68) Consigliere dal 12/10/2018	Credito Valtellinese S.p.A.	-	-		-				-
LOVAGLIO LUIGI	Vice Presidente dal 15/10/2018 (68) Consigliere dal 12/10/2018	Credito Valtellinese S.p.A.	-	-		-		1.000		1.000
TROTTER ALESSANDRO	Vice Presidente dal 15/10/2018 (68) Consigliere dal 12/10/2018	Credito Valtellinese S.p.A.	-	-		-				-
CASALI STEFANO	Vice Presidente dal 15/10/2018 (68) Consigliere dal 12/10/2018	Credito Valtellinese S.p.A.	-	-		-				-
AMADORI ALBERTO LUGIA	Consigliere dal 12/10/2018	Credito Valtellinese S.p.A.	-	-		-				-
BURRO PAOLA	Consigliere dal 12/10/2018	Credito Valtellinese S.p.A.	-	-		-				-
CRUSARA CARLO	Consigliere dal 12/10/2018	Credito Valtellinese S.p.A.	-	-		-				-
DORO ANNA	Consigliere dal 12/10/2018	Credito Valtellinese S.p.A.	-	-		-				-
GRUPPINI FAUSTO	Consigliere dal 12/10/2018	Credito Valtellinese S.p.A.	-	-		-				-
GATTESCHI SERENA	Consigliere dal 12/10/2018	Credito Valtellinese S.p.A.	-	-		-				-
GATTI STEFANO	Consigliere dal 12/10/2018	Credito Valtellinese S.p.A.	-	-		-				-
RUSSIMILLA MASSIMO	Consigliere dal 12/10/2018	Credito Valtellinese S.p.A.	-	-		-		1.380.000		1.380.000
MAIORE TERESA	Consigliere dal 12/10/2018	Credito Valtellinese S.p.A.	-	-		-		928.300		928.300
SCROCCHI MASSIMILIANO	Consigliere dal 12/10/2018	Credito Valtellinese S.p.A.	-	-		-				-
SELVETTO MARIO	Amministratore Delegato dal 01/11/2018 e Direttore Generale (68) Consigliere di Amministrazione dal 15/06/2018	Credito Valtellinese S.p.A.	20.000	18.894	8	1.968	1.272.717			1.274.786

SCHEMA N. 7 TER - TABELLA 2: Partecipazione degli altri dirigenti con responsabilità strategica

Cognome e Nome	Carica Credito Valtellinese	Società Partecipata	N. azioni possedute al 31/12/2017	N. azioni acquistate ante raggruppamento	N. azioni vendute/trasferite ante raggruppamento	N. azioni iscritte ante raggruppamento (31/01/2018)	N. azioni riacquistate 2018 ante raggruppamento (31/01/2018)	N. azioni assegnate 2018 da raggruppamento (31/01/2018)	N. azioni assegnate da aumento di capitale	N. azioni acquistate post raggruppamento	N. azioni vendute/trasferite post raggruppamento	N. azioni possedute al 31/12/2018
COLLI LUMBERTO	Vice Direttore generale	Credito Valtellinese S.p.A.	40.160	40.869		40.869	4.015	4.015	196.872			200.887
CORTINELLA SAVERIO	Vice Direttore generale	Credito Valtellinese S.p.A.	5.130	5.130		5.130	524	524	324.834			324.848
PELEGATTA VITTORIO	Vice Direttore generale	Credito Valtellinese S.p.A.	5.739	5.739		5.739	578	578	361.563			362.136
BOCCA ENZO	Vice Direttore generale	Credito Valtellinese S.p.A.	3.434	3.434		3.434	342	342	50.480		2	50.820
EDOMIRO LUIGI	Chief Financial Officer (CFO)	Credito Valtellinese S.p.A.	3.131	3.131		3.131	311	311	206.968			207.279
TARRACONE ROBERTO	Chief Commercial Officer (CCO)	Credito Valtellinese S.p.A.	5.057	5.057		5.057	505	505	315.500	3.393		328.000
SALIS FABIO	Chief Risk Officer (CRO)	Credito Valtellinese S.p.A.	*	*		*	*	*				

(*) La tabella riporta le partecipazioni detenute nella società Credito Valtellinese S.p.A. (e nelle società controllate) dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dai Direttori generali e dagli altri dirigenti con responsabilità strategiche. Il dato comprende le partecipazioni dei coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona. N.B. In virtù della deliberazione assunta dall'Assemblea straordinaria dei Soci del 19/12/2017 si è provveduto ad assegnare il raggruppamento delle azioni nel rapporto di n. 1 azione di nuova emissione ogni n. 10 azioni ordinarie esistenti.

SCHEMA N. 7 TER - TABELLA 3a) Parti di incentivazione basati su strumenti finanziari diversi dalle stock option e favore del componente del Organo di Amministrazione, dell'Ente di Governo e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche

A	B	C	strumenti finanziari assegnati nel corso dell'esercizio										D	
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		11
Colonna e Nome	Categoria	Descrizione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
SEAVITA' MATINO?	Stipendio	Stipendio	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
8) Compensazione nella società che redige il bilancio	Amministratore Delegato del Credito Varesino e Direttore Generale del Credito Varesino (Amministratore dal 05/06/2014)	Piano 2015 Piano 2017* delibera assembleare del 04/02/2015 Piano 2018** delibera assembleare del 27/04/2018	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
9) Compensazione da controllare e			n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
10) Totale			n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
CONTINELLA JAVESIO	Vice Direttore Generale Varesino	Piano 2015 Piano 2017* delibera assembleare del 04/02/2015 Piano 2018** delibera assembleare del 27/04/2018	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
11) Compensazione nella società che redige il bilancio			n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
12) Compensazione da controllare e			n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
13) Totale			n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
PELLICCIATTI VITTORE	Vice Direttore Generale	Piano 2015 Piano 2017* delibera assembleare del 04/02/2015 Piano 2018** delibera assembleare del 27/04/2018	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
14) Compensazione nella società che redige il bilancio			n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
15) Compensazione da controllare e			n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
16) Totale			n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
ROCCA ENZO	Vice Direttore Generale	Piano 2015 Piano 2017* delibera assembleare del 04/02/2015 Piano 2018** delibera assembleare del 27/04/2018	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
17) Compensazione nella società che redige il bilancio			n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
18) Compensazione da controllare e			n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
19) Totale			n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
COLOMBO LUIGI	Chief Financial Officer	Piano 2015 Piano 2017* delibera assembleare del 04/02/2015 Piano 2018** delibera assembleare del 27/04/2018	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
20) Compensazione nella società che redige il bilancio			n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
21) Compensazione da controllare e			n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
22) Totale			n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
FRASCARELLI GIANFRANCESCO	Chief General Counsel	Piano 2015 Piano 2017* delibera assembleare del 04/02/2015 Piano 2018** delibera assembleare del 27/04/2018	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
23) Compensazione nella società che redige il bilancio			n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
24) Compensazione da controllare e			n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
25) Totale			n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
SALES FABIO	Chief Risk Officer	Piano 2015 Piano 2017* delibera assembleare del 04/02/2015 Piano 2018** delibera assembleare del 27/04/2018	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
26) Compensazione nella società che redige il bilancio			n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
27) Compensazione da controllare e			n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
28) Totale			n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a

(*) Il Piano 2017 (MBO 2017) non è stato attivato per il mancato raggiungimento dei parametri target di accesso al sistema.
 (**) Il Piano 2018 (MBO 2018) non è stato attivato per il mancato raggiungimento dei parametri target di accesso al sistema, fatta eccezione per le funzioni di controllo. Il Sistema ITI 2018-2020 è stato sottoposto a una verifica di controllo.

SCHEMA N. 7 TER - TABELLA 3B: Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'Organo di Amministrazione, dei Direttori Generali e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche

A Cognome e Nome	B Carica	C Piano	D bonus dell'anno			E bonus di anni precedenti			F altri bonus
			A	B	C	A	B	C	
			Erogabile/arrogato	Diffusito	Periodo di differimento	Non più erogabili	Erogabile/arrogato	Ancora differiti	
SELVETTI MAURO (i) Compensi nella società che redige il bilancio (ii) Compensi da controllate e collegate (iii) Totale	Amministratore Delegato dal 02/07/2018 e Direttore Generale (da Consigliere di Amministrazione dal 3/09/2018)	Piano 2016	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
		Piano 2017** delibera assembleare del 8/4/2017	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
		Piano 2018** delibera assembleare del 27/4/2018	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
COLLUMBERTO (i) Compensi nella società che redige il bilancio (ii) Compensi da controllate e collegate (iii) Totale	Vice Direttore Generale Vicario	Piano 2016	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
		Piano 2017** delibera assembleare del 8/4/2017	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
		Piano 2018** delibera assembleare del 27/4/2018	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
CONTINELLA SAVERIO (i) Compensi nella società che redige il bilancio (ii) Compensi da controllate e collegate (iii) Totale	Vice Direttore Generale	Piano 2016	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
		Piano 2017** delibera assembleare del 8/4/2017	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
		Piano 2018** delibera assembleare del 27/4/2018	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
PELEGATTA VITTORIO (i) Compensi nella società che redige il bilancio (ii) Compensi da controllate e collegate (iii) Totale	Vice Direttore Generale	Piano 2016	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
		Piano 2017** delibera assembleare del 8/4/2017	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
		Piano 2018** delibera assembleare del 27/4/2018	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
ROCCA ENZO (i) Compensi nella società che redige il bilancio (ii) Compensi da controllate e collegate (iii) Totale	Vice Direttore Generale	Piano 2016	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
		Piano 2017** delibera assembleare del 8/4/2017	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
		Piano 2018** delibera assembleare del 27/4/2018	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
COLOMBO UGO (i) Compensi nella società che redige il bilancio (ii) Compensi da controllate e collegate (iii) Totale	Chief Financial Officer	Piano 2016	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
		Piano 2017** delibera assembleare del 8/4/2017	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
		Piano 2018** delibera assembleare del 27/4/2018	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
TARRICONE ROBERTO (i) Compensi nella società che redige il bilancio (ii) Compensi da controllate e collegate (iii) Totale	Chief Commercial Officer	Piano 2016	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
		Piano 2017** delibera assembleare del 8/4/2017	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
		Piano 2018** delibera assembleare del 27/4/2018	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
SALIS FABIO (i) Compensi nella società che redige il bilancio (ii) Compensi da controllate e collegate (iii) Totale	Chief Risk Officer	Piano 2016	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
		Piano 2017** delibera assembleare del 8/4/2017	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
		Piano 2018** delibera assembleare del 27/4/2018	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a

(*) Il Piano 2007 (MBO 2017) non è stato attivato per il mancato raggiungimento dei parametri target di accesso al sistema.
 (***) Il Piano 2018 (MBO 2018) non è stato attivato per il mancato raggiungimento dei parametri target di accesso al sistema, fatta eccezione per la funzione di controllo.
 Il Sistema (IT 2018-2020) è stato costituito dal Sistema IT 2019-2021 e non produrrà quote differite.

GLOSSARIO

Assemblea degli Azionisti	indica l'Assemblea ordinaria degli azionisti di Credito Valtellinese S.p.A..
Azioni	indica le azioni ordinarie Credito Valtellinese S.p.A..
Beneficiari	indica l'Amministratore Delegato e Direttore Generale e gli altri Risk Takers del Gruppo destinatari del Piano "Bonus Pool 2019"; indica, inoltre, dipendenti in ruoli chiave e dipendenti ad elevato potenziale del Gruppo destinatari del Piano "LTI 2019-2021" (alcuni di questi in comune con i beneficiari del Piano "Bonus Pool 2019").
Categorie di Beneficiari	indica le categorie di dipendenti del Gruppo individuate ai fini del Piano "Bonus Pool 2019" e "Piano LTI 2019-2021".
Claw back	indica il meccanismo di obbligo di restituzione di un importo di Premio Individuale già percepito qualora vengano riscontrati comportamenti dolosi o gravemente colposi da parte del Beneficiario.
Comitato per la Remunerazione	indica il Comitato costituito all'interno del Consiglio di Amministrazione della Banca sulla base degli articoli 4 e 6 del Codice di Autodisciplina, allineato alla Circolare Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 e successivi aggiornamenti. È formato da 3 componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione e scelti tra gli Amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti.
Consiglio di Amministrazione	indica il Consiglio di Amministrazione di Credito Valtellinese S.p.A..
Creval o la Banca	indica la società Credito Valtellinese S.p.A., con sede legale in Sondrio, Piazza Quadrivio 8, Codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Sondrio n. 00043260140, iscrizione all'Albo delle banche n. 489, nonché nell'Albo dei Gruppi Bancari n. 5216.7.
CRO Dashboard	Indica la tabella a cura del CRO (<i>Chief Risk Officer</i>) che verifica la coerenza dei risultati con il Risk Appetite Framework; in base a detta tabella il Bonus Pool può essere rivisto in aumento o diminuzione

Gruppo Creval o Gruppo	indica il gruppo bancario iscritto nell'apposito elenco tenuto dalla Banca d'Italia con il codice n. 5216.7 e composto da Creval, unitamente alle controllate.
Indicatori Gate	indica le condizioni in assenza delle quali i Beneficiari non avranno diritto alla corresponsione del Premio Individuale.
Malus	clausola che prevede la riduzione fino all'azzeramento del Premio Individuale al verificarsi di predeterminate ipotesi.
MTA	indica il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. su cui sono negoziate le Azioni.
Obiettivi Individuali	indica gli obiettivi quantitativi e qualitativi individuali individuati come KPI ("Key Performance Index"), contenuti in una scheda obiettivi formalizzata (Scheda di valutazione o "Scorecard"), utilizzati per la determinazione del Premio Individuale.
Periodo di Retention	indica il periodo intercorrente tra la data di assegnazione delle Phantom Share e quella di pagamento delle stesse.
Phantom Share	indica un'unità rappresentativa del valore di una azione che viene convertita in un premio in denaro secondo il prezzo della stessa ad una determinata data.
Piano Bonus Pool 2019	indica il piano di incentivazione a breve termine denominato "Sistema di incentivazione Bonus Pool 2019 basato sull'assegnazione di Phantom Share" le cui informazioni di dettaglio sono contenute nel Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 144-bis del D.Lgs. 58 del 24 febbraio 1998 e dell'art. 84-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999.
Piano LTI 2019-2021	Indica il piano di incentivazione a medio-lungo termine denominato "Sistema di incentivazione a medio-lungo termine LTI 2019-2021 basato sull'assegnazione di Phantom Share" le cui informazioni di dettaglio sono contenute nel Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 144-bis del D.Lgs. 58 del 24 febbraio 1998 e dell'art. 84-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999.
Premio complessivo	indica l'ammontare teorico dell'incentivo da corrispondere a tutti i Beneficiari.

Premio Individuale	indica l'ammontare dell'incentivo da corrispondere a ciascun Beneficiario.
Prima Data di Pagamento e Assegnazione	indica la data di pagamento della parte in cash e di assegnazione delle Phantom Share della Quota Up-Front del Premio Individuale.
Quota Differita	indica la parte di Premio Individuale da assegnare alle Successive Date di Pagamento e Assegnazione.
Quota Up-Front	indica la parte di Premio Individuale da assegnare alla Prima Data di Pagamento e Assegnazione.
RAF o <i>Risk Appetite Framework</i>	indica il quadro di riferimento per la determinazione della propensione al rischio di una banca, come da definizione contenuta nelle Disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia.
RAL (retribuzione annua lorda)	indica la componente fissa della retribuzione, rappresentata dalla retribuzione di base, dagli scatti di anzianità, da eventuali importi ad personam e da indennità, espressa su base annuale e al lordo della imposizione fiscale e previdenziale.
Risk Takers	personale più rilevante individuato per ruolo professionale ricoperto e livello di remunerazione percepita ai sensi del Regolamento Delegato (UE) n. 604/2014.
Scheda di valutazione o "Scorecard"	indica il documento che riassume gli obiettivi individuali (KPI) assegnati ai Beneficiari.
Successive Date di Pagamento e Assegnazione	indica le date di pagamento della parte in cash e di assegnazione delle Phantom Share della Quota Differita del Premio Individuale.
Sistema Incentivante	strumento retributivo variabile che subordina il pagamento di un bonus individuale ad uno specifico beneficiario al raggiungimento di soglie di performance.
Valutazione delle prestazioni	processo aziendale di valutazione dei comportamenti e dei risultati individuali avente periodicità generalmente



[Handwritten signature]

Credito Valtellinese

Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari

Ai sensi dell'articolo 123-bis TUF
(modello di amministrazione e controllo tradizionale)

RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2018
APPROVATA DAL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE DEL 12 MARZO 2019



SPAZIO ANNULLATO

INDICE	PAGINA
Glossario	6
1. PROFILO DELL'EMITTENTE	7
2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI	10
3. COMPLIANCE	13
4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	14
4.1. Nomina e sostituzione	14
4.2. Composizione	15
4.3. Ruolo del Consiglio di Amministrazione	20
4.4. Organi Delegati	26
4.5. Altri consiglieri esecutivi	29
4.6. Amministratori Indipendenti	29
4.7. Lead Independent Director	30
5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE	31
6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO	32
7. COMITATO PER LE NOMINE	33
8. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE	35
9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI	37
10. COMITATO CONTROLLO E RISCHI	38
11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO	41
11.1. Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	50
11.2. Responsabile della funzione di Internal Audit	50
11.3. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231/2001	51
11.4. Società di revisione	52
11.5. Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e altri ruoli e funzioni aziendali	52



11.6 Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	53
12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	55
13. NOMINA DEI SINDACI	56
14. COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE	59
15. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI	62
16. ASSEMBLEE	63
17. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO	66
18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO	68
19. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 21/12/2018 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE	69
TABELLE	71
ALLEGATO 1	75

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to consist of several overlapping loops and lines, possibly representing the name 'M. J. ...'.

GLOSSARIO

Codice/Codice di Autodisciplina: il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel luglio 2018 dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

Cod. civ./ c.c.: il codice civile.

Consiglio: il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Emittente: l'emittente valori mobiliari cui si riferisce la Relazione.

Esercizio: l'esercizio sociale a cui si riferisce la Relazione.

Regolamento Emittenti Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

Regolamento Mercati Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 20249 del 2017 (come successivamente modificato) in materia di mercati.

Regolamento Parti Correlate Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) in materia di operazioni con parti correlate.

Relazione: la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari che le società sono tenute a redigere ai sensi dell'art. 123 - bis TUF

Testo Unico della Finanza/TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

1. PROFILO DELL'EMITTENTE

Premessa

La banca Credito Valtellinese S.p.A. (di seguito "Credito Valtellinese", "Creval" o la "Banca") è un istituto bancario con sede in Sondrio, fondato nel 1908.

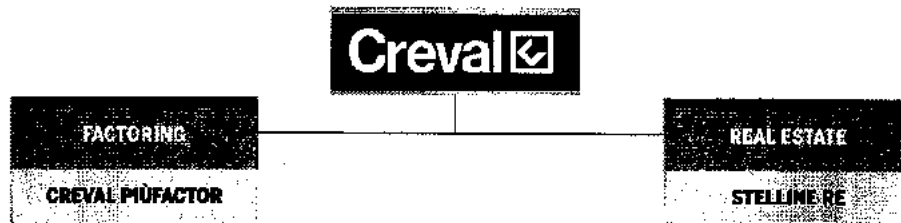
La Banca è quotata sul mercato telematico azionario (MTA) gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Creval è la società capogruppo del Gruppo bancario Credito Valtellinese ("Gruppo Creval" o "Gruppo"). La capogruppo Creval esercita sulle società del Gruppo l'attività di direzione e coordinamento, anche ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs 385 del 1° settembre 1993 ("TUB") ed emana disposizioni per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Vigilanza nell'interesse e per la stabilità del Gruppo.

Struttura del Gruppo Credito Valtellinese

Al 1° gennaio 2019, il Gruppo bancario Credito Valtellinese è costituito dalla capogruppo Creval (presente sul territorio nazionale in dodici regioni con una rete di 365 sportelli), nonché da:

- Creval PiùFactor S.p.A., società dedicata all'attività di concessione di finanziamenti nei confronti del pubblico ai sensi degli articoli 106 e seguenti del TUB.
- Stelline Real Estate S.p.A., R.E.o.Co. (Real Estate Owned Company), società dedicata all'attività di asset repossessing.



Modello di amministrazione e controllo

Creval adotta il modello di amministrazione e controllo tradizionale, attraverso i seguenti Organi Sociali:

- **Assemblea**, organo sovrano che si colloca in posizione apicale, rispetto alla supervisione, gestione e controllo, in cui si realizza la rappresentanza della compagine sociale.
- **Consiglio di Amministrazione**, cui compete l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Banca e l'attuazione del disegno unitario di Gruppo; nell'ambito del Consiglio sono stati altresì istituiti comitati consultivi per la formulazione di proposte all'Organo Amministrativo (Comitato Rischi, Comitato Nomine, Comitato Remunerazione e Comitato Operazioni con Parti Correlate).
- **Collegio Sindacale**, a cui spetta, secondo quanto disposto dall'art. 149 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF) il compito di vigilare:
 - sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
 - sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Banca per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
 - sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria, cui la Banca, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi;
 - sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Banca alle società controllate ai sensi dell'articolo 114, comma 2, TUF.

L'adozione del modello tradizionale appare tuttora pienamente rispondente alla finalità di garantire l'efficienza del processo deliberativo e gestionale. L'efficacia del modello, da sempre adottato dalla Banca, si conferma idoneo a valorizzare adeguatamente le istanze e le esigenze della compagine sociale, nel quadro di una sana e prudente gestione e dell'efficacia complessiva dei sistemi di controllo, anche a seguito della trasformazione di Creval da società cooperativa a società per azioni nel 2016.

L'attività di Responsabilità Sociale d'Impresa

Per informazioni e approfondimenti circa la Responsabilità Sociale d'Impresa si rinvia alla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, redatta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254 e pubblicata sul sito www.gruppocreval.com, congiuntamente ed entro i medesimi termini della Relazione finanziaria annuale e della presente Relazione.

Qualifica di PMI

- 8 Creval rientra nella definizione di PMI ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera w-quater.1), del TUF e dell'art. 2-ter del Regolamento Emittenti Consob, atteso il valore della capitalizzazione di mercato media relativa all'esercizio 2017 - pari a 375 milioni di euro - così come comunicato alla Consob ai sensi e per gli effetti della delibera Consob n. 20621 del 10 ottobre 2018.

La presente Relazione è redatta in ottemperanza all'art. 123-bis del TUF ed è predisposta in conformità al "Format per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari - IV edizione", pubblicato da Borsa Italiana S.p.A. nel gennaio 2019.

La relazione contiene altresì le informazioni previste da altre disposizioni, con particolare riguardo all'art. 144-decies del Regolamento Emittenti.

19

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, connected strokes, located in the lower right quadrant of the page.

2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis TUF) alla data del 31 dicembre 2018

a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)

Il capitale sociale interamente sottoscritto e versato è composto da sole azioni ordinarie (Tabella 1) e ammonta a 1.916.782.886,55 euro, suddiviso in n. 7.014.969.446 azioni ordinarie prive del valore nominale.

Le azioni conferiscono uguali diritti, sia per il riparto degli utili, sia per la distribuzione del residuo attivo in caso di liquidazione della Banca. I dividendi sulle azioni si prescrivono trascorso un quinquennio dal periodo indicato per il pagamento e l'ammontare degli stessi verrà devoluto alla riserva legale, come previsto dall'articolo 42 dello Statuto.

In particolare, il capitale sociale della Banca, come sopra indicato, risulta, da ultimo, a seguito:

(i) dell'esecuzione dell'aumento di capitale, deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Creval in data 20 dicembre 2017 e 14 febbraio 2018 a valere sulla delega attribuita al Consiglio dall'Assemblea straordinaria dei soci del 19 dicembre 2017 ai sensi dell'art. 2443 Cod. civ. In data 20 marzo 2018 con la sottoscrizione e la liberazione di complessive n. 6.996.605.613 nuove azioni ordinarie, per un controvalore complessivo di euro 699.660.561,30, di cui euro 69.966.056,13 imputate a capitale, il capitale sociale di Creval è risultato pari a euro 1.916.782.886,55 diviso in n. 7.007.694.336 azioni prive dell'indicazione del valore nominale;

(ii) dell'operazione di fusione per incorporazione in Creval di Credito Siciliano S.p.A. - con efficacia 25 giugno 2018 - tenuto conto dell'emissione delle 7.275.110 azioni di concambio, avvenuta senza incremento dell'ammontare complessivo del capitale sociale di Creval. Il capitale sociale di Creval risulta pertanto pari a euro 1.916.782.886,55 diviso in n. 7.014.969.446 azioni prive dell'indicazione del valore nominale.

Non sono previsti piani di incentivazione a base azionaria che comportino aumenti di capitale, anche gratuiti.

b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)

Le azioni sono nominative, liberamente trasferibili e indivisibili. Non esiste alcuna limitazione o restrizione alla libera trasferibilità delle azioni.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)

Alla data della redazione della presente Relazione, sulla base delle comunicazioni ricevute ai sensi di legge e delle altre informazioni a disposizione di Creval, gli azionisti che possiedono, direttamente o indirettamente, azioni rappresentative di una percentuale superiore al 5% del capitale sociale dell'Emittente, rilevante ai sensi dell'art. 120 TUF, sono quelli risultanti dalla seguente tabella.

Dichiarante	Azionista diretto	% capitale
ALTERA ABSOLUTE INVESTMENTS	ALTERA ABSOLUTE INVESTMENTS	7,070 (*)
DUMONT DENIS	DGFD SA	5,784
HOSKING PARTNERS LLP	HOSKING PARTNERS LLP	5,057
ALGEBRIS (UK) LIMITED	ALGEBRIS (UK) LIMITED	5,286
CREDIT AGRICOLE SA	CREDIT AGRICOLE ASSURANCES SA	5,000

11

(*) Il proprietario delle azioni il cui diritto di voto è esercitato dal dichiarante è Altera Absolute Global Master Fund.

d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF)

Non sono previsti sistemi di partecipazione azionaria dei dipendenti.

f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)

Non vi è alcuna restrizione al diritto di voto.

g) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF)

Il Consiglio di Amministrazione non è a conoscenza dell'esistenza di accordi tra azionisti di cui all'art. 122 del TUF.

h) Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104, comma 1-ter, e 104-bis, comma 1)

Il Consiglio di Amministrazione non è a conoscenza di accordi che acquistano efficacia, sono modificati o estinguono in caso di cambiamento di controllo della società.

Non sussistono disposizioni statutarie in materia di OPA.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF)

Alla data di redazione della presente Relazione, non risulta conferita al Consiglio di Amministrazione alcuna delega ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443 del Cod. civ.

Al 31 dicembre 2018, Creval detiene in portafoglio 600 azioni proprie, che rappresentano lo 0,000008% del capitale sociale. Alla data della presente Relazione, l'Assemblea non ha autorizzato acquisti ulteriori di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del codice civile.

l) Attività di direzione e coordinamento (ex. art. 2497 e ss. c.c.)

La Banca non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Cod. civ.

Si precisa che:

- le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma primo, lettera i), TUF ("gli accordi tra la società e gli amministratori ...") sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata alla remunerazione degli amministratori;
- le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma primo, lettera l), TUF ("le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori (...) nonché alla modifica dello Statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva") sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata al Consiglio di Amministrazione.

3. COMPLIANCE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), TUF)

Creval ha adottato il Codice di Autodisciplina delle società quotate, approvato nel dicembre 2011 e aggiornato, da ultimo, nel luglio 2018 dal Comitato per la Corporate Governance. Il Codice è promosso da Borsa Italiana S.p.A ed è disponibile alla pagina web <https://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/codice.htm>.

13

La Banca ha peraltro aderito sin dal marzo del 2000 al Codice di Autodisciplina delle Società quotate nel testo raccomandato dalla Borsa Italiana S.p.A. e, a partire dall'Assemblea del 2001, ha provveduto a sottoporre ai Soci una comunicazione sul sistema di governo adottato e sull'adesione al richiamato Codice.

Nella redazione della presente Relazione si è tenuto conto del "Format per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" predisposto da Borsa Italiana S.p.A. e aggiornato al gennaio 2019.

In applicazione del principio *comply or explain*, Creval ha indicato e motivato nella Relazione gli eventuali scostamenti dalle raccomandazioni del Codice.

Creval e le sue controllate non sono soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzino la struttura di corporate governance.



4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1. Nomina e sostituzione (ex art. 123-bis, comma 1, lettera I), TUF)

Gli amministratori sono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo le indicazioni dello Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione della Banca ha la facoltà di presentare una propria lista di candidati (la "Lista del CdA"). Le liste sono composte da un minimo di 3 sino ad un massimo di 15 candidati, ad eccezione della Lista del CdA che può contenere al massimo 12 candidati. La maggioranza dei componenti della Lista del CdA, al momento dell'elezione, deve essere indipendente. Nelle liste, i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo e devono essere espressamente indicati i candidati che siano in possesso dei requisiti di indipendenza.

Ciascuna lista dovrà essere composta in modo da assicurare al suo interno l'equilibrio tra i generi, prevedendo pertanto che almeno un terzo dei componenti della lista appartenga al genere meno rappresentato. Le liste devono essere depositate presso la sede sociale anche tramite un mezzo di comunicazione a distanza, secondo modalità rese note nell'avviso di convocazione dell'assemblea, che consentano l'identificazione dei depositanti, entro il venticinquesimo giorno precedente la data fissata per l'assemblea in prima o unica convocazione e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet e con altre modalità previste dalla disciplina normativa e regolamentare vigente almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea. Ciascuna lista, ad eccezione della Lista del CdA, deve essere sottoscritta da uno o più Soci che detengano complessivamente una quota di partecipazione non inferiore a quella prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Ciascun socio può concorrere alla presentazione di una sola lista e, in caso di inosservanza, la sua sottoscrizione non viene computata per alcuna delle liste; ogni candidato deve presentarsi in una sola lista, pena l'ineleggibilità.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa presso la sede sociale devono essere depositati a pena di ineleggibilità il curriculum indicante le caratteristiche personali e professionali di ogni candidato e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati: accettano irrevocabilmente la propria candidatura, attestano sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla disciplina normativa e regolamentare vigente e dallo Statuto per ricoprire la carica di amministratore e dichiarano eventualmente se sono "indipendenti" ai sensi dello Statuto. Le liste non presentate con le modalità e nei termini prescritti dalle disposizioni statutarie, oltre che dalla vigente disciplina normativa e regolamentare, non sono ammesse in votazione. Sulla non ammissibilità delle liste presentate senza il rispetto delle modalità e dei termini indicati decide il Consiglio di Amministrazione, in via d'urgenza, previo parere del comitato costituito per la nomina degli amministratori in conformità alla disciplina normativa e regolamentare vigente e alle previsioni del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana. Sulla non ammissibilità della Lista del CdA decide, previo parere del comitato costituito per la nomina degli amministratori, il Collegio Sindacale.

Ogni socio può votare una sola lista. Fermo restando che ai fini del riparto degli amministratori da eleggere non si tiene conto delle liste (ivi compresa l'eventuale Lista del CdA) che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dal presente Statuto per la presentazione delle liste da parte degli azionisti, all'elezione dei consiglieri si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti espressi (la "Prima Lista") vengono tratti, secondo l'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, sino a 12 consiglieri. I restanti 3 consiglieri sono tratti, sempre secondo l'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti fra le altre liste (la "Seconda Lista");
- b) nel caso in cui la Prima Lista non presenti un numero di candidati sufficiente ad assicurare il raggiungimento del numero dei consiglieri da eleggere secondo il meccanismo indicato sotto la precedente lettera a),

- risulteranno eletti tutti i candidati della Prima Lista e i restanti consiglieri saranno tratti tutti dalla Seconda Lista, secondo l'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa;
- c nel caso in cui la Seconda Lista non presenti un numero di candidati sufficiente ad assicurare il raggiungimento del numero dei consiglieri da eleggere, i restanti consiglieri saranno tratti dalla terza lista più votata, poi, se del caso, dalla quarta e quindi da quelle che risultino via via più votate, sempre secondo l'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nelle liste stesse;
- d qualora il numero di candidati inseriti nelle liste risulti inferiore a quello degli amministratori complessivamente da eleggere, i restanti amministratori sono eletti con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa assicurando il rispetto dei principi di indipendenza e di equilibrio fra i generi prescritti dallo Statuto e dalla normativa, anche regolamentare, vigente. In caso di parità di voto fra più candidati si procede a ballottaggio fra i medesimi mediante ulteriore votazione assembleare;
- e nel caso in cui sia stata presentata o ammessa una sola lista, da essa verranno tratti gli Amministratori sino al numero massimo di 12. I restanti amministratori saranno eletti dall'assemblea, a maggioranza relativa, ma con esclusione dal voto degli azionisti che hanno presentato la lista unica, su proposta dei medesimi soci aventi diritto al voto ai sensi dello Statuto;
- f se non sia stata presentata o ammessa alcuna lista, l'assemblea delibera secondo le modalità di cui alla precedente lettera d), nell'ambito delle candidature che siano state presentate dagli azionisti almeno 16 giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione o unica convocazione, con il rispetto dell'obbligo di deposito della documentazione prevista al precedente comma 5;
- g nel caso in cui non risulti eletto il numero minimo necessario di amministratori indipendenti e/o di amministratori appartenenti al genere meno rappresentato, gli amministratori della Prima Lista contraddistinti dal numero progressivo più alto e privi dei requisiti in questione sono sostituiti dai successivi candidati tratti dalla medesima lista aventi il requisito o i requisiti richiesti. Qualora anche applicando tale criterio non sia possibile individuare degli amministratori aventi le predette caratteristiche, il criterio di sostituzione indicato si applicherà ai componenti della Seconda Lista e poi via via alle liste più votate dalle quali siano stati tratti dei candidati eletti;
- h qualora anche applicando i criteri di sostituzione di cui alla precedente lettera g) non siano individuati idonei sostituti, l'assemblea delibera a maggioranza relativa. In tale ipotesi le sostituzioni verranno effettuate a partire dalle liste via via più votate e dai candidati contraddistinti dal numero progressivo più alto.
- Alla sostituzione degli amministratori si provvede, da parte del Consiglio, per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 del codice civile e alla successiva nomina in sede assembleare senza ricorso al voto di lista, secondo i criteri stabiliti dal combinato degli artt. 18 e 19 dello Statuto sociale.

Piani di successione

Ai sensi della Disposizioni di Vigilanza per le banche emanate dalla Banca d'Italia di cui alla Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 e successive modifiche e integrazioni ("Circolare 285/2013 di Banca d'Italia"), e in coerenza con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina delle Società quotate e dallo Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione - alla data di redazione della presente Relazione - ha adottato, previo parere formulato dal Comitato Nomine, un piano di successione, ai fini di assicurare l'ordinata successione nelle posizioni di vertice dell'esecutivo in caso di cessazione per scadenza del mandato o per qualsiasi altra causa, al fine di garantire la continuità aziendale e di evitare potenziali ricadute sui mercati finanziari e reputazionali (*Criterio 5.C.2*).

4.2. Composizione (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)

Le informazioni riguardanti la composizione del Consiglio di Amministrazione in carica al 31 dicembre 2018 sono riportate nella Tabella 2 in appendice.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'assemblea ordinaria del 12 ottobre 2018, sulla base di liste presentate secondo le modalità previste dallo Statuto sociale, come di seguito specificato.

Lista n. 1

Lista presentata congiuntamente dagli azionisti Arca Fondi SGR S.p.A., Eurizon Capital SGR S.p.A., Eurizon Capital S.A., Fideuram Investimenti SGR S.p.A., Fideuram Asset Management (Ireland), Interfund Sicav, Mediolanum Gestione Fondi SGR S.p.A., Planetarium Fund Anthilia Silver, che alla data della citata assemblea detengono complessivamente una percentuale pari al 4,528% del capitale sociale. I candidati della Lista 1 sono di seguito elencati nel medesimo ordine progressivo indicato nella lista:

1. Anna Doro, nata a Firenze il 5 settembre 1965
2. Serena Gatteschi, nata ad Arezzo il 25 settembre 1972
3. Stefano Gatti, nato a Bergamo il 14 ottobre 1967
4. Paolo Guido Aldo De Martinis, nato a Milano l'8 aprile 1957

Lista n. 2

Lista presentata dall'azionista DGF D S.A., che alla data della citata assemblea detiene una percentuale pari al 5,12% del capitale sociale. I candidati della Lista 2 sono di seguito elencati nel medesimo ordine progressivo indicato nella lista:

1. Luigi Lovaglio, nato a Potenza il 4 agosto 1955
2. Alessandro Trotter, nato a Vimercate (MI) il 9 giugno 1940
3. Stefano Caselli, nato a Chiavari (GE) il 14 giugno 1969
4. Mauro Selvetti, nato a Sondrio il 31 luglio 1960
5. Fausto Galmarini, nato a Gallarate (VA) il 25 febbraio 1950
6. Elena Beccalli, nata a Monza il 25 giugno 1973
7. Massimo Massimilla, nato a Ivrea (TO) il 5 giugno 1980
8. Livia Aliberti Amidani, nata a Roma il 15 luglio 1961
9. Massimiliano Scrocchi, nato a Piacenza il 5 febbraio 1970
10. Teresa Naddeo, nata a Torino il 22 maggio 1958
11. Paola Bruno, nata a Roma il 23 febbraio 1967
12. Carlo Crosara, nato a Vicenza il 14 settembre 1957
13. Jacob F. Kalma, nato a Groningen (Olanda) il 6 novembre 1966
14. Maria Giovanna Calloni, nata a Dairago (MI) il 26 dicembre 1964
15. Annalisa Donesana, nata a Treviglio (BG) il 9 giugno 1966

Quale raccomandazione rivolta ai soci ai fini di un'adeguata identificazione delle candidature, il documento "Composizione quantitativa e qualitativa del Consiglio di Amministrazione del Credito Valtellinese" è stato pubblicato in data 31 agosto 2018 sul sito internet www.gruppocreval.com, sezione Governance/Assemblea ordinaria 12 ottobre 2018. Si rinvia per maggiori dettagli al paragrafo "Criteri e politiche di diversità" di cui alla presente Relazione.

(Criterio applicativo I.C.I. lett. h)

16 L'assemblea dei soci tenutasi in data 12 ottobre 2018 ha nominato il Consiglio di Amministrazione della Banca nelle persone dei signori:

- Luigi Lovaglio, Alessandro Trotter, Stefano Caselli, Mauro Selvetti, Fausto Galmarini, Elena Beccalli, Massimo Massimilla, Livia Aliberti Amidani, Massimiliano Scrocchi, Teresa Naddeo, Paola Bruno, Carlo Crosara, tratti dalla lista n. 1, che ha ottenuto il maggior numero di voti;
- Anna Doro, Serena Gatteschi e Stefano Gatti, tratti dalla lista n. 2, che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti.

L'assemblea ha inoltre deliberato di determinare in tre esercizi la durata della carica del nuovo Consiglio di Amministrazione, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2020.

Il Consiglio di Amministrazione del 15 ottobre 2018 ha nominato Luigi Lovaglio Presidente, Alessandro Trotter e Stefano Caselli Vice Presidenti, designando Alessandro Trotter quale Vice Presidente Vicario, e Mauro Selvetti Amministratore Delegato.

Tutti i Consiglieri di Amministrazione sono in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza previsti per la carica, come riportato nella Tabella 2 in appendice.

17

Il curriculum vitae dei componenti del Consiglio di Amministrazione è disponibile sul sito internet della Banca www.gruppocreval.com - Sezione Governance/Consiglio di Amministrazione.

Consiglieri che hanno cessato di ricoprire la carica nel corso dell'Esercizio

I Consiglieri nominati dall'Assemblea ordinaria del 23 aprile 2016 per il triennio 2016-2018, hanno rassegnato le dimissioni con effetto dal 12 ottobre 2018, immediatamente prima dell'apertura dell'assemblea, ad eccezione dell'Amministratore Delegato, Mauro Selvetti. Quest'ultimo, infatti, a seguito delle dimissioni di un Consigliere di Amministrazione, era stato cooptato dal Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 2018 e, pertanto, la cessazione dalla di lui carica, ai sensi di legge, era già prevista in occasione dell'assemblea del 12 ottobre 2018.

Per ulteriori dettagli, le informazioni riguardanti gli amministratori cessati durante l'Esercizio sono riportate nella Tabella 2 in appendice.

Cambiamenti nella composizione del Consiglio a far data dalla chiusura dell'Esercizio

In data 21 gennaio 2019 il dott. Massimo Massimilla ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere di Amministrazione, con effetto immediato, per via di nuovi impegni professionali nel settore dell'asset management, impegni che, ad avviso dell'interessato, non gli consentirebbero più di mantenere i requisiti di indipendenza - previsti dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, dal Codice di Autodisciplina delle Società quotate e dallo Statuto sociale di Creval - che hanno contraddistinto il suo ingresso e la permanenza nel Consiglio di Amministrazione della Banca.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 21 gennaio 2019, preso atto delle dimissioni del dott. Massimilla, ha contestualmente nominato per cooptazione Jacob F. Kalma a Consigliere della Banca. Il dott. Kalma, infatti, risulta essere il primo candidato in ordine progressivo tra i nominativi non eletti della lista presentata dal socio DGFED S.A. in data 17 settembre 2018 e votata dalla maggioranza degli azionisti nell'assemblea tenutasi il 12 ottobre 2018.

Il Consigliere Kalma è in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza e il di lui curriculum vitae è disponibile sul sito internet www.gruppocreval.com - Sezione Governance/Consiglio di Amministrazione.

In data 24 febbraio 2019 Mauro Selvetti ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Amministratore e Direttore Generale.

Il Consiglio di Amministrazione ha contestualmente deliberato di nominare Luigi Lovaglio, già Presidente di Creval, alla carica di Amministratore Delegato e Direttore Generale della Banca.

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi nominato Alessandro Trotter, già Vice Presidente Vicario, alla carica di Presidente della Banca.

A seguito delle dimissioni di Mauro Selvetti, il Consiglio ha contestualmente nominato per cooptazione Maria Giovanna Calloni a Consigliere di amministrazione della Banca. La dott.ssa Calloni, infatti, risulta essere il primo candidato in ordine progressivo tra i nominativi non eletti o cooptati della lista presentata dal socio

DGFD S.A. in data 17 settembre 2018 e votata dalla maggioranza degli azionisti nell'assemblea tenutasi il 12 ottobre 2018.

Il Consigliere Maria Giovanna Calloni è in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza e il di lei curriculum vitae è disponibile sul sito internet www.gruppocreval.com - Sezione Governance/ Consiglio di Amministrazione.

Criteri e politiche di diversità

La Banca applica criteri di diversità, anche di genere, nella composizione del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dell'obiettivo prioritario di assicurare adeguata competenza e professionalità dei suoi membri, in coerenza, tra l'altro, con i principi della Direttiva CRD IV e delle "Joint guidelines on the assessment of the suitability of members of the management body and key function holders" emanate congiuntamente da EBA (European Banking Authority) ed ESMA (European Securities and Markets Authority) in data 26 settembre 2017 e in vigore dal 30 giugno 2018.

(Principio 2.P.4.)

In tale ottica, il documento "Composizione quantitativa e qualitativa ottimale del Consiglio di amministrazione del Credito Valtellinese" - approvato dal Consiglio di Amministrazione della Banca in data 29 agosto 2018 e pubblicato in data 31 agosto 2018 sul sito www.gruppocreval.com - Sezione Governance/Assemblea 12 ottobre 2018 - ha fornito specifiche raccomandazioni agli azionisti per favorire la migliore individuazione delle candidature dei componenti del Consiglio attualmente in carica, anche in tema di quote di genere e diversity.

Per quanto riguarda la gender diversity, ai sensi dell'art. 17, comma 4, dello Statuto sociale, almeno un terzo dei Consiglieri deve appartenere al genere meno rappresentato, al fine di assicurare l'equilibrio tra i generi all'interno del Consiglio di Amministrazione. Qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero di componenti degli organi di amministrazione appartenenti al genere meno rappresentato, tale numero è arrotondato per eccesso all'unità superiore.

Pertanto, come previsto dall'art. 18 dello Statuto sociale, ciascuna lista deve essere composta in modo da assicurare al suo interno l'equilibrio tra i generi, prevedendo che almeno un terzo dei componenti della lista appartenga al genere meno rappresentato. *(Criterio applicativo I.C.I. lett. i), 4)*

Oltre un terzo del Consiglio di Amministrazione è costituito da amministratori del genere meno rappresentato. *(Criterio applicativo 2.C.3.)*

Nel rispetto delle ulteriori indicazioni di Banca d'Italia contenute nelle disposizioni di Vigilanza, nel documento predetto si è evidenziata, altresì, la necessità di garantire un buon livello di complementarietà e diversity, in particolare con riguardo ai seguenti specifici elementi:

- età: presenza di un ampio mix di età/seniority;
- provenienza geografica;
- esperienza professionale: adeguata rappresentanza di profili provenienti da diversi ambiti: istituzioni finanziarie, aziende industriali, associazioni di settore, professionale, accademico.

18 Successivamente alla nomina, come previsto dalle disposizioni di Vigilanza, in data 29 ottobre 2018 il Consiglio di Amministrazione di Creval ha accertato che la composizione quali-quantitativa del Consiglio eletto risponde ed è coerente con quella individuata in via preventiva, rilevando, in particolare, la corrispondenza tra la composizione ritenuta dal Consiglio ottimale, sotto il profilo della complementarietà di competenze ed estrazioni professionali, e la composizione effettiva risultante dal processo di nomina, dando atto che il Consiglio risulta composto da:

- almeno 3 Consiglieri con esperienza manageriale in ambito bancario (Lovaglio, Selvetti, Bruno, Crosara, Galmarini, Doro);
- almeno 3 Consiglieri rappresentanti delle professioni (Trotter, Aliberti Amidani, Doro, Gatteschi, Nadeo, Scrocchi) e/o dell'accademia con specifica preparazione su materie bancarie, tematiche legali, ge-

- stione dei rischi e relativi sistemi di controllo (Caselli, Beccalli, Gatti);
- almeno 3 Consiglieri rappresentanti delle specifiche geografie e relativi sistemi economici in cui opera la Banca, provenienti dall'ambito imprenditoriale e/o dall'ambito associativo (Selveti, Trotter, Galmarini);
- una maggioranza dei Consiglieri con esperienza pregressa in organi sociali di società quotate in Borsa (Lovaglio, Trotter, Selveti, Aliberti Amidani, Beccalli, Bruno, Doro, Gatteschi).

19

Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società

Il Consiglio di Amministrazione, in adempimento a quanto previsto dallo Statuto e dalle Disposizioni di Vigilanza emanate dalla Banca d'Italia, tenuto conto del Codice di Autodisciplina, ha approvato un "Regolamento relativo ai limiti al cumulo di incarichi ricoperti dagli amministratori".

(Criterio applicativo I.C.3).

Il regolamento disciplina i limiti al numero degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo in società non appartenenti al Gruppo Creval o nelle quali la Banca non detenga, anche indirettamente, una partecipazione strategica.

In particolare sono stati determinati limiti che si differenziano in funzione della carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di Amministratore Delegato e di Consigliere, considerando gli incarichi ricoperti all'interno di un medesimo gruppo, per i quali è previsto un sistema di ponderazione.

Sono considerati rilevanti al fine del calcolo gli incarichi assunti in società quotate, società bancarie, assicurative e finanziarie o di rilevanti dimensioni, ovvero loro controllanti e controllate. Agli incarichi assunti in società appartenenti a uno stesso gruppo è stato attribuito un peso più limitato.

Il regolamento formalizza la procedura di comunicazione al Consiglio di Amministrazione in caso di assunzione di un incarico in una società "rilevante" o di superamento del limite al numero degli incarichi. Il Consiglio di Amministrazione, supportato dal Comitato Nomine, valutata la situazione, ha la facoltà di assumere le opportune decisioni.

Il Consiglio di Amministrazione di Creval, peraltro, ha deliberato di anticipare quanto più possibile - nelle more del recepimento nell'ordinamento nazionale - l'adozione dei limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalla Direttiva 2013/36/UE (CRD IV), come richiamata dalla Circolare 285/2013 di Banca d'Italia.

La CRD IV prevede limiti più stringenti rispetto al predetto regolamento, atteso che ciascun esponente non potrebbe assumere un numero complessivo di incarichi in banche o in altre società commerciali, incluso l'incarico ricoperto nella banca, superiore a n. 4 incarichi non esecutivi, ovvero a n. 1 incarico esecutivo più n. 2 incarichi non esecutivi.

Il Consiglio di Amministrazione ha accertato che tutti i Consiglieri in carica rispettano i limiti al cumulo di incarichi dettati dal predetto regolamento e anche - ad eccezione di tre posizioni - le previsioni richiamate dalla Circolare 285/2013 di Banca d'Italia. Il Consiglio di Amministrazione, pertanto, ha concesso agli amministratori interessati di adeguare il numero delle cariche ricoperte entro tempi ragionevoli e compatibili con le esigenze di sostituzione degli amministratori dimissionari negli organi delle altre società, dandone tempestiva informativa al Comitato Nomine e al Consiglio di Amministrazione.

Per maggiori dettagli sugli incarichi ricoperti dagli amministratori della Banca si rinvia alla Tabella 2 in appendice.

Induction Programme

In considerazione dell'importanza della salvaguardia dello standing qualitativo e professionale dei vertici aziendali e della diffusione della cultura del rischio a tutti i livelli aziendali, la Banca, anche in funzione dell'attività di direzione e coordinamento svolta in qualità di capogruppo ai sensi degli artt. 2497 e seguenti

del codice civile ha adottato il "Regolamento Linee Guida in materia di Board Induction" volto a realizzare azioni periodiche di aggiornamento e approfondimento sull'operatività bancaria e, in particolare, in tema di rischio e controllo. *(Criterio applicativo 2.C.2.)*

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione cura che tutti gli amministratori partecipino, sia successivamente alla nomina sia nel corso del loro mandato, a un percorso di approfondimenti tematici - strutturato e di alto profilo - che ha l'obiettivo di allineare le conoscenze dei destinatari su aspetti ritenuti rilevanti per il Gruppo Creval e di stimolare la discussione e il confronto tra le diverse professionalità rappresentate negli organi amministrativi e di controllo, per aggiornare la conoscenza sui comportamenti attesi dai regolatori, anche per favorire l'identificazione di eventuali punti di miglioramento da introdurre nell'ambito del governo e del controllo dei rischi di Gruppo.

I destinatari individuati per gli approfondimenti tematici sono i componenti del Consiglio di Amministrazione e i membri effettivi del Collegio Sindacale di Creval. È compresa altresì la Direzione Generale della Banca, atteso che l'attribuzione alla Direzione Generale di deleghe di poteri da parte del Consiglio di Amministrazione e la conseguente assunzione di compiti propri dell'organo aziendale richiedono approfondimenti tematici.

In base ai temi trattati è possibile ampliare il perimetro dei fruitori alle altre società del Gruppo Creval, tenuto conto dell'oggetto sociale dell'entità stessa, della dimensione dell'esposizione al rischio rispetto al livello complessivo di Gruppo o di altri specifici aspetti. Analogamente, per temi particolarmente tecnici è possibile identificare alcuni specifici destinatari, come i membri del Comitato Rischi di Creval. Sono ricompresi tra i destinatari i responsabili delle principali funzioni aziendali di Gruppo al fine di preservare nel tempo il loro bagaglio di competenze tecniche e consentire loro di svolgere con consapevolezza il loro ruolo.

Atteso che il Consiglio di Amministrazione attuale è in carica dal 12 ottobre 2018, è in corso di affinamento un programma board induction, che prevedrà sessioni di docenza sia interna sia esterna su materie appartenenti alle seguenti aree tematiche: amministrazione e bilancio, regolamentazione e compliance, corporate governance e Gruppo Creval.

4.3. Ruolo del Consiglio di Amministrazione (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Premessa

L'art. 26 dello Statuto sociale prevede che le convocazioni del Consiglio di Amministrazione avvengano in via ordinaria ogni mese.

Nel corso del 2018 si sono tenute complessivamente 20 riunioni del Consiglio di Amministrazione: 4 riunioni del Consiglio attualmente in carica e 16 riunioni del Consiglio cessato in data 12 ottobre 2018.

La durata media complessiva delle predette riunioni è stata di 4:36 ore.

In particolare, la durata media delle riunioni del Consiglio attualmente in carica è stata di 6:23 ore e la durata media delle riunioni del Consiglio cessato in data 12 ottobre 2018 è stata di 4:09 ore.

Mediamente, la partecipazione complessiva alle riunioni è stata superiore al 95%. Con riferimento al Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, mediamente la partecipazione alle riunioni è stata superiore al 98%. Quanto al Consiglio di Amministrazione cessato in data 12 ottobre 2018, la partecipazione alle riunioni è stata pari al 95%.

(Criterio applicativo 1.C.1. lettera i).

Per l'esercizio in corso sono state programmate 12 riunioni. Alla data di redazione della presente Relazione, il Consiglio di Amministrazione si è riunito 5 volte compresa la seduta di approvazione del presente documento.

Informativa al Consiglio di Amministrazione

Tutti gli amministratori sono posti nelle condizioni per deliberare con cognizione di causa attraverso la disponibilità della documentazione attinente i lavori consiliari, anche mediante la consultazione con sistemi di collegamento on-line dotati di idonee misure di sicurezza volte a garantirne la riservatezza. Ampio novero di informativa è costantemente reso ai Consiglieri in merito a leggi e disposizioni attuative degli Organi di Vigilanza, ovvero relativa ad analisi di mercato e studi di settore.

21

Creval ha adottato il "Regolamento delle riunioni degli Organi Amministrativi delle Società del Gruppo bancario Credito Valtellinese", in coerenza con le Disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia. Nel documento sono disciplinati la tempistica di diffusione, le forme e contenuti della documentazione necessaria ai fini dell'adozione delle delibere sulle materie all'ordine del giorno da trasmettere ai singoli componenti. Vi sono altresì definiti compiti e doveri del Presidente del Consiglio di Amministrazione in punto di: formazione dell'ordine del giorno; informazione preventiva ai componenti degli organi in relazione agli argomenti all'ordine del giorno; documentazione e verbalizzazione del processo decisionale; disponibilità ex post di detta documentazione; trasmissione delle delibere all'Autorità di Vigilanza, quando previsto dalla normativa. La documentazione completa riferita ai lavori consiliari è resa disponibile on-line almeno due giorni prima della riunione del Consiglio di Amministrazione.

In caso di proposte che comportino la consultazione di documentazione complessa e voluminosa, le proposte formulate al Consiglio sono corredate da un documento che rappresenta in maniera sintetica il contenuto degli argomenti più rilevanti, allo scopo di agevolare il momento deliberativo. Peraltro, la possibilità di prendere visione preventiva delle pratiche è soggetta ad alcune limitazioni; non sono rese disponibili le pratiche:

a inerenti alla erogazione o revisione di crediti;

b inerenti al Personale, eccetto quelle di carattere generale;

c che - secondo quanto previsto dalla "Procedura interna al Gruppo Credito Valtellinese per la gestione e diffusione al mercato di informazioni di natura privilegiata, per la gestione e tenuta del registro delle persone che hanno accesso alle informazioni di natura privilegiata e per l'effettuazione delle comunicazioni in tema di internal dealing" - si riferiscono, si sostanziano o comunque comportano la diffusione di "informazioni potenzialmente privilegiate". L'inibizione all'informativa preventiva può essere ulteriormente disposta dal Presidente, su proposta del Direttore Generale, ove ricorrano circostanze particolari, legate alla natura della deliberazione da assumere o a specifiche esigenze di riservatezza.

Tutta la documentazione relativa alle riunioni di Consiglio rimane disponibile tramite la procedura on-line senza limiti di tempo.

Tuttavia, anche al fine di dare concreta attuazione alle indicazioni espresse dal Comitato per la Corporate Governance in data 21 dicembre 2018, con specifico riferimento al tema della tempestività dell'informativa pre-consiliare, di fatto, dall'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, il Presidente si adopera per anticipare il più possibile i termini di convocazione delle riunioni, trasmissione dell'ordine del giorno e disponibilità della relativa documentazione.

(Criterio applicativo 1.C.5.)

Flussi informativi

La Banca ha adottato il "Regolamento dei flussi informativi rivolti agli organi aziendali del Gruppo bancario Credito Valtellinese" ("Regolamento dei flussi informativi") in linea con quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza. Detto documento identifica e disciplina in termini di periodicità e contenuto minimo i flussi informativi destinati al Consiglio di Amministrazione. In detto regolamento sono presi in considerazione i flussi di seguito indicati.

Flussi informativi derivanti da esercizio di poteri delegati

Struttura dei poteri delegati

Per ogni società del Gruppo tutte le delibere assunte dal Consiglio in materia di poteri delegati sono raccolte e ordinate in modo organico nel manuale "Struttura dei poteri delegati" pubblicato nella intranet del Gruppo, al fine di consentirne un'agevole consultazione nell'ambito aziendale. Il manuale è tenuto costantemente aggiornato sulla base delle delibere assunte dal Consiglio. Il Direttore Generale è autorizzato ad apportare al manuale modifiche connesse a variazioni nell'ordinamento organizzativo approvate dagli organi competenti e altre modifiche di carattere meramente formale che non abbiano alcuna significativa incidenza sulle deleghe di poteri deliberate dal Consiglio.

Informativa da parte dei titolari di delega

I titolari di deleghe sono tenuti a portare a conoscenza di ogni singola decisione assunta il Comitato Esecutivo (se presente) e, anche per importi globali, il Consiglio di Amministrazione. Le singole decisioni assunte dal Comitato Esecutivo devono essere portate a conoscenza del Consiglio di Amministrazione.

I flussi informativi di cui sopra di norma devono essere forniti all'organo aziendale competente nella prima adunanza successiva alla data in cui è stato esercitato il potere delegato.

Reporting sull'esercizio dei poteri delegati esercitati dalla Direzione Generale

I singoli componenti della Direzione Generale della Banca sono tenuti a fornire, per ogni adunanza del Consiglio d'Amministrazione, un reporting sulle decisioni assunte nell'esercizio dei poteri delegati.

Il reporting si sostanzia nella presentazione dell'estratto del registro tenuto in formato elettronico, nel quale sono riportati il numero progressivo che identifica la singola decisione, la data in cui essa è stata assunta e una breve descrizione che ne rappresenta il contenuto.

Il flusso informativo ricomprende, di regola, le decisioni adottate nell'intervallo di tempo intercorrente tra una seduta e l'altra del Consiglio di Amministrazione.

Informativa sull'andamento del credito

Il Consiglio d'Amministrazione della Banca, attraverso apposito applicativo elettronico (W-PEF), è informato, in ogni adunanza, riguardo alle decisioni assunte dagli organi individuali e collettivi delegati all'esercizio di poteri in materia di credito. Sempre tramite l'applicativo W-PEF e con la medesima periodicità, il Consiglio di Amministrazione è informato in merito ai 20 maggiori affidamenti, dubbi esiti e sofferenze.

Flussi informativi provenienti da funzioni di controllo

Documento di coordinamento dei controlli di Gruppo

Il Gruppo è dotato di uno specifico documento, denominato "Documento di coordinamento dei controlli di Gruppo", che disciplina l'attività di revisione interna (auditing), risk management e presidio dei rischi di conformità (compliance).

Flussi informativi inviati dalla funzione di controllo

22 Il Documento di coordinamento dei controlli di Gruppo disciplina nel dettaglio i flussi trasmessi agli organi aziendali:

- dalla funzione di revisione interna;
- dalla funzione di compliance;
- dalla funzione di risk management.

Flussi informativi in merito alla situazione contabile

Tempistica e destinatari delle informazioni

Anche mediante un apposito applicativo denominato "Controllo di Gestione", la situazione contabile del mese precedente è predisposta da parte delle funzioni competenti in materia di amministrazione e pianificazione, nella prima decade di ogni mese.

Il predetto applicativo elabora altresì uno specifico report, denominato "Sintesi Consiglio", portato dalla Direzione Generale - con cadenza di norma mensile - all'attenzione del Consiglio d'Amministrazione della Banca, attraverso il quale sono rappresentate le principali informazioni di sintesi riferite ai dati sia patrimoniali sia economici individuali e consolidati, posti a confronto con analoghi dati relativi al budget pianificato, ai risultati dei mesi precedenti e dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

23

Flussi informativi e contratti infragruppo

Nell'ambito dei rapporti contrattuali infragruppo sono previsti periodici flussi informativi da parte della società fornitrice rivolti alla Direzione Generale della società utente.

Flussi informativi destinati al Consiglio di Amministrazione

Relazione sul contenzioso passivo

La Direzione Generale della Banca riferisce al Consiglio di Amministrazione, con cadenza almeno trimestrale, in merito allo stato delle cause legali riguardanti il contenzioso passivo.

Relazione sulla gestione dei crediti non performing

La Direzione Generale della Banca riferisce al Consiglio di Amministrazione, con cadenza almeno semestrale, sulla gestione dei crediti non performing della Banca.

Reportistica inerente la liquidità e il portafoglio titoli

La reportistica inerente la liquidità e il portafoglio titoli, dopo la presentazione al Comitato A.L.Co (Assets & Liabilities Committee) è portata dalla Direzione Generale all'attenzione del Consiglio di Amministrazione di norma mensilmente.

Reportistica inerente la gestione dell'attività di ReoCo (Real Estate Owned Company)

Il Consiglio di Amministrazione riceve un report di norma su base trimestrale sull'attività di ReoCo, nel contesto delle attività dedicate al repossessioning e alla valorizzazione delle garanzie immobiliari, predisposto dal servicer incaricato e contenente informazioni sugli acquisti effettuati in asta, sui valori di aggiudicazione e sul business plan analitico di ogni singolo asset in portafoglio, comprendente in particolare una chiara strategia di way out e i relativi tempi e modalità di attuazione e l'IRR atteso.

Il Consiglio riceve altresì annualmente il Piano Previsionale ReoCo contenente una stima degli investimenti potenziali nell'anno, e lo sviluppo dei cash flows di tali investimenti.

Altri argomenti posti all'ordine del giorno delle riunioni consiliari

Il Presidente e la Direzione Generale, nella trattazione di argomenti specifici inerenti le attività della Banca posti all'ordine del giorno delle riunioni consiliari, invitano periodicamente alle adunanze i dirigenti responsabili delle funzioni aziendali competenti, per fornire agli Amministratori approfondimenti e delucidazioni. Il Direttore Generale cura che tali dirigenti si tengano a disposizione per i loro interventi, affinché la loro partecipazione ai lavori consiliari assicuri esaustività di informativa e di risposte alle questioni poste dai Consiglieri in merito alla gestione della Società.

(*Criterio applicativo I.C.6.*)

Ruolo e funzioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha un ruolo centrale nella definizione, nel governo e nel controllo del disegno imprenditoriale unitario, in quanto a esso, sulla base delle disposizioni del codice civile e statutarie, sono riservati tutti i poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione della Banca, tranne quelli che spettano esclusivamente all'Assemblea.

Gli amministratori riferiscono al Collegio Sindacale nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo (se presente) sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Banca o dalle società controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni nelle quali abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi.

Sulla base dell'art. 23 comma 3 dello Statuto, oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge, sono riservate alla esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione le decisioni concernenti:

- la definizione dell'assetto organizzativo e di governo societario nonché delle linee e degli indirizzi generali di gestione della Banca e del Gruppo e la verifica della loro corretta attuazione;
- l'approvazione delle operazioni strategiche, dei piani industriali e finanziari, dei budget, della politica di gestione dei rischi e del sistema dei controlli interni del Gruppo;
 - l'approvazione dei sistemi contabili e di rendicontazione;
 - la supervisione del processo di informazione al pubblico e di comunicazione della Banca;
 - l'assicurazione di un efficace confronto dialettico con le funzioni di gestione e con i responsabili delle principali funzioni aziendali e la verifica nel tempo delle scelte e delle decisioni da questi assunte;
 - la nomina, la revoca e la determinazione del trattamento economico del Direttore Generale e degli altri componenti la Direzione Generale;
 - la costituzione di comitati interni agli organi aziendali previsti dalla disciplina normativa e regolamentare vigente nonché dal Codice di Autodisciplina;
 - la nomina e la revoca del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dei responsabili delle funzioni di revisione interna, di conformità e di controllo dei rischi;
 - l'assunzione e la cessione di partecipazioni qualificate, così come definite dalle Disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia;
 - l'istituzione, il trasferimento e la soppressione di filiali e rappresentanze;
 - la determinazione dei criteri per le elargizioni a scopi benefici, culturali e sociali a valere sul fondo appositamente costituito o incrementato con la devoluzione di una quota degli utili netti annuali da parte dell'assemblea dei soci;
 - la definizione del disegno imprenditoriale unitario del Gruppo, la determinazione dei criteri per il coordinamento e la direzione delle società del Gruppo, nonché la determinazione dei criteri per l'esecuzione delle istruzioni della Banca d'Italia;
 - l'approvazione e la modifica dei principali regolamenti interni;
 - l'adozione e la modifica delle procedure volte ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate, in conformità alla disciplina normativa e regolamentare vigente;
 - le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza come individuate dalle procedure interne di Creval adottate in conformità alla disciplina normativa e regolamentare vigente.

È inoltre attribuita al Consiglio di Amministrazione la competenza ad assumere le deliberazioni di adeguamento dello Statuto a disposizioni normative, nonché le deliberazioni concernenti le fusioni nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis Cod. civ.

Ai sensi dello Statuto sociale, pertanto, il Consiglio di Amministrazione esamina e approva i piani strategici, industriali e finanziari della Banca e del Gruppo Creval, monitorandone l'attuazione, e definisce la struttura del gruppo e del governo societario della Banca e delle società del Gruppo Creval.

Sulla base dei poteri delegati e delle principali policy aziendali, le operazioni più significative sotto il profilo

degli impatti economico finanziari, sono sottoposte all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.
(*Criterio applicativo I.C.I. lett. a*)

Il Consiglio di Amministrazione della Banca esercita costantemente un attento monitoraggio sull'evoluzione strategica delle diverse aree di business, con particolare riferimento al controllo dei rischi assunti, un costante controllo di gestione, volto ad assicurare il mantenimento delle condizioni di equilibrio con riguardo ai profili tecnici gestionali di redditività, patrimonializzazione e liquidità ed un controllo di tipo operativo finalizzato alla valutazione delle varie tipologie di rischio cui l'operatività aziendale è esposta, che attiene prevalentemente alla sfera del risk management.

(*Criterio applicativo I.C.I. lett. b*)

Il Consiglio di Amministrazione valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Banca e delle sue controllate aventi rilevanza strategica; valuta periodicamente la funzionalità, l'efficienza e l'efficacia del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi; nel caso emergano carenze o anomalie, adotta con tempestività idonee misure correttive.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione valuta l'andamento della gestione, anche attraverso i report informativi degli organi delegati e dei Comitati consiliari nonché confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati.

Il Consiglio valuta altresì l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Banca e delle società appartenenti al Gruppo (Creval PiùFactor S.p.A. e Stelline Real Estate S.p.A.) anche attraverso l'emanazione di policy e linee guida, con particolare riferimento al sistema di controllo interno. Il Consiglio, inoltre, assicura che i principali rischi aziendali siano correttamente identificati nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando i criteri di compatibilità di tali rischi con la sana e prudente gestione della Banca e del Gruppo.

(*Criterio applicativo I.C.I. lett. c*)

La periodicità con la quale gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione in merito alle deleghe esercitate è definita nel "Regolamento dei flussi informativi".

(*Criterio applicativo I.C.I., lett. d*)

Il Consiglio valuta, di norma nel corso di ogni adunanza, i risultati gestionali di periodo, confrontando i risultati conseguiti con quelli programmati.

(*Criterio applicativo I.C.I., lett. e*)

Ai sensi di Statuto e delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione, sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione l'esame e l'approvazione delle operazioni che rivestono un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la società.

(*Criterio applicativo I.C.I., lett. f*)

Alla data della presente Relazione, il nuovo Consiglio di Amministrazione, eletto dall'assemblea del 12 ottobre 2018, ha provveduto ad esprimersi, dopo adeguata e approfondita analisi, in merito alla propria composizione quali-quantitativa, alla dimensione, al grado di diversità e di competenza e alla preparazione professionale, al corretto bilanciamento dei componenti non esecutivi e indipendenti. Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto, in considerazione del proprio recente insediamento e del numero esiguo di riunioni consiliari (3) e dei Comitati endoconsiliari che si sono tenuti nel 2018, di rinviare il processo completo di autovalutazione alla fine del 2019, al fine di permettere ai membri del Consiglio di avere una visione più compiuta in relazione alle tematiche di funzionamento dell'organo consiliare ed agli aspetti strategici della Banca, sia al livello di rischio assunto rispetto agli obiettivi, sia anche sull'assetto organizzativo, amministrativo, contabile e di controllo.

La Banca, inoltre, ha in programma di implementare la regolamentazione del processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione al fine, tra l'altro, di assicurare una maggiore trasparenza circa le modalità

di svolgimento della board evaluation, attraverso un maggior coinvolgimento di una componente consiliare, che sovrintenda il processo, nonché prevedendo la possibilità di interazione con i singoli consiglieri e di segnalazione da parte di questi ultimi di eventuali temi meritevoli di ulteriore approfondimento, in linea con la raccomandazione del Comitato per la Corporate Governance del 21 dicembre 2018.

(Criterio applicativo I.C.4)

4.4. Organi Delegati

Amministratore Delegato

Ai sensi dell'art. 24 dello Statuto sociale "Il Consiglio può altresì nominare un Amministratore Delegato determinandone i poteri, e può attribuire a singoli Consiglieri poteri per il compimento di determinati atti o singoli negozi".

In data 5 giugno 2018, con decorrenza 1° luglio 2018, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la nomina di Mauro Selvetti ad Amministratore Delegato con la conseguente attribuzione di deleghe e poteri. Successivamente il Consiglio di Amministrazione - nominato dall'Assemblea del 12 ottobre 2018 - in data 15 ottobre 2018 ha deliberato di confermare Mauro Selvetti quale Amministratore Delegato, attribuendogli i poteri e le attribuzioni come di seguito riportati:

- sovrintendere alla gestione della Banca e del Gruppo;
- curare il coordinamento strategico, l'attuazione degli indirizzi strategici e il controllo gestionale della Banca e del Gruppo;
- curare lo sviluppo del sistema di pianificazione e di controllo di gestione direzionale, nonché le politiche di capital management del Gruppo;
- impartire le direttive operative alle società controllate nell'ambito dei piani e degli indirizzi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, nell'obiettivo della salvaguardia dell'equilibrio gestionale delle singole società ed in ottemperanza alle Disposizioni di Vigilanza in materia;
- curare l'attuazione e l'efficacia dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- curare l'attuazione delle politiche del credito, in linea con quanto stabilito dai piani industriali e dalle delibere del Consiglio di Amministrazione in materia;
- nel quadro degli orientamenti definiti dal Consiglio di Amministrazione (in qualità di organo con funzione di supervisione strategica) e portando a conoscenza dello stesso organo aziendale i risultati delle verifiche effettuate, porre in essere le iniziative e gli interventi necessari ad assicurare la coerenza del sistema dei controlli interni di Gruppo con gli indirizzi strategici e la propensione al rischio stabilita, nonché per garantire nel continuo la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità e l'affidabilità del sistema dei controlli interni, assicurando un processo di gestione dei rischi integrato. In tale ambito ha il compito di:
 - I assicurare l'attuazione del RAF e autorizzare il superamento della propensione al rischio entro il limite rappresentato dalla soglia di tolleranza e provvedere a darne pronta informativa al Consiglio di Amministrazione, individuando le azioni gestionali necessarie per ricondurre il rischio assunto entro l'obiettivo prestabilito;
 - II assicurare l'attuazione delle politiche di governo dei rischi e del processo di gestione dei rischi, nonché la coerenza di quest'ultimo con la propensione al rischio e le politiche di governo dei rischi, avuta anche presente l'evoluzione delle condizioni interne ed esterne in cui opera la banca;
 - III assicurare la realizzazione degli interventi e delle soluzioni necessari a garantire l'aderenza dell'organizzazione e del sistema dei controlli interni alle Disposizioni di Vigilanza;
 - IV assicurare l'attuazione del processo per approvare gli investimenti in nuovi prodotti, la distribuzione di nuovi prodotti o servizi ovvero l'avvio di nuove attività o l'ingresso in nuovi mercati;
 - V assicurare l'attuazione della politica aziendale in materia di esternalizzazione di funzioni aziendali;
 - VI assicurare l'attuazione dei processi e delle metodologie di valutazione delle attività aziendali;

- VII assicurare la corretta, tempestiva e sicura gestione delle informazioni a fini contabili, gestionali e di reporting;
- VIII assicurare la piena conoscenza e governabilità dei fattori di rischio e la verifica del rispetto del RAP agli organi aziendali e alle funzioni aziendali di controllo, attraverso i flussi informativi interni stabiliti;
- IX assicurare l'attuazione del processo ICAAP e dei sistemi interni di misurazione dei rischi per la determinazione dei requisiti patrimoniali;
- X predisporre e attuare i necessari interventi correttivi o di adeguamento nel caso emergano carenze o anomalie, o a seguito dell'introduzione di nuovi prodotti, attività, servizi o processi rilevanti;
- XI riferire tempestivamente al Comitato Rischi e al Consiglio di Amministrazione in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia, affinché il Comitato e il Consiglio possa prendere le opportune iniziative;
- sottoporre al Consiglio di Amministrazione - d'intesa con il Presidente e, se del caso, per il tramite dei Comitati Consiliari - proposte in merito alla definizione delle linee e degli indirizzi generali di gestione e dell'assetto generale dell'organizzazione del Gruppo, all'approvazione delle operazioni strategiche, dei piani industriali e finanziari, dei budget;
 - d'intesa con il Presidente e con la collaborazione dei membri della Direzione Generale, curare lo studio, la predisposizione degli atti e l'invio di lettere non vincolanti relative ad operazioni o accordi aventi carattere straordinario, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione;
 - definire gli indirizzi della politica commerciale e di prodotto della Banca e del Gruppo;
 - definire gli indirizzi e le politiche di determinazione di tassi, condizioni e commissioni della Banca e del Gruppo;
 - formulare proposte al Consiglio in materia di bilancio individuale e consolidato di Gruppo e di politica dei dividendi;
 - sottoporre al Consiglio di Amministrazione - d'intesa con il Presidente e, se del caso, per il tramite dei Comitati Consiliari - proposte di designazione dei membri della Direzione Generale delle società controllate nonché gli amministratori e sindaci delle società partecipate;
 - designare - d'intesa con il Presidente - i dirigenti delle società controllate, proponendone il relativo trattamento economico, anche annuale; nei confronti di detto personale proporre: provvedimenti di merito, trasferimenti e distacchi, trattamento di uscita;
 - approvare, fermo restando quanto previsto dall'art. 23 dello Statuto, modifiche ai regolamenti interni;
 - curare l'andamento delle principali società partecipate con quote di minoranza dalla Banca e dal Gruppo;
 - seguire, d'intesa e in coordinamento con il Presidente, i rapporti istituzionali con le Autorità di Vigilanza, altre Autorità, Enti e Associazioni, oltre che i rapporti di maggior rilevanza con gli interlocutori della Banca e del Gruppo;
 - autorizzare, d'intesa con il Presidente, la partecipazione alle assemblee delle società controllate e delle principali società partecipate;
 - curare, d'intesa con il Presidente, le comunicazioni societarie al mercato e, unitamente al Presidente, le relazioni con la comunità finanziaria e i rapporti qualificati con gli organi di stampa;
 - assicurare l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo (se nominato);
 - erogare e revisionare ogni e qualsiasi affidamento fino all'importo massimo di 25.000.000,00 di euro per ogni posizione;
 - approvare piani di rientro, passaggi a perdite, cessioni di credito, transazioni, arbitrati e altre figure equivalenti che comportino una perdita per la banca non eccedente l'importo di euro 1.500.000;
 - approvare la partecipazione a consorzi di garanzia e di collocamento che comportino un impegno fino a un importo massimo di 25.000.000,00 di euro;
 - acquistare, vendere o permutare, automezzi, macchinari, beni mobili, di qualsiasi tipo e beni immateriali;
 - acquistare, vendere o permutare immobili fino a un importo massimo di 2.000.000,00 di euro;
 - stipulare appalti pubblici e privati;
 - concludere locazioni e affittanze attive e passive;

- approvare il Portafoglio Globale, i Portafogli Modello, le Strategie di investimento, la lista dei "Prodotti Sostituti" ed eventuali interventi o modifiche in materia.

I poteri delegati dal Consiglio di Amministrazione del 15 ottobre 2018 sono venuti meno in data 24 febbraio 2019 a seguito delle dimissioni rassegnate da Mauro Selvetti.

Per completezza, si informa che il Consiglio di Amministrazione, a seguito della nomina del dott. Luigi Lovaglio ad Amministratore Delegato in data 25 febbraio 2019, ha deliberato di conferire allo stesso i medesimi poteri e attribuzioni già assegnati all'Amministratore Delegato dimissionario.

L'Amministratore Delegato è responsabile della gestione dell'impresa e, nei suoi confronti, non ricorre la situazione di interlocking directorates prevista dal Codice.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione non ha deleghe gestionali in generale né, in particolare, con specifico riferimento all'elaborazione delle strategie aziendali.

(Criterio applicativo 2.C.1.)

Il Presidente non è il "principale responsabile della gestione dell'Emittente" né, alla data della presente Relazione, l'azionista di controllo dell'Emittente.

Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto sociale, il Presidente vigila sull'andamento della società, promuove l'effettivo funzionamento del sistema di governo societario, favorendo la dialettica interna e assicurando il bilanciamento dei poteri, convoca il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori, avendo cura che siano effettuati adeguati approfondimenti durante le sessioni consiliari e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno siano fornite a tutti i consiglieri, anche in via preventiva.

Nei casi di assoluta urgenza il Presidente su proposta del Direttore Generale o dell'Amministratore Delegato può assumere deliberazioni in merito a qualsiasi materia od operazione di competenza del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, se nominato, con l'obbligo di portare a conoscenza del Consiglio nella sua prima adunanza le decisioni assunte.

(Principio 2.P.6)

Al Presidente spetta la rappresentanza legale nonché l'uso della firma sociale di Creval.

Comitato esecutivo (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d) TUF)

Con delibera del 5 giugno 2018, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di non più nominare il Comitato Esecutivo, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto sociale, in considerazione della contestuale nomina dell'Amministratore Delegato.

28 Fino a tale data il Comitato Esecutivo, nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 aprile 2017, aveva tenuto 4 riunioni. Per ulteriori dettagli si fa rinvio alla Tabella 2 in appendice.

Informativa al Consiglio

A norma del terzo comma dell'art. 24 dello Statuto sociale, gli organi delegati devono riferire al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale almeno ogni trimestre sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Banca e dalle sue controllate.

Le delibere adottate dal Comitato Esecutivo (se nominato) sono regolarmente portate a conoscenza del Consiglio di Amministrazione nella prima riunione successiva, di norma con cadenza mensile.

Si rinvia per ulteriori dettagli al paragrafo 4.3 della presente Relazione - Sezione "Flussi informativi derivanti da esercizio di poteri delegati".

4.5. Altri consiglieri esecutivi

Oltre all'Amministratore Delegato, nel Consiglio di Amministrazione di Creval non vi sono altri consiglieri definibili come esecutivi ai sensi del Codice di Autodisciplina.

(Criterio Applicativo 2.C.1)

4.6. Amministratori Indipendenti

Il Consiglio di Amministrazione in carica per il triennio 2018-2020, nominato dall'assemblea del 12 ottobre 2018, annovera tredici amministratori indipendenti su quindici totali.

(Criterio applicativo 3.C.3)

Nella riunione del 29 ottobre 2018, nonché nelle successive riunioni del 6 febbraio e 12 marzo 2019, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a verificare i requisiti di indipendenza dei propri componenti ai sensi dell'art. 17, comma 3, dello Statuto sociale, del Codice di Autodisciplina delle Società quotate e dell'art. 148, comma 3, TUF. All'esito delle verifiche effettuate, sono risultati indipendenti: Luigi Lovaglio, Presidente, Alessandro Trotter, Vice Presidente Vicario, Stefano Caselli, Vice Presidente, Livia Aliberti Amidani, Elena Beccalli, Paola Bruno, Maria Giovanna Calloni, Carlo Crosara, Anna Doro, Fausto Galmarini, Serena Gatteschi, Stefano Gatti, Jacob F. Kalma e Teresa Naddeo. *(Criterio applicativo 3.C.4.)*

Il Consiglio di Amministrazione ha reso noto l'esito delle proprie verifiche mediante comunicato stampa, pubblicato tra l'altro sul sito www.gruppocreval.com.

A decorrere dal 25 febbraio 2019, data della nomina di Luigi Lovaglio, già Presidente, alla carica di Amministratore Delegato di Creval, quest'ultimo si qualifica quale amministratore esecutivo non indipendente.

Nell'effettuare le predette valutazioni sul requisito di indipendenza degli amministratori, il Consiglio di Amministrazione ha applicato tutti i criteri previsti dal Codice (*Criteri applicativi 3.C.1. e 3.C.2.*), nonché dall'art.148, comma 3, del TUF, ove questi definiscono condizioni più restrittive.

I criteri previsti dal codice sono altresì testualmente recepiti nell'art. 17, comma 3, dello Statuto sociale.

Il Collegio Sindacale ha preso atto della correttezza dell'applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri in data 29 ottobre 2018. *(Criterio applicativo 3.C.5.)*

Alla data della presente Relazione, non si sono tenute riunioni dei soli amministratori indipendenti senza la presenza degli altri amministratori, atteso che l'attuale Consiglio di Amministrazione è in carica da pochi mesi. Peraltro, come sopra esposto, gli amministratori indipendenti rappresentano la quasi totalità del Consiglio di Creval, composto da 13 amministratori indipendenti su 15 totali. *(Criterio applicativo 3.C.6.)*

Gli amministratori che, nella lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2018-2020, hanno indicato l'idoneità a qualificarsi come indipendenti, non hanno espressamente dichiarato il proprio impegno a mantenere l'indipendenza durante il mandato e, se del caso a dimettersi. Peraltro, il dettato statutario, al secondo comma dell'articolo 17, prevede che almeno quattro Consiglieri debbano possedere anche i requisiti di indipendenza e almeno quattro Consiglieri debbano essere non esecutivi ai sensi di quanto

previsto nelle disposizioni regolamentari applicabili emanate dalla Banca d'Italia. Il venir meno in capo a un amministratore dei requisiti di indipendenza previsti dal comma tre dell'articolo 17 determina la decadenza dello stesso dall'ufficio, a meno che detti requisiti permangano in capo al numero minimo di amministratori che secondo lo Statuto sociale, nel rispetto della disciplina normativa e regolamentare vigente, devono possederli.

(Art. 5 del Codice di Autodisciplina)

4.7. Lead Independent Director

Il *Criterio applicativo 2.C.3.* non trova applicazione, in quanto il Presidente del Consiglio di Amministrazione non è il "principale responsabile della gestione dell'Emittente" (*chief executive officer*) e non esercita il controllo della società.

5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'adozione di un'apposita "Procedura interna al Gruppo Credito Valtellinese per: informazioni di natura privilegiata; registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate; comunicazioni in tema di internal dealing".

Il documento definisce le regole e le modalità operative adottate dal Gruppo Creval in relazione alla gestione e alla diffusione al mercato delle informazioni di natura privilegiata di cui all'art. 7 del Regolamento UE n. 596/2014 e alla gestione del registro delle persone che hanno accesso ad informazioni di natura privilegiata. La policy si propone le finalità di assicurare la massima riservatezza delle informazioni in questione, di ridurre il rischio di commissione di reati di abuso di informazioni privilegiate e di manipolazioni del mercato di cui agli artt. 8 e 12 del Regolamento UE n. 596/2014, nonché di garantire l'applicazione delle disposizioni normative e regolamentari in materia di trattamento e divulgazione al mercato di informazioni di natura privilegiata e di tenuta del registro.

La policy regola, altresì, l'istituzione e la tenuta del registro delle persone che hanno accesso ad informazioni di natura privilegiata, anche ai sensi delle disposizioni del Regolamento UE n. 596/2014.

Per la trasmissione e lo stoccaggio delle informazioni regolamentate Creval si avvale del sistema di diffusione eMarket SDIR e del meccanismo di stoccaggio centralizzato eMarket Storage, entrambi gestiti da Spafid Connect S.p.A., con sede in Foro Buonaparte 10, Milano - indirizzo internet www.emarketstorage.com.

Creval, inoltre, in applicazione delle disposizioni dell'art. 19 del Regolamento UE 596/2014, ha adottato il "Codice di Comportamento in tema di Internal Dealing" avente ad oggetto la disciplina sulle "Operazioni effettuate da persone che esercitano funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione".

Il codice contiene prescrizioni attuative della sopra richiamata disciplina normativa ed è disponibile sul sito internet www.gruppocreval.com - Sezione Governance.

(Criterio applicativo I.C.I. lettera j)



6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno i tre Comitati previsti dal Codice.

Il Consiglio di Amministrazione in data 15 ottobre 2018 ha nominato i seguenti componenti dei comitati consiliari per il triennio 2018 - 2020:

COMITATO			
Ruolo	Rischi	Nomine	Remunerazione
Presidente	Elena Beccalli	Teresa Naddeo	Paola Bruno
Membro	Fausto Galmarini	Paola Bruno	Teresa Naddeo
Membro	Carlo Crosara	Anna Doro	Massimiliano Scrocchi

Con riferimento al Consiglio di Amministrazione cessato in data 12 ottobre 2018, si riporta di seguito la composizione dei Comitati interni:

- Comitato per le Nomine: Maria Elena Galbiati (Presidente), Mariarosa Borroni e Tiziana Mevio;
- Comitato per la Remunerazione: Mariarosa Borroni (Presidente), Maria Elena Galbiati e Alberto Sciumè;
- Comitato Rischi: Elena Beccalli (Presidente), Paolo Stefano Giudici e Alberto Sciumè.

Nell'Esercizio non sono stati costituiti Comitati che svolgono le funzioni di due o più dei comitati previsti dal Codice. (*Criterio applicativo 4.C.1. lett. c*)

Le funzioni attribuite ai Comitati sono state assegnate in coerenza con quanto indicato dal Codice di Auto-disciplina.

Oltre ai predetti Comitati il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno il Comitato OPC (Operazioni parti correlate). Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 17 della presente Relazione.

7. COMITATO PER LE NOMINE

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno il Comitato per le nomine.
(Principio 5.P.I.)

Composizione e funzionamento del comitato per le nomine (ex. art. 123-bis, comma 2, lettera d) TUF).

Il Comitato attualmente in carica è composto da tre membri (*Criterio applicativo 4.C.I., lett. a*) nominati tra i propri componenti dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente e scelti tra gli amministratori indipendenti: Teresa Naddeo (Presidente), Paola Bruno e Anna Doro. (*Principio 5.P.I.*)

Con riferimento al Consiglio di Amministrazione cessato in data 12 ottobre 2018, il Comitato per le Nomine era composto da tre amministratori indipendenti: Maria Elena Galbiati (Presidente), Mariarosa Borroni e Tiziana Mevio.

Il Consiglio di Amministrazione nomina il Presidente del Comitato per le Nomine.

Nel corso dell'Esercizio il Comitato per le nomine si è riunito 6 volte: 1 riunione del Comitato nomine attualmente in carica e 5 riunioni del Comitato cessato in data 12 ottobre 2018.

I componenti dei Comitati hanno generalmente assicurato la loro presenza alle riunioni, che si sono protratte in media 1:04 ore. In particolare la riunione del Comitato nomine attualmente in carica è durata 1:20 ore e vi hanno partecipato tutti i componenti. Le riunioni del Comitato cessato in data 12 ottobre 2018 sono durate in media 1:01 ore e la partecipazione dei componenti è stata del 93%.

Nell'esercizio 2019, alla data di redazione della presente Relazione, si sono tenute 3 riunioni del Comitato per le nomine.

Le riunioni del Comitato per le nomine sono regolarmente verbalizzate e il Presidente del Comitato ne dà informazione al primo Consiglio di Amministrazione utile.

(*Criterio applicativo 4.C.I., lett. d*)

Funzioni del Comitato per le nomine

Il Comitato per le Nomine ha funzioni consultive preparatorie e di proposta al Consiglio di Amministrazione.

In particolare, in occasione del rinnovo degli organi sociali della Banca e/o della nomina di amministratori in caso di cooptazione ai sensi dell'art. 2386, primo comma, codice civile, assiste il Consiglio di Amministrazione nell'individuazione preventiva della composizione quali-quantitativa ottimale dell'organo stesso, secondo quanto previsto dalle vigenti Disposizioni di Vigilanza in materia di governo societario delle banche, formulando a tal proposito pareri in merito alla predetta composizione ed esprimendo raccomandazioni in merito alle figure professionali la cui presenza all'interno del Consiglio sia ritenuta opportuna. (*Criterio applicativo 5.C.I. lett. a*)

In caso di presentazione di candidati da parte del consiglio all'assemblea, nonché di cooptazione di consiglieri non indipendenti, esprime il proprio parere sull'idoneità dei candidati. Ancora, propone al Consiglio candidati alla carica di amministratore, ove occorra sostituire amministratori indipendenti, formula pareri al Consiglio sulla ammissibilità delle liste di candidati presentate dai soci, ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni statutarie e dalla normativa in materia, ed effettua una prima valutazione sulla sussistenza dei requisiti prescritti per ricoprire la carica (*Criterio applicativo 5.C.I. lett. b*), assiste il Consiglio di Amministrazione nella verifica che lo stesso è chiamato ad effettuare a seguito del processo di nomina, ai sensi di quanto previsto dalla normativa in materia e dalle disposizioni statutarie.

Formula pareri in ordine a eventuali modifiche del regolamento relativo ai limiti al cumulo di incarichi ricoperti dagli amministratori; nonché nelle periodiche autovalutazioni di detta composizione supporta il Consiglio nella verifica del rispetto del regolamento adottato dalla banca relativo ai limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dagli amministratori in altre società e formula pareri in ordine a eventuali modifiche di detto regolamento.

Supporta il Consiglio nei processi di autovalutazione secondo quanto previsto dalle disposizioni della Banca d'Italia, nella definizione di piani di successione nelle posizioni di vertice dell'esecutivo, secondo quanto previsto dalle disposizioni della Banca d'Italia e dal Codice di Autodisciplina.

Esercita ogni altra funzione di supporto connessa alle materie sopra indicate, nel rispetto della normativa e nei casi in cui sia ritenuto opportuno il parere del Comitato.

Nello svolgimento delle sue funzioni, il Comitato per le nomine ha la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti e può avvalersi di consulenti esterni.
(*Criterio applicativo 4.C.1., lett. e*)

Nel corso dell'Esercizio, il Comitato Nomine cessato il 12 ottobre 2018 ha formulato pareri, a supporto del processo decisionale del Consiglio allora in carica, in merito:

- alla verifica dei requisiti previsti dalla legge e dallo Statuto sociale in capo ai componenti del Consiglio di Amministrazione;
- all'autovalutazione del Consiglio di Amministrazione; ai fini della trattazione del citato punto è intervenuto durante la riunione, su invito del Comitato stesso, il dott. Andrea Pecchio di SpencerStuart, società incaricata dal Consiglio di Amministrazione allora in carica della board evaluation (*Criterio applicativo 4.C.1.lett.f*);
- alla cooptazione di un consigliere e alla determinazione del compenso dell'amministratore delegato in seduta congiunta con il Comitato per le Remunerazioni;
- alla composizione quantitativa e qualitativa del Consiglio di Amministrazione;
- alla verifica delle liste presentate per la nomina del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato Nomine attualmente in carica ha formulato pareri, a supporto del processo decisionale del Consiglio, in merito:

- alla verifica dei requisiti previsti dall'art. 26 TUB e dallo Statuto sociale degli amministratori nominati dall'assemblea ordinaria del 12 ottobre 2018 e della composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione.

Per l'esercizio in esame, il Comitato, per l'assolvimento dei propri compiti, non ha ritenuto di prevedere la disponibilità di risorse finanziarie.

8. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno un Comitato per la remunerazione (*Principio 6.P.3.*).

Composizione e funzionamento del comitato per la remunerazione (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

35

Il Comitato attualmente in carica è composto da tre membri (*Criterio applicativo 4.C.1. lett. a*) nominati tra i propri componenti dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente e scelti tra gli amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti: Paola Bruno (Presidente), Teresa Naddeo e Massimiliano Scrocchi. (*Principio 6.P.3.*)

Con riferimento al Consiglio di Amministrazione cessato in data 12 ottobre 2018, il Comitato per la Remunerazione era composto da tre amministratori non esecutivi in maggioranza indipendenti: Mariarosa Borroni (Presidente), Maria Elena Galbiati e Alberto Sciumè.

Il Consiglio di Amministrazione in carica - al momento della nomina del Comitato - ha positivamente accertato il possesso di adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria e di politiche retributive, in particolare, in capo alla dott.ssa Teresa Naddeo, membro del Comitato medesimo. (*Principio 6.P.3.*)

Il Consiglio di Amministrazione cessato aveva positivamente accertato il possesso di adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria e di politiche retributive in capo alla dott.ssa Mariarosa Borroni, allora Presidente del Comitato.

Nel corso dell'Esercizio il Comitato per la Remunerazione si è riunito 4 volte: 1 riunione del Comitato attualmente in carica e 3 riunioni del Comitato cessato in data 12 ottobre 2018.

I componenti del Comitato hanno costantemente assicurato la loro partecipazione ai lavori consiliari. Le riunioni si sono protratte in media 1:24 ore. In particolare la riunione del Comitato attualmente in carica è durata 1:00 ora e vi hanno partecipato tutti i componenti. Le riunioni del Comitato cessato in data 12 ottobre 2018 sono durate in media 1:32 ore e vi hanno partecipato tutti i componenti.

Nell'esercizio 2019, alla data di redazione della presente Relazione, si sono tenute 6 riunioni del Comitato remunerazioni.

I lavori del Comitato sono coordinati dal Presidente, nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i membri indipendenti del Comitato medesimo.

Le riunioni sono regolarmente verbalizzate e il Presidente del Comitato ne dà informazione al primo Consiglio di Amministrazione utile.

Alle riunioni partecipa anche il Chief Operating Officer in qualità di segretario.

Alle riunioni del Comitato possono assistere i componenti del Comitato di Controllo Interno ed il Presidente del Collegio Sindacale, ovvero altro Sindaco da lui designato. Il Presidente può, di volta in volta, invitare alle riunioni del Comitato altri soggetti la cui presenza possa risultare di ausilio al migliore svolgimento delle funzioni del Comitato stesso.

Circa la partecipazione facoltativa del Presidente del Collegio Sindacale, ovvero altro sindaco da lui designato, nell'Esercizio non si sono registrate partecipazioni alle riunioni del comitato. (*Commento all'art. 6 del Codice*) Il Comitato, nella composizione cessata in data 12 ottobre 2018, ha ritenuto di invitare a partecipare ad alcune riunioni i rappresentanti della società di consulenza SpencerStuart, nell'assolvimento degli incarichi assegnati su mandato conferito dal Consiglio di Amministrazione e su specifici punti previsti all'ordine del giorno delle riunioni. (*Criterio applicativo 4.C.1., lett. f*)

Funzioni del comitato per la remunerazione

Il Comitato valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione delle politiche per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche. (*Principio 6.P.4.*)

Con l'ausilio delle strutture aziendali di riferimento, inoltre, il Comitato cura la preparazione della documentazione, sui temi di propria competenza, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per le relative decisioni, inclusa quella da sottoporre annualmente all'Assemblea ordinaria della Banca, anche in ottemperanza alle Disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia. (*Criterio applicativo 6.C.5.*)

Il Comitato ha compiti consultivi e di proposta in materia di compensi degli esponenti aziendali (amministratori investiti di particolari cariche o ai quali sono stati conferite deleghe, direttore generale e coloro che esercitano funzioni equivalenti a quella di direttore generale) e dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo interno (*Principio 6.P.4.*); ha compiti consultivi in materia di determinazione dei criteri per la remunerazione del personale più rilevante, individuato in base alle Disposizioni di Vigilanza di Banca d'Italia vigenti tempo per tempo. In questi casi, gli amministratori si astengono dal partecipare alle riunioni del comitato in cui vengono formulate le proposte al Consiglio relative alla propria remunerazione (*Criterio applicativo 6.C.3.*). In ogni caso, anche per quanto riguarda gli emolumenti dei propri membri, la proposta del Comitato è ratificata dal Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole del Collegio Sindacale.

Il Comitato vigila direttamente sulla corretta applicazione delle regole relative alle remunerazioni dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo interno, in stretto raccordo con l'organo con funzione di controllo; collabora con gli altri comitati interni al Consiglio di Amministrazione, in particolare con il Comitato Controllo Interno; assicura il coinvolgimento delle funzioni aziendali competenti nel processo di elaborazione e controllo delle politiche e prassi di remunerazione; si esprime, anche avvalendosi delle informazioni ricevute dalle funzioni aziendali competenti, sul raggiungimento degli obiettivi di performance cui sono legati i piani di incentivazione e sull'accertamento delle altre condizioni poste per l'erogazione dei compensi. (*Criterio applicativo 6.C.5.*)

Il Comitato ha accesso alle informazioni aziendali rilevanti per conseguire gli obiettivi suddetti e può anche avvalersi di consulenti esterni a spese della Banca, secondo deliberazione del Consiglio di Amministrazione. (*Criterio applicativo 4.C.1., lett. e*)

In data 12 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto del conferimento, da parte del Comitato per la Remunerazione, di un incarico di consulenza e di assistenza per l'Esercizio alla società di consulenza indipendente (*Criterio applicativo 6.C.7.*) Mercer Italia.

Nell'Esercizio 2018, al fine di dotare il Comitato di risorse finanziarie adeguate al corretto svolgimento delle proprie funzioni, coerentemente con le autonomie di spesa che gli sono proprie, nell'ambito del budget aziendale, è stato istituito un apposito capitolo di spesa denominato: "Consulenze per Comitato Remunerazione" con una dotazione di euro 152.500 iva inclusa, utilizzato per euro 152.439.

9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Per le informazioni sulla presente sezione si fa rinvio alla "Relazione sulla remunerazione" disponibile all'indirizzo www.gruppocreval.com - Sezione Governance.



10. COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito nel proprio ambito un Comitato Rischi. (*Principio 7.P.3. lett. a), n. (ii) e 7.P.4.*)

Composizione e funzionamento del comitato (ex. art. 123-bis, comma 2, lettera d) TUF)

Il Comitato attualmente in carica è composto da tre membri (*Criterio applicativo 4.C.1., lett. a*) nominati tra i propri componenti dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente e scelti tra gli amministratori indipendenti: Elena Beccalli (Presidente), Fausto Galmarini e Carlo Crosara. (*Principio 7.P.4.*)

Con riferimento al Consiglio di Amministrazione cessato in data 12 ottobre 2018, il Comitato Rischi era composto da tre amministratori indipendenti: Elena Beccalli (Presidente), Paolo Stefano Giudici e Alberto Sciumè.

Il Consiglio di Amministrazione in carica, contestualmente alla nomina, ha positivamente accertato che la prof.ssa Elena Beccalli possiede adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria e di gestione dei rischi. (*Principio 7.P.4.*)

Il Consiglio di Amministrazione cessato in data 12 ottobre 2018 aveva positivamente accertato che la prof.ssa Elena Beccalli e il prof. Paolo Stefano Giudici erano in possesso di adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria e di gestione dei rischi.

Nel corso dell'Esercizio, il Comitato Rischi si è riunito complessivamente 18 volte: 3 riunioni del Comitato in carica e 15 riunioni del Comitato cessato in data 12 ottobre 2018.

I componenti dei Comitati hanno generalmente assicurato la loro partecipazione ai lavori consiliari e le riunioni si sono protratte in media 2:32 ore. In particolare le riunioni del Comitato attualmente in carica sono durate in media 2:38 ore e vi hanno partecipato sempre tutti i componenti. Le riunioni del Comitato cessato in data 12 ottobre 2018 sono durate in media 2:31 ore e la partecipazione dei componenti è stata del 98%.

Per l'esercizio in corso sono state pianificate tredici riunioni, tre delle quali già tenutesi, alla data della presente Relazione.

I lavori del Comitato sono coordinati dal Presidente, nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Le riunioni sono regolarmente verbalizzate (*Criterio applicativo 5.C.1., lett. d*) e il Presidente del Comitato ne dà informazione al primo Consiglio di Amministrazione utile.

Ai lavori del Comitato ha sempre partecipato, ai sensi del relativo regolamento Creval, il Presidente del Collegio Sindacale, in taluni casi coadiuvato da altro Sindaco designato dal medesimo Presidente. (*Criterio applicativo 7.C.3.*)

38 Funzioni attribuite al comitato

Il Comitato svolge funzioni di supporto (con compiti istruttori, consultivi, propositivi) al Consiglio di Amministrazione, in quanto organo con funzione di supervisione strategica, in materia di rischi e sistema dei controlli interni. (*Criterio applicativo 7.C.1., prima parte*)

In tale ambito, svolge:

- a le attività strumentali e necessarie affinché il Consiglio possa addivenire ad una corretta ed efficace determinazione del risk appetite framework (RAF) e delle politiche di governo dei rischi;
- b le funzioni consultive e di proposta al Consiglio allo scopo di contribuire ad assicurare l'ottimale espletamento

mento da parte dell'organo consiliare del compito di indirizzo e valutazione circa l'adeguatezza del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi; (*Criterio applicativo 7.C.2. lett. b, lett. d e lett. f*)

- c il compito di supportare, con un'adeguata attività istruttoria e di assistenza, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche.

Il Comitato svolge i seguenti compiti:

- a individua e propone, avvalendosi del contributo del Comitato Nomine di Creval, i responsabili delle funzioni aziendali di controllo da nominare;
- b esamina preventivamente ed esprime un parere circa i programmi di attività (compreso il piano di audit) e le relazioni annuali delle funzioni aziendali di controllo indirizzate al Consiglio di Amministrazione, nonché esamina preventivamente le relazioni di particolare rilevanza predisposte dalla funzione di revisione interna (*Criterio applicativo 7.C.2., lett. c*);
- c esprime valutazioni e formula pareri al Consiglio di Amministrazione sul rispetto dei principi cui devono essere uniformati il sistema dei controlli interni e l'organizzazione aziendale e dei requisiti che devono essere rispettati dalle funzioni aziendali di controllo, portando all'attenzione del Consiglio gli eventuali punti di debolezza e le conseguenti azioni correttive da promuovere; a tal fine valuta le proposte dell'organo con funzione di gestione. In tale ambito, in particolare, monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di internal audit ed esprime un parere sulla dotazione delle risorse adeguate all'espletamento delle responsabilità della funzione di internal audit. (*Criterio applicativo 7.C.1., seconda parte e Criterio applicativo 7.C.2., lett. d*) Fornisce, inoltre, al Consiglio un parere preventivo in ordine alle delibere concernenti la valutazione dell'adeguatezza del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia;
- d contribuisce, per mezzo di valutazioni e pareri, alla definizione della politica aziendale di esternalizzazione di funzioni aziendali di controllo;
- e verifica che le funzioni aziendali di controllo si conformino correttamente alle indicazioni e alle linee del Consiglio di Amministrazione e coadiuva quest'ultimo nella redazione del documento di coordinamento previsto dalla Circolare n. 268 del 27 dicembre 2006 di Banca d'Italia, Titolo V, Cap. 7;
- f valuta il corretto utilizzo dei principi contabili per la redazione dei bilanci d'esercizio e consolidato, e a tal fine si coordina con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e con il Collegio Sindacale, nonché sente il revisore legale; allo stesso modo valuta l'omogeneità dei principi contabili ai fini della redazione del bilancio consolidato. (*Criterio applicativo 7.C.2., lett. a*) Fornisce, inoltre, al Consiglio un parere preventivo in ordine alle delibere concernenti la valutazione dei risultati esposti dal revisore legale nella Relazione Aggiuntiva (art. 11 Regolamento UE n. 537 del 16 aprile 2014);
- g esamina la relazione finanziaria annuale e semestrale;
- h nell'ambito del RAF, svolge l'attività valutativa e propositiva necessaria affinché il Consiglio di Amministrazione possa definire e approvare gli obiettivi di rischio ("Risk appetite") e la soglia di tolleranza (*Criterio applicativo 7.C.2., lett. b*);
- i supporta il Consiglio di Amministrazione nella definizione e approvazione degli indirizzi strategici e delle politiche di governo dei rischi, nonché nella verifica della corretta attuazione delle strategie, delle politiche di governo dei rischi e del RAF;
- j supporta il Consiglio di Amministrazione nella definizione delle politiche e dei processi di valutazione delle attività aziendali che costituiscono l'attivo della Banca, inclusa la verifica che il prezzo e le condizioni delle operazioni con la clientela siano coerenti con il modello di business e le strategie in materia di rischi;
- k accerta che gli incentivi sottesi al sistema di remunerazione e incentivazione della banca siano coerenti con il RAF, ferme restando le competenze del Comitato per la Remunerazione.

Il Comitato fornisce, inoltre, al Consiglio un parere preventivo in ordine alle delibere concernenti:

- a la definizione delle linee di indirizzo del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi;
- b l'approvazione della relazione sul governo societario nelle parti concernenti la descrizione delle principali

caratteristiche del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi e la relativa valutazione di adeguatezza.

Per il miglior assolvimento dei propri compiti, il Comitato può chiedere alla funzione di internal audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dando di ciò contestuale comunicazione al Presidente del Collegio Sindacale. *(Criterio applicativo 7.C.2., lett. e)*

Il Presidente del Comitato o altro membro dello stesso designato dal Presidente riferisce al Consiglio di Amministrazione semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi. *(Criterio applicativo 7.C.2., lett. f)*

Nell'esercizio dei propri compiti il Comitato mantiene uno stretto raccordo con il revisore legale dei conti, con il Collegio Sindacale, nonché con l'Amministratore incaricato del sistema dei controlli interni, con il Chief Risk Officer, il Vice Direttore Generale con presidio sulle Funzioni di Antiriciclaggio e Compliance, il Responsabile della Direzione Auditing e con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e con le funzioni aziendali di controllo.

Nel corso dell'Esercizio il Comitato ha regolarmente espletato le funzioni che a esso sono assegnate dal regolamento, esprimendo pareri preventivi su tutte le aree di competenza riguardante la gestione dei rischi aziendali e il sistema dei controlli: Risk Appetite Framework, identificazione dei rischi rilevanti, operazioni di maggior rilievo, processi di gestione del rischio di credito, monitoraggio andamentale del credito, processi di gestione dei rischi finanziari e di mercato, processi di gestione dei rischi operativi e altri rischi, convalida interna, stress test, informativa sui rischi, valutazione dei processi di gestione dei rischi, informativa per il pubblico, il mercato e l'Autorità di Vigilanza.

Alle riunioni del Comitato sono stati invitati a partecipare con funzione consultiva il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il responsabile della Direzione Auditing, il Vice Direttore Generale con presidio sulle Funzioni di Antiriciclaggio e Compliance, e il Chief Risk Officer, che è anche Responsabile della Direzione Rischi e Controlli, in relazione alla trattazione di argomenti rientranti nei rispettivi ambiti di competenza.

Ai lavori del Comitato partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco designato dal Presidente del Collegio Sindacale; gli altri sindaci hanno comunque la facoltà, esercitabile discrezionalmente, di intervenire alle sedute. *(Criterio applicativo 7.C.3.)*

Il Comitato ha la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, nonché di avvalersi di consulenti esterni, a spese della società secondo quanto previsto dal budget annuale.

Al fine di fornire al Comitato risorse finanziarie adeguate al corretto svolgimento delle proprie funzioni è stato istituito un apposito capitolo di spesa nell'ambito del budget aziendale 2018 denominato "Consulenze Comitato Controlli interni" con una dotazione di euro 12.200 iva inclusa, non utilizzata.

(Criterio applicativo 4.C.1., lett. e)

11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il Consiglio di Amministrazione ha definito le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in modo che i principali rischi della società e del Gruppo risultino correttamente identificati, adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando i criteri di compatibilità di tali rischi con una sana e corretta gestione dell'impresa. *(Criterio applicativo I.C.I., lett. a)*

41

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che la competitività del Gruppo e la sua stabilità richiedano un sistema dei controlli interni solido ed efficace, che coinvolga, con diversi ruoli, gli organi amministrativi, il collegio sindacale, la direzione e tutto il personale e che tenga in adeguata considerazione i modelli di riferimento e le best practices esistenti in ambito nazionale e internazionale. Il sistema dei controlli costituisce quindi parte integrante dell'attività quotidiana della banca.

In tale ambito, il Consiglio definisce e approva il Risk Appetite Framework (RAF) di Gruppo che, in linea con le disposizioni della Circolare 285/2013 di Banca d'Italia, rappresenta il sistema degli obiettivi di rischio, ovvero "il quadro di riferimento che definisce - in coerenza con il massimo rischio assumibile, il business model e il piano strategico - la propensione al rischio, le soglie di tolleranza, i limiti di rischio, le politiche di governo dei rischi, i processi di riferimento necessari per definirli e attuarli". *(Criterio applicativo I.C.I., lett. b)*

L'enunciazione specifica degli obiettivi di rischio, di norma riferita all'esercizio, per le metriche di primo livello viene svolta sia con periodicità pluriennale, in allineamento temporale con la predisposizione del piano strategico, sia con periodicità annuale, in concomitanza con la pianificazione operativa. Il Comitato Rischi svolge le attività strumentali e necessarie affinché il Consiglio possa addivenire a una corretta ed efficace determinazione del RAF e delle politiche di governo dei rischi. *(Criterio applicativo 7.C.I., lett. a)*

Nello specifico, nell'ambito del RAF, il Comitato Rischi svolge l'attività valutativa e propositiva necessaria affinché il Consiglio di Amministrazione possa definire e approvare gli obiettivi di rischio e la soglia di tolleranza e supporta il Consiglio nella definizione e approvazione degli indirizzi strategici e delle politiche di governo dei rischi, nonché nella verifica della corretta attuazione delle strategie, delle politiche di governo dei rischi e del RAF.

Gli organi aziendali delle singole società componenti il Gruppo, secondo le rispettive competenze, agiscono in coerenza con il RAF di Gruppo e sono responsabili della sua attuazione per quanto concerne gli aspetti relativi alla propria realtà aziendale.

Il Consiglio revisiona annualmente il RAF di Gruppo con riferimento alle evoluzioni della normativa, all'adeguatezza e all'efficacia dei processi, delle metriche, del reporting e della normativa interna.

Il complesso dei rischi aziendali è presidiato dal Gruppo secondo un modello che integra metodologie di controllo a diversi livelli, tutte finalizzate ad assicurare efficienza ed efficacia dei processi operativi, salvaguardare l'integrità del patrimonio aziendale, tutelare dalle perdite, garantire l'affidabilità e l'integrità delle informazioni e verificare il corretto svolgimento dell'attività nel rispetto della normativa interna ed esterna.

Già premesso, di seguito si sintetizzano gli elementi essenziali del sistema di controllo interno del Gruppo Crevat, nel cui contesto si inserisce il sistema dei controlli interni della Banca, alla data della presente Relazione. Specifiche sezioni sono dedicate alle modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti *(Criterio applicativo 7.C.I., lett. d)* e al sistema di gestione dei rischi e di controllo interno nel processo di informativa finanziaria ai sensi dell'art. 123-bis, comma 2 lett. b), TUF.

Elementi essenziali del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

(*Craterio Applicativo 7.C.1.lett.d.*)

In sintonia con le attuali norme di Vigilanza, il Gruppo Creval ha adottato la definizione di "sistema dei controlli interni" prevista dalla Circolare 285/2013 di Banca d'Italia, Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 3. Nello specifico: "il sistema dei controlli interni è costituito dall'insieme delle regole, delle funzioni, delle strutture, delle risorse, dei processi e delle procedure che mirano ad assicurare, nel rispetto della sana e prudente gestione, il conseguimento delle seguenti finalità:

- verifica dell'attuazione delle strategie e delle politiche aziendali;
- contenimento del rischio entro i limiti indicati nel quadro di riferimento per la determinazione della propensione al rischio della banca (Risk Appetite Framework - "RAF");
- salvaguardia del valore delle attività e protezione dalle perdite;
- efficacia ed efficienza dei processi aziendali;
- affidabilità e sicurezza delle informazioni aziendali e delle procedure informatiche;
- prevenzione del rischio che la banca sia coinvolta, anche involontariamente, in attività illecite (con particolare riferimento a quelle connesse con il riciclaggio, l'usura ed il finanziamento al terrorismo);
- conformità delle operazioni con la legge e la normativa di vigilanza, nonché con le politiche, i regolamenti e le procedure interne."

L'assetto organizzativo del Gruppo risponde all'esigenza di assicurare, in funzione dell'attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile e in linea con le Disposizioni di Vigilanza, il costante espletamento da parte della capogruppo Creval di una profonda e incisiva azione di controllo nei confronti delle componenti del Gruppo, sotto il profilo strategico, gestionale e tecnico-operativo.

La responsabilità dell'andamento complessivo del Gruppo compete, pertanto, alla capogruppo. Quest'ultima che è articolata in strutture organizzative a riporto diretto del Direttore Generale e in aree funzionali preposte al coordinamento di una o più Direzioni assegnate ai Chief level (Vice Direttore Generale Vicario e Chief Operating Officer; Chief Risk Officer; Vice Direttore Generale e Chief Lending Officer; Vice Direttore Generale e Compliance Officer, Chief Financial Officer; Chief Commercial Officer).

Al fine di garantire un efficace sistema di governo e controllo, la capogruppo Creval esercita un presidio sul Gruppo, così articolato:

- controllo strategico sull'evoluzione delle diverse aree di attività in cui il Gruppo opera e dei rischi incombenti sulle attività esercitate. Si tratta di un controllo sia sull'andamento delle attività svolte dalle società appartenenti al Gruppo, sia sulle politiche di acquisizione e dismissione da parte delle società del Gruppo;
- controllo gestionale volto ad assicurare il mantenimento delle condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale sia delle singole società, sia del Gruppo nel suo insieme;
- controllo tecnico-operativo finalizzato alla valutazione dei vari profili di rischio apportati al Gruppo dalle singole controllate e dei rischi complessivi del Gruppo.

Di seguito sono descritti in sintesi i ruoli e le responsabilità degli organi e funzioni con compiti di controllo.

Collegio Sindacale

42 L'ordinamento affida compiti di controllo al Collegio Sindacale della Società, svolgendo il ruolo previsto dalla legge, dalle norme di Vigilanza, dai regolamenti e dallo Statuto sociale.

In questo ambito si richiamano i compiti stabiliti nella Circolare 285/2013 di Banca d'Italia, Parte Prima, Titolo IV, Capitolo I "Governo societario" che prevedono che il Collegio Sindacale vigili "sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie, sulla corretta amministrazione, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi e contabili della banca".

Come parte integrante del complessivo sistema dei controlli interni, l'organo con funzione di controllo della Banca ha la responsabilità di vigilare sulla funzionalità del complessivo sistema ed è tenuto ad accertare l'efficacia delle strutture e funzioni coinvolte nel sistema dei controlli e l'adeguato coordinamento delle medesime.

Il Collegio Sindacale vigila, tra l'altro, sull'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.
(Principio 7.P.3., lett. d)

Inoltre, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 39/2010, la Banca è individuata come "ente di interesse pubblico". Ad essa, pertanto, si applica l'art. 19 del citato decreto il quale prevede che il "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile", identificato a norma di legge nel Collegio Sindacale, vigili fra l'altro sul processo di informativa finanziaria. (Principio 7.P.3., lett. d)

43

Comitati interfunzionali

I comitati interfunzionali contribuiscono al presidio di specifici profili di rischio e identificano la sede funzionale di consultazione dei preposti a diverse aree di responsabilità al fine di realizzare la massima decisionalità operativa, l'integrazione delle politiche a livello aziendale e la tempestività nell'attuazione coordinata delle strategie definite dagli organi deliberanti. Nell'ambito del governo dei rischi rilevano:

- il Management Committee, presieduto dall'Amministratore Delegato, assicura l'andamento integrato delle società del Gruppo secondo quanto stabilito e deliberato dal Consiglio d'Amministrazione della capogruppo Creval. Nell'ambito del Sistema dei controlli interni formula pareri riguardo a indirizzo, politiche e metodologie per la misurazione, gestione e controllo dei rischi di Primo e Secondo Pilastro, in condizioni ordinarie e stressate;
- il Comitato A.L.Co. - Asset & Liability Committee, che formula indicazioni concernenti il posizionamento globale del Gruppo sui mercati finanziari ed elabora direttrici in ordine alle conseguenti scelte di gestione.

Al fine di declinare compiutamente all'interno dell'organizzazione aziendale il principio di pervasività dei controlli enunciato dalla normativa di Vigilanza, il disegno del sistema dei controlli interni di Gruppo prevede, inoltre, tre distinte tipologie di controllo, ciascuna delle quali è contraddistinta da specifiche caratteristiche relative a oggetto, finalità, modalità di esercizio, soggetti coinvolti, come di seguito descritto.

Controlli di primo, secondo e terzo livello e Referenti

I controlli di primo livello ("di linea"), volti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni, sono esercitati direttamente dalle strutture operative, dalle strutture di back-office e mediante automatismi dei sistemi informativi presso tutte le componenti del Gruppo.

In coerenza con le Disposizioni di Vigilanza nelle banche e nel Gruppo, i controlli sulla gestione dei rischi e sulla conformità hanno l'obiettivo di assicurare, tra l'altro:

- a la corretta attuazione del processo di gestione dei rischi;
- b il rispetto dei limiti operativi assegnati alle varie funzioni;
- c la conformità dell'operatività aziendale alle norme, incluse quelle di autoregolamentazione.

I controlli di secondo livello fanno capo alle funzioni di controllo dei rischi (risk management), di convalida, di conformità alle norme (compliance) e antiriciclaggio. In considerazione della rilevanza delle attività svolte e delle responsabilità attribuite nell'ambito del sistema dei controlli interni, tali funzioni sono state accentrate presso la capogruppo Creval e identificate attraverso le seguenti unità organizzative permanenti e indipendenti (Principio 7.P.3., lett. c):

- unità organizzative costituenti l'area funzionale assegnata al Chief Risk Officer, che svolge ed è responsabile delle attività relative alle funzioni di controllo dei rischi e di convalida;
- unità organizzative riconducibili al Compliance Officer, che svolge ed è responsabile delle attività relative alle funzioni di compliance e antiriciclaggio.

I controlli di terzo livello, in conformità con le Disposizioni di Vigilanza, si sostanziano nell'attività di revisione interna, volta a individuare violazioni delle procedure e della regolamentazione, nonché a valutare periodicamente la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità (in termini di efficienza ed efficacia) e l'affidabilità del sistema dei controlli interni e del sistema informativo (ICT audit), con cadenza prefissata in relazione alla natura e all'intensità dei rischi.

A tal fine il Gruppo ha istituito la funzione di revisione interna (internal audit) accentrandola presso la capogruppo Creval. Le attività della funzione e le relative responsabilità sono assegnate alle unità organizzative che compongono la Direzione Auditing.

Sotto il profilo organizzativo, ai fini del corretto esercizio dell'indipendenza, le aree funzionali riconducibili al Chief Risk Officer, al Compliance Officer e alla Direzione Auditing sono tra loro separate e i responsabili, in possesso di requisiti di professionalità adeguati, sono collocati in posizione gerarchico - funzionale tale da preservare la loro autorevolezza e autonomia di giudizio, e da non determinare restrizioni, intermediazioni o limiti alla comunicazione diretta da parte delle funzioni aziendali di controllo con gli organi con funzione di supervisione strategica e di controllo.

In analogia a quanto aziendalemente previsto per il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e per la funzione di internal audit, anche le funzioni di risk management, convalida, compliance e anticiclaggio possono disporre di risorse economiche attivabili in autonomia per l'esercizio dei compiti ad essi attribuiti.

In coerenza con le previsioni della Circolare 285/2013 di Banca d'Italia, come per la funzione di internal audit, è riservata all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione di Creval la decisione concernente la nomina dei responsabili delle funzioni di conformità e di controllo dei rischi. In tale ambito, il Comitato Rischi individua e propone, avvalendosi del contributo del Comitato Nomine di Creval, i responsabili delle funzioni aziendali di controllo da nominare. Inoltre, il Comitato per la Remunerazione ha il compito consultivo e di proposta in materia di compensi dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo interno, vigilando direttamente sulla corretta applicazione delle regole relative alle remunerazioni dei suddetti soggetti.

In una logica di Gruppo e per assicurare l'effettività e l'integrazione dei controlli, il modello dei controlli adottato prevede che le altre banche e società del Gruppo affidino lo svolgimento delle funzioni aziendali di controllo sopra menzionate alle unità organizzative istituite presso la capogruppo Creval, sulla base di appositi accordi e in applicazione delle disposizioni in materia di esternalizzazione nel Gruppo.

Nell'ambito dell'Ordinamento Organizzativo di Gruppo, ai ruoli e alle strutture citate sono attribuiti le funzioni di seguito riportate.

Le funzioni di controllo dei rischi e di convalida spettano all'**Area organizzativa del Chief Risk Officer** del Credito Valtellinese, che svolge ed è responsabile delle relative attività nei confronti sia di Creval, sia delle altre società del Gruppo.

Presiede al funzionamento del sistema del rischio del Gruppo definendo le appropriate metodologie di misurazione del complesso di rischi, attuali e prospettici, conformemente alle previsioni normative e alle scelte gestionali individuate nel RAF, svolgendo una attività di monitoraggio degli stessi e di verifica del rispetto dei limiti stabiliti per le diverse linee di business.

Essa espleta i suoi compiti in linea con le previsioni formulate dalla normativa di Vigilanza e per il tramite delle strutture a ripoto:

- Divisione Enterprise Risk Management;
- Divisione Credit Risk Management;
- Divisione Rischi Finanziari e Operativi;
- Divisione Convalida Interna e Controlli;
- Servizio Risk Advisory.

Tutte le attività sono condotte sulla base di un framework strutturato e caratterizzato principalmente dai seguenti elementi:

- il RAF: costituisce "il quadro di riferimento che definisce, in coerenza con il massimo rischio assumibile, il business model e il piano strategico, la propensione al rischio, le soglie di tolleranza, i limiti di rischio, le politiche di governo dei rischi, i processi di riferimento necessari per definirli e attuarli". E' contestualmente strumento di gestione, che supporta il raggiungimento degli obiettivi prefissati ed è integrato con

- la pianificazione strategica e operativa, e strumento di controllo, che individua gli eventuali superamenti dei limiti prefissati;
- il processo di gestione dei rischi definito in coerenza con il RAF e inteso come "l'insieme delle regole, delle procedure, delle risorse (umane, tecnologiche e organizzative) e delle attività di controllo volte a identificare, misurare o valutare, monitorare, prevenire o attenuare nonché comunicare ai livelli gerarchici appropriati tutti i rischi assunti o assumibili nei diversi segmenti, a livello di portafoglio di impresa e di gruppo, cogliendone, in una logica integrata, anche le interrelazioni reciproche e con l'evoluzione del contesto esterno". I limiti operativi all'assunzione delle varie tipologie di rischio e i relativi processi di segnalazione sono definiti in coerenza con la propensione al rischio definita nell'ambito del Risk Appetite Statement e con l'evoluzione del quadro economico;
 - i processi di valutazione dell'adeguatezza del capitale (Internal Capital Adequacy Assessment Process, ICAAP) e di adeguatezza del sistema di gestione del rischio di liquidità (Internal Liquidity Adequacy Assessment Process, ILAAP), i cui esiti sono riepilogati nel Resoconto ICAAP-ILAAP, che per un verso rappresenta il punto di convergenza e di sintesi della pianificazione patrimoniale, economica e finanziaria, del risk management, del capital management e del liquidity management e che, per altro verso, costituisce uno strumento irrinunciabile a supporto dell'elaborazione strategica e dell'attuazione delle decisioni di impresa;
 - il processo di definizione del Recovery Plan secondo le indicazioni degli organismi di vigilanza (Bank Recovery and Resolution Directive - BRRD, recepita nell'ordinamento italiano dal Decreto legislativo 16 novembre 2015, n. 180) che stabilisce le modalità e le misure con cui intervenire per ripristinare la sostenibilità economica a lungo termine di un'istituzione in caso di grave deterioramento della propria situazione finanziaria;
 - il Contingency Funding and Recovery Plan (CFRP), che descrive le procedure da seguire e gli interventi da attuare al verificarsi o prospettarsi di situazioni di grave tensione o significativo deterioramento del profilo di liquidità. Tale framework prevede che venga attivato un piano di intervento, secondo due livelli di criticità, in seguito ad un processo di valutazione ed escalation a partire da un set di indicatori di carattere sistemico e idiosincratco; sono inoltre individuate le fonti di funding e le leve gestionali che gli organi designati a governare la crisi possono attivare al fine di ripristinare una normale situazione di liquidità. Il CFRP ha l'obiettivo di gestire una crisi di liquidità di breve termine e limitata a tale profilo. Il Piano di risanamento sovrintende invece a situazioni di deterioramento significativo della sostenibilità economica e della situazione finanziaria del Gruppo.

45

Come già descritto la **Funzione di presidio in materia di compliance e antiriciclaggio** svolge ed è responsabile delle attività relative alle funzioni di compliance e antiriciclaggio.

Detta Funzione presiede, secondo un approccio risk based, alla gestione del rischio di non conformità con riguardo a tutta l'attività aziendale, sia di Crelval, sia delle altre società del Gruppo, verificando che le procedure interne siano adeguate a prevenire tale rischio.

Per le norme più rilevanti ai fini del rischio di non conformità (quali quelle che riguardano l'esercizio dell'attività bancaria e di intermediazione, la gestione dei conflitti di interesse, la trasparenza nei confronti della clientela e, più in generale, la disciplina posta a tutela del consumatore) e per quelle norme per cui non siano già previste forme di presidio specializzato all'interno della Banca, la Funzione è direttamente responsabile della gestione del rischio di non conformità.

Ove siano previste forme specifiche di presidio specializzato all'interno del Gruppo, la Funzione Compliance è responsabile, in collaborazione con le funzioni specialistiche incaricate, della definizione delle metodologie di valutazione del rischio di non conformità e dell'individuazione delle relative procedure, e procede alla verifica dell'adeguatezza delle procedure medesime a prevenire il rischio di non conformità.

Essa svolge un ruolo di rilievo nella creazione di valore aziendale, attraverso il rafforzamento e la preservazione del buon nome (c.d. rischio reputazionale) del Gruppo e della fiducia del pubblico nella sua correttezza operativa e gestionale. Promuove la diffusione della cultura della conformità e la correttezza dei comportamenti, quale elemento indispensabile al buon funzionamento aziendale.

Sotto il profilo antiriciclaggio, la Funzione è incaricata di sovrintendere all'impegno di prevenzione e ge-

stione dei rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo ed è specificatamente deputata a prevenire e contrastare la realizzazione di operazioni di tale fattispecie. La Funzione verifica nel continuo che le procedure aziendali siano coerenti con l'obiettivo di prevenire e contrastare la violazione di norme di eteroregolamentazione (leggi e norme regolamentari) e di autoregolamentazione in materia di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo. Essa supervisiona l'impianto normativo e organizzativo in materia di antiriciclaggio, anche predisponendo adeguati piani formativi, mantiene i rapporti con le Autorità di Vigilanza, con gli organi di Governance del Gruppo e con i referenti antiriciclaggio delle Banche del Gruppo in materia di antiriciclaggio, predisponendo un'adeguata informativa. Provvede alla gestione delle Operazioni Sospette e alla loro trasmissione all'UIF, qualora ne venga valutata la fondatezza, sulla base delle informazioni e degli elementi ottenuti grazie a un processo strutturato di analisi delle segnalazioni provenienti dagli operatori.

Le funzioni di revisione interna sono assegnate alla **Direzione Auditing**, la quale ha il compito di:

- Verificare, tramite l'attività delle unità di audit che fanno parte della Direzione, la completezza, adeguatezza, funzionalità e affidabilità del sistema dei controlli interni e del sistema informativo, per il Gruppo nel suo complesso e nelle sue singole componenti, assoggettando a revisione anche le altre funzioni di controllo (Compliance e Risk Management).
- Valutare il processo di definizione del Risk Appetite Framework (RAF), il processo di gestione dei rischi e gli altri processi aziendali, in linea con quanto previsto dalla normativa di vigilanza.
- Verificare la regolarità delle diverse attività aziendali, incluse quelle esternalizzate, monitorando il rispetto delle normative di Legge e di Vigilanza, dello Statuto, dei regolamenti e delle procedure interne; valutare la conformità dell'operatività aziendale al Risk Appetite Statement.
- Portare all'attenzione degli organi aziendali gli esiti degli accertamenti conclusisi con giudizi negativi o che evidenzino carenze di rilievo, nonché i possibili miglioramenti alle politiche di gestione dei rischi, agli strumenti di misurazione ed alle procedure.
- Assicurare un costante collegamento con il Collegio Sindacale, fornendo ad esso supporto.
- Mantenere e sviluppare adeguate forme di interazione con le altre funzioni di controllo, nell'ottica della gestione integrata dei rischi.
- Collaborare con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, attivandosi presso le competenti funzioni aziendali per il superamento delle eventuali criticità da esso evidenziate.

Funzioni di controllo e di supporto al sistema dei controlli interni

Nell'ambito del sistema dei controlli interni di Banca e di Gruppo rileva il ruolo delle funzioni di controllo, intese come l'insieme delle funzioni che per disposizione legislativa, regolamentare, statutaria o di autoregolamentazione hanno sostanzialmente compiti di controllo, assimilabili a quelli di secondo livello, e sono responsabili del loro espletamento. Sono identificate come tali anche le funzioni/unità organizzative che per il Gruppo costituiscono presidi specializzati di specifiche materie (cd. "presidi specialistici" della funzione di compliance).

Inoltre, operano nell'ambito del sistema dei controlli interni le cd. "funzioni che contribuiscono al sistema", ovvero l'insieme delle funzioni aziendali/unità organizzative che possono concorrere significativamente alla corretta declinazione del sistema dei controlli interni e, in particolare, alla gestione di specifici rischi. Sono identificate come tali le funzioni che svolgono un ruolo significativo nel presidio dei rischi rientranti nel processo di valutazione dell'adeguatezza patrimoniale (ICAAP) di Gruppo.

46 Tra le funzioni richiamate figurano:

- Chief Financial Officer (CFO) di Creval e area organizzativa presidiata, così articolata:

- 1 la Direzione Amministrazione e Bilancio, che coordina la gestione delle tematiche legate alle funzioni connesse alla redazione dell'informativa di bilancio (individuale e consolidato), alla gestione delle politiche fiscali, alla definizione e applicazione dei corretti principi contabili, alla predisposizione dell'informativa richiesta dall'Organo di Vigilanza. Collabora altresì con le strutture delle altre società del Gruppo nella definizione di proposte e progetti connessi;
- 2 il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Creval;
- 3 la Direzione Pianificazione e Controllo di Creval;

- Chief Lending Officer (CLO) di Creval e area organizzativa presidiata;
- Chief Commercial Officer (CCO) di Creval e area organizzativa presidiata;
- Chief Operating Officer (COO) di Creval e area organizzativa presidiata, che comprende tra l'altro:
 - 1 la Direzione Legale, con il compito di assicurare il presidio di tutti gli aspetti legali del Gruppo nel suo disegno strategico, e monitorare l'adeguata copertura economica dei rischi connessi alle controversie in capo alle Società del Gruppo. Essa presidia inoltre l'aggiornamento dal punto di vista legale dei contratti infragruppo, monitora l'evoluzione delle normative esterne di riferimento e degli indirizzi legislativi che possono riflettersi sull'attività del Gruppo, indirizzando e proponendo gli interventi atti alla piena e costante conformità. La Direzione collabora, infine, all'individuazione e valutazione del rischio reputazionale derivante dal rischio legale;
 - 2 la Direzione Risorse Umane, che verifica le politiche di pianificazione, gestione e sviluppo del personale e i relativi piani operativi e attuativi per tutte le società del Gruppo, oltre a collaborare all'individuazione e valutazione del rischio reputazionale derivante da eventi connessi al comportamento del personale aziendale.

47

Per completezza espositiva occorre ricordare, inoltre, che nell'ambito del sistema dei controlli interni operano ulteriori organi o funzioni con compiti di controllo. Tra questi si ricorda :

- l'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 (OdV), in materia di responsabilità amministrativa delle società e degli enti. L'OdV svolge la funzione di vigilanza sul funzionamento e l'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione adottati per prevenire i reati rilevanti ai fini del medesimo decreto legislativo, nonché di cura dell'aggiornamento degli stessi;
- il Comitato OPC, che assicura la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate; per maggiori dettagli su composizione, funzionamento e funzioni del Comitato OPC si rinvia al paragrafo 17 della Relazione.

Infine, in casi definiti dal codice civile e normative di riferimento, le società del Gruppo sono soggette alla revisione legale dei conti.

Principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria ai sensi dell'art. 123-bis, comma 2, lett. b), TUF

Il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno relativi al processo di informativa finanziaria di Creval è integrato nel più ampio sistema di controllo interno precedentemente descritto. Esso è deputato:

- alla gestione e al monitoraggio dell'area amministrativo contabile ai fini della L. 262/05, inclusa la definizione e la verifica del relativo processo di governance, dei compiti attribuiti alle funzioni aziendali (ruoli e responsabilità) e dei flussi di comunicazione verso gli organi sociali;
- alla definizione di protocolli di comunicazione con gli Organi Amministrativi Delegati e il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- alla definizione di protocolli informativi con le strutture aziendali coinvolte nel governo degli adempimenti richiesti ai fini della L. 262/05;
- al governo complessivo dei meccanismi di controllo che supportano il processo di rilascio delle attestazioni da parte degli Organi Amministrativi Delegati e del Dirigente preposto;
- al governo complessivo dei meccanismi di controllo che supportano il processo di rilascio delle dichiarazioni da parte del Dirigente preposto;
- allo sviluppo delle attività connesse agli adempimenti normativi richiesti dall'articolo 154-bis del TUF, attraverso il coordinamento con le strutture interne e le società del Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato una specifica policy "Modello di Gestione L.262/05" con l'obiettivo di definire, in conformità alle norme vigenti, il modello di governance sull'informativa finanziaria per il Gruppo Creval.

In tale ambito e come più diffusamente descritto di seguito, è stato definito l'approccio metodologico fina-

lizzato a garantire l'adeguatezza dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno per il processo d'informativa finanziaria, così da consentire anche la resa dell'attestazione da parte degli Organi Amministrativi Delegati e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Tale approccio si basa su attività sostanzialmente di natura preventiva e proattiva tese a soddisfare la bassa propensione al rischio di Creval in materia. Per la realizzazione operativa ci si avvale di "best practice" internazionali per il sistema di controllo interno e il financial reporting e, in particolare, delle seguenti:

- il COSO Framework, proposto dal Committee of Sponsoring Organization della Treadway Commission (per il "Modello Amministrativo Contabile" e dei "Company Level Controls");
- le metodologie COBIT (per gli "IT General Controls").

La policy definisce altresì i ruoli e le responsabilità relativi alle funzioni che partecipano al sistema e individua il perimetro delle società cui si applica il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno per il processo d'informativa finanziaria.

La corretta strutturazione del modello consente, peraltro, di conseguire un importante vantaggio competitivo rappresentato dalla capacità di rafforzare i meccanismi di controllo e di migliorare, oltre che la trasparenza informativa societaria, anche l'affidabilità e la credibilità delle informazioni fornite al mercato.

Il disegno complessivo di questo sistema è oggetto di esame da parte del Consiglio di Amministrazione e, in ogni caso, in relazione a mutamenti significativi che interessino il quadro normativo di riferimento, la struttura organizzativa o eventuali problematiche che possano non garantire il regolare svolgimento delle attività nelle modalità operative e procedurali e nelle tempistiche definite.

Descrizione delle principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria ai sensi dell'art. 123-bis, comma 2, lett. b), TUF

L'approccio metodologico adottato per garantire adeguati sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno per il processo d'informativa finanziaria si articola in tre aree di riferimento. Esse sono:

- "Modello Amministrativo Contabile", relativo alla gestione (identificazione, valutazione, controllo, monitoraggio) dei processi organizzativi (responsabilità, attività, rischi e controlli) da cui derivano le grandezze economiche, finanziarie e patrimoniali significative/rilevanti nel bilancio d'esercizio, bilancio semestrale abbreviato, nonché negli atti e comunicazioni diffusi al mercato, e relativi all'informativa contabile anche infrannuale;
- "Company Level Controls", finalizzati alla gestione (identificazione, valutazione, controllo, monitoraggio) delle policy generali e di governance a livello di Gruppo con riflessi sulla qualità dell'informativa finanziaria;
- "IT General Controls", finalizzati alla gestione (identificazione, valutazione, controllo, monitoraggio) delle regole generali di governo delle tecnologie, degli sviluppi applicativi e delle applicazioni informatiche strumentali alla produzione dell'informativa finanziaria.

Ai fini della concreta e corretta attuazione del modello descritto:

- è previsto il coinvolgimento del Comitato Rischi e, quindi, del Consiglio di Amministrazione di Creval che ricevono periodicamente, o in presenza di particolari situazioni, dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari un'informativa di sintesi sull'attività svolta e sui risultati emersi dall'applicazione del Modello di gestione L. 262/05;
- l'Amministratore Delegato, in qualità di organo amministrativo delegato, o, in assenza, il Consiglio di Amministrazione, per il tramite del Presidente, sottoscrive le attestazioni prescritte dalla legge ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 5, del TUF;
- il Collegio Sindacale vigila "sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione", ai sensi dell'articolo 149, comma 1, lett.

c), del TUF;

- il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari assicura un'efficace gestione del rischio L. 262/05, definendo appropriate procedure e metodi che possono anche coinvolgere diversi aspetti del processo di gestione; predispone, anche per mezzo di funzioni a ciò delegate, adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario; sottoscrive le attestazioni e le dichiarazioni prescritte dalla legge.
- per assicurare una completa e organica articolazione del Modello di Gestione L. 262/05, è istituita un'apposita unità di "Presidio L. 262/05", in staff alla Divisione Normativa di Creval. Tale collocazione assicura la corretta definizione di protocolli di comunicazione con gli Organi Amministrativi Delegati, il Dirigente Preposto e gli organi sociali, nonché informativi con le strutture aziendali coinvolte nel governo degli adempimenti richiesti ai fini della L. 262/05;
- i process owner e le altre funzioni aziendali assicurano, in coerenza con quanto stabilito nella policy aziendale, la correttezza dell'impianto documentale di propria pertinenza e ne verificano gli aggiornamenti, nonché il corretto ed effettivo svolgimento delle attività e dei controlli previsti;
- la Direzione Auditing di Creval relaziona sull'esito delle attività di controllo condotte negli ambiti del Modello di gestione L. 262/05, evidenziando eventuali rilievi emersi. Tali documenti sono comunicati agli Organi Amministrativi Delegati e al Dirigente preposto e posti all'ordine del giorno della seduta del Consiglio di Amministrazione che approva il bilancio.

49

In applicazione alla Circolare 285/2013 di Banca d'Italia, il Consiglio approva, con cadenza almeno annuale, il piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione di internal audit, sentito il Collegio Sindacale (*Criterio applicativo 7.C.1., lett. b*).

In particolare, nel processo di pianificazione delle attività di controllo è previsto un momento formalizzato di condivisione tra le diverse funzioni aziendali di controllo, al fine di garantire il coordinamento della relativa programmazione di attività.

Inoltre, il Comitato Rischi esamina preventivamente ed esprime un parere circa il piano di audit indirizzato al Consiglio di Amministrazione (*Criterio applicativo 7.C.4. lett. d*). Lo stesso processo è seguito per la programmazione delle attività di controllo dalle altre funzioni aziendali di controllo.

In linea con il citato disposto normativo, al termine del ciclo gestionale, con cadenza quindi annuale, le funzioni aziendali di controllo:

- presentano agli organi aziendali una relazione dell'attività svolta, che illustra le verifiche effettuate, i risultati emersi, i punti di debolezza rilevati e propongono gli interventi da adottare per la loro rimozione;
- riferiscono, ciascuna per gli aspetti di rispettiva competenza, in ordine alla completezza, adeguatezza, funzionalità e affidabilità del sistema dei controlli interni.

Nel processo di rendicontazione annuale delle attività delle funzioni aziendali di controllo è previsto che il Comitato Rischi esamina preventivamente ed esprima un parere circa le relazioni annuali delle Funzioni indirizzate al Consiglio di Amministrazione della società.

Ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione ha svolto nel corso dell'esercizio di riferimento una regolare verifica in materia di sistema dei controlli interni per mezzo delle risultanze delle relazioni periodiche delle funzioni aziendali di controllo e mediante gli ulteriori flussi informativi ad esso destinati, nell'ambito dei quali sono rappresentate eventuali carenze particolari sul sistema stesso ed esigenze di porre in essere, in coerenza con la gravità delle stesse, i rimedi necessari a rimuoverle.

Le valutazioni periodicamente effettuate dal Consiglio di Amministrazione in corso d'anno sulla scorta delle relazioni predisposte dalle strutture preposte al controllo hanno confermato l'adeguatezza del complessivo sistema dei controlli interni al fine di monitorare costantemente ed efficacemente le maggiori aree di rischio. (*Criterio applicativo 7.C.1., lett. b*)

11.1 Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Il Consiglio di Amministrazione ha identificato nella figura dell'Amministratore Delegato, l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. (*Principio 7.P.3 lett. a) n. (i)*), fermo restando che la piena e completa riferibilità di tutte le funzioni aziendali di controllo permane in capo al Consiglio di Amministrazione ai sensi della Disciplina di Vigilanza Banca d'Italia (Circolare 285/2013 di Banca d'Italia). Tale disciplina - applicabile quale primo riferimento normativo all'Emittente, in quanto Banca - individua i ruoli e le responsabilità degli organi aziendali e delle funzioni di controllo.

Fino al 1° luglio 2018, in assenza di nomina dell'Amministratore Delegato, l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi era il prof. Paolo Stefano Giudici.

Successivamente con la nomina di Mauro Selvetti quale Amministratore Delegato il Consiglio di Amministrazione ha designato quest'ultimo quale Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Tale designazione appare altresì coerente rispetto alle attribuzioni allo stesso conferite in materia di controlli interni e gestione dei rischi.

Per completezza si informa con decorrenza dal 25 febbraio 2019, quale Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi il Consiglio di Amministrazione ha designato l'Amministratore Delegato, dott. Luigi Lovaglio.

11.2. Responsabile della funzione di Internal Audit

Il Consiglio di Amministrazione - sentito il parere favorevole del Comitato Rischi e sentito altresì il Collegio Sindacale - ha identificato quale preposto all'attività di controllo di terzo livello il Responsabile della Direzione Auditing dott. Alberto Della Penna, determinandone la remunerazione e dotandolo di adeguate risorse per l'espletamento delle proprie responsabilità.

(*Principio 7.P.3., lett. b) e Criterio applicativo 7.C.1. seconda parte*)

Come già descritto, sotto il profilo organizzativo, ai fini della salvaguardia del requisito dell'indipendenza, il responsabile della Direzione Auditing è collocato alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione di Creval, in quanto organo con funzione di supervisione strategica; inoltre il responsabile della funzione riferisce direttamente agli organi aziendali, comunicando con essi senza restrizioni o intermediazioni, e ha accesso diretto al Collegio Sindacale. In coerenza con le Disposizioni di Vigilanza il Responsabile della funzione non ha responsabilità diretta di aree operative sottoposte a controllo, né è gerarchicamente subordinato a responsabili di tali aree. (*Criterio applicativo 7.C.5. lett. b)*).

Le responsabilità e i compiti di controllo della funzione concernenti singole categorie di rischio, ambiti operativi o attività particolari sono riportate nell'ambito della regolamentazione aziendale, anche tenuto conto di specifiche discipline di riferimento. In generale, la supervisione, il coordinamento e l'esercizio dell'attività di revisione interna compete alla Direzione Auditing di Creval. In tale ambito, essa, da un lato, controlla, in un'ottica di terzo livello, anche con verifiche in loco, il regolare andamento dell'operatività e l'evoluzione dei rischi, e, dall'altro, valuta la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità e l'affidabilità della struttura organizzativa e delle altre componenti del sistema dei controlli interni, portando all'attenzione degli organi aziendali i possibili miglioramenti, con particolare riferimento al RAE, al processo di gestione dei rischi nonché agli strumenti di misurazione e controllo degli stessi. Sulla base dei risultati dei propri controlli formula raccomandazioni agli organi aziendali, anche con riferimento al sistema informativo.

Le priorità nelle attività di controllo sono definite nell'ambito del Piano di audit, predisposto dalla funzione utilizzando un approccio risk based ed approvato periodicamente dal Consiglio di Amministrazione (*Criterio applicativo 7.C.5. lett. a)*).

In estrema sintesi, nel corso dell'Esercizio, la funzione di internal audit ha regolarmente svolto le verifiche di competenza secondo il piano di audit approvato dal Consiglio di Amministrazione, operando in tutti i settori di intervento previsti (controlli sulla rete e sulle strutture di sede centrale, in loco e a distanza; verifiche sui processi aziendali; verifiche sulle funzioni aziendali di controllo di secondo livello; verifiche relative al modello 231; verifiche sulle funzioni operative importanti esternalizzate), riportando puntualmente i risultati emersi agli organi/funzioni competenti. In coerenza con le Disposizioni di Vigilanza, il Responsabile della funzione ha riferito, per gli aspetti di competenza, agli organi aziendali della capogruppo Creval in ordine alla completezza, adeguatezza, funzionalità e affidabilità del relativo sistema dei controlli interni (*Criterio applicativo 7.C.5 lett. d*). In tale ambito ha verificato altresì, secondo il piano di audit, l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile (*Criterio applicativo 7.C.5., lett. g*).

Le relazioni predisposte sono trasmesse ai Presidenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Comitato Rischi, che di norma si riunisce con cadenza mensile in concomitanza con le riunioni del Consiglio di Amministrazione, nonché alla Direzione Generale (*Criterio applicativo 7.C.5 lett. f*).

E' previsto espressamente nel Regolamento del Comitato Rischi che la funzione di revisione interna informi tempestivamente il Comitato su ogni violazione o carenza rilevante riscontrata (ad es., violazioni che possono comportare un alto rischio di sanzioni regolamentari o legali, perdite finanziarie di rilievo o significativi impatti sulla situazione finanziaria o patrimoniale, danni di reputazione, malfunzionamenti di procedure informatiche critiche), secondo quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza che regolano la materia (*Criterio applicativo 7.C.5. lett. e, f*).

Nel corso dell'Esercizio non si sono determinati presso il Gruppo eventi che, a giudizio della Direzione Auditing, richiedessero l'attivazione dei richiamati meccanismi di tempestiva informativa al Comitato Rischi, fermo restando che, come sopra ricordato, tutte le risultanze delle singole attività di revisione interna svolte sono state rappresentate in verbali portati puntualmente all'attenzione della Direzione Generale e del Collegio Sindacale e riassunte nelle relazioni semestrali di rendiconto, sottoposte all'esame del Comitato Rischi e del Consiglio di Amministrazione.

Nell'esercizio del proprio ruolo il Responsabile della funzione di internal audit ha accesso diretto a tutte le informazioni necessarie allo scopo e può disporre di risorse economiche attivabili in autonomia in coerenza con la Circolare 285/2013 di Banca d'Italia (*Criterio applicativo 7.C.5 lett. c*).

La funzione di internal audit non è stata affidata a un soggetto esterno all'Emittente, né nel suo complesso né per segmenti di operatività. (*Criterio applicativo 7.C.6.*)

11.3. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231/2001

Il "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001" è inteso come l'insieme delle regole operative e delle norme deontologiche adottate dalla società al fine di prevenire la commissione dei reati previsti dal citato decreto ed è stato approvato e aggiornato dal Consiglio di Amministrazione al fine di adeguarne i contenuti ai provvedimenti di legge che, negli anni precedenti, hanno implementato il novero dei reati che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 231/2001 (*art. 7 del Codice*).

Le funzioni di Organismo di Vigilanza e controllo di cui all'art. 6 del predetto D. Lgs. 231/2001 sono attribuite ad uno specifico Comitato di Vigilanza e Controllo, che per l'Esercizio 2018 era composto dagli stessi Consiglieri componenti il Comitato Rischi oltre a un professionista esterno - esperto in materia - di comprovata capacità ed esperienza, nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione di Creval del 4 dicembre 2018 ha approvato la modifica del Regolamento dell'Organismo di Vigilanza e Controllo della Banca ex D.Lgs. 231/2001 con riferimento ai criteri di composizione dell'organo medesimo, prevedendo che l'Organismo di Vigilanza e controllo sia composto da due professionisti esterni e un componente interno coincidente con il Responsabile dell'Internal Audit. Il

Consiglio di Amministrazione, pertanto, nella riunione del 6 febbraio 2019 ha nominato i nuovi componenti dell'OdV, per un periodo coincidente con il mandato del Consiglio di Amministrazione e quindi fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2020.

Ai lavori del Comitato partecipa altresì il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco da questi designato.

Tenuto conto della peculiarità delle responsabilità attribuite al Comitato e dei contenuti professionali specifici da esso richiesti, nello svolgimento dei propri compiti, il Comitato può anche avvalersi della collaborazione di staff interno dedicato (ad es. della funzione Risorse Umane per la definizione dei piani di formazione per i dipendenti e i collaboratori, finalizzati a fornire agli stessi adeguata conoscenza della normativa di cui al D.Lgs. 231/01, della funzione Legale per l'interpretazione della normativa rilevante, ovvero per la determinazione delle clausole contrattuali, della collaborazione - in modo permanente - del personale delle funzioni di Auditing e di Compliance del Gruppo), oltre che di soggetti esterni dotati di competenze specifiche (consulenti, legali, etc.). I membri del Comitato, qualora ritenuto opportuno, potranno affiancare il personale delle unità di Auditing nelle attività di verifica del rispetto del Modello.

Tutti gli elementi del Modello sono integrati nella normativa interna, e compendiate in un testo unico, che comprende:

- l'elenco dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01 e delle aree a rischio di reato;
- i protocolli operativi;
- il Codice comportamentale del Gruppo Credito Valtellinese,
- il Codice disciplinare del Gruppo Credito Valtellinese;
- la clausola integrativa dei contratti con soggetti terzi;
- il Regolamento del Comitato di Vigilanza e Controllo.

Il modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 è pubblicato sul sito www.gruppocreval.com - Sezione Governance ove sono anche disponibili la composizione aggiornata dell'Organismo di Vigilanza e il Codice di comportamento aziendale.

Al fine di assegnare al Comitato le risorse finanziarie adeguate al corretto svolgimento delle proprie funzioni, nell'ambito del budget aziendale che fa capo alla Direzione Compliance, è stato istituito apposito capitolo di spesa denominato "Consulenze organismo di vigilanza 231" con una dotazione di euro 27.000 iva inclusa per l'anno 2018, non utilizzata.

11.4. Società di revisione

Su proposta motivata del Collegio Sindacale, l'Assemblea ordinaria del 28 aprile 2012 ha deliberato di conferire alla società KPMG S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti per nove esercizi consecutivi a decorrere dal 2012, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 58/1998.

52

11.5. Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e altri ruoli e funzioni aziendali

La dott.ssa Simona Orietti, Responsabile della Direzione Amministrazione e Bilancio della Società, è stata nominata Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari dal Consiglio di Amministrazione del 16 aprile 2011.

La dott.ssa Orietti, laureata in Economia Aziendale presso l'Università Luigi Bocconi di Milano, ha maturato

una significativa esperienza professionale e direttiva nell'area contabilità e amministrazione del Gruppo.

Ai sensi dello Statuto della società, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari è nominato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, e deve avere maturato un'esperienza professionale direttiva nei settori della contabilità e amministrazione per almeno cinque anni nell'ambito della Banca o del Gruppo, oppure nell'ambito di altre società quotate, o di società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio e che operano nel settore bancario, finanziario, assicurativo.

53

Al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari sono attribuiti i poteri e le funzioni stabiliti dalla legge. Per la gestione efficace del processo di governance dell'area amministrativa e contabile, così come descritto nella sezione dedicata al processo di informativa finanziaria, esso si avvale di un'unità di supporto costituita nella Direzione Amministrazione e Bilancio della Società, nonché della collaborazione e del supporto di altre strutture aziendali di Gruppo. Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ha a disposizione adeguate risorse economiche attivabili in autonomia per l'esercizio dei compiti ad esso conferiti.

11.6 Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Le modalità di coordinamento tra vari i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (Consiglio di Amministrazione, Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, Comitato Rischi, Responsabile della funzione di internal audit, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e altri ruoli e funzioni aziendali con specifici compiti in tema di controllo interno e gestione dei rischi, Collegio Sindacale) sono specificate nell'ambito del "Documento di coordinamento dei controlli" approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 giugno 2014 e da ultimo modificato in data 20 febbraio 2017. Il predetto documento definisce le linee guida e regolamenta, tenendo conto del principio di proporzionalità, il disegno e il funzionamento del sistema dei controlli interni di Gruppo e di Banca (*Principio 7.P.3*). Esso rappresenta la "cornice generale" di riferimento del sistema dei controlli aziendali al cui interno si innestano specifiche regolamentazioni aziendali che integrano e completano la descrizione del sistema stesso.

Nello specifico, per assicurare una corretta interazione tra tutte le funzioni e organi con compiti di controllo, evitando sovrapposizioni o lacune, il "modello di coordinamento e collaborazione" di Banca e di Gruppo si compone dei seguenti elementi:

- chiara attribuzione dei compiti e delle responsabilità al fine di evitare aree di potenziale sovrapposizione;
- modalità di collaborazione e di coordinamento nell'ambito del sistema dei controlli interni, che hanno l'obiettivo di favorire la corretta interazione tra le diverse funzioni/organi con compiti di controllo e tra queste/i e gli organi aziendali e che rappresentano parametri di integrazione nell'ambito del processo di gestione dei rischi; ferme restando le attribuzioni previste dalla legge per le funzioni di controllo, le modalità di collaborazione e di coordinamento sono tali da non alterare, anche nella sostanza, le responsabilità primarie degli organi aziendali sul sistema dei controlli interni;
- flussi informativi tra le diverse funzioni/organi e tra queste/i e gli organi aziendali; essi sono intesi sia come definizione di regole generali valide per i flussi nel sistema dei controlli interni, sia come puntuale individuazione dei flussi informativi tenuto conto della loro rilevanza per la concreta realizzazione del "modello di coordinamento e collaborazione" e per la corretta assunzione di decisioni consapevoli e condivise.

Sulla base di quanto sopra descritto il Documento di coordinamento dei controlli, in linea con il disposto normativo relativo alla Circolare 285/2013 di Banca d'Italia, Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 3, definisce i seguenti ambiti:

- il complessivo assetto del sistema dei controlli interni di Gruppo e di Banca fornendo una rappresenta-

zione organica dei principi e delle regole che caratterizzano le modalità di impianto, funzionamento e, conseguentemente, di aggiornamento e valutazione del sistema medesimo, unitamente alla definizione dei principali compiti e responsabilità delle funzioni e organi con compiti di controllo;

- i flussi informativi tra le diverse funzioni/organi e tra queste/i e gli organi aziendali;
- le modalità di collaborazione e coordinamento tra le diverse funzioni/organi con compiti di controllo ove gli ambiti di controllo consentano di sviluppare sinergie o presentino aree di potenziale sovrapposizione.

In considerazione del principio di specializzazione funzionale che presiede l'organizzazione del Gruppo Creval e la forte coesione che caratterizza i legami tra le varie unità dello stesso, il Documento è valido per tutte le componenti del Gruppo.

Sempre in tema di coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi al Collegio Sindacale è assicurata assidua comunicazione e collaborazione da parte dell'Internal Audit anche attraverso la partecipazione congiunta alle riunioni del Comitato Rischi.

12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Creval adotta le procedure relative alle operazioni con parti correlate e soggetti connessi (le "Procedure Creval OPC"), ai sensi: (i) dell'art. 2391-bis Cod. civ. e del "Regolamento Operazioni con Parti Correlate" emanato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni (il "Regolamento Consob OPC"), tenendo altresì conto di quanto indicato dalla Consob con Comunicazione n. DEM/100786883 del 24 settembre 2010 nonché (ii) del titolo V, Capitolo 5 della Circolare n. 263 del 27 dicembre 2006, in materia di attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati (di seguito, la "Disciplina Soggetti Collegati Bankit" e, congiuntamente al Regolamento Consob OPC, le "Discipline OPC").

Le Procedure Creval OPC sono pubblicate sul sito internet www.gruppocreval.com e delle stesse viene data apposita pubblicità nella relazione sulla gestione, in conformità con l'art. 2391-bis Cod. civ.

Le Procedure Creval OPC stabiliscono, in conformità ai principi dettati dalle Discipline OPC, i procedimenti e le regole volte ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con i Componenti del Perimetro Unico realizzate da Creval direttamente o per il tramite di sue società controllate. Le Procedure Creval OPC definiscono altresì i casi, i criteri, le condizioni e le circostanze nei quali, fermi gli adempimenti comunque richiesti, è consentita l'esclusione parziale o integrale dell'applicazione delle Procedure Creval OPC stesse. Le Procedure Creval OPC recepiscono inoltre le disposizioni in materia di assunzione di attività di rischio nei confronti di soggetti collegati ai sensi della Disciplina Soggetti Collegati Bankit.

In particolare, le Procedure Creval OPC:

- a identificano il perimetro di applicazione delle medesime procedure;
- b identificano le operazioni di maggiore rilevanza;
- c identificano i casi di esclusione parziale o integrale dell'applicazione delle procedure deliberative (operazioni di importo esiguo, operazioni ordinarie concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard, operazioni alle quali si applica anche l'art. 136 TUB);
- d escludono dall'applicazione delle disposizioni del Regolamento Consob OPC le operazioni poste in essere con o tra società controllate, anche congiuntamente, nonché le operazioni con società collegate a condizione che non vi siano interessi significativi di altre parti correlate.

Le Procedure Creval OPC prevedono altresì l'individuazione di soluzioni operative idonee ad una adeguata gestione delle situazioni in cui un amministratore sia portatore di un interesse per conto proprio o di terzi. Per quanto invece attiene all'operatività infragruppo, le relazioni tra le società del Gruppo sono instaurate nell'ambito di un consolidato modello organizzativo - come ampiamente illustrato nella presente Relazione - in base al quale ciascuna entità giuridica è focalizzata in via esclusiva sullo specifico core-business, in un'ottica industriale che consenta una gestione efficace ed efficiente delle complessive risorse del Gruppo.

La definizione dei rapporti contrattuali infragruppo, l'approvazione e l'eventuale modifica delle relative condizioni economiche sono riservate alla esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione.

Per le operazioni di maggiore rilevanza, come definite nelle Procedure Creval OPC, realizzate nel corso dell'Esercizio, sono stati applicati gli obblighi informativi previsti dalle Procedure OPC.

In ottemperanza alla previsioni della Disciplina Soggetti Collegati Bankit, il documento "Politiche Interne in materia di controlli sulle attività di rischio e sui conflitti di interesse nei confronti di Soggetti Collegati del Gruppo bancario Credito Valtellinese", come da ultimo aggiornato dal Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2019, è riportato quale Allegato 1 alla presente Relazione.

13. NOMINA DEI SINDACI

Ai sensi dell'art. 31 dello Statuto sociale il Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea ordinaria ed è composto da tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti, in possesso dei requisiti prescritti dalla legge. I Sindaci restano in carica per tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

Ai sensi dell'art. 32 dello Statuto sociale l'intero Collegio Sindacale è nominato sulla base di liste contenenti non più di cinque candidati e non meno di due, presentate dai Soci, nelle quali i candidati stessi devono essere elencati mediante un numero progressivo. Ciascuna lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo e una per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

Le liste devono essere depositate presso la sede sociale anche tramite un mezzo di comunicazione a distanza, secondo modalità rese note nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, che consentano l'identificazione dei depositanti, entro il venticinquesimo giorno precedente la data fissata per l'Assemblea in prima o unica convocazione, e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet e con le altre modalità previste dalla disciplina normativa e regolamentare vigente almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea. Ciascuna lista deve essere sottoscritta da uno o più soci che detengano complessivamente una quota di partecipazione non inferiore a quella prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili. Nel caso in cui alla data di scadenza dei predetti termini sia stata depositata una sola lista, oppure soltanto liste presentate da soci che, in base a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, risultino collegati tra loro, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale termine. In tal caso, la quota di partecipazione sopra indicata è ridotta alla metà.

Ciascun socio può concorrere alla presentazione di una sola lista, e in caso di inosservanza la sua sottoscrizione non viene computata per alcuna delle liste; ogni candidato deve presentarsi in una sola lista, pena l'ineleggibilità.

La composizione delle liste deve essere tale da garantire il rispetto dei requisiti richiesti da norme generali o disposizioni statutarie per i singoli componenti e l'intero Collegio Sindacale.

Ciascuna lista che presenti un numero di candidati superiore a due dovrà essere composta in modo da assicurare al suo interno l'equilibrio tra i generi, prevedendo pertanto che un candidato nella sezione della lista relativa ai candidati sindaci effettivi appartenga al genere meno rappresentato.

Oltre a quanto previsto dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa presso la sede sociale devono essere depositati a pena di ineleggibilità il curriculum indicante le caratteristiche personali e professionali di ogni candidato, e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano irrevocabilmente la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla disciplina normativa e regolamentare vigente nonché dal presente Statuto per ricoprire la carica di Sindaco.

Le liste non presentate con le modalità e nei termini prescritti dalle disposizioni statutarie, oltre che dalla vigente disciplina normativa e regolamentare, non sono ammesse in votazione. Sulla non ammissibilità delle liste presentate senza il rispetto delle modalità e dei termini indicati nel presente articolo decide il Consiglio di Amministrazione, in via d'urgenza, previo parere del comitato costituito per la nomina degli amministratori in conformità alla disciplina normativa e regolamentare vigente, nonché alle previsioni del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana.

Ogni socio può votare una sola lista.

All'elezione del Collegio Sindacale si procede come segue:

- a nel caso in cui non sia presentata o ammessa - nel rispetto delle norme di legge, regolamentari o statutarie - alcuna lista, il Collegio Sindacale e il suo Presidente vengono nominati dall'Assemblea, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 31, comma 9, con votazione a maggioranza relativa e secondo quanto disposto dal Regolamento delle Assemblee, nell'ambito delle candidature che siano state presentate dagli Azionisti

almeno 7 giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima o unica convocazione, con il rispetto dell'obbligo di deposito della documentazione prevista al precedente comma 5;

b nel caso in cui siano presentate due o più liste:

- I dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista stessa, due Sindaci effettivi e uno supplente;
- II il terzo Sindaco effettivo ed il secondo Sindaco supplente sono tratti dalla lista che - fra le restanti liste - ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata, anche indirettamente, con i Soci che hanno presentato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista stessa;
- III nel caso in cui la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti non presenti un numero di candidati sufficiente ad assicurare il raggiungimento del numero di Sindaci effettivi e/o supplenti da eleggere secondo il meccanismo sopra indicato, risulteranno eletti tutti i candidati della predetta lista ed i restanti Sindaci saranno tratti dalla successiva lista per numero di voti ottenuti, secondo l'ordine progressivo con il quale sono elencati nella singole sezioni della lista stessa. Nel caso in cui la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti fra le liste di minoranza non presenti un numero di candidati sufficiente ad assicurare il raggiungimento del numero dei Sindaci da eleggere secondo il meccanismo sopra indicato, i restanti Sindaci saranno tratti dalla terza lista più votata, poi, se del caso, dalla quarta e quindi da quelle che risultano via più votate, sempre secondo l'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nelle liste stesse;
- IV nel caso di parità di voti tra le liste, prevale il candidato espresso dalla lista che è stata sottoscritta dal maggior numero di soci;

c qualora sia stata presentata o ammessa una sola lista - nel rispetto delle norme di legge, regolamentari o statutarie -, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e risulteranno eletti Sindaci effettivi e Sindaci supplenti rispettivamente i candidati indicati nella prima e nella seconda sezione della lista; in tal caso la Presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato indicato al primo numero progressivo della lista.

Qualora il numero di candidati inseriti nelle liste presentate ed ammesse, di maggioranza oppure di minoranza, sia inferiore a quello dei Sindaci da eleggere, i restanti Sindaci sono eletti, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 31, comma 9 dello statuto, con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa. In caso di parità di voto fra più candidati si procede a ballottaggio fra i medesimi mediante ulteriore votazione assembleare.

Nel caso in cui, pur avendo seguito i criteri sopra richiamati per l'elezione dei Sindaci, la composizione del Collegio Sindacale non risulti conforme a quanto previsto dal citato articolo 31, comma 9, il Sindaco della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti che risulterebbe eletto in virtù dei richiamati criteri, contraddistinto dal numero progressivo più alto e non appartenente al genere meno rappresentato, sarà sostituito dal successivo candidato avente tale requisito e tratto dalla medesima lista.

Nel caso in cui, nonostante l'applicazione del meccanismo di cui al precedente comma non sia possibile procedere all'elezione dei Sindaci in possesso dei necessari requisiti per completare la composizione del Collegio Sindacale prevista dal presente Statuto, oppure in caso di non possibilità di applicazione del meccanismo stesso, vi provvederà l'Assemblea con deliberazione assunta a maggioranza relativa su proposta dei Soci presenti sostituendo uno o più Sindaci che risulterebbero eletti in virtù dei criteri sopra previsti, partendo dal Sindaco con il numero progressivo più alto della lista che ha ottenuto il minor numero di voti.

In caso di presentazione di almeno due liste, la presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato indicato al primo numero progressivo della lista di minoranza, vale a dire la lista che ha ottenuto il secondo maggior numero dei voti.

Ai sensi dell'art. 33 dello Statuto Sociale nel caso di cessazione anticipata dall'ufficio di un Sindaco effettivo subentrano, fino all'Assemblea successiva, i supplenti eletti della stessa lista, secondo l'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nella medesima, fermo restando il rispetto del principio dell'equilibrio tra i generi. Nell'ipotesi di cessazione anticipata dall'ufficio del Presidente, la presidenza è assunta fino all'Assemblea successiva dal primo membro effettivo o, in mancanza, dal primo membro supplente, tratti dalla lista cui apparteneva il Presidente cessato.

Nel caso in cui non sia possibile procedere secondo quanto dinanzi indicato, la sostituzione del Sindaco effettivo o del Presidente cessato dalla carica sino alla prossima Assemblea avverrà nel rispetto delle norme di legge.

Nelle Assemblee che devono provvedere alla nomina dei Sindaci effettivi o supplenti necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito della cessazione dall'ufficio di singoli Sindaci, fermo restando il rispetto del principio dell'equilibrio tra i generi di cui al precedente articolo 31, comma 9, non si procede con il voto di lista, bensì nel seguente modo:

- a qualora si debba provvedere alla sostituzione di Sindaci tratti dalla lista unica presentata o dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, oppure da votazione in assenza di liste o in caso di integrazione dei componenti ai sensi dell'articolo 31, comma 9 dello statuto, la nomina dei Sindaci da integrare e l'eventuale nomina del Presidente avviene con votazione a maggioranza relativa di singoli candidati presentati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 32, comma 8, lett. a) dello statuto;
- b qualora si debba provvedere alla sostituzione di un Sindaco tratto da una lista di minoranza, la nomina del Sindaco da integrare e l'eventuale nomina del Presidente avvengono con votazione a maggioranza relativa, scegliendo tali soggetti, ove possibile e secondo l'ordine progressivo, tra i candidati che erano stati indicati nella lista di cui faceva parte il Sindaco da sostituire, oppure, in mancanza, tra i candidati che erano stati indicati nella successiva lista di minoranza per voti ottenuti, purché questi abbiano confermato almeno dieci giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima o unica convocazione la propria candidatura e depositato la dichiarazione attestante l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e il possesso dei requisiti prescritti per la carica di Sindaco, unitamente al proprio curriculum indicante le caratteristiche personali e professionali;
- c ove non sia possibile procedere come indicato al punto precedente, la nomina dei Sindaci da integrare e l'eventuale nomina del Presidente avvengono con votazione a maggioranza relativa di singoli candidati presentati nel rispetto di quanto previsto dal precedente articolo 32, comma 8, lett. a), oltre che nel rispetto dei principi espressi della disciplina normativa e regolamentare vigente.

14. COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Le informazioni riguardanti la composizione del Collegio sindacale in carica al 31 dicembre 2018 sono riportate nella tabella 3 in appendice.

Il Collegio è stato nominato sulla base di tre liste, secondo le modalità previste dallo Statuto sociale in vigore a quella data.

Lista n. 1 - INNOVAZIONE E TRADIZIONE presentata da n. 28 Soci, complessivamente rappresentanti n. 26.093.098 azioni, corrispondenti allo 2,353% del capitale sociale del Credito Valtellinese, i cui candidati sono di seguito elencati, nel medesimo ordine progressivo indicato nella lista.

Sindaci Effettivi

- 1 Luca Francesco Franceschi nato a Milano il 23.03.1972
- 2 Giuliana Pedranzini nata a Bormio (SO) il 06.03.1956
- 3 Stefania Campidori nata a Lecco il 31.05.1968

Sindaci Supplenti

- 1 Edoardo Della Cagnoletta nato a Sondrio il 18.01.1960
- 2 Anna Valli nata a Teglio (SO) il 02.12.1973

Lista n. 2 - GOCREDITO presentata da n. 9 Soci, complessivamente rappresentanti n. 4.246.807 azioni, corrispondenti allo 0,382% del capitale sociale del Credito Valtellinese, i cui candidati sono di seguito elencati, nel medesimo ordine progressivo indicato nella lista.

Sindaci Effettivi

- 1 Luca Valdameri nato a Milano il 13.11.1968
- 2 Cristina Nava nata a Lecco il 14.12.1965
- 3 Luca Marvaldi nato a Sanremo (IM) il 06.03.1971

Sindaci Supplenti

- 1 Franco Edoardo Guffanti nato a Milano il 23.05.1972
- 2 Giacomo Succi nato a Milano il 08.08.1968

Lista n. 3 - CREVALITALIA presentata da n. 33 Soci, complessivamente rappresentanti n. 3.997.084 azioni, corrispondenti allo 0,360% del capitale sociale del Credito Valtellinese, i cui candidati sono di seguito elencati, nel medesimo ordine progressivo indicato nella lista.

Sindaci Effettivi

- 1 Angelo Garavaglia nato a Rho (MI) il 24.03.1947
- 2 Maria Letizia Pesce nata a Pesaro (PU) il 21.07.1968
- 3 Francesco Forte nato a Roma il 11.07.1968

Sindaci Supplenti

- 1 Giorgio Sangiorgio nato a Catania (CT) il 03.05.1966
- 2 Manuela Ornella Cane nata a Torino il 09.11.1967

Il Collegio è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 23 aprile 2016 per il triennio 2016 - 2018 e scadrà con l'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2018.

Esso risulta così composto:

- Angelo Garavaglia, Presidente del Collegio Sindacale; tratto dalla lista n. 3 CREVALITALIA, che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti in Assemblea;
- Giuliana Pedranzini e Luca Francesco Franceschi, Sindaci effettivi; tratti dalla lista n. 1 INNOVAZIONE E TRADIZIONE, che ha ottenuto il maggior numero di voti in Assemblea;
- Sindaci supplenti sono stati nominati Edoardo Della Cagnoletta, tratto dalla lista n. 1 INNOVAZIONE E



TRADIZIONE, e Giorgio Sangiorgio, tratto dalla lista n. 3 CREVALITALIA.

Nel corso del 2018 si sono tenute 58 tra riunioni e verifiche del Collegio Sindacale (di cui 40 riunioni collegiali, 14 verifiche in collaborazione con il Servizio Supporto Audit Territoriale, a cui partecipa un solo Sindaco su mandato del Collegio Sindacale e 4 effettuate dal Servizio Supporto Audit Territoriale per conto del Collegio Sindacale). La partecipazione è stata assicurata da tutti i membri del Collegio al 100%.

Tenendo conto della circostanza che il mandato dell'Organo di Controllo scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018, per l'esercizio in corso il Collegio Sindacale ha previsto unicamente un calendario per il I quadrimestre delle riunioni "di base", di cui una già tenuta, oltre alle verifiche già in programma presso le filiali.

Tutti i componenti il Collegio Sindacale sono laureati in Economia e Commercio ed iscritti al registro dei revisori contabili. Inoltre, i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di professionalità previsti per i soggetti che svolgono funzioni di controllo in banche dalle vigenti Istruzioni di Vigilanza.

Creval applica criteri di diversità di genere per quanto riguarda la composizione del Collegio Sindacale: nella specie un terzo dei membri effettivi del Collegio Sindacale appartiene al genere meno rappresentato (*Criterio 8.C.3*). Si rammenta che se il soggetto appartenente al genere meno rappresentato (in questo caso il genere femminile) dovesse venire cessare dalla carica, tra i sindaci supplenti non sono presenti donne. Pertanto, la Banca ai sensi dello Statuto e della normativa di riferimento dovrebbe procedere a nominare un sindaco del genere femminile in sostituzione del sindaco supplente eventualmente subentrato.

Il curriculum vitae dei componenti del Collegio Sindacale è disponibile sul sito internet della Banca www.gruppocreval.com - Sezione Governance / Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale ha formalizzato la valutazione dell'indipendenza dei propri membri ai fini della predisposizione della presente Relazione secondo i criteri di valutazione previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF e dal Codice (*Criterio applicativo 8.C.1.*).

Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad accertare il possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza ai sensi dell'art. 148 del D.Lgs. 58/1998 nei confronti di tutti i componenti del Collegio Sindacale e ha preso atto, nonché condiviso, le valutazioni dell'organo di controllo in relazione all'indipendenza dei propri componenti.

Al riguardo si segnala che il Collegio Sindacale ha valutato sussistere il requisito di indipendenza ai sensi del Codice di Autodisciplina anche in capo al Presidente, dott. Angelo Garavaglia, e ciò a prescindere dalla circostanza che egli, come già noto al mercato, ricopre il ruolo di sindaco effettivo di Credito Valtellinese dall'anno 2004. Il Collegio ha infatti ritenuto di dover comunque privilegiare, nelle circostanze, anche quale indice di indipendenza del dott. Garavaglia, l'impulso all'attività del Collegio Sindacale fornito dal medesimo, secondo criteri di rigore e di equidistanza, nel corso degli anni e ciò al di là del mero dato rappresentato dal numero di anni di mandato. Avuto riguardo più alla sostanza che alla forma, il Collegio ha valutato, nel concreto, gli effettivi rapporti intrattenuti dal suo Presidente con la Società e le relative modalità di esercizio della sua funzione, caratterizzata da piena autonomia di giudizio e libero apprezzamento nel valutare l'operato del management. Inoltre, il Collegio ha ritenuto che, rispetto alla mera durata della carica, debba essere favorevolmente valutata, al fine di consentire una più efficace attività del Collegio per l'espletamento delle sue attività, l'importanza dell'ampia conoscenza maturata dal dott. Garavaglia sul Gruppo Credito Valtellinese. Il Collegio Sindacale ha dunque ritenuto, limitatamente alla durata del mandato dei componenti del Collegio Sindacale, di disapplicare il criterio applicativo 8.C.1, lett. c), del Codice di Autodisciplina, richiamato, per i Sindaci, dal criterio applicativo 8.C.1..

Il Collegio Sindacale, nel corso del 2018, ha partecipato al processo di board induction approvato dal Consiglio di Amministrazione cessato dalla carica il 12 ottobre 2018. Il predetto piano formativo era volto a rea-

lizzare azioni periodiche di aggiornamento e approfondimento sull'operatività bancaria e, in particolare, in tema di rischio e controllo. (*Criterio applicativo 2.C.2.*).

In linea con quanto raccomandato nel Codice di Autodisciplina per la corporate governance delle società quotate e con le disposizioni del Testo Unico Bancario (art. 136), fermi gli altri obblighi previsti dal Codice civile, i Sindaci sono tenuti ad informare tempestivamente e in modo esauriente gli altri sindaci e il presidente del Consiglio circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse in una determinata operazione (*Criterio applicativo 8.C.3.*).

61

Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione, verificando tanto il rispetto delle disposizioni normative in materia, quanto la natura e l'entità dei servizi diversi dal controllo contabile prestati all'Emittente ed alle sue controllate da parte della stessa società di revisione e delle entità appartenenti alla rete della medesima.

Il Collegio Sindacale, nello svolgimento della propria attività, si è coordinato con la funzione di internal audit e di compliance nonché con il Comitato Rischi mediante riunioni periodiche. (*Criteri applicativi 8.C.4. e 8.C.5.*).



15. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

La Banca ha istituito un'apposita sezione bilingue all'interno del proprio sito internet, all'indirizzo www.gruppocreval.com facilmente individuabile e accessibile, nella quale sono messe a disposizione tutte le informazioni che rivestono rilievo per gli azionisti, per un esercizio consapevole dei propri diritti. *(Criterio applicativo 9.C.1.)*

La gestione delle relazioni con gli azionisti rientra tra le attività del Servizio Investor e Media Relations. L'Investor Relations Manager è stato identificato nel Responsabile del Servizio Investor e Media Relations, Fabio Pelati. *(Criterio applicativo 9.C.1.)*

16. ASSEMBLEE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera c) TUF)

L'assemblea, regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed allo Statuto, obbligano i soci anche se assenti o dissenzienti.

Lo svolgimento dell'assemblea è disciplinato dalle disposizioni di legge e di Statuto, nonché dal regolamento approvato dall'assemblea ordinaria degli azionisti ("Regolamento delle Assemblee").

L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro il termine di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'assemblea straordinaria ha luogo nei casi previsti dalla legge.

L'assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia, nei casi e con le modalità stabilite dalla legge.

63

Diritti dei Soci

Hanno diritto di intervenire nelle assemblee i soggetti ai quali spetta il diritto di voto che dimostrino la loro legittimazione secondo le modalità previste dalla disciplina normativa e regolamentare vigente. Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare nell'assemblea con l'osservanza delle disposizioni di legge e del Regolamento delle Assemblee. La delega può essere notificata anche mediante posta elettronica, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione.

E' facoltà del Consiglio di Amministrazione designare, dandone notizia nell'avviso di convocazione, per ciascuna assemblea, uno o più soggetti ai quali i titolari del diritto di voto possono conferire, con le modalità previste dalle disposizioni normative applicabili, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto con riguardo alle sole proposte per le quali siano state conferite istruzioni di voto.

E' previsto che i soci possano partecipare alle adunanze assembleari anche mediante sistemi di comunicazione a distanza, a condizione che detti sistemi consentano la partecipazione, l'esercizio del voto e la tutela della segretezza, laddove necessario.

I soci, nel rispetto delle disposizioni vigenti per le società con azioni quotate nei mercati regolamentati, possono fare domanda di convocare l'assemblea indicando gli argomenti da trattare.

I soci che rappresentano almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare in assemblea, risultanti dall'avviso di convocazione della stessa, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti, oppure presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, con le modalità, nei termini e nei limiti stabiliti dalla legge.

Poteri dell'assemblea

Oltre a deliberare sugli argomenti previsti dalla legge, l'assemblea ordinaria assume le seguenti determinazioni:

- a) approva, su proposta del Consiglio di Amministrazione, le politiche di remunerazione e incentivazione e i piani di compensi basati su strumenti finanziari a favore dei Consiglieri di Amministrazione, di dipendenti e di collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato;
- b) delibera, su proposta del Consiglio di Amministrazione, i criteri e i limiti per la determinazione del compenso da accordare al personale più rilevante, come definito dalla disciplina normativa e regolamentare pro tempore vigente, in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica;
- c) delibera, su proposta del Consiglio di Amministrazione, sull'eventuale fissazione di un limite al rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale superiore al 100% (rapporto di 1:1) e comunque nel rispetto (i) della disciplina normativa e regolamentare pro tempore vigente e (ii) dei

- quorum deliberativi di cui all'articolo 13, comma 2 dello Statuto;
- d delibera, su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'eventuale deroga al limite previsto dalla disciplina normativa e regolamentare pro tempore vigente per la remunerazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei quorum deliberativi di cui all'articolo 13, comma 2 dello Statuto;
- e autorizza il compimento di operazioni con parti correlate eventualmente sottoposte al suo esame dal Consiglio di Amministrazione ai sensi delle procedure interne di Creval adottate in conformità alla disciplina normativa e regolamentare applicabile.

Ai sensi dell'art. 23, comma 4, dello Statuto è, invece, attribuita al Consiglio di Amministrazione la competenza ad assumere le deliberazioni di adeguamento dello Statuto a disposizioni normative, nonché le deliberazioni concernenti le fusioni e le scissioni nei casi previsti dagli artt. 2505, 2505-bis e 2506-ter, comma 5, del Cod. civ.

Quorum costitutivi e deliberativi

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, salvo ove diversamente previsto dallo Statuto medesimo, per la validità della costituzione delle assemblee ordinarie e straordinarie, come pure per la validità delle relative deliberazioni, si applicano le maggioranze previste dalla legge.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria in ordine alle proposte del Consiglio di Amministrazione riguardanti (i) l'eventuale fissazione di un limite al rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale superiore al 100% (rapporto di 1:1) e (ii) l'eventuale deroga al limite previsto dalla normativa regolamentare pro tempore vigente per la remunerazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione saranno approvate quando:

- l'assemblea è costituita con almeno la metà del capitale sociale e la deliberazione è assunta con il voto favorevole di almeno 2/3 del capitale presente in assemblea; oppure
- la deliberazione è assunta con il voto favorevole di almeno 3/4 del capitale presente in assemblea, qualunque sia il quorum con cui la stessa è stata costituita.

Regolamento delle Assemblee

Il Regolamento delle Assemblee ha lo scopo di garantire un ordinato svolgimento delle assemblee in un contesto di reciproco riguardo ed equilibrio tra le aspettative di salvaguardia degli interessi e dei diritti dei soci e istanze di efficienza e funzionalità dell'attività deliberativa. (*Criterio applicativo 9.C.3.*) Detto documento, nella versione da ultimo aggiornata con delibera dell'Assemblea degli azionisti del 29 ottobre 2016, è a disposizione dei soci, anche sul sito internet della Banca all'indirizzo www.gruppocreval.com alla Sezione Governance. Il Regolamento delle Assemblee prevede che ogni legittimato all'intervento ha diritto di prendere la parola su ciascuno degli argomenti posti in discussione e di formulare proposte. La richiesta di intervento può essere formalizzata solo dopo che il Presidente ha dato lettura dell'ordine del giorno e purché prima che sia stata dichiarata chiusa la discussione sull'argomento al quale si riferisce la richiesta stessa. Qualora per la richiesta di intervento si utilizzino sistemi elettronici, di ciò e delle modalità di utilizzo verrà data preventiva comunicazione all'avvio dei lavori assembleari.

(*Criterio applicativo 9.C.3.*)

Di norma, tutti i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale presenziano alle assemblee della società. Sono illustrate, nei termini e con le modalità previste dalla vigente disciplina, relazioni ed informative sui punti all'ordine del giorno, corredate da ogni utile informazione ed approfondimento che consentano di assumere, con cognizione di causa, le opportune decisioni di competenza assembleare.

(*Criterio applicativo 9.C.2.*)

È stato riferito ai soci, da parte del Presidente del Comitato per la Remunerazione, sulle modalità di esercizio

delle funzioni del Comitato stesso. *(Commento all'art. 6 del Codice)*

A seguito delle variazioni intervenute nella compagine sociale di Creval e nella capitalizzazione di mercato delle azioni della società nell'Esercizio, il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di proporre all'assemblea modifiche statutarie inerenti le percentuali stabilite per l'esercizio delle azioni e delle prerogative poste a tutela delle minoranze. *(Criterio applicativo 9.C.4.)*

La capitalizzazione di mercato di Creval, in particolare, è aumentata in seguito all'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Creval in data 20 dicembre 2017 e 14 febbraio 2018 a valere sulla delega attribuita al Consiglio dall'Assemblea straordinaria dei soci del 19 dicembre 2017 ai sensi dell'art. 2443 Cod. civ., attestandosi a fine 2018 a circa 515 milioni di euro.

65



17. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a) TUF)

Oltre ai Comitati la cui istituzione è raccomandata dal Codice di Autodisciplina delle società quotate, la Banca sempre in data 15 ottobre 2018 ha costituito - in linea con le previsioni del Regolamento Parti Correlate CONSOB e della Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006, nonché con le "Procedure relative alle Operazioni con Parti Correlate e Soggetti Connessi" del Gruppo Creval - il Comitato OPC (Operazioni parti correlate).

Composizione e funzionamento del Comitato OPC

Il Comitato attualmente in carica è composto dai seguenti amministratori indipendenti: Stefano Gatti (Presidente), Livia Aliberti Amidani e Serena Gatteschi.

Con riferimento al Consiglio di Amministrazione cessato in data 12 ottobre 2018, si riporta di seguito la composizione del Comitato OPC: Alberto Sciumè (Presidente), Paolo Stefano Giudici e Tiziana Mevio, in capo ai quali era stato a suo tempo verificato il requisito di indipendenza.

Il Consiglio di Amministrazione nomina il Presidente del Comitato OPC.

Nel corso dell'Esercizio il Comitato OPC si è riunito 6 volte: 2 riunioni del Comitato OPC attualmente in carica e 4 riunioni del Comitato cessato in data 12 ottobre 2018.

I componenti dei Comitati hanno assicurato la loro presenza alle riunioni, che si sono protratte in media circa 1 ora. In particolare le riunioni del Comitato OPC attualmente in carica sono durate in media 1:45 ore e vi hanno partecipato tutti i componenti. Le riunioni del Comitato cessato in data 12 ottobre 2018 sono durate in media 0:33 ore e vi hanno partecipato tutti i componenti.

Nell'esercizio 2019, alla data di redazione della presente Relazione, si sono tenute 2 riunioni del Comitato OPC ed è programmata una riunione per il 19 marzo 2019.

Le riunioni del Comitato OPC sono regolarmente verbalizzate e il Presidente del Comitato ne dà informazione al primo Consiglio di Amministrazione utile.

Alle riunioni del Comitato partecipa il Responsabile Compliance o un suo delegato quale supporto operativo a fini dell'illustrazione delle proposte, nonché il Responsabile del Servizio Normative Societarie.

Alle riunioni del Comitato viene invitato a partecipare il Presidente del Collegio Sindacale o altro componente designato dal Collegio medesimo.

Il Comitato ha altresì la facoltà di invitare alle proprie riunioni qualsiasi soggetto la cui presenza sia ritenuta di ausilio al migliore assolvimento dell'incarico ricevuto.

66

Funzioni del Comitato OPC

Il Comitato OPC ha i compiti e le funzioni ad esso affidati dalle Procedure Creval OPC in materia di Operazioni con Componenti del Perimetro Unico, poste in essere da Creval anche per il tramite di società controllate.

Al Comitato OPC è, inoltre, riservata la facoltà di fornire osservazioni non vincolanti sulle operazioni che la

Banca intende effettuare con i Soggetti Potenzialmente Connessi con una Parte Correlata, nella definizione e con le modalità riportate nelle vigenti Procedure Creval OPC.

Il Comitato riferisce al Consiglio di Amministrazione di Creval e al Collegio Sindacale, nella prima riunione utile e comunque con periodicità trimestrale, in merito all'attività da esso svolta, garantendo informazioni complete e tempestive al fine di consentire il pieno rispetto delle previsioni contenute nelle Procedure Creval OPC e nel Regolamento.

Il Comitato OPC svolge i compiti di cui alle Procedure Creval OPC con modalità idonee ad assicurare adeguata tracciabilità delle attività rilevanti.

Il Comitato può deliberare di farsi assistere, a spese della Banca, da uno o più esperti indipendenti di propria scelta, ferma restando l'osservanza, ove specificati, dei limiti di spesa indicati dalle medesime Procedure Creval OPC. In ogni caso, il Comitato OPC è tenuto a comunicare preventivamente al Consiglio di Amministrazione il costo e il nominativo dell'esperto indipendente di cui intende avvalersi.

Nel corso del 2018 il Comitato OPC ha elaborato una nuova versione delle Procedure Creval OPC che ha recepito il mutato assetto azionario e le implicazioni in termini di OPC. Tale modifica è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 4 dicembre 2018, acquisito il parere favorevole del Comitato OPC e del Collegio Sindacale.

Per completezza d'informazione, si evidenzia altresì che nella prima parte del 2019 il Comitato ha lavorato per rendere la procedura ancora più aderente alla realtà aziendale con uno sforzo particolare sul rafforzamento dell'informativa e dei presidi. Di seguito, si riportano in dettaglio le attività del Comitato OPC programmate per i primi mesi dell'esercizio 2019:

- 1 Revisione delle procedure e dell'impianto documentale alla base dell'attività del Comitato OPC in modo da consentire al Comitato OPC un intervento più pervasivo su tutte le tipologie di OPC (maggiore rilevanza, minore rilevanza, ordinarie, ex art. 136 TUB).
- 2 Avvio di un processo di censimento rigoroso delle attuali OPC e verifica della loro regolarità anche in termini di pricing.
- 3 Azioni di miglioramento della trasparenza, attraverso la pubblicazione online sul website della Banca del documento relativo alle Politiche interne in materia di controlli sulle attività di rischio e conflitti di interesse.

Per approfondimenti, si precisa che le Procedure Creval OPC sono pubblicate sul sito internet www.gruppo-creval.com e che delle stesse viene data apposita pubblicità nella relazione sulla gestione, in conformità con l'art. 2391-bis Cod. civ..



18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Gli eventuali cambiamenti nella struttura di corporate governance verificatisi a far data dalla chiusura dell'Esercizio fino alla data di approvazione della presente Relazione sono riportati, per connessione di argomento, nei paragrafi che precedono, cui in questa sede si rinvia.

Infine, per ulteriori informazioni si rinvia ai comunicati stampa pubblicati sul sito della Banca www.gruppo-creval.com.

19. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 21/12/2018 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE

Il Presidente ha portato all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la comunicazione ricevuta in data 21 dicembre 2018 della dottoressa Patrizia Grieco, Presidente del Comitato per la Corporate Governance. Di seguito si illustrano le considerazioni e le iniziative programmate e/o intraprese da Creval in merito a ciascuna raccomandazione.

“Raccomandazione 1. Il Comitato invita i consigli di amministrazione ad esprimere una esplicita valutazione sull'adeguatezza dell'informativa pre-consiliare ricevuta nel corso dell'esercizio. In particolare, si invitano i Presidenti dei consigli di amministrazione a promuovere tale attività valutativa e ad assicurare che le esigenze di riservatezza siano tutelate senza compromettere l'adeguatezza e la tempestività dei flussi informativi che precedono le riunioni consiliari”.

Tutti gli amministratori sono posti nelle condizioni per deliberare con cognizione di causa attraverso la disponibilità della documentazione attinente i lavori consiliari, anche mediante la consultazione con sistemi di collegamento on-line dotati di idonee misure di sicurezza volte a garantirne la riservatezza. Ampio novero di informativa è costantemente reso ai Consiglieri in merito a leggi e disposizioni attuative degli Organi di Vigilanza, ovvero relativa ad analisi di mercato e studi di settore.

Creval ha adottato il “Regolamento delle riunioni degli Organi Amministrativi delle Società del Gruppo bancario Credito Valtellinese”, in coerenza con le Disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia. Nel documento sono disciplinati la tempistica di diffusione, le forme e contenuti della documentazione necessaria ai fini dell'adozione delle delibere sulle materie all'ordine del giorno da trasmettere ai singoli componenti. Vi sono altresì definiti compiti e doveri del Presidente del Consiglio di Amministrazione in punto di: formazione dell'ordine del giorno; informazione preventiva ai componenti degli organi in relazione agli argomenti all'ordine del giorno; documentazione e verbalizzazione del processo decisionale; disponibilità ex post di detta documentazione; trasmissione delle delibere all'Autorità di Vigilanza, quando previsto dalla normativa. La documentazione completa riferita ai lavori consiliari è resa disponibile on-line almeno due giorni prima della riunione del Consiglio di Amministrazione.

Tuttavia, anche al fine di dare concreta attuazione alle indicazioni espresse dal Comitato per la Corporate Governance in data 21 dicembre 2018, con specifico riferimento al tema della tempestività dell'informativa pre-consiliare, di fatto, dall'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, il Presidente si adopera per anticipare il più possibile i termini di convocazione delle riunioni, trasmissione dell'ordine del giorno e disponibilità della relativa documentazione.

“Raccomandazione 2. Il Comitato invita gli organi di amministrazione ad applicare con maggior rigore i criteri di indipendenza definiti dal Codice e gli organi di controllo a vigilare circa la corretta applicazione di tali criteri: il Comitato sottolinea come i casi di loro disapplicazione dovrebbero rappresentare un'eccezione e, soprattutto, essere oggetto di una approfondita valutazione a livello individuale, con riferimento alle situazioni in cui versa il singolo consigliere, e di una esaustiva spiegazione nella relazione sul governo societario”.

Il Consiglio di Amministrazione ha applicato con rigore la normativa rilevante ai fini della verifica dei requisiti di indipendenza dei propri componenti, ovvero l'art. 17, comma 3, dello Statuto sociale, le disposizioni del Codice di Autodisciplina delle Società quotate e l'art. 148, comma 3, TUF.

Il Consiglio di Amministrazione in carica annovera tredici amministratori indipendenti su quindici totali. Non vi sono stati casi di disapplicazione dei criteri dettati dal Codice.

Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 4.6 della presente Relazione “Amministratori Indipendenti”.

“Raccomandazione 3. Il Comitato invita il consiglio di amministrazione ad assicurare una maggiore trasparenza circa le modalità di svolgimento della board review, e auspica, soprattutto per gli emittenti di maggiori dimensioni, che una

componente consiliare sovrintenda il processo di board review e che siano adottate modalità che valorizzino il contributo individuale di ciascun consigliere”.

Alla data della presente Relazione, il nuovo Consiglio di Amministrazione, eletto dall'assemblea del 12 ottobre 2018, ha provveduto ad esprimersi, dopo adeguata e approfondita analisi, in merito alla propria composizione quali-quantitativa, alla dimensione, al grado di diversità e di competenza e alla preparazione professionale, al corretto bilanciamento dei componenti non esecutivi e indipendenti. Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto, in considerazione del proprio recente insediamento e del numero esiguo di riunioni consiliari (3) e dei Comitati endoconsiliari che si sono tenuti nel 2018, di rinviare il processo completo di autovalutazione alla fine del 2019, al fine di permettere ai membri del Consiglio di avere una visione più compiuta in relazione alle tematiche di funzionamento dell'organo consiliare ed agli aspetti strategici della Banca, sia al livello di rischio assunto rispetto agli obiettivi, sia anche sull'assetto organizzativo, amministrativo, contabile e di controllo.

La Banca, inoltre, ha in programma di implementare la regolamentazione del processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione al fine, tra l'altro, di assicurare una maggiore trasparenza circa le modalità di svolgimento della board evaluation, attraverso un maggior coinvolgimento di una componente consiliare, che sovrintenda il processo, nonché prevedendo la possibilità di interazione con i singoli consiglieri e di segnalazione da parte di questi ultimi di eventuali temi meritevoli di ulteriore approfondimento, in linea con la citata raccomandazione del Comitato per la Corporate Governance.

Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 4.3 della presente Relazione “Ruolo del Consiglio di Amministrazione” - Sezione “Ruolo e funzioni del Consiglio di Amministrazione”.

“Raccomandazione 4. Il Comitato invita i consigli di amministrazione e i comitati competenti in materia di remunerazioni a valutare l'adeguatezza delle politiche retributive con il perseguimento dell'obiettivo della sostenibilità delle attività dell'impresa nel medio-lungo termine.

In particolare, il Comitato raccomanda, soprattutto agli organi competenti degli emittenti medio-grandi, di rafforzare il collegamento della remunerazione variabile a parametri legati ad obiettivi di lungo termine e di limitare a singoli casi eccezionali, previa adeguata spiegazione, la possibilità di erogare somme non legate a parametri predeterminati (i.e. bonus “ad hoc”).”.

Si rinvia alla “Relazione sulla remunerazione” redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998 disponibile all'indirizzo www.gruppocreval.com - Sezione Governance.

Le raccomandazioni formulate nella lettera datata 21 dicembre 2018 della dottoressa Patrizia Grieco, Presidente del Comitato per la Corporate Governance, sono state sottoposte, per quanto di competenza, anche al Collegio Sindacale di Creval.

TABELLE

TABELLA 1: INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI al 31.12.2018

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE

	N° azioni	% rispetto al capitale s.	Quotato/ non quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	7.014.969.446	100%	MFA	Tutte le azioni ordinarie conferiscono i medesimi diritti, amministrativi e patrimoniali
Azioni a voto multiplo	-	-	-	-
Azioni con diritto di voto limitato	-	-	-	-
Azioni prive del diritto di voto	-	-	-	-
Altre	-	-	-	-

71

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

(attribuenti il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione)

	Quotato / non quotato	N° strumenti in circolazione	Categoria di azioni al servizio della conversione / esercizio	N° azioni al servizio della conversione / esercizio
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-
Warrant	-	-	-	-



TABELLA 2: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI

Carica	Componenti	Anno di insediamento	Data di prima nomina	In carica dal	In carica fino a	Elezioni	Non Esercizio	Imp. Codec	Imp. TUF	Numero altri incarichi	Capitale Conceduto e Ricevuto				Capitale Escevole	Capitale Nomevole	Capitale Residuo	Qualificato OPC
											(*)	(**)	(***)	(****)				
P	Luigi Longo	1956	2018	12/10/2018	31/12/2020 ⁽¹⁾	M	X	X	X	4/4								
VP (variante)	Alessandro Tinetti	1940	2018	12/10/2018	31/12/2020 ⁽¹⁾	M	X	X	X	5/4/4								
VP	Stefano Caselli	1968	2018	12/10/2018	31/12/2020 ⁽¹⁾	M	X	X	X	4/3/4								
A	Mario Savarese	1960	2018	05/08/2018	24/12/2019 ⁽²⁾	M	X	X	X	4/4								
A	Lina Alberti Amadi	1961	2018	12/10/2018	31/12/2020 ⁽¹⁾	M	X	X	X	4/4								
A	Elena Boccelli	1973	2018	12/10/2018	31/12/2020 ⁽¹⁾	M	X	X	X	4/4								
A	Paolo Russo	1957	2018	12/10/2018	31/12/2020 ⁽¹⁾	M	X	X	X	4/4								
A	Carlo Crosara	1965	2018	12/10/2018	31/12/2020 ⁽¹⁾	M	X	X	X	4/4								
A	Anna D'Amico	1950	2018	12/10/2018	31/12/2020 ⁽¹⁾	M	X	X	X	4/4								
A	Fausto Galimberti	1972	2018	12/10/2018	31/12/2020 ⁽¹⁾	M	X	X	X	4/4								
A	Sergio Galliccioli	1959	2018	12/10/2018	31/12/2020 ⁽¹⁾	M	X	X	X	4/4								
A	Stefano Gatti	1980	2018	12/10/2018	31/12/2020 ⁽¹⁾	M	X	X	X	4/4								
A	Massimo Mastrella	1980	2018	12/10/2018	31/12/2020 ⁽¹⁾	M	X	X	X	4/4								
A	Teresa Naidoo	1958	2018	12/10/2018	31/12/2020 ⁽¹⁾	M	X	X	X	4/4								
A	Massimiliano Serracchi	1970	2018	12/10/2018	31/12/2020 ⁽¹⁾	M	X	X	X	4/4								

(1) Incontro a maggioranza alla data della presente pubblicazione. Non si riunisce il dato per gli amministratori cessati in quanto non risultano le informazioni passate e della società per i mandati in essere non pervenute.

(2) In data 21 febbraio 2019 l'onorevole carica di amministratore delegato e direttore generale della Banca di Napoli, il Consiglio di Amministrazione e il 25 febbraio 2019 ha deliberato di nominare Luigi Longo, già presidente, alla carica di amministratore delegato e direttore generale della Banca di Napoli. Longo ha così la carica amministrativa in carica in sostituzione di Longo. Longo è stato nominato anche consigliere di amministrazione della Banca di Napoli in sostituzione di Longo.

(3) Il Consiglio di Amministrazione ha il 25 febbraio 2018 ha deliberato di nominare Alessandro Tinetti, già Vice Presidente della Banca di Napoli, alla carica di amministratore delegato e direttore generale della Banca di Napoli. Tinetti è stato nominato anche consigliere di amministrazione della Banca di Napoli in sostituzione di Longo.

(4) Il Consiglio di Amministrazione ha il 25 febbraio 2018 ha deliberato di nominare Mario Savarese, già Vice Presidente della Banca di Napoli, alla carica di amministratore delegato e direttore generale della Banca di Napoli. Savarese è stato nominato anche consigliere di amministrazione della Banca di Napoli in sostituzione di Longo.

(5) In data 25 febbraio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare Lina Alberti Amadi, già Vice Presidente della Banca di Napoli, alla carica di amministratore delegato e direttore generale della Banca di Napoli. Alberti Amadi è stata nominata anche consigliere di amministrazione della Banca di Napoli in sostituzione di Longo.

(6) In data 25 febbraio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare Elena Boccelli, già Vice Presidente della Banca di Napoli, alla carica di amministratore delegato e direttore generale della Banca di Napoli. Boccelli è stata nominata anche consigliere di amministrazione della Banca di Napoli in sostituzione di Longo.

(7) In data 25 febbraio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare Paolo Russo, già Vice Presidente della Banca di Napoli, alla carica di amministratore delegato e direttore generale della Banca di Napoli. Russo è stato nominato anche consigliere di amministrazione della Banca di Napoli in sostituzione di Longo.

(8) In data 25 febbraio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare Carlo Crosara, già Vice Presidente della Banca di Napoli, alla carica di amministratore delegato e direttore generale della Banca di Napoli. Crosara è stato nominato anche consigliere di amministrazione della Banca di Napoli in sostituzione di Longo.

(9) In data 25 febbraio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare Anna D'Amico, già Vice Presidente della Banca di Napoli, alla carica di amministratore delegato e direttore generale della Banca di Napoli. D'Amico è stata nominata anche consigliere di amministrazione della Banca di Napoli in sostituzione di Longo.

(10) In data 25 febbraio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare Fausto Galimberti, già Vice Presidente della Banca di Napoli, alla carica di amministratore delegato e direttore generale della Banca di Napoli. Galimberti è stato nominato anche consigliere di amministrazione della Banca di Napoli in sostituzione di Longo.

(11) In data 25 febbraio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare Sergio Galliccioli, già Vice Presidente della Banca di Napoli, alla carica di amministratore delegato e direttore generale della Banca di Napoli. Galliccioli è stato nominato anche consigliere di amministrazione della Banca di Napoli in sostituzione di Longo.

(12) In data 25 febbraio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare Stefano Gatti, già Vice Presidente della Banca di Napoli, alla carica di amministratore delegato e direttore generale della Banca di Napoli. Gatti è stato nominato anche consigliere di amministrazione della Banca di Napoli in sostituzione di Longo.

(13) In data 25 febbraio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare Massimo Mastrella, già Vice Presidente della Banca di Napoli, alla carica di amministratore delegato e direttore generale della Banca di Napoli. Mastrella è stato nominato anche consigliere di amministrazione della Banca di Napoli in sostituzione di Longo.

(14) In data 25 febbraio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare Teresa Naidoo, già Vice Presidente della Banca di Napoli, alla carica di amministratore delegato e direttore generale della Banca di Napoli. Naidoo è stata nominata anche consigliere di amministrazione della Banca di Napoli in sostituzione di Longo.

(15) In data 25 febbraio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare Massimiliano Serracchi, già Vice Presidente della Banca di Napoli, alla carica di amministratore delegato e direttore generale della Banca di Napoli. Serracchi è stato nominato anche consigliere di amministrazione della Banca di Napoli in sostituzione di Longo.

TABELLA 3: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE

COLLEGIO SINDACALE									
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina*	In carica dal	In carica fino a	Lista **	Indip. da Codice	Partecipazione alle riunioni del Collegio***	Numero altri incarichi ****
Presidente	Angelo Garavaglia	1947	2004	23/04/2016	31/12/2018	m	X	40/40	12
Sindaco effettivo	Giuliana Pedranzini	1956	2013	23/04/2016	31/12/2018	M	X	40/40	2
Sindaco effettivo	Luca Francesco Franceschi	1972	2016	23/04/2016	31/12/2018	M	X	40/40	12
Sindaco supplente	Eduardo Dalla Cagnoletta	1960	2010	23/04/2016	31/12/2018	M	X		7
Sindaco supplente	Giorgio Sangiorgio	1966	2016	23/04/2016	31/12/2018	m	X		12

SINDACI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Quorum richiesto - ai sensi dello Statuto vigente alla data dell'Assemblea del 23 aprile 2016 - per la presentazione delle liste in occasione dell'ultima nomina: quota di partecipazione non inferiore alle 0,3% del capitale sociale, oppure almeno 400 Soci

Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 40

NOTE

* Per data di prima nomina di ciascun sindaco si intende la data in cui il sindaco è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel collegio sindacale dell'emittente.

** In questa colonna è indicata lista da cui è stato tratto ciascun sindaco ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza).

*** In questa colonna è indicata la partecipazione del sindaco alle riunioni del collegio sindacale (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).

**** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato ai sensi dell'art. 148-bis TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti Consob. L'elenco completo degli incarichi è pubblicato alla Consob sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti Consob.

ELENCO DELLE CARICHE RICOPERTE DAI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO CREDITO VALTELLINESE, NONCHÉ IN SOCIETÀ QUOTATE IN MERCATI REGOLAMENTATI ANCHE ESTERI, IN SOCIETÀ FINANZIARIE, BANCARIE, ASSICURATIVE O DI RILEVANTI DIMENSIONI - ALLA DATA DI APPROVAZIONE DELLA PRESENTE RELAZIONE

Amministratore	Carica	Società	Appartenenza al Gruppo bancario Credito Valtellinese	
			SI	No
Alessandro Trotter	Sindaco Effettivo	Eurolix SIM S.p.A.		X
	Presidente del Collegio Sindacale	GILEAD Sciences S.r.l.		X
	Presidente del Collegio Sindacale	Rotolito S.p.A.		X
	Presidente del Collegio Sindacale	Value Transformation Services S.p.A.		X
Stefano Caselli	Sindaco Effettivo	Salini Impregilo S.p.A.		X
	Consigliere	SIAS S.p.A.		X
	Consigliere	Generali Real Estate SGR S.p.A.		X
	Consigliere	EPS Equita PEP SPAC 2 S.p.A.		X
Livia Aliberti Amldani	Consigliere	ICF Group S.p.A.		X
	Sindaco Effettivo	Recordati S.p.A.		X
	Consigliere	Neodecortech S.p.A.		X
	Consigliere di Sorveglianza	Bank of Austria Unicredit AG		X
Paola Bruno	Sole Director	Augmented Finance LTD		X
	Consigliere	Retelit S.p.A.		X
	Consigliere	Alerion S.p.A.		X
Carlo Crosara	Consigliere	Sec S.p.A.		X
	Consigliere e Vice Presidente	Neafidi soc. coop. per azioni		X
	Sindaco Effettivo	Telecom S.p.A.		X
Fausto Galmardini	Consigliere	Hypo Alpe Adria Bank S.p.A.		X
	Sindaco Effettivo	UnoAerre S.p.A.		X
Serena Gatteschi	Sindaco Effettivo	Bertolotti S.p.A.		X
	Sindaco Effettivo	Novart S.r.l.		X
Teresa Naddeo	Sindaco Effettivo	Salini Impregilo S.p.A.		X
	Consigliere	G&C S.r.l.		X
Maria Giovanna Calloni	Consigliere e CFO	Deus Technology S.r.l.		X

Creval

**Politiche interne in materia
di controlli sulle attività di rischio
e sui conflitti di interesse
nei confronti di Soggetti Collegati
del Gruppo bancario
Credito Valtellinese
approvate dal
Consiglio di Amministrazione
della Capogruppo Creval S.p.A.
ed entrate in vigore
in data 12 marzo 2019**

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping, stylized loops and a long vertical stroke extending downwards from the right side.

**Policy in materia di controlli sulle attività di rischio
e sui conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati
del Gruppo bancario Credito Valtellinese**

INDICE	PAGINA
1. OBIETTIVO E GESTIONE DEL DOCUMENTO	2
2. SETTORI DI ATTIVITÀ E TIPOLOGIE DI RAPPORTI DI NATURA ECONOMICA CHE POSSONO DETERMINARE CONFLITTI DI INTERESSE	3
3. RUOLI E RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI OPERAZIONI CON SOGGETTI COLLEGATI	3
4. ESPLICITAZIONE DEL "PERIMETRO UNICO"	4
5. CENSIMENTO DEI COMPONENTI DEL PERIMETRO UNICO	5
6. OPERAZIONI CON COMPONENTI DEL PERIMETRO UNICO	5
7. OPERAZIONI DI MAGGIORE RILEVANZA	6
8. OPERAZIONI DI MINORE RILEVANZA	7
9. OPERAZIONI DI IMPORTO ESIGUO	7
10. ITER PER L'ESECUZIONE DI OPERAZIONI CON COMPONENTI DEL PERIMETRO UNICO	7
11. ISTRUTTORIA	7
12. DELIBERA	8
13. OPERAZIONI POSTE IN ESSERE AI SENSI DELL'ART. 136 TUB	9
14. DELIBERE QUADRO	9
15. CASI E FACOLTÀ DI ESCLUSIONE	9
16. FLUSSI INFORMATIVI	10
17. FLUSSI INFORMATIVI VERSO LA CAPOGRUPPO	10
18. PROCEDURA INFORMATICA	10
19. ATTIVITÀ DELLE FUNZIONI DI CONTROLLO	10

1. OBIETTIVO E GESTIONE DEL DOCUMENTO

La normativa in materia di parti correlate e soggetti collegati mira a presidiare il rischio che la vicinanza di tali soggetti ai centri decisionali della Banca comprometta l'oggettività e l'imparzialità delle valutazioni relative alla concessione di finanziamenti e alla effettuazione di altre operazioni nei confronti dei medesimi soggetti. L'obiettivo di tale normativa è pertanto quello di prevenire eventuali distorsioni nell'allocazione di beni e risorse - generate dai conflitti di interesse esistenti - e limitare l'esposizione della banca a rischi non adeguatamente misurati o presidiati, a tutela dei depositanti e degli azionisti.

La regolamentazione delle Operazioni con Soggetti Collegati, emanata dalla Vigilanza a decorrere dal 31.12.2012, indica i seguenti presidi che devono essere posti in essere per prevenire e contenere l'assunzione di rischi nei confronti di tali soggetti:

- a** limiti prudenziali per le attività di rischio di una banca o di un gruppo bancario nei confronti dei Soggetti Collegati, differenziati in base alle diverse tipologie di Soggetti Collegati Banca d'Italia in modo proporzionato all'intensità delle relazioni e alla rilevanza dei conseguenti rischi per la sana e prudente gestione;
- b** apposite procedure deliberative, che integrano i limiti prudenziali, dirette a preservare l'integrità dei processi decisionali nelle Operazioni con Soggetti Collegati applicabili anche alle operazioni intra-gruppo e alle operazioni di natura economica diverse da quelle che generano attività di rischio e pertanto non coperte dai limiti quantitativi di cui sopra;
- c** specifiche indicazioni in materia di assetti organizzativi e controlli interni per l'individuazione delle responsabilità degli organi e dei compiti delle funzioni aziendali rispetto agli obiettivi di prevenzione e gestione dei conflitti di interesse, nonché agli obblighi di censimento dei Soggetti Collegati e di controllo dell'andamento delle esposizioni.

Le disposizioni della Disciplina Banca d'Italia si applicano:

- su base individuale, alle banche autorizzate in Italia, ad eccezione delle succursali di banche extracomunitarie aventi sede in uno dei Paesi del Gruppo dei Dieci ovvero in quelli inclusi in un apposito elenco pubblicato e periodicamente aggiornato dalla Banca d'Italia;
- su base consolidata: i) ai gruppi bancari; ii) alle "imprese di riferimento", con riguardo anche alle società bancarie, finanziarie e strumentali controllate dalla società di partecipazione finanziaria madre nell'UE.

Il presente documento (di seguito "policy") è stato predisposto sulla base delle disposizioni in materia di vigilanza prudenziale per le banche emanate dalla Banca d'Italia attraverso la Circolare n.263, Titolo V, Cap. 5 - Attività di rischio e conflitti d'interesse nei confronti di Soggetti Collegati, normativa questa che si affianca a quanto previsto dal "Regolamento Operazioni con Parti correlate" emanato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12.3.2010 e successive modifiche e integrazioni.

La presente policy riassume altresì i principi e le regole applicabili alle operazioni con soggetti collegati che sono stati utilizzati per la redazione delle Procedure relative alle Operazioni con Parti Correlate e Soggetti Connessi (le Procedure Creval OPC o le Procedure) adottate, a decorrere dal 31 dicembre 2012, dalla Capogruppo Creval.

Al riguardo si fa presente che, in esito alle modifiche apportate alle Procedure Creval OPC in data 4 dicembre 2018, è stata ampliata la fattispecie rilevante ai fini della composizione del perimetro di correlazione del Gruppo Creval. In particolare, è stato introdotto il c.d. "Perimetro Unico", costituito dall'aggregazione di Soggetti Collegati e di Altri Componenti del Perimetro Unico, a cui si applicano le Procedure Creval OPC.

2 Il presente documento è applicabile e diffuso, per quanto di competenza, al Creval e alle Società del Gruppo Credito Valtellinese.

La policy viene sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, previo parere favorevole del Collegio Sindacale e degli Amministratori Indipendenti che compongono il Comitato OPC della Capogruppo.

La presente policy entra in vigore dal 12 marzo 2019 e sostituisce la precedente versione approvata con decorrenza 31 dicembre 2015.

Detta policy viene comunicata all'Assemblea dei Soci e tenuta a disposizione per eventuali richieste della Banca d'Italia ed è soggetta a revisione periodica con cadenza almeno triennale.

2. SETTORI DI ATTIVITÀ E TIPOLOGIE DI RAPPORTI DI NATURA ECONOMICA CHE POSSONO DETERMINARE CONFLITTI DI INTERESSE

In considerazione dei maggiori rischi inerenti ai conflitti d'interesse nelle relazioni banca-industria, sono previsti limiti più stringenti per le attività di rischio nei confronti di soggetti collegati qualificabili come imprese non finanziarie.

In particolare, oltre al rischio di credito, rientrano anche tutti quei rapporti commerciali che possono instaurarsi tra la banca e le aziende ad essa collegate, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- a la raccolta e l'impiego di risorse;
- b in generale, la prestazione di servizi bancari;
- c la prestazione dei servizi di investimento così come individuati dal TUIF;
- d l'investimento in strumenti finanziari non immobilizzati;
- e le altre attività, diverse da quelle precedenti, poste in essere da Società del Gruppo purché previste dai rispettivi statuti.

3. RUOLI E RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI OPERAZIONI CON SOGGETTI COLLEGATI

Le Disposizioni di Vigilanza attribuiscono un ruolo rilevante agli Amministratori Indipendenti, che svolgono un ruolo di valutazione, supporto e proposta in materia di organizzazione e svolgimento dei controlli interni sulla complessiva attività di assunzione e gestione di rischi verso soggetti collegati nonché per la generale verifica di coerenza dell'attività con gli indirizzi strategici e gestionali. Vengono quindi coinvolti nella fase pre-deliberativa e chiamati ad esprimersi con un parere motivato in sede di delibera. Per lo svolgimento dei compiti loro assegnati, la disciplina prevede che sia individuato un Comitato interno al Consiglio di Amministrazione, costituito da Amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti, per le operazioni di minore rilevanza, mentre esclusivamente da Amministratori Indipendenti per operazioni di maggiore rilevanza.

Il Comitato Operazioni con Parti Correlate del Creval è composto da tre a cinque amministratori indipendenti e svolge i seguenti compiti, previsti dalla Normativa di vigilanza e descritti nelle Procedure:

- la formulazione di pareri analitici e motivati nonché vincolanti sulla complessiva idoneità delle presenti politiche e dei successivi aggiornamenti a conseguire gli obiettivi della disciplina;
- l'esame in fase pre-deliberativa delle operazioni con Componenti del Perimetro Unico (anche solo OPC), individuando e rappresentando eventuali lacune o inadeguatezze ai soggetti competenti a deliberare (Cap. 6.3 delle Procedure);
- il coinvolgimento nelle fasi delle trattative e di istruttoria in caso di operazioni di maggiore rilevanza, attraverso la ricezione di un flusso informativo completo e tempestivo e con la facoltà di richiedere informazioni nonché di formulare osservazioni agli Organi delegati e ai soggetti incaricati della conduzione di dette fasi (Cap. 8.4 delle Procedure);
- la formulazione di pareri preventivi e motivati nel caso di OPC di Minore e Maggiore Rilevanza in merito all'interesse della Banca al compimento di tali operazioni, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni (Cap. 7.1 e 8.1 delle Procedure);
- esprimere analoghi pareri in fase di eventuale adozione delle cd. delibere quadro (Cap. 11.1 delle Procedure).

Un ruolo rilevante è altresì attribuito al Collegio Sindacale, a cui spetta, in particolare:

- la formulazione di pareri analitici e motivati nonché vincolanti sulla complessiva idoneità della presente policy e dei successivi aggiornamenti a conseguire gli obiettivi della disciplina;
- la formulazione di pareri preventivi e motivati nel caso di OPC di maggior rilevanza per le quali il Comi-

tato abbia preventivamente espresso un parere condizionato a rilievi, come previsto dalle Procedure al Cap. 8.2.2

Nel caso in cui anche il parere del Collegio Sindacale fosse negativo, il Consiglio di Amministrazione può deliberare il perfezionamento dell'operazione secondo le modalità previste nelle Procedure ai Cap. 8.3 e 8.5.2.

Infine, nell'ambito delle operazioni con Componenti del Perimetro Unico è attribuito al Servizio Normative Societarie della Direzione Compliance la funzione di coordinare le attività connesse alla gestione dell'iter deliberativo delle OPC, nonché di assicurare la completezza delle informazioni fornite al Comitato ai fini dello svolgimento dei relativi adempimenti.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dei ruoli e delle responsabilità attribuite agli Organi e Funzioni Aziendali nell'ambito della gestione delle operazioni con Componenti del Perimetro Unico, come anche declinato al Cap. 5.1 del Manuale di Gruppo n. 243

ORGANO/FUNZIONE	RUOLI E RESPONSABILITÀ
Il Consiglio di Amministrazione del Creval	Approva le operazioni con Componenti del Perimetro Unico di minore e maggiore rilevanza nonché quelle medesime operazioni rientranti anche nella normativa ex art. 136 TUB. Approva la presente Policy e i successivi aggiornamenti
Il Collegio Sindacale del Creval	Formula pareri, ove richiesti e necessari, come previsto dalle Procedure Creval OPC. Formula pareri analitici e motivati nonché vincolanti sulla complessiva idoneità della presente Policy e dei successivi aggiornamenti a conseguire gli obiettivi della disciplina.
Il Comitato OPC del Creval	Esprime i motivati pareri come previsto dalle Procedure Creval OPC sull'interesse della Banca al compimento dell'operazione nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale e procedurale delle relative condizioni. Formula pareri analitici e motivati nonché vincolanti sulla complessiva idoneità delle presenti politiche e dei successivi aggiornamenti a conseguire gli obiettivi della disciplina.
Il Servizio Normative Societarie della Direzione Compliance	Coordina le attività connesse alla gestione dell'iter deliberativo delle OPC e assicura la completezza delle informazioni fornite al Comitato OPC ai fini dello svolgimento dei relativi adempimenti.

4. ESPLICITAZIONE DEL "PERIMETRO UNICO"

In conformità con quanto previsto dalle Autorità competenti, Creval si riferisce al medesimo perimetro di soggetti determinato nelle Procedure, intendendosi con tale espressione l'insieme costituito dall'aggregazione dei Soggetti Collegati e dagli "Altri Componenti del Perimetro Unico" come definiti nelle Procedure Creval OPC al Cap. 2.1.

Si richiama che è dovere delle parti correlate comunicare tempestivamente le circostanze sopravvenute di cui siano a conoscenza, che possano comportare modifiche del perimetro unico.

Creval individua e pone in essere soluzioni idonee ad acquisire le necessarie informazioni, a rendere edotta la clientela dei propri doveri e ad avvisare la stessa circa i possibili profili di responsabilità (ex art. 136 del TUB). In particolare Creval, con la propria normativa interna, stabilisce la funzione competente ad individuare quelle relazioni intercorrenti fra la Capogruppo e le società del Gruppo dalle quali possa derivare la qualificazione di una controparte come Parte Correlata o Soggetto Connesso ovvero Altro Componente del Perimetro Unico.

Tale attività dovrà essere condotta - analogamente a quanto già effettuato in relazione al fenomeno dei gruppi economici ai fini del controllo sui grandi rischi - avvalendosi di tutte le informazioni disponibili, integrandole e raccordandole in modo da mantenere nel continuo una visione completa dei legami esistenti.

Il perimetro pertanto è stato individuato facendo riferimento:

- alle informazioni in possesso della Capogruppo;
- alle dichiarazioni che gli esponenti aziendali hanno reso e agli aggiornamenti che sono tenuti ad inviare senza indugio;

alle necessarie informazioni richieste ai Componenti del Perimetro Unico in fase di apertura di nuovi rapporti;

- alle necessarie informazioni richieste ai Componenti del Perimetro Unico in fase di revisione dei contratti in essere, in particolare di quelli relativi a pratiche di affidamento e/o che richiedano la variazione delle condizioni applicate.

5

5. CENSIMENTO DEI COMPONENTI DEL PERIMETRO UNICO

Creval censisce le parti correlate e, nei limiti dell'ordinaria diligenza, individua i soggetti connessi e gli Altri Componenti del Perimetro Unico chiedendo le necessarie informazioni in fase di apertura di nuovi rapporti nonché attraverso i questionari che periodicamente (almeno con cadenza semestrale) vengono inviati alle Parti Correlate per una verifica ed un aggiornamento dei Soggetti a loro connessi. È dovere della parte correlata comunicare tempestivamente a Creval in ordine ad eventuali modifiche delle informazioni fornite che possano comportare variazioni del perimetro di correlazione.

Creval censisce, oltre agli stretti familiari di una parte correlata, anche gli affini fino al secondo grado e mantiene tali informazioni a disposizione per eventuali richieste della Banca d'Italia, così come previsto dalla normativa vigente.

I soggetti qualificabili come parti correlate ai sensi della disciplina in discorso cooperano con la Banca al fine di consentire un censimento corretto e completo dei soggetti collegati, ponendo particolare cura all'individuazione dei relativi soggetti connessi.

6. OPERAZIONI CON COMPONENTI DEL PERIMETRO UNICO

In coerenza con il proprio profilo strategico e le proprie caratteristiche organizzative, il Gruppo bancario Credito Valtellinese intende mantenere il rischio verso i Componenti del Perimetro Unico entro un livello complessivamente contenuto e limitato.

In particolare le disposizioni di vigilanza stabiliscono che l'assunzione di attività di rischio nei confronti dei singoli soggetti collegati deve essere contenuta entro i limiti prudenziali individuali e consolidati, riferiti al patrimonio di vigilanza e stabiliti dalla sezione II del Capitolo 5, Titolo V della Circolare di Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" secondo la tabella di seguito rappresentata:

	Esponenti aziendali	Partecipanti di controllo o in grado di esercitare un'influenza notevole	Altri partecipanti e soggetti diversi dai partecipanti	Soggetti sottoposti a controllo o influenza notevole
Limiti consolidati	5%	5%	Parti correlate non finanziarie 7,5%	15,00%
Limiti Individuale		7,5% 20%	Altre parti correlate 10,0%	20,00%

Fonte: Banca d'Italia Circolare n. 263 del 27 dicembre 2006 "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche", Titolo V, Capitolo 5, Allegato A.

Inoltre la sezione IV del Capitolo 5, Titolo V della Circolare di Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche", relativa ai "Controlli", prevede che le politiche dei controlli interni abbiano stabilito livelli di propensione al rischio coerenti con il profilo strategico e le caratteristiche organizzative della banca o del gruppo bancario. In particolare, la propensione al rischio è definita anche in termini di misura massima delle attività di rischio verso soggetti collegati ritenuta accettabile in rapporto ai fondi propri, con riferimento alla totalità delle esposizioni verso la totalità dei soggetti collegati.

Creval ha pertanto deliberato, in sede di riesame annuale del RAF di Gruppo, la definizione di un sistema di limiti operativi, articolato in una soglia di segnalazione e in un limite massimo di intervento, riferito al totale delle attività di rischio ponderate nei confronti della totalità dei soggetti collegati in rapporto ai fondi propri per il Credito Valtellinese e a livello consolidato, come riportato nella seguente tabella:

Società del Gruppo	Limite di segnalazione	Limite di intervento
Gruppo	15%	20%
Credito Valtellinese	15%	20%

I seguenti limiti rappresentano:

- *limite di segnalazione*: livello al quale corrisponde una potenziale situazione di criticità per cui è opportuno valutare la situazione e le relative iniziative di contenimento del livello di rischio;
- *limite di intervento*: livello al quale corrisponde una situazione di criticità per cui si rende necessaria la realizzazione di interventi di contenimento del rischio.

Per quanto riguarda la valutazione del merito di credito e la mitigazione dei rischi, vengono adottati i medesimi criteri e le medesime cautele che caratterizzano l'ordinario esercizio dell'attività creditizia secondo principi di prudenza e contenimento del rischio.

Qualora le operazioni con Componenti del Perimetro Unico comportino l'acquisizione di adeguate garanzie o l'utilizzo di altre tecniche di attenuazione dei rischi, esse sono prestate da soggetti indipendenti dai soggetti collegati e il loro valore non è positivamente correlato con il merito di credito del prestatore.

Come previsto dalle citate Procedure al Cap.2.1, costituiscono OPC le transazioni che comportano l'assunzione di attività di rischio, trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni indipendentemente dalla previsione di un corrispettivo, ivi incluse le operazioni di fusione e di scissione.

Non si considerano OPC:

- le operazioni effettuate tra componenti del Gruppo quando tra gli stessi intercorre un rapporto di controllo totalitario (anche congiunto);
- i compensi corrisposti agli esponenti aziendali, se conformi alle Disposizioni di Vigilanza in materia di incentivazione e remunerazione delle banche;
- le operazioni di trasferimento infragruppo di fondi o di "collateral" poste in essere nell'ambito del sistema di gestione del rischio di liquidità a livello consolidato;
- le operazioni da realizzare sulla base di istruzioni con finalità di stabilità impartite dalla Banca d'Italia.

Le OPC si distinguono in:

- Operazioni di maggiore rilevanza;
- Operazioni di minore rilevanza;
- Operazioni di importo esiguo.

7. OPERAZIONI DI MAGGIORE RILEVANZA

6 Per operazioni di maggiore rilevanza si intendono le operazioni concluse con Componenti del Perimetro Unico per le quali venga superata la soglia del 5% rispetto ai valori determinati da uno dei seguenti indici, applicabili a seconda della specifica operazione, come descritto nelle Procedure:

- Indice di rilevanza del controvalore;
- Indice di rilevanza dell'attivo;
- Indice di rilevanza delle passività.

8. OPERAZIONI DI MINORE RILEVANZA

Si considerano operazioni di minore rilevanza, le operazioni concluse con Componenti del Perimetro Unico, diverse dalle operazioni di maggiore rilevanza e dalle operazioni di importo esiguo, come descritto nelle Procedure al Cap.2.1.

9. OPERAZIONI DI IMPORTO ESIGUO

Si considerano operazioni di importo esiguo - non sottoposte all'iter di esecuzione delle operazioni con Componenti del Perimetro Unico - quelle il cui controvalore è inferiore agli importi espressamente fissati nelle Procedure all'Allegato B.

L'Organo di controllo vigila su possibili elusioni della disciplina dovute a frazionamenti delle operazioni che consentano di beneficiare dell'esenzione relativa alla soglia di esiguità, nonostante il valore complessivo delle stesse.

10. ITER PER L'ESECUZIONE DI OPERAZIONI CON COMPONENTI DEL PERIMETRO UNICO

L'iter per l'esecuzione delle OPC viene dettagliato nelle Procedure Creval OPC nei capitoli 7, 8, 9,10, 11 e 13, rispettivamente dedicati alle operazioni di minore e maggiore rilevanza, alle OPC ex art. 136 TUB, alle OPC di competenza assembleare, alle delibere quadro e alle OPC concluse in caso d'urgenza. Qui di seguito vengono indicati le fasi ed i principi cui Creval si attiene.

11. ISTRUTTORIA

L'iter per l'istruttoria delle OPC viene dettagliato nel Manuale Operativo per la gestione delle Operazioni con Parti Correlate (OPC) e con Soggetti Potenzialmente Connessi (il Manuale) in uso al Gruppo, nella versione tempo per tempo vigente.

Le revisioni da apportare al Manuale sono sottoposte all'esame del Comitato OPC.

Ogniqualevolta Creval intenda porre in essere OPC, la funzione aziendale competente alla gestione dell'operazione, dopo aver verificato che la controparte rientri fra i soggetti identificati nel suddetto perimetro, fornisce al Servizio Normative Societarie le informazioni necessarie per una valutazione condivisa al fine di identificare la tipologia di operazione e determinare lo specifico iter deliberativo da seguire.

Tale Servizio, sulla base delle informazioni assunte dalla Funzione aziendale competente alla gestione dell'operazione:

- acquisisce dal Responsabile dell'Operazione i necessari elementi per classificare una OPC in termini di Maggiore Rilevanza, Minore Rilevanza e di Importo Esiguo secondo le modalità indicate dalle Procedure Creval OPC, rispettivamente nell'Allegato A, nel Cap. 2.1 e nell'Allegato B;
- acquisisce dal Responsabile dell'operazione, limitatamente alle OPC di Minore Rilevanza, i necessari elementi per qualificare l'operazione come "ordinaria", intesa come ascrivibile all'ordinario esercizio dell'attività operativa della Banca o dell'attività finanziaria ad essa connessa e conclusa a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard;

- stabilisce, in conformità alle Procedure Creval OPC, la modalità da adottare per la gestione dell' OPC, qualora non ricompresa tra quelle escluse dall'applicazione delle stesse.

In particolare:

- per le OPC di maggiore rilevanza, si avvale delle indicazioni contenute nel Capitolo 8 - Procedure deliberative per le OPC di Maggiore Rilevanza;
- per le OPC di minore rilevanza si avvale delle indicazioni contenute nel Capitolo 7 - Procedure deliberative per le OPC di Minore Rilevanza;
- raccoglie, con il supporto del Responsabile dell'Operazione, dati e informazioni complete sulle OPC e trasmette le stesse al Comitato OPC affinché detto Organismo possa svolgere le attività di propria competenza così come individuate dalle richiamate Procedure.

Il Servizio Normative Societarie si attiva altresì per convocare il Comitato - laddove ne ricorrano i presupposti - ai fini del rilascio del parere previsto dalla disciplina.

Il Comitato, esaminata la documentazione messa a sua disposizione dal Servizio, rilascia all'organo deliberante un parere preventivo e motivato non vincolante, per le operazioni di minore rilevanza, sull'interesse della Banca al compimento dell'operazione, nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale e procedurale delle relative condizioni.

Solo in caso di operazioni di maggiore rilevanza:

- il Comitato (ovvero alcuni dei suoi componenti appositamente delegati) deve ricevere notizia tempestiva dell'avvio delle trattative. Il Comitato ha infatti facoltà di richiedere ulteriori informazioni e di formulare osservazioni agli organi delegati e ai soggetti incaricati della conduzione delle trattative o dell'istruttoria, con particolare riferimento alla natura della correlazione, alle modalità esecutive dell'operazione medesima e alle condizioni, anche economiche, per la sua realizzazione, al procedimento valutativo seguito, all'interesse e alle motivazioni sottostanti e agli eventuali rischi per la Banca;
- il Comitato, esaminata la documentazione messa a sua disposizione dal Servizio Normative Societarie, rilascia all'organo deliberante un parere preventivo e motivato sull'interesse della Banca al compimento dell'operazione, nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale e procedurale delle relative condizioni;
- qualora il Comitato abbia espresso un parere condizionato, è richiesto un parere preventivo, non vincolante, anche al Collegio Sindacale (vedi paragrafo 3) .

In tale ultima evenienza il Servizio Normative Societarie:

- fornisce al Collegio Sindacale, con congruo anticipo, e comunque entro i due giorni non festivi precedenti la prima riunione utile, un'informativa completa e adeguata sull'operazione, come previsto al punto 8.4.2 delle Procedure;
- trasmette al Consiglio di Amministrazione i pareri rispettivamente formulati dal Comitato e dal Collegio Sindacale.

12. DELIBERA

8 La delibera delle operazioni con Componenti del Perimetro Unico deve fornire adeguata motivazione in merito a:

- l'interesse della Banca al compimento dell'operazione nonché all'opportunità e alla convenienza anche economica e alla correttezza sostanziale delle relative condizioni;
- le ragioni di eventuali scostamenti, in termini di condizioni economico-contrattuali e di altri profili caratteristici dell'operazione, rispetto a quelli standard o di mercato;
- le ragioni per cui essa viene comunque assunta in caso di parere negativo o condizionato a rilievi formulati da parte del Comitato.

Quanto sopra in conformità con le citate Procedure.

Nel caso in cui la competenza a deliberare operazioni con Componenti del Perimetro Unico venga rimessa, per legge o per statuto, all'Assemblea dei soci, le medesime regole previste per le delibere illustrate nelle Procedure sono applicate alla proposta che l'organo amministrativo presenta all'Assemblea.

13. OPERAZIONI POSTE IN ESSERE AI SENSI DELL'ART. 136 TUB

9

Nel caso in cui un'operazione posta in essere con Componenti del Perimetro Unico, che siano esponenti bancari o soggetti ad essi riferibili, rientranti anche nell'ambito di applicazione dell'art. 136 TUB, le disposizioni prevedono che per la stessa operazione:

- sia fornita, con congruo anticipo, completa e adeguata informativa al Comitato OPC sui diversi profili oggetto di delibera (controparte, tipologia, condizioni, convenienza per la Banca, impatto sugli interessi dei soggetti coinvolti etc.);
- si attivi l'iter deliberativo stabilito dal citato articolo del TUB (approvazione del Consiglio di Amministrazione all'unanimità degli aventi diritto di voto, con l'esclusione del voto dell'esponente interessato, e con il parere favorevole dei membri del Collegio Sindacale).

In tali fattispecie non è richiesto il parere preventivo e motivato del Comitato OPC, essendo sufficiente che nel verbale di approvazione siano indicate le motivazioni in merito all'opportunità di compiere l'operazione nonché alla convenienza ed alla correttezza sostanziale delle relative condizioni.

In ogni caso al suddetto Comitato deve essere assicurato il completo flusso informativo in merito all'operazione effettuata.

14. DELIBERE QUADRO

Come previsto dalle Procedure al Cap. 11, le delibere quadro devono rispettare i seguenti requisiti:

- validità annuale;
- determinazione di un ammontare massimo cumulativamente considerato, al fine di individuare la procedura deliberativa (operazioni di maggiore o minore rilevanza) da adottare;
- individuazione dei requisiti di omogeneità, determinatezza e specificità delle tipologie di operazioni da ricomprendere.

Dove un'operazione, seppure inizialmente riconducibile ad una delibera quadro, non rispetti i requisiti di specificità, omogeneità e determinatezza alla base della delibera stessa, essa non può essere compiuta in esecuzione di quest'ultima; a tale operazione si applicano pertanto le regole stabilite in via generale per ciascuna operazione con Componenti del Perimetro Unico.

15. CASI E FACOLTÀ DI ESCLUSIONE

In coerenza con quanto disposto dalle vigenti discipline in materia, nel Cap. 12 delle Procedure vengono indicate le tipologie di operazioni per le quali è prevista l'esenzione o la deroga dagli obblighi procedurali sopra descritti:

- Operazioni di importo esiguo;
- Operazioni ordinarie;
- Operazioni con Società Controllate, tra Società Controllate o con Società Collegate;
- Operazioni concluse in caso d'urgenza.

16. FLUSSI INFORMATIVI

La gestione dei flussi informativi relativi alle OPC viene dettagliato nel Manuale Operativo per la gestione delle Operazioni con Parti Correlate e Soggetti Potenzialmente Connessi.

Il Servizio Normative Societarie assicura il coordinamento e la gestione dell'iter deliberativo delle operazioni con Componenti del Perimetro Unico e trasmette specifici flussi informativi ai soggetti di seguito indicati:

- a. Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari (il Dirigente Preposto);
- b. Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale della Banca.

Le OPC di Minore Rilevanza sulle quali il Comitato OPC ha espresso parere non favorevole o Parere Condizionato sono singolarmente comunicate, non appena deliberate, al Collegio Sindacale e al Consiglio di Amministrazione (nel caso in cui il Cda non sia competente a deliberare).

Le OPC di Maggiore Rilevanza compiute in presenza di un parere condizionato sono portate almeno annualmente a conoscenza dell'Assemblea.

17. FLUSSI INFORMATIVI VERSO LA CAPOGRUPPO

Al fine di consentire alla Capogruppo di assicurare il costante rispetto del limite consolidato alle Attività di rischio, le applicazioni procedurali prevedono adeguati flussi informativi da parte della Banca e delle sue Società Controllate, sulle operazioni con Soggetti Collegati, sul limite massimo determinato per le eventuali delibere quadro, nonché sul periodico utilizzo da parte delle singole componenti del Gruppo.

18. PROCEDURA INFORMATICA

Creval utilizza l'applicativo CLM (Client Links Map) contenente l'elenco dei Componenti del Perimetro Unico a cui si applicano le Procedure, idoneo a censire i citati soggetti fin dalla fase di instaurazione dei rapporti e a registrare le relative modifiche.

Creval utilizza altresì l'applicativo MLP (Monitoraggio Limiti Prudenziali) che consente di monitorare l'andamento e l'ammontare complessivo delle connesse attività di rischio.

In tale modo la Capogruppo viene messa in grado di verificare costantemente il rispetto del limite consolidato alle attività di rischio verso soggetti collegati.

19. ATTIVITÀ DELLE FUNZIONI DI CONTROLLO

10 Creval istituisce e disciplina processi di controllo idonei a garantire la corretta misurazione e gestione dei rischi assunti verso soggetti collegati e verifica l'effettiva applicazione delle politiche interne per il tramite delle funzioni aziendali di controllo.

La Direzione Rischi e Controlli misura i rischi sottostanti alle relazioni con Componenti del Perimetro Unico, verifica il rispetto dei limiti assegnati alle diverse strutture e unità operative, controlla la coerenza dell'operatività di ciascuna con i livelli di propensione al rischio definiti nelle procedure e richiamati nella presente policy.

La normativa di Vigilanza, recepita nelle Procedure Creval OPC al Cap. 15. 2, prevede che in caso di superamento dei predetti limiti per cause non dipendenti da volontà o colpa della Banca, il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, predispone entro 45 giorni dalla conoscenza del supera-

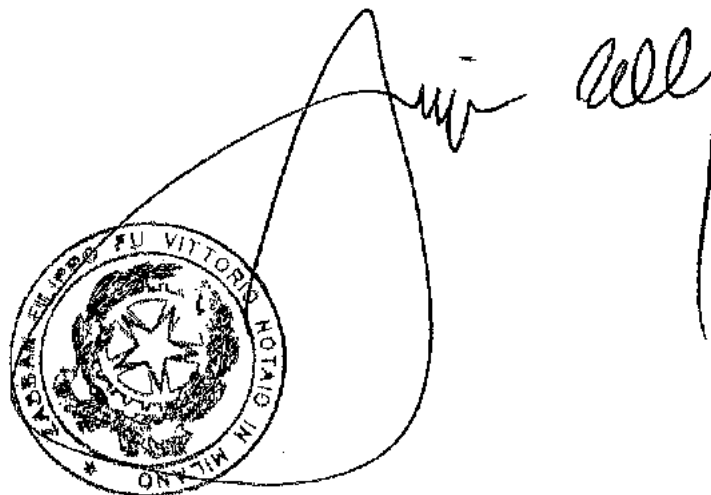
mento del limite un piano di rientro. Detto piano deve essere trasmesso, entro 20 giorni dall'approvazione, alla Banca d'Italia unitamente ai verbali contenenti le relative delibere.

In ogni caso, qualora il superamento dei limiti riguardi una Parte Correlata in virtù della partecipazione detenuta nella Banca o in una società del Gruppo bancario, i diritti amministrativi connessi alla partecipazione sono sospesi.

In tale evenienza, la normativa interna declinata nel Regolamento n. 57 - Il Processo di gestione dei rischi - prevede l'attivazione delle Procedure di Escalation, normate al Cap. 14 del citato Regolamento, che descrive il processo relativo alle attività di rilevazione del superamento del limite e le conseguenti attività di approvazione delle azioni correttive finalizzate a ricondurre il rischio assunto entro i limiti definiti.

La funzione di Compliance verifica l'esistenza e affidabilità, nel continuo, della procedura adottata ad assicurare il rispetto di tutti gli obblighi normativi esterni ed interni.

L'Internal Audit, come previsto anche nel punto 5.1 del Manuale di Gruppo n. 243, verifica l'osservanza delle politiche interne, segnala tempestivamente eventuali anomalie al Collegio Sindacale e agli organi di vertice della Banca, e riferisce periodicamente agli organi aziendali circa l'esposizione complessiva della Banca o del Gruppo bancario ai rischi derivanti da transazioni con Componenti del Perimetro Unico e da altri conflitti di interesse suggerendo, se necessario, revisioni delle procedure e policy interne al fine di rafforzare il presidio di tali rischi.



The image shows a circular notary stamp and a handwritten signature. The stamp is from the Notary Public of Vigevano, Italy, with the text "NOTAIO PUBBLICO FU VITTORIO NOTARIO IN MILANO" and a star in the center. The signature is written in black ink over the stamp and extends to the right.

Allegato "H" all'atto
in data... 27-5-2019
n. 72263/14172 rep.

ASSEMBLEA 30 APRILE 2019 BILANCIO 31 DICEMBRE 2018

Gentili convenuti, stimati amministratori ed amici azionisti, un caloroso saluto a tutti voi. Sono l'azionista e cliente Adriano Gandola.

Ho letto e riletto con attenzione la relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, ma prima di esprimere il mio parere, vorrei riprendere alcuni punti del verbale dell'Assemblea del 27 aprile 2018.

Il Presidente Fiordi dopo aver ringraziato i soci intervenuti, dà la parola al Direttore Generale Mauro Selvetti per le risposte (verbale da pag.27 a pag. 33) che si esauriscono, in scarna sintesi, in poco più di una pagina.

Il presidente, per contro, si è riservato oltre tre pagine di considerazioni nell'assemblea del 19 dicembre 2017, affermando :

" che pur avendo molti difetti, per il ruolo di responsabilità che ricopre, quando parla da questo scranno, non dice bugie. ".....

" che la situazione della Banca dal 19 dicembre è andata in discesa".....

"che è stato un risultato straordinario e non perché lo affermi la Banca in tono auto celebrativo" ma conseguenza di un "piano credibile"

" che il medesimo non è stato pensato per cacciare i vecchi soci e che questi hanno avuto la possibilità di sottoscriverlo".... " nonostante l'iper - diluizione che prevedeva. "

" che chi ha investito 10 centesimi per azione oggi (27/4/2018) se ne ritrova 13 e che, quindi, in un mese ha recuperato già il 30% della perdita precedente. "

Nota a margine: calcolo opinabile e frettoloso che non tiene conto del diritto d'opzione per cui la replica può scolasticamente così esprimersi: calcoli il candidato l'apprezzamento effettivo dell'azione considerando che chi ha investito 10 centesimi ha pagato questo diritto alla sottoscrizione.....

Ed infine la previsione **" i vecchi azionisti che hanno sottoscritto l'aumento – possono oggi guardare al futuro Creval in modo assolutamente positivo. "**

Nota a margine: dopo tre aumenti di capitale seguiti da tre previsioni di radiosi futuri, oggi i vecchi azionisti, salvo prova contraria, continuano a percepire il suono di un velleitarismo parolaio o di grotteschi mormorii.

Le risposte fornite dal Direttore Generale Selvetti, senza il riferimento nominale dei richiedenti, sono veramente poche, poco soddisfacenti, alcune credo a me indirizzate. Invito anche il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Angelo Garavaglia a valutare l'appropriatezza delle risposte verbalizzate.

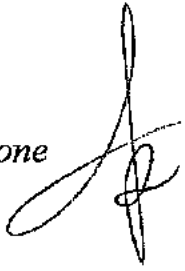
Di seguito alcuni esempi:

Domanda: con riferimento alla fusione del Credito Siciliano, - *Assemblea 2018*, -
 "Vorrei chiarimenti sul Prezzo per Azione Euro 19,68, "determinato alla stregua dei
 criteri previsti per il recesso".

Risposta : " il prezzo dell'opzione di vendita è stato determinato con il supporto di
 un *advisor* indipendente - Deloitte - facendo riferimento alle metodologie valutative
 tipiche di queste situazioni e, in particolare, al DDM (Dividend Discount Model)

>>>>>>>>>> **qui occorre un commento** <<<<<<<<<<<<<

L'advaisor indipendente come ha valutato gli utili? costanti, in
 progressione, in regressione, andamento misto? e che dire delle perdite e
 degli aumenti di capitale? ha letto anche l'ultima semestrale del Credito
 Siciliano ? Si può almeno sapere il costo della perizia?

Domanda : per molti anni noi abbiamo pareggiato le perdite, abbiamo visto
 scomparire 146 milioni (282 miliardi di lire) in conto capitale e con una relazione
 contabile semestrale del Credito Siciliano, che si chiude con un pilatesco " 
 Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio semestrale abbreviato "



Risposta: " per quanto riguarda la relazione della società di revisione sulla
 semestrale al 30 giugno 2017, questa afferma che la medesima è " *senza rilievi* ",
 come emerge nella conclusione.

" *non esprimiamo un giudizio sul bilancio* " e " *senza rilievi* ",

per quanto riguarda il bilancio semestrale.

Domanda : ricordo " *a beneficio di tutti* " che tra il 2015 / 2016 vi è stata una
 svalutazione dell'avviamento di 138 milioni di euro, (lire 265 miliardi), relativa alla
 CGU Mercato Credito Siciliano.

Risposta: nessuna. Eppure una svalutazione così maiuscola avrebbe dovuto
 prevedere un articolato chiarimento visto il costosissimo epilogo. Immagino che
 l'acronimo CGU stia per Cash Generating Unit* e acceda all' Impairment test * che,
 come noto, verifica che le attività in bilancio siano iscritte ad un valore non superiore
 a quello effettivamente recuperabile (principio IAS 36). La disaggregazione del dato
 avrebbe aiutato molto a far luce sulla politica creditizia dell'istituto.

 **Domanda:** i nostri sagaci Amministratori, il 20 dicembre 2017, senza farsi
 restituire, od evidenziare i 146 milioni in conto capitale, hanno callidamente
 progettato la fusione per incorporazione in Creval della controllata Credito Siciliano
 con un concambio di n. 2 azioni nuove Creval ogni n.1 Credito Siciliano. 

Risposta : *Per quanto riguarda la domanda sulla continuità aziendale, questa era da collegare all'esecuzione dell'aumento di capitale e che, eseguito l'aumento di capitale, il problema è evidentemente venuto meno.*

Per me questa è una non risposta; noto e faccio notare che, per singolare coincidenza, il 20 dicembre erano terminati gli Accertamenti ispettivi della Banca d'Italia.

Mio intervento del 12 ottobre 2018 sul punto: "Elezione nuovo Consiglio " -
Suggerimento:

Vi chiedo, infine, di voler verificare tutta la documentazione della fusione del Credito Siciliano, dopo il parere alla relazione semestrale sfociato in un indifferente e distaccato **"Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio semestrale abbreviato"** Ad oggi, Egregi Consiglieri, avete verificato tutta la documentazione? siete in grado di dare una risposta?

Domanda " Pag. 145 Finanziaria Laziale in liquidazione: perdita di € 1.065.000, da quanti anni è in liquidazione? che composizione di portafoglio aveva? quanto si potrà ancora perdere ?

Risposta " si stima che la liquidazione si possa concludere entro il 31 dicembre 2018 "

Domanda a Pag. 165 Debiti per impegni - € 33.000.000 " riacquisto di propri strumenti patrimoniali, opzione acquisto di quote di minoranza Global Assicurazioni S.p.A., domanda: di che tipo di contratto si tratta? cosa comporta?

Risposta: "chiarendo che in bilancio è stato rilevato un debito per 33milioni di euro, per riacquisto strumenti patrimoniali propri in relazioni ad accordi relativi al put del 40% su Global. Ma questa è la mia domanda?

Ecco le domande:

Pag. 65 " il riassetto assicurativo del business è stato perfezionato con trasferimenti azionari :

dalla " Relazione del Consiglio di Amministrazione della Banca e del Gruppo 2013 a Pag. 65 la partecipazione Global Assicurazione S.p.A. Milano era al 60%. come han interpretato negli anni il put e call del contratto? " Io non son riuscito a sapere come era il gioco.

Pag. 66 : sub "patrimonio"

- operazione di fusione per incorporazione del Credito Siciliano che ha comportato **"una riduzione patrimoniale di 89,2 milioni** derivante principalmente dalla riduzione patrimoniale effettuato dalla società controllata per effetto della sua prima applicazione dell'IFRS 9 – strumenti finanziari.

....stesso punto: - prima applicazione dell'IFRS 9 – strumenti finanziari
-che ha comportato un impatto negativo di patrimonio netto pari a 494,4 milioni di euro.....cosa s'intende? (957 miliardi vecchie lire)

La Finanziaria Laziale in liquidazione, è stata liquidata, oppure è stata passata, nel portafoglio " Creval PiùFactor S.p.A. ?

Pag. 148 nel Valtellina Golf che dal 19,80 % del 2008 è passata al 43,08%
 " C.2 Rettifiche di valore" euro -1 milione 104mila, si riferisce principalmente al Golf Club S.p.A. Vi è stato un aumento di capitale? **ma che senso ha, se mai ne ha avuto uno, un investimento di questo tipo?** Per essere al 43,08% attuale dal 2008 quanti aumenti di capitali sono stati effettuati? Se sì, si è partecipato sull'in optato?

Ecco, questi sono gli effetti dell'abolizione del diritto di replica che non dà nemmeno la facoltà di riprendere la parola per dichiararsi soddisfatti o meno. Basterebbe contingentare anche in 1 solo minuto l'esercizio di questo diritto rendendolo azionabile almeno per esprimere la propria " l'insoddisfazione. "

Spero, che ad integrazione del 10° punto all'ordine del giorno, possiate valutare alcune non risposte a domande poste dal sottoscritto quale investitore risparmiatore.

Luigi Soli

[Signature]

Le attività e passività finanziarie

Per quanto concerne le attività/passività finanziarie di negoziazione, disponibili per la vendita e detenute sino a scadenza e per le esposizioni in titoli obbligazionari emessi dai governi centrali e locali e dagli enti governativi si rimanda a quanto contenuto nell'analisi sugli aggregati patrimoniali consolidati.

L'esposizione della Banca in titoli obbligazionari emessi dai governi centrali e locali e dagli enti governativi nonché i prestiti erogati agli stessi, è sostanzialmente riferita ad esposizioni verso lo Stato italiano. Con riferimento agli impieghi riferiti a crediti erogati ad amministrazioni pubbliche centrali e locali nel bilancio individuale sono presenti esposizioni per un importo pari a 14.895 migliaia di euro.

65

Le partecipazioni

Le voci è costituita dalle partecipazioni del Credito Valtellinese S.c. in società controllate, controllate congiuntamente e sottoposte ad influenza notevole come di seguito dettagliato.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione %	31.12.2013	31.12.2012
A. Imprese controllate in via esclusiva			
CREDITO SICLIANO S.p.A. - Palermo	98,0	302.340	302.295
CARIFANO S.p.A. - Fano	100,0	199.405	199.405
MEDIOCREVAL S.p.A. - Sondrio	75,6	139.394	139.347
GLOBAL ASSICURAZIONI S.p.A. - Milano	60,0	40.107	40.107
STELLINE SERVIZI IMMOBILIARI S.p.A. - Sondrio	100,0	25.152	25.152
CRESET S.p.A. - Sondrio	100,0	5.433	5.433
BANKADATI SERVIZI INFORMATICI Soc. Cons. p. A. - Sondrio	82,0	2.932	2.898
DELTAS Soc. Cons. p. A. - Sondrio	-	-	279
GLOBAL BROKER S.p.A. - Milano	51,0	255	255
APERTA FIDUCIARIA S.r.l. - Milano	-	-	50
B. Imprese controllate in modo congiunto			
RAMA IMMOBILIARE S.r.l. - Sondrio	50,0	255	255
C. Imprese sottoposte a influenza notevole			
BANCA DI CIVIDALE S.p.A. - Cividale del Friuli	-	-	71.281
I.G.R.P.I. S.p.A. - Milano	20,4	43.215	43.215
GLOBAL ASSISTANCE S.p.A. - Milano	40,0	3.033	3.033
ISTIFID S.p.A. - Milano	29,6	1.548	1.500
VALTELLINA GOLF CLUB S.p.A. - Sondrio	36,7	1.146	1.287
POLITEC - Polo dell'Innovazione della Valtellina Soc. Cop. - Sondrio	-	-	19
Totale		764.225	835.821

Il valore complessivo delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2013 è pari a 764 milioni di euro rispetto a 836 milioni dell'esercizio precedente.

Le principali variazioni sono riconducibili a:

- la cessione della partecipazione detenuta in Banca di Cividale S.p.A. - originariamente costituita da n. 2.505.000 azioni corrispondenti al 20% del relativo capitale sociale - secondo quanto definito nell'ambito degli accordi sottoscritti a inizio giugno tra il Gruppo Creval e il Gruppo Banca Popolare di Cividale;
- l'operazione di fusione per incorporazione nella Capogruppo di Deltas, Società consortile per Azioni, interamente controllata dal Credito Valtellinese, con decorrenza dei relativi effetti giuridici dal 31 marzo 2013;
- la cessione di Aperta Fiduciaria S.r.l., anche questa società interamente controllata dal Credito Valtellinese, a Istifid Società Fiduciaria e di Revisione S.p.A.

Le attività e passività finanziarie

Per quanto concerne le attività/passività finanziarie di negoziazione, disponibili per la vendita e detenute sino a scadenza e per le esposizioni in titoli obbligazionari emessi dai governi centrali e locali e dagli enti governativi si rimanda a quanto contenuto nell'analisi sugli aggregati patrimoniali consolidati.

L'esposizione della Banca in titoli obbligazionari emessi dai governi centrali e locali e dagli enti governativi nonché i prestiti erogati agli stessi, è sostanzialmente riferita ad esposizioni verso lo Stato italiano. Con riferimento agli impieghi riferiti a crediti erogati ad amministrazioni pubbliche centrali e locali nel bilancio individuale sono presenti esposizioni per un importo pari a 14.895 migliaia di euro.

Le partecipazioni

Le voce è costituita dalle partecipazioni del Credito Valtellinese S.c. in società controllate, controllate congiuntamente e sottoposte ad influenza notevole come di seguito dettagliato.

Denominazione sociale	quota di partecipazione %	31.12.2013	31.12.2012
A. Imprese controllate in via esclusiva			
CREDITO SICILIANO S.p.A. - Palermo	98,0	302.340	302.295
CARIFANO S.p.A. - Fano	100,0	199.405	199.405
MEDIOCREVAL S.p.A. - Sondrio	76,6	139.394	139.347
GLOBAL ASSICURAZIONI S.p.A. - Milano	60,0	40.107	40.107
STELLINE SERVIZI IMMOBILIARI S.p.A. - Sondrio	100,0	25.152	25.152
CRESET S.p.A. - Sondrio	100,0	5.433	5.433
BANKADATI SERVIZI INFORMATICI Soc. Cons. p.A. - Sondrio	82,0	2.932	2.898
DELTA S Soc. Cons. p.A. - Sondrio	-	-	279
GLOBAL BROKER S.p.A. - Milano	51,0	255	255
APERTA FIDUCIARIA S.r.l. - Milano	-	-	50
B. Imprese controllate in modo congiunto			
RAJINA IMMOBILIARE S.r.l. - Sondrio	50,0	265	265
C. Imprese sottoposte a influenza notevole			
BANCA DI CIVIDALE S.p.A. - Cividale del Friuli	-	-	71.281
I.C.B.P.I. S.p.A. - Milano	20,4	43.215	43.215
GLOBAL ASSISTANCE S.p.A. - Milano	40,0	3.033	3.033
ISTIFID S.p.A. - Milano	29,6	1.548	1.500
VALTELLINA GOLF CLUB S.p.A. - Sondrio	36,7	1.146	1.287
POLITEC - Polo dell'Innovazione della Valtellina Soc. Coop. - Sondrio	-	-	19
Totale		764.225	835.821

Il valore complessivo delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2013 è pari a 764 milioni di euro rispetto a 836 milioni dell'esercizio precedente.

Le principali variazioni sono riconducibili a:

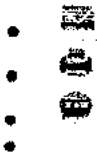
- la cessione della partecipazione detenuta in Banca di Cividale S.p.A. - originariamente costituita da n. 2.505.000 azioni corrispondenti al 20% del relativo capitale sociale - secondo quanto definito nell'ambito degli accordi sottoscritti a inizio giugno tra il Gruppo Creval e il Gruppo Banca Popolare di Cividale;
- l'operazione di fusione per incorporazione nella Capogruppo di Deltas, Società consortile per Azioni, interamente controllata dal Credito Valtellinese, con decorrenza dei relativi effetti giuridici dal 31 marzo 2013;
- la cessione di Aperta Fiduciaria S.r.l., anche questa società interamente controllata dal Credito Valtellinese, a Istifid Società Fiduciaria e di Revisione S.p.A.



Allegato "I" all'atto
in data... 27-5-2019
n. 72263/14192 rep.

Nisii: «Non sapevo di fondo Cambria e Creval»

Patrizia Pennella p.pennella@iltempo.it TERAMO Che qualcosa in Tercas potesse non funzionare Banca d'Italia lo aveva capito, e anche in tempi non sospetti. Se è vero, come è vero, che «irregolarità...



Altri articoli che parlano di...

- **Categorie (1)**
 - Abruzzo

TERAMO Che qualcosa in Tercas potesse non funzionare Banca d'Italia lo aveva capito, e anche in tempi non sospetti. Se è vero, come è vero, che «irregolarità nell'ambito dell'attività di vigilanza, con specifico riferimento all'operazione di trasferimento della quota del 20% del capitale sociale Tercas da Banca Intesa San Paolo al Credito valtellinese vennero comunicate al Tribunale di Teramo alla Banca d'Italia con nota dell'8/9 2009». L'operazione fu distinta in due fasi: nella prima, ricorda l'ordinanza, la Cambria Investments neutralizzò i rischi di mercato realizzando una plusvalenza di 10 milioni con l'utilizzo di mezzi finanziari di terzi, nella consapevolezza di conoscere i confini dell'operazione (acquisto a 9 euro, vendita ad almeno 12,75). Cambria esce discena e gli investitori continuano a detenere il pacchetto del 15,01% oggetto dell'accordo con Creval. «Inspiegabilmente – scrive il Gip – gli imprenditori non completano l'operazione e iniziano a vendere a prezzi più bassi» a soggetti diversi da Creval. La stessa Tercas acquista con il «fondo azioni proprie», proceduta non gradita a Bankitalia rivendendole a soggetti che manterrannola partecipazione quale investimento duraturo. Nisii racconta di aver appurato tutto casualmente e di non averci visto chiaro. Tanto da aver chiesto un appuntamento al Creval. Va con Di Matteo e parla con il direttore generale dell'istituto a cui chiede «perché avete pagato 13 o 13 e rotte ciò che invece valeva diversamente» ricevendo una risposta evasiva: «ma che volete, io qua faccio il vaso di coccio in mezzo ai pezzi di m...» per poi chiedere: «Ma questo pregiudica l'operazione» e ricevere in risposta da Nisii: «Per me l'ha già pregiudicata». Il presidente Tercas ribadisce: «Io il fondo Cambria lo ignoravo, se qualcuno ha venduto a Cambria vuol dire che era un'operazione che stavano combinando». Ma il presidente di Creval, secco, smentisce: «Il presidente Nisii è sempre stato a conoscenza che l'operazione si sarebbe realizzata con l'iniziale acquisto del 4,9% da Cambria».

Patrizia Pennella



[Handwritten signature]

SPAZIO ANNULLATO

Allegato "L" all'atto
in data...27-5-2019
n. 72263/14172 rep.

**AVVOCATO
VITO BRANCA**
CAVALIERE DI GRAN CROCE DELL'ORDINE AL MERITO DELLA REPUBBLICA
REVISORE LEGALE - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Egregi signori
Dott. Angelo Garavaglia, Presidente del Collegio Sindacale
PEC angelo.garavaglia@odcecmilano.it

Dott. Luca Francesco Franceschi, Sindaco effettivo
PEC lucafrancesco.franceschi@odcecmilano.it

Dott. Giuliana Pedranzini, Sindaco effettivo
PEC paleapidedranzini@legalmail.it

Spettabile
Credito Valtellinese S.p.A.
PEC creval@pec.creval.it
PEC assembleacreval@pec.creval.it

Oggetto: denuncia ai sensi dell'art. 2408, comma I, c.c.

Egregi Signori,

l'esponente, Cavaliere di Gran Croce O.M.R.I. Avv. Vito Branca, nato a Salerno il 2 ottobre 1948, codice fiscale BRNVTT48R02H703L, residente a Catania, corso Sicilia n. 56, è titolare di n. 6.320 azioni di Credito Valtellinese S.p.A.

In tale qualità è legittimato a denunciare al Collegio Sindacale di cui siete componenti i seguenti fatti che ritiene censurabili.

*

È convocata per il giorno 30 aprile 2019, alle ore 9:30 presso il Centro Servizi di Credito Valtellinese in Via Feltre n. 75 a Milano, l'assemblea ordinaria di Credito Valtellinese S.p.A. per deliberare su un ordine del giorno comprendente, tra gli altri, il seguente punto:

"10. Informativa sullo stato delle approfondite analisi svolte dall'attuale Consiglio di Amministrazione in merito alle deliberazioni assunte dai precedenti Consigli di Amministrazione ed aventi ad oggetto le contestazioni svolte da alcuni soci, anche nel corso dell'ultima Assemblea del 12 ottobre 2018, e sulle possibili future azioni da intraprendere".

Nella "Relazione sulle proposte concernenti le materie all'ordine del giorno" messa a disposizione dal Consiglio d'Amministrazione in data 21 marzo 2019, sul punto si legge:

"Signori Azionisti,

Studio Legale
Tributario - Commerciale - Penale dell'Economia
Corso Sicilia n. 56 - 95131 Catania / Via Pietro Giannone n. 28 - 00195 Roma
TEL. 095 327722 - 319877 FAX 095 325125
e-mail: vitbra@tin.it



con riferimento al decimo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria, si rinvia alla Nota informativa, che verrà resa disponibile entro il 31 marzo 2019, presso la sede sociale, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste da Consob con regolamento”.

Nella “Nota informativa sul decimo punto all'ordine del giorno”, resa disponibile in data 31 marzo 2019, si legge:

“Signori Azionisti,

a seguito delle contestazioni avanzate da alcuni soci in merito a passate operazioni, l'attuale Consiglio di Amministrazione di Creval ha ritenuto opportuno svolgere nuove approfondite analisi interne. Le contestazioni dei soci riguardano talune operazioni di concessione di fidi e finanziamenti – i cui effetti sono peraltro coperti da rettifiche nelle scritture contabili della banca – poste in essere dai precedenti Consigli di Amministrazione di Credito Valtellinese e di una sua controllata in apparente assenza di una approfondita istruttoria.

Le analisi fin qui effettuate, contenute in un nuovo audit interno del marzo 2019, svolto anche con l'ausilio di legali esterni e già completato con riferimento ai finanziamenti relativi a due posizioni, hanno evidenziato possibili irregolarità nel processo creditizio e relative istruttorie, nonostante le operazioni da cui i finanziamenti traevano origine fossero state in precedenza oggetto di attenzione.

Il Consiglio di Amministrazione sta proseguendo nelle valutazioni dei relativi esiti.

Le altre posizioni portate all'attenzione dell'attuale Consiglio di Amministrazione nel corso dell'assemblea del 12 ottobre 2018 sono, allo stato, oggetto di ulteriori e più approfondite indagini condotte sia mediante uno specifico audit interno sia con l'assistenza di legali esterni. All'esito di dette analisi il Consiglio valuterà le possibili future azioni da intraprendere, informandone i soci ai sensi di legge”.

*

Per quanto è possibile intendere dal contenuto estremamente generico dell'informativa fornita dagli amministratori, oggetto di tali “nuove approfondite analisi interne” sarebbero:

1. imprecisate vicende oggetto “delle contestazioni avanzate da alcuni soci in merito a passate operazioni [...] Le contestazioni dei soci riguardano talune operazioni di concessione di fidi e finanziamenti – i cui effetti sono peraltro coperti da rettifiche nelle scritture contabili della banca – poste in essere dai precedenti Consigli di Amministrazione di Credito Valtellinese e di una sua controllata in apparente assenza di una approfondita istruttoria” (cfr. “Nota informativa sul decimo punto all'ordine del giorno”);

2. altre vicende “portate all'attenzione dell'attuale Consiglio di Amministrazione nel corso dell'assemblea del 12 ottobre 2018” (cfr. “Nota informativa sul decimo punto all'ordine del giorno”) e dunque da individuarsi:

a. nelle imprecisate “anomalie gestionali che hanno poi puntualmente appesantito il bilancio della società” e le “operazioni in perdita per centinaia di milioni di euro, che hanno via via coinvolto soggetti riconducibili a Consiglieri di lungo

Studio Legale

Tributario - Commerciale - Penale dell'Economia

Corso Sicilia n. 56 – 95131 Catania / Via Pietro Giannone n. 28 – 00198 Roma

TEL. 095 327722 - 310877 FAX 095 325125

e-mail: vibra@tin.it

corso" oggetto dell'intervento del socio Claudio Sandro Cazzaniga in quella sede assembleare (cfr. verbale dell'assemblea del 12 ottobre 2018);

b. nelle altrettanto imprecisate "condotte gestionali che, segnalate come pregiudizievoli, hanno lasciato strascichi milionari sui conti della Banca, in esito a rapporti intrattenuti con soggetti o gruppi riconducibili anzitutto ai Consiglieri di Amministrazione", menzionate nell'intervento del socio GECCO FIN S.r.l. (o Ge.Co.Fin. S.r.l.) nella medesima assemblea (cfr. verbale dell'assemblea del 12 ottobre 2018).

*

Quanto al primo gruppo di vicende, lo stesso Consiglio d'Amministrazione afferma che le valutazioni sono ancora in corso: "Le analisi fin qui effettuate, contenute in un nuovo audit interno del marzo 2019, svolto anche con l'ausilio di legali esterni e già completato con riferimento ai finanziamenti relativi a due posizioni, hanno evidenziato possibili irregolarità nel processo creditizio e relative istruttorie, nonostante le operazioni da cui i finanziamenti trovano origine fossero state in precedenza oggetto di attenzione. Il Consiglio di Amministrazione sta proseguendo nelle valutazioni dei relativi esiti".

Quanto al secondo gruppo di vicende, la circostanza secondo la quale esse sarebbero state "oggetto di ulteriori e più approfondite indagini" (cfr. "Nota informativa sul decimo punto all'ordine del giorno") induce a ritenere che si tratti dei medesimi fatti oggetto della denuncia ex art. 2408 c.c. presentata nel luglio 2016 da parte del socio Ge.Co.Fin. e all'esito della quale il Collegio Sindacale (formato dagli stessi odierni componenti) non aveva rinvenuto alcuna condotta meritevole di censura¹. Anche tali indagini sono, comunque, ancora in corso e – pare di capire – il

¹ Si trascrive di seguito quanto esposto, al riguardo, dal Collegio Sindacale nella relazione al bilancio al 31 dicembre 2016, p. 459-460:

"Denunce ex art.2408 Cod. Civ.

Il Collegio Sindacale, nel mese di luglio 2016, ha ricevuto dal socio Ge.Co.Fin. S.r.l. una comunicazione ai sensi dell'art. 2408, primo comma, cod. civ., avente ad oggetto la richiesta di verifiche e approfondimenti in relazione a tre fattispecie indicate come assorbitamente censurabili.

(i) Finanziamento erogato da Creval per l'acquisto di una società indirettamente partecipata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Banca.

La questione era già stata approfondita dal Collegio Sindacale prima che fosse segnalata dal socio Ge.Co.Fin. S.r.l., a seguito della ricezione di una lettera sull'argomento poco prima dell'assemblea del 23 aprile 2016; lettera di cui, in sede assembleare, l'organo di controllo allora in carica aveva dato immediatamente conto. Pur trattandosi di una denuncia anonima proveniente da persona esterna alla compagine sociale, i Sindaci avevano sin da subito avviato al riguardo ampi approfondimenti, anche con il supporto delle competenti funzioni aziendali, che hanno portato ad escludere la sussistenza di irregolarità. Gli esiti delle relative verifiche sono stati prontamente illustrati anche a Consob e Banca d'Italia.

(ii) Gestione del rapporto tra la Banca e un gruppo d'impresie riconducibile ad un consigliere di amministrazione di Creval;

Anche tale questione era già stata oggetto di esame e approfondimento da parte del Collegio prima del ricevimento della comunicazione ex art. 2408, primo comma, cod. civ.. Al riguardo, dagli approfondimenti interni effettuati dalle funzioni aziendali preposte, su richiesta del Collegio, è emerso che la gestione dei rapporti di finanziamento con le controparti indicate dal socio denunciante è avvenuta nel rispetto della normativa interna di riferimento e secondo le policy di presidio del rischio in essere nella Banca per salvaguardare le ragioni di credito della stessa. In ogni caso, le società finanziate non rientrano nel perimetro definito dalla normativa ex art. 136 D.Lgs. n. 385/1993 e nell'ambito di interesse della normativa emanata da Consob e Banca d'Italia in tema di operazioni con parti correlate e soggetti connessi. Dagli approfondimenti svolti non sono dunque emersi elementi di criticità da segnalare nella presente relazione.

(iii) Possibilità che, negli ultimi dieci anni, azioni rivenienti da operazioni sul capitale deliberate da Creval potessero essere state sottoscritte ricorrendo a finanziamenti erogati dalla Banca stessa ovvero da società del Gruppo, in violazione del disposto dell'art. 2358 cod. civ..

Le tematiche sottoposte al Collegio dal socio Ge.co.fin. S.r.l. sono state segnalate da alcuni soci nell'ambito dei lavori dell'assemblea del 23 aprile 2016. Nel corso dell'esercizio 2016, sia prima sia dopo la richiamata assemblea, l'organo

Studio Legale

Tributario - Commerciale - Penale dell'Economia

Corso Sicilia n. 56 - 95131 Catania / Via Pietro Giannone n. 28 - 00195 Roma

TEL. 095 327722 - 310877 FAX 095 325125

e-mail: vitbra@tin.it

Consiglio d'Amministrazione non ha ancora neppure iniziato le relative valutazioni: "All'esito di dette analisi il Consiglio valuterà le possibili future azioni da intraprendere, informandone i soci ai sensi di legge".

*

Alla stregua di quanto precede, l'esponente ritiene quindi censurabile la condotta del Consiglio d'Amministrazione per avere posto all'ordine del giorno un argomento di particolare rilevanza e delicatezza prima ancora (i) di aver completato la valutazione del primo gruppo di vicende esaminate e (ii) del completamento dell'analisi, da parte dell'audit interno e dei legali esterni, sulle operazioni del secondo gruppo.

La condotta è censurabile per le seguenti ragioni:

a. la genericità - inescusabile anche alla luce di quanto prevede l'art. 6, comma 1, lettere e) ed f) del Regolamento GDPR UE 27/4/2016 n. 679 entrato in vigore il 25/5/2018, recepito nella legislazione italiana dal DLgs 10/8/2018 n. 101 - del punto all'ordine del giorno e della relativa informativa (anche, evidentemente, influenzata dall'essere le analisi e le valutazioni ancora in corso) preclude ai soci il raggiungimento di un livello d'informazione idoneo a garantire quel livello minimo di conoscenza, come garantito dalla legge e dallo statuto, del sotteso argomento e nega agli stessi soci il diritto ad agire e deliberare in modo compiuto ed informato. L'intera questione all'ordine del giorno è riassumibile nei seguenti termini: "Sono in corso indagini. Se emergeranno condotte censurabili, saranno perseguite";

b. per conseguire tale irrilevante risultato informativo, si è già posta deliberatamente in essere una condotta foriera di gravi danni reputazionali nei confronti della Società e di un amplissimo numero di altri soggetti, costituiti dai precedenti amministratori di Credito Valtellinese e di tutte le società da esso controllate (di alcune delle quali l'esponente è stato amministratore).

Danno reputazionale alla Società. Almeno parte delle vicende oggetto delle nuove indagini sono già state investigate dal Collegio Sindacale a seguito della denuncia ex art. 2408 c.c. presentata nel luglio 2016 dal socio Ge.Co.Fin. S.r.l, senza rinvenire criticità. Già il semplice annuncio dell'esistenza di nuove indagini su tali fatti -

amministrativo della Banca e il Collegio Sindacale hanno richiesto alle competenti funzioni aziendali lo svolgimento di verifiche in ordine alle modalità di sottoscrizione delle azioni rivestenti dagli aumenti di capitale deliberati dalla Banca nel 2014 e nel 2007. In considerazione dell'estrema eterogeneità e frammentazione (sia per teste sia per importi) delle situazioni oggetto di esame, le relative verifiche sono state necessariamente svolte dalle funzioni della Banca attraverso l'utilizzo di criteri selettivi e metodi campionari. L'attività di audit svolta ha evidenziato, in linea teorica e fermi i limiti intrinseci delle indagini, possibili rischi di correlazione tra taluni finanziamenti erogati dalla Banca o da altre società del Gruppo Credit e sottoscrizioni di azioni in occasione delle richiamate operazioni sul capitale. Sulla base delle evidenze raccolte, peraltro, per un cospicuo numero di dette posizioni gli incrementi di fido teoricamente correlati alla sottoscrizione delle nuove azioni sono risultati comunque già rientrati. A seguito degli approfondimenti condotti, gli importi relativi alle sottoscrizioni ipoteticamente connesse a fondi messi a disposizione dalla Banca sono stati prudenzialmente dedotti dal capitale primario di classe 1 (CET1) della Banca stessa. Il Collegio Sindacale ha altresì provveduto a comunicare gli esiti delle verifiche a Consob e a Banca d'Italia ai sensi della normativa applicabile ovvero ai sensi degli artt. 149, comma 3, D.Lgs. n. 58/1998 e 52 D.Lgs. n. 385/1993. Il Collegio Sindacale, se si eccettua la denuncia anonima da parte del soggetto non legittimato già richiamata al precedente punto (i), nel corso dell'esercizio 2016 non ha ricevuto esposti".

Studio Legale

Tributario - Commerciale - Penale dell'Economia

Corso Sicilia n. 56 - 95131 Catania / Via Pietro Giannone n. 28 - 00195 Roma

TEL. 095 327722 - 310877 FAX 095 325125

e-mail: vitbra@tbl.it

a suo tempo oggetto di attenzione da parte della stampa² – è circostanza idonea a gettare discredito (allo stato, del tutto ingiustificato) sugli approfondimenti e le valutazioni compiute all'epoca dal Collegio Sindacale: agli occhi di qualsiasi osservatore lo svolgimento di tali nuove investigazioni costituisce oggettivamente la manifestazione di un giudizio d'inadeguatezza e d'insufficienza, da parte degli attuali Amministratori, degli approfondimenti e delle valutazioni dei Sindaci. Il tutto – si badi – come frutto di una dialettica tra Consiglio d'Amministrazione e non individuati soci che (per quanto consta) non hanno tuttavia ritenuto sussistenti condotte censurabili tali da richiedere nuovamente l'intervento del Collegio Sindacale.

Danno reputazionale ai precedenti amministratori di Credito Valtellinese e della sua controllata. Muovendo – e non può essere diversamente – dall'assunto che le indagini svolte dal Collegio Sindacale in seguito alla denuncia ex art. 2408 c.c. presentata nel luglio 2016 dal socio Ge.Co.Fin. S.r.l siano state condotte con la diligenza e lo scrupolo richiesti di fronte alla gravità delle condotte oggetto di pretesa censura, i precedenti amministratori di Credito Valtellinese, verso il comportamento dei quali il Collegio Sindacale non ha conclusivamente avanzato critiche, vedono sin d'ora lesa la loro reputazione in maniera ingiustificata³. Circostanza, questa, del tutto rilevante già nell'odierna sede assembleare, per il rischio che l'illegittimo agire del Consiglio d'Amministrazione qui denunciato, in quanto idoneo *in re ipsa*, esponga la Società a richieste risarcitorie per gli ingiusti danni alla reputazione, al prestigio ed alla onorabilità arrecati indistintamente a tutti i precedenti amministratori di Credito Valtellinese con correlativo obbligo della Società a riconoscere importanti risarcimenti in favore di detti amministratori.

Identiche considerazioni valgono nei confronti di tutti i precedenti amministratori delle società controllate di Credito Valtellinese, nel momento in cui, con inaccettabile superficialità, si ipotizza che gli amministratori di una non identificata sua controllata avrebbero, in assenza di approfondita istruttoria, concesso fidi e finanziamenti.

c. sempre per conseguire quell'irrilevante risultato informativo di cui si è detto, si è già causato (o concausato) un effetto negativo sul corso del titolo azionario di Credito Valtellinese, come l'informazione di settore non ha mancato di rilevare⁴, a danno di tutti gli azionisti.

In conclusione: a giudizio dell'esponente, la condotta del Consiglio d'Amministrazione, costituita dall'aver posto all'ordine del giorno il punto 10 come formulato, non risponde all'interesse della Società ed è già

² Sulla vicenda si veda l'articolo dal titolo "Creval, esposto del socio: La banca perde valore a vista d'occhio. Troppi conflitti d'interesse e credito disinvolto?" a firma di P. Flor e G. Scacchiavillani apparso su www.ilfattoquotidiano.it, con successiva replica del Credito Valtellinese e controreplica dei giornalisti (tutto consultabile all'URL <https://www.ilfattoquotidiano.it/2017/04/07/creval-esposto-del-socio-la-banca-perde-valore-a-vista-docchio-troppi-conflitti-dinteresse-e-credito-disinvolto/3507433/>).

³ È appena il caso di notare che nel caso di specie sarebbe totalmente fuor di luogo invocare il diritto alla riservatezza dei precedenti amministratori per giustificare la genericità dell'informativa resa sul punto 10 dell'ordine del giorno. Da un lato, infatti, nell'ipotesi di irregolarità quali quelle paventate deve, anzi, prevalere il diritto alla piena trasparenza; dall'altro lato, chi, tra gli attuali amministratori, volesse giustificare la condotta qui censurata, invocando il rispetto del diritto alla riservatezza dei precedenti amministratori, avrebbe reso loro un pessimo servizio, avendo raggiunto l'aberrante risultato di ledere il diritto alla reputazione di tutti loro, anche di quelli estranei alla vicenda (in ipotesi, perché dissenzienti rispetto alle operazioni ipoteticamente scorrette).

⁴ Cfr. l'articolo "Creval in ribasso. Spuntano irregolarità di fidi e finanziamenti?" all'URL <https://www.itrendonline.com/ansa/creval-fidi-finanziamenti-equita/>.

portatrice di gravi danni per il Credito Valtellinese, per i suoi azionisti e per una numerosa platea di precedenti amministratori del Gruppo.

*

L'iniziativa del Consiglio d'Amministrazione – per quanto è possibile evincere dalla scarsa informativa resa in proposito – non risulta poi estesa al Collegio Sindacale in carica, sebbene lo stesso organo (pur avendo dato atto di avere svolto una capillare, diffusa ed approfondita, attività di verifica e controllo su tutto l'operato degli amministratori nei cui confronti si ipotizzano condotte censurabili, come risulta dalle relazioni ai bilanci dei vari esercizi) nulla abbia rilevato in ordine alle asserite fattispecie di “*apparente assenza di una approfondita istruttoria*” e di “*possibili irregolarità nel processo creditizio e relative istruttorie*”. Ed abbia invece, esso Collegio Sindacale, in modo concludente condiviso le eventuali responsabilità dei componenti dei “*precedenti Consigli di Amministrazione di Credito valtellinese e di una sua controllata*”.

La contestata iniziativa non risulta inoltre estesa anche al soggetto cui è stata affidata la Direzione Generale di Credito Valtellinese. È appena il caso di ricordare che il Direttore Generale è il vertice della struttura interna, che sovrintende e coordina la gestione operativa aziendale e di Gruppo, e al quale è affidata l'organizzazione, la conduzione e la gestione ordinaria della Banca con assunzione di ogni relativa responsabilità a termini di legge e di statuto (art. 2396 c.c., artt. 34 -36 Statuto).

Sul punto l'esponente non può esimersi dal rilevare che l'esclusione non appare coerente con il censurato approccio d'indiscriminato coinvolgimento di un largo numero di persone. Essa, dunque, induce ad interrogarsi se la ragione di tale esclusione non sia da rinvenire in particolari accordi stipulati con il soggetto che ha rivestito da ultimo la carica di Direttore Generale, a cui favore, nonostante la coincidenza temporale con la emersione delle asserite criticità e la oggettiva responsabilità dello stesso per dette adombrate criticità, sono state erogate cospicue indennità (Euro 2 milioni) in sede di risoluzione del rapporto⁵.

A tale fine, si chiede pertanto di conoscere se la Società (ed in persona di quale esponente) abbia convenuto accordi di esonero e/o di limitazione della responsabilità con taluno degli amministratori, dei sindaci e dei direttori generali interessati alle dedotte criticità, senza peraltro darne, in tale ipotesi, adeguata informativa.

Si chiede altresì, ad ogni effetto di legge, che il Collegio sindacale, prima della cessazione dal proprio incarico, coincidente con l'Assemblea del 30 aprile 2019, fornisca ampia ed esaustiva risposta ed intervenga con coerente tempestività, interessando anche le competenti autorità di vigilanza e controllo, per impedire che le condotte denunciate con l'odierno esposto aggravino ulteriormente le fattispecie di danno evidenziate a carico della società, degli azionisti e dei numerosi soggetti indiscriminatamente, sebbene genericamente, attinti, ma pure agevolmente identificabili.

⁵ Cfr. comunicato stampa del 25 febbraio 2019 (disponibile all'URL http://www.gruppocrevval.com/media/comunicati/2019/Luigi_Lovaglio_nominato-Amministratore-Delegato-Crevval.pdf)

Studio Legale

Tributario - Commerciale - Penale dell'Economia

Corso Sicilia n. 56 - 95131 Catania / Via Pietro Giannone n. 28 - 00195 Roma

TEL. 095 327722 - 310877 FAX 095 325125

e-mail: vittora@tibi.it

Per i motivi tutti sopra esposti, richiamati gli articoli 2403 e 2407 del codice civile, si chiede in conclusione che il Collegio sindacale, preliminarmente ad ogni ulteriore corso dell'Assemblea prevista per il prossimo 30 aprile, voglia intervenire per la rimozione del punto n. 10 del relativo ordine del giorno, impedendo l'aggravamento dei già cospicui danni, tutti, già arrecati.

Formulando ogni più ampia riserva in ordine a promovende iniziative giudiziarie, ivi comprese le azioni risarcitorie ex art. 2043 c.c., si porgono distinti saluti.

Catania/Milano 30 Aprile 2019

Cavaliere di Gran Croce
Avv. Vito Branca

ove in particolare si dà atto che l'Amministratore Delegato e Direttore Generale uscente ha "portato a termine con successo il processo di ricapitalizzazione e derisking del Credito Valtellinese SpA" e lo si ringrazia "per l'importante opera svolta".

Studio Legale

Tributario - Commerciale - Penale dell'Economia

Corso Sicilia n. 56 - 95131 Catania / Via Pietro Giannone n. 28 - 00195 Roma

TEL. 095 327722 - 310877 FAX 095 325125

e-mail: vitbra@tin.it



SPAZIO ANNULLATO

Creval

Assemblea ordinaria

30 aprile 2019

DOMANDE PERVENUTE PRIMA DELL'ASSEMBLEA

(art. 127 ter D.Lgs. n. 58/1998)



Domande del Signor ROBERTO RAGAZZI

1) Chiedo di spiegare in dettaglio le operazioni GACS utilizzate da Creval durante il 2018: funzionamento, vantaggi, svantaggi, rischi, costi.

La tranche senior trattenuta da Creval in quali casi potrebbe generare plus o minus valenze ?

La GACS - ovvero la garanzia statale sulle operazioni di cartolarizzazione dei crediti deteriorati - è disciplinata dal Decreto legge 14 febbraio 2016, n. 18, convertito con modificazioni in Legge 8 aprile 2016, n. 49, il cui scopo era di sbloccare il mercato dei crediti in sofferenza (i cd. *non-performing loans* o NPLs), facilitando il finanziamento delle operazioni di cessione delle sofferenze, senza configurare un aiuto di Stato.

La GACS può essere concessa dal Ministero dell'Economia e delle finanze sulle passività emesse nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione di cui all'art. 1 della Legge 130/1999, a condizione che gli *assets* sottostanti siano:

- (i) crediti pecuniari classificati come sofferenze, ossia crediti la cui riscossione non è certa, poiché i soggetti debitori si trovano in stato di insolvenza, anche non accertato giudizialmente, o in situazioni sostanzialmente equiparabili;
- (ii) oggetto di cessione da parte delle cd. "società cedenti", ossia banche e intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'art. 106 del TUB;

Sono garantiti dalla GACS solamente quei titoli *senior* emessi nell'ambito di una procedura di cartolarizzazione strutturata con le seguenti principali caratteristiche:

- (i) le società cedenti devono cedere i crediti in sofferenza a una società veicolo per la cartolarizzazione (la "SPV"): il prezzo di cessione non può essere di importo superiore al valore contabile netto alla data della cessione;
- (ii) a seguito dell'acquisto delle sofferenze, la SPV emette titoli *asset-backed security* ("ABS") di almeno due classi diverse, una *senior* e l'altra *junior*, caratterizzate da differenti priorità di pagamento:
 - i titoli *senior* sono titoli meno rischiosi, emessi con interessi a tasso variabile che vengono pagati in priorità rispetto a tutti gli altri titoli emessi. Inoltre, i titoli *senior* devono essere dotati di un *rating* non inferiore all'*investment grade* (*rating* maggiore o uguale a BBB-);
 - i titoli *junior* rappresentano la classe maggiormente subordinata, che potrà ricevere il rimborso del capitale, il pagamento degli interessi o altra forma di remunerazione solamente dopo il completo rimborso del capitale dei titoli delle altre classi.

La SPV può inoltre emettere una o più classi di titoli *mezzanine*, con remunerazione a tasso variabile e pagamento degli interessi successivo al pagamento degli interessi dei titoli *senior*, ma precedente al rimborso del capitale di questi ultimi.

Il soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti deve essere diverso dalla società cedente e non può appartenere al suo stesso gruppo. I pagamenti devono seguire un ordine di priorità. In particolare, il rimborso del capitale dei titoli *senior* (e di quelli *mezzanine*, se previsti) prima della data di scadenza è parametrato ai flussi di cassa derivanti dai recuperi e dagli incassi realizzati in relazione al portafoglio dei crediti ceduti, al netto di tutti i costi relativi all'attività di recupero e incasso dei crediti ceduti.

Solamente sui titoli *senior* così emessi, può essere concessa la GACS a garanzia dei pagamenti contrattualmente previsti per interessi e capitale. La garanzia, che viene concessa con decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze, su istanza della società cedente, è incondizionata, irrevocabile e a prima richiesta.



La garanzia dello Stato diviene efficace solo quando la società cedente abbia trasferito alla SPV a titolo oneroso almeno il cinquanta per cento più uno dei titoli junior e, se emessi, dei titoli *mezzanine*, che consenta l'eliminazione contabile (cd. *derecognition*) dei crediti oggetto di cartolarizzazione dalla contabilità della società cedente.

Per quanto riguarda l'escussione, il detentore del titolo senior può escutere la garanzia entro nove mesi dalla scadenza del titolo stesso, nel caso di mancato pagamento, anche parziale, delle somme dovute per capitale o interessi.

Più in particolare, per quanto riguarda Creval, sono state poste in essere due differenti operazioni di cartolarizzazione di NPLs:

- Operazione Elrond per 1,4 miliardi di valore lordo contabile (GBV, *gross book value*) nel 2017;
- Operazione Aragorn per 1,6 miliardi di GBV nel 2018.

In dettaglio, per quanto concerne l'Operazione Aragorn - come evidenziato nella relazione finanziaria annuale a pagina 236 - la stessa è stata perfezionata in data 14 giugno 2018, in linea con gli obiettivi aziendali di *de-risking*. Il veicolo di cartolarizzazione a cui sono stati ceduti i crediti ha messo tre differenti classi di titoli ABS:

- una tranche *senior* per 509,5 milioni di Euro, con *rating investment grade* in linea con quanto richiesto dalla normativa GACS (BBBL assegnato dall'Agenzia DBRS e BBB- da Scope Ratings),
- una tranche *mezzanine* provvista di *rating* (CCC da DBRS e B da Scope Ratings) e una tranche *junior*, rispettivamente per 66,8 milioni di euro e per 10 milioni di euro.

I titoli della tranche *senior* - per i quali il ministero dell'Economia e delle Finanze ha concesso la garanzia dello Stato (GACS) in data 27 settembre 2018 - sono integralmente ritenuti dal Credito Valtellinese, mentre le *tranche mezzanine* e *junior* sono state collocate presso investitori istituzionali (al netto dell'interesse significativo pari al 5% che deve essere mantenuto dall'originator ai sensi della normativa applicabile).

Per entrambe le operazioni (Elrond e Aragorn) si sono verificate le condizioni per l'eliminazione contabile dei crediti ceduti (trasferimento dei rischi).

Per quanto riguarda i benefici derivanti dalla garanzia in parola, in estrema sintesi, il principale vantaggio della GACS risiede nella possibilità di effettuare operazioni di importo rilevante, con un costo della leva ridotto, in quanto la struttura finanziaria beneficia della garanzia statale sulle tranche *senior*; il prezzo di vendita degli NPLs in queste operazioni è pertanto generalmente più elevato rispetto alle vendite senza GACS, per effetto del minor onere per interessi sulla componente *senior*.

Un altro importante vantaggio è dato dal fatto che la *tranche senior* - nel caso di Creval ritenuta in bilancio e classificata nei Crediti verso Clientela - beneficiando della garanzia statale a prima richiesta ha, dal punto di vista prudenziale, un trattamento favorevole, con una ponderazione a fini di calcolo delle RWA (attività di rischio ponderate) pari a 0%, al pari dei titoli di Stato.

Il costo dell'operazione di cartolarizzazione GACS è assimilabile a quello di altre operazioni di finanza strutturata. In particolare, per la strutturazione le principali voci di costo attengono agli *arranger* (consulenti finanziari), alle attività di predisposizione dei dati relativi ai crediti ceduti (con il coinvolgimento di strutture interne e di uno *special servicer*), le agenzie di *rating* e i gli studi legali coinvolti. I costi ricorrenti invece - che peraltro gravano interamente sulla SPV dell'operazione - riguardano il costo della garanzia statale (definito dalla normativa di riferimento e in dipendenza delle condizioni di mercato al *closing* dell'operazione) e i costi di *servicing* e legali per le attività di recupero crediti

Come anticipato, la tranche *senior* - sia relativa ad Aragorn che Elrond - è coperta da garanzia statale, sia per quanto riguarda il capitale (a scadenza), sia per quanto riguarda gli interessi (su base semestrale). Eventuali perdite di valore potrebbero realizzarsi solo in caso di significativa *under performance* delle attività di recupero crediti, al punto da rendere improbabile l'incasso del capitale / interessi *senior* da parte dello SPV e la probabile attivazione della garanzia statale. In tal caso, la perdita di valore sarebbe data dal minor valore della Classe Senior, che avrebbe una scadenza attesa più lunga rispetto a quella ipotizzata originariamente.

2) Chiedo di spiegare perché l'operazione resa nota nell'agosto 2018 con Dorotheum e Custodia valore non si è conclusa entro fine 2018 e quando si può ad oggi immaginare che si possa concludere

L'operazione di valorizzazione del *business* credito su pegno, annunciata ad agosto 2018, non si è ancora conclusa in relazione a taluni approfondimenti sulla struttura della transazione tuttora in discussione con la controparte (Gruppo Dorotheum). Sulla base degli avanzamenti delle ultime settimane si stima di poter procedere al *closing* dell'operazione entro il 2019.

3) Chiedo di riepilogare i risparmi che il cda ritiene che siano stati realizzati grazie alle fusioni avvenute in Creval nel corso del 2018

Nel corso del 2018 sono state effettuate le seguenti integrazioni societarie, in linea con gli obiettivi di semplificazione della struttura del Gruppo e di risparmio dei costi operativi:

- fusione di Credito Siciliano in Credito Valtellinese;
- fusione di Creval Sistemi e Servizi in Credito Valtellinese;
- fusione di Claris Factor in Creval Più Factor.

I risparmi complessivi (incluse le sinergie, relative alle risorse liberate a seguito delle operazioni in questione) sono state stimate pari a circa 6 milioni di euro su base annuale.

4) Al 31/12/2018 i titoli di debito governativi detenuti da Creval sono pari a 4,6 miliardi di euro a fronte di 21,5 miliardi di crediti verso la clientela. Il rapporto % è anomalo. Chiedo di commentare questa strategia di investimento così diversa dalle altre Banche italiane che invece hanno più crediti verso aziende e privati e meno investimenti in titoli di debito governativi.

I razionali dell'attività di investimento effettuata da Creval devono essere inquadrati e collocati nel contesto della complessa operazione di ristrutturazione del bilancio portata avanti a partire dalla metà del 2016. Detta operazione si è basata, sostanzialmente, sull'importante e strutturato processo di *derisking* e di riduzione dei costi operativi, preordinato all'aumento dell'efficienza.

In particolare, come sopra più in dettaglio illustrato in risposta alla domanda *sub 1*, a luglio 2017, è stata varata una prima, importante, operazione di riduzione di NPL con la cartolarizzazione "Elrond", di ammontare (*gross book value*) pari a circa 1,4 miliardi di Euro.

Successivamente, al fine di dare ulteriore impulso a entrambi gli ambiti (*derisking* ed efficientamento), è stato approvato, a novembre 2017, un nuovo piano industriale, basato su di un importante aumento di capitale di ammontare pari a circa 700 milioni di Euro - concluso, con successo, a marzo 2018 - i cui proventi sono stati utilizzati, principalmente, al fine di abbattere l'ammontare di NPE, per un importo totale lordo pari a oltre 2 miliardi di Euro, attraverso una nuova operazione Gacs (cartolarizzazione "Aragorn", per 1,6 miliardi di Euro) e le vendite di UTP denominate Gimli per circa 0,5 miliardi di Euro, interventi entrambi attuati nel corso del 2018. Dette misure di *derisking* hanno determinato, globalmente a partire dal 2016, una riduzione cumulata di NPE per circa 4 miliardi di Euro, con significativi impatti sul margine d'interesse del Gruppo, in particolare con riferimento alle cessioni di UTP intervenute nel 2018.

Al riguardo, al fine principalmente di stabilizzare la redditività aziendale, con limitati assorbimenti di capitale e liquidità e in un contesto di contenuto profilo di rischio di credito, il precedente CdA ha ritenuto di incrementare la posizione in titoli, principalmente governativi, il cui ammontare a fine 2018 è pari a circa 8 miliardi di Euro (sommando le voci dell'attivo dello stato patrimoniale: Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico, Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva, Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato), di cui 0,9 miliardi note *senior* delle cartolarizzazioni di NPL di Creval e 5,3 miliardi circa rappresentati da titoli di debito emessi dal Governo italiano.

Si sottolinea infine che, nel contesto delle linee gestionali indicate dal nuovo Consiglio di Amministrazione insediatosi il 12 ottobre 2018, la consistenza del portafoglio è stata ridotta nel corso del quarto trimestre 2018 (-567 milioni di Euro); tale trend di progressiva riduzione potrà proseguire in funzione e in coerenza con quanto verrà definito nel contesto del nuovo Piano Industriale.

5) I punti 7 e 8 dell'odg (proposte di incentivi per il 2019 e 2019-2021) sono estremamente complessi e nebulosi. Perché per incentivare il management avete scelto formulazioni così complesse, che richiedono ore di attenta lettura per essere comprese ?

Nel corso degli ultimi anni le autorità bancarie di vigilanza – internazionali e nazionali – hanno disciplinato in modo sempre più puntuale e articolato il tema della remunerazione variabile per il top management e, più in generale, per il cosiddetto personale più rilevante (i cosiddetti "Risk Takers").

Il Consiglio di Amministrazione di Creval ha seguito questo percorso, recependo – nei due sistemi sottoposti all'approvazione dell'Assemblea del 30 aprile 2019 – gli orientamenti più recenti espressi dalle autorità e adottati a livello di "best practices" dalle principali banche europee e italiane.

Per il 2019 il Consiglio di Amministrazione ha inteso definire due sistemi incentivanti, uno di breve e uno lungo periodo, che sono tesi a semplificare la struttura della parte variabile della remunerazione rispetto a quanto approvato in passato.

Il Consiglio, nella definizione dei piani di incentivazione, è stato supportato dal Comitato per la Remunerazione il quale, a sua volta, si è avvalso – oltreché del lavoro delle funzioni aziendali competenti in materia – anche del qualificato contributo di Mercer, primaria società di consulenza a livello internazionale in materia di Compensation, Health & Benefits del Gruppo Marsh & McLennan Companies.

Tutti gli elementi fondamentali dei due sistemi di incentivazione (vale a dire, importo complessivo massimo del premio; cancelli di ingresso o "entry gates"; schede individuali degli obiettivi; limite all'importo del premio variabile individuale; differimento di parte del premio; utilizzo di strumenti finanziari; clausole di "malus" e di "restituzione") sono stati definiti dal Consiglio di Amministrazione con l'obiettivo di conciliare al meglio e nella forma più semplice le richiamate istanze di vigilanza e l'adeguatezza del sistema di remunerazione nel suo complesso. Tutto ciò tenendo conto della necessità, da un lato, di motivare, valorizzare e trattenere le persone attualmente in forza e, dall'altro, di attrarre nuovi talenti nelle aree professionali più innovative e in fase di sviluppo e, non da ultimo, di allinearsi alle politiche di remunerazione attuate dal competitor; il tutto con la finalità di definire politiche retributive chiare ed efficaci nelle quali risulti evidente l'allineamento tra gli interessi del management e quello degli azionisti e di tutti gli stakeholders.

6) I punti 7 e 8 dell'odg (proposte di incentivi per il 2019 e 2019-2021) sono un assegno in bianco per il cda, perchè si chiede di votare un sistema di incentivi di 5,8 + 5 milioni di euro senza definire quali saranno gli Indicatori Gate per il 2019 e il 2021. Chiedo che siano anticipati tali indicatori in assemblea per poter consentire un voto consapevole agli azionisti.

Al fine di assicurare che le remunerazioni variabili siano erogate in un contesto di adeguatezza patrimoniale e finanziaria, il Consiglio di Amministrazione ha proposto di vincolare l'attivazione dei due sistemi incentivanti al raggiungimento di determinati livelli di alcuni indicatori "cancello", c.d. "gate di accesso" o "entry gate", che rappresentano la verifica della qualità dei risultati reddituali raggiunti e della coerenza con i limiti di rischio.

previsti all'interno del proprio "Risk Appetite Framework" (RAF - Quadro di riferimento per la determinazione della propensione al rischio).

Gli Entry Gate sono:

- CET 1 "phased in" almeno pari al livello minimo RAF;
- NSFR e LCR almeno pari ai livelli minimi RAF;
- Risultato netto (Net Profit).

Tali Entry Gate debbono essere raggiunti congiuntamente, il non raggiungimento anche di uno solo di essi comporta la non attivazione del sistema.

Il Consiglio di Amministrazione del 6 febbraio scorso ha definito la preparazione di un nuovo piano industriale da comunicare entro la prima metà del 2019

Con la definizione del nuovo piano industriale verranno puntualizzati gli obiettivi indicati nel piano di incentivazione ai quali è condizionata l'attivazione e l'assegnazione del premio LTI.

Il pagamento di qualsiasi importo nell'ambito di questo piano sarà comunque soggetto al raggiungimento degli indicatori patrimoniali, di liquidità e di redditività strettamente correlati al RAF e al raggiungimento da parte di ciascun beneficiario degli obiettivi di performance della scheda di valutazione (Scorecard Individuale).

7) Vorrei conoscere il numero dei soci iscritti a libro soci, la loro suddivisione in base a fasce significative di possesso azionario, e fra residenti in Italia e all'estero

Al 31 marzo 2019, in base alle risultanze del libro soci:

- gli azionisti risultavano 118.087;
- gli azionisti residenti in Italia risultavano 117.307, pari al 99,34% del numero totale degli azionisti, con un possesso azionario complessivo del 18,03%; gli azionisti residenti all'estero risultavano 780, pari allo 0,66% del numero totale degli azionisti, con un possesso azionario complessivo del 81,97%;
- la suddivisione in fasce significative di possesso azionario è la seguente:
 - o sino a 10.000 azioni: 109.432 azionisti, pari al 92,67% del numero totale degli azionisti, con un possesso azionario complessivo dello 0,28%;
 - o con più di 10.000 azioni e sino a 100.000 azioni: 6.513 azionisti, pari al 5,52% del numero totale degli azionisti, con un possesso azionario complessivo del 2,09%;
 - o con più di 100.000 azioni e sino a 1.000.000 azioni: 1.774 azionisti, pari al 1,50% del numero totale degli azionisti, con un possesso azionario complessivo del 4,26%;
 - o con più di 1.000.000 azioni e sino a 50.000.000 azioni: 317 azionisti, pari allo 0,27% del numero totale degli azionisti, con un possesso azionario complessivo del 24,73%;
 - o con più di 50.000.000 azioni: 51 azionisti, pari allo 0,04% del numero totale degli azionisti, con un possesso azionario complessivo del 68,64%.



SPAZIO ANNULLATO

REGISTRAZIONE

- Atto nei termini di registrazione e di assolvimento dell'imposta di bollo ex art. 1-bis della Tariffa d.p.r. 642/1972.
- Atto registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Milano 6, in data 29 maggio 2019 al n. 21201 serie 1T con versamento di € 200,00.

IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo per l'originale del presente atto e per la copia conforme ad uso registrazione, nonché per la copia conforme per l'esecuzione delle eventuali formalità ipotecarie, comprese le note di trascrizione e le domande di annotazione e voltura, viene assolta, *ove dovuta*, mediante Modello Unico informatico (M.U.I.) ai sensi dell'art. 1-bis, Tariffa d.p.r. 642/1972.

La presente copia viene rilasciata:

- In bollo**: con assolvimento dell'imposta mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.).
- In bollo**: con assolvimento dell'imposta in modo virtuale, in base ad Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Milano in data 9 febbraio 2007 n. 9836/2007.
- In carta libera**: per gli usi consentiti dalla legge ovvero in quanto esente ai sensi di legge.

COPIA CONFORME

- Copia su supporto informatico**: il testo di cui alle precedenti pagine numerate è conforme all'originale cartaceo, ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 82/2005, da trasmettere con modalità telematica.
Milano, data registrata dal sistema al momento dell'apposizione della firma digitale.
- Copia cartacea**: la copia di cui alle precedenti pagine numerate è conforme all'originale, munito delle prescritte sottoscrizioni.
Milano, data apposta in calce